Insuperbito. Ensobervecido.

Insuperbirsi per il favore che uno ha. Tomar alas con el favor.

Insuso, in su, in alto. Hazia arriva.

Intaccare, far tacca, fare in superficie piccol taglio. Mellar.

Intaccato. Mellado.

Intaccatura, picciol taglio. Mella.

Intagliare, formar con tagli in legno, in marmo, o altra materia. Entallar, esculpir.

Intagliato. Entallado, esculpido.

Intagliato si dice anche di colui, che è proportionato, e ben composto. De lindo talle, de buen talle.

Intagliatore che intaglia. Entallador.

Intaglio, lavoro, opera d' intaglio. Entalle, escultura.

Intanare, entrar in tana. Entrar en la cueva.

Intanto, o in questo mentre. Eneste interin, o entretanto.

Intanto, talmente, in guisa, in maniera, così, intanto crebbe la fama. Tanto.

Intanto, o per infin a tanto, fatemi questo servizio, intanto che io habbia. Hasta que, o de aqui a que.

Intarlare, generar tarli, cioè vermicelli che rodono il legno. Carcomèr.

Intarlato, mangiato da' tarli. Carcomido.

Intascare, metter in tasca. Echar, ponèr, o metèr en la faltriquera.

Intarsiare, cioè commettere minuti pezzuoli di legname, o pietruzze di piu colori insieme. Taracear.

Intarsiato, lavorato così. Taraceado.

Intasato, o raffreddato, come naso intasato quando non si può soffiare. Nariz tapada.

Intavolare, si dice proprio del giuoco degli scacchi, quando il Re rimaso solo si riduce in luogo, che non può muoversi, e non è in iscacco. Ahogar.

Intavolare, coprir, o turar con tavole. Entablar.

Intavolare, scrivere per via di note, di numeri, o lettere le voci del canto, e del suono. Cifrar.

Intavolato così. Cifrado.

Intavolatura, la tale scrittura. Cifra.

Integrire, o intigrire, staggire, sequestrare. Embargar.

Integrale, essenziale, principale. Essencial, principal.

Integramente, con integrità, con giustizia. Enteramente.

Integrità, intero, e buon essere. Entereça.

Integrità, lealtà, purità, innocenza. Entereça, bondad.

Intellettivamente, con virtù intellettiva, termine teologico. Intellectualmente.

Intellettivo, d' intelletto, che ha intelletto. Intelectivo.

Intelletto, potenza dell' anima, con la quale l' huomo è atto à intender tutte le cose. Entendimiento.

Intellettuale, intellettivo. Intelectual, intelectivo.

Intellettualmente, termine teologico. Intelectualmente.

Intelligenza, l' atto dell' intendere. Sentido, entendimiento, inteligencia.

Intelligibile, agevole à intendersi, atto ad esser inteso. Inteligible, que facilmente se puede entendèr.

Intelligibilmente. Inteligiblemente, en manera que se puede entendèr.

Intempellare, mandar in lunga, non venire à conclusione. Entretener, dar largas à un negocio.

Intemperanza contrario di temperanza. Destemplança, incontinencia.

Intemperato. Destemplado.

Intempestivo, fuorà di tempo. Fuera de tiempo o de façon.

Intendente, che intende, che sa. Persona entendida, que save.

Intendente, avvisato, accorto. Cuerdo, que save.

Intendere, apprender con l'intelletto, e pigliar con la mente, ascoltando, o leggendo. Entendèr.

Intendere, o udire. Oyr.

Intendersi con uno, cioè esser d'accordo. Avenirse con uno.

Intendersi d' una cosa, cioè conoscere a qualità e bontà d' essa. Conocer e una cosa.

Intenderla, modo di dire, che significa fare o dire una cosa con prudenza, e giudicio. Quelli che mangiano gaine in cambio d' uccellini, mi par che intendano. Los que comen gallinas en lugar de paxarillos, me parece, andan acertados.

Intendere, o haver intenzione. Pretender.

Inten-

Intendimento, intelletto. Entendimiento.

Intenditore, che intende. Entendedor.

Intenebrare, offuscare, oscurare. Escurecer.

Intenebrato, così. Escurecido.

Intenebrare, diciamo il danneggiar, e offender delle cose per via di romor, e di percosse senza rottura. Quebrantar.

Intenebrato, percosso, stracco, macinato. Quebrantado, molido.

Intenebrire, empierfi di tenebre, d'oscurità, offuscarfi. Escurecerse.

Intenebrito, offuscato. Escurecido.

Intenerire, rammorbidare, far divenir tenero. Ablandar.

Intenerito, così. Ablandado.

Intenerir, fi dice anche di quel commovimento d'animo, che nasce da compassione, o da amore. Enternecer.

Intenerito, così. Enternecido.

Intento, eccessivo, vehemente. Intento, excessivo, vehemente.

Intentamente, con attenzione, con affetto. Atentamente, con atencion.

Intentare, provar, veder se una cosa ci riesce. Intentar.

Intentissimo. Atentissimo, que está con grandissima atenzion.

Intento, attento. Atento, que está con atenzion.

Intento, intenzione. Intento, intenzion, fin.

Intenzione, soggetto, e fine, per il quale l'animo si dirizza alle cose, ch' egli pretende, o ch'egli hà in pensiero. Intencion, intento, pensamiento, fin.

Interamente senza mancamento d' alcuna parte, compiutamente, perfettamente. Enteramente, cavalmente, perfectamente.

Intercadenza del polso nell'infermo, cioè la disugualità, o alterazion di esso. Intercadencia del pulso.

Interceder, o esser mediatore, o mezzano a ottener grazie per altrui. Interceder, rogar por otro.

Intercessore, che intercede. Intercessor, padrino.

Intercessione, o prego. Intercession, ruego.

Interdetto, l'interdire, prohibizione. Enterdicho, prohibicion.

Interdetto è anche una censura, o pena ecclesiastica, per la quale si vieta il celebrare, il seppellire, & alcuni Sagramenti. Censura, entredicho, prohibicion.

Interdetto, cosa interdetta, o prohibita. Cosa prohivida.

Interdire, prohibire, vietare. Vedar, prohivir, defender.

Interessato, si dice propriamente à chi hà per mira il suo utile, e commodo, senz' haver riguardo all'altrui. Interessado, interessable.

Interesso, utile, o merito, che si riscuote de' danari prestati, o si paga degli accattati, differente in questo da usura, ch'egli è lecito, e questa nò. Redito.

Interesse, anche si piglia per danno, o utile. Interes.

Interezza, o integrità. Entercça.

Interiezione, tramezzo, termine grammaticale. Intergection.

Interiora, ciò ch'è rinchiuso dentro al corpo degli animali. Entrañas.

Interiora della terra, si dice anche, ma per metafora. Las entrañas de la tierra.

Interiora, animo, mente. Intento, animo.

Interiore, di dentro, contrario d'esteriore. Interior.

Interissimo, completissimo che nõ gli manca niente. Enterissimo, cavalissimo.

Intermedio di comedia è quella interposizione d'invenzione per trattener gl'auditori, mentre che seguiti la continuazione della comedia. Entremes.

Intermentire, perder, o per freddo, o per altra cagione il senso de' membri per qualche poco di tempo. Pararse yerto.

Intermentito, così. Yerto.

Intermettere, tralasciar. Dexar.

Intermissione, intermettimento. Intermission.

Internodio, spazio trà node, e nodo. El cañuto entre dos nudos.

Interno, di dentro. Interior, interno.

Intero, che non gli manca alcuna delle sue parti. Entero, caval.

Intero, sincero, puro, leale. Entero, leal, sincero.

Interpretar, dichiarar, esporre il senso delle cose. Interpretar, declarar.

Interpretazione, dichiarazione. Interpretacion.

Interprete, o interpreto, che interpreta. Interprete, fatuate.

Interpreti, i ſettanta interpreti. Los ſetanta interpretes.

Interpretato, dichiarato. Interpretado, declarado.

Interpretazione, dichiarazione. Interpretacion, declaracion.

Interporre, tramezzare, inframmettere, porre trà l'una coſa, e l'altra. Entreponér, poner de por medio.

Interpoſto. Enterpueſto, pueſto de por medio.

Interpoſizione. Enterpoſicion.

Interrare, ſepellire, ſotterrare. Enterrar, ſepultar.

Interrato, ſepolto. Enterrado, ſepultado.

Interrogazione, il domandar per ſapere. Pregunta.

Interrogazione, nella ſcrittura, cioè quel ſegno che ſi fà con un punto, & una eſſe à roveſcio di ſopra per ſignificare, o dar il tuono nel dire, acciò ſi conoſca eſſer domanda. Interrogante.

Interrogare, cioè domandar per ſaper. Preguntar.

Interrogato. Preguntado.

Interrotto, Interrompido.

Interrompere, uno che favella, cioè romper il filo del ſuo ragionamento, meſcolando qualche ſuo detto. Interromper, atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.

Interſtizio, ſpazio, diſtanza, intervallo. Interſticio, intervalo.

Intrattenere, trattenere, far badare, o tardar uno. Detenér.

Intervallo, interſtizio. Intervalo, diſtancia, trecho.

Intervenimento, o preſenza. Preſencia.

Intervenimento, caſo, avvenimento. Acontecimiento, acaecimiento, caſo.

Intervenire, avvenire, accadere, ſuccedere. Acaecér, acontecér.

Intervenire à una, o in una coſa, vale ritrovarviſi preſente. Entrevenir, hallarſe preſente à una coſa.

Inteſo, coſa inteſa, o capita. Entendido.

Intereſſe, intrecciare inſieme teſſendo. Entretexer.

Inteſtini, interiora, viſcere. Entrañas.

Intiepidire, divenir tiepido, ch'è perder quaſi tutto il calore. Entibiar.

Intiepidito. Entibiado.

Intiepidirſi, metaforicamente diciamo in operar qualche coſa, cioè non continuar à farla con quella diligenza, e fervore come la cominciò. Afloxar.

Intignare, eſſer roſe dalle tignole, & è proprio più che d'altra coſa de panni lini. Apolillarſe.

Intignato. Apollilado.

Intignere, tuffar leggiermente una coſa in coſa liquida per bagnarla in quella materia. Mojar.

Intignoſire, divenir tignoſo. Bolverſe tiñoſo.

Intimare, notificare. Notificar, intimar,

Intimazione. Notificacion.

Intimamente, intrinſecamente. Intrinſecamente.

Intimidire, divenir timido. Bolverſe medroſo.

Intimo, interno. Intrinſeco, intimo.

Intimo, o familiare. Amigo intrinſeco.

Intingolo, ſpezie di manicaretto, o vivanda, nella quale ſi può intignere. Guiſadillo.

Intinto, bagnato in coſa liquida. Mojado.

Intirizzare, perder il moto delle membra per un certo rappigliamento. Pararſe, o ponerſe yerto, adormecerſele, o adormirſele algun miembro.

Intirizzar, diciamo anche per patir eccеſſivo freddo. Morir de frio, tiritar de frio.

Intirizzato, o che hà perſo il moto. Adormecido, amortecido.

Intirizzato, o morto di freddo. Muerto de frio.

Intirizzato, anche ſi dice metaforicamente a colui che và altiero, e con gravità non Spagnola, ma più toſto ſciocca perche la Spagnola è decente, e lodevole. Entonado, cuellierguido, grave.

Intiſichire, divenir tiſico. Bolverſe, o tornarſe etico.

Intitolare, dar titolo. Intitular.

Intitolato. Intitulado.

Intollerabile, da non tollerarſi, incompatibile. Inſufrible, intolerable.

Intollerabilmente. Inſufriblemente, intolerablemente.

Intonare, termine muſicale, vale dar principio al canto, intonando più alto, o

ro, o più baſſo. Entonar.
Intonato, e ſi dice metaforicamente à colui che và intirizzato, e altiero. Entonado, cuellierguido, grave.
Intõchiare, ſi dice da tonchio ch'è un verme che buca, e mangia i legumi. Comerſe de gorgojos.
Intonchiato. Comido de gorgojos.
Intonicare è metter calcina ſopra il muro arricciato, e diſtenderla bene con la cazzuola, in guiſa che ſia liscia, e pulita. Enluzir.
Intoppare, abbatterſi, incontrarſi. Encontrar, o topar à uno.
Intorbidarſi, divenir torbido. Enturbiarſe.
Intorbidato. Enturbiado.
Intorbidare, vedi *intorbidato*.
Intormentire, è quando, o per freddo, o per eſſer ſtato in poſitura ſconcia, o per lungo ſtropicciamento, s'addormenta quaſi il ſenſo alle membra. Adormecerſe algun miembro.
Intormentito così. Adormecido.
Intorniare, circondare. Rodear.
Intorniato, cinto, circondato. Rodeado.
Intorno, prepoſizione, che ſerve al terzo caſo, & anche talhora al ſecondo, e ſignifica circonferenza, e vicinità, così. Non dirò altro intorno a queſto. No dire mas a cerca deſto, *Io ho detto aſſai intorno alla purità dell'aria.* He dicho mucho a cerca de la puriridad del ayre. *Corſero intorno all'Iſola.* Corrieron al rededor de la Isla.
Intorno, talhora l'uſiamo per incerto termine quantitativo, così. Quando io uſci di caſa dovevo havere intorno à dieci ſcudi. Quando ſali de caſa tendria coſa diez eſcudos, o diez eſcudos poco mas, o menos. *Intorno a ſei hore quando mi levai.* Seria coſa de las ſeis quando me levante, ò ſerian las ſeis poco mas, o menos quando me levanté.
Intorno, cioè circomferenza, in giro. Al rededor, o al derredor.
Intorno intorno, avverbio raddoppiato, hà forza di ſuperlativo, e vale per tutto, per ogni banda. Por todas partes.
Intrà, vedi *Infrà*.
Intra due, in dubbio, in ambiguità. En duda, que eſtà perplexo, dudoſo.
Intralaſciar, metter tempo in mezzo, interromper l'operazione. Dexar.
Intralaſciato. Dexado.
Intrambo, amendue, tutti a due l'uno, e l'altro. Entrambos, o ambos ados.
Intramendue, ſi puol'attribuire al genere maſculino, e feminino in Italiano, & in Iſpagnolo ſi diclina, e differentia, e ſi dice. Ambos, e ambas, o entrambos, & entrambas.
Intramettere, intromettere, interporre, porre tra l'una coſa, e l'altra. Entreponer, poner de por medio.
Intrametterſi, entrar di mezzo, impicciarſi, ingerirſi. Entremeterſe, ponerſe, o meterſe de por medio.
Intrattabile, impraticabile. Intractable, que non ſe puede tratar con el.
Intrattanto, intanto, in queſto mezzo. En eſte interin, entretanto.
Intrattenerſi, paſſar il tempo in qualche eſercizio, o recrazione. Entretenerſe.
Intrattenimento, o ſpaſſo. Entretenimiento, paſſatiempo, holgura.
Intraverſare, porre à traverſo. Atraveſſar.
Intraverſato. Atraveſſado.
Intraverſare, cioè uſcir della via retta, e maeſtra. Atraveſſar.
Intraverſare, o opporſi, e contradire à uno. Oponerſe à uno.
Intraverſo, avverbialmente, per traverſo. Al traves.
Intrecciare, collegare, commetter inſieme, unire in treccia. Entretexer, enlaçar, encadenar.
Intrecciato. Entretexido, enlaçado, encadenado.
Intrecciatura, o intrecciamento. Laço, cadena.
Intreguare, far tregua. Hazer treguas.
Intremire, empierſi di tremore. Temblar.
Intrepido, che non lo muove paura, animoſo, di gran cuore. Animoſo, esforçado, valeroſo, intrepido.
Intrepidamente, animoſamente. Atrevidamente, animoſamente, denodadamente.
Intridere, ſtemperare, o ridurre in paniccia con acqua, o altra coſa liquida una coſa. Desleyr, deſatar.
Intrider il pane, cioè diſſar la farina con acqua, e ridurla in paniccio. Recentar, amaſſar.

Intri-

Intridere, *diciamo anche per imbrattare*, *sporcare*. Ensuziar.

Intrigamento, *avvilupamento*. Enredo.

Intrigare, *avvilupare insieme*. Enredar.

Intrigato, *imbrogliato*. Enredado.

Intrigatore, *imbrogliatore*. Enredador, embaydor, embelecador.

Intrigo, *imbroglio*. Enredo.

Non mi voglio metter in questi intrighi. No me quiero meter en estos dibuxos.

Intrigarsi in una cosa, *ingerirsi in essa*. Meterse en una cosa.

Intrigato così. Metido.

Intrinseco, *di dentro*, *contrario d'estriseco*. Intrinseco.

Intrinseco, *come amico intrinseco*, *cioè amico stretto*, *e confidentissimo*. Amigo intrinseco, del alma.

Intrinsecarsi con uno, *e pigliar interna dimestichezza*, *e familiarità*. Trovar estrecha amistad con uno, hermanarse con alguno.

Intrise, *da intrider*. Sovado.

Intriso, *o insucidato*; *sporcato*. Suzio.

Intristire, *quasi indozzare*, *non venir inanzi*. Desmedrar.

Intristirsi, *divenir malinconico*. Entristecerse.

Intristirsi, *divenir più tristo*, *e cattivo*. Hazerse vellaco.

Intristito così. Que se ha echo vellaco.

Introdotto, *messo inanzi*, *proposto*. Introduzido.

Introdurre, *condurre*; *o menar dentro*. Introduzir.

Introdurre, *far favellar alcuno in scrittura*, *come in dialoghi*, *e simili ragionamenti*. Introduzir.

Introduttore, *che introduce*, *& aiuta ad entrar dentro*. Introductor, padrino.

Introduzione, *l' introdurre*. Introduction.

Introito, *entrata*, *o principio*, *come della Messa*. Introito.

Intromettere, *introdurre*. Introduzir.

Intrometterſi, *metters' inanzi*. Entremeterse.

Intronare. Atronar.

Intronfiare, *adirarsi*. Enojarse.

Intronfiato. Enojado.

Intronfiamento. Enojo.

Intrufiare, *offender con soverchio rumore l'udito*, *presa la metafora dallo strepito de' tuoni*. Atronar.

In tutto. Entre todos, *secondo il genere della cosa*.

Intuzzare, *o rintuzzare*, *o ribatter*, *e volger la punta*, *o ripiegar il taglio*. Embotar.

Intuzzato, *o rintuzzato*. Embotado, boto.

Invaghire, *far divenir vago*, *e desideroso*. Engolosinar.

Invaghirsi, *divenir vago*. Engolosinarse, enamorarse.

Invaghito. Engolosinado, enamorado.

Invano, *senza effetto*, *senza proposito*. En vano, en valde.

Invariabile, *non variabile*. Invariable, firme, constante.

Invasare, *stupirsi*, *offuscarsi l'intelletto*. Espantarse, assombrarse, quedar atonito, pasmado, pasmar.

Inubbidienza, *disubbidienza*. Desobediencia.

Invecchiar, *divenir vecchio*. Envejezer, hazerse, o ponerse viejo.

Invecchiato. Envejecido.

Invecchiarsi il vino, *o altro liquore*, *cioè conservarsi molto tempo*. Añejarse.

Donde Vino vecchio. Vino añejo.

In vece, *in cambio*, *in luogo*. En lugar, o en vez de.

Invedovare, *o invedovire*, *si dice del marito*, *o della moglie quando uno rimane senza l'altro per intervento di morte*. Embiudar.

Invedovato, *o invedovito*. Embiudado.

Invelenire, *incrudelire*, *inasprire*, *incollerare*, *dalla qualità del veleno*, *e dalla crudeltà de' serpenti*. Ensañarse, embravecerse.

Invelenito, *incrudelito*. Ensañado, embravecido, empedernido.

Invelenire, *o avvelenar l'armi*, *acciò la lor ferita sia mortale*. Enervolar las armas.

Invelenito così. Enervolado.

Invelenire, *o metter veleno in una cosa*. Emponçoñar, echar ponçoña, o rejalgar.

Invelenito. Empoçoñado.

Invenia diciamo agli atti, *parole*, *e cirimonie*, *che ci paion superflue*. Zalemas.

Inventariare, *far inventario*. Imbenteriar.

Inventario, scrittura nella quale sono notate capo per capo, massarizie, o altri mobili. Imbentario.

Inventario, scritto nell'inventario. Embentariado.

Inventare, cioè esser il primo autore d'una cosa. Imbētar, componer, trobar.

Inventato. Imbentado.

Inventiva, invenzione. Imbenzion.

Inventore, che inventa. Imbentor.

Inventrice, donna che inventa. Imbentora.

Invenzione, ritrovamento. Imbenzion.

In ver, o verso, ma è poetico. Hazia.

In verità, o veramente. En verdad, verdaderamente.

Inverminare, divenir verminoso per corruzione. Tener, o criar gusanos.

Inverminato, pien di vermini. Lleno de gusanos, o que tiene gusanos.

Invernare, svernare, passar l'inverno. Invernar.

Invernicare, dar la vernice. Embarniçar.

Invernicato, che hà vernice. Embarniçado.

Inverno, verno. Imblerno. *Diceva uno, che in Segovia erano otto mesi d'inverno, e quattro d'inferno.* Dezia uno, que en Segovia eran ocho mese de Imbierno, y quatro de Infierno.

Inverso avverbio, e significa alla volta, dove s'indirizza il moto, o l'affetto. Hazia un lugar, o alguno, yr la buelta de un lugar.

Inverso di me, così. Si è mostrato inverso di me molto cortese. Se ha mostrado para comigo muy cortes.

Inverso, talvolta significa sul fine così. Mi partirò di Fiorenza inverso l'uscita di Giugno. Saldré, o partire de Florencia al fin de junio.

Invescare, vedi *inveschiare.* Untar con liga, enligar.

Invescato, inveschiato, impaniato. Enligado, untado con liga.

Inveschiare, & invischiare, & invescare, impaniare. Enligar.

Investigare, diligentemente cercar. Escudrinar, pesquisar.

Investigatore. Escudriñador, pesquisidor.

Investigatrice, donna che investiga. Escudriñadora.

Investigazione, investigamento, Escudriño.

Investire, termine legale, e significa conceder il dominio. Imbestir, o dar là imbestidura.

Investitura, l'investire. Imbestidura.

Invetriato, proprio de' vasi di terra. Vidriado.

Invettiva, riprensione che l'huomo fà cruccioſamente, e per ciò si chiama invettiva, cioè, commozione contro altrui, ma è parola del tutto latina. Invectiva.

Inviamento, occasione dov'impiegar l'opera sua. Empleo.

Inviare, metter in via, indrizzar. Encaminar, embiar.

Inviato. Encaminado, embiado.

Invidia, dolore del bene altrui. Embidia.

Invidiare, haver invidia. Embidiar, tener embidia.

Invidiato, a chi è tenuto invidia. Embidiado.

Invidioso, macchiato d'invidia. Embidioso.

Invido, o invidioso. Embidioso.

Invigorire, dar vigor, inanimar. Animar, dar animo.

Invigorito. Animado.

Invigorire, pigliar vigor, forza. Cobrar fuerças, aliento.

Invigorito. Que hà cobrado fuerças, aliento.

Invilire, tor l'animo. Amendrantar, acovardar.

Invilito. Amedrantado, acovardado.

Inviluppare, involgere, avviluppare. Embolver.

Inviluppato così. Embuelto.

Inviluppare, o intrigare. Enredar.

Inviluppato così. Enredado.

Invincibile, che non può esser vinto. Invenzible.

Invincidirsi, dicesi ordinariamente del pane, quando per esser stato in luogo humido, o fresco, s'inteneriſce alquanto, e si arrende da ogni banda. Ponerse correoso.

Invincidito, o vincido. Correoso.

Inviolabilmente, senza violare, senza romper la promessa, con intera fede. Inviolablemente.

Invischiare, vedi *inveschiare.*

Invischiato, vedi *inveschiato.*

Invisibile, non visibile, che non può vedersi. Invisible.

Invisibilità. Invisibilidad.

Invi-

Indivisibilmente, senza poter vedersi. Invisiblemente.

Invitare, o dir, o far dir altrui, che tu vorresti, che si ritrovasse teco a una cosa, mà ordinariamente si suol dir chiamar uno a desinare, a cena, o a qualche recreazione mangiativa: sebbene anche si stende ad altri significati, come a basso vedremo. Combidar.

Invitar nel giuoco. Embidar.

Vno che non haveva se non un'occhio disse ad uno s'egli se lo voleva giuocare? rispose, si giucherei, ma voi non havete per invitare. Uno que no tenia mas de un ojo, dixo a uno, si lo queria jugar, respondio, si haria, sino que no teneis para embidar.

Invitare uno a desinare, o a cena. Combidar a uno a comer, o a cenar.

Invitare una donna a ballare. Stando in ballo. Sacar a una muger a dançar.

Invitar, il resto nel giuoco, cioè offerir tutto il capitale che uno hà davanti. Embidar el resto.

Invitar di falso. si dice nel giuoco, quando uno con poco punto invita gran somma per far fuggir il compagno, e lasar le carte. Embidar de falso.

Invito, l'invitare nel giuoco. Embite.

Invito, nel primo modo d'invitar. Combite.

Invitissimo, superlativo, o invito. Invictissimo.

Invitto, invincibile. Invencible, invicto.

Invizzire, o avvizzire si dice ordinariamente de' fiori, e piante, quando languiscono, cioè perdono il suo natural vigore. Marchitarse.

Invizzito. Marchito.

Inumanamente, contrario d'humanamente. Inhumanamente, bestialmente, cruelmente.

Inumanità. Inhumanidad, crueldad.

Inumidir, far humido, humettare. Humedecer.

Inumidito. Humedecido.

Invocar, chiamar in aiuto pregando. Llamar, invocar, apellidar.

Invocazione. Invocacion.

Invoglia, tela grossa, o cosa simile con la quale si rivolgono balle, fardelli, o simili. Harpillera.

Invogliato, rinvolto. Embuelto.

Involare, dileguare, rubbare. Robar, apartar, alexar.

Involgere, rivolger. Embolvere.

Involpir, divenir malitioso. Hazerse vellaco.

Involta, come andar tal volta, cioè andar attorno. Yr por ay.

Involto, da involgere. Embuelto.

Involto, o fagotto. Emboltorio, lio.

Inusitato, che non è in uso, fuor d'uso. Inusitado, non acostumbrado.

Inutile, disutile, non utile. Inutil, sin provecho.

Inutilmente. Sin provecho, desprovechamente.

Inzampognare, dar ad intender altrui una cosa per un'altra, con belle, e dolci parole, per attrarlo alla nostra volontà. Enlabiar, embaucar, embayr, embelesar.

Inzeppare, spignere una cosa con forza, acciò capisca più. Atestar.

Inzeppato, o zeppo. Atestado.

Inzotichire, divenir zotico. Hazerse grossero, villano, rudo.

Inzuccherare, metter sopra una cosa del zucchero. Açucarar.

Inzucherato. Açucarado.

Inzuppare, far pigliare, e succiar il liquore a pane, o a cosa simile intinta, o tenutavi dentro. Empapar, mojar.

Inzuppato. Empapado, moxado.

Io, pronome di prima persona. Yo. *Io stò bene per servir à V. S.* Yo estoy bueno para servir V.M.

Io non mi stò, se voi lavorate. Yò no huelgo si vos trabajais.

Io son pure stato trascurato, questo modo di dire si pronunzia con certo suono di meraviglia. Valamedios, y quan descuidado he sido.

Ipocrisia, è mostrar buono, & esser cattivo. Ypocrisia.

Ipocrito, & ipocrita, fingitore, simulatore. Ypocrita.

Ira, smoderato desiderio di vendetta, provocamento della parte irascibile dell' anima alla vendetta. Yra, enojo.

Iracondamente, con iracondia. Ayradamente, enojosamente.

Iracondia, ira. Yra, enojo.

Iracondo, inclinato all'ira, che agevolmente s'adira. Enojadiço, que facilmente se enoja, enojoso.

Irascibile, aggiunto, o titolo dell'appetito. Irascible.

Iratamente, con ira. Ayradamente, enojosamente.

Irato, adirato. Ayrado, enojado.

Ire, andare, e questo verbo non hà altro che questa voce dell'infinito, & il participio, ito. Yr, andar.

Ire mal le lettere, cioè perdersi. Perderse las caraas.

Iri, l'arco baleno. El arco del Cielo, o de las nuves.

Ironia, figura retorica, e significa cosa detta per burla. Ironia.

Irradiare, mandar raggi, o alluminar con raggi. Echar rayos, rayar.

Irregolarità, impedimento per il quale si vieta pigliar gli Ordini Sacri, o l'amministrar i Sagramenti. Irregularidad.

Irregolare, ch'è caduto in irregolarità. Irregular.

Irregolarmente, con irregolarità. Irregularmente.

Irreparabile, a che non può trovarsi riparo. Irreparable, inremediable.

Irreverenza, il negare con segno manifesto la debita soggezione. Desacato.

Irrigar, vedi *inrigare, annaffiare.* Regar.

Irritare, incitare. Incitar, atizar, provocar.

Irritazione. Provocacion.

Irriverente, non riverente. Desacatado, descomedido.

Irsuto, titolo che si dà à pelo, e vale horrido, aspro, ruvido. Velloso, aspero.

Irto è lo stesso che irsuto.

Ischio, albero che fa ghianda. Carrasca, o enzina.

Isola, paese, o territorio racchiuso d'ogn' intorno d'acqua. Ysla.

Isola di case, cioè molte case insieme, & in cerchio. Ysla de casas.

Isoletta, picciola isola. Yslilla.

Isopo, herba nota. Ysópo.

Ispido, hirsuto. Velloso, aspero.

Issa, parola marinaresca, con che si animano i forzati, & i schiavi a remare. Iza.

Issofatto, immantinente, subito. Luego, al momento.

Istanzia, vedi *instanzia.* Instancia, ahinco.

Istantemente, vedi *instantemente.*

Istorico, scrittor d'Historie. Historiador.

Istrice, animal noto. Puerco espin.

Ita, o andata, cioè partita. Yda.

Italiano, d'Italia. Italiano.

Item, particola che usano i Notari ne' testamenti, e vale similmente, e nel modo continuato di sopra. Iten.

Iterare, far di nuovo, o un'altra volta una cosa. Reyterar.

Iterico, che patisce d'itterizia. Que tiene iterizia.

Itterizia, malattia che procede da spargimento di fiele. Iterizia.

Iugero, e spazio di terreno. Obrada, o huebra de buejes.

Ivi, avverbio di luogo, e vale quivi. Ay.

Jusquiamo, o seme d'herba, che si chiama cassilagine, overo dente cavallino. Veleno.

juridicamente, cioè secondo la legge. Juridicamente.

juridico, secondo le leggi. Juridico.

jurisconsulto, Dottor di Legge. Letrado.

jurisdizione, vedi *giurisdizione, il territorio ch'è compreso da una Podestaria, o giustizia.* Jurisdicion.

L*A, talhora è articolo così, la sete, la fame.* La sed, la hambre.

La talhora avverbio locale, & è lo stesso, che in quel luogo. Allà, aculla.

La talhora è pronome sempre serve all' accusativo, così. La mandò a Fiorenza, cioè mandò quella cosa, o persona della quale si è detto avanti, a Fiorenza. La embiò a Florencia.

La mi và molto male quando non hò un quattrino, modo di dire. Me va muy mal quando no tengo blanca.

L'anno passato fù gran carestia, e uguanno grande abbondanza. El año passado huvo mucha carestia, y ogaño ay mucha abundancia.

La maggior parte, cioè i più. Los mas, o las mas, *secondo il genere della cosa. La vostra grazia, Monsignor, modo di salutare non so se da vero, o da burla un Prete, o un che vada in tal habito.* Beso a V. M. las manos, Se or Licenziado, o guarde Dios à V.M. Señor Licenziado.

L'è finita, modo di dire, che conchiude quando si hà collera. Acabosse.

L'im-

L'importanza, è modo di dire. El caso dello es.

La vera sarebbe, modo di dire, cioè meglio sarebbe. Lo mas acertado fuera.

Labbro, estremità della bocca, con la quale si cuoprono i denti, e formansi le parole. Labio.

Labbro si dice anche per similitudine all'orlo di vaso. Labio.

Laberinto, luogo pien di vie, tanto dubbio, e tanto intrigado, che chi v'entra non trova luogo a uscirne. Laberinto.

Labile, che cade, e sdrucciola facilmente. Delazuable, que desliza, o resvala facilmente, deslicadero.

Laborioso, fatigoso. Trabajoso.

Lacca, color come di rose secche, che adoperano i dipintori. Carmin.

Lacchetta si dice al fianco, e coscia degl'animali quadrupedi. Pierna.

Lacchetta, strumento, col quale si giuoca alla palla. Raquera.

Laccio, legame, o foggia di cappio, che scorrendo lega, e stringe subitamente ciò che passandovi il tocca. Laço.

Lacciuolo, diminutivo di laccio; con che si sogliono pigliar gl'uccelli. Laçuelo.

Laceramento, il lacerare. Despedaçamiento.

Lacerare, o sbranare, cioè tagliar a pezzi, & a brani. Despedaçar.

Lacerare metaforicamente si dice per dir male, o tacciar uno. Tachar, reprehender.

Lacerato, sbranato. Despedaçado.

Lacerato, o tacciato. Tachado.

Laceratione, vedi *laceramento.*

Lacero, vedi *lacerato.*

Lacerar, o infranger una cosa. Majar.

Lacero, o lacerato così. Majado.

Lacerto è propriamente congiuntion di più capi di nervi insieme, & in alcune parti del braccio, o della coscia. Morzillo del braço, o muslo.

Lacrima, vedi *Lagrima.*

Lacrimabile, lacrimevole, pien di lacrime, atto a muover lacrime. Llorosso.

Lacrimato, ch'è stato lacrimato, cioè pianto. Llorado.

Lacunale, ridotto d'acqua morta. Laguna.

Lacunale, di lacuna. De laguna.

Lacunoso, pien di lacune. Lleno de lagunas.

Ladano, arbore noto. Xara.

Ladro, colui che toglie la robba altrui di nascoso. Ladron.

Ladroncelleria, rubberia. Hurtillo.

Ladroncello, diminutivo di ladro. Ladronzillo, cicateruelo.

Ladrone, o assassino, colui che rubba publicamente i passeggieri. Ladron, salteador.

Ladroneccio, rubberia. Ladrocinio, laderoneria.

Ladraccio, o ladroncello. Ladronzillo.

La entro, avverbio locale, e vale lo stesso che là dentro. Allà, o acullà dentro.

La entro, talhora l'usiamo per lo stesso, che là, e la parola entro è per ripieno, & aggiunto per la leggiadria, e per proprietà di linguaggio. Acullà, o allà.

Laggiù, avverbio di luogo, e dinota luogo basso, & inferiore al luogo, dove altri è. Allà, o acullà abajo.

Laghetto, picciol lago. Laguito, laguecillo.

Lagnarsi, dolersi, affligersi, lamentarsi. Quexarse, lamentarsi.

Lago, ragunata d'acque perpetue, che surgono nello stesso luogo, ove elle s'adunano. Lago, laguna.

Lagrima, humor che distilla dal cervello, e spurga per gl'occhi, nato da soverchio affetto, o di dolore, o d'allegrezza. Lagrima.

Lagrima per similitudine si dice anche una gocciola. Gota.

Lagrimabile, vedi *Lacrimabile.*

Lagrimare, versar lagrime, piangere. Llorar.

Lagrimetta, diminutivo di lagrima. Lagrimilla, lagrimica.

Lagrimevole, atto a indur lagrime. Llorosso.

Lagrimoso, pieno di lagrime. Llorosso.

Lai, lamenti, voci meste, e dolorose, e questa voce non si trova nel numero del meno. Ayes, quexas.

Laicale, di laico, o da laico. De lego.

Laico, colui che non è ordinato, ne fatto habile a maneggiar le cose sacre. Lego.

Laidamente, disonestamente, bruttamente. Feamente.

Laidamente, o sporcamente. Suziamente,

te, asqueroſamente.

Laideꝛꝛa, bruttezza. Fealdad.

Laidiſſimamente. Feiſſimamente.

Laidiſſimo, bruttiſſimo. Feiſſimo.

Laidiſſimo, ſporchiſſimo. Aſqueroſiſſimo.

Laido, ſozzo, brutto, ſporco, non ſolamente di bruttura materiale, ma di bruttura, & oſcurità de' vizi, e di malvagi coſtumi. Feo, ſuzio.

L'altro hieri, avverbio di tempo paſſato. Ante ayèr.

Lama diciamo a piaſtra di ferro, o piombo. Plancha, oja.

Lama, diciamo anche alla parte della ſpada, fuor dell'elſa, e del pomo. Oja de eſpada.

Lambire, voce quaſi latina, ma Italianata, e volgariꝛꝛata da' Poeti, e vale levare, cioè pigliar leggiermente con la lingua il cibo, o beveraggio, e non ſi dice ſe non di coſe, che habbian del liquido. Lamèr.

Lambruſca, vite ſalvatica. Vid ſilveſtre.

Lamentabilmente, con lamenti, e modo lamentevole. Quexoſamente, lamentablemente.

Lamentarſi, è dimoſtrar con la voce cordoglioſa, articolata, o inarticolata, il dolore che altrui ſente. Quexarſe.

Lamentarſi di gamba ſana, cioè ſenza ragione. Quexarſe de vicio.

Lamentazione, il lamentarſi, lamento, rammarico. Quexa, lamentacion.

Lamentevole. Quexoſo, lamentable.

Lamentevolmente, con lamento. Quexoſamente, con quexas.

Lamento, la voce che ſi manda fuor lamentandoſi. Quexa, lamentacion.

Lamiera, o coraza. Coraza.

Lamina, o lama di qualche metallo. Plancha, oja, lamina.

Lampa, luce, ſplendore del lampeggiare. Luz, reſplandòr.

Lampana, vaſo di vetro, nel qual pieno d'olio s'accende lume, e ſi tiene per il più acceſo avanti a coſe ſacre, e divine. Lampara.

Lampanaro, colui che fa le lampane. Lamparèro.

Lampeggiare, rilucere, render ſplendore a guiſa di fuoco, o di baleno. Relampaguear, reſplandecer.

Lampo, ſplendor del baleno. Relampago, reſplandòr.

Lampreda, ſpezie d'anguilla, e vogliono che ſia detta così à lambendis petris. Lampréa.

Lana, ſi dice propriamente al pel della pecora, e del montone. Lana.

Bioccolo di lana diciamo à ogni piccola particella di lana. Vedixa de lana.

Lanajuolo, artefice che fà panni di lana. Lanèro.

Lancetta da cavar ſangue. Lanzeta.

Lancetta, piccola lancia. Lanzilla.

Lancia, ſtrumento di legno di lunghezza intorno a cinque braccia, con ferro in punta, & impugnatura da piè, col quale i Cavalieri in battaglia feriſcono. Lança.

Lancia, talvolta s'intende e piglia per i Cavalieri armati di lancia, e così ſi dice. Il tal ſervì al tal Principe con tante lancie, cioè con tanti huomini armati con lancia. Lança.

Lancia ſpezzata, ſi dice di chi aſſiſte con arme alla perſona del Principe. Guarda del cuerpo del Principe.

Lanciare, tirar la lancia. Lanzar, arrojar la lança.

Lanciare, percuotere, o ferire con lancia, Alançear.

Lanciare lo diciamo anche in ſignificato d'hiperboleggiare, cioè di dire coſe che non habbiano del credibile, nè del naturale. Echar de la glorioſa.

Lanciarſi, gettarſi con impeto, ſcagliarſi, avventarſi. Arrojarſe, abalançarſe.

Lanciata, lo ſpazio di quanto và tirata una lancia. Alançada.

Lanciatore, che lancia. Lançadòr.

Lancio, ſalto grande. Brinco, ſalto.

Di rilancio, cioè ſubito, o ſenz'intervallo. Luego.

Lanciotto, lancia corta. Lanzilla.

Lanciuola, piccola lancia. Lanzilla, lanzita, lancica.

Landa, o pianura. Llanura, vega.

Languore, mancamento di forze, debilitamento cagionato da infermità. Flaqueça.

Languidezza, fiachezza. Flaqueça.

Languido, ſenza forze, debole, fiacco. Flaco, ſin fuerças, floxo.

Languido, ſi dice anche a un fiore, o

pianta quando ha perſo il ſuo luſtro, e vigore. Marchito, lazio.

Languire, ſvenire, mancar di forze, perder il vigore. Enflaquecer.

Languire anche ſi dice metaforicamente de' fiori, quando vanno perdendo la lor bellezza, e vaghezza. Marchitarſe.

Lano, come panno lano, o coſa di lana. De lana, paño.

Lanoſo, pien di lana. Lanudo.

Lanoſo, talvolta per peloſo. Vellóſo.

Lanterna, ſtrumento, che è in parte di materia traſparente, nel quale ſi porta il lume per difenderlo dal vento. Lanterna.

Lanternone è quaſi lo ſteſſo.

Lanternetta, piccola lanterna. Lanternilla.

Lanugine, quei peli morvidi che cominciano ad apparire ai giovani nelle guancie nel metter la barba. Vello, bozo.

Lanuto, lanoſo. Lanudo.

Là oltre avverbio di luogo, la intorno. Por ay.

La onde, diſgiunto, & avverbio di luogo, e vale lo ſteſſo che donde. De adò, o de adondè.

La onde, avverbio che inferiſce, e vale per la qual coſa. Per lo qual.

La ove, lo ſteſſo, che la dove. Allà, o aculla, adò, o adonde.

Lapida, ſi dice alla pietra, che cuopre la ſepoltura. Loſa.

Lapidare, percuoter altrui con pietre, o ſaſſi. Apedrear.

Lapidato. Apedreato.

Lapidario, giojelliere. Lapidario.

Lapidatore, che lapida. Apedreador.

Lapislazzolo, pietra preziosa di color azzurro con vene d' oro. Lapislazuli.

Lappola è un herba, che nella ſua ſommità, ha certi capitelli, i quali s'appiccan facilmente alle veſti. Yervamor del hortelano.

Lardare, o metter lardo, o lardelli nella carne, quando ſi fa arroſto, acciò ſi mentenga più morvida. Mechar.

Lardato così. Mechado.

Lardatoja, ſtromento da lardare, o con che ſi larda. Mechéra.

Lardo, graſſo, o ſtrutto, & è comunemente di porco. Manteca de puerco, lardo.

Lardone, carne graſſa di porco ſalata. Témpano de tocino.

Largamente, copioſamente, abbondantemente. Largamente, abundantemente.

Larghetto, alquanto largo. Algo ancho.

Larghezza, ſeconda ſpezie di dimenſione. Anchura, anchòr.

Larghezza, liberalità. Largueça, liberalidad, franqueça.

Larghezza, o altezza di collare a lattughe, cioè alla Spagnola. Ancho.

Larghiſſimamente. Largiſſimamente, abundantiſſimamente, en grandiſſima abundancia.

Larghiſſimo. Anchiſſimo.

Larghiſſimo, liberaliſſimo. Liberaliſſimo.

Largo, che ha larghezza. Ancho.

Largo, o liberale. Largo, liberal, franco.

Largo, o larghezza. Anchor, anchura.

Largo, cioè largamente, come giucar largo. Jugar largo.

Largura, larghezza, cioè ſpazioſità, e capacità. Anchor, anchura.

Larva, trasmutata apparenza, & habito per non eſſer conoſciuto. Disfraz.

Larva, o fantaſma. Fantaſma.

Laſagne, paſta di farina di grano diſteſa ſottilmente ſopra i graticci, e ſecca per cibo. Laſañas, eſpecie de macarrones delgados.

Laſagnio, colui che fà, o vende laſagne. Què vende, o haze laſañas, o macarrones.

Laſagnone, diciamo à huomo grande, ſcipito, e che non gli ſi avviene a far niente. Maricoñaço.

Laſca, peſce d'acqua dolce. Lacha.

Laſciare, cioè non torre, o portar ſeco (in partendoſi) una coſa. Dexar.

Laſciare, contrario di tenere. Dexar.

Laſciare, o abbandonare. Deſamparar.

Laſciare, o permettere. Dexar, permitir.

Laſciar fare, o laſciar dire. Dexar hazer, dexar dezir.

Laſciate far a me, maniera di dire. Dexadme a mi el cuydado.

Laſciare ſtar uno, cioè non gli dar faſtidio, ne noja così. Laſciatemi ſtar di grazia. Dexadme por vida vueſtra.

La-

Lasciar andar una cosa; cioè non farne caso, così. Lasciate andar queste bagatelle. Dexaos destas niñerias.

Lasciar andare, sciorre, liberare: Soltar.

Lasciare, o tralasciare. Dexar, olvidar sele.

Lasciar di fare, o di dire, e simili. Dexar de haxer, o de dezir.

Lasciarsi, riserbarsi, conservarsi, e ritenersi una cosa per se. Guardar, o reservar para si.

Lasciar per testamento. Mandar.

Lasciato per testamento. Mandado.

Lasciato, cioè non pigliato. Dexado.

Lasciato, o abbandonato. Desamparado.

Lasciar la porta spalancata quanto ella è larga. Dexar la puerta abierta de par en par.

Lasciar una cosa, cioè abbandonarla, e non ne far conto. Dar de mano a una cosa.

Lasciar mal una cosa, cioè non la custodire, ne procurare. Dexar perder a una cosa. *Vno haveva certi uliveti, e gli lasciava andar male, domandando perchè? rispose, che i più certi due scudi che havevano erano per non gli lavorare.* Uno tenia unos olivares, y dexavalos perder, preguntando porque? respondio que los mas ciertos dos escudos que tenia eran de no labrarlos.

Lasciar danari a uno, cioè havendogli à riscuotere da lui, non gli voler tutti, ma usar liberalità seco d'alcuni. Perdonar a uno algunos dineros.

Lasciar l'habito si dice di chi havendo portato l'habito da Prete, o da Religioso, e poi non vuol più essere. Renunziar los habitos.

Lasciarsi svolgere, svoltare, cioè acconsentire all'altrui persuasione, e fare quanto lo persuadono. Dexar persuadirse.

Lasciar la pelle in un luogo, cioè morire. Dexar el pellexo en un lugar.

Lasciar il mondo, cioè entrar in Religione. Dexar al figlo, dar de mano a las cosas del mundo.

Lasciar la febbre a uno, cioè partirsi da lui. Dexar a uno la calentura. *così. La febbre m'ha lasciato.* La calentura me ha dexado.

Lasciarsi vincer da' suoi desideri. Dexarse llevar de sus desicos.

Lasciar il pensier d'una cosa a chi tocca: Dexar el cuydado de una cosa a su dueño.

Lascibile, dissoluto, licentioso: Libre, atrevido.

Lascio, legato fatto per testamento: Manda.

Lascio, talvolta si piglia per lo stesso testamento. Testamento.

Lascio, si dice anche il guinzaglio: Trahilla.

Andare al lascio dicono i cacciatori à quelli, che fuor della fila tengono in guinzaglio, e vanno alle poste innanzi alla fila. Salir de la hilera.

Lascivamente, con lascivia. Lascivamente, luxuriosamente.

Lascivia, movimento disonesto di corpo, e d'animo dissoluto, procedente da intemperanza carnale: Lascivia, loçania, luxuria.

Lascivare, divenir lascivo. Bolverse lascivo, luxurioso.

Lascivissimo. Lascivissimo, luxuriosissimo.

Lascivo, che hà lascivia. Lascivo, luxurioso.

Lassare, stancare, straccare: Cansar, acossar.

Lassativo, che hà virtù di lenire, e mollificare. Blando, que tiene virtud de ablandar, mollificar, laxativo.

Lassezza, stracchezza, stanchezza: Cansancio.

Lassità, o renunzia di cosa che si possedeva. Renunciation, dexacion.

Lassita, o lascita di testamento. Manda.

Lasso, stanco, stracco: Cansado, fatigado.

Lasso, talvolta si piglia per infelice, misero, meschino: Desdichado, cuytado, miserable, pobre.

Lassù, avverbio di luogo, e vale in quel luogo alto, o di sopra. Allà, o acullà arriva.

Lassuso, lo stesso che lassù.

Lastra, pietra non molto grossa, e di superficie piana. Losa.

Lastricare, coprir il suolo della terra con lastre congegnate insieme: Enlosar.

Lastricato, coperto di lastre. Enlosado.

Lastrone, lastra grande. Losaça.

Lastruccia, piccola lastra. Losilla.

Latebra, nascondiglio. Escondrijo.

Laterina, luogo dove si gettano l'immondizie. Muladar.

Latinamente, alla latina. Latinamente.

Latino, come lingua latina. Lengua latina.

Parlar latino. Lablar latin.

Latino dicono i Maestri a quel breve discorso, o ragionamento che danno agli scholari nella sua lingua materna, acciò lo rivoltino nella latina. Orazion.

Dar un latino a uno. Dar una oracion a uno.

Latinità, il sapere, o l'esser una cosa in lingua latina. Latinidad.

Latitudine, larghezza. Latitud, anchura, anchor.

Lato, parte destra, o sinistra del corpo, fianco. Lado derecho, o izquierdo.

Star agiacer di lato, o di fianco. Estar echado de lado.

Lato, banda, o parte, come ritirarsi da un lato. Apartarse a un lado, cabo, o parte.

Latria, volontà di far à Dio la debita riverenza, e culto. Latria.

Latrocinio, rubberia. Hurto, ladroneria, ladrocinio.

Lattajuolo, dente de' primi, che cominciano a metter le bestie. Pala.

Lattare, vedi *allattare.*

Lattato, cioè bianco come latte. Blanco como la leche.

Latte, sangue convertito per terza concozione della sustanzia delle mammelle. Leche.

Latte rappreso, o giuncata. Quaxada.

Vitella, o altro animal di latte. Ternera de leche.

Lattificio, quell'humor viscoso, e bianco come latte, che esce dal pacciuolo del fico acerbo, colto dal suo albero, e da' rami teneri, e dal gambo delle sue foglie verdi. Leche de higuera.

Lattime, escremento contratto nell'utero materno dal bambino, mandato alla superficie del capo per ispurgar il cervello. Arestin.

Lattonzolo bestiame vaccino, da un' anno indietro. Bezetro sobre año.

Lattovaro, compasto di varie cose medicinali, ridotte a mezzanità, che hà per materia, e soggetto il zucchero, e'l mele. Lectuario.

Lattuga, herba nota. Lechuga.

Lattughe, come collare a lattughe, cioè alla Spagnola. Cuello de lechuguillas.

Lavaceci, si dice a huomo da poco, & addonnito. Marica, maricòn.

Lavacro, lavamento, lavazione. Baño.

Lavagna, una sorte di pietra larga, e sottile, e di colore azzurro scuro. Pizárra.

Lavanda, o lavatura, il lavarsi. Lavadura.

Lavandaja, che lava i panni lini a prezzo. Lavandéra.

Lavare, e far pulita, e netta una cosa, levandone la sporcizia con acqua, o altro liquore. Lavar.

Lavato. Lavado.

Lavarsi le mani, il viso, i piedi. Lavarse las manos, la cara, los piés.

Lavar il capo à uno, cioè dirne male. Xavonar à uno.

Lavatojo, o pila dove si lava. Lavadéro.

Lavatura, o lavamento. Lavadura.

Lavatura anche si piglia per il liquore, nel quale si è alcuna cosa lavato. Lavaças.

Lauda, composizione in versi in lode di Dio, o de' suoi Santi. Alabança, loòr, cantarzillo a lo Divino.

Laudabile, degno di lode. Loable, digno de alabança.

Laudabilmente, con modo laudabile, Loablemente.

Laudare, commendare, dar lode, Alabar.

Laudatore, che loda. Alabadòr.

Laude, lode, loda. Alabança, loòr.

Laudabile. Loable.

Lavoggio, è un vasetto di terra cotta, fatto à guisa di pentola, ma col manico, come le mezzine, nel quale si mette fuoco, e molte donne lo tengon sotto. Braserillo de barro.

Lavorante, garzon di bottega. Oficial.

Lavorare, manualmente operare. Trabajar.

Lavorar la terra, o i campi. Labrar.

Lavorare la donna, diciamo quando fa lavori con ago. Labrar.

Lavorato, o coltivato. Labrado, cultivado.

Lavorato, o artificiato come fuoco lavorato. Fuogo artificioso.

Lavoratore, huomo che lavora la terra. Labradòr.

Lavoratora, la donna che lavora così. Labradóra.

Lavoreria, luogo dove si lavora, o coltiva. Labrança.

Lavorio, cosa fatta, o lavorata manualmente. Obra.

Lavorio, cioè opera, e fatica fatta, fattura. Echura.

Lavoro, opera fatta, o che si fà. Labòr; obra.

Lavoro, ò manifattura. Echura.

Laurea, corona d'alloro. Corona, o guirnalda de laurel.

Laureto, luogo pien d'allori, boschetto d'allori. Lauredal, lugar de laureles.

Laurino, d'alloro. De laurél.

Lauro, alloro. Laurél.

Lazzarola frutta nota. Azeróla.

Lazzarolo l'albero. Azeròl.

Lazzezza, asprezza di sapore. Aspereça.

Lazzo, di sapore aspro, & astringente. Aspereco, o que restriñe, y aprieta.

Le, articolo di genere feminino, e del numero del più, e s'usa ne' medesimi modi apunto l'articolo la, così. Le donne in ogni luogo son molto devote. Las mugeres en todas partes son muy devotas.

Le, voce del pronome ella, di genere feminino, e di numero del più, e si mette nell'accusativo, si come la, così. S'elle vi piacciono, ve le darò. Si ella os contentan; os las darè.

Le, alcuna volta è del numero del meno, e si mette nel dattivo, e vale à lei, così. Non le dispiacque anzi se ne rise. No le descontentò, ante se rejo dello.

Leale, fedele, mantenitor delle promesse. Leal, fiel, que cumple lo que promete.

Lealissimo, superlativo di leale. Lealissimo, fielissimo.

Lealmente, con lealtà, ò fedeltà. Lealmente, fielmente.

Lealtà, pura, perfetta fede. Lealdad, delidad.

Leardo, pelame, o color di cavallo. Rùzio.

Lebbrà, specie di scabia, procedente da atrabile, che fa bruttissima crosta in su la pelle. Lepra.

Lebbroso, pien di lebbrà. Leproso.

Lebeccio vento. Lebeche.

Leccare, è liggiermente fregare con la lingua. Lamèr.

Leccare anche si dice leggiermente ferire, o toccare. Rasguñar.

Levatura, leggier ferita in pelle. Rasguño.

Lecco, diciamo al segno, al quale in giudicando alle pallottole, o alle piastrelle, o murelle ciascuno cerca d'avvicinarsi il più che ei può con quella cosa che tira. Hito.

Leccio, albero ghiandifero noto. Enzina.

Leccone, ghiotto, goloso. Golosò.

Leccornia, ghiotternia, vivanda da lecconi, e da ghiotti. Golorias.

Lecito, vedi licito.

Lecitamente, vedi licitamente.

Lega, compagnia, & unione, formata con patto solenne tra Principi, e tra Republiche a difendersi, & offender altrui. Liga, aliança.

Far lega, o unione. Hazer liga, ò aliança.

Lega, o qualità: & è proprio de' metalli di che si fa le monete. Liga.

Lega, numero di miglia, che in alcuni luoghi son quatro, in altri tre & in altre più. Legua.

Legacciolo, qualunque cosa con che si lega. Cosa para atar.

Legaccia delle calze, cioè quel cintolo con che si lega di sotto al ginocchio la calza. Liga.

Legale di legge. Legal.

Notario legale. Escrivano legal.

Legame, cose con che si lega. Lazo, cosa con que se ata.

Legamento, il legare. Atadura.

Legare, stringere con fune, o catena, o altra sorte di legame una cosa, o per congiugnerla insieme, o per ritenerla; opposto a sciorre. Atar.

Legarsi i calzoni. Atacarse.

Legare, cioè far legati, cioè lasciti ne' testamenti. Mandar.

Legare un libro, cioè inquadernarlo. Enquadernar a un libro.

Legare qualche pietra, o gioja in oro. Engastar alguna cosa en oro.

Legato così. Engastado.

Legato, o Ambasciatore, e solamente si dice hoggi de' Cardinali, quando vanno ne' governi della Chiesa, o sono dal Pontefice mandati Ambasciadori a supremi Principi. Legado.

Legato à latere, che è mandato per un negozio particolare. Legado à latere.

Legato, o lascio, cioè quel donativo lascia to altrui per testamento, o codicillo da darsegli per l'herede. Manda.

Legatura, legamento, cioè quello spazio che è cinto dal legame. Atadura.

Legatura, o inquadernatura di libro. Enquadernacion.

Legazione, Ambasceria. Legacion, Embaxada.

Legge, general comandamento, e rito da osservarsi nella Republica, diritta ragione di comandare, o prohibire. Ley.

Legge Divina. Ley Divina.

Legge scritta. Ley escrita.

Legge Evangelica. Ley Evangelica.

Legge humana. Ley humana.

Legge Civile. Derecho, ley Civil.

Legge Canonica. Derecho Canonigo.

Leggenda, storietta breve, & ordinariamente suole esser in versi. Coplas.

Leggendario de' Santi, cioè historia delle vite de' Santi. Flos Sanctorum.

Legger a rilievo, cioè senza sminuzzar e compitar le parole, o le sillabe. Leer de leydo.

Legger a compito, cioè compitando, e annoverare prima le lettere, poi le sillabe, e ultimamente l' interno della parola. Deletrear.

Leggierezza, astratto di leggiere, destrezza, lestezza, agilità. Ligereça, agilidad, denuedo.

Leggerezza, inconstanza, volubilità. Liviandad, inconstancia, volubilidad.

Leggerissimamente. Legierissimamente.

Leggerissimo, superlativo di leggiero. Ligerissimo, agilissimo.

Leggerissimo, o inconstantissimo, o di pochissimo cervello. Livianissimo.

Leggiadramente, con leggiadria. Diestramente, lindamente, denodadamente, galanamente, graciosamente.

Leggiadretto, diminutivo di leggiadro. Galanzito, bonito, bonico.

Leggiadria, è una quasi luce, che risplende dalla convenevolezza delle cose, che sono ben composte, e ben divisate l' una con l'altra. Galaneria, donayre, gracia, lindeza.

Leggiadro, che hà leggiadria. Galano, lindo, curioso, donoso, gracioso, loçano, gentil.

Leggibile, facile a poter esser letto. Legible.

Leggiermente, senza peso. Ligeramente.

Leggiermente, o facilmente. Facilmente.

Leggiermente, o destramente. Diestramente.

Leggiermente, sciocamente. Neciamente.

Leggiero, leggieri, o leggiere, di piccol peso, contrario di grave. Liviano, ligero.

Caval leggiero. Caval ligero.

Leggiero, o facil. Facil.

Leggiero, piccolo, di poco momento, di poca importanza. De poca consideracion, de poca importancia.

Leggiero, isnello, veloce, destro. Ligero, diestro, agil, denodado.

Leggio, strumento di legno, sul quale tengono il libro, coloro, che cantano i Divini Offici. Atril, faciston.

Legione, squadra, schiera di soldati detta così da' Romani. Legion, esquadra.

Legione, o gran numero, come si suol talvolta dire de' demoni. Legion de demonios.

Legista, o legislator, che fa o dà leggi. Legislator.

Legista, colui che attende alla scienza delle leggi. Letrado. *Vn vedovo che era buon Legista si ordinò da Messa, e trovandosi presente il giorno che la cantò una sua vicina, disse, o se fusse viva la poverella della sua moglie, quanto si rallegrerebbe di vedere hora questo.* Un biudo, que era buen Letrado, ordenosse de Missa, y hallandose presente el dia que la cantò, una vezina suya, dixo, o si fuera viva la desdichada de su muger, como se holgara aora de ver esso.

Legittimamente, con modo legittimo, secondo la legge, convenientemente, giustamente. Legitimamente.

Legittimare, far legittimo per privilegio, colui che non è nato di legittimo matrimonio. Legitimar.

Legittimato. Legitimado.

Legittimo, o legittimo, secondo la legge, conforme a gli ordini della legge. Legitimo.

Legittimo, o giusto. Justo.

Legnaggio, o lignaggio, stirpe, schiatta, famiglia. Linage, casta.

Legna groſſe, cioè non minute per abbrucciare. Leña gorda.

Legnajuolo, artefice che lavora il legname. Carpintero.

Legname, nome univerſal de' legni. Madéra.

Legna, o legname d'abbruciare. Leña.

Legno, la materia ſolida degli alberi. Madéro, palo.

Legno, o navilio, nave. Navio, nao.

Legno, o baſtone per baſtonare. Palo, garróte.

Legno ſanto. Palo ſanto.

Legume ſi dice a tutte quelle granelle, che ſeminate naſcono co' baccelli, come ceci, cicerchie, lenti, piſelli, fave, rubiglie, a quali diciamo anche civaje. Legumbres.

Lei. Ella.

Lembo, la parte da piè, o eſtrema del veſtimento. Orilla de la veſtidura.

Lembo, per metafora ſi piglia per l' eſtrema parte d'altra coſa, che di veſta. Orilla, falda.

Lena, reſpirazione. Reſpiracion, huelgo, reſuello, aliento.

Lena, forza, vigore. Fuerça, robuſteça, vigor.

Lendine, huovo di pidocchio. Liendre.

Lendinino, che produce lendini. Que cria liendres.

Lentamente, con lentezza. Floxamente.

Lente, legume noto. Lenteja.

Lentezza, tardità, pigrizia, agiatezza. Floxedad, pereça.

Lentichia, o lente, civaja. Lenteja.

Lentiggine, macchie ſimile alla lente, che ſi ſpargono per la perſona, e particolarmente pel viſo. Peca.

Lentigginoſo, che ha per la perſona lentiggine. Pecoſo.

Lentiſco, albero noto. Lentiſco.

Lento, agiato, tardo, pigro. Pereçoſo, floxo.

Lento, ſi dice per metafora, come a fuoco lento, come cuocer una coſa a fuoco lento, cioè con fuoco ripoſato, e non violento. Con lumbre ſoſſegada.

Lenza, alcune ſetole annodate inſieme, alle quali s'appicca l' hamo per pigliar i peſci. Sedal.

Lenzoletto, piccol lenzuolo. Savanilla, ſavanica.

Lenzuolo, quel panno lino, che ſi tien ſul letto per giacervi entro. Savana.

Leoncello, leon piccolo. Leonzillo.

Leoncino, o leoncello. Leonzillo.

Leone, o lione, animal notiſſimo. Leòn.

Leone, uno de' nomi de' ſegni celeſti. Leòn.

Leoneſſa, leone femina. Leóna.

Leonino, di lione. De leon.

Leopardo, animal nel corſo velociſſimo, e ſimile al tigre, e di color leonino, indanajato di nero. Leonpardo.

Leporario, o leporajo, ſerbatojo di lepri. Vivar, o lugar de liebres.

Leporino, di lepre. De liebres.

Leprajo, vedi leporajo.

Lepretto, piccola lepre. Liebrecilla.

Lepre, o lievre, animal noto pauroſiſſimo, e velociſſimo al corſo. Liebre.

Leprone, lepre giovane. Lebraſtòn.

Lerciare, far lercio, imbrattare, intridere, ſporcare. Enſuziàr.

Lercio, ſporco. Suzio, alqueróſo.

Lero, una ſorte di biada. Yervo.

Leſina, ferro apuntatiſſimo, e ſottile, col quale ſi fora il cuojo per cucirlo. Aleſna.

Leſione, offeſa, danno. Liſion, ofenſas. daño.

Leſo, offeſo. Liſiado.

Leſſare, e cuocere una coſa nell' acqua. Cozèr.

Leſſar una coſa, o dargli un leſſo, cioè non la finir di cuocere. Sancochar.

Leſſo, bollito, e cotto nell' acqua, contrario d'arroſto. Cozido.

Leſto, deſtro, agile, leggiero. Ligero, denodado, agil, dieſtro.

Leſto, ſi dice a chi ſa fare i fatti ſuoi. Que ſave ſu cuenta, hombre que ſave bevir.

Leſtezza, deſtrezza, leggerezza, agilità. Deſtreza, ligereça, denuedo, agilidad.

Leſtamente. Dieſtramente, ligeramente.

Leſtamente, o aſtutamente. Aſtutamente, con aſtucia.

Letamare, ſparger il letame per i campi. Eſtercolar.

Letamato, dov' è ſtato ſparſo letame. Eſtercolado.

Letame, paglia infracidata ſotto le beſtie, e meſcolata con lo ſterco, o ſi piglia per il puro ſterco. Eſtercol.

Letanie, rogazioni, e preghi, che ſi fanno a Dio, in andando a proceſſioni. Litanias.

Letargo, oppressiõn di cerebro, cagionante oblivione, e continuo sonno. Letargo.

Letificar, far lieto. Alegar, regozijar.

Letizia, contento, allegrezza. Alegria, contento, regozijo.

Lettera, carrattere degli elementi dell' alfabeto. Letra.

Lettera, quella scrittura che si manda a gli assenti, o per negozi, o per ragguagli. Carta.

Dir una cosa a lettere di scatola, cioè chiaramente. Dezir una cosa claramente.

Lettera di cambio. Letra de cambio.

Pagare a lettera vista, termine mercantesco. Pagar a letra vista.

Letterale, che attiene alla lettera, & ha sentimento delle parole, diverso all' allegorico. Literal. *Senso letterale.* Sentido literal.

Letteralmente, con senso letterale, secondo la lettera. Literalmente.

Letterato, scienziato, che ha lettere. Letrado, docto, que save.

Letteretta, piccola, o breve lettera, che si scrive, e manda a uno. Cartica.

Letterina, vedi *letteretta*.

Letteruzza, vedi *letteretta*.

Letticciuolo, picciol letto. Camilla, camica, camita.

Letticello è lo stesso.

Lettiera il legname del letto. Armadura, de la cama.

Letto, arnese nel quale si dorme, e fatto propriamente per ciò. Cama.

Letto, il suolo della terra, sopra la quale si posan l'acque. Madre del rio. *Di dove si dice,* salir de madre el rio, *quando per la soprabbondanza dell' acque va fuor del letto, e de suoi confini ordinari.*

Letto del vino, diciamo alla feccia, e posatura di esso. Hazes madre del vino.

Letto, soffice, o morbido, cioè non duro. Cama mollida, y regalada.

Lettiga, arnese da far viaggio, portato da due mulli, detto così, perchè vi si può giacere come nel letto. Litéra.

Lettighiere, colui che ha cura, e guarda la lettiga. Moço de litéra.

Lettore, legitore. Lector, que lée.

Lettore anche si dice a Dottor che legga in istudio. Catedratico, Lectòr.

Lettore, colui che ha il letterato, che è uno de' quatro Ordini minori. Lectòr.

Lettovario, vedi *lattovaro*.

Lettuccio, piccol letto, vedi *letticiuolo*.

Lettura, leggitura, leggimento. Lecion.

Levante, quella parte dalla quale spunta, e si leva il Sole. Levante, Oriente.

Levante, anche diciamo alla plaga dell' Oriente. Oriente.

Levante, vento. Levante, viento.

Levar, alzar in sù. Alzar, levantar.

Mai ha levato il capo dal letto. Nunca ha levantado, o alçado la caveça de la cama.

Levare, o tor via. Quitar.

Levarsi, o rizzars' in piè. Levantarse.

Levarsi, o uscir del letto. Levantarse.

Levarsi d'un luogo, cioè partirsi, così. Levatevi di lì. Quitaos de ay.

Leva quella seggiola di lì. Quita aquella silla de ay.

Levarsi le mosche dal naso, si dice di colui che non vuol burle, ne baje, ma cose da vero, e di rilievo, così. Il tal è huomo che si sà levar le mosche dal naso. Fulano es hombre que no sufre cosquillas.

Levarsi, o nascere, o spuntar il Sole. Salir el Sol.

Levamiti dinanzi, maniera di scacciar uno. Andavete, quitateme delante.

Levar le man di capo a uno, cioè non pigliar, nè tener più la sua protezzione. Dexar a uno de su mano.

Levati a aprir quella finestra per veder se è giorno. Levantate, y abre aquella ventana a ver si es de dia.

Levarsi da tavola. Levantarse de la messa.

Levarsi a buon hora, o per tempo, e detto così assolutamente, sempre s' intende levarsi del letto. Levantarse temprano, o madrugar, o levantarse de mañana. *Vn padre gridava il suo figliuolo, perchè non si levava a buon' hora, e gli diceva per esempio, che uno s' era levato per tempo, e haveva trovato una borsa con molti danari: rispose il figliuolo, più per tempo si levò colui che la perse.* Un padre reñia su hijo, porque no se levantava de mañana, y devale por exemplo, que uno

se

se avia levantado de mañana, y havia hallado una bolsa con muchos dineros. Respondiole el hijo, mas madrugò el que la perdiò.

Levarsi su, è lo istesso che levarsi in piedi. Levantarse.

Levargli, o torgli una cosa il sonno, cioè riceverdà essa si gran pensiero, o fastidio, ch' impedisca il dormire. Desvelarle, o quitarle el sueño alguna cosa.

Levar il vasto, o la bardella alla bestia. Desalvardar.

Levar via una cosa che dia impedimento. Desembaraçar.

Levar, o tor la vista. Quitar la vista.

Levar i pezzi d'uno, cioè dir mal di lui in assenza. Roèr à uno los çaneajos.

Levar à uno del sacro fonte, cioè tenerlo a battesimo. Sacar à uno de pila.

Levar con navilio, vale imbarcar huomini, o mercanzie. Embarcar, llebar.

Levar un forastiero dall'hosteria, e condurlo alla sua casa per alloggiarlo. Sacar à uno de la posada, y llevarle à hospedar a su casa.

Levar mercanzie, e comprarle, ma per lo più indigrosso per trasportarle altrove. Mercar, o comprar.

Levata, o nascimento. Nacimiento.

Levata, il levarsi del letto a buon hora. Madrugada.

Levata, o partita. Partida.

Dicesi di poca, o di gran levata, che vale di picciol, o di grand'affare, o di poca, o grande importanza. De poca, o mucha importancia, o de poco, o grande tomo.

Levato, chi si è levato dal letto. Levantado. *Il tale non è ancor levato.* Fulano no està levantado aun.

Levato, o tolto via. Quitado, desembaraçado.

Levatoio da potersi levar, come ponte levatoio. Puente levadiça.

Levatrice, si dice di quella donna che assiste alla femina partoriente, e ricoglie il parto. Comadre, partéra.

Levatura, di poca levatura si dice à huomo leggiere, e agevole à esser persuaso. Hombre de poco sesso, de poco juycio, liviano.

Leviſſimo, leggieriſſimo. Leviſſimo, ligeriſſimo.

Leviſtico, pianta che produce il suo seme in cioche, simile al finocchio. Yerva dulce.

Levità, leggierezza di mente. Liviandad.

Levitare, il rigonfiare, e levar in capo che fà la pasta, mediante il fermento. Lleudar.

Levitico, un libro della Scrittura sacra. Levitico.

Levriere, cane da pigliar lepri, che altrimenti diciamo da giugnere. Galgo.

Lezi, costumi, e modi pieni di mollezza, e d'affettazione, usati da donne per parer graziose, e da' fanciulli usi à esser troppo vezzeggiati. Melindres, regalos, ronzerias.

Lezioso, altrimenti schizzignoso. Melindroso.

Lezione, il leggere. Lection.

Lezzo, pronunziata la e stretta, fedore, mal odore. Hedòr, hediondéz.

Li, o gli, voce di genere masculino dell' articolo, lo, ò il, e del numero del più, los, *li raggi del Sole,* Los rayos de Sol.

Li, pronome serve al terzo caso de numero del meno, così. Io li credetti, cioè io credetti a lui. Yò le crey.

Li, anche serve all'accusativo del numero del più, così. Li castigò con gran rigore. Los castigò con mucho rigor.

Libbra, un peso comunemente di dodici oncie, & in alcuni luoghi, di sedici. Libra.

Libeccio, nome di vento, affrico, o garbino. Lebeche.

Libello, o cartello, è una cedola, che contiene l'ingiuria, o l'infamia altrui, o gettata o posta in luogo dove sia trovata. Libelo infamatorio.

Liberale, che usa liberalità. Liberal, franco, largo, dadivoso.

Liberaliſſimamente. Liberaliſſimamente.

Liberaliſſimo. Liberaliſſimo.

Liberalità, cioè il dar con misura à persone degne, e bisognevoli. Liberalidad, franqueça.

Liberalmente, con liberalità, largamente. Liberalmente, largamente.

Liberamente, ingenuamente, sinceramente, con libertà. Libremente, senzillamente, sinceramente.

Liberamente, cioè senz' eccezione, assoluramente. Libre, o assolùtamente.

Liberare, dar libertà, salvare. Librar, libertar.

Li-

Liberar uno di prigione, cioè farl'uscire. Soltar à uno de la carcel, o mandar soltar à uno de la carcel.

Liberatore, che libera. Libertador.

Liberatrice, donna che libera. Libertadora.

Liberazione, liberamento. Soltura, rescate.

Libero, che hà libertà, che non è soggetto, senza sopracapo, padron di sestesso. Libre.

Libero, cioè che dice le cose senza rispetto di nissuno. Libre.

Libero, o liberato dal Giudice. Libre.

Libero arbitrio, cioè quella facoltà che Dio hà dato à ciascheduno huomo di fare, o non fare una cosa. Libre alvedrio.

Libertà, podestà di vivere come ci piace contrario di servitù. Libertad.

Vivere con libertà. Vivir a sus anchuras.

Liberto, cioè di schiavo divenuto libero. Liberto.

Libertino, cioè figlio di liberto. Libertino.

Libidine, appetito disordinato di lussuria. Luxuria.

Libidinosamente, con libidine. Luxuriosamente.

Libidinoso, che hà libidine. Luxurioso.

Libra, uno de' segni celesti. Libra.

Libretto, picciol libro. Librillo, librito.

Libretino, un libretto che insegna a far di conto. Libro de cuentas, o para apprehender à contar.

Libriccino, vedi *libricciuolo.*

Libricciuolo, diminutivo di libretto. Libricillo, o librillo.

Libriccino diciamo a quello, nel quale son gli Vffizi della Madonna, i sette Salmi, ed altre preci; che anche diciamo Vfficiuolo. Horas de nuestra Señora.

Libro, quantità di fogli cuciti insieme, o scritti, o stampati, o bianchi ch'egli siano. Libro.

Libro scritto in volgare, cioè nella lingua natural di ciascheduno, e communemente si piglia per quello che none scritto in latino. Libro en romanze.

Libro scritto in latino. Libro en latin.

Libro sciolto, cioè non legato è inquadernato. Libro desenquadernado.

Libraio, colui che vende i libri. Libretro.

Libreria, quantità di libri insieme. Libreria.

Liccio, o licci, diciamo à quei fili torti à uso di spago, del quale si servono i tessitori. Lizos.

Licenzia, concessione fatta da superiore. Licenzia.

Licenza, o commiato. Despedida.

Licenzia, o troppa libertà di costumi. Libertad, descomedimiento.

Licenzioso, che usa troppa licenzia nel vivere. Libre, descomedido.

Licenziare, accomiatare, dar licenzia, ch'è comandar, o permetter che altri si parta. Dar licenzia, despachar.

Licenziarsi da uno, pigliar commiato. Despedirse de uno.

Licenziar, o mandar via un servitore, o non se ne voler più servire. Despedir à un criado.

Licenziato, che hà havuto licenza. Despedido.

Licenziato, un grado, e dignità che si dà negli studi. Licenziato.

Licitamente, giustamente, convenevolmente, ragionevolmente. Licitamente justamente, con raçon.

Licito, giusto, convenevole, che si può fare con ragione, ch'è permesso. Licito, justo.

Licore, vedi *liquore.*

Lido, vedi *lito.*

Lietamente, allegramente. Alegremente.

Lietissimamente. Alegrissimamente.

Lietissimo. Alegrissimo, contentissimo.

Lieto, allegro, contento. Alegre, contento, regozijado, ufano.

Lieva, si dice à quella stanga che si caccia sotto alle cose pesanti per sollevarle. Palanca. *Onde, metter à lieva, cioè sollevare.* Palancar.

Lieva, ferro, o strumento, un poco adunco da caricar la balestra che chiaman da lieva. Gafas.

Lieve, leggiero, di poca importanza. Leve, de poca consideracion, o importancia.

Lievemente, leggiermente, agevolmente. Facilmente.

Lieve, leggiero, di poco cervello. Liviano, necio.

Lievito, il fermento. Llevadura, recentadura.

Lievito, cioè pasta lievita. Llevado.
Ligustro, fior bianco, e odorifero. Alheña.
Lima, stromento d'acciaio intagliato, o dentato, che serve per assottigliar, e pulir ferro, marmo, pietra, legno, e altre materie solide. Lima.
Lima, qualità di terreno che hà la terra sciolta, e morbida. Terruño suelto.
Dicesi lima lima, che vale dileggiare, e uccellare, modo da fanciulli. Mamóla.
Limare, assottigliare, e pulir con la lima. Limar.
Limare, pulire, perfezionare. Refinar, limar.
Limato. Limado, refinado.
Limatura, e quella polvere, che cade dalla cosa, che si lima. Limadura.
Limbicco, becuccio di vaso da stillare, per il quale passa la distillazion nel recipiente. Alambique.
Limbo, luogo d'Inferno, dove vanno quegli, che son solamente macchiati di peccato originale. Limbo.
Limitare, restrignere, por termine. Deslindar, poner lindes, limitar, terminar.
Limitato, finito, terminato. Deslindado, limitado, terminado.
Limitare, soglia dell'uscio. Umbral de la puerta.
Limite, termine, confine. Linde, limite, termino, mojon.
Limone, frutto, o pomo noto. Limon.
Limoncello, o limoncino, picciol limone. Limonzillo.
Limosina compassionevol dono, fatto ad huomo bisognoso, per amor di Dio. Limosna.
Limosinare, è andar cercando limosina, mendicare, andar accattando. Pedir por Dios mendigar.
Limosiniere, che dà, e fà limosine. Limosnero, charitativo.
Limpido, chiaro. Claro.
Limpidezza, chiarezza. Claridad.
Lindo, bello, galante. Lindo, galano.
Lindamente. Lindamente, galanamente.
Linea, lunghezza senza larghezza. Linea, raya.
Linea, legnaggio, o discendenza. Descendencia, linea.
Linee delle mani. Raya.
Linea masculina. Linea masculina.
Linea feminina. Linea feminina.
Linea retta. Linea recta.
Linea trasversale. Linea transversal.
Lineamento, disposizione di linee. Traça, figura.
Lingua, parte nobilissima del corpo, destinata al formar la voce, e à distinguer i sapori. Lengua.
Lingua, idioma, linguaggio, favella. Lengua, lenguage, idioma.
Lingua, talvolta si piglia è intende per nazione. Nazion.
Lingua anche si piglia per l'ago della bilancia. Fiel de la balança.
Lingua, avviso, notizia, come haver lingua, cioè haver avviso. Tener aviso, o noticia.
Diciamo anche dar lingua, e pigliar lingua, avvisare, & pigliar avviso. Avisar, o dar aviso, tomar lengua.
Haver una cosa in su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Lingua buova herba, della quale principalmente son buoni i fiori. Lingua bovis.
Linguacciuto, che parla assai. Hablador, parlero.
Linguaggio, idioma. Lenguage, lengua, idioma.
Linguettare, scilinguare, tartagliare, non pronunziar chiaro le parole. Tartamudear, hablar estropajosamente.
Lino, herba della quale secca, e macerata, si cava materia atta à filarsi per far panni, di qui detti panni lini. Lino.
Lino, come cosa di lino. Cosa echa de lino.
O cosa de lino. Panno lino, lienço.
Lionfante animal noto. Elefante.
Lione, e leone animal noto. Leon.
Lionato colore. Leonado color.
Lionino, di Lione. Leonino de Leon.
Lippo, o cisposo, che hà gli occhi che gli lagrimano. Lagañoso.
Liquefare, far liquido, struggere. Deretir, desatar.
Liquefatto, o strutto. Deretido, desatado.
Liquidamente. Liquidamente.
Liquidire, divenir liquido. Derretirse.
Liquido, ciò che cedendo al tatto, rifugge in se stesso, cosa flussibile. Liquido.
Liquido si dice a tutte quelle cose, che si come

come l'acqua si spargono, e trascorrono, Licòr.

Lira, stromento di corde notissimo. Lira.

Lira, o verso lirico. Verso lirico.

Lirico, come Poeta lirico. Poeta lirico.

Lisca, quella materia lignea, che cade da lino, o da canapa, quando si pettina, o scuotola. Tasco de lino.

Lisca, diciamo anche alla spina del pesce. Espina del pescado.

Liscia, o ranno. Lixía.

Lisciamento il Lisciare. Afeytamiento.

Lisciare, stropicciare, una cosa per farla pulita, e bella, come si fà a collari che habbino havuto l'amido, e altre cose. Bruñir.

Lisciato così. Bruñido.

Lisciarsi, o porsi il liscio sul viso, & è proprio delle donne. Afeytarse.

Lisciato così. Afeytado.

Liscio, materia con che le donne si lisciano, fatta di varie cose delle quali penso che nissuno sappia il numero à un migliaio. Afeyte.

Liscio, cioè lustrante, e pulito. Lisso.

Lista, catalogo, o iudice. Lista, padròn.

Lisciatura, il lisciarsi. Afeyte.

Listare, fregiar di liste. Listar.

Listato, come panno listato, cioè che hà liste. Vareteado, listado.

Lite, controversia, discordia, dissensione, rissa. Pendencia, lid, contienda.

Lite, piato, litigio. Pleyto.

Litigamento, il litigare. Pleyteamiento.

Litigante, che litiga, contenzioso. Renzilloso, contencioso.

Litigante, che litiga, o piatisce. Pleyteante.

Litigare, piatire. Pleyteat.

Litigatore, che litiga. Pleyteante.

Litiginoso, che hà delle lenteggini. Pecoso, que tiene pecas.

Litigio, lite, contesa, controversia. Pendencia, contienda.

Litigioso, che volentier litiga. Renzilloso, amigo de pendencias, contencioso.

Lito, terra contigua al mare. Ribera, o costa de la mar.

Literale, vedi *Letterale.*

Litteralmente, vedi *Letteralmente.*

Litterato, vedi *Letterato.*

Livellario, censuario, tributario. Tributario, pechero.

Lividezza, quella nerezza che fà il sangue venuto alla pelle, cagionato per il più, da percosse. Cardenal, o color cardeno.

Livido, che hà lividezza. Cardeno, acardenalado.

Livido, o il color di lividezza. Cardenal.

Lividore, vedi *Lividezza.*

Livore passion d'invidia, o l'invidia stessa. Embidia.

Livore, o lividore.

Livrea, foggia, e colori di vestimenti, di più persone in una stessa maniera. Livrea.

Liuto, stromento musicale di corde. Laùd.

Liuto, anche si dice a un picciol navilio: Saetia, fragata.

Liutaro, colui che fà i liuti, chitarre, e simili. Violéro.

Lizza, quel tavolato, o tela rasente la quale corrono i Cavalieri, quando si giostra. Tela.

Lo, articolo masculino, che hà la medesima forza, e serve à medesimi casi, e numero, che la, articolo femminо, così, lo studio. El estudio.

Lo, pronome. Non glielo volsi dire. Nò se lo quise dezir.

L'ho stoppato io? modo di dir per disprezzar uno, & in occasion di sdegno. Mas que me bese en el rabo.

L'hiom' è lui? modo di dir che inferisce poca habilità, o voglia in un'a operar una cosa. Bonito es el para esto?

Lo voglio ben dir si, modo di dir che inferisce voler uno vendicarsi di quello che à lui forse non fu permesso fare. Por vida mia que lo tengo de dezir; a te de quien soy que lo tengo de dezir.

Locale, di luogo. Local.

Locale, come memoria locale. Memoria local.

Localmente. Localmente.

Locare, porre, assegnar il luogo, collocare. Ponér, o señalar el lugar a una cosa.

Loco, luogo, ma si usa più in verso, che in prosa.

Loco, tempo, occasione, congiuntura. Coyuntura, lugar, ocasion.

Locusta, spezie di granchio, o pesce. Langosta.

Locusta spezie d'animaletto, Langosta.

Locuzione, loquela, favella. Locucion,

cion, habla, loquela.

Loda, e lode, vedi *Laude*.

Lodare, vedi *Laudare*.

Lodarsi d'uno, cioè chiamarsene sodisfatto. Alabar a uno, dezir mucho bien de alguno.

Lodatissimo. Muy alabado, o loado.

Lodatore, che loda. Alabador.

Lodola, allodola uccello noto. Conguja-da.

Loffa, o peto, cioè esalazion di ventosità, ch'esce per la parte bassa del nostro corpo. Pedo.

Tirar una loffa. Soltar un pedo, o cuesco, peerse.

Loggia, edificio aperto, la cui copritura si regge in su architravi, e gli occhi, o gli architravi in su i pilastri, o colonne. Açutéa.

Loggietta, piccola loggia. Açutehuela.

Loggia dove si raunano i mercanti a negoziare, che in Fiorenza si chiama mercato novo. Lonja de mercaderes.

Logorare, consumare. Gastar.

Logorare, e consumare panni, cioè vestiti, e simili. Destroçar, gastar.

Logorare, o mandar male. Desperdiciar.

Logoratore, che logora. Gastadòr, desperdiciador.

Logoratore, o consumator di vestiti, e simili. Destroçador.

Logoro, e fatto di cuoio, e di penne à modo d'un'ala, con che il falconiere suol richiamar il falcone, girandolo tuttavia, e gridando. Señuelo.

Logoro consumamento, spesa. Gasto.

Haver provisione di una cosa per logoro, cioè per il tempo, e bisogno suo ordinario. Tener de una cosa bastantemente, o quanto uno ha menester.

Logoro, cioè cosa logorata, e consumata. Gastado

Lolla, loppa, guscio, vesta del grano. Tamo, hollejo.

Lombo, parte musculosa che cuopre l'arnione, appartenenti al ventre. Lomo.

Lombrico, baco che nasce nella terra grassa per molto letame, & è senza gambe, e per il più di color rossigno. Lombriz.

Lombrichi, i bachi che si generano nel corpo a' bambini. Lombrizes.

Lomia, spezie di limone. Lima.

Longanimità, tolleranza, sofferenza, perseveranza con animo paziente. Paciencia, sufrimiento.

Longevo, di lunga età. De larga edad.

Longinquo, remoto, distante, separata per lungo spazio, e tratto. Remoto, apartado, lexano, desviado.

Longitudine, lunghezza. Largura, longitud.

Lontananza, lunga distanza di luogo à luogo. Distancia, trecho.

Lontananza, o assenza. Ausencia.

Lontananze che si veggon in alcuni quadri, come quei di Fiandra, dove son dipinti alcuni paesi capricciosi, che con certi colori chiari fanno apparire lontananze grandissime. Lexos de pintura.

Lontano, cioè discosto contrario ò appresso, e vicino. Lexos. *Star lontano di cosa*. Bivir, o posar lexos.

Lontano, cioè cosa lontana, e remota. Apartado, remoto, lexano.

Lontano, diverso, o vario. Diverso, vario, diferente.

Lontra, animal rapace, e vive di pesci, & è di grandezza simile alla gatta, di color volpino, e si ripara pe' laghi. Nutria.

Lonza, pantera. Onza.

Loppa, lolla, guscio del grano. Tamo, hollejo del trigo.

Loquace, che parla assai. Hablador, parlero, loquaz.

Loquacità. Loquacidad, parleria.

Loquela, favella. Loquela, habla.

Lordamente, sporcamente. Suziamente, asqueroſamente.

Lordare, imbrattare, sporcare, intridere. Enluziar.

Lordezza, schifezza. Suzidad.

Lordo, sporco, schifo. Suzio, asqueroso.

Lordura, o lordezza. Suziedad.

Lorica, arme di dosso, come corazza. Gota di malla, loriga.

Lottare, e far un giuoco di combattimento à corpo à corpo senz'arme. Luchar.

Lottatore. Luchador.

Lotta, il lottare. Lucha.

Loto, o fango. Lodo.

Lotoso, pieno di fango. Lodoso, lleno de lodo.

Lubricativo, che ha virtù di far lubrico. Lubricativo, que tiene virtud y propriedad de ablandar.

Lubricar il corpo, cioè farlo lubrico. Ablan-

Ablandar el vientre.

Lubrico, sdrucciolevole. Deleznable.

Luogo lubrico, dove si sdrucciola facilmente. Deslizadero.

Luccicante, risplendente: Reluciente.

Luccicare, proprio il risplender delle cose liscie, e lustre, come pietre, arme, e simili. Reluzir.

Luciola è un picciol animaletto, come una mosca, e ch'hà il ventre lucido, che pare fia fuoco: e chiude, e apre questo folgore, secondo che si chiudono, e aprono l'ale quando volano. Luziernaga.

Diciamo in proverbio. Mostrar luciole per lanterne, cioè dar a veder, & ad intender una cosa per un' altra: Vender gato por liebre.

Luccio pesce noto. Sollo.

Lucco, veste, ò zimarra che porta colui che hà qualche dignità, o grado in un Magistrato. Garnacha.

Lucchetto, ingegno di ferro per serrar le valligie, forzieri, e simili. Candado.

Luce, splendore. Luz, resplandor, lumbre.

Luci del Cielo, cioè le Stelle. Las estrellas.

Luce tal volta i poeti lo pigliano per il Sole stesso. Sol, o luz del mundo.

Luce, o pupilla dell' occhio. Niña del ojo.

Luce anche si piglia per l'occhio istesso. Ojo.

Dar, ò metter in luce, vale publicare, ò stampar un'opera. Sacar a luz.

Lucente, risplendente. Resplandeciente.

Lucere, risplendere. Resplandecer.

Lucerna, stromento di diverse maniere, e per il più di metalli: nel quale si mette lucignolo, e vi si appicca il fuoco, e quello ardendo per il nutrimento dell'olio, che vi si mette, serve à far lume. Candil.

Lucernino è lo stesso che lucerna.

Lucerniere, un legno dove s'appiccano le lucerne per far lume, è massime quando si veglia. Velador.

Lucertola picciolo serpentello noto, con quattro gambe. Lagartija.

Luchera, o piglio, aspetto, un certo modo di guardare: altrimenti si dice fisonomia, ma si piglia sempre in cattiva parte, e vale guardatura d'adirato. Catadura.

Lucidezza, luce, splendore. Resplandor.

Lucidissimo, chiarissimo. Resplandecientissimo.

Lucido, lucente, che riluce. Resplandeciente.

Lucifero, la stella di Venere, che anche le diciamo Diana, del mostrarsi in sul far del dì. Lucero.

Lucifero per il nome del maggior diavolo. Lucifer.

Lucignolo, più fila di bambagia insieme, che si mettono nella lucerna per appicarvi il fuoco per far lume. Mecha, torzida.

Lucignolo nell'istesso modo, è della stessa materia, che si mette nelle candele. Pavilo.

Lucignolo, anche si dice à quella quantità di lino, che si mette in su la rocca per filarla. Cerro de lino.

Luglio, nome di mese. Julio.

Lui, o egli: cioè quella persona. El.

Lugubre, cose che denota dolore, e malinconia per morte di parenti, o d'amici. Cosa llorosa, enlutada, lugubre.

Lumaca, animal simile alla chiocciola, ma senza guscio. Caracòl.

Lumacone, diciamo à huomo che fà il goffo, & è destro. Soccarròn.

Lume, splendor che nasce dalle cose che lucono. Luz, lumbre.

Lume per cosa chiara, celebre, famosa: Luz, lumbre, gloria.

Lume per occhio. Ojo.

Lume, per lucerna, ò candela accesa. Candil.

Accender un lume. Encender un candil.

Lumiera, un' arnese che contiene in sè molti lumi. Luminaria.

Lumichello è quel stromentino dove si pone il lucignolo nelle lucernine, o lampane. Mechero.

Luminoso, pien di lume, lucente, risplendente. Resplandeciente.

Luminoso, come diremò à una stanza, ò luogo dove per la molta aria vi fusse molto lume. Ayroso, que tiene mucha luz.

Luna, il pianeta più vicino alla terra. Luna.

Luna tal volta si piglia per tutto il tempo del suo corso, cioè mese. Luna.

Mostrar à uno la luna nel pozzo, dargli

gli ad intender una cosa per un' altra. Hazer ver las estrellas a medio dia.

Luna piena. Llena Luna, plenilunio.

Luna scema. Menguante de Luna.

Esser lume di luna. Hazer de Luna.

Lunare, tempo del corso della Luna. Lunar.

Lunare, cosa di Luna. Lunar.

Lunario, quella scrittura, nella quale si notano stagione per stagione le variazion della Luna. Lunario, almanach.

Lunatico, colui il cui cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna, di modo che si può dir che faccia tregua con la pazzia. Loco attreguado.

Lunatico, di mala condizione, e fantastico. Mal acondicionado.

Lunato, di forma curva, simile alla luna nel principio del suo ritorno. Lunado, en forma de Luna.

Lunedì, il giorno che seguita doppo la Domenica. Lunes.

Lunga, è quella striscinola di cuoio, con la quale gli strozzieri annodatala à getti degli uccelli, gli tengon legati. Fiador.

Diciamo dar la lunga, cioè non venir à conclusione, e intrattener uno senza spedirlo. Dar largas.

Lungamente, con lunghezza, per molto spazio di tempo. Mucho à, dias à. *Così, lungamente ho desiderato finir questa mia opera.* Dias à que he desseado acabar esta mia obra.

Lungamente, cioè non certamente. Largamente.

Lunghezza, prima spezie di dimensione. Largura, longitud.

Lunghezza, applicata à cose immateriali, vale durazione, e continuazion fastidiosa, e noiosa. Prolixidad.

Lunghetto, alquanto lungo. Larguillo.

Lunghissimamente. Larguissimamente.

Lunghissimo. Larguissimo.

Lungi, avverbio, e vale lontano, discosto. Lexos.

Lungi, rasente, accosto: lungi il fiume. Orilla del rio.

Lungo, contrario di corto, che hà lunghezza. Largo.

Lungo, prepositione, vale rasente, accosto così, lungo il fiume. Orilla del rio, cerca del rio.

Luogo, termine contenente i corpi. Lugar.

Luogo talvolta significa parte, e luogo particolare: è andato in un certo luogo. A ydo en cierta parte.

Luogo, come in luogo, cioè in vece, ò cambio. En lugar, en vez de.

Luogo per legnaggio, alla latina, così: il tale è d'honorevol luogo, cioè ben nato di buona gente. Fulano es de buena gente: es bien nacido.

Luogo, come saper una cosa di buon luogo, cioè saperla, o haverla intesa da persone che sicuramente la sanno. Saver una cosa de buena parte, o de personas que la saven, o de buen original.

Far luogo, o dar luogo, cioè far largo, e dar il passo. Hazer lugar, o dexar passar.

Haver luogo una cosa, cioè non esser in vano. Aver lugar.

Non trovar luogo, cioè non haver riposo, ne quiete. No hallar sossiego, ò quietud.

Luogo tal'hora l' usiamo per precedenza, come assentarsi nel primo luogo. Sentarse en el primer lugar, ò assiento.

Luogo talhora per grado, e dignità, come luogo del Capitano, luogo del Generale. Lugar del Capitan, lugar del General.

Luogo ameno, cioè delizioso, e di gusto. Lugar ameno.

Luogotenente, che tiene il luogo d'alcuno, & essercita in sua vece. Lugartiniente.

Lupa, la femina del lupo. Loba.

Lupicino, lupo piccolo, o giovane. Lobillo.

Lupigno, di lupo, di razza di lupo. De lobo, o de casta de lobo, lobejuno.

Lupino, sorte di biada nota, il quale fa i baccelli, simili a quei delle fave. Altramuz.

Lupo, animal salvatico voracissimo. Lobo.

Lupo cerviere, animal notissimo con pelle indanaiata, e d'acutissima vista. Linze.

Lusco colui che per sua natura non può veder se non le cose d'appresso; e guardando restringe, e aggrotta le ciglia. Turnio, visojo, corto de vista.

Lusinga è vizio contrario alla virtù della correzione, & è dolcezza di parole, con algun color di compassione, per recar l'animo altrui alla sua propria volontà.

lontà, e utilità. Lisonja, adulacion, halagos.

Lusingare, allettar con falsè parole per indurre altrui à sua volontà, o in suo prò. Lisongear, adular, halagar.

Lusingatore, che lusinga. Lisongero, adulador.

Lusinghevole pien di lusinghe, atto a lusingar. Halagueño, lisongero.

Lusinghevolmente con lusinghe, con piacevolezze. Alagueñalmente.

Lusinghiere, che lusinga. Lisongero, adulador.

Lussuria, smoderato appetito carnale. Luxuria.

Lussuria, si dice anche al rigoglio con che talvolta nascon le biade. Vizio.

Lussuriosamente, con lussuria. Lascivamente, luxuriosamente.

Lussurioso, che hà lussuria. Lascivo, luxurioso.

Lustrare, o illustrar. Ilustrar.

Lustrare, diciamo ancora per pulir una cosa, e far rilucente. Acicalar.

Lustrare, o lucciare, rilucer. Reluzir.

Lustro, splendor, lume. Resplandor.

Lustro, o spazio di cinque anni. Lustro.

Lutto, mestizia, e pianto per perdita di parenti. Luto.

Luttuoso pien di lutto, lacrimale. Lloroso, triste.

M*A, congiunzion distintiva, o contrariante.* Mas, però, *così. Io son in Villa, ma non ci stò contento.* Yò estoy en la Granja, mas no estoy con gusto. *Tutti dicono che il tale è liberale, ma infino a hora, non m' hà dato niente.* Dizen todos que fulano es liberal, però hasta ora, a mi no me ha dado nada.

Mà, è talhora particella cominciativa di chi trapassa à diverse cose, così. Mà non voglio, che. Mas no quiero que.

Ma che? I'ero que? o mas que?

Ma talvolta è congiunzion correttiva, in vece di anzi, così. Avvertisca V. S. che le più volte, ma quasi sempre avviene che. Advierta V. M. que las mas vezes, antes quasi siempre acontece que.

Ma pure? maniera di domandar che uno dica quello che pensa. Toda via.

Macca, come venderfi una cosa a macca cioè a buonissimo mercato. Darse una cosa de valde.

Mucca, come mangiar à macca, o à sarocco, cioè senza pagar niente. Comér de mogollón.

Maccabei, popoli valorosi trà Giudei. Macabeos.

Maccatelle, cioè mancamenti, vizi, o difetti d'uno. Tachas. *Scoprir le maccatelle d'uno.* Descubrir las tachas.

Maccheroni, vivanda nota, fatta di pasta di farina di grano. Macarrones. *Diciamo à uno, più grosso che l'acqua de maccheroni, quando è di poco intelletto, e giudizio.* Mentecaton, bobarròn.

Maccheronea, versi in lingua Latina imbastardita, e naturale del Poeta. Macaronea.

Macchia, segno, che lasciano i liquori, e le sporcizie, nella superficie di quelle cose ch'elle toccano, o sopra le quali caggiono. Mancha.

Macchia per vergogna, o vituperio. Afrenta, deshonra, infamia.

Macchia, cioè bosco folto, e orrido. Mattotral, çarçal.

Diciamo cavarne la macchia, ch'è il cavar d'una cosa il più che si può, facendo bene il fatto suo. Hazer su agosto.

Far una cosa alla macchia, cioè segretamente. Hazer una cosa secretamente, escondidamente.

Ritrarre alla macchia dicono i Pittori, quando ritraggono senz' haver avanti l'oggetto. Retratar en ausencia.

Star forte al macchione, significa non si muover di luogo, per cosa ch'huomo oda, o senta. Tener tiesso.

Macchiare, maculare. Manchar, ensuziar.

Macchiato. Manchado, ensuziado.

Macchina, ordigno, o strumento da guerra, o fabbrica, e edificio nobile, e grande. Maquina.

Macchinare o ordinare, e apparecchiare, e dicesi sempre d'insidie, e simili cose. Maquinar, traçar, tramar.

Macchinazione, o ordito d' inganni. Maquinacion, traça.

Macco, vivanda grossa di fave sgusciate, cotte nell' acqua. Massa de havas.

Macello, cioè luogo dove s'ammazzano gli animali, che si portan poi a vender alla beccheria. Matadéro, rastro.

Macello, o beccheria, dove si vende la carne. Carnizeria.

Ma-

Menar uno al macello, cioè esser occasione che faccia male, e sia castigato. Llevar à uno al matadero.

Macello talvolta si dice per grande mortalità, massime trattando di guerre. Mortandad, destroço, estrago, matança.

Macellaro o beccajo. Carnizéro.

Macerare, è tener nell' acqua, o altro liquore tanto una cosa, che ella addolcisca, o venga trattabile. Macerar, curtir, adelgazar, quebrantar, ablandàr.

Macerato così. Macerado, curtido, adelgaçado, quebrantado, ablandado.

Macerare, per similitudine si piglia per infiacchire, o torre il vigore. Enflaquecer, quebrantar, molèr.

Macerare, o mortificare, come macerar la carne, cioè mortificarla. Mortificar la carne.

Macerato così. Mortificado.

Macerazione, o mortificazione. Mortificacion.

Macero, cioè macerato. Macerado, curtido.

Macero, o mortificato. Mortificado.

Macerone, herba nota, la radice della quale si mangia il verno in insalata, d' acuto sapore, e aromatico. Apio macedonico.

Macigno, pietra bigia, della quale si fa conci per edifici. Granillo.

Macigno, talvolta significa duro. Duro.

Macilento, che ha mal color in viso. Descolorido, amarillo.

Macinare, ridurre in polvere una cosa, e particolarmente, il grano, e le biade. Moler.

Macinato. Molido.

Macinar i colori per dipignere. Molèr las colores.

Macine, o macina, pietra di forma ritonda, piana di sotto, e colma di sopra. & è bucata nel mezzo per uso di macinare. Piedra de molino.

Maciullare, diromper il lino con la maciulla. Agarmar.

Macola, vedi *macula.* Mancha.

Macolare, vedi *maculare.* Manchar, molèr quebrantar.

Macolato, vedi *maculato.*

Macolamento, cioè rompimento, fiacchezza. Molimiento, quebrantamiento.

Macometto, o Maometto, Iddio de' Turchi, e de' Mori. Mahóma.

Macro, o magro, cioè non grasso. Flaco.

Macula, o macola, macchia. Mancha.

Macula, si trasferisce ancora a bruttura d'animo. Manzilla.

Macula, per segno di percossa, o di battitura. Cardenàl.

Maculare, e macolare, macchiare, magagnare. Manchar, ensuziar.

Maculare, o pigiar co' piedi. Pisar.

Maculare, corrompere, infettare. Inficionar.

Maculato. Inficionado.

Maculare, anche dicimo bastonare, o maltrattar uno con busse, o percosse. Molera palos, quebrantàr.

Maculato così. Molido a palos, quebrantado.

Maculato, o macchiato di diversi colori. Pintado.

Madama, nome d' honore, che si dà a donne di grande affare. Madama.

Madia, spezie di cassa per uso d'intridervi entro la pasta da far il pane. Artésa, artesón, gamella.

Madonna, nome d' honore che si dà alle donne. Doña. *Ma significa più in Spagnolo* Doña, *che in Italiano, madonna.*

Madonna sì, o madonna nò. Si señora, no señora.

Madonna, ogni volta che haverà l'articolo la davanti, così, La Madonna, sempre per antonomasia, s' intenderà per la Madre di Dio. Nuestra señora.

Madornale, è titolo che si dà a' rami principali degli alberi, e delle piante. Principal.

Madornale, attribuendo questo nome a' frutti, sempre significa grande, e straordinario. Gordo

Madre, la femina di qualunque animale, che hà figliuoli. Madre.

Madre, si dice metaforicamente di tutte quelle cose, dalle quali per qualsivoglia modo, si trahe origine. Madre.

Madre della Stampa, cioè la forma che getta le lettere, o i caratteri. Matriz de la emprenta.

Madreperla, il nicchio, o guscio dove si genera, e trova la perla. Nacar, ò concha de perlas.

Madriale, o madrigale, poesia lirica, non soggetta à regola di rime. Madrigal, villanzico.

Maestà, apparenza, e sembianza, che apporti seco veneratione, e autorità. Magestad.

Maestà, titolo d' Imperadore e di Rè. Magestad.

Maestra, femina di maestro. Maestra, o maestra.

Maestrevole, artificioso, industrioso. Ingenioso, artificioso.

Maestra, o arte, o eccellenza d'arte. Primòr, maestria.

Maestria, coperta astuzia, artificioso inganno, strattagemma. Ardid, maña.

Maestro, huomo ammaestrato e dotto in qualche arte, o in qualche scienza, e par sempre che suppongo haver scolare, e insegnare. Maestro.

Maestro, titolo d'huomo perito in qualche professione. Maestro.

Maestro per padrón di bottega. Amo, señor, dueño.

Maestro, in vece di personaggio d' alto affare, ma con l' aggiunto di grande, come gran Maestro della Religion di Malta. Gran Maestro.

Maestro di capella, colui che governa la musica. Maestro de Capilla, o Capitan.

Maestro nome di vento. Viento gallego.

Maestro o di cirimonie. Maestro de ceremonias.

Maestro di stalla. Cavalleriço.

Maestro di casa. Mayordomo.

Rammaricandosi certi paggi con un gentil'huomo misero, perche il maestro di casa non dava loro da cenare se non delle radici, e del cacio, fece chiamar il maestro di casa, e in gran collera gli disse, è egli vero quello che dicono questi paggi, che ogni sera date loro à cena delle radici, e del cacio? Il maestro di casa con gran paura rispose, Signor sì. Disse il gentil'huomo: orsù io vi comando, che da qui avanti diate loro una sera delle radici, e l' altra del cacio. Quexandose unos pages à un Cavallero escaso, que no les dava el Mayordomo à cenar, sinò ravanos, y queso, mandò llamar al Mayordomo, y dixole muy enojado, es verdad lo que dizen estos pages, que todas las noches les dais à cenar ravanos, y queso? el Mayordomo con gran temor respondio, si Señor. Dixo el Cavallero, pues yò os mando, que de aqui adelante, les deis una noche ravanos y otra queso.

Maestro della posta, o delle poste d' un luogo. Correo mayòr.

Maestro di fabbriche, cioè che dà disegni, e apprezza le case quando si hanno a comprare e fare. Alarife.

Maestro o principale, come porta maestra. Principal.

Maestro, come strada maestra, cioè la passeggiera, e la più frequentata da viandanti. Camino real.

Magagna, difetto, mancamento. Falta, tacha, defecto.

Magagnare, o corrompere. Dañar.

Magagnato. Dañado.

Magazzino, stanza dove si ripongon le mercanzie & altre cose. Almazen.

Maggese, campo lasciato sodo per seminarlo l'anno vegnente. Barbecho.

Maggio nome di mese. Mayo.

Maggiajuola, ragazza che canta Maggio, cioè che il primo giorno di Maggio, e anche per tutto il mese va cantando in quà, e là, perchè gli usin qualche cortesia, e molte volte, e le più interviene dargli qualche cosa non perchè habbia cantato, ma perchè habbia finito. Maya.

Maggiore per quello che è di più età. Superior, mayor, mas anciano.

Maggiori per antenati. Antecessores, predecessoros, antepassados.

Maggiore si riferisce anche à grado e preminenza. Mayòr.

Maggioretto, alquanto maggiore. Mayorcillo, mayorcico.

Maggiormente, molto più. Mayormente, mucho mas.

Magia, o arte da far incanti, per saper le cose occulte. Arte magica.

Magione, habitatione, casa dove si habita. Posada, morada, manida, meson.

Magistero, opera di maestro. Magisterio, maestria.

Magistrato, adunanza d' huomini, con podestà di fare eseguir le leggi, e di giudicare. Magistrado, oydores.

Maglia, picciolissimo cerchietto di ferro, o d' altro metallo, de' quali cerchietti concatenati si formano l'armadure dette di maglia. Malla.

Maglie, li vani delle reti. Malla o ojo de la red.

Maglia, quella macchia ritonda à guisa

di

di maglia, generata nella luce dell'occhio. Nube del ojo.

Maglia si dice anche a ogni punto delle calzette à ago, o agucchiate. Punto.

Maglietta, è quell' anelletto di fil di ferro, dentro del quale entrà il ganghero, e serve per abbottonare. Corchête hembra.

Maglio, strumento di legno in forma di martello, ma di molto maggior grandezza. Maço.

Maglio, strumento noto da giucare. Mallo.

Magliuolo, sarmento, il quale si spicca dalla vite per piantarlo. Sarmento para plantar.

Magnanimità virtù, che seguita le cose grandi, con retta ragione, grandezza d'animo. Magnanimidad.

Magnanimo, di grande animo. Magnanimo.

Magnano, colui che fa le toppe, e le chiavi. Cerrajero.

Magnate, principale. Magnate.

Magnificamente, con magnificenza. Magnificamente.

Magnificare, aggrandir con parole, esaltare, sublimare. Ensalçar, encarezer, exagerar.

Magnificenza, virtù, che consiste intorno alle grandi spese. Magnificencia.

Magnifico, titolo che prima si usava nelle soprascritte delle lettere, hora oscurato da molto Illustre. Magnifico.

Magnifico, che ha magnificenza, è che usa magnificenza. Magnifico.

Magrana dolor di testa, che viene trà l'una e l'altra tempia. Xaqueça.

Magrezza, l'esser magro, o magherezza. Flaqueça.

Magrissimo. Flaquissimo.

Magramente, poveramente si dice per metafora. Pobremente, escasamente.

Mai, avverbio, vale in alcun tempo. Nunca. *Mai credemmo haver a ritornare.* Nunca entendimos bolver.

Mainale si dice al porco, di tempo d'un anno. Marrano, puerco de un año.

Majestade, vedi maestà.

Mainò, e maisì, lo stesso che nò; ma così congiunti pare che più affermativamente significhino. No cierto.

Mainò, o maisì, non lo diciamo se non quasi ripigliando la proposta dubbia di chi domanda, verbi gratia, tu hai errato, mainò: tu non andasti maisì. Tu as errado, no por cierto: tu no fuiste, si por cierto.

Majo, specie d'albero non fruttifero, del cui legno se ne fà lavori al torno. Alamo.

Majo, diciamo à quel ramo d'albero, che si pianta la notte di calende di Magg. ò avanti à gli usci. Mayo.

Majorana, herba nota, lo stesso che persa. Almoradux.

Maisempre, lo stesso, che sempre: mai gli aggiunge alquanto di forza. Siempre jamas.

Majorasco, figlio primogenito. Mayorazgo.

Majorasgo, talvolta si piglia per l'istessa robba. Mayorasgo.

Maisì, contrario di mainò. Si por cierto.

Maladetto, contrario di benedetto. Maldito.

Maladicere, o maladire, contrario di benedire. Maldezir.

Maladizione, contrario di benedizione. Maldicion.

Malafatta, s'intende ogni error di tessitura. Raza.

Malagevole, difficile, faticoso. Dificultoso.

Parer ad uno una cosa malagevole. Hazerseles de mal, hazerseles cuesta arriva.

Malagevolezza, difficultà. Dificultad.

Malagevolezza, o dispiacere. Pesadumbre, disgusto, disabrimiento.

Malagevolissimamente. Dificultosissimamente.

Malagevolissimo. Dificultosissimo.

Malagevolmente. Dificultosamente.

Malagevolmente, di mala voglia. De mala gana.

Malagiato, scommodo, povero. Pobreque anda alcançado, que no tiene comodidad.

Malamente, con danno, asprамente, crudelmente, Cruelmente, muy mal.

Malamente, o grandemente. Grandemente.

Malandato, condotto à mal termine. Perdido.

Malandrino, rubbator di strada. Ladròn, salteador.

Malanno, somma disgrazia, e miseria. Malaño.

Malarrivato, condotto a mal termine,

infelice, misero. Perdido, miserable, cuytado.

Malato, infermo, che ha male. Enfermo.

Malattia, distemperamento delle quattro qualità naturali, onde ne vien impedita l'operazione, infermità. Enfermedad.

Malaventura, disgrazia, mala sorte. Malaventana, desdichada, desgracia, desventura.

Malavoglienza, il voler male, odio. Malquerencia, odio.

Malavventurato, disavventurato, sgraziato, sfortunato. Desventurado, desgraciado, desdichado.

Malcontento, cioè non contento, malinconico. Triste, descontento.

Malconcio, o maltrattato. Maltratado, mal puesto, mal parado.

Malcreato, contrario di ben creato. Mal criado, descomedido.

Malcubato, si dice a colui che sta quasi sempre indisposto, e con qualche malattia. Achacoso.

Mal d' occhio. Mal de ojo.

Maldicente, che dice mal d'altrui. Maldiziente.

Mal caduco. Mal de coraçon.

Mal per me, mal per te, maniera minacevole. Guay de mi, guay de ti, desdichado de mi, desdichado de ti, negro de mi, negro de ti.

Mal disposto d'animo, mal temperato, e volto à male. Mal intencionado.

Mal disposto, indisposto, o mezzo ammalato. Indispuesto.

Male, nome sustantivo, e nome generico, contrario al buono, e al bene. Mal.

Male, o scandalo. Escandalo.

Mali in numero del più significa misfatti, e scelleratezze. Malles, vellaquerias, picardias, maldades.

Male, infortunio, disgrazia. Desgracia, desdicha, desastre.

Male, infermità corporale. Mal.

Male, come dir del male à uno, cioè dirgli villanie, e male parole. Denostar con parablas.

Male come far male. Hazer mal.

Voi havete fatto male. Vos aveis mal echo, o echo mal.

Male, avverbio, contrario all'avverbio bene. Mal.

Male, o difficilmente. Dificultosamente. *I vecchi posson mal durar fatica.* Los viejos dificultosamente pueden trabajar.

Male, o poco. Il tale s' accorda male con, Fulano, pocq le aviene con.

Male, o arrovescio: intender male una cosa. Entender alguna cosa al revès.

Haver à male, cioè difficilmente sopportare. Llevar mal.

Maledico, maldicente. Maldiziente.

Maladire. Maldezir.

Maledittione, o influenza di male. Inficion.

Maleficato, ammaliato. Echiçado.

Maleficio, delitto. Delicto.

Malefico, maliardo. Echizero.

Malefico, che fa male. Malechòr.

Mal in ordine, hà forza d' addiettivo, posto avverbialmente, e dicesi di chi è in povertà d' habiti, cioè mal vestito. Mal puesto.

Malevoglienza, malavoglienza. Malquerencia, odio.

Malfatto, senza proporzione, deforme. Malecho.

Malfattore, che commette male. Malechor.

Malfondato, di mal fondamento, vacillante. Malfondado, que no tiene buen fundamento, que titubea.

Malfranzese, questo non mi par che bisogni d' esser discritto, perche per la gratia delle buone donne è assai noto. Bubas.

Haver il mal franzese. Tener bubas.

Malfranzesato, che hà il mal franzese. Buboso, que tiene bubas.

Malgrado, come à suo mal grado, cioè à suo dispetto. A pesar de su grado.

Malia, specie d' incantamento, il quale lega gl' huomini, perche non sien liberi, ne padroni della lor mente, ne anche tal' hor delle membra. Echizo.

Maliarda, che fa malie, o stregonerie. Echizera, bruxa.

Maliardo, o ammaliatore, stregone. Echizero.

Malignità, mal vagità d' animo disposto per propria natura à nuocer altrui, ancorche non vi sia l' util proprio. Malignidad.

Maligno, come febbre maligna, stella maligna, cioè malvagita, e cattiva qualità. Calentura maligna, estrella maligna.

Malin-

Malinconia, è un humore, che molti chiamano collera nera. Malencolia.

Malinconia, afflizione o passion d'animo. Trifteça.

Malinconico, che hà malinconia. Malencolico.

Malinconico, o di mala voglia, cioè pieno d'afflizione. Trifte.

Malinconioso è lo ſteſſo che afflitto. Trifte, muſtio.

Maliſcalco, o maniſcalco, governator di corte, e d'eſercito. Mariſcal.

Malizia, aſtuzia, triſtitia. Malicia, aſtucia.

Malizia, difetto, malignità. Vellaqueria, maldad.

Maliziatamente, o malizioſamente.

Maliziato, malizioſo. Malicioſo, taymado, vellaco.

Malizioſamente, ingannevolmente. Maliciosamente, engañosamente.

Malizioſotto. Vellaquillo.

Malizioſiſſimo. Maliciosiſſimo, aſtutiſſimo, vellaquiſſimo.

Malizioſo, che hà malizia, aſtuto. Malicioſo, aſtuto, taymado, vellaco.

Mallevadore, colui che promette per altri, obligandoſi, e'l ſuo havere. Fiador.

Mallevadoria, la tal promeſſa o ſicurtà: Flança. *Entrar mallevadore.* Salir fiador à uno.

Malleveria è lo ſteſſo.

Mallo, ſcorza tenera della noce, o della mandorla, che cuopre il guſcio. Gaſcara.

Malo, contrario à buono, cattivo. Malo, vellaco.

Malore, malattia. Enfermedad.

Malſano, infermo. Achacoſo, enfermiço.

Malta, o melma, belletà, cioè terra che è nel fondo di paludi, foſſi o fiumi. Cieno.

Malva herba nota. Malva.

Malvagiamente, con malvagità. Malignamente, con maldad.

Malvagio, di peſſima qualità, ſcellerato, cattivo. Malvado, vellaco.

Malvagiſſimo. Vellaquiſſimo.

Malvagità, vigliaccheria, malizia grande. Maldad, vellaqueria.

Malvolentieri, di mala voglia. De mala gana.

Malvolere, mala intenzione, mala volontà. Malquerencia, malignidad, mala intenzion.

Malvolere, odiare. Malquerer, aborrecer, odijar.

Mamma, voce, con che i fanciulli chiamano la madre. Mama.

Mammella, lo ſteſſo che poppa. Teta.

Manata, è tanta quantità di materia, quanta ſi può tenere, o ſtrigner in una mano, o con mano, che anche diciamo manciata. Puñado.

Manatella, diminutivo di manata. Puñadico.

Manatina è lo ſteſſo che manatella.

Mancamento, il mancare, difetto, inopia, contrario di copia, e d'abbondanza: Falta, defecto, tacha.

Mancanza è lo ſteſſo.

Mancare, non eſſer à ſufficienza, overò non aſſiſtere in un luogo dove biſogni. Faltar.

Mancare, ſcemare, diminuire. Deſmenguar.

Mancar di fede. Faltar la palabra, no cumplir la palabra.

Mancar di ſperanza, cioè perderla. Perder la eſperança.

Poco mancò, che io non cadeſſi Por poco que no cay, o aynas que cayera, o poco falto que no cay.

Manca niente? maniera di domandare che hanno molti bottegai à chi guarda fiſſo la lor bottega, per veder ſe vogliono comprar qualche coſa. Es menester algo?

Mancare in queſto ſenſo, non mancherò di far quanto ho promeſſo. No dexarè de hazer todo quanto he prometido.

Mancar poco di, così. Mancò poco che io nongli dertì vinticinque baſtonate. Eſtuvè a pique de dalle veynteycinco palos, o por poco que no le di veynteycinco palos.

Manca danari? queſto modo di dire pronunziato con certo tuono come di maraviglia, inferiſce eſſerci abbondanza di danari, e così ſi puol dire d'ogni altra coſa. No faltan dineros.

Mancipare, liberare il figliuolo dalla podeſtà paterna. Emancipar.

Mancipazione, il mancipare. Emancipacion.

Mancia, quello che ſi dà dal ſuperiore all'inferiore, per una certa amorevolezza. Paraguantes.

Mancia che si dà per Natale, o per Pasqua di ceppo. Aguinaldo.

Mancia che si dà per haver havuto qualche buona nuova. Albricias.

Manciata, o manata. Puñado.

Mancino, o sinistro. Inquierdo.

Diceva uno che i mancini erano zoppi delle mani. Dezia uno que los curdos eran cojos de las manos.

Mancino, cioè colui che adopera naturalmente la sinistra mano, in cambio della destra. Zurdo.

Manco, cioè sinistro opposto a destro. Izquierdo.

Manco o stroppiato, cioè impedito dell' uso di qualche membro. Manco, lisiado, estropeado.

Manco, avverbio contrario a più. Menos.

Venirsi manco, o venirsi meno, cioè svenirsi. Desmayarse.

Manco, alle volte è negazione che si appone à anco. Tampoco, *così. Se tu non vuoi far questo, manco io lo voglio fare.* Si tu no quieres hazer esto, yò tampoco lo quiero hazer.

Mandamento, commessione, ordine, mandato. Mandamiento.

Mandare, comandar che si vada, inviare. Embiar.

Mandare, imporre, o commettere. Mandar.

Mandar fuor lagrime. Echar lagrimas.

Mandar attorno, cioè mandar in quà, e là. Embiar de acà para acullà.

Mandar bando, bandire. Pregonar, echar pregon.

Mandar ad effetto o in esecuzione, cioè effettuare, eseguire. Executar, poner por obra, ò en execucion.

Mandar giù, cioè mandar abbasso. Echarse à bajo.

Mandar giù talvolta dicendosi del mangiare, significa inghiottire, così, non posso mandar giù un boccone. No puedo tragar un bocado.

Mandar oltre, cioè spignere. Rempujar.

Mandar via uno, cioè licenziarlo per non volerlo più à suo servizio. Despedir a uno.

Mandar per uno, cioè mandargli à dire che lo vada à trovare. Embiar por uno.

Mandar in galera, cioè condennarlo alla galera. Echar a galeras.

Mandar à terra o far rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.

Mandar in là l' uscio o la finestra, cioè chiuderne parte. Entornar, emparejar la puerta.

Mandar à far un' ambasciata a uno, Embiar algun recaudo, o recado à uno.

Mandar mal la robba. Desperdiciar la hazienda.

Mandar in là una cosa, cioè allontanarla, e rimuoverla. Apartar.

Mandate in là questa seggiola. Apartad à esta silla.

Mandar benedizioni, o maledizioni. Echar benediciones, o maldiciones.

Mandar ognuno del pari, cioè non trattar meglio o peggio uno che l' altro. Llevar à todos por parejo.

Mandar uno in malhora. Embiar à uno en ora mala.

Mandar o gettar a fondo un navilio. Echar a fondo.

Mandar fuora, o buttare una cosa che stia nel corpo. Lançar.

Mandare scomuniche. Fulminar, o echar excomuniones.

Mandar una cosa della tavola, cioè stando mangiando mandar à presentar à uno qualche cosa che sia in tavola. Embiar à uno alguna cosa de la messa.

Mandar uno per la lunga, d' hoggi in domane, cioè non venir mai alla conclusione, massime se è negozio di riscossione, o d' haver a pagare. Traher a uno en tras passos, dar largas a uno.

Mandar in pace un povero, cioè non gli far limosina. Despedir a un pobre.

Mandato, procura, commissione, ordine, è termine di legisti. Mandato.

Mandato, ordine che si fà a uno, acciò gli sian dati danari da un banco, o da altri. Libranca, libramiento.

Mandorla, frutta nota. Almendra.

Mandorlina, cioè la mandorla quando è piccola, e tenera. Almendrucho.

Mandorla, o conio della calzetta. Quadrado.

Mandorla, o aggiunta di panno, che s'aggiugne al vestito per dargli la forma tonda. Cuchillo.

Mandorlo albero noto. Almendro.

Mandra, e mandria, congregamento di bestiame, ricettacol d'esso. Majada, rebaño.

Man-

Mandragora, ſpetie d' herba. Mandragora.

Mandriale, cuſtode della mandria, o beſtiame. Mayoral del ganado.

Maneggiare, toccar, e trattar con le mani. Manoſear.

Maneggiar la robba d' uno, cioè far i ſuoi negozi appartenenti alla robba. Manejar, o adminiſtrar la hazienda de uno.

Maneggiar bene una ſpada, o altr' arme ſimile, cioè ſaperſene ſervire, & eſſer deſtro nell'uſo di eſſe. Jugar bien la eſpada.

Maneggio, o traffico. Trafago, trato.

Maneggiar un cavallo, è l'ammaeſtrarlo, che fa un cavalcatore. Hazer mal a un cavallo.

Maneggio, il luogo deputato per maneggiarlo. Lugar adonde ſe adieſtran los cavallos.

Maneſcamente, cioè con le mani. Con las manos.

Maneſco, che ſta in pronto, e facile a pigliarſi. Coſa que eſtà a mano.

Maneſco, anche ſi dice a perſona faſtidioſa, & amica di brighe. Renzilloſo.

Manetti, ferri con che a prigioni ſi legan le mani, e vi ſi ſerran dentro. Eſpoſas.

Manganare, è dar il luſtro alle tele col mangano. Prensàr.

Mangano, è uno ſtrumento fabbricato di pietre groſſiſſime, moſſo per forza d' argani, ſotto'l quale ſi metton le tele, & i drappi, avvolto ſu i ſubbi per dar loro il luſtro. Prenſa.

Magniaferro, tagliacantoni, ſi dice a colui che fa del bravo, e par che con le ſue parole e geſti, voglia dar delle pugna al Cielo. Valentòn, fanfarròn, ruſian.

Mangiare, pigliar il cibo, e mandarlo maſticando allo ſtomaco. Comer.

Mangiar fuor di caſa così. Il tale mangia fuor di caſa. Fulano come por alla fuera.

Mangiar à buon hora, o tardi. Comer temprano, o tarde.

Mangiar à ſcrocco, o a macca, cioè ſenza pagar niente. Comer de mogollon.

Mangiar il pane à tradimento, ſi dice di chi non lo merita mangiare, per non eſſer habile alla fatica, o al carico che ſuſtenta. Comer el pan de valde.

Mangiar il pan aſciutto, cioè ſenz' a miun' altra coſa, o comangiare. Comèr el pan a ſecas.

Mangiar mal in corpo, cioè mal volentieri, come tal volta ſanno gli ammalati. Comer a regaña dientes.

Mangiar di ſoppiato, cioè naſcoſamente, e quando uno non è viſto. Comer ſoçapa, o a eſcuſadas.

Mangiar à ſodo, cioè mangiar da vero, e non in modo di far colazione, o di provar una coſa. Comer muy en forma.

Mangiarſi le mani per la rabbia. Morderſe las manos de enojo.

Mangiare, cioè l'atto del mangiare. Comida.

Mangiare, convito, deſinare. Comida, banquete.

Mangiar, cibo, o vivanda. Guiſado, comida.

Mangiata, o corpacciata, come far una mangiata, o una corpacciata d'una coſa, è mangiarne in gran quantità. Darſe un artazgo de una coſa.

Mangiatoja, luogo dove nella ſtalla ſi mette il mangiare innanzi alle beſtie, perchè elle mangino. Peſevre.

Mangiatore, che mangia. Comedòr.

Manica, quella parte del veſtito, che cuopre il braccio. Manga.

Manica, o manico, ma non ſi dice ſe non del coltello. Mango del cuchillo.

Manica, o manico ſi dice anche di ſpada. Puño de eſpada.

Manichino, o manichini è quel panno lino ſottile e bianco, che ſi ſoprappone, e rimbocca al principio della manica, vicino al polſo della mano, e ſe è alla Spagnola, cioè à lattughe ſi dirà Puño. *E ſe piano ſi dirà* Buelta. *Se bene non ſi guarda troppo in queſta diſtinzione.*

Manicaretto, vivanda compoſta di più coſe appetitoſe. Guiſadillo, baduláque.

Manichetto, cioè piccol manico. Manguillo.

Manico, parte d' alcuni ſtrumenti, fatto per potergli pigliar con mano, & adoperargli, che in Iſpagnolo pigliano diverſi nomi dalla diverſità de' loro ſtrumenti a che ſervono, ma in comune ſi dice. Mango.

Manico, o manica della ſpada. Puño.

Manico della chitarra, liuto, e ſimili,

cioè la parte dove si tasteggia. Braço, cuello.

Manico di vaso, cioè la parte per dove si può pigliare da' lati. Asa.

Manico, come di martone, vanga, e simili. Auil.

Manico di coltello. Mango.

Manico di forchetta. Astil de tenedor.

Manico della balestra. Curveña de la balesta.

Diciamo uscir del manico, cioè del suo uso, quando altri fa spender, oltre à quel che s' aspettava da lui. Salir de madre.

Manichetto, come fare un manichetto, che è il metter una mano in su la snodatura dell' altro braccio, piegandolo all'in sù, che è atto di sdegno, e d'ingiuria verso il compagno, aggiugnendovi le parole oh, to, & in Ispagnolo si usa far una fica. Higa.

Manicotto, diciamo a quella mezza manica di pelle, felpa, o d' altro, nella quale il verno si tien le mani per ripararsi del freddo. Regalillo.

Maniera, modo, guisa, forma. Manera, forma, traça.

Maniera, talvolta si piglia per specie, sorte, come una maniera di frutte. Un genero de frutas.

Maniera, si piglia anche per una certa qualità, e modo di procedere, così il tale ha una maniera di procedere. Manera de proceder, o trato.

Maniera, usanza, costume, Balla alla maniera del suo paese. Dança segun el uso de su tierra.

Maniero so, che ha maniera, cioè bel modo di procedere. Que tiene buen termino, buena manera de proceder, que tiene gracia en su proceder, tratable, afable.

Manifattura, cioè il prezzo del lavoro. Echura.

Pigliar tanto di fattura. Llevar tanto por la echura. *Quanto vi han pigliato di fattura di questo vestito?* Que tanto os han llevado por la echura deste vestido?

Manifestamente, chiaramente. Manifiesta, y claramente,

Manifestare, palesare, scoprire, far noto. Descubrir, manifestar, publicar.

Manifestato. Descubierto, manifestado, publicado.

Manifestazione, il manifestare. Manifestacion, descubrimiento, publicacion.

Manifestissimamente. Manifestissimamente, clarissimamente.

Manifestissimo. Manifestissimo, clarissimo.

Manifesto, palese, publico, noto. Manifesto, claro, patente.

Manifesto, diciamo a quella polizza, o relazione che fanno i ministri del publico, & i sergenti della giustizia, onde fare il manifesto. Dar cuenta, aviso, relacion.

Maniglia, è un girello in ornamento del braccio, che si pone vicino al polso, & è ornamento conveniente, & usato dalle donne. Manilla, axorca.

Manigoldo, o boja, carnefice. Verdugo.

Manigoldo, nome d' ingiuria, e vale briccone, sciaurato, furfante. Vellacon, picaron.

Maninconia, o malinconia. Malencolia.

Manipolo, uno degli ornamenti del Sacerdote. Manipulo.

Manischalco, colui che medica i cavalli. Albeytar. *Un medico mandò à chiamar un manischalco perchè gli medicasse una mula che haveva un guidalesco, & alla seconda visita gli messe in mano due giuli: lui glieli rese, dicendo: Signore noi non usiamo pigliar danari da quelli della professione.* Un medico embiò a llamar a un albeytar, paraque curasse una mula que tenia una matadura, y a la segunda visita pusole en la mano dos reales, el se los bolvio diziendo: Señor no tenemos costumbre de llevar dineros a los de la facultad.

Manischalco, colui che ferra solamente, e non cura, se bene in Italia per la maggior parte chi ferra anche medica: & io credo che molte volte quasi ne' più di questa professione sia tanto il medicare come il ferrare. Herradòr.

Manna, rugiada, liquore di sapor dolce cadente dal Cielo ne' sereni della notte, tra la Primavera, e la State. Mana, o rozio.

Mannaja, coltello grande con due manichi, che l' adopera il boja per tagliar la testa. Cuchilla.

Mano, membro noto dell' huomo. Mano.

Mano dritta, e destra. Man derecha, o mano derecha.

Mano manca, o finistra. Mano izquierda. *Diceva uno che il marito che si lasciava comandar dalla moglie, ch' era mangiar co' piedi, & andar con le mani.* Dezia uno que el marido que se dexava mandar de su muger, que era comer con los piès, y andar con las manos.

Man, talhora pigliamo per iscrittura, come, Io conosco la tua mano. Yò conosco tu letra.

Portar uno in palma di mano, e amarlo cordialmente, così. Il tale lo portano in palma di mano. Quieren à fulano, que le adoran.

Allargar la mano, esser cortese, o liberale. Usar de liberalidad, ser liberal, franco.

Porger la mano, cioè agiutare. Ayudar, amparar, dar la mano.

Alzar le mani al Cielo, atto di ringraziare Dio. Dar gracias à Dios.

Appiccarsi la robba alle mani, si dice di chi rubba. jugar de manos.

Dar di mano, cioè pigliar con prestezza. Coger en el ayre, o agarrar.

Dar nelle mani, cioè incontrar à caso. Il tale mi diede nelle mani. Topè à fulano, o encontrè a fulano.

Andar di mano in mano, cioè successivamente d'uno in altro. Yr mano en mano, o uno despues de otro.

Haver alle mani una cosa. Tener entre manos.

Haver per le mani, cioè essergli stato proposto una cosa, & haverne di già parlato per conchiuderla così. Io ho per le mani un servidore che dicono sà servire come desidero. Me han propuesto, o me han encomendado a un criado, o tengo apalabrado a un criado que dizen save servir como desseo.

Haver à mano, cioè star in pronto, & in ordine. Tener à mano.

Venir alle mani, azzuffarsi, e darsi. Venir à las manos, acometerse.

Menar le mani, combatter con valore. Pelear valerosamente.

Menar à mano, e condurre, havendo preso per mano, o con mano. Llevar de la mano.

Menar à mano un cavallo. Llevar à un cavallo del diestro.

Metter mano, s'intende à spada, o arme simile. Echar, o metter mano a la espada.

Metter mano à una cosa, cioè cominciarla. Empeçar.

Metter trà le mani, raccomandar alla cura. Encomendar, o encargar.

Metter per le mani, cioè proporre. Proponer, encomendar.

Metter à mano, diciamo il cominciare à adoperare una cosa, e servirsene. Estrenar.

Tener mano, esser complice, e consenziente. Hazer espaldas.

Tener mente alle mani, & haver diligente cura à quel che altri fà, o pensa di fare. Mirar las manos à uno.

Mano, in vece di forza, e potere. La nostra vita stà in man de' traditori. Nuestra vida està en mano, o poder de los traydores.

Dar nelle mani à uno una cosa, cioè metterla in sua potestà, e balia. Entregar en poder de uno una cosa.

Haver uno una cosa in mano, cioè esser in suo potere, e balia. Estar una cosa en mano de uno.

Haver alle mani. Traher entre manos.

Venir alle mani, capitare, occorrere. Llegar a las manos de uno.

Cader in mano, venir in podestà d'altri. Venir en poder de otro.

Rimetter in mano, dar libertà, podestà. Remitir una cosa a otro.

Porre in mano, dare, consegnare. Entregar.

Mano, qualità, o conditione. Calidad. suerte.

Mano, una certa quantità d'una cosa venne con piccola mano d' armati. Vino con no se que tantos hombres armados.

Diciamo. Io non ne volgerei la mano sotto sopra, quando vogliamo mostrare che una cosa non c'importa niente. No diera por esto la menor cosa del mundo.

Vnger le mani, si dice del presentare Giudici, Segretari, Camarieri, & anche Aiutanti di camera (che anco questi tirano à ogni cosa) per corrompergli. Untar las manos.

Lavarsene le mani, e non voler tener più conto, ne voler più briga d'altrui. Lavarse las manos.

Vincerla della mano, esser primo d' un' altro à una cosa. Ganar por la mano.

Porger la mano, aiutare. Dar la mano ayudar.

Dar alla mano, e sempre si suol dire di danari, & dar di presente, e di fatto. Dar de contado.

Vscir di mano, scappare, sparire. Desaparecer, escapar.

Manomettere, metter mano, cominciar a servirsi di quelle cose, che a poco a poco, & a parte a parte si consumano, come manometter una botte di vino, una pezza di drappo, e simili. Decentar.

Manomettere, talvolta significa oltraggiar, & offender. Agraviar, ofender, acometer.

Manopola, armadura, o guanto per difesa della mano. Manopola.

Man rovescio, diciamo a colpo grande, dato con la parte convessa della mano, overo con altra cosa che s'habbia in mano volgendo il braccio, e anche termine di giuoco di palla, quando gli si dà voltando al contrario la mano che anche si dice rovescio. Reves.

Manovale, colui che serve al muratore di portargli le materie per murare. Peon de alvañil.

Mansuetamente, piacevolmente. Sossegadamente, quietamente, benignamente.

Mansuetissimo. Sossegadissimo.

Mansueto benigno. Sossegado.

Mansuetudine, costanza d'animo, contra l'impeto della fortuna. Mansedumbre.

Mantelletto, picciolo mantello. Capita, capica.

Mantellato, habito di Monsignor. Mantelete.

Mantello, spezie di vestimento, per il più con bavero, e senza maniche, che si porta sopra gl'altri panni. Ferraruelo, capa.

Mantello, metaforicamente s'intende per velame, e coperta. Velo.

Mantello, o pelame di cavallo. Pellexo.

Mantello da Preti, cioè lungo fino in terra. Manteo.

Mantellaccio. Capa diforme.

Mantenere, conservare. Mantener, conservar.

Mantener la sua ragione, cioè difendersi. Defenderse, porfiar.

Mantener famiglia. Mantener familia.

Mantener la parola, o la promessa. Cumplir la palabra.

Mantenersi, o conservarsi. Conservarse.

Mantenere, sustentar, dar alimento, o nutrimento. Sustentar, mantener.

Mantener giostra, o barriera. Mantener justa, o tornéo.

Mantenitor di giostra. Mantenedor de justa.

Mantice, strumento, che attrae, e manda fuor l'aria, e serve per soffiar nel fuoco, o dar fiato a strumenti di fuoco, e simili. Fuelles.

Manto, spezie di vestimento simile al mantello, che usan le Spagnole, & i Cavalieri, mentre fanno la professione, e pigliano l'habito. Manto.

Manuale, cosa fatta a mano. Cosa de mano.

Manuale, cioè facile da portarsi in mano. Manual.

Manualmente, con le mani. Con las manos, manualmente.

Manuccia, piccola mano. Manezilla.

Mappamondo, Carta, o globo, nel quale è descritto il Mondo. Mapa.

Maraviglia, o meraviglia, commozion d'animo che rende attonito, nascente da novità, o da cosa rara. Maravilla, espanto, assombro.

Maravigliare, causar maraviglia. Maravillar, espantar.

Maravigliarsi. Maravilarse, espantarse, assombrarse.

Maravigliosamente. Maravillosamente, espantosamente.

Maravigliosissimo. Maravillosissimo.

Maravigliosо, che apporta maraviglia. Maravilloso, espantoso.

Macerare, o marchiare, contrassegnare. Marcar.

Marcato, contrassegnato. Marcado.

Marchesato, stato, o dominio di Marchese. Marquesado.

Marchese, titolo di Signoria. Marquès.

Marchese diciamo anche al profluvio, e purga delle donne. Regla, costumbre, flor.

Marchiare, contrassegnare, importando. Marcar, señalar.

Marchiato. Marcado, señalado.

Marchio, vedi *Marco.*

Marcia, humor putrido, che si genera negli inflati, e negli ulceri. Materia, podre.

Marciare, è termine militare, e vale caminar l'esercito. Marchar.

Marcio, putrido, fracido, pien di marcia. Podrido, lleno de materia, o de podre.

Marcio, aggiunto à forza, vale forzatissimamente, come lo farà à sua marcia forza. Lo hará aunque no quiera, à pesar de su grado.

Vincer il giuoco marcio, cioè senza che l'avversario, o la parte contraria habbia fatto nissuna sorte. Venzer sin haver dexado hazer mano.

Marcire, putrefarsi, divenir marcio. Podrirse.

Marcito, putrefatto. Podrido.

Marciume si dice metaforicamente per la gente vile, e la canaglia. Canalla, gente vil, vulgo.

Marco, o contrasegno, altrimenti marchio. Marco, señal.

Marcorella herba nota, che nasce trà le viti, e dà pessimo odore al vivo. Urtiga muerta.

Mare, continente principale dell' acque salse, dove concorrono anche tutte le dolci. Mar.

Mar rosso. Mar bermejo.

Marea, o maretta cioè il mar quando si gonfia, e solleva senza soffio di venti. Mareta.

Maretta è lo stesso.

Mareggiarsi, cioè fargli danno il mare, e darne segno, con il vomitare, o commuoversi lo stomaco. Marcarse, o hazerle mal la mar.

Maremma, campagna vicina al mare. Marisma, estremo.

Andar il bestiame in maremma. Passar el ganado à estremo.

Maremmano, di maremma. Cerrill.

Maretta sorda, vedi *Marea.* Mareta sorda.

Marforio, fratello di Pasquino in Roma. Marfodio.

Margherita, pietra preziosa. Margarita.

Margine, cicatrice, cioè segno, o saldatura della ferita. Señal, cicatriz.

Margine, o estremità. Orilla, o margen.

Marina, o riva del Mare. Ribera de la mar.

Marina marina, cioè lungo lungo alla riva del mar. Tierra a tierra.

Marinaro, nome generico d'ogni guidator di navilio. Marinèro.

Marinare, diciamo il pesce, & anche altri cibi, ch' è quando è fritto mettervi in dell'aceto per conservarlo. Echar en escaveche.

Marinare anche diciamo all' havere un certo interno cruccio per cosa che ci dispiaccia. Regañar.

Marinaresco, di marinaro, o da marinaro. De marinero.

Marineria, arte del marinaro. Arte de governar, y regir la nave.

Marino, di mare. Cosa de mar, o perteneciente à la mar, maritimo.

Marino, come vento marino, cioè quello che à noi viene di verso il mare, ch'è il ponente. Marino viento.

Mariraggio, matrimonio. Casamiento.

Marioleria, inganno, che si fa nel giuoco. Fulleria, pandilla, trampantojo.

Mariuolo, colui che inganna nel giuoco. Fullero.

Mariuolo, o assassin di strada. Salteador, ladron.

Mariuolo, o taglia borse. Gato.

Maritale, di marito, da marito, matrimoniale. Matrimonial, cosa de casados, o de marido y muger, maridable.

Maritare, dar marito alle femine, congiugnerle in matrimonio. Casar.

Maritarsi, cioè pigliar moglie. Casarse.

Maritato, o ammogliato. Casado.

Maritata, che hà marito, o ch'è congiunta in matrimonio. Casada, o muger que esta casada.

Marito, huomo congiunto in matrimonio. Marito.

Una Gentildonna per dire che il suo marito non gli faceva far de' figliuoli, diceva. Il mio signor tale hà grandissime parti, e doti, gran musico, buon scrittore, & eccellente abbachista, solamente hà questo, che non moltiplica. Una Señora para dezir que su marido no hazia hijos, dezia: Mi señor fulano tiene estremadas gracias, y habilidades, gran musico bueno escrivano, singular contador, salvo que no multiplica.

Marittimo, luogo vicino al mare, o cosa appartenente à mare. Maritimo.

Marmaglia, quantità di gente vile, & abbietta, canaglia. Canalla, gente de toda broça, gente vil, plebeya.

Mar-

Marmo, pietra fina, e dura di diversi colori, e specie. Marmol.

Marmacchio, scimunito, sciocco, balordo. Bobo, tonto, necio.

Marmorino, di marmo De marmol.

Marolo, andata, o flusso di mare. Creciente, o embate de mar.

Marra, stromento rustico. Açada.

Marrobbio, herba nota. Marrubio.

Marrocchino, o cordovano, cuoio di pelle di capra detto così, forse perche fù trovato il modo di conciarsi primieramente in Maiorca, e cordovano perche in Cordova Città in Andaluzia. Cordovan.

Marroncello, piccolo marrone. Açadogzillo.

Marrone, stromento rustico. Açadon.

Marrone, specie di castagna più grossa dell'ordinarie. Castana.

Diciamo far un marrone, che vale far un errore. Hazer un yerro, o disparate.

Martedì, nome del terzo dì della settimana. Martes.

Marte, Dio della Gentilità. Marte.

Martellare, percuoter con martello. Martillar.

Martellare si piglia talvolta per semplicemente percuotere. Herir.

Martellare diciamo al dolor dell'ulcere, quando genera la putredine. Amartelar, dar grandissimo dolor.

Martello, stromento noto per uso di battere, o di picchiare. Martillo.

Rogare, o star forte al martello, vale star forte, e resister alla prova. Resistir al martillo.

Sonar à martello e si dice quando si dà alla campana un tocco per volta à guisa che 'l martello fà in sù l'ancudine, il che si fa quando si vuol raunare il popolo. Tener a rebato.

Martello anche diciamo à una certa passion amorosa, che è quando si dubita, che la cosa amata non sia goduta d' altri. Martelo, sospecha, zelos.

Martire, colui ch'è, o è stato martirizzato. Martir.

Martire, o martirio, tormento che si patisce nell'esser martirizato. Martirio, tormento.

Martirio, e martiro è lo stesso.

Martirio, talvolta significa pena semplicemente. Pena, dolor.

Martirio, affanno, o passion d'animo. Congoxa, ansia.

Martirologio, Catalogo de' Martiri. Martirologio.

Martirizare, o il tormentare, o uccidere che fanno gl' infedeli di coloro che non vogliono rinegare la fede Cristiana. Martirizar.

Martirizare, talvolta si piglia per noiare, dar fastidio. Atormentar, enfadar.

Martora, una specie d'animale simile alla faina, di color trà il tane, e il nero, e di pregiata pelle per vestimenti. Marta.

Martoriare, tormentar i rei, perche confessino i lor misfatti. Dar tormento, o poner a quistion di tormento.

Martoriare, o martirizare, Martirizar.

Martoriato. Atormentado, martirizado.

Martorio, la pena, l'atto del martoriare. Tormento, martirio.

Marza, piccolo ramicello che si taglia da un'arbore per innestarlo in un' altro. Pua.

Marzapane, una specie di pasta dolce, di zucchero, e mandorle. Marçapan, o maçapan.

Marzo, nome del primo mese della Primavera. Marzo.

Mascagno, o scaltrito, astuto, sagace. Astuto, sagaz, taymado.

Mascalzone, soldato povero. Guitón.

Mascalzone, o assassin di strada. Salteador, ladron.

Mascalzone, furfantone, manigoldone. Vellacon, picaron, vergante.

Mascella, quell'osso, nel quale son fitti i denti. Quixar, o quixada.

Mascella, talvolta si piglia per guancia. Mexilla, carrillo.

Mascellare, come dente mascellare, cioè di quelli che stanno da' lati. Muela.

Mascellone, vale mostaccione, e percossa nella mascella. Moxicon, bofeton, torniscon.

Maschera, faccia, o testa finta di carta pesta, o di cosa simile, & è puramente vocabolo Spagnolo, ma è corrotto, poiche in Castigliano si dice mascara, che è composto da mas, e cara, che significa più viso. Mascara.

Diciamo in proverbio, cavarsi la maschera, che vale dir il suo parere à

uno

uno alla libera, e quasi con ira. Desverçoncarse, quitarse el reboço, perder el respeto.

Masscherarsi, o travestirsi. Mascararse.

Masscherato. Mascarado.

Maschile, di maschio. Varonil.

Maschio, quello che concorre attivamente alla generazione con la femina. Macho.

Si noti, che quando vorremo dir maschio nel senso seguente. Il tale hà quattro figliuoli, due maschi, due femine, si dirà. Fulano tiene quatro hijos, dos varones, y dos hembras. *Et à dir muchos non è usato, ne manco troppo politico.*

Maschietto è uno strumento di ferro in forma di mezza croce Maltese, che si pone ne' tavolini, o altre cose di legno che si ripieghino. Visagra.

Maschio, come figliuol maschio. Hijo varòn. *La tal Signora hà fatto un figliuol maschio.* La tal Señora ha parido un hijo varon.

Maschio, tal volta s'attribuisce alla donna, come donna maschia, & in questo senso significa valorosa, o di governo. Muger varonil, muger valerosa, muger machucha, muger de pecho, y de echo,

Mascolino, cioè di maschio. Masculino, o de macho.

Massa, quantità indeterminata di cose ammontonate insieme. Monton.

Massaia s'intende una serva di governo, e che habbia cura alla casa. Ama, criada.

Massato, custode di casa, o huomo che hà cura delle cose mobili, o masserizie. Caséro.

Masserizia, o scienza di fuggir la spesa soverchia, overo un' arte di saper usar moderatamente la robba, altrimenti si dice, risparmio. Ahorro.

Masserizie, nel numero del più, mobili, & arnesi di casa. Alhajas. *Le masserizie de' cortigiani, e delle cortigiane non soglion esser troppe.* Las alhajas de los cortesanos, y de las mugeres cortesanas non suelen ser muchas.

Masserizioso, che spende, e vive con masserizia, e risparmio. Guardoso.

Massiccio, grosso, tutto solido, forte. Maciço.

Massima, è un detto communemente approvato, al qual non può contradirsi. Massima.

Massimamente, particolarmente. Particularmente, e particular, en especial.

Masso, sasso grandissimo. Peña, peñasco.

Mastello, stromento da cavar il vino della tinella. Lebrillo.

Mastico, vedi Mastice.

Masticare il cavallo, il freno, o la briglia. Tascar el freno.

Masticare, disfare, e tritar il cibo co'denti. Mascar.

Masticare metaforicamente si dice per ben esaminare la cosa seco medesimo, ragionando di lei tra se, che anche diciamo ruminare. Ruminar.

Masticato. Mascado.

Mastice, raggia di lentisco. Almaziga.

Mastice, o colla da legnaiuolo. Cola.

Mastino, specie di cane, che tengono i pecorai à guardia del lor bestiame. Mastin.

Mastro, vedi *Maestro.*

Matassa, certa quantità di filo addoppiato circolarmente su l' Aspo. Madeza de hilo.

Al capo della matassa legata diciamo bandolo. Cuenda.

Matematica, scienza intorno alla quantità. Matematica.

Matematico, che sà matematica. Matematico.

Matematico, cioè cosa di matematica. Cosa matematica.

Materasso, o materassa, arnese da letto ripieno per lo più di lana per dormirvi sopra. Colchòn.

Materassaio, colui che fà, o vende materassi. Colchonéro.

Materia, soggetto, o principio di qualche composizione, o cosa sensibile, o intelligibile. Materia.

Materia, o soggetto di parlare. Tema.

Materia di stato. Materia de estado.

Materiale, di materia. Material.

Materiale, per semplice, rozzo, e diceśi di tutte le cose, che non sono raggentilite, ne pulite dall'arte. Basto, rudo tosco, grossero.

Materiali, cioè le materie appartenenti à una fabbrica, e simile. Materiales.

Materialmente, in modo materiale. Materialmente.

Materialmente, rozzamente, grossolanamen-

namente. Toſcamente, rudamente; groſſeramente.

Materno, di madre. Maternal.

Materozzolo, capocchia, o mazzocchio, ch'è in cima della mazza. Porra.

Matita, pietra tenera, come geſſo, e n'è della roſſa, e della nera, uſata da pittori per diſegnare. Lapis.

Matitatoio, ſtrumento nel quale ſi tiene la matita per diſegnare. Cañon del lapis.

Matricale herba nota. Artemiſia.

Matrice, dove la femina riceve il ſeme, e concepe. Madre.

Matricida, uccisor di madre. Matricida, ò matador de madre.

Matricola, cioè libro dove ſi regiſtrano que' che voglion eſercitar un'arte. Matricula.

Matricolarſi, e regiſtrarſi alla matricola. Matricularſe.

Matricolato. Matriculado.

Matrigna, moglie del padre di colui, à cui ſia morta la madre. Madraſta.

Matrimoniale, di matrimonio. Matrimonial.

Matrimonialmente, con matrimonio, ò per via di matrimonio. Matrimonialmente.

Matrimonio è una congiunzion dell' huomo, e della donna, la qual ritiene una uſanza di vita, che dividerla non ſi può, & è uno de' ſette Sagramenti reiterabile. Matrimonio.

Matrona, donna d'autorità, per età, ò per nobiltà. Dueña.

Una matrona haveva un figliuolo, che ſi era maritato con una belliſſima dama, e per quanto ella poteva, gli teneva lontani, mandando lui ſpeſſo fuora della Città, perche era huomo ſecco, & haveva paura non gliene riſſultaſſe qualche male. Eſſendo la ſua ſpoſa innanzi alla ſua ſuocera, vidde certe paſſere, che andavano oltre di lì ruzzando; diſſe loro ſcio ſcio; che non vi veggia la mia ſignora, che vi farà fuggire. Una dueña tenia un hijo deſpoſado con una dama muy hermoſa, y en todo lo que podia los apartava, embiandole muchas vezes fuera de la Ciudad, porque era hombre flaco, y temia no le vinieſſe algun daño. Eſtando ſu eſpoſa delante de ſu ſuegra vio unos gorriones, que andavan por alli retoçando, dixoles ox, ox, no os vea mi ſeñora, que os appartara muy lexos.

Mattamente, pazzamente. Locamente, deſatinadamente.

Mattia, pazzia. Locura.

Mattina, la parte del giorno dal levar del Sole fino à mezzo dì. Mañana.

Mattinata, il levarſi la mattina à buon hora: Madrugada.

Mattinata, il cantare, è ſonare che fanno gli amanti in ſul mattino davanti alla caſa della innamorata. Alborada.

Matto, pazzo, ſtolto. Loco, mentecato, perenal, perene.

Mattarello, pazzuccio. Loquecillo, mentecatillo.

Mattone, pezzo di terra cotta, di formà quadrangolare per uſo di murare. Ladrillo.

Mattonato, coperto con mattoni, che vi ſian murati. Enladrillado.

Mattonare, murar con mattoni. Enladrillar.

Mattone crudo, cioè ſenza cuocere: Adobe.

Mattone, poſto, ò murato a coltello. Ladrillo pueſto de canto.

Mattutino, ò la mattina. La madrugada.

Mattutino, l'hora Canonica, che ſi dice la mattina innanzi giorno da' Sacerdoti. Maytines.

Dire il mattutino. Rezir maytines.

Mattutino, coſa di mattina. Coſa de la madrugada.

Maturamente, con maturità, conſideratamente, con conſiglio. Cuerdamente; conſideradamente, con conſideracion, maduramente.

Maturamento, il maturare. Madureza.

Maturare è il venire de' frutti à perfezione. Madurar.

Maturare per metafora è dar fine, ò compimento à una coſa. Acabar, cumplir.

Maturare, ficcare, macolare. Molér, quebrantar.

Maturato, o maturo. Maduro.

Maturazione, il maturare. Madureça.

Maturezza, è lo ſteſſo.

Maturiſſimo. Maduriſſimo, muy maduro.

Ma-

Maturità, maturezza. Madureça.

Maturità, età perfetta. Edad madura, perfeta.

Maturità, o saviezza. Cordura, prudencia, affiento.

Maturo, condotto alla sua perfezione, o termine. Maduro.

Maturo, cioè d'età perfetta. Hombre echo.

Mazza, sottil bastone. Vara.

Mazza, quel bastone nodoso, grosso, e ferrato che si porta in battaglia. Maça.

Diciamo in proverbio menar la mazza tonda, che è il trattar senza differenza ogn' uno à un modo. Llevar a todos por un parejo.

Menare alla mazza, tradire, o ingannare. Llevar al matadero.

Mazza, che portano quei del Magistrato, o Governatori. Maça.

Mazza frusto, una mazza con una frusta. Zurriaga, azote.

Mazzapicchio, martello di legno. Maço.

Mazzata, colpo dato con mazza. Garrotaço, porraço.

Mazzerare, e gettar l'huomo in mare in un sacco legato, con una pietra grande, e legate le mani, & i piedi, & un gran sasso al collo. Arrojar en el mar con una piedra atada al cuello.

Mazziere servo di Magistrato, che portà avanti à suoi Signori la mazza in segno d'autorità. Mazero.

Mazzo, una certa piccola quantità d' herbaggi, o cose simili legate insieme. Manojo.

Diciamo in proverbio, alzar i mezzi, che è andarsi con Dio. Tomar las de villadiego. poner pies en polvoroso.

Mazzo di fiori. Ramillete.

Mazzo di lettere. Pliego de cartas.

Mazzo di carte da giuocare. Barajas de naypes.

Mazzolino di fiori. Ramilete.

Mazzocchio, quantità di cose ristrette insieme à guisa di mazzo, e dicesi propriamente de' capelli delle donne legati tutti insieme in un mazzo. Mata de cavellos.

Mazzochiuto, pannocchiuto, come un bastion grave, mazzocchiuto, e grosso. Palorollizo, o porrudo.

Mazzuola, o bacchetta piccola. Varilla.

Mazzuolo, o mazzo piccolo d'una cosa. Manojuelo, manogito.

Mazzuolo quel martello di ferro, col quale gli scarpellini lavorano. Martillo.

Me, pronunziato con l'e stretta, è pronome di prima persona, e manca del caso retto, & hà questa voce sola, cosi. Io me ne venni. Yo me vine. *Me ne rincresce*. Me pesa.

Me, pronunziato con l'e larga, e scritto con apostroso, vale lo stesso, che meglio. Voi lo sapete me' di me. Los saveis mejor que yo.

Me, pronunziato pur con l'e larga in questo senso. Dirimpetto à me, vicino à me. En frente de mi, frontero de mi, cerca de mi.

Meccanico, vile, abbietto. Vil, baxo, mecanico.

Meccanico, aggiunto all' arti, vale manuali, e vili, à distinzion delle nobili, e liberali. Artes mecánicas.

Meco composto di me pronome, e della preposizione con vale con me. Comigo.

Medaglia benedetta, di quelle che il Pontefice dà indulgenze. Medalla bendita.

Medaglia è impronta, o impresa d'oro, d'argento, di bronzo, o d'altro metallo, che si fà à memoria del ritratto d' huomini illustri, o di Santi, di forma simile alle monete. Medalla.

Medesimamente, allo stesso modo, similmente, parimente. Assi mismo, o assi mesmo, otrosi.

Medesimo. Mismo, o mesmo.

Mediante, preposizione, e vale col mezzo, con l'aiuto, o per mezzo, o per aiuto. Mediante. *Così. Mediante le quali cose*. Mediante las quales cosas.

Mediante, mezzano, intercessore, colui che s'intromette tra l'una parte, e l' altra. Medianero, padrino, intercessor, tercero.

Medicamento, il medicare, medicina. Medicamento.

Medicar, curar l'infermità. Curar.

Medicina la scienza, e l'arte del medicare. Medicina.

Medicina anche s' intende per tutto quello che s'adopera à prò dell'infermo per fargli ricever la sanità. Remedio.

Medicinale, appartenente à medicina, che

e h'è buono à medicare. Medicinal.

Medicinalmente, per via di medicina. Medicinalmente.

Medicinare, medicar. Remediar, curar.

Medico, maestro di medicina, e colui che cura l'infermità, overo talvolta abbrevia la vita. Medico, Dotor.

Mediocre, che non è del tutto buono, ne del tutto cattivo. Razonable, mediano.

Mediocrità, mezzanitade. Mediania.

Mediocremente. Raçonablemente, medianamente.

Meditare, indirizzar il pensiero, e la mente alla contemplazione, e dicesi per il più, di cose sacre, e spirituali. Meditar.

Meditazione, il meditare. Meditacion, contemplacion.

Mediterraneo, nome di mare. Mar Mediteraneo.

Meglio, avverbio comparativo, e vale più che bene. Mejor. *Il suo contrario è peggio.* Peor.

Meglio di, ogni volta che sarà messo con pronomi, così meglio di me, di te, di lui di quelli, di voi, la particola di, si converte in che, e si dice. Mejor que yo, que tu, que el, que aquellos a que vos.

Meglio, talvolta è lo stesso che più tosto. Ante, o de mejor gana.

Meglio, nome comparativo, e vale più che buono è lo stesso che migliore. Mejor.

Meglio sarebbe, modo di dire. Mas valiera, ygual, o mejor fuera.

Mela, frutta, nota. Mançana.

Mele, diciamo alle natiche, o chiappe. Nalgas.

Melagrana, frutta nota. Gránado.

Melagrano, albero che produce la melagrana. Gránado.

Melarancia, frutta d' arancia. Naranja.

Melarancia dolce. Naranja dulce.

Melarancia di mezzo sapore. Naranja agridulce.

Melarancio, arbore che produce la melarancia. Naranjo.

Melato, condito di mele dolce. Meloso, dulce, enmelado.

Mele, pronunziato con la prima e larga, liquore dolcissimo, e noto prodotto dalle pecchie. Miel.

Diciamo in proverbio, il mel si fà leccar perch'egli è dolce. Bezerilla mansa a su madre, y a la agena mama.

Meleto, luogo dove son de' meli. Mançanero.

Melliflúo, onde esce il mele. Melifluo cosa que corre, o mana miel.

Melliloto herba, il cui seme s'appella corona Regis, imperocchè è fatto à modo d'un semicircolo. Corona de Rey.

Mele pronunziato con l'e stretta, arbore che produce le mele. Mançano.

Melocotogno, arbore, o frutto. Membrillo.

Melodia, contento, armonia, suavità di canto, o di suono. Melodia.

Melograno, o melagrano. Granado.

Meluzza, piccola mela. Mançanilla, mançanica.

Membro, parte del corpo, come braccio, gamba, e simile. Membro.

Membro assolutamente s' intende per il membro virile. Pija, carajo, miembro.

Membro si dice metaforicamente d'altre cose, e vale parte d'esse. Miembro.

Membruto di grosse membra. Membruzo, rollizo.

Memorabile, ricordevole, degno di memoria. Memorable.

Memorevole è lo stesso.

Memoria, conserva delle cose apprese da sensi. Memoria.

Memoria, o ricordazione. Memoria, recordacion.

Memoria anche s'intende per l' ultimo de tre ventricoli del capo, che risiede sopra la collottola. Memoria.

Memoria, o ricordo, lassata da nostri maggiori come spedali, cappelle, luoghi pii. Memoria.

Memoriale, di memoria, contrasegno per ricordar. Memorial. *Dar un memorial à uno.* Dar, o echar un memorial a uno.

Menare, o condur da un luogo à un' altro, o per forza, o volontariamente guidando. Llevar.

Menar un mostaccione, e altro colpo, vale dare. Dar un bofeton, o un golpe a uno.

Menare, attribuendolo agl' Alberi, significa produrre, o far frutto. Llevar fruto.

Menar un per il naso, cioè ingannarlo, & aggirarlo. Traher a uno engañado.

Menar uno fuor della porta. Sacar a uno de la puerta a fuera.

Menar moglie. Desposarse.

Menar uno a passeggiare, o a spasso, così. M'ha menato a passeggiar tutto il giorno per certe catapecchie. Me ha llevado a passear todo el dia por unos andurriales.

Menar uno alla mazza, cioè tradirlo, ingannarlo. Llevar a uno al matadero.

Menar un cavallo a mano. Llevar a un cavallo del diestro.

Menar uno per mano. Llevar a uno de la mano.

Menar buona una cosa, termine che si usa nel ricever una cosa, che si habbia à porre a conto. Poner a su cuenta una cosa.

Menar uno in quà, e là, quasi strapazzandolo, e facendo poca stima di lui. Traher a uno el retortero, llevarle de acà para acullà.

Menata, o manata, tutto quello che può inchiuder in se la mano, aggavignandolo con le dita. Puñado.

Mendace, bugiardo. Mentiroso.

Mendicante, che mendica. Mendigo, mendigante.

Mendicanti, una Religione che non ha entrata propria, ma va accattando. Mendigantes.

Mendicità, estrema povertà. Menguèz.

Mendicare, chieder limosina per sostentarsi. Mendigar, pedir por Dios.

Mendico, colui che è necessitato a andare accattando, e limosinando per sostentarsi. Mendigo.

Per esaggerare che uno è povero mendico, possiamo dire con una frase Spagnola, così. Il tale è povero mendico, o è povero in canna. Fulano no tiene tras que parar, o non tiene sobre que caér muerto.

Mendo, pronunziato con l'e stretta, diciamo per un certo atto, uso, e costume, e prendesi più tosto in mala parte. Resavio, mala costumbre.

Mendo, o paggio che serve a' figliuoli di Principi grandi. Menino.

Meno, avverbio di quantità, val manco, & ha relation al più. Menos.

Meno di uno. Menos de uno, *così. Io ho studiato meno degli altri.* Yo he estudiado menos que los otros.

Venirsi meno, o manco, svenirsi. Desmayarse.

Venir meno, svanire. Desaparecer, despintarse.

Mensa, talvolta apparecchiata, sopra la qual si posan le vivande. Mesa.

Mensola, sostegno, o reggimento di trave, cornice, o altro oggetto. Capata, o can de baxo de la viga.

Menta, herba nota, di buon odore. Yerva buena.

Mentale, di mente, come orazion mentale. Oracion mental.

Mentalmente, con la mente. Mentalmente.

Mentastro, menta salvatica. Mastranto.

Mente, propriamente la parte più eccellente dell' anima, con la quale l' huomo intende, e conosce. Entendimiento.

Por mente a una cosa. Reparar en una cosa.

Mente, talhora si piglia per animo, o gusto, così. Io non so la sua mente. Yo no se tu animo, o gusto.

Mente, pensiero, o fantasia. Non mi passa per la mente. No me passa por el pensamiento.

Saper a mente, cioè a memoria. Saver de coto, o saver de memoria.

Mente, o intenzione, come huomo di buona, o cattiva mente. Hombre bien, o mal intencionado.

Mentecattagine, balordaggine. Boberia, tonteria

Mentecatto, infermo di mente, sciocco, pazziccio. Mentecato, necio.

Mentire, dir bugia. Mentir.

Mentir per la gola. Mentir.

Mentito, falso, bugiardo. Falso, fementido.

Mentitore. Mentiroso.

Mento, parte del viso sotto la bocca. Barva.

Mentovare, far menzione, nominare. Mentar, hazer mencion, acordar.

Mentre, o mentre che. Mientras.

Menzione, nominazione, memoria. Mencion, memoria.

Far menzione, o ricordare. Hazer mencion.

Menzogna, bugia. Mentira.

Menzoniere, bugiardo. Mentiroso.

Mercatantare, far il mercante, trafficare a fin di guadagno. Negociar, tratar en mercadurias.

Mercatante, colui che conduce, o fà condurre robbe da un luogo a un

altro a fin di guadagno. Mercader.

Far orecchia di mercatante, vale far vista di non sentire, a guisa che fa il mercatante, quando il prezzo della mercanzia non gli piace. Hazer orejas de mercadèr.

Mercatante di cambi, o di negozj gravi. Hombre de negocios.

Mercatantuzzo, piccolo o povero mercante. Mercadercillo.

Mercatantile, cioè facile a venderfi. Vendible.

Mercatare, comprare. Mercar, comprar.

Mercato, luogo dove fi tratta di mercanzia, e dove fi compra, e vende. Mercado.

Mercato, talvolta fi piglia per lo ftefso trattar del prezzo della mercanzia. Concierto.

Mercato, fpeffe volte fi fuol aggiugnere il titolo buono, come a buon mercato, cioè non caro. Barato, e barata, fecondo *il genere della cofa.*

Merce, pronunziata con la prima e larga vale mercanzia, cofa che fi compra, o vende. Mercaduria.

Mercè, o mercede, con la prima e chiufa, fignifica premio, guiderdone, ricompenfa, grazia, favore. Merced.

Mercè, o merito. Merecimiento.

Mercede, o guiderdone. Galardon, recompenfa.

Mercede, ajuto, mifericordia, pietà, compaffione, come haver mercè d' uno, ma è poetico. Tener la ftima, compaffion, o mancilla de otro.

Far mercede, cioè far grazia, o favore. Hazer merced.

Mercenajo, o mercenario da merci, che ferve à prezzo. Jornalero.

Merceria, cofe minute attenenti al veftire, come naftri, ftringhe. Bugerias.

Merceria, la bottega del merciajo. Tienda de jojeria.

Merciajo, che fà bottega di merceria. Tendero de joyeria.

Merciajo, colui che va per le ftrade vendendo telerie, naftri, veli, e fimil cofe, carico di fcatole. Caxero.

Mercoledì, nome del quarto giorno della fettimana. Miercoles.

Mercoledì della cenere. Miercoles de ceniça, o miercoles corvillo.

Mercurio, dagli alchimifti è chiamato l' argento vivo. Açogue, mercurio.

Merda, e fcremento del cibo, feparato per concozione, e digeftione. Mierda.

Per lezj, fi dice cacca la merda de' bambini. Caca.

Merdofo, imbrattato di merda, & ordinariamente fi fuol dire per tacciar uno di fudicio, o ingiuriarlo. Merdofo.

Merenda, il mangiar che fi fa trà il deffinare, e la cena, e fignifica ancora la vivanda che fi mangia. Merienda.

Merenduzza, merenda piccola. Merendilla.

Merendone, diciamo per ifcherno ad uno fcioperone, fcimunito. Maricòn.

Merendare, mangiar trà'l deffinar, e la cena. Merendar.

Meretrice, donna che fa copia del fuo corpo altrui per mercede. Puta, ramera, cantonera.

Mergere, tuffare. Zabullir de bajo del agua.

Meridiano, di mezzo giorno. Meridiano, de medio dia.

Meridiano, cioè il circolo meridiano. Meridiano, o el circolo de medio dia.

Meridionale, di mezzo dì. De medio dia, meridional.

Meriggiare, pofarfi, o dormire all' ombra in sù il mezzo giorno. Seftear, dormir, o poſar la fieſta en alguna parte.

Meriggio, il tempo di mezzo dì. El medio dia.

Meriggio, talvolta fignifica ombra. Sombra.

Meriggio, cioè il fervor del giorno, quando il Sol più rifcalda. Sieſta.

Meritamente, fecondo il merito, o ragione, giuftamente. Merecidamente, con raçon, juſtamente.

Meritare, rimeritare, guiderdonare, riftorare, rimunerare. Galardonar, recompenſar.

Meritare, cioè effer degno di bene, o di male fecondo l'operazione. Merecèr.

Merito queſto, e peggio. Merezco eſto, y aun mas.

Meritato. Merecido, devido.

Meritevolmente, vedi meritamente.

Meritevole, che merita. Merecedor. que merece.

Merito, operazion meritoria. Merecimiento.

Merito, premio, guiderdone, ricompenfa, rifto-

tisfatto. Recompensa, galardon, remunerazion.

Merito, *talvolta significa usura*, *o interesse*. Usura.

Meritorio, *degno di merito*, *e di premio*. Meritorio.

Merlare, *far i merli alle muraglie*. Hazer las almenas, almenar.

Merlato, *che hà merli*. Que tiene almenas, almenado.

Merlo, *parte superiore delle muraglie*, *non continuata*, *ma interrotta d' ugual distanza*. Alména.

Merli si dicono quei becchetti della corona Regia, *o Imperiale*, *o Ducale*. Rayos de la corona.

Merlo, *uccello noto*. Mirla.

Merlotto, *aggiunto à huomo*, *significa balordo*, *e grossolano*. Bobarron, contaco, mentecatón.

Merluzzo, *diciamo à una certa fornitura*, *o trina fatta*, *o di refe*, *o d' oro filato per guarnimenti d' habiti*, *à similitudine di merlo*. Puntas.

Mero, *non mescolato*, *puro*, *schietto*, *pretto*. Puro.

Mero Imperio, *si dice dai Legisti*, *a differenza del misto*, *e della semplice giurisdizione*. Mero Imperio.

Mesata, *cioè il salario d' un mese*. *o quello che uno hà meritato per la sua fatica*, *& opera d' un mese*. Soldada.

Mescere, *mescolare e confender insieme*. Mezclar, confundir.

Mescere, *cioè versare il vino nel bicchiere per dar bere*. Echar en la taça.

Mescere, *e dar da bere*. Escanciar.

Meschinità, *eccesso di povertà*, *infelicità*, *miseria*. Miseria, lazeria, probreça.

Meschinità, *cioè cosa poca*, *o di poca stima*, *o prezzo*. Poquedàd.

Meschino, *nome che denota eccesso di povertà*, *e per conseguenza d' ogni sorte d' infelicità*, *e miseria*. Miserable, cuytado, pobrete, pobrezillo, lazerado.

Meschino à me, *modo di dire*, *che denota una certa miseria a se stesso*, *e se la profetizza*, *se à caso facesse qualche azione indegna*, *o meritevol di qualche gastigo*. Negro de mí, cuytado de mí, pobre de mí.

Meschita è vocabolo Arabico, *& è luogo dove i Mori*, *o Arabi vanno ad adorare*. Mezquita.

Mescirobba, *vaso da dar acqua alle mani per lavarle*. Aguamanil.

Mescitore, *che mesce*, *e dà da bere*. Escanciador, o copeto.

Mescolamento, *il mescolare*, *o confondere*. Mezcla, confusion.

Mescolamento, *o rimescolamento*, *talvolta significa una subita*, *& improvisa alteration d' animo per qualch paura sopraventata*. Susto, sobresalto.

Mescolanza, *mescolamento*, *e le cose confuse insieme*. Mezcla.

Mescolanza, *semplicemente diciamo insalata di più sorte d' herbe mescolate insieme*. Ensalada Italiana, o de muchas yervas.

Mescolare, *confondere*, *metter insieme cose diverse*. Mezclar, confundir.

Mescolar le carte da giucare, *cioè disunirle*, *acciò non vadino insieme*, *o tutte le figure*, *o tutti i punti d' una stessa genere*. Barajar los naypes.

Mescolatamente, *confusamente*. Confusamente.

Mescolato. Mezclado, confundido.

Mescuglio, *mescolanza*. Mezcla.

Mescuglio, *diciamo comunemente à una certa confusion di cose per il più vile*, *& abbiette*, *nel qual significato diciamo anche guazzabuglio*. Mezcla.

Mese, *turto quel spazio di tempo*, *nel qual la Luna retrova al Sole*, *& è la dodicesima parte dell' anno*. Mes.

Messa, *il sacrificio che offeriscono i Sacerdoti Christiani a Dio*. Missa.

Messa grande, *cioe quella che si canta*. Missa mayor.

Messa piana, *cioe quella che si dice ordinariamente*. Missa reçada.

Messa novella, *cioè quella prima Messa che è detta da un Sacerdote nuovamente ordinato per ciò*. Missa cantana.

Messa si dice anche alla mutà di vivande, *che altrimenti si dice servito*. Platos.

Messaggera, *Ambasciatrice*. Mensagera.

Messaggiere, *Ambasciatore*. Mensagero.

Messaggio, *messo*, *messaggiero*. Mensagero.

Messaggio, *ò ambasciata*. Embaxada, recaudo.

Messale, *il libro dove sono le Messe*. Missal.

Messere, *titol di maggioranza*. Don, o señor.

Messer sì. Si Señor.

Messo, messaggio. Mensagero.

Messo è un carico di birro nella Corte Civile. Emplacador.

Messo, cioè il mutar di vivanda. Platos.

Messo, cioè posto, situato. Metido, puesto.

Mestare, tramenare, agitare, e dicesi propriamente di cose liquide, o che tendono al liquido. Menear.

Mestiere, arte, esercizio, professione. Oficio, exercicio, profession.

Mestiere, o bisogno. Menester. *Fà di mestiere, cioè bisogna*. Es menester.

Mestizia, dolore, afflizione. Tristeça, malencolia.

Mesto, addolorato, mal contento. Triste, mûstio, descontento, malencolico.

Mestola, o mestolino, strumento da cusina noto, di legno, o di ferro stagnato, e di varie forme, il quale s' adopera a mestare, o tramenare le vivande che si cuocono, o le cotte. Cuchára.

Mestola, si dice a quello strumento di legno, col qual si giuoca, e dassi alla palla. Paleta.

Mestola, si chiama anche la cazzuola de' muratori. Plana de alvañil.

Mestruo, purga di sangue, che ogni mese hanno le donne, e gli cessa quando sono gravide. Regla, costumbre, flor.

Mestura, mescolanza di varie cose. Confeccion.

Metà, una delle due parti trà loro eguali, il mezzo. Mitad.

Meta, pronunziato con l'e stretta, quello sterco che in una volta fa l'huomo. Cagáda.

Meta, pronunziato con l'e larga, termine. Termino.

Metadella, misura che serve per misurar grano, biade, o cose non liquide. Celemin.

Metafisico, di Metafisica, che è scienza chiamata da' Filosofi divina, o prima filosofia. Metafisica.

Metafora, figura di favellare. Metafora.

Metaforicamente, con metafora. Metaforicamente.

Metaforico. Metaforico.

Metallo, qualunque materia che si cava dalle viscere della terra, atta a fondersi. Metal.

Meteora, scienza che tratta delle pioggie, grandini, comete, saette. Meteoros.

Metodo, via, modo d' insegnar, e proceder in una scienza. Metodo, manera de enseñar.

Metro, misura, e talvolta si piglia per verso di sillabe. Metro, verso.

Metropolitano, di Metropoli, che si dice della principal Chiesa della Città, o della principale della Provincia. Metropolitano.

Mettere, por dentro, inchiudere. Metèr, ponèr, encerrar.

Mettere, in vece di porre, o collocare. Ponèr.

Metter uno in un' affanno. Poner a uno en un cuydado.

Metter ogni cosa in iscompiglio, o rumore. Meterlo todo a bárato, alborotalio.

Metterſi una veſte. Ponerſe un vestido.

Metter nella via, insegnare. Encaminar, enseñar.

Metter per la via, è lo stesso, e vale introdurre. Introduzir.

Mettersi in camino. Ponerse en camino.

Metter compassione, cioè muover à compassione. Dar la stima.

Mettersi à far una cosa, cioè indursi, muoversi, imprendere. Emprendèr, intentar, hazer alguna cosa.

Mettersi a cercar una cosa. Darse a la busca de una cosa.

Metter sotto terra. Meter de baxo de tierra.

Mettersi le scarpe, guanti, o calzette. Calçarse los capatos, los guantes, las medias.

Mettere, si dice delle piante, quando pullulano, o germogliano. Brotar, echar pimpollos.

Metter fuori, cioè cavare. Sacar.

Mettere, talvolta significa depositare. Depositar.

Mettersi in cuore, o in animo, cioè deliberarsi. Determinarse, deliberarse, accordar.

Metter nel capo, cioè persuadere. Persuadir.

Mettersi nel capo, persuadersi, darsi ad intendere. Persuadirse.

Metter in affetto, affettare, accommodare, porre in luogo sicuro. Poner en cobro,

cobro, o poner à una cosa à buen recaudo.

Metter in opera, effettuare, eseguire. Poner por obra, executar.

Metter in abbandono, trascurarsi, lasciare, abbandonare. Desamparar, echar por alto; echar al trancado.

Metter tra le mani, cioè proporre. Proponèr.

Metter la tavola, cioè apparecchiare, e apprestar la mensa. Ponèr la messa.

Metter strida, stridare. Dar gritos, bozear.

Metter a fuoco e fiamma, cioè impetuosamente abbracciare. Destruyr, talar los campos, abrasallo o quemallo todo, passar a fuego y cuchillo.

Metterse per servidore. Assentarse; o ponerse con amo.

Metterti a servir per le spese, cioè senz' altro salario, che quel che può entrar nella borsa dello stomaco. Servir comido por servido.

Metter neve, nevicare. Nevàr.

Metter vento, tirar vento. Correr ayre.

Metter dell' acqua nel vino. Echar agua en el vino.

Metter, o cacciar mano alla spada. Echar o meter mano à la espada.

Metter uno nel mezzo nel giuoco, cioè accordarsi à ingannarlo per vincerlo. Jugar al molino.

Metter la vita à sbaraglio, cioè darla in preda à pericoli. Poner la vida al tablero.

Metter à ruolo, o in lista, cioè registrare. Poner in lista, empadronar.

Metter conto à uno, il fare o non fare una cosa. Estarle à cuenta, hazer o nò hazer.

Metter in esecuzione. Ponèr por obra.

Metter in molle una cosa, cioè metterla nell' acqua, acciò si lavi, e perda il salume che tiene. Echar en remojo.

Metterti una camicia bianca. Ponerse una camisa limpia.

Metter da canto danari, cioè guardargli, e serbargli. Auchar, o ahuchar dineros.

Metter il cervello a partito a uno, cioè farl' impazzire. Bolver loco a uno.

Metterti, o porsi a tavola. Sentarse a la messa. *Hor horà si son messi à tavola.* En este punto acaban de sentarse a la messa.

Metters' in testa, o in capo una cosa, cioè incaponirsi, e star ostinato nel suo parere, così S'è messo, questo in testa, e io non ci posso far altro. Ha dado en esto, e yo no lo puedo remediar.

Metter a sacco un luogo, cioè rubbarlo. Saquear a un lugar.

Metter a fil di spada un' esercito. Passar a cuchillo.

Metter mano a una cosa, cioè ajutare. Poner mano en una cosa.

Metter pace tra i discordi. Metèr, o poner paz.

Metters' a fuggire. Darse à huyr.

Metters' in fuga è lo stesso.

Metter in fuga, far fuggire. Ponèr o echar en huyda, ruyencar.

Metterti, o porsi a un' impresa. Emprender, o intentar alguna cosa.

Alcuni sono sì venturosi, che riesce loro ogni impresa, à che si mettino. Algunos son tan venturosos, que salen con todo quanto intentan, o emprenden.

Metters' in intrighi, o imbrogli. Meterse in dibujos.

Metters' à rischio. Ponerse à riezgo.

Mettere, o porre al libro una cosa, cioè scriverla, per non se ne scordare. Sentar al libro una cosa.

Metter à fuoco e sangue un luogo. Ponèr a fuego y sangre un lugar.

Mettersi, o ficcarsi bene il cappello in testa. Encasquetarse el sombrero.

Metterti a una fatica. Emprender algun trabajo.

Metter il cervello a partito, cioè dar gran dispiacere all' animo. Dar cuydado, o pesadumbre.

Metter puntali alle stringhe. Echar herretes a las agugetas.

Metters' in mezzo, o pacificare. Meterse de por medio a poner paz.

Metter, o commetter male. Rebolver.

Huomo che mette male, o che causa rumori. Hombre rebolvedòr.

Metter il suo in compromesso, cioè porre la sua robba a pericolo di perderla. Ponerse su hazienda en peligro, o in contingencia.

Metter uno al tormento, acciochè confessi il debito. Poner uno a question de tormento.

Metter le mani addosso à uno per pigliarlo. Echar mano de uno; o agarrarle para llevarle a la carrel.

Metter una cosa in un cantone, cioè non ne far conto. Echar a una cosa in un rincon.

Metter il vino in fresco. Poner el vino à enfriar.

Metter, o porre il collo, modo di dire per mostrar la sicurtà che si tiene d'una cosa. Poner la caveça.

Metter uno in suo luogo o in sua vece. Poner à uno en su lugar.

Metter la spada nel fodero. Meter a la espada en la vayna, o embaynar la espada.

Metter uno in prigione. Echar a uno en la carcel.

Metter discordia. Meter zizaña.

Metterſi dove non gli importa. Meterse donde no le llaman.

Metters' a scappare per mezzo della gente. Romper por la gente.

Metterſi, o porſi a scrivere. Ponerse a escrivir.

Meter tutte le sue forze in un negozio. Poner todas sus fuerças en un negocio.

Metter prezzo ad una cosa. Poner precio a una cosa.

Metter una cosa da banda, cioè rimuoverla, e allontanarla. Apartar à una cosa, desviar, hazer de un lado.

Metter fuora quello che era riposto. Sacar lo que estava guardado.

Metterſi a lato, o a canto a uno. Ponerse junto a uno.

Metter in bocca, ſi dice quando uno in lodare dice più di quello che è. Poner de su casa.

Metter in testa, cioè metterſe il capello. Cubrirse. *V. S. metta in testa.* Cubrase V. M.

Metter ad uno una pulce nell'orecchio, cioè dirgli qualche cosa, che gli dia fastidio. Ponèr a uno en cuydado; dare a uno que roer.

Metter su, cioè incitare, ed attizzar uno. Atizar, incitar, provocar.

Metter su il denaro, s' intende depositarlo. Depositar el dinero.

Metter molta carne a fuoco ſi dice di chi ſi mette a dire una cosa e s' ingolfa in molte altre, che non fanno a proposito. Echar mucho ripio.

Meſſanna, è una sorte di mattone. Ladrillo.

Mezzanamente, mediocremente. Medianamente, raçonablemente.

Mezzanità, mediocrità. Mediania.

Mezzano, mediatore, che tratta negozi tra l'una persona, e l'altra. Medianero, tercéro.

Mezzana, adjettivo di mezzo, cosa mezzana. Cosa mediana.

Mezzana, ſi dice anche a una corda di chitarra o liuto. Segunda.

Mezzare, pronunziato col z aspro, diventar mezzo. Demediar.

Mezzedima, mezzo della settima, il mercoledì. Miercoles.

Mezzina, vaso di terra cotta o di rame da tener e portar acqua. Cantaro.

Mezzo, pronunziato col z aspro, & e stretto e proprio delle frutte, e significa eccesso di maturità. Demassiado, maduro, o muy maduro.

Mezzo, la parte mezza. Mitad, medio.

Mezzo, quel termine che è ugualmente distante da suoi estremi. Medio.

Mezzo, favore o introduzzione che ſi tiene appresso a qualchuno. Cabida, favor.

Mezzo o favore. Favor.

Entrar in mezzo, cioè interporſi. Entrar de por medio, meterse de por medio.

Non haver mezzo, cioè pender negli estremi. Ser estremado.

Mezzo, o strumento, o cagione. Causa.

In questo mezzo, cioè fra tanto. En esse interin, entretanto.

Star di mezzo, cioè esser neutrale, non inclinar più a una parte, che all' altra. Ser neutral.

Torre a mezzo, cioè a pagar ogn' uno la metà. Pagar cada uno un tanto.

Mezzo, tal volta ſi piglia per quaſi. Mi pareva d'haver mezzo inteſo. Me parecia que avia casi entendido.

Senza mezzo, cioè immediatamente. Immediatamente.

Dar in quel mezzo, cioè apporſi quaſi come fa la cosa. Dar en esso, alucinallo.

Darla pel mezzo, vale deporre ogni vergogna. Dar al traste con todo.

Mezzo, giorno. Medio dia.

Mi, particella del pronome me, ſi pone come la ti, in vece del terzo, e del quarto caſo, o ſi pone davanti al verbo, o ſi affige ad esso. In vece del terzo caſo, così. Tu mi hai fatto un gran servigio, cioè l'hai fatto a me. Me has echo una huena obra. *Il tale mi ha insegnato molte cose.* Fulano me ha enseñado muchas

muchas cosas. *Per il quarto caso, così, mi fece entrar nella sua camera.* Me mandò, o me hizo entrar en su aposento.

Mi, tal' hora è particella ripitiva, & in Ispagnolo non è in uso. Io mi credo che. Yo creo que. *Non so quello che io mi faccia, nè quello che io mi dica.* No se lo que haga, o lo que diga.

Mi è venuta una scesa in questa gota. Me ha dado un corrimiento en este carrillo.

Mi par d' haver visto, fatto, detto. Me parece que he visto, que he hecho, dicho, *Si noti questo modo di dire.*

Mi par che il tale sia huomo da bene. Me parece que fulano es hombre de bien. *Si noti quest' altro perchè in Italiano si parla il verbo essere in modo subjuntivo, & in Ispagnolo sempre gli corrisponde nel presente dell' indicativo.*

Mi pare che voi siate stato chiamato. Me parece, que os han llamado.

Mi promisse che farebbe e direbbe. Me prometió que haria y aconteceria.

Mi muojo di sonno. Mi duermo todo.

Mi fa gran caldo, o freddo. Tengo grande calor, o grande frio.

Mi s' era scordato. Se me avia olvidado.

Mi sì. Se me.

Mi par che sia bussata la porta. Me parece que llaman à la puerta.

Mi raccomando, maniera di saluto amichevole. Beso à V.M. las manos, ò à vuestras mercedes, *secondo il numero delle persone.*

Mi è stato chiesta la mia spada da certi amici, questo modo di parlare con questo verbo in significazion passiva è meglio in Ispagnolo rivoltarlo in attiva, così. Me han pedido mi espada.

Mi venga ben s'io no facessi, e dicessi, maniera di dire. Mal aya yo si no hiziera, o dixera, ruyn sea yò.

Mi par che sia hora d' andar à desinare. Me parece es hora que vamos a comer.

Mi diceva un' animo che, modo di dire. Al coraçon me dava que.

Me venga il cancchero, s' io non fo, o dico. Ruyn sea yo si no hiziere, o dixere.

Miagolare, la voce che fa la gatta. Maullar.

Miagolamento, la tal voce. Maullido.

Mica, particella empitiva, in compagnia della negazione posta ha maggior efficacia, come la gia, e la pure. No por cierto.

Miccia, la corda dell' archibuso, con che gli si dà fuoco. Cuerda.

Miccia, o polenda, cioè farina cotta nell' acqua. Polienda, gachas.

Miccino, vale un pochin pochino, come far à miccino, dicono a' fanciulli delle cose che mangiano. Poco a poco, escatimadamente.

Micco, spezie di bertuccia. Mico.

Micidiale, homicida. Homicida.

Micio, o micia, nome che chiamano i gatti. Miz.

Midolla, detto assolutamente, è quella parte del pane, contenuta dalla corteccia. Migajon.

Midollo, quella grossezza senza senso, contenuta nella concavità dell' ossa. Tuétano, meóllo.

Midollo, per metafora la parte migliore. Nata.

Midolloso, pieno di midollo. Lleno de tuetano, o que tiene tuetano.

Mietere, segar le biade, Segar.

Mietitore, segatore. Segador.

Mietitura. Siega.

Migliarole, son gocciole di piombo, che servono per tirar con l' archibuso a gli uccelli. Perdigones.

Migliajo, nome numerale di somma, che arriva al numero di mille, e nel plurale termina in aja, come centinaja, paja. Millar.

A migliaja, posto avverbialmente. A millares.

Miglio, nel plurale miglia, spazio di tre mila passi. Milla.

Miglio, spezie di biada minuta. Mijo.

Miglioramento, il migliorare, s' attribuisce ordinariamente, all' alleggerimento della malattia. Mejoria.

Migliorare, e megliorare, si dice di qualunque cosa che acquisti miglior essere, o miglior forma. Mejorar.

Migliorare, o ricuperar le forze, allegerirsi di malattia. Mejorar.

Migliorato. Mejorado.

Migliore, comparativo di buono, e contrario di peggio, o peggiore. Mejor.

Mignatta, animal noto, che nasce nelle paludi. Sanguisuela.

Mignata, *l' usiamo anche dire per huomo misero*, *e spilorcio*. Pelon, lazerado.

Mignolo, *quasi minimo*, *nome del minor dito*, *si del piede*, *si della mano*. Dedo meñique.

Milione, *nome numerale*, *che è somma di mille migliaja*. Millon.

Militante, *che milita*, *come Chiesa militante*, *cioè la Chiesa terrena*, *che si pone per la congregazione di tutti i fedeli Cristiani*, *che son nel mondo*. Yglesia militante.

Militare, *esercitar l' arte della milizia*. Militar, exercitar la milicia.

Militare, *cioè cosa di milizia*, *o di soldato*. Militar.

Militare, *cioè esser una cosa in uso*, *e ben ricevuta nel commun dire*. Militar.

Milizia, *arte della guerra*. Milicia.

Milizia, *per esercito*, *o gente armata*. Hueste, exercito.

Milizia, *per ordine di grado cavalleresco*. Milicia.

Millantarsi, *cioè vantarsi*. Jactarse, alabarse.

Millantatore, *che si millanta*, *o vanta*. Jactancioso.

Millanteria, *il millantarsi*. Jactancia.

Mille, *nome numerale che vale dieci centinaja*. Mil.

Millecinquecento. Mil y quinientos, o quinientas, *secondo il genere della cosa*.

Millenario, *il numero di mille*. Numero de mil.

Millesimo. Milesimo.

Milza una delle viscere del corpo, *constituita dalla natura per espurgar l'humor malinconico*. Bazo.

Milza di porco. Paxatilla de puerco.

Mina, *misura di legno*, *o di ferro*. Celemin.

Minace, *il minacciare*. Amenaças.

Minaccevole, *che minaccia*. Que amenaça.

Minacevolmente. Con amenaças.

Minacciare, *metter terrore in altrui*. *con atto*, *e movimento di mano*, *o di testa*, *o con parole aspre*. Amenazar, hazer fieros.

Minacciatore, *che minaccia*, Amenaçador.

Minchione, *balordo*, *simplice*, Bobo, tonto.

Minare, *o fare strada sotterranea*, *per iscalzar mura*, *o ripari de' nemici*, *e per opporsi allo scalzamento*. Minar.

Mine, *le tali strade sotterranee*, *che vano a trovar i fondamenti delle muraglie per mandarle in aria con polvere d' artiglieria*. Minas.

Mina o miniera. Mina.

Minerale, *materia di miniera*. Mineral.

Minestra, *acqua*, *dove son state cotte le cose lesse*. Caldo.

Minestra, *s' intende ogni composizione di brodo*, *dove si possa intignere il pane*. Potage.

Miniare, *dipignere con acquerelli cose piccole in su la carta pecora*, *o bambagina*. *servendosi del bianco della carta in vece di biacca per i lumi della pittura*. Iluminar.

Miniatore, *che minia*. Iluminador.

Miniatura, *il miniare*. Iluminacion.

Miniera, *materia della quale s' estraggono i metalli*, Mina, minera.

Miniera, *cioè il luogo dove si cava la materia minerale*. Mina.

Minimo superlativo di minore. Minimo.

Minio, *colore tra'l rosso*, *e'l giallo*, *quasi rancio*, *serve per dipignere*. Bermellon.

Ministrare, *governare*, *cioè esercitare il suo proprio offizio in servigio d' altri*. Governar, administrar.

Ministratore, *o ministro*. Ministro, administrador.

Ministro, *e lo stesso*.

Minoranza l' esser minore. Menoredad.

Minore, *comparativo di piccolo*, *contrario a maggiore*, Menor.

Minugia, *corda da strumenti di suono come liuto*, *e simili*, *fatta di budella d' agnelli*, *castrati*, *o tali animali*. Cuerda di guitarra, de laud.

Minutamente, *in parti minute*. Menudamente.

Minutamente, *come raccontar una cosa minutamente*, *cioè distesamente*. Contar algo por extenso.

Minutissimo. Menudissimo.

Minuto, *cioè non grosso*. Menudo.

Minuto, *termine astrologico*, *cioè la 60. parte del grado*. Minuto.

Minuto, *la minima parte dell' hora*, *quasi punto o momento*. Menudo.

Minuto, *come huomo minuto*, *cioè di bassa*

condizione, minuale di plebe. Menudo, vil, de bajo linage.

Minuto, cioè di poca importanza. De poco tomo, de poca consideracion, o importancia.

Vender a minuto, cioè in minime parti il suo contrario è indigrosso. Vender por menudo.

Minuto minuto, minutissimamente. Muy desmenuçado.

Minuzzia, cioè cosa di poca importanzia. Menudencia.

Minuzzame, cioè quantità di minuzzoli, o pezzueli, come di pane, e simile. Escamochos.

Minuzzare, minutissimamente tritare. Desmenuçar.

Minnzzare, e romper la legna per metterle sul fuoco. Partir la leña.

Minuzzato, o trito. Desmenuçado.

Minuzzato, o rotto. Partido.

Minuzzolo, minutissima parte d' una cosa, ma più propriamente del pane. Migaja.

Mio, pronome passivo, e che trova ricapito appresso tutti, & è derivato da me. Mio.

Mira, quel segno della balestra, o dell' archibuso, nel qual s'affissa l'occhio, per aggiustar il colpo al bersaglio, il quale aggiustare diciamo mirare, o per la mira. Mira.

Mira, talvolta si dice quel pensiero volto all' ottener una cosa, tolta la metafora dal fissamente guardare che fa colui che tira al bersaglio. Blanco, intento, fin.

Mirabile, degno di maraviglia. Admirable, maravilloso.

Mirabilmente. Admirablemente, maravillosamente.

Miracolo, cosa sopranaturale. Milagro.

Miracoloso, di miracolo, che hà del sopranaturale. Milagroso.

Mirare, fissamente guardare. Mirar.

Mirare, si dice per similitudine dell' intelletto, e vale diligentemente considerare. Considerar, rumiar.

Mirar uno con la coda dell'occhio. Mirar a uno con el ravo del ojo.

Mirar, ò guardar uno fisso fisso, cioè senza muover gli occhi. Mirar à uno de hito en hito.

Miratore, che mira. Miradot.

Mirice, arbore noto. Tamariz.

Mirra, ma gomma grassa, che esce d'albero, la qual conserva senza putrefazione i corpi humani morti. Mirra.

Mirtillo, coccola della mortella. Urilla de la murta.

Mirto, mortella. Atrayán.

Mischia, questione, contesa, rissa. Contienda, rehierta, pendencia, refriega.

Mischiare, mescolare. Mezclar.

Mischiato, mescolato. Mezclado.

Miserabile, ripien di miseria. Miserable, cuytado.

Miserabilmente, con miseria. Miserablemente, cuytadamente.

Miseramente, con miseria, è lo stesso.

Miseramente, cioè con povertà. Escassamente, pobremente, cortamente.

Miserello, poverello, graziatello. Cuytadillo, probrecillo.

Miseria, infelicità, calamità. Miseria, cuyta.

Miseria, o strettezza nello spendere. Lazeria, peloneria, escasseça.

Misericordia, affetto che si muove nell' animo nostro ad haver compassion ad altrui nelle sue miserie, e sovvenirlo. Compassion, lastima, misericordia, mancilla.

Misericordiosamente, con misericordia Misericordiosamente, lastimosamente.

Misericordiosissimo. Misericordiosissimo.

Misericordioso, compassionevole. Lastimoso, misericordioso.

Misericissimo. Disdichadissimo, miserabilissimo.

Misericissimo, o spilorcissimo nello spendere, e nel vivere. Escassissimo, lazeradissimo.

Misero, infelice, calamitoso. Miserable, cuytado, desdichado.

Misero per colui che troppo s'astiene dell' usare il suo, spilorcio. Pelon, lazerado, escasso.

Miseria, povertà. Lazeria, probreça, escaseça.

Misfatto, peccato, scelerateza. Maldad, vellaqueria, delicto.

Misterioso, con misterio. Misterioso.

Misticamente, con misterio. Misticamente.

Mistico, misterioso. Mistico, misterioso.

Misto, mescuglio. Mezclado.

Misto,

Misto, come imperio misto, termine legale. Misto imperio.

Mistura, o mescuglio. Mezcla.

Misura, distinzion determinata di quantità, e strumento col qual si distingue. Medida.

Misurabile, che si può misurare. Que se puede medir.

Misurare, cercar con misura, quanta sia la cosa che si misura. Medir.

Misuratamente. Con medida.

Misurato. Medido.

Misuratore, che misura. Medidor, que mide.

Mitera, o mitra, foglio accartocciato, che si mette in testa à colui che dalla giustizia si frusta. Coroça.

Mitigare, placare, adolcire. Ablandar, mitigar.

Mitigato. Ablandado, mitigado, aliviado.

Mitigatore, che mitiga. Alividor.

Mitigazione, mitigamento. Alivio.

Mitra, ornamento che portano in capo i Vescovi, & altri Prelati, quando si parano Pontificalmente. Mitra.

Mitra che si dà a' Rufiani, o a' Cornuti quando son fatti frustare dalla Giustizia, vedi *mitera.*

Miva di cotogni è un giulebbe fatto con sugo di mele cotogne. Almivar.

Mobili, o arnesi di casa. Alhajas.

Mobile, come beni mobili, cioè non stabili. Bienes muebles.

Mobile, come il primo mobile, cioè il nono cielo. Primer mueble.

Mobile, ciò che è atto a muoversi, o esser mosso. Movible, que puede ser movido, o moverse, movediço.

Mobile, volubile, incostante. Voltario, inconstante.

Mocaiardo, una tela di spezie di ciambellotto. Lanilla.

Mocci, sono quegli escrementi del cervello, ch'escon dal naso. Mocos.

Moccichino, o fazzoletto, pezzuola da soffiars' il naso. Paniquelo, panuelo, lienço.

Moccicone, vale dappoco, quasi non sappia nettarsi il naso da mocci. Apocado.

Moccioso, imbrattato da mocci. Mocoso.

Moccoso e lo stesso.

Moccolo, candeletta sottile. Velilla.

Moco, spezie d' una biada simile alla veccia. Yervo.

Molano, strumento astrologico. Astrolabio.

Modano anche si dice quel legnotto, col qual si dà forma alle maglie delle reti. Molde para hazer redes.

Modello, traccia. Forma, modelo.

Moderare, ridurre à modo, temperare. Moderare, templar.

Moderatamente. Moderadamente, medianamente.

Moderato, come prezzo moderato. Precio moderado.

Moderarse. Yrse à la mano.

Moderazione, cioè temperamento. Moderacion.

Moderno, nuovo, contrario d'antico. Moderno, nuevo.

Modernamente di nuovo. Moderna, o nuevamente.

Modestamente, con modestia. Modestamente, comedidamente.

Modestia, è un'arte di fermar il movimento e l'honore à tutte le nostre faccende, di là dal poco, e di quà dal troppo Modestia.

Modestissimamente. Modestissimamente.

Modesto, che hà modestia. Modesto.

Modesto, come star modesto davanti à uno, cioè star con creanza, e termine honorevole. Estar mesurado.

Modo, guisa, maniera, via. Modo, manera, forma.

Dar modo. Dar traça.

Trovar modo. Hallar manera, o modo.

Tener modo. Tener camino.

Veder modo. Tener ocasion, o coyuntura.

Modi, o costumi. Costumbres.

Modo, piacimento, volontà, come far à modo d'uno. Hazer il gusto de uno, obedecer a uno.

Haver il modo, esser ricco, haver da spender. Tener que gastar, tener con que bivir, tener hazienda.

A modo, posto avverbialmente, vale come in guisa, in maniera, Como, en manera.

Modulazione, musica armoniosa, o armonica. Canto suave, harmonia.

Moggio, una certa quantità di grano. Cayz.

Mogio, cioè di spiriti addormentati, contrario di desto, e di vivace. Tomo, ador-

adormecido, que no tiene brio.

Moglie, semina congiunta in matrimonio, Muger.

Diceva uno che le mogli si pigliavano con le dita, domandando come. Rispose contando i danari che portano, e non considerando le virtù che hanno. Dezia uno, que con los dedos se tomavan las mugeres, preguntando como? Respondio contando los dineros que trahen, y no considerando la virtudes que tienen.

Molestamente, fastidiosamente, noiosamente. Enfadosamente, cansadamente.

Molestare, dar molestia, o noia. Enfadar, dar pesadumbre, enfado.

Molestia, noia, fastidio. Enfado, cansancio, pesadumbre.

Molestissimamente. Enfadosissimamente, cansadissimamente.

Molestissimo. Enfadosissimo, cansadissimo.

Molesto, noioso, fastidioso. Enfadoso, pesado, cansado.

Mollame, parte carnosa, che agevolmente cede al tatto, & è propriamente quella, che è sopra il fianco. Agujas.

Molle, asperso d'acqua, o d'altro liquore, bagnato. Moxado.

Molle, gentile, delicato. Delicado.

Molle, strumento di ferro da stuzzicar il fuoco, e da pigliar con esso i tizzoni per raffettargli insieme. Tenaças.

Mollette, certo strumento di ferro con una bocca che si apre, e serra, che l'usano i pannaioli di lana, o di lino per levar via i nodi da' panni. Pinzas.

Mollettare i panni è levargli con tali mollette i nodi. Despinçar.

Mollettato. Despinçado.

Molliccio, alquanto molle. Algo moxado.

Mollificamento, allegerimento, Alivio.

Mollificare, raddolcire. Amollentar.

Mollificato. Amollentado.

Mollificativo. Molificativo, que puede, o tiene virtud de ablandar, o amolentar.

Mollificazione. Molificacion.

Mollizia, delicatezza. Delicadeça, floxedad.

Molo, riparo di muraglia contro l'impeto del mare, che si fà à porti. Muelle.

Moltissimo, assaissimo. Muchissimo.

Moltitudine, numero copioso. Muchedumbre, multitud.

Molto, avverbio quantitativo, vale assai, in gran copia, ogni volta che sarà con i verbi si dirà sempre, e con alcuni nomi comparativi, meglio, peggio, così. Molto meglio, molto peggio. Studia molto, legge molto. Mucho mejor, mucho peor, estudia, o leè mucho.

Molto, quando sarà con i nomi adiettivi, o cogli avverbi, si dirà muy, *così. Il Sig. Don Filippo Bartolini è un gentil'huomo molto cortese.* El Señor Don Felipe Bartolini es un Cavallero muy cortés.

Molto bene, o molto male. Muy bien, muy mal.

Molto talhora pronunciato con certo tuono significa maraviglia, e vale perche Como? porque? como alli?

Molto, nome sustantivo. Lo mucho. *Il suo contrario è il poco.* Lo poco.

Momentaneo, di breve momento, caduco. Momentaneo, perecedero.

Momento, brevissimo spazio di tempo. Momento, instante.

Momento, o importanza, come cosa di momento. Cosa de momento, de importancia, de consideracion.

Monaca, religiosa regolare. Monja.

Monaca convertita, cioè quella che prima era donna di partito. Monja arrepentida.

Monacarsi, farsi monaca. Meterse monja.

Monacale, di monaco. Monacal.

Monacare, far monaca. Mater monja.

Monacello, piccol monaco. Mongillo.

Monachetto è lo stesso.

Monachile, vedi *monacale.*

Monaco, religioso regolare, Monge.

Monarca, supremo signore. Monarca.

Monarchia, signoria suprema. Monarque.

Monastero, habitazion delle monache. Monasterio.

Monastico, di monaco, da monaco. Monastico.

Monco, senza mano, o con mano stroppiata. Manco.

Mondana, come donna mondana, cioè meretrice. Puta, ramera, muger de partido.

Mondanamente, alla mondana, contrario di religiosamente, e di spi-

ritual-

ritualmente. Mundanamente.

Mondanamente, cioè secondo il mondo. Segun el mondo.

Mondano, di mondo, contrario al divino, o saero. Mundano.

Mondare, e proprio il levar la buccia. Mondar.

Mondare per similitudine significa purgare, o nettare. Limpiar, purgar.

Mondissimo, nettissimo. Limpiissimo.

Mondizia, nettezza. Limpieça.

Mondo, netto, puro. Limpio.

Mondo, il cielo, e la terra insieme, e ciò che si richiude in essi, in verso, macchina mondiale. Mundo.

Andar à veder il mondo. Yr à ver tierras.

Metter uno al mondo, cioè dargli, o impiegarlo in qualche esercizio, donde cavi quello che hà di bisogno per il suo vivere. Ponèr en estado, o dar estado a uno.

Moneta, metallo coniato, per uso di spendere. Moneda.

Correr la moneta, esser accetta per tutto. Passar la moneda.

Moneta falsa. Moneda falsa.

Moneta spicciolata, cioè ogni moneta bassa che non sia d'argento, nè d'oro. Moneda trocada.

Moneta corrente, cioè che si spende per tutto. Moneda passante.

Monetiere, colui che batte moneta. Acuñador de moneda.

Monimento, avello, sepoltura. Sepultura.

Monimento, il luogo dove il Giovedì santo s'inserra il Santissimo Sacramento. Monumento.

Monipolo, si dice quando un hà comprato tutta una specie di mercantia per esser solo a rivenderla. Estanque.

Monisterо, monastero, o habitation delle Monache. Monasterio.

Monsignor, titolo che si dà ad alcuni Prelati, e si stende in Roma in particolare à ogni Prete. Monseñor.

Monsignor anche diciamo a un Prete, o che vada in tal habito, quando volendo chiamare non sappiamo il suo nome. Señor licenciado.

Montagna, monte. Montaña, sierra.

Montagnola, habitator di montagna. Serrano, montañes.

Montagneta. Montezillo.

Montagnola è lo stesso.

Montanarò, huomo di montagna. Serrano, montañes.

Montanino è lo stesso.

Montare, quasi à monte andare, salir ad alto. Subir, subir, arriba.

Montar à cavallo. Subir à cavallo.

Montare, ò saltar il grillo. Subirle el humo à las narizes.

Montare diciamo il congiungersi degli animali, il maschio con la femina. Tomarse, cavalgarse.

Montare tal volta s'attribuisce à prezzi, e vale costare, e valere, così, questo monta cento scudi. Esto monta cien escudos.

Montar il prezzo d'una cosa, cioè accrescersi. Subir el precio.

Montare, o importare, questo non monta niente. Esto no importa nada.

Montar una donna, trattar con lei carnalmente. Cavalgar à una muger, echarse con una muger.

Montata, o salita. Subida.

Monte, luogo della terra, più eminente. Monte.

Monte, o massa, cioè quantità messa insieme di qualche cosa. Montòn.

Monte, diciamo à quel luogo publico, dove si piglia, o si pon danari à interesse. Cambio.

Monte, termine che si usa nel giuoco di Primiera, e vale passo. Passo.

Monte di spazzatura, ò d'immondizie. Muladar.

Monticello, picciol monte. Montezillo.

Montiera, ò berretta, coperta di capo fatta in varie foggie, e di varie materie. Montera, gorra, bonéte.

Montoncello, piccol monte, ò piccola quantità di cose. Montonzillo.

Montone il maschio della pecora, che serve per far razza. Morueco.

Diciamo per proverbio, cercar cinque piedi al montone, che vale non si contentar del convenevole. Buscar cinco piès al gato.

Montuoso, come luogo montuoso, cioè alpestre, e pien di monti. Montuoso, fragóso.

Monumento, vedi monimento.

Mora, frutto del pruno, che condotto à maturità è di color nero. çarçamora.

Mora, anche diciamo al frutto del gelso. Mora.

Mora, ò Turca. Mora.

Mora,

Mora, cioè donna di carne nera. Negra.

Morale, appartenente à costume. Moral.

Moralità. Moralidad.

Moralmente, con moralità. Moralmente.

Morato, nero à guisa di moro. Negrissimo.

Morbidamente, con morbidezza, deliziosamente. Regaladamente.

Morbidezza, l'esser morbido. Delicadeça, blandura.

Morbidissimo. Delicadissimo, muy blando.

Morbido, delicato, trattabile, contrario à rotto, e ruvido. Blando.

Morbo, peste. Pestilencia.

Monarchia, feccia dell'olio. Alpechin de azeytunas.

Morchioso, pieno di morchia. Lleno de alpechin, o de hezes.

Mordace, che punge nel suo dire. Mordaz, satirico.

Mordacemente. Mordazmente.

Mordacità. Mordacidad.

Mordere, stringer co' denti. Morder.

Mordere, per metafora vale dir male, riprendere, dir parole pungenti. Picar, cortar de tixéra.

Mordicare, quell' effetto, che fanno le materie di virtù corrosiva, o disseccativa in su l'ulcere. Escozer, comer.

Morditore, colui che morde, ò co' denti, ò con la lingua. Mordedor, mordaz, maldiciente.

Morena è una generazion di pesce. Murena.

Moresco, di moro, o Turco. Morisco.

Moribondo, in termine di morire. Moribundo.

Morice, enfiamento delle vene del sesso, da superfluità di sangue che concorre in quelle parti. Almorránas.

Moriente, che muore. Que muere.

Morione, cappello di ferro con cresta. Morrion.

Morire, uscir di vita. Morir, finar, fallecer.

Morirsi di fame. Morirse de hambre.

Morirsi di voglia di mangiar una cosa. Morirse por comer una cosa.

Morire per le mani d'uno, cioè esser ammazzato da lui. Morir à manos de uno.

Morire ab intestato, cioè senza far testamento. Morir ab intestato, o sin hazer testamento.

Morire della risa. Morir de risa.

Morire con tutti i suoi sensi, cioè con perfetto conoscimento. Morir con todo sus sentidos.

Mormorare, quel leggier romorreggiare che fanno l'acque correnti. Murmullar hazer ruydo.

Mormorare, cioè sommessamente parlare, quasi pispigliare, o bisbigliare. Zumbar, hazer ruydo.

Mormorare, biasimar altrui. Murmurar.

Mormoratore, che mormora. Murmuradòr.

Mormoratrice, femina che mormora. Murmuradòra.

Mormorazione il mormorare. Murmuracion.

Mormorio, il mormorare. Murmullo.

Moro, o gelso, albero noto. Morera, moral.

Moro, ò Turco. Moro.

Morsa, e morse, pietre, o mattoni i quali spargon in fuor da' lati di muri, lasciativi à fine di potervi collegar, e continuar nuovo muro. Dientes de pared.

Morsa è anche uno strumento col quale si piglia il labbro di sopra al cavallo, e si stringe perchè stia fermo. Muesso.

Morsa è similmente strumento con quale i fabbri, e gli orefici stringono, e tengono fermo il lavoro, ch' egli hanno tra mano per lavorarlo. Tenaças.

Morsecchiare, leggiermente mordere. Mordiscar.

Morsellato, carne battuta, e cotta in tegame. Salpicòn.

Morselletto, boccone di pasta di varie sorti d'ingredienti, che si fanno da' speziali. Tableta, o pastilla de boca.

Morso, il mordere. Mordedura.

Morso del cavallo, cioè quella sorte di briglia che tiene in bocca. Boccado.

Morso, s'intende anche per certi denti del cavallo, i quali son di sotto, e si chiamano il primo morso. Palas.

Morso, che è stato morso, e ferito da' denti. Morbido.

Mortadella, ò mortadella specie di salcicciato che s'usa in Lombardia. Churiço.

Mortaio, vaso di pietra, nel quale per il più

più si pesta le materie per far salsa, e savore. Mortéro. *Pestar l'acqua nel mortaro, vale affaticarsi in vano.* Levar agua en cesto.

Mortaio di bronzo come usano gli speziali. Almiréz.

Mortale, ch'è capace di morte, e gli è suggetto. Mortal.

Mortale, cioè che apporta morte, come ferita mortale. Herida mortal.

Mortale, s'intende per tutti gli huomini. Mortales.

Mortale, chiamano i Theologi à quel peccato, che uccide l'anima. Pecado mortal.

Mortaletto, pezzetto d'artiglieria che fà in tirando, gran romore. Mortérete.

Mortalità si dice quando muoiono in breve spazio di tempo molti viventi. Mortandad.

Mortalità, cioè l'esser mortale. Mortandad, condicion mortal.

Mortalmente, con morte. Mortalmente.

Mortalmente, come peccar mortalmente, cioè con morte dell'anima. Pecar mortalmente.

Morte, separation dell'anima dal corpo. Muerte.

Morte violenta. Muerte violenta.

Morte subitana. Muerte subita, repentina.

Mortella, pianta nota. Murta.

Morticcio che hà del morto, o animal morto di suo male. Mortezino.

Mortiferamente. Mortiferamente, mortalmente.

Mortifero, che apporta morte. Motifero, que acarrea muerte.

Mortificare far morto, reprimere, rintuzzar il vigore. Mortificar.

Mortificarse. Mortificarse.

Mortificativo, che hà virtù, e potenza di mortificare. Mortificativo.

Mortificazione, rintuzzamento della propria sensualità. Mortificacion.

Morto, o morta sustantivo, cadavero. Difunto, o difunta.

Morto, cioè passato di vita. Muerto.

Mortorio, honore, e cerimonia nel seppellire i morti. Honras, obsequias.

Mortorio, cioè l'andar il morto alla sepoltura con accompagnamento. Entierro.

Mortiglione, infermità che viene à fanciulli, spezie di varuolo, ma fà vesciche più grosse, & è male manco máligno. Sarampiones.

Mosca, piccolo animaletto noto. Mosca.

Levarsi le mosche d'intorno al naso, vale non lasciarsi burlare nè far ingiuria. No sufrir cosquillas.

Moscadello, nome d'uva di colór bianco, e di color rosso, detta così dal suo sapore, che tien di moscado, onde moscadello il vino. Uvas moscateles.

Moscadello il vino. Vino moscadel.

Moscadelle, diciamo anche à certe pere piccole odorose. Cermeñas.

Moscado, materia odorifera. Almizcle.

Saper di moscado, cioè gettar odore di moscado. Oler à almizcle.

Moschea, luogo d'oratione de' Mori. Mosquita.

Moschetto, strumento bellico, appresso à gli Spagnoli molto in uso, e in gran pratica. Mosquete.

Moschettiere, colui che tira, o porta il moschetto. Mosquetero.

Moscione, picciolissimo animaletto volatile generato per il più dal mosto. Mosquito.

Moscione si dice per scherzo à chi è gran bevitore. Mosquito.

Moscone, mosca grande. Moscarròn.

Mossa, il muoversi. Movimiento.

Mosse, luogo dove si conducono i cavalli per acconciargli, e muovergli à correr il palio. Raya.

Dar le mosse, cioè dar il segno di muoversi. Hazer señal que uno parta.

Non poter star alle mosse, significa non poter haver pazienza, tolto da' cavalli che sono alle mosse, che non si possono tener fermi. No tener paciencia.

Furar le mosse, prevenire in dire, o far cosa che altri haveße prima in pensier di fare, il che anche diremmo romper l'uovo in bocca. Ganar por la mano.

Mostacciata, mostaccione, colpo della mano, dato con la mano aperta sul mostaccio. Bofetada, o bofetòn.

Mostarda, mosto, cotto, nel qual s'infonde seme di senapa, e s'usa come il savore e la salsa. Mostaza.

Sotterrandosi una donna grassa, disse uno, che la terra haveva bisogno di mostarda per mangiarla. Enterrando à una muger muy gorda, dixo uno que avia menester la tierra, mo-

mostaça para comella.

Mosto, vin nuovo. Mosto.

Mostra, mostramento, ostentazione. Ostentacion, vanagloria.

Mostra, o saggio come di panno drappo, o simile. Muestra.

Mostra, o rassegna di soldati. Muestra, reseña, alarde.

Far mostra, o fingere. Fingir, mostrar.

Mostrare, por l'oggetto innanzi alla vista, manifestare, palesare. Enseñar.

Mostrare, cioè apparire, e conoscersi. Parecèr. *La quiete di Spagna mostra che nasce dal buon governo.* La quietud de España parece nace, y procede buen govierno.

Mostrar mala cera à uno, cioè non lo vedere con buon viso, ne con buon animo. Estrañarse, hazer mala acogida, mostrar mal semblante.

Mostrar il viso al nimico, cioè non haver paura di lui. Hazer rostro, o cara al enemigo.

Mostrar i detti à uno, è lo stesso. Hazer rostro.

Mostrar, o fingere di non saper una cosa. Hazer que uno no save una cosa, o no darse por entendido.

Mostrar à uno la luna nel pozzo, vale fargli creder quello che non è. Vender gato por liebre.

Mostrato. Enseñado, mostrado.

Mostro, animal generato con membra fuor dell'uso della natura. Monstruo.

Mostruoso, fuor del natural uso. Monstruoso.

Mota, fango, terra quasi fatta liquida dall'acqua. Cieno, lodo.

Motino, o sollevamento di popolo. Motin, alborroto.

Motivo, cagione, origine. Origen, causa, principio.

Motivo, intento, o fine. Fin, intento, intencion.

Motivo, come far una cosa di suo proprio motivo, cioè di sua spontanea volontà. De su motivo.

Motivo, o mostra di dolore. Señal de sentimiento.

Moto, contrario di quiete. Movimiento.

Motore, movitore. Movedor.

Motoso, imbrattato di mota. Enlodado, lleno de lodo.

Motteggiare, burlare con detti amichevoli, e talvolta maligni. Motejar.

Motteggiatore. Motejador, chocarrero, burlon.

Motteto, canzone allo spirituale, Motete.

Motto, ogni specie di detto breve, arguto, piacevole, pungente, proverbiale. Mote.

Far motto, o non far motto a uno, cioè parlare, o star cheto, lassarsi vedere partendosi. Despedirse de uno, o yr à besar las manos à alguno.

Gettar un motto, cioè acenar con brevità di parole. Dar un mote.

Fare, o toccare un motto d'una cosa, e favellarne brevemente, e farne mention. Dezir de camino, o de passo algunas palabras, o apuntar.

Movibile, atto a muoversi. Movible.

Movimento, moto, e dicesi così delle cose corporee, come incorporee. Movimiento.

Movitore, o motore. Movedòr.

Mozzare, tagliar in tronco, dividendo la parte internamente dal tutto. Cortar.

Mozzetta, ornamento da Prelati. Mozeta.

Mozzicone, quel che rimane della cosa stata troncata. Troço.

Mozzo, o mozzato, tagliato. Cortado.

Mozzo, garzon di stalla, colui che governa i cavalli. Moço de cavallos, o de cavalleriça.

Mozzo, pronunziato il primo o largo, è pezzo di terra che solleva, e lascia l'aratro. Terron.

Mucchio, quantità di cose ristrette, e accumulate. Monton, buelto.

Mucido, vizzo. Lazio, marchito.

Saper di mucido, si dice della carne quando perduto il suo sito è vicinissima al putrefarsi. Oler à moho.

Mucina picciol gattino. Gatica.

Muffa una certa quasi lanugine trà gialla e bianca, che nasce ò per putrefazione, e per humidità. Moho.

Muffare, muffarsi, divenir muffato. Enmohecerse.

Mughetto, fiore odorifero. Junquillo.

Mugghiare, propriamente il mandar fuor della voce che fà il toro. Bramar.

Mugghiare, e ruggire si dice anche al lione. Bramar.

Mug-

Mugghio, ſuono della voce del coro. Bramido.

Muggine, ſpezie di peſce di mare. Barbo.

Muggire, è lo ſteſſo che mugghiare.

Muggito il muggire. Bramido.

Mugnaio, colui che macina il grano, o biade. Molinéro.

Mugnare, e ſpremer le poppe agl' animali per trarne il latte. Ordeñar.

Mulacchia, uccello di colore, e voce ſimil al corvo. Graja, o grajo.

Mulattiere, colui che guida i muli. Harriero.

Mulattiere, colui che guida i muli, e ſerve in caſa particolare di ſignori. Aemiléro.

Muletto, piccol mulo. Machuelo, muchito.

Mulino, luogo dove ſi macina. Molino.

Mulino a vento. Molino de viento.

Mulino che macina per forza, e giramento di beſtie. Athaona.

Mulo, o mula. Macho, mula.

Mulo, o baſtardo cioè non nato di legittimo matrimonio. Baſtardo.

Multiplicare, accreſcer di numero, e di quantità. Multiplicar.

Multiplicare, termine aritmetico. Multiplicar.

Multiplicato. Multiplicado.

Multiplicazione. Multiplicacion.

Munto, adiettivo da muguere. Ordeñado.

Muovere, dar moto. Mover.

Muovere, indurre, perſuader. Perſuadir, mover.

Muover dubbio. Proponer una duda.

Muover lite, o pianto. Poner pleyto.

Muoverſi. Moverſe, meneaſe. *Niſſuno ſi muova di là.* Nadie ſe manée de ay.

Muraglia, o muro. Muralla, muro.

Murare, commetter inſieme ſaſſi, o mattoni con la calcina per far muri, o edifici. Labrar, edificar, fabricar, trabajar.

Murare, e rinchiudere uno tra muri, come ſi fà talvolta a chi habbia fatto qualche gran ſacrilegio. Emparedar.

Murato così. Emparedado.

Murare, cioè far murare. Traher obra.

Murato, cioè atterriato di mura. Cercado, tapiado.

Muratore, che eſercita l'arte del murare. Albanil.

Rintegolando un muratore un tetto l' aiutava il ſuo figliuolo, e volendo laſſar l'opera, rimaneva il tetto un poco male accomodato, e moſtrandolo il figliuolo al padre, gli diſſe, ſe l'acconciamo bene oggi, che vuoi tu che mangiamo dimane? Traſtejando un alvañil un rexado, ayudavale ſu hijo, y quirendo dexar la obra, quedava el texado un poco mal aderaçado, y moſtrandole el hijo al padre, le dixo, ſi le adobamos oy bien, de que quieres que comamos mañana?

Mariciuolo, quel muro che ſparge in fuora della facciata della caſa, fatto per uſo di ſedere, o per fortezza del muro. Poyo.

Muro, ſaſſi, e mattoni commeſſi con calcina l'un ſopra l'altro ordinatamente. Paréd, muro.

Muro fatto a ſcarpa. Pared echa con cuento.

Muro a ſecco cioè ſenza calcina. Abarâda.

Muro fatto a mattone ſopra mattone. Tabique.

Muſa, nome di deità preposta alla poeſia, e alla muſica. Muſa.

Muſaico, pitture fatte di pietruzze, o di pezzuoli di ſmalto colorati, e commeſſi. Muſayco.

Muſchio, materia odorifera. Almizcle.

Muſcolo, parte diſſimilare, compoſta di nervi, carne, e fibre che ſerve principalmente al moto. Muſculo. morzillo.

Muſeruola, una maniera di briglia di cuoio che ſi pone a cani, o altri animali per impedir che non mordino. Frenillo, bozal.

Muſicale, attenente à muſica. Muſical.

Muſico che sà la ſcienza della muſica. Muſico.

Muſo, propriamente la teſta del cane, dagli occhi all' eſtremità delle labbra. Ozico.

Muſo, anche per ſimilitudini diciamo al viſo dell'huomo. Ozico.

Muſone, colpo dato nel muſo, o viſo. Moxicòn, torniſcòn.

Mutabile, atto à eſſer mutato, che ſi muta. Mudable.

Mutabilità, mutamento, Mudança.

Mutabilità, o leggerezza. Liviandad.

Mutande, certo addobbamento miſero, e ſtretto, fatto di tela per coprir le vergogne a gli ignudi. Pañetes, o paños menores.

Mutare, variare, cangiare. Mudar, trocar, variar.

Mutarſi aſſolutamente vale metters' una camicia pulita. Remudarſe, ponerſe una camiſa limpia.

Mutarſi un veſtito, cioè metterſene un altro, e laſciar quello. Remudarſe un veſtido.

Mutare, o cambiare. Trocar.

Mutar aria, cioè d' un luogo andar a un altro. Mudar ayre.

Mutar ragionamento. Mudar platica.

Mutarſi di ſembiante. Mudarſe, turbarſe, atajarſe.

Mutazione, variazione. Mutanza.

Muto, huomo mutolo. Mudo.

Muto, o cheto. Callado, mudo.

Mutolezza, ſordità, mediante la quale è impedito il poter parlare. Mudez.

Mutolo, che non ſente, e non parla per eſſer ſordo dal naſcimento. Mudo.

N *Abiſſare, da nabiſſo, infuriare, imperverſare.* Alborrotar, hazer tuydo, eſtruendo.

Nabiſſare, rovinare, fracaſſare. Derribar, echar por el ſuelo, derrocar.

Nabiſſo, è lo ſteſſo che abiſſo. Abiſſo.

Nabiſſo dicon le donne à fanciulli, che mai non ſi ferman, e ſempre procaccian di far qualche male, come rompere, ſpezzare, fracaſſar qualſivoglia coſa che anche dicon loro fiſtolo, facimale, e diavolo ſcatenato. Demonio, traſgo.

Nacchera, ſtrumento ſimile al tamburo di ſuono, ma non di forma, e ſuonaſi à cavallo. Atavál.

Il ſonatore di tal nacchera, Atavalero.

Nacchero, uno ſtrumento fanciullesco, di legno che ſi ſuona per baja. Morteruelo.

Naccherino, ſonator di nacchera. Atavalero.

Najade, ninfe de' fonti. Najades.

Nanfa, nome d' acqua odorifera, e hoggi diciamo lanfa a quella di fior di aranci. Agua de azahàr.

Nanna, voce detta dalle balie, quando nel ninnare, o cullare i bambini, volgion farli addormentare, dicendo vinna nanna, Ro, ro, ro.

Far la nanna diciamo in vece di dormire il bambino. Dormir.

Nano, huomo moſtruoſo per piccolezza. Enano.

Napee, ninfe de' boſchi. Napeas.

Napoli, Città famoſiſſima. Napoles.

Napolitano, di Napoli. Napolitano.

Nappa, o fiocco come vediamo alle corone o roſari, che vi ſi fa per bellezza. Borla.

Nappello, pianta, ſi chiama anche navon marino, che creſce nel lito del mare, & è veleno peſſimo e mortale, & è di ſomma, e ſmiſurata caldezza, e ſiccità. Anapélo.

Narciſo, fior odorifero. Narciſo.

Nardo, pianta odorifera, che naſce in India. Nardo.

Nardo, pianta ſimilmente odorifera, che naſce in Italia, e molti altri luoghi d' Europa, altrimenti ſpigo. Eſpliego.

Narrare, raccontare, che è il ridire una coſa come ell' è ſtata. Contar.

Narrazione, ordinato ragionamento di coſa ſeguita, à fine di darne notizia altrui. Cuento.

Naſale, parte dell' elmo che cuopre il naſo. Viſera.

Naſcere, e apparire come diciamo del Sole, Salir el Sol.

Naſcere, o ſcaturire, come diciamo di acqua e ſimili. Manar.

Naſcere, o cagionare. Cauſar.

Naſcita, o naſcimento, il naſcere. Nacimiento, navidad.

Naſcita, natività, & è quel calcolo, che fanno gli Aſtrologi dal punto dell' altrui naſcimento, per vedere ſotto che coſtellazione, o pianeta l' huomo naſce. Nacimiento.

Naſcondere, ſottrarre una coſa dalla viſta altrui, acciochè non la poſſa veder, ne trovare. Eſcondèr.

Naſcondiglio, ripoſtiglio, luogo ſegreto, ove ſi naſconde. Eſcondrijo.

Naſcondimento, talvolta è lo ſteſſo che naſcondiglio.

Naſconditore, che naſconde e ricuopre, Encubridor.

Naſcoſamente, celatamente, occultamente, appartamente. Eſcondidamente, encubiertamente.

Naſcoſo, occulto. Eſcondido, encubierto, oculto.

Nascostamente. Escondidamente.

Nascosto, *vedi nascoso*.

Naserto, *piccol naso*. Narizilla.

Naso, *parte del viso*, *e organo dell' odorato*. Nariz.

Menar per il naso uno, *cioè dargli ad intender quel che non è*. Dar papilla, o traher engañado a uno.

E' non gli si può toccar il naso: si dice d'un bizarro, *che per ogni minima cosa che gli si faccia se ne risente*, *e adirasi*. No ay hablalle.

Naso aquilino, *cioè in forma del becco dell'aquila*, *cioè adunco*. Nariz aguileña.

Naso affilato, *forma di naso comunemente lodata*, *e messa tra le parti belle di chi è ben proportionato*. Nariz afilada.

Nassa, *cestella*, *o rete da pescare*, *che habbia il ritroso*. Nassa.

Nassa, *dicono gli speziali à certe ampollette di vetro*, *tutte chiuse fuor che il beccuccio sottile*, *nelle quali tengono i liquori atti à svaporare*. Redomilla, redomica, redomita.

Nasso, *lo stesso che rasso*, *albero*, *che produce le foglie simili a quelle dell'abeto*. Texo.

Nastro, *tela tessuta*, *e stretta*, *di seta*, *o filaticcio*. Liston, cinta.

Nastro da legar le scarpe. Cinto para los çapatos.

Nasturzio, *herba*. Berros.

Nasuto, *che ha gran naso*. Narigudo.

Natale, *come Pasqua di Natale*. Pascua de Navidad.

Natica, *chiappa*, *parte deretana del corpo*, *con la qual si siede*. Nalga.

Naticuto, *che ha gran natiche*. Que tiene grandes nalgas.

Natio, *nativo*, *dove altri è nato*, *paese natio*. Natural.

Natività, *natale*, *nascimento*. Navidad, nacimiento.

Natività del nostro Signor Gesù Cristo. Navidad.

Nato, *cosa nata*, *e venuta al mondo*. Nacido.

Nato e allevato in un luogo. Nacido y criado en un lugar.

Natura, *voce communissima*, *che abbraccia tutte le forme delle cose quanto all' essenze*, *e le cagioni*, *onde si dice natura principio del moto*, *e della quiete*, *e anche ordine divino*, *per il quale tutte le cose si muovono*, *e nascono*, *e muojono*. Naturaleça.

Natura, *genio*, *o costume di ciascheduno*. Natural condicion.

Naturale si dice per honestà a quella parte del corpo della femina, *onde riceve il seme*, *e per la quale partorisce*. Coño, papo.

Naturale, *anche si dice delle cose da mangiare in significato di buone*, *e non artifiziate*, *ne falsificate*. Natural.

Naturalmente. Naturalmente.

Naturalizzarsi, *e farsi ammettere*, *e ricevere in un paese come per nativo*, *cioè come se fusse nato nell' istesso luogo*, *e questo si fa ordinariamente per esser partecipe di qualche dignità*, *o conseguir qualche sua pretensione*. Naturaliçarse.

Naturalizzato. Naturaliçado.

Naturalizzazione, *l' esser naturalizzato*. Naturaliçacion.

Navale, *di nave*, *attenente a nave*. Naval.

Navalestro è colui che guida nave, *o barca per passar fiumi*. Barquero.

Nave, *legno grande da carico*. Nave, navio.

Nave, *per similitudine si dice a quella parte*, *& adito della Chiesa*, *che è tra'l muro*, *& i pilastri*, *e tra pilastro*, *e pilastro*. Nave de Yglesia.

Navetta, *piccola nave*. Navezilla.

Naufragio, *frangimeno*, *e rompimento di nave*. Naufragio.

Navicabile, *che si può navicare*. Navegable.

Navicante, *che navica*. Navegante.

Navicare, *e navigare*, *andare per mare con navili*. Navegar.

Navicare a piene vele. Navegar a vela tendida.

Navicazione, *il navicare*. Navegacion.

Navicella, *o navetta*. Navezilla.

Navigio, *legno da navicare*. Navio.

Navilio, *nome universale d'ogni legno da navigare*. Navio.

Navone, *una spezie di rapa*, *lunga*, *e sottile*. Navo.

Nausea, *abominazione*, *cioè conturbamento di stomaco*, *e voglia di vomitare*. Gana de vomitar, alborotamiento de estomago.

Nausea, *o fastidio*, *cioè l' haver in odio le cose da mangiare*. Hastio.

Na-

Nazione, generazion d'huomini, nati in una medesima provincia. Nazion. *Ogn' huomo che tenga giudizio sarà sempre affezionato alla nazion Spagnola.* Todo hombre de entendimiento será siempre aficionado a la nacion Española.

Nazione, talvolta si piglia per stirpe, schiatta. Casta, linage.

Ne, avverbio di negazione, e vale non, e quando è tale si pronunzia con l'e aperta. Ni. *Ne mi giova il bene, ne mi nuoce il male.* Ni me aprovecha el bien, ni me daña el mal.

Ne, talhora si replica più volte, così. Ne vecchiezza, ne infermità, ne paura di morte stima l'huomo di buona coscienza. El hombre de buena conciencia, no estima, no haze caso ni de viejez, ni de enfermedad, ni del miedo de la muerte.

Ne, talhora è congiunzion disgiuntiva, o più tosto subdisgiuntiva, così. Ne l'amo, ne l'odio. Ni le quiero, ni le aborezco.

Ne, l'usiamo ancora innanzi alla congiunzione anche, e vale ancorche, così. Non farei questo, ne anche se tu mi desti dugento scudi. No haria esto, aunque me dieras dozientos escudos.

Ne' l'usiamo eziandio davanti alla parola vero, per avverbio che dimandi, e quasi si ricerchi testimonianza del domandato in confermazion del suo detto, & allhora scriverlè l'apostrofo in cambio dell'e per egli, che vi manca, và pronunziato dolcemente, si come quando serve per preposizione, & articolo, come ne' quali, così. Il tale è galant' huomo, ne' vero? Fulano es hombre de bien, no es verdad? *Et inferisce non è gli vero, ch'el tale è un galant' huomo?*

Ne' con l'apostrofo serve talvolta come per articolo masculino, e del numero del più: ma quando ne seguita consonante, così: Ne' popoli di Spagna ammiro il gran valor, la gran religione, e la grande creanza. Admiro en los Españoles el grande valor, la grande religion, y la grande crianza.

Ne, talvolta serve per particola riempitiva, e perchè rinchiuda il pronome, così. Di queste cose non ce ne sono al vostro paese. En vuestra tierra no ay destas cosas.

Ne, talvolta serve per avverbio locale, e vale di quel luogo. così, Il tale stette tre anni in Seviglia, e ne cavò molti danari. Fulano estuvo tres años en Sevilla, y sacó de ay mucho dinero.

Ne in vece di noi, Christo ne liberò con la sua morte dal peccato. Christo con su muerte nos librò del pecado.

Ne per a noi; in vece di ci pronome. Ne promesse molte cose, cioè promesse a noi, o ci promesse. Nos prometio, o mandò muchas cosas.

Ne in vece di di, segno del secondo caso, cioè del genitivo, nel senso della cosa precedente di che si parla. così. Il tale mi dà sì poco salario, che appena ne posso comprar le scarpe, cioè di quel salario. Fulano me dà tan poco salario, que apenas dello ay para çapatos.

Credò che noi ne caveremo grande utile, cioè di lui. Pienso sacaremos del grande provecho.

Ne manco io. Yo tampoco.

Nebbia, e vapor denso, & humido, che esce dè fiumi, stagni, e paludi, la quale è à modo d'un fumo. Niebla.

Nebbioso, pieno di nebbia. Lleno, o cubierto de niebla.

Necessariamente; di necessità. Necessariamente, o forçosamente.

Necessario; che è di necessità; è senza'l quale non si può fare. Necessario, forçoso.

Necessario, cesso, o agiamento, dove si vota il ventre. Necessarias, letrina, privada.

Necessità; estremo bisogno, che violenta. Necessidad, fuerça.

Far della necessità virtù. Sacar fuerças de flaqueça.

Necessitare, sforzare, violentare. Necessitar, esforçar, violentar.

Nefando, empio, sceletato. Malvado, nefando.

Negar, dir di nò, disdire, non concedere. Negar, no conceder.

Negazione, il negare. Negacion.

Neghittoso, che fugge la fatiga, tardo, lento, pigro. Pereçoso.

Negligentemente, con poca cura. Nelligentemente, descuydadamente, con descuydo, o con poco cuydado.

Negletto, disprezzato. Menospreciado, despreciado.

Negletto, cioè scomposto, e senz'ordine, come talvolta si dice de' capelli delle donne, quando con trascuraggine, e scompostura pajon più belli. Cavello enhetrado, descompuesto, rebuelto.

Negligente, trascurato, che trasanda le cose, e non ne tien cura. Descuydado, negligente.

Negligentemente, trascuratamente. Descuydadamente, negligentemente, sin cuydado.

Negligenza, trascuraggine. Descuydo, negligencia.

Negoziare, trattar negozi. Negociar.

Negoziante, che negozia. Negociante, pretendiente, hombre de negocios.

Negozio, facenda, traffico, affare. Negocio.

Negozio, aromatico, cioè difficile a negoziarsi. Negocio de mala digestion.

Negro, o nero. Negro.

Negromante, che sà l' arte della negromanzia. Negromante, encantador.

Negromantico, di negromanzia. Negromantico.

Negromanzia, e nigromanzia, indovinamento per via di morti per rivocar l' anime a lor cadaveri. Negromancia.

Nel, o nello, prepositione che serve all' accusativo, co' nomi di genere masculino, e nel numero del meno. En el. *Gli corrisponde nel numero del più, nelli, o negli.* En los.

Nella, prepositione che serve anche all' accusativo, ma co' nomi di genere femminino, e di numero del meno. En la. *Gli corrisponde in plurale nelle.* En las.

Nello smontar da cavallo mi percosse uno stinco. En apeandome, o quando me apeè del cavallo me di un golpe en una espinilla.

Nello spuntar del giorno, cioè subito che viene il giorno. En amaneciendo.

Nel cuor dell' Inverno, cioè nel mezzo dell' Inverno. En el riñon del Invierno.

Nell'età d' hora. En la hera de aora.

Nembo, subita, e repentina pioggia, e nuvolo, che non piglia gran paese. Nuvada de agua.

Nemichevole, da nemico. De enemigo, enemigable.

Nemichevolmente. Enemigablemente.

Nemicizia, odio verso altrui con intenzion di nuocergli. Enemistad.

Nemico, e nimico. Enemigo.

Nemico, detto assolutamente s'intende per il diavolo. El diablo.

Nemistade, nemicizia. Enemistad.

Neo, una certa piccola macchia nericcia, che nasce naturalmente sopra la pelle dell'huomo, e la curiosità d'alcune donne hà inventato il fargli posticci, e porgli in qualche parte del viso, dove diano gratia. Lunar.

Nepitella, herba nota odorifera, d' acuto sapore. Nébeda.

Nepitello, il coperchio degli occhi, o i peli che sono intorno a esso coperchio. Párpado del ojo.

Nequizia, malvagità, scelleratezza. Maldad.

Nerbo, vedi *nervo.* Nervio.

Nerboso, di gran nervi, e per consequenza gagliardo. Fuerte, rezio, robusto.

Nerbuto è lo stesso.

Nereide, ninfe del mare. Nereydes.

Neretto, o brunetto. Morenico, o algo moreno.

Negrezza, l' esser negro. Negròr, negrura.

Nericante, che nereggia, e che tende al nero. Que negreguea.

Nericcio, che tende al nero. Cosa que tira al nero, o al negro.

Nero, l' uno degli estremi de' colori opposto al bianco. Negro.

Nervo, cioè i primi stromenti nel corpo dell'animale del senso, e del moto. Nervio. *I danari sono il nervo di tutte le cose, & in particolare de' memoriali.* Los dineros son el nervio de todas las cosas, y en especial de los memoriales.

Nervosità. Nervosidad.

Nervoso, pien di nervi, forte, gagliardo. Recio, fuerte, robusto.

Nespola, frutta nota, che ha in se cinque nocciuoli, & il fiore a guisa di corona. Níspero.

Dicesi in proverbio: Tu non mondi nespole, e dicesi a colui che è malvagio al par di chi egli biasima. Tu no mondas níseros.

Ne-

Nespola, si dice anche per pichiata, o colpo dato con gran forza. Garrotaço.

Nespolo, albero che produce la nespola. Nispero.

Nessuno, o nissuno, o niuno. Ninguno, o nadie. *Non è nissuno.* No es nadie.

Nesto, pianta, o ramo innestato. Enxerto.

Nettadenti, o stuzzicadenti. Mondadientes, palillo.

Nettamente, pulitamente. Limpiamente.

Nettare, ripulire, tor via le macchie. Limpiar.

Nettare, bevanda degli Dei secondo gli antichi. Nectar.

Nettarsi i denti. Mondarse o limpiarse los dientes.

Nettativo, o purgativo, che hà virtù di nettare. Purgativo.

Nettezza, pulitezza, l' effetto che vien dal nettare. Limpieça.

Netto, pulito, senza macchia, o lordura. Limpio, asseado.

Netto, buono, senza difetto, o magagna. Entero, sin mancha.

Non uscir del netto, cioè mettervi qualche cosa del suo. Desmedrar.

Giucar netto, cioè andar cauto, e con riguardo. Mirar lo que uno haze, bivir con recato.

Farla netta, cioè ingannar con destrezza. Hazer una cosa secretamente.

Tagliar di netto, che vale affatto, interamente. Cortar a cercen.

Neve, impressione generata di freddo non eccessivo, e d' humido, e tal freddo è minor di quel che genera la pioggia, e le grandini, & hà in se alquanto di caldo. Nieve.

Haver pisciato in più d' una neve, vale esser molto esperimentato nelle cose del mondo. Ser muy curtido.

Nevicare, il cader che fa la neve dal Cielo. Nevar.

Nevoso, pieno di neve. Nevado.

Neutro, e termine gramaticale, e vale ne masculino, ne feminino. Neutro.

Neutrale, che non inclina più a una parte che all' altra. Neutral.

Nibbio, uccello di rapina noto. Milano.

Nicchiare, propriamente significa quel cominciarsi a rammaricar pianamente che fa colui che mostra di non essere stato sodisfatto interamente d' altri della sua opera, o di colui che fa malvolentieri una cosa. Gruñir.

Nicchio, conchiglia, o guscio di pesce marino. Concha.

Nidiace, di nidio, e si dice d' uccello, tolto alla madre del nido, & allevato. Paxato en pelo malo.

Nidiata sono tanti uccelli, quanti nascono in una covata. Camada.

Nidificare, e far il nido. Hazer el nido.

Nidio, e nido, quel piccol covacciuolo di diverse materie fatto dagli uccelli per covar dentro le lor nuova. Nido.

Nido fatto, grazzera morta. Casa echa; lecho a la puerta.

Niente, o nulla, voce che denota privazione, e negatione. Nada.

State cheto, che non è niente. Callà que no es nada.

Nientedimeno, congiuntione avversativa, e vale tuttavia, contuttociò. Toda via, con todo esso, però.

Nighittosamente, pigramente, tardamente. Pereçosamente, floxamente.

Nighitoso, vedi neghittoso.

Nimicare, odiare. Aborrecer.

Nimichevole. Enemigo.

Nimichevolmente. Enemigablemente.

Nimico, o nemico. Enemigo.

Nimistà, o nemicizia. Enmistad.

Ninfa, specie di deità de' Gentili, hoggi i nostri Poeti le chiamano le dume de' pastori. Ninfa.

Far della ninfa, cioè proceder con habiti, e costumi troppo effeminati. Yr muy adamado.

Ninnare, cullare i bambini, quando voglion le balie fargli addormentare. Mezer, arrular al niño.

Nipitella, vedi nepitella.

Nipitello, vedi nepitello.

Nipote si dice al figliuolo del fratello, come a quello della sorella. Sobrino.

Nipote, donna che è nipote da canto di tio, o zia. Sobrina.

Nipote da canto di nonno, o nonna. Nieto, o nieta.

Nipotino, piccol nipote, o da canto di zio, o zia. Sobrinillo, e sobrinilla.

Nissuno, o niuno. Ninguno, nadie.

Nitido, splendido, chiaro, lucente. Resplandeciente, claro, limpio.

Nitrire, o annetrire, la voce che manda fuor il cavallo. Relinchar.

Nitrito. Relincho.

Nitro, spezie di sale. Salitre.

Nitroso, che tiene del nitro, o habbia qualità di nitro. Cosa llena de salitre, o que tiene calidad de salitre.

Niuno, o nissuno. Ninguno, nadie.

Nizza da lettere, cioè quel pezzetto di foglio, che si cava della stessa lettera, o da altro, che poi si fa passar da parte a parte dell' istessa lettera per sigillarla. Nema de carta.

Nizza, o lizza, o tela dove si corre giostra. Tela.

No, avverbio di negazione, e contrario al sì. No. *Dir di no, o di sì.* Dezir que no, o que sí.

Nobile, di chiara, o illustre schiatta. Principal, noble.

Nobilissimamente. Principalissimamente, nobilissimamente.

Nobilissimo. Principalissimo, nobilissimo.

Nobilitare, far nobile. Enoblecer.

Nobilitato. Enoblecido.

Nobile, alla nobile. Principalmente.

Nobilmente, cioè splendidamente. Regaladamente.

Nobiltà, chiarezza, e splendore antiquato nelle famiglie per ricchezze, e dignità. Nobleça, hidalguia.

Nocca, la congiuntura delle dita delle mani, e de' piedi. Coyuntura de las dedos, artejos.

Nocchiere, governatore del navilio. Patron de nave.

Nocchio, quella parte più dura del fusto dell' albero, indurita, e gonfiata per la pullulazion de' rami. ñudo.

Nocchiuto, pieno di tali nocchi. Lleno de ñudos, ñudoso.

Nocciolo, osso che si genera nelle frutte, come pesche, susine, ulive, ciriege, e simili, dentro al quale si conserva l' anima, onde ne nasce l' albero. Cuesco.

Nocciuola, frutto noto. Avellana.

Nocciuolo, albero noto. Avellano.

Noce, frutta nota Nuez.

Noce, l'albero che la produce. Nogal.

Noce, quella parte dell' arco, dove s' appiça la corda quando s' si carica. Nuez.

Noce del piè si chiaman quegl' ossi, che mettono in mezzo il collo del piè, e sportano alquanto in fuora. Tovillos.

Noce moscada, aromato simil di forma alla nostra noce, e d' acuto sapore. Nuez moscada.

Nocevole, atto à nuocere. Dañoso.

Nocevolissimo. Dañosissimo.

Nocevolmente, con danno, con nocumento. Dañosamente.

Nocimento, il nuocere, male, danno. Daño.

Nocivo, che fà danno. Dañoso.

Nocumento, o danno. Daño.

Noderoso, pien di nodi. ñudoso.

Nodo, legamento, & aggruppamento delle cose arrendevoli in se medesime, come nastro, fune, e simili, fatto per istrignere, e per fermare. ñudo, o ñudo.

Nodo, si dice anche alle congiunture delle mani, e de' piedi. Artejos, junturas.

Nodo del collo, diciamo alla congiuntura del capo col collo. Nuca.

Nodoso, pien di nodi. ñudoso, lleno de ñudos.

Nodosità. ñudosidad.

Nodoso, pien di nodi. ñudoso.

Noja, tedio, rincrescimento, fastidio, molestia. Enfado, pesadumbre.

Recarsi a noja uno, cioè cominciar ad haverlo in odio. Tomar ojeriça con uno.

Noi, attribuendolo gramaticalmente a più persone come richiede la sua proprietà si dice Nosotros, y nosotras, *secondo il genere della persona.*

Noi, tal volta si dice d' una persona sola, come un Principe, o altra persona posta in dignità, e governo, noi vogliamo, noi comandiamo che. Nos queremos, nos mandamos.

Nojare, dar noja. Enfadar, dar enfado, pesadumbre, ser pesado, enfadoso a uno.

Nojevole, che noja. Enfadoso, pesado.

Nolo, il pagamento del porto delle mercanzie, e d' altre cose condotte da navili. Flete.

Nolo s' intende ancora il pagamento d' altre cose che s' affittano per tanto spatio di tempo determinato a pagar un tanto ogni mese, o ogn' anno. Alquiler.

Nomare, o nominare. Llamar, nombrar.

Nominato, nominato. Llamado, nombrado.

Nome, vocabolo, col quale propriamente si chiama ciascuna cosa. Nombre.

Nome, o fama. Fama, nombre.

Nome per cambio, voce, o parte, così. Baciate le mani al Signor Cavalier Cansacchi in mio nome. Besad las manos de mi parte al señor Comendador Cansaqui.

Nome, termine gramaticale. Nombre.

Nome del battesimo, cioè quello che in battezzandosi si pone al nuovo Christiano. Nombre de pila.

Nominanza, fama, gloria, grido. Nombre, fama.

Nominare, porre il nome, o chiamar per nome. Nombrar.

Nominatamente, a nome, per nome, a uno a uno. Nombradamente, o cada uno por su nombre.

Nominatissima. Afamadissimo.

Nominato, che hà nome, o fama. Nombrado, afamado.

Non, avverbio di negazione. Nò.

Non tenere un vaso, cioè star rotto, e versare. Requmarse un vaso, o estar hendido, salirse un vaso.

Non occorre altro. No es menester otra cosa.

Non, ogni volta che la particola non s' usarà in Italiano nel modo imperativo, sempre in Ispagnolo si rivolterà nel modo del subjuntivo. così. Non fate, non dite. No agais no digais. *Si noti questo modo di dire, perche è elegante.*

Non sapere uno s' è vivo, modo di dire, che denota la crassa ignoranza d' uno. No saver su mano derecha. *Il tale non sa s'egl'è vivo.* Fulano no save su mano derecha.

Non voglio star qui se me lo comandasse. No quiero estar aqui aunque me lo mande.

Non è ancor giorno chiaro. Aun no es bien amanecido.

Non la ceder à uno. No trocarse por otro. *S'io havessi i danari del Granduca mio Signore non la cederei al Rè di Spagna.* Si tuviera los dineros del Granduque mi señor no me trocara por el Rey de España.

Non hò pensier io: maniera di dire, che denota certezza. No tengo miedo yo.

Non mancar di far una cosa. No dexar de hazer una cosa. *Non mancherò di fare quanto hò promesso.* No dexare de hazer lo que he prometido.

Non hà aperto altrimenti. No hà abierto por cierto.

Non hò un quatrino, ne manco un picciolo. No tengo blanca, ni cornado.

Non val quattro quattrini, quanto egli hà addosso. Non vale quatro maravedis todo quando trahe a cuestas.

Non gli sono in obligo di cosa nissuna. No le devo amistad ninguna.

Non haver che far d' uno, cioè non gli esser parente. No le pertenecer alguno.

Non haver che fare, cioè esser senza faccende. No tener que hazer. *Hoggi possiamo andare à spasso, che non hò che fare.* Oy podemos salir a passear, que no tengo que hazer.

Non haver la gratia d' una cosa, cioè non conseguir il suo fine. No salir con su intento, o con lo que uno desseava.

Non sarò tal cosa in nissun modo. No harè tal di ninguna manera.

Non v' accorgete, che vi mena per il naso? No echais de ver que os trahe engañado?

Non s' accorger, o non s' avveder d' una cosa. No echar de ver, o no caer, en la cuenta.

Non la guardar così nel sottile, inferisce esser liberale d' animo, e di coscienza. No reparar en pocas cosas.

Non si curar più d' una cosa, cioè non ne far più conto, o non la stimar più. No se le dar mas nada de una cosa. *Quando uno è arrivato a cinquanta anni, non si cura più d' esser vagheggiato dalle dame.* De que uno ha llegado a los cincuenta, no se le da mas nada, de que las damas se miren.

Non altro, risposta ordinaria che si pone sotto alle suppliche, massime se non s' unse le mani a chi le presento. No ay lugar.

Non sapere stare a cavallo. No saver tenerse a cavallo.

Non è gran fatto, che i favoriti de' Principi siano comunemente odiosi perche le grazie in loro, fanno come il bere negli hidroppici. No es mucho, o no es ma-

ravilla, que los privados de los Principes sean comunemente aborrecidos, y odiosos, porque las mercedes en ellos hazen como la bevida en los hidropicos.

Non occorre pensarlo, modo di dire, che mostra l'impossibilità d'un successo. No ay que tratar.

Non s'accordare, o non esser d'accordo, cioè esser di differente parere, così. Non facemmo niente, perchè il tale non si volse accordare. No hizimos nada, porque fulano no quiso venir en ello.

Non haver commissíon per fare, o dire. Non tener licencia, o poder para algo.

Non sarà ancor levato nissuno. Aun no estará nadie en piè.

Non esser buono ad altro che. No ser para mas que.

Non servir d'altro che di. No servir de otra cosa, sinò.

Non ci è ordine, cioè è impossibile. modo di dire. No ay remedio.

Non lo sò dire a V. S. No lo savrè dezir a V. M.

Non si vede un nuvolo in tutto il Cielo. No parece una nuve en todo el Cielo.

Non saper legger se non in sul suo libro. Aver estudiado solamente en el libro de su aldéa.

Non occorre. No es menester.

Non occorre questo, cotal modo di dire si usa quando uno ci ringrazia di qualche benefizio ricevuto da noi. No ay para que.

Non occorre, in questo senso. Non occorre, non si può conseguir niente senza favore. No ay que tratar, no se puede alcançar nada sin favor.

Non hà altro che fare. No tiene mas que hazer, o no tiene otra cosa que hazer.

Non possón ancora esser arrivati. No es posible que ayan llegado aun.

Non ci è altro che questo. No ay mas desto.

Non si pigliar fastidio, o pensiero d'una cosa. Perder cuydado de una cosa.

Non vi pigliate fastidio, che io sò quello che hò da fare. Perdaìs cuydado, o no tengais miedo, que yo se lo que tengo de hazer.

Non haver pelo che ci pensi. modo di dire, che esaggera volontaria trascuraggine. No le passàr por el pensamiento.

Non saper qual sia la cagione. No saver que es la causa.

Non occorre dire, tutto il mondo è paese. No ay que tratar, todo el mundo es uno: o qual mas, qual menos, toda la lana es pelos.

Non si fà nulla se non per questi versi. No se gana nada si no por este camino.

Non esser informato d'una cosa. No tener noticia, o no estar informado de una cosa.

Non esser una cosa mal' affatto, come uno dice, così. Questo non è male affatto come voi dite. Esto no es tan malo como con todo esso.

Non far peggio a uno, che a un' altro. Llevar à todos por parejo.

Non haver da dare a nissuno, cioè non haver debiti. No dever nada a nadie.

Domandando a uno che robba haveva, rispose, non hò da dare a nissuno. Preguntando a uno que hazienda tenia, respondiò, no deyo nada.

Non ostante questo. Sin embargo desto, no obstante esto.

Non ancora. Aun nò.

Non è possibile dire, e far bene ogni cosa. No os possible acertar en todo.

Non si sentir troppo a suo modo, cioè sentirsi indisposto, e di mala voglia, così. Io non mi sento troppo a mio modo. Yo no ando muy bueno.

Non che, cioè non perchè. Non porque.

Non che, in questo senso. Non credo che il tale sappia leggere, non che habbia composto. Creo, o pienso, que fulano no no save leer, quanto mas aya compuesto.

Non far cosa per lo verso, cioè non far cosa che stia bene. No hazer cosa a derechas.

Non ci potere star sotto, cioè non poter sopportare un'ingiuria fattali. No poder llebar una coja.

Non far altro che, così. Non haveva fatto altro, che andar su, che accadde. No avia echo mas de subir arriva, que aconteciò.

Non poter scampare una cosa in un luogo, cioè non vi star sicura. No estar segura una cosa en un lugar.

Non esser cosa d'haverne voglia. No ses cosa de codicia.

Non ne saper più si dice a colui che vogliamo motteggiar d'ignorante, così. Il tale non ne sà più. A fulano no se le alcanza, o no se le entiende mas.

Non mancar niente, cioè esser una cosa del tutto finita. Esta todo acabado.

Non si metter in difficoltà, o imbrogli. No se meter en honduras, o en dibuxos.

Non importa che V. S. si pigliasse questa briga, o questo scomodo. No avia para que V. M. tomasse esse trabajo.

Non ci è meglio che trattar con gli amici senza cirimonie. No ay ygual, no ay tal, no ay mejor como tratar llanamente, y sin cumplimentos con los amigos.

Non star volentieri in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ne stò in dubbio di questo. No tengo duda desso.

Non sò dove si sia. No se adonde està.

Non sò che si sia. No so quien es.

Non si conosce il bene se non quando si è perso. Non se conoce el bien, si no despues de perdido.

Non mi impaccio di questo. Yo no me meto en esso.

Non si muover d'un luogo, così. Io non mi son mai mosso di qui. Nunca me he meneado de aquí.

Non dubitate, maniera di dire che dà sicurtà del successo. Perdais cuydado, o no tengais miedo.

Non si puol con voi, hora che siete ricco. No ay mas hablaros, o veros aora que estas rico.

Non occorre altro, che. No ay mas que. *Per mangiare, e grattare non occorre altro che cominciare.* Para comer, y rascar, non ay mas que empeçar.

Non star troppo à tornare. No tardar mucho en bolver.

Non poter tenersi su le gambe. No poder tenerse en pie.

Non mai peggio piacesse à Dio. Nunca peor pluguiera a Dios.

Non è ancor finita la predica. No està acabado aun el sermon.

Non capire, o non esser capace d'una cosa. Passarsele por alto una cosa.

Non hò il resto di questo scudo. No tengo el trueco deste escudo.

Non saper dove uno s' habbia il capo, modo di dire ch'esaggera la balordaggine, & ignoranza d' uno. No saver su mano derecha.

Non esser huomo, o donna da ciò, vale non haver volontà di fare, o dire una cosa. No ser hombre, o muger para ello.

Non sò che hora sia. No se que hora es.

Non fanno altro che ridere. No hazen mas que reyr.

Non se ne dev' esser forse ricordato. Quiça no se acordaria dello.

Non è due hore che io. No hà dos horas que yò.

Non levar gli occhi dà dosso a uno. No quitar los ojos de uno.

Non hà altra facenda. No tiene mas que hazer.

Non me lo voglio veder più d'intorno. No le quiero ver mas de mis ojos.

Non voglio salir che egl'è sera. No quiero subir que es tarde.

Non occorre altro. No es menester otra cosa.

Non la perdonar manco a suo padre, così. In cose di honore non la perdonerei manco à mio padre. En cosa de honra no me ahorrara con mi padre.

Non si trovar una cosa che si era persa, così. Non si trova. No parece.

Non occorre pigliarsi più fastidi. No ay mas cansarse.

Non è il caso mio. No es bueno para mi.

Non la potere sgozzare, cioè non poter sopportar una cosa. No poder llebar una cosa.

Non star troppo bene con uno, cioè esser adirati, o mezzo nemici. Andar encontrado con uno.

Non haver toccato una cosa. No averse llegado a una cosa. *Nissuno mi tocchi le mie scritture.* Nadie se llegue a mis papeles.

Non haver pan da mangiar, è un modo di esaggerare la povertà d' uno, ma lo Spagnolo lo dice in un modo si sottile, che non si può più desiderare. No tener sobre que caer muerto, o no tener tras que parar.

Non che altro, così. Andai a far riverenza al tale, e non che altro m'haveste dato un bicchier d'acqua. Fuy a be-

sar

besar las manos a fulano, y si quiera me huviera dado una vez de agua.

Non ne voglio. No quiero desto, o desta; desto, o destas.

Non poter far di manco di non fare, o dire una cosa. No poder escusar de no hazer, o dezir.

Non puole star troppo à piovere. Non puede tardar mucho en llover.

Non la ceder a uno. No dar ventaja a uno.

Non gli sovvenir una cosa. No acordarsele una cosa. *Non mi sovviene*. No se me acuerda.

Non fare stima d'una cosa. No hazer caso, o stima, o cuenta de una cosa.

Non piaccia à Dio che. Dios no quiera que.

Non prima giunse che. Apenas avia llegado que.

Non senza perche. Non sin para que, no sin causa.

Non star gli bene à uno una cosa, cioè non convenirgli. No estarle bien, o non convenir a uno una cosa.

Non gli star bene ad uno un vestito, scarpe, e simile. No le venir a uno un vestido.

Non troppo. No mucho.

Non ci è cagione per la quale. No ay para que.

Non gli piacer la stanza in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ci penso io, fate quello che volete. A mi no se me da nada, hazed lo que quisieredes.

Non si avvedere, o scordarsi d'una cosa. Descuydarse de una cosa, o no averse le acordado.

Non ci è troppo da fare. No ay mucho que hazer.

Non si dar per vinto. No dar su braço a torcer.

Non si cavar la voglia d'una cosa, cioè non si satollare. No se hartar de una cosa.

Non parlar più a uno per qualche disgusto havuto. Quitar la habla a uno.

Non poter badare à una cosa, cioè non poter usarvi attenzione, ò diligenza. No poder entender en una cosa.

Non ho fatto altro che. No he echo mas de.

Non è vero, maniera di smentir uno. No ay tal, no es verdad.

Non v'intervenga più. No os acontezca mas.

Non si trovar in commodo di far una cosa. No se hallar en possibilidad de hazer a una cosa.

Non perder d'occhio uno. No perder de vista a uno.

Non poter trovar uno che si cerca. No poder dar alcanze a uno.

Non per altro che. No para mas de.

Non haver una cosa ne capo, ne piedi, cioè esser sproporzionata, e diforme. No tener una cosa pies, ni caveça.

Non ch'altro, in questo senso. Mi piace Fiorenza, non ch'altro per la bellezza, e pulitezza delle strade. Me contenta, o me a grada Florencia, aunque no fuera por mas que la limpieza, y hermosura de las calles.

Non mi disse, cane, che fai tu costì? modo d'esaggerare il corto proceder d'uno, quando vada, o passi per dove stà persona che conosce. No me dixo palabra buena, ni mala.

Non la risparmiar à nissuno. No se ahorrar con nadie.

Non haver una lettera la data, cioè non vi essere scritto il giorno, che fu scritta. No tener una carta la fecha.

Non havete occasione di star malinconico. No ay causa, porque esteis triste.

Non osservar l'accordo fatto. Quebrar el concierto.

Non esser tanta una cosa, cioè non bastare. No bastar una cosa.

Non viene a capo, ne à conclusione con quello che dice. Ni ata, ni desata con lo que dize.

Non siamo più di Maggio, modo di dire, che inferisce il non voler ripetere quello, che una volta habbiamo detto, ma è modo basso. Ya se fuè quien lo dixo.

Non ne volgerei la mano sottosopra, maniera di dire, che inferisce il poco conto, che si fà d'una cosa. No diera la menor cosa del mundo.

Non hier l'altro, l'altro hieri. Anteayer.

Nona pronunziata con l'o stretto, nome della quarta hora Canonica. Nona.

Dir nona. Reçar nona.

Non che, particella avversativa, e contrariante. Quantomas.

Non-

Nondimeno, o *niente dimeno*. Con tudo esso.

Nonna, o *avola*, *la madre del padre*, o *della Madre*. Agüela, o abuela.

Nonno, *padre del padre*, o *della madre*. Abuelo, o aguélo.

Nono, *nome numerale ordinativo*. Novèno, o nono.

Nonniente. Nonada.

Norma strumento col quale i muratori, *scarpellini*, *legnaiuoli*, *e simili artefici aggiustan*, *e dirizzan l'opere loro*, *che hoggi diciamo squadra*. Esquadra.

Norma, *per similitudine vale modella*, *regola*, *ordine*. Modelo, traça, manera, orden.

Nostrale, *titolo di cosa di nostra Città*, o *paese*, *contrario di straniero*. Cosa de la tierra.

Nostro, *pronome possessivo*, *e che piace à tutti*. Nuestro.

Nota, *ricordo*, *scritto*. Memoria, nota.

Note son que' caratteri, *con che i Musici notano*, *e scrivon le figure de' lor canti*, *onde poi per metafora diciamo note alle voci*. Punto.

Note, o *voci*. Vozes.

Nota, *macchia*, o *bruttura*. Afrenta, mancha, nota.

Notabile, *da esser notato*, *considerabile*. Notable, maravilloso.

Notabilissimo. Notabilissimo.

Notabilmente. Notablemente.

Notaio, *colui che nota*, *e scrive gl' atti publici*. Escrivano.

Notaiolo, o *notaiuzzo*, *cioè notaio di poca considerazione*. Escrivanillo.

Notaiuzzo, vedi *notaiuolo*. Escrivanillo.

Notare, *l'agitar che fanno gl'animali nell' acqua per andare*, *e reggersi a galla*. Nadar.

Notare, o *por mente*. Advertir, notar, reparar.

Notar sott'acqua. Nadar a somargújo.

Notatore sott'acqua. Buzano.

Notatore, *che nuota*. Nadador, que save nadar.

Noteria, *l'arte del notaio*. Notaira.

Notificare, *far noto*, *certificare*. Notificar, significar.

Notificazione. Notificacion.

Notificato. Notificado.

Notissimo. Notissimo, conocidissimo.

Notizia, *quello che risulta dal conoscere*. Noticia, conocimiento.

Noto, *manifesto*, *conosciuto*. Notorio, conocido, manifesto, savido.

Notomista, *colui che esercita*, o *fà l'anotomia*. Anatomista.

Notomia, *quel minuto tagliamento che si fà delle membra de' corpi humani da' Medici per veder l'interna compostura di essi*. Anotomia.

Notoriamente, *publicamente*. Notoriamente, publicamente.

Notorio, *publico*, *manifesto*. Notorio, publico, manifesto.

Notte, *quella parte del giorno artificiale*, *che il Sole stà sotto l'Orizonte*. Noche.

Notte di Natale, *cioè di Pasqua di Natale*. Noche buena.

Notte tempo, *cioè di notte*. De noche.

Notte tempore, *vale di notte*. De noche.

Nottola è un pezzetto di legno, *che attraversandolo alla finestra la tien serrata*. Taravilla.

Nottola, *uccello notturno*. Lechuça.

Notturno, *di notte*, *appartenente alla notte*. Noturno, de noche.

Notturno, *un numero determinato di tanti Salmi*. Nocturno.

Novantesimo, *nome ordinativo di novanta*. Novantesimo.

Novecento, *trenta*, *o quaranta*. Nueveciento treynta, o quarenta.

Novella, *narrazion favolosa*, *favola*. Cuenta, conseja, fabula, novela.

Novella, o *chiacchieramento che si ridice ad altri*, *donde talvolta ne suol risultar qualche briga*, *e disgusto*. Chisme.

Novella, o *nuova*. Nueva.

Novella, o *ambasciata*. Embaxada.

Riportar novelle si dice di che sente dir una cosa a uno, *e lo và à ridir a un'altro*. Dezir chismes.

Novellamente, *di nuovo*. Nuevamente, de nuevo.

Novelletta, *piccola novella*, o *favola*. Cuentecillo.

Novelliero, *colui che riporta novelle*, *cioè ridice ragionamenti altrui*, *da' quali ne può nascer scandalo*, o *mala sodisfazion*. Chismoso.

Novellizia, *primizia*, *e dicesi propriamente de' fiori*, *e frutti*, *che vengono alquanto fuor della sua stagione*. Primicias.

Novello, o nuovo. Nuevo.

Novelluzza, vedi *novelletta*. Cuentezillo.

Novembre, nome di Mese. Novembre.

Noverare, annoverare, contare. Contar.

Novero, o numero. Numero.

Novità, cosa nuova. Novedad.

Noviziato, luogo ne' Conventi, e Monasteri dove stanno i Frati, e le Manache novizie. Noviziado.

Novizio, cioè nuovo nell'esercizio, che prende à fare. Novicio.

Novizio dicendosi di soldato nuovo si dirà. Visoño.

Nozze, matrimonio, maritaggio. Bodas.

Nube, o nuvola. Nube.

Nubiloso, oscuro. Nublado, escuro, cubierto de nuves.

Nuca è lo schenale delle reni, & aggiungesi nella collottola col cervello, e quindi piglia suo nutrimento à tutti li nervi, e quando l'huomo è offeso nella nuca, da indi in giù perde il sentimento. Nuca.

Nudità, l'esser ignudo. Desnudez.

Nudo, ignudo. Desnudo.

Esser ignudo. Desnudo.

Nudrire, o nutrire. Criar, sustentar.

Nuvoloso, pien di nuvoli. Nublado, cubierto, lleno de nuves.

Nulla, o niente. Nada.

Nulla, o niente, talvolta significa qualche cosa, così. Volete voi nulla? Mandais algo.

Nume, Deità. Deità, Nume.

Numerare, annoverare, contare. Contar.

Numero, il raccolto di più unità. Numero.

Nunzio, o Ambasciador del Papa. Nuncio.

Nuocere, far danno. Dañar, perjuzgar.

Nuora, moglie del figliuolo. Nuera. *Credo che non si trovi nuora si domestica, che gli piacia di star suggetta.* Pienso no ay tan domestica nuera, que guste de estar sugeta.

Nuoto, il notare. Nado.

Nuovamente, di nuovo. Nuevamente, de nuevo.

Nuovamente venuto, fatto, o detto. Reciên venido, echo, o dicho.

Nuovo, quello ch'è fatto novellamente, o di fresco, non più veduto, inusitato, non adoperato. Nuevo.

Nuovo di zecca, maniera d'esaggerar l'esser nuovo. Nuevo flamante.

Nuovo per similitudine, & in conseguenza vale, semplice, inesperto, mal pratico. Visoño en una cosa.

Nutrice, balia che alleva. Ama que cria.

Nutrimento, il nutrire, e la cosa che nutrisce. Nutrimiento, sustento.

Nutrire, dare altrui nutrimento, cioè cibo, & alimento per sustentarlo. Criar, sustentar.

Nuvola, o nuvolo. Nuve.

Nuvoletta. Nubexilla.

Nuvoletto, ò lo stesso.

Nuvolo, o nugolo è uno strignimento dell'aere, raunato per alterazion di vapore, e di fumosità di terra, e di mare per la larghezza dell'aere, & per il scacciamento de' venti, o per il calore interchiuso nella sustanza della nuvola di quà, e di là si muove, e dimena. Nuve.

Nuvoloso, pien di nuvoli, oscurato, o ricoperto da' nuvoli. Nublado, cubierto de nuves.

Nuvoluzzo. Nubezilla.

Nuziale, che attiene a nozze. Nupcial, o perteneciente a bodas.

O, *T'al'hora è interiezione, e serve all'espression di molti, e vari affetti, come maraviglia, ò Dio mio.* O Dios mio.

O, in senso di maraviglia eccessiva, è che significa più di quello che dice, così. O quanto mangiano i Francesi, e bevono i Tedeschi? Valame lo que comen los Franceses, y lo que beven los Tudescos? *O quanti danari che hà il Granduca mio Signore?* Valame Dios, y que de dineros tiene el Granduque mi Señor?

O, nella divisione di cose, così. O fate questo voi o lasciatelo fare a me. O hazed esto vos, o dexaldo hazer a mi. *Si usa ancora nella divisione, O sia buono, o sia cattivo.* Ora sea bueno, ora sea malo.

O, in questo senso di maraviglia. O la bella Città che è Fiorenza? Valame Dios y que linda Ciudad que es Florencia?

O, talvolta ce ne serviamo come di particola conclusiva, così. O questo non

mi

mi piace. Pues esto no me contenta, o no me parece bien.

O io straccio. Lo que regaño.

O qui si che? modo di dire si maraviglioso, che il giudizio rimane impantanato, e non si può dichiarare se non con queste parole. Aquí es ello? o aquí fue ello? *Secondo i propositi del dire*.

O se voi la pigliate per questo verso. Pues si lo echais por ay.

O di casa? modo di chiamar alla porta. Quien está acá.

O che vi venga il bene? Mal aya el diablo?

O, questo è troppo. Esto pues es mucho.

O, quanto pagherei che? Lo que diera por?

O, via presto. Acaba ya.

O, per invocazione, o Muse. O Musas.

O, in segno di ricordanza di bene, O quanto grande è la cortesia del Signor Alessandro nel Nero. O quan grande es la cortesía del señor Alexandro del Nero?

O, questo. Esso es ello.

O, in segno di soverchia gioia. O vita della mia vita. O vida de mi vida.

O, in segno di tenerezza. O figliuol mio amato. O hijo mio querido.

O, per eccesso di desiderio, o se io havessi. O si tuviera?

O, per ricrescimento di noia, o di stucchevolezza, o e gl'è fastidioso Valame Dios quan enfadoso que es?

O non ve lo dissi'io? Pues no os lo dixe?

O, avverbio di vocazione, o don Giovanni? A don Juan?

Obbediente, che obbedisce. Obediente, que obedece.

Obbedienza. Obediencia.

Obbedire, o ubbidire. Obedecer.

Obbietto, quello in che s'affissa, o l'intelletto, o la vista. Objeto.

Obbiezione, opposizione, che si fà all' altrui opinione, o ragione. Oposicion, consideracion.

Obblazione, o offerta che si fà à Dio. Sacrificio, ofrenda, oblacion.

Obbliare, scordarsi, dimenticarsi. Olvidarse.

Obbligare, costrigner à fare, e quasi legare, o per parola, o per scrittura. Obligar, costreñir.

Obbligarsi. Obligarse.

Obbligatorio, che contiene obbligo. Que obliga, obligatorio.

Obbligazione. Obligacion.

Obbligo è lo stesso.

Haver obbligo a uno. Tener obligacion a uno. Ser en cargo a uno, dever mucho a uno.

Obbligo, o scrittura. Obligacion, escritura.

Obblio, dimenticanza. Oleido.

Porre in obblio, o scordarsi. Echar in olvido, echar al trançado.

Obliquo, termine matematico, cioè opposto al retto. Obliquo.

Obblivione, dimenticanza. Olvido.

Obbrobrio, infamia. Baldon, afrenta, infamia.

Obbrobrioso. Afrentoso, infame, vergonçoso.

Obbrumbare, adumbrare, oscurare. Escurecer.

Obbrumbazione. Escurrecimiento.

Obrizzo, cioè oro prezioso, e d'ottimo colore. Oro puro, y cendrado.

Oca, uccello aquatico, salvatico, e domestico. Ganso, paro.

Occasione, idonea opportunità, che più espressivamente diremo congiuntura di tempo da fare, o non fare una cosa. Coyuntura, lugar, comodidad, occasion.

Occaso, Occidente, quella parte dove tramonta il Sole. Occidente, Poniente.

Occhiaia, luogo dove stanno gl'occhi. Caxa de los ojos.

Occhiaia, un certo lividore nell' occhiaia sotto gl'occhi. Ojéra.

Occhiale, strumento di cristallo, o di vetro, che si tiene sul naso davanti agli occhi per aiutar la vista. Antojo.

Occhiata, cioè tanto lontano, quanto può vedersi con l'occhio. Vista.

Occhiabagliolo, abbagliamento d'occhi. Vislumbre, encandilamiento, deslumbramiento.

Occhiello, quel piccol pertuggio, che si fà nelle vestimenta, nel quale entra il bottone, che l'affibbia. Ojal.

Occhiello, qual piccolo pertugio tondo per dove entrano le stringhe. Ojete.

Occhio, parte nobilissima dell' animali, strumento della vista. Ojo.

Occhio della vite, si dice quella gemma, o rampollo che manda fuora. Yema de vid.

Far d'occhio, è accennar a uno con l'occhio. Hazer del ojo a uno.

Guardar sott'occhio, e *guardar in maniera*, che uno non se ne accorga. Mirar socapa, mirar con el rabo del ojo.

Non istracciarsene gl'occhi, diciamo in significato di non curar troppo d'una cosa. No morir por ello, no se le dar mucho por algo.

Far mal d'occhio, cioè affaciarne. Aojar.

Occhio diciamo anche a una finestra tonda, & a quelle delle Chiese specialmente. Ojo, lumbrera.

Occhiuto, che hà molti occhi. Que está lleno de ojos, o que tiene muchos ojos.

Occidente, la plaga dove il Sol và sotto. Occidente. Poniente.

Occidentale. Ocidental.

Occidere, o *uccidere*, *ammazzare*. Matar.

Occorrere, *avvenire*, *accadere*. Acaecer, acontecer.

Occorrere, o *bisognare*. Ser menester.

Occorrere mente. Es menester algo.

Occorrere, o *venire in mente*. Acordarse de una cosa. *Non mi occorre altro*. No se me acuerda otra cosa.

Occorso, come cosa occorsa, cioè accaduta, o avvenuta. Cosa acaecida, o acontecida.

Occultamente, *segretamente*. Secretamente, encubiertamente.

Occultare, *nascondere*, *celare*. Esconder, encubrir.

Occultatrice, *femina che occulta*. Encubridora.

Occultazione. Encubrimiento.

Occultissimamente. Secretissimamente.

Occultissimo. Secretissimo.

Occulto, *celato*, *nascoso*, *contrario di palese*. Encubierto, escondido, secreto.

Occupare, *illegitimamente usurpare appropriando a se*, e *non legittimamente possedere*. Ocupar, posseer inlegitimamente.

Occupare, o *impedire*. Embaraçar, estorvar, impedir.

Occupare, o *impiegar uno in una cosa*. Emplear a uno en algo.

Occupato, *infaccendato*, *ritenuto da negozi*. Ocupado.

Occupazione, *negozio*, *facenda*. Ocupacion

Oceano, *talhora nome di mare*, *talhora significa tutto il mare*, *talhora parte d'esso*. Oceano.

Odi! maraviglia, che bassamente si usa; e dimostra quando vediamo far una cosa con maggior eccesso di quello che pensavamo. Fuego de Dios, pese a tal con migo. Valame Dios.

Od, lo stesso che o aggiungnendosi talvolta il d per cagion del percotimento delle vocali; così: *Senza far motto ad amico*, od a parente. Sin despedirse de los amigos, o de los parientes.

Odiare, *haver in odio*. Aborrecer, tener odio.

Odiatore, *che odia*. Aborrecedor.

Odio, *ira invecchiata*, *raccolta da più cagioni*, *durante gran tempo*, *contrario d'amore*. Odio, abborreciamento.

Odiosamente, *con odio*. Odiosamente.

Odiosissimo. Odiosissimo, muy mas que esto aborrecidissimo.

Odioso, *molesto*, *noioso*. Odioso, enfadoso, pesado, molesto.

Odorabile, *che si può odorare*. Que se puede oler.

Odorare, *attrarre l'odore*, *pascere il senso dell'odorato*. Oler.

Odorare, cioè *spirare*, e *gettar odore*. Oler.

Odorare, *spiare*, *scoprire paese*. Sacar por el rastro.

Odorato, *il senso dell'odore*. El sentindo del oler, odorato, olfacto.

Odore, *qualità calda*, e *secca*, *che muove il senso dell'odorato*. Olor.

Haver odor d'una cosa, *vale haverne indizio*, o *sentore*. Oler, tener algun rastro.

Odorifera, *che getta odore*. Oloroso, que echa buen olor.

Odorosamente con odore. Olorosamente, con olor.

Odorosa, *odorifera*. Olorôso.

Odoruzzo, *poco odore*, o *picciol odore*. Olorzillo.

Offendere, *far danno*, & *ingiuria altrui*, o *con fatti*, o *con parole*. Ofender.

Offenditore, *che offende*. Ofensor.

Offendicolo, o *inciampo*. Tropieço.

Offensione, *offesa*. Ofensa.

Offerire, è *significar con parole*, e *con gesti di voler dar qualche cosa*. Ofrecer.

Off-

Offerire per dare, o dedicare à Dio, sacrificare, & è voce di religione. Ofrecer, sacrificar.

Offerirsi, presentarsi avanti. Ofrecerse.

Offerirsi qualche occasione. Ofrecerse alguna ocasion.

Offerire, si dice talvolta voler dar tanto, o quanto delle cose che si comprano, costi. Il tale m'hà offerto per questo libro cento scudi. Fulano me hà querido dar por este libro cien escudos.

Offeritore, che offerisce. Ofrecedòr, que ofrece.

Offerta, quello che in certi tempi, & occasioni si dà in Chiesa a' Sacerdoti, o altre persone religiose. Ofrenda.

Offerta, o complimento cortigianesco. Ofrecimiento.

Offertorio nella Messa. Ofertorio.

Offesa, danno, ingiuria, oltraggio di fatti, e di parole: Ofensa, agravio.

Offeso. Ofendido.

Officio, quello che à ciascun s'aspetta di far secondo il suo grado. Oficio.

Officio de' morti. Oficio de Difuntos.

Officiuolo, o libbricino della Madonna. Horas de nuestra Señoras.

Officio Divino. Oficio Divino.

Dir l'officio. Rezar Maytines.

Officioso, si dice à chi fa volentieri servizio. Oficioso, o amigo de hazer bien a todos. *Chi è in Fiorenza il più officioso del Signor Alessandro del Nero?* Quien ay en Florencia que sea mas oficioso, y amigo de hazer bien a todos, como el señor Alexandro del Nero?

Officiarsi bene una Chiesa, cioè esservi frequenza di Messe, e divisi con divozioni Divini offici. Servirse bien una Yglesia.

Officio doppio. Oficio doble.

Officio, o carico. Cargo, oficio.

Officiale, o ministro. Oficial, ministro.

Offuscare, indurre oscurità. Escurecer.

Offuscato. Escurecido.

Offuscar la vista. Deslumbrar, encandilar la vista.

Offuscato così. Encandilado, deslumbrado.

Offuscazione. Deslumbramiento, encandilamiento.

Oggetto, o obbietto, quello in che s'affissa, o l'intelletto, o la vista. Objeto.

Ogni, val tutto il numero singulare, e mal volentieri s'adatta al plurale ancorche denoti pluralità, & universalità, così. Ogn'huomo. Todo hombre, o todos los hombres.

Ogni mattina, ogni dì. Cada mañana, cada dia, todas las mañanas, o todos los dias.

Ogni volta che. Todas las vezes que.

Ogni volta che vi piace. Cada, y quando quisieredes, o fueredes servido.

Ogn'uno. Cada uno, o todos: cada qual.

Ogni poco basta. Cada migaja basta.

Ogni tanti giorni. Cada tantos dias.

Ogni Santi, giorno della solennità di tutti i Santi. Dia de todos Santos.

Ogn'hora. Cada hora.

Ogni, come à ogni poco. Cada momento.

Ogni volta, e quando che. Cada, y quando que.

Ohime, voce che si manda fuora, o per affliżion d'animo, o corporal doglia. Ahi, ahi de mi.

Ohime, talvolta denota maraviglia, o stupore, così. Ohime che dici tu? Valame, Dios que es lo que dizes.

Olà, voce con che si chiama. Olà.

Olfatto, la potenza dell'odorare. Olfato.

Olimpiade, spazio di quattr'anni. Olimpiada.

Olio, liquore che si cava dell'oliva. Azeyte.

Olio, diciamo anche ad ogni altro liquore grasso, & untuoso. Azeyte.

Olio santo. Olio santo.

Dar l'Olio santo à uno, cioè l'Estrema Unzione. Olear a uno.

Olio rosato. Azeyte rosado.

Olio sapiente, cioè che hà un certo sapore, che par che abbrusci la gola quando si mangia, Azeyte que reluqema.

Oliva, o uliva donde si cava l'olio. Azeytuna.

Olivastro, color di carnagione nell'huomo che si tira di color dell'olio. Trigueño.

Olivo, l'albero che produce l'olive. Oliva.

Oliveto, luogo dove sono piantati molti olivi. Olivar

Olmeto, luogo pien d'olmi. Alaméda.

Olmo, albero noto. Alamo, olmo.

Olocausto, e sacrificio che si fà à Dio. Holocausto.

Olore, o odore. Olòr.

Olo-

Oloroſo, pien d'olore. Oloroſo.

Oltraggiare, far oltraggio. Agraviar, denoſtar, ultrajar.

Oltraggiato. Agraviado, denoſtado, ultrajado.

Oltraggio, ſuperchieria, villania, ſcortesia, ingiuria. Ultrage, agravio, afrenta, denueſto.

Oltre, o oltra, prepoſizione che ſerve al terzo. & al quarto caſo, e vale doppo. e fuori, cosi, oltre à queſto. De mas, o allende deſto. *Oltre la ſua ſperanza.* Fuera de ſu eſperança.

Oltre, talvolta vale alquanto più, cosi. Non vale ſi poco, che non vaglia oltre a dieci ſcudi. No vale tanpoco, que no valga algo mas de diez eſcudos.

Oltre, cioè dall'altra banda. De la otra parte, o allende.

Oltre, avverbio, e vale molto lontano, diſcoſto. Muy lexos.

Oltre innanzi, o avanti. Adelante.

Oltra miſura, cioè incredibilmente. Increyblemente, grandiſſimamente.

Oltre modo, è lo ſteſſo.

Oltre di ciò. De mas deſto, alleude deſto, fuera deſto.

Oltre che. De mas que.

Omaggio, tributo. Pecho.

Ormai, o omai. Ya.

Ombre, particella che ce ne ſerviamo (ancorche baſſamente) à molti ſignificati, in concluſione, cosi. Ombre io farò quello che volete. Ea pues yo harè lo que quereis.

Ombè talvolta è negatione, e vale non. No.

Ombè che dite? Ea pues que dezis?

Ombè, talvolta ſignifica: Io farò quello che dite. Si harè.

Ombra, oſcurità che fanno i corpi opachi della parte oppoſta alla alluminata. Sombra.

Ombra, protettione, difeſa, favore, aiuto. Ampáro, ſombra, arrimo.

Ombra, ſcuſa, finta, cosè. Sottombra. Socolor, con achaque.

Ombra, o ſoſpetto. Soſpecha.

Ombrare, far ombra. Hazer ſombra.

Ombrare, per ſimilitudine vale inſoſpettire, temere. Soſpechar, dudar.

Ombratile, che rende ombra. Que haze ſombra, ſombrio.

Ombreggiante, che fà ombra. Que haze ſombra.

Ombreggiare, dipingere, o abbozzare. Boſquexar.

Ombrello, uno ſtrumento fatto per parare il Sole, al quale diciamo anche paraſole. Quitaſol.

Ombroſo, o ſoſpettoſo. Soſpechoſo.

Ombroſo diciamo al cavallo, o altra beſtia che habbia paura di qualche paſſo. Eſpantadiço.

Omelia, ragionamento ſacro ſopra i Vangeli. Homelia.

Omero, ſpalla. Ombro.

Omicida, uccisor di huomo. Homicida.

Omicidio. Homicidio.

Onagro, aſino ſalvatico. Aſno ſilveſtre, o montes.

Oncia, peſo che è la parte dodiceſima della libra. Onça.

Oncino, ferro adunco per tirare à ſe le coſe. Garavato.

Onda, parte d'acqua che ondeggi. Ola, onda.

Onde, avverbio locale, e vale di che luogo? De adonde? o de ado?

Onde, tal'hora è avverbio, ma non di luogo, e vale per la qual coſa. Por lo qual.

Onde, talhora ſerve in cambio di nome relativo, come de' quali, di che, di chi, e ſimili. Io ti amo, & hò onde. Yo te quero, y tengo de que. *Io non hò onde poſſa ſatisfarti.* No tengo con que poder ſatisfazerte.

Ondeggiante, che ondeggia. Que ondéa, ondeoſo: *ma è poetica.*

Ondeggiare, è proprio dell'acque quando agitate ſi muovono da molte parti, le quali per forza di tal moto ſi percuotono inſieme. Ondear.

Oneſtà, è mantenimento d'honore, il qual è premio in queſta vita della virtù. Honeſtidad.

Oneſtamente, con oneſtà. Honeſtamente.

Oneſtiſſimamente. Honeſtiſſimamente.

Oneſtiſſimo. Honeſtiſſimo.

Oneſto, colui che hà oneſtà. Honeſto.

Onnipotente, che può tutto. Todo poderoſo.

Onnipotenza. Omnipotencia.

Onorabile, degno d'honore. Honorable, digno de honra.

Onorare, far honore, riverire. Honrar, acatar.

Onoratamente. Honradamente.

Onoratiſſimo. Honradiſſimo.

Onorato. Honrado.

Onore, cioè rendimento di riverenza, in testimonianza di virtù, o di merito. Honra.

Onorevolissimamente. Honradissimamente.

Onorevolissimo. Honradissimo.

Onorevolmente. Honradamente.

Onta, dispetto, villania. Denuesto, injuria, despecho, agravio.

Ontano, albero noto. Alamo negro.

Opaco, ombroso. Sombrio.

Opera, operazione, l'operare. Obra.

Opera, cioè il lavoro d' un giorno. Jornál.

Opera, o artificio. Artificio, industria.

Dar opera, affatticarsi, procurare. Procurar, hazer diligencia, trabajar.

Metter in opera, cioè in esecuzione. Ponèr por obra, o en execucion.

Operajo, colui che lavora per opera. Jornalèro, o que anda à jornal.

Operare, impiegar il suo sapere, la fatica, e l' esercizio in una cosa. Obrar, trabajar, procurar, hazer diligencia.

Operar bene, o male. Obrar bien, o mal.

Opere, o fatti. Obras, o echos.

Operativo, che fa operazione. Operativo.

Operatore, che opera. Obrador, que obra.

Operazione, l'opera. Obra.

Opericciuola. Obrezilla, obrilla.

Operina, è lo stesso.

Opinione, acconsentimento dell'intelletto intorno alle cose dubbie, mosso da alcuna apparente ragione, imaginazion, o parere. Opinion, parecèr.

Haver grande opinione, diciamo di uno che presume assai. Presumir mucho.

Oppilare, far oppilazione. Opilar, hazer opilacion.

Oppilazione, ritiramento, e inserramento de' meati del corpo. Opilacion.

Oppilato, che ha oppilazione. Opilado.

Oppio, sonnifero fatto di latte di papavero. Opio o zumo de adormideras.

Opporsi, addurre incontro ragioni, contrariare, repugnare. Oponerse.

Opposto, o posto incontro. Opuesto.

Opportunamente. Oportunamente, con tiempo.

Opportunatamente, è lo stesso.

Opportunità, un punto di tempo comodo ad operar una cosa. Oportunidad.

Opportuno, commodo, a tempo, secondo il bisogno, e desiderio. Oportuno, à proposito.

Opposito, contrario. Contrario.

Opposizione, contradizione. Oposicion, contrariedad.

Opposto, cosa opposta. Opuesto.

Oppressione. Opresion, abatimiento.

Oppresso. Oprimido.

Opprimere, quasi premere, e tener sotto, vale suffocare con superiorità di forze gli inferiori à te, e impedir loro il poter risurgere. Oprimir, abatir, sojuzgar.

Orafo, o orefice, colui che fa vasi d' argento, e d'oro, & altri lavori, & in essi lega le gioje. Platero.

Orare, pregare, far orazione, raccomandarsi à Dio. Orar, hazer oracion, rezar.

Orare far dicerie. Otar, o hazer razonamiento, declamar.

Oratore, colui che ammaestrato nell' arte del dire, fa publiche dicerie. Oradòr.

Oratorio, luogo sacro dove si fa orazione. Oratorio.

Oratorio, come arte oratoria, cioè appartenente ad Oratore. Arte oratoria.

Orazione, divoto, e humil rivolgimento à Dio, sostentato da fede, speranza, e carità. Oracion.

Orazione, o scrittura, nella quale si contenga quello, che si dee dire orando. Oracion.

Orazione, ragionamento, diceria, secondo i precetti della Rettorica. Oracion.

Orbacca, frutto d' alloro. Fruta o vaya de laurel.

Orbita, il segno che lascia il carro in andando. Carril.

Orbità, cecità. Ceguedàd, ceguéra.

Orbo, cieco. Ciego.

Orcio, vaso di terra cotta, da tener olio, vino e simili. Tinája.

Orciuolo, vaso piccolo di terra fatto quasi à guisa di pignatta, e serve per cuocer dentro acqua, e simili. Cantaro.

Orco, chimera, o bestia, imaginaria, come befana, bilecorsa, e sì fatti. Cocos.

Ordigno, cosa artificiosa, nome generico

ai ſtrumento artificioſamente compoſto per diverſe operazioni. Ingenio, machina.

Ordinanza, ordine. Orden, ordenança.

Ordinare, diſporre le coſe diſtintamente à ſuo luogo. Ordenar.

Ordinar da mangiare. Apercebir de comer.

Ordinare, commettere, imparare. Mandar, ordenar.

Ordinare, o apparecchiare, porre in ordine. Apercebir, aliñar, apparejar.

Ordinare, o dar gli ordini ſacri. Ordenar.

Ordinariamente, quaſi ſempre. De ordinario, ordinariamente.

Ordinario, coſa ordinaria, conſueta. Ordinario, acoſtumbrado.

Ordinario, colui che ha podeſtà ordinaria, proprio degli Eccleſiaſtici. Ordinario.

Ordinario, diciamo à quel corriere, che in giorno determinato porta lettere. Correo, eſtafeta.

Ordinarie, cioè la ſpeſa che fa uno ordinariamente per il ſuo vivere. Ordinario.

Ordinatamente, con ordine, diſtintamente. Con orden, diſtinctamente.

Ordinatiſſimamente. Con grandiſſimo orden.

Ordinatiſſimo. Muy ordenado.

Ordinato, che hà ordine. Ordenado.

Ordinato, che ha ricevuto gli ordini Eccleſiaſtici. Ordenado.

Ordinatore, che ordina. Inſtituydor, ordenador.

Ordinazione, l' ordinare, l' ordine ſteſſo. Ordenacion.

Ordine, diſpoſizione, è collocamento di ciaſcheduna coſa in ſuo luogo, regola, modo. Orden, traça, regla.

Ordine, o congregazion de' religioſi che anche diciamo regola. Orden.

Ordine, è commiſſione. Orden, mandado.

Dar ordine che ſi faccia, o dica. Mandar, dar orden ſe haga o diga.

Ordini maggiori, e minori, cioè quelli che dà la Chieſa. Ordenes mayores y menores.

Ordini militari. Ordenes militares.

Ordire, diſtendere, metter in ordine le fila in ſu l' orditojo, per fabbricarvi la tela. Urdir.

Ordito. Urdito.

Orditojo, quello ſtrumento ſul quale s' ordiſce. Caxa de urdir.

Orecchino, è quel pendente, che ſi appiccano a gli orecchi le donne. Arracada, çarcillo.

Orecchio, o orecchia, uno de' membri del corpo humano, che è ſtrumento dell' udito. Oreja.

Venir all' orecchio, haver ſentore di una coſa. Olèr una coſa.

Dar orecchie, cioè aſcoltare. Dar oydos.

Far l' orecchie di mercante, cioè far le viſte di non intendere. Hazer orejas de mercadér.

Torre gli orecchi, importunare o annoiare con il troppo ciarlare. Quebrar la caveça.

Orecchiuto, che ha grand' orecchie. Que tiene grandes orejas, orejudo.

Orefice, vedi *orafo.*

Orfanello, vedi *orfano.*

Orfano, fanciullo privo di padre, e madre. Guerfano.

Nella Città di Lisbona in un banco del notaio degli orfani, ſono ſcritte in gran lettere d' oro queſte parole: avanti che tu dia, ſcrivi, e avanti che tu ſottoſcriva, ricevi. En la Ciudad de Lisboa e un eſcritorio del eſcrivano de hiierfanos, eſtan eſcritas con grandes letras de oro, eſtas palabras: antes que des, eſcrive, y antes que firmes, recive.

Organico, d' organo, ſtrumentale. Organico.

Organizzare, formar gli organi, e diceſi degli animali, quando il feto viene à formare à poco à poco le ſue parti nel ventre della madre. Forjar, organiçar.

Organizzato. Forjado, organiçado.

Organo, ſtrumento muſicale. Organo.

Sonar l' organo. Taher el organo.

Organo, diſpoſizion di voce. Metal de voz.

Organiſta, ſonator d'organo. Organiſta.

Orgoglio, alterezza, grandigia, ſuperbia. Orgullo, altivez, ſobervia.

Orgoglioſo, altiero, ſuperbo. Orgulloſo, altivo, ſobervio.

Orichico, gomma che ſtilla da alberi, come da ſuſini, ciriegi, mandorgli, e ſimili. Goma.

Orientale, d' Oriente. Oriental.

Orien-

Oriente, una delle quattro parti del Mondo, nella quale nasce il Sole. Oriente.

Perla Orientale. Perla Oriental.

Origano, pianta, frutice salvático. Oregano.

Originale, si dice à quella cosa, o pittura, o scrittura, o cosa simile che è la prima a essere stata fatta, e della quale vengon le copie. Original.

Originale, che ha origine. Original, que trahe origen o nacimiento.

Originale, come peccato originale. Pecado original.

Originalmente, per origine. Originalmente.

Origine, principio, cominciamento, nascimento. Origen, principio, nacimiento.

Orina, siero del sangue, il quale colato nelle rene per li lunghi meati si trasfonde nella vessica. Orina.

Orinale, vaso di vetro, &c. nel qual s' orina. Orinal.

Orinare, mandar fuora l'orina, pisciare. Mear, hazer aguas.

Orione, è un segno il qual si leva al tempo di verno, e col suo nascimento commuove tempesta di venti, e d' acqua in mare ed in terra. Oriòn, Astilexos.

Orivolo, strumento da distinguer l' ore, e ne sono di diverse sorte, come à sole, à polvere, ad acqua, à suono, ed à mostra. Relox.

Orizzonte, linea ò cerchio celeste, che divide l'uno e l'altro emisfero, e termina la nostra vista. Orizonte.

Orlare, cioè far orlo. Repulgar.

Orlato. Repulgado.

Orliccio, si dice propriamente l' estremità d'intorno al pane. Cantéro, canterico de pan.

Orlo, estremità de' panni, cuciti con alquanto rimesso. Repulgo.

Orlo di vaso. Borde.

Orlo à spinetta, una maniera di cucitto, che sotto all'orlo hà di molti buchi, e solo si usa ne' panni lini. Vaynilla.

Orlo à due spinette. Vaynilla y sobre vaynilla.

Orma, quella impressione, che in andando si fa col piede, pedata. Rastro, pisáda, huella.

Ornamento, abbellimento, e dicesi proprietà di cosa materiale, che si aggiunga intorno à una cosa per farla vaga e bella. Ornamento, atavio, oriato.

Ornare, abbellire, adornare. Ataviar, componer, adornar, hermosear.

Ornatamente. Ataviadamente, compuestamente.

Ornato, abbellito con ornamento. Ataviado, hermoseado, compuesto.

Oro, il più pregioso, e desiderato d'ogni metallo. Oro.

Oro potabile, come rimedio per ogni sorte di male. Oro potable.

Ciò che luce non è oro. No es todo oro lo que reluce.

Orpello, rame in sottilissime lamine con la superficie in tutto del colore simile all' oro. Oropèl.

Orpimento, veleno corrosivo di color di oro, è notissimo. Oropimente, arsenico.

Orribile, spaventevole. Horrible, e spantoso.

Orribilità. Espanto.

Orribilmente. Espantosamente.

Orrido, spaventevole. Espantable, terrible.

Orrore, spavento. Espanto.

Orrore, oscurità. Escuridad, tinieblas.

Orrore, abominazione. Aborrecimiento.

Orsa, femina d' orso. Osa.

Orsa maggiore, ed orsa minore, quelle due costellazioni che son vicine al polo artico. Osa mayor y menor.

Orsacchino, figlio giovane dell'orso. Cachorro, o cachorrilo.

Orsacchio, è lo stesso.

Orso, animal notissimo. Osso.

Ortù, avverbio conclusivo. Eapues.

Ortaggio, ogni herba buona a mangiare che faccia in horto. Ortaliça.

Ortica, herba nota. Hortiga.

Orticello. Huertecilla, jardinillo.

Orto, campo chiuso il quale si coltiva à herbe per mangiare. Huerta, guerra.

Ortografia, regola di scriver correttamente. Ortografia.

Ortolano, colui che lavora l' orto. Hortelano.

Orza, quella corda che si lega nel capo dell' antenna nel navilio da man sinistra. Otza.

Navicare ad orza, cioè pendendo più s' un

lato del navilio, che sul' altro. Navegar à orça.

Orzajuolo, bolliciua che viene tra i nepitelli degli occhi. Orçuelo.

Orzata, bevanda fatta d' orzo cotto. Ordiate, ordente.

Orzo, biada nota. Cevada, órdeo.

Orzo verde, cioè non ancor secco nel campo. Alcazèl.

Osare, ardire, haver ardimento. Osar, atreverse, tener atrevimiento.

Oscenità, disonestà. Dishonestidad, desverguença.

Oscuramente. Escuramente.

Oscurare, far oscuro, tra la luce, e lo splendore. Escurecer.

Oscurazione. Escuridad.

Oscurissima. Escurissimo.

Oscurità, contrario a chiarezza. Escuridad.

Oscuro, tenebroso, privo di lume. Escuto, lobrego.

Oscuro, cioè difficile ad intendere. Escuro, dificultoso.

Ospitalità. Hospidalidad.

Ospizio, luogo dove si alloggiano i forastieri. Hospicio, hospital.

Ossame, quantità d'ossa. Ossario, o montòn de huessos.

Ossequio, riverenza, e servitù. Acatamiento.

Ossequioso, che fà ossequio. Comedido, cortesano, cortès.

Osservanza, cioè attenta considerazione. Observacion.

Osservanza, cioè l' osservar un ordine. Observancia, cumplimiento.

Osservare, attenere, e mantener quello che uno promette. Cumplir la palabra.

Osservare, por mente con attentione, notare, diligentemente considerare. Observar, notar, considerar.

Osservar uno, vale odiarlo, e spiare i suoi andamenti. Assechar a uno.

Osservatore, che osserva. Observador.

Osservazione, o avvertimento. Observacion.

Ossimele, liquore composto d'aceto, mele, ed acqua. Oximiel.

Osso, parte sodissima del corpo dell' animale, congiunta, e collegata a nervi. Hueso, guesso.

Osso di balena, certe striscie come di corno, delle quali si servono le donne per tener intirizzati, & alti i collari e simili. Barva de vallena.

Ostacolo, opposizione, impedimento. Estorvo, impedimento.

Ostaggio, statico, colui che entra per sicurtà à un Principe in occasione di qualche accordo di guerra. Rehèn.

Ostante, come non ostante, cioè non essendo d' impedimento, e di contrarietà. No embargante, no obstante.

Oste, colui che dà da bere, da dormire, e da mangiare a' viandanti, e stà per i camini, e strade maestre. Ventero.

Ostessa, la sua moglie o donna che eserciti tal ladrozinio, overo esercizio. Ventéra.

Oste, colui che dà da mangiare in certi luoghi ritirati nelle Città, e Terre. Bodégonero.

Ostessa, cosi. Bodégonera.

Oste, o esercito. Hueste, exercito.

Ostentazione, pomposa mostra, ambiziosa dimostrazione. Ostentacion, vanagloria.

Osteria, luogo che si trova per il viaggio, dove si mangia, beve, e dorme. Venta.

Osteria che si trova nelle terre. Bodegon.

Osteria, o albergo, dove solo si dorme. Meson.

Ostia, quello che si offerisce à Dio in sacrificio. Ostia, sacrificio.

Ostia da sigillar lettere. Oblèa, ostia.

Ostia, quel pane che consacra il Sacerdote. Ostia.

Ostico, sapore spiacente, amaro, e aspro. Aspero.

Ostinatissima. Perfiadissimo, terquissimo.

Ostinato, perfidioso, protervo. Porfiado, terco, cabeçudo.

Ostinazione, perfidia. Obstinacion, terquedad, porfia.

Ostrica, spezie di conchiglia marina. Ostia.

Ostro, porpora. Porpura.

Otre, o otro, pelle tratta intera dall' animale, e per il più di becchi, e di capre, che serve per portarvi entro olio, vino, e simili liquori. Cuero, pellexo, zaque.

Otta, hora o tempo, come gl' è otta di desinare. Es hora de comer.

Otta, come à buon otta, cioè a buon hora, e per tempo. Temprano.

Ottanta, numero che ascende à otto dieci. Ochenta.

Otta-

Ottava, *si dice à quel giorno ultimo degli otto, che ha riguardo al primo.* Octava.

Ottava di musica, cioè otto voci. Octava.

Ottavo, nome numerale ordinativo. Octavo.

Ottenere, conseguire. Alcançar, recavar, conseguir.

Ottimamente. Extremadamente, famosissimamente.

Ottimo. Famosissimo, extremadissimo, optimo.

Otto, nome numerale, immediatamente doppo il sette. Ocho.

Ottobre, nome del secondo mese dell' Autunno. Octubre.

Ottocento, nome numerale, otto volte cento, otto centinaja. Ochocientos, e ochocientas.

Ottone, rame alchimiato, che ha il color simile all' oro. Açofar, alatòn morisco.

Ottuso, l' opposto d' acuto, è negli angoli l' ottuso è maggior del retto. Obtuso.

Ottuso, come ferro ottuso, cioè che ha perso il filo, e il taglio. Embotado, boto.

Ottuso, metaforicamente si dice a huomo grossolano, semplice, e materiale. Grossero, simple, inocente, rudo.

Ovaja, quella parte nelle galline dove si generan l' huova. Ovèra.

Ovato, in forma d' huovo. Ovádo.

Ove, avverbio di luogo, vale dove. Adonde o adò.

Ove che, in qualunque luogo che. Adoquiera que.

Ovile, luogo dove si racchiuggon le pecore. Apriſco, majada, o corral do se acogen ovejas.

Ovra, o opera. Obra.

O vero. Ó verdaderamente.

Ovviare, opporre, impedire, rimuovere. Estorvar, impedir, apartar.

Ovunque, in qualunque luogo. Adoquiera que.

Ozio, il cessar dall' operazioni, e per il più rachiude in sè un non so che di pigrizia, e di riposo vizioso. Ozio, ociosidad.

Ozioso, che stà in ozio. Ozioso.

Ozioſamente. Ozioſamente.

PAce, *concordia, publica tranquillità, contrario di guerra.* Paz.

Con buona pace d' alcuno, cioè con sua grazia, e sodisfazione. Con perdon, ó licenzia de uno.

Darsi pace, quietarsi in una passione, o dolore. Sosegarse.

Sopportar in pace, cioè soffrir con patienza. Llevar una cosa, sufrir pazientemente, o con pazienzia.

Va in pace, modo di licenziar un povero augurandogli bene, e non gli dando niente. Andá con Dios.

Rimani in pace, modo di licenziarsi. Quedráte con Dios.

Dar del buono per la pace, cioè sa vellare humilmente, e con sommissione. Hablar bladamente.

Esser pace diciamo al giuoco quando due hanno il punto pari, o sono sconti. Estar èn paz.

Pacificamente, con pace. Pacifica, o amigablemente, sosegadamente.

Pacificare, far sar pace, mettere pace, quietare. Apazignar, meter, o poner paz entre algunos.

Pacificato. Apaziguado, sosegado.

Pacifico, quieto, amator di pace. Pacifico, quieto, sosegado, amigo de paz.

Pacificatore, colui che mette pace. Pacificador, apaziguador.

Pacchiare, cioe mangiare smisuratamente. Targar.

Pacchione. il mangiatore così. Tragòn, tragador.

Padella, strumento noto da cucina, nel quale si friggono le vivande. Sarten.

Padiglione, arnese di panno, drappo, o simili, che appicato nelle camere al palco, cola sopra il letto, e circondalo. Pavellòn.

Padiglione di campagna, o da guerra. Tienda, barràca.

Padre, il maschio di qualunque animale che ha figliuoli. Padre.

Padre di famiglia. Padre de familia.

Padre, anche diciamo per veneratione à superiore spirituale, e in particolare al Papa. Padre, Padre santo.

Padre, talhora è voce d' affetto, e di riverenza. Padre.

Padrino, colui che fa officio di Padre nel Battesimo, o in occasion di questione, o altra pretensione di valore. Padrino.

Padrinare, protegere, ajutare. Apadrinar.

Padrinato, protetto. Apadrinado.

Padronato, propriamente, ragione che s'hà sopra benefici Ecclesiastici, di potergli conferire, Padronazgo.

Padrone, colui che dà dominio e signoria sopra una cosa. Dueño.

Padrone in quanto ha relazione à servitore, o servo. Amo, señor.

Padrona di cose inanimate, come di casa, ricchezze. Dueña.

Padrona, in quanto ha sotto di sè serve, e servidori. Ama, señora.

Padrone di nave. Patròn.

Padrone, e protettor, Protectòr, patron.

Padule lo stesso, che palude. Lagúna.

Paesano, cioe del medesimo paese, e sempre si suole aggiugner con mio, tuo, suo, cosi, e mio paesano, tuo paesano, suo paesano, Es de mi, de tu, de su tierra: dicesi ancora paysan; ma il vocabolo è più Italiano che Spagnolo.

Paese, regione, Tierra. *Di che paese è V.S.* De que tierra es V.M.

Paese, talhora assolutamente, l'usiamo per patria, cosi, Il tale è andato al suo paese Fulano a ydo à su tierra, o su patria.

Paese che vai, usa che trovi. Adonde fueres, has como vieres. *Tutto il mondo è paese,* Todo el mundo es uno.

Passuto, grasso. Regalado, gordo.

Star passuto diciamo di chi sta con tutti i suoi agi e delitie. Estar regalado.

Paga, propriamente quella provisione, che si dà a soldati per la lor mercede. Paga, sueldo.

Paga morta, diciamo à uno, che hà qual che provision senza far niente. Plaça muerta.

Pagamento, sodisfazion del debito. Pagamento, pago.

Paganesimo, religion pagana, Paganismo.

Paganesimo, cioè la republica pagana, o popolo di quella setta, Paganismo, gentilidad.

Pagano, infedele, che adora gli Idoli. Pagano, infiel, idolatra.

Pagare o dare il prezzo di quel che altrui è tenuto. Pagar.

Pagare della medesima moneta. Pagar en la misma moneda.

Pagar un debito con un altro. Pagar una deuda con otra.

Pagar al tempo statuito. Pagar el dia adiado.

Pagar di contanti. Pagar de contado.

Pagar lo scotto, cioè la parte che gli tocca di quanto ha mangiato. Pagar el escote.

Pagare à lettera vista, termine mercantile. Pagar a letra vista.

Pagare talvolta si piglia per castigare. Castigar.

Non si pagar di ragione, cioè non cedere alla ragione. No querer sugetarse a la raçon.

Pagatore, che paga. Pagadòr.

Pagatrice, femina che paga. Pagadora.

Paggio, servidor giovanetto. Page.

Paggetto. Pagezillo.

Paglia, filo, o fusto di grano, o d'altre biade, quando sono da mietere. Paja.

Pagliajo, massa grande di paglia, Pajar.

Paglericcio, saccone. Xergòn.

Pagliolaja, giogaja de' buoi. Papáda del buey.

Pagliosa, di paglia. Pagiço, o de paja.

Pagliuola, minutissima parte d'oro, o d'argento, quasi volatile. Frusleria.

Pagliolere, colui che ha cura del pagliuolo. Moço del pañol.

Pagliuolo, chiamano i marinari lo stanzin del navilio, dove tengon il bisotto, Pañol.

Pagone, uccello noto per la sua bellezza dell'ocehiute piume. Pavòn.

Pajo, cioè due d'una cosa stessa. Par.

Pajo, talhora si dice ad un corpo solo, d'una cosa, ancorche si divida in molte parti: come un pajo di carte da giucare. Una baraja de naypes. *Un pajo di molle, un pajo di forbici.* Unas tenaças, unas tigeras.

Pajuolo, vaso di rame, rotondo con manico di ferro arcato, strumento da cucina serve per iscaldar acqua, Caldéra.

Pala, strumento noto, di varie forme, e materie. Pala.

Pala da forno. Pala.

Pala da cucina. Pala.

Paeadino, paladini, titolo d'honore dato da Carlo Magno a dodici huomini valorosi, de' quali si serviva à combat-

ter per la fede, insieme con esso lui, e furon quegli, che i Poeti nelle lor canzoni celebrano come Eroi. Pares de Francia.

Paladino, come Conte Paladino. Conde Paladino.

Palafitta, pali ficcati in terra, per riparare l' impeto del corso de' fiumi. Empaliçada.

Palafreniere, o staffiere, colui che camina alla staffa. Lacayo.

Palafreno, cavallo. Palafren.

Palagetto, piccol palazzo. Palacico.

Palamento, cioè il guarnimento de' remi de' navili. Palamenta.

Palancato, chiusa fatta di palanche, in cambio di muro, steccato. Empaliçada, estacada palenque.

Palandrana, mantello con maniche. Capote.

Palare, ficcare i pali in terra à sostenimento de frutti. Estacar.

Palare, o far palafitta, o riparo di pali. Empaliçar.

Palatina, male che viene alle bestie in bocca. Havas.

Palato, parte superior di dentro, e quasi cielo della bocca, nella quale è riposto il senso del gusto. Paladar.

Palazzo, vedi *palagio.* Palacio.

Pallazzo assolutamente detto, s' intende l' habitazion del Principe della terra dove uno è. Palacio.

Palchetto, o balcone. Balcòn, miradòr.

Palchetto, cioè piccolo palco. Tabladillo.

Palco composto di legnami, commessi, e confitti insieme per sostegno del pavimento. Entresuelo.

Palco, cioè tavole messe insieme per sostentar gente sopra, affin di vedere, o operare. Tablado.

Palco, o ponte che fanno i muratori per commodamente lavorare. Andamio.

Paleo, strumento col quale giuocano i fanciulli, facendolo girare con una sferza, e dicongli fattore. Peonça.

Paleo, herba nota. Poleo.

Palesare, scoprire, manifestare. Descubrir, manifestar.

Palesamento, il palesare. Descubrimiento.

Palese, noto, manifesto. Manifiesto, claro, evidente, notorio.

Palesamente, chiara, & apertamente. Clara, abierta, manifiestamente.

Palestra, giuoco di esercizio, che noi diciamo lotta, e prendesi per il giuoco, e per il luogo dove si giuoca, e s' impara. Palestra, lucha.

Paletta, picciola pala, e tutta di ferro, che s' adopera nel focolare. Badil.

Paletto, piccol palo. Palico.

Palicciata, quella quantità di pali, che si ficcano in terra per sostenerla, o che non rovini. Empaliçada.

Palificata è lo stesso.

Palificare, far palificata. Empaliçar.

Palio, panno, o drappo che si dà per premio à chi vince nel corso. Premio.

Palio, ornamento del sommo Pontefice, e concesso da lui a' Metropolitani in segno della pienezza della giurisdizione Ecclesiastica, portato da loro sopra gli habiti sacri a guisa di collana in giorni determinati, tessuto di lana bianca, con alcune crocette nere. Manto.

Paliotto diciamo a quel paramento, che cuopre la parte dinanzi dell' altare. Frontal.

Palla, corpo di figura rotonda. Pelota.

Palla da tirar con la balestra. Bedoque.

Palla d' artiglieria. Bala.

Palla di legno. Bola.

Palla di nieve. Pella da nieve.

Palla da giuocare. Pelota.

Pallajo, colui che fa le palle da giuocare. Pelotero.

Palleggiare, far alla palla per burla. Jugar de burlas con la pelota.

Pallidezza, quella livida bianchezza, che vien nel volto quando per subita paura, o altro accidente il sangue si ritira alle parti interiori, e talhora anche è naturale. Amarillèz.

Pallidità è lo stesso.

Pallido, che ha pallidezza, smorto, sbiancato. Amarillo, descolorido.

Pallidore, o pallidezza. Amarillèz.

Pallini, o migliarole, cioè gocciole di piombo per tirar con l' archibuso. Perdigònes.

Pallore, pallidore, vedi *pallidezza.*

Pallotta, o palla piccola. Pelota.

Pallottola è palla di legno. Bola.

Palma, l' albero che fa i datteri. Palma.

Palma si dice anche per vittoria, perchè le sue foglie si danno a vincitori in se-

gno di vittoria, e d' honore. Palma, victoria.

Palma, il concavo della mano. Palma de la mano.

Palmata, percossa che si dà, o si tocca in su la palma della mano. Palmada.

Palmento, strettoio, torchio. Tormillo.

Palmite, tralcio. Sarmienta.

Palmitio, ramo di palma. Palma.

Palmo, spazio di quanto si distende la mano dall' estremità del dito grosso, a quella del mignolo. Palmo.

Palo, legno ritondo, e longo, e non molto grosso. Palo.

Palo che si pone per sostegno de' frutti, o delle viti. Rodrigon, estaca.

Palpabile, che ha corpo, che può toccarsi. Palpable.

Palpare, toccare. Palpar, tocar.

Palpebra, la pelle che cuopre l' occhio. Párpado, pestaña.

Palpeggiare, brancicare, cioè volgere una cosa spesso con le mani. Manosear.

Palpitante, che palpita. Palpitante.

Palpitare, è frequentemente muoversi, & è proprio a quel bollimento che fa il cuore per qualche passione. Palpitar, temblar.

Palpitazione. Palpitacion, temblòr.

Palude, luogo basso, dove stagna, e si ferma l' acqua, e la state per lo più s' asciugna. Laguna.

Paludoso, di natura di palude, acquoso. Lleno de lagunas, aguoso.

Palvesata, coperta, e difesa fatta con palvesi. Empavesada.

Palustre, di palude, di natura paludale. Palustre.

Pampano, la foglia della vite. Pampano.

Panaggio, fornimento e provvision di pane, è termine marinaresco. Provision de viscocho.

Panatica, è lo stesso.

Panattiere, colui che fa il pane, o che l' ha in custodia. Panadéro.

Panca, strumento di legno noto, sul quale si siede. Banco, escaño.

Pancaccieri, diciamo a coloro che si dilettano stare sopra le panche nelle botteghe, come di barbieri, sarti, e simili a ciarlare, overo a mormorare. Rompepoyos.

Pancaccia, una panca in luoghi publici, dove si radunano gli huomini a cicalare. Rollo.

Pancale, certo panno, col quale si cuopre la panca per ornamento. Tendido.

Pancata, chiamano i contadini a un lungo, e dritto filar di viti quando egli è solo. Liño.

Pancherta, piccola panca. Banquillo.

Pancia, parte del corpo, dalla bocca dello stomaco, al pettignone. Pança, barriga, vientre.

Pancia, talvolta significa quella pelle, o carne che sta attaccata vicino al bellico, e alle costole. Falda.

Panciutto, che ha gran pancia. Barrigudo.

Pandette, appresso i legisti, sono le somme di tutte le leggi. Pandectas.

Pane, cibo comunissimo fatto di farina di grano, o di biade. Pan.

Pan lavato, e quando affettato, o intero, & inzuppato nell' acqua si condisce con olio e aceto. Gazpachos.

Pane di zuccaro, diciamo ad un pezzo, che n' è una certa quantità. Pan de açucar.

Mangiar il pane a tradimento, diciamo di chi lo mangia, e non lo guadagna, ne merita mangiarlo. Comer el pan de valde.

I travagli con il pane son manco. Los duelos con pan son menos.

Pan azzimo, cioè non lievito, ne stagionato. Pan zenzeño.

Pan d' oro. Panecillo de oro.

Pan di segala. Pan di zenteno.

Pan fresco, o caldo. Pan fresco, o reziente.

Pan vincido, cioè tenero, o arrendevole, per haver preso qualche poco d'humidità. Pan correoso.

Pan duro. Pan duro.

Pan ben custoditò, cioè ben cotto, e stagionato. Pan saçonado.

Panegirico, ragionamento, o orazione in lode d' uno. Panegirico.

Panellino, pane piccolissimo. Panezillo.

Panellino, una composizion di pasta velenosa per far morire il cane che la mangia. Pan de çaráças.

Panello, viluppo di cenci unti, il quale per le publiche feste s' accende in cima de' più alti edifici della Città per far la luminaria. Pegóte.

Panericcio, enfiagione che viene alle dita

o per

o per rinovacion dell' unghia, o per altro cattivo humore. Panariço, uñero.

Panetto, picciol pane. Panezillo.

Pania, materia tenace, fatta di buccia di vischio, frutice che vasce sopra i rami d'alcuni alberi: e con essa impiastratone verghe, o fuscelletti, si pigliano gli uccelli, che vi si posano sopra. Liga.

Paniaccio, la pelle dove stanno le verghe impaniate. Taleguilla de las varas de liga.

Paniccia, vivanda fatta d'acqua, e farina cotta nella pentola. Polienda, gachas.

Panico, biada minutissima, e nota. Panizo.

Paniere, strumento noto fatto di più forme, e di più materie, ma per il più di vinchi, e di vitrici per uso di portar attorno le cose. Cesto, canasto.

Paniera, strumento fatto di vinchi, o d'altre materie, ma aperto come un piatto, e con sponde, per uso di tenervi le cose, e dove le donne tengono i suoi lavori. Tabaque.

Panieruzzo, picciol paniere. Cestico, canastillo.

Panione è quella mazza intaccata nella quale gli uccellatori ficcano i paniuzzi, o le verghe impaniate. Vara de liga.

Paniuzzo, una verga, o fuscelletto impaniato. Vareta de liga.

Pannaccio, panno cattivo. Paño malo, o ruyn.

Panniuolo, mercante di panni. Mercader de paños.

Panni, nome generico che comprende tutte le sorti di vestimenti, e si dice. Ropa.

Pannicello, piccol pezzo di panno. Trapillo.

Pannicolo, diaflammate, muscolo che divide le parti naturali dalle spirituali, & è strumento principale della respirazione. Paniculo.

Panni lini diciamo tutte le biancherie, come lenzuola, camicie, tovaglie, e simili. Ropa blanca.

Panni, o vestiti vecchi, o usati. Ropa vieja.

Panno lino, diciamo à tutto il panno fatto di lino. Lienço.

Panno, tela di lana. Paño.

Panno talvolta si piglia per quella macchia, o maglia à guisa di nugola, che si genera nella luce dell'occhio. Nuve.

Panno similmente diciamo à quella materia à guisa di panno, che si genera nella superficie del vino, o altro liquore. Napa.

Panno talvolta diciamo alla capacità, o spazio per fabbricare. Espacio, lugar, anchura.

Panno d'arazzo. Tapiz.

Panno, o coperta da letto. Manta, fraçada.

Pannocchia si dice alla spiga della saggina, del miglio, del panico, o d'altra cosa, che sia grossa in punta. Porra.

Pannocchiuto, che ha pannocchia. Portudo.

Pantano, luogo pien d'acqua ferma, e di fango paludoso. Pantano, laguna, charco.

Pantanoso, pien d'acqua, e di fango. Empantanado.

Pantera è una bestia taccata di piccole tacche bianche, e nere, come piccoli occhi; & è amica di tutti gli animali, salvo del dragone. Onça, pantéra.

Pantofola sorte di pianella. Pantufo.

Panziera quella parte dell'usbergo, che arma la pancia. Cofelete.

Paonazzo, colore trà azzurro, e nero, forse detto dal colore delle penne del pavone. Morado.

Paone, e pagone è un uccello grande, di color biadetto la maggior parte, & è semplice, e molto bello, & ha testa di serpente, e voce di diavolo, e petto di zaffiro, e di molto ricca coda. Pavon.

Paoneggiarsi, guardarsi, e vagheggiarsi da se stesso per vanagloria, e per boria si come fà il panne. Pavonearse.

Papa, sommo Pontefice, Vicario di Christo in terra. Papa, Pontefice, Padre santo.

Papato, Pontificato, dignità papale. Papado, pontificado.

Papavero, herba sonnifera nota. Adormidera.

Papero, oca giovane, non condotta ancora à perfezione del suo crescimento. Pato.

Papero, pianta che fà nelle parti orientali in luoghi paludosi. Cierto genero de juncos.

Papista, termine, o titolo che usano dare gli heretici à Catolici, Papista.

Pap-

Pappa, *pane cotto in pura acqua, che si dà a' bambini quando si allattano*. Papa.

Pappare, *smoderatamente mangiare*. Tragar.

Pappafico una coperta, o maschera, che si porta per viaggio per amor del freddo, o della neve. Papahigo.

Pappagalo, è una generazion d'uccelli per il più verde, ed hanno il becco torto a modo di sparviere, ed hanno maggior lingua, e la più grossa che niun altro uccello secondo la sua grandezza perche egli dice parole articolate. Papagayo.

Pappardelle son propriamente le lasagne cotte nel brodo della lepre. Levrada.

Parabola, parlare per similitudine. Parabola.

Parabolano, o ciarlone, chiacchierone. Hablador, parlero.

Paradiso, il luogo de' Beati. Parayso.

Paradosso, cioè opinione contraria alla comune. Paradoxo.

Paragonare, far paragone, assimigliare, comparare. Comparar.

Paragone, pietra su la quale fregando l'oro, e l'argento, se le fà paragone, e si conosce se è buono. Piedra toque.

Oro di paragone si dice di quello che puole stare à tutti i cimenti. Oro fino.

Paragone, o comparazione. Comparacion.

Paragrafo è propriamente una delle parti nelle quali si dividono da' legisti i le leggi. Paragrafo.

Paralisia, infermità. Perlesia.

Paralitico, infermo di paralisia. Paralitico, perlatico.

Parallelo, cioè equidistãte termine astrologico. Paralelo.

Paramento, que' panni, o drappi, co' quali si adornano i templi. Ornamentos.

Paramenti, cioè drappi, e tappeti per adornar le case. Colgaduras.

Parapetto, sponda, detto così perche su la sponda s'appoggia il petto. Antepecho.

Parare, cioè vestire, o porre il paramento come à Chiese, o case. Colgar.

Parare, o porger. Dar.

Pararsi il Sacerdote, e vestirsi per dir messa. Vestirse el Sacerdote. *Esser parato così*. Estar vestido.

Pararsi tal volta vale porsi, o presentarsi avanti. Ponerse delante.

Pararsi altrui dinanzi una cosa, vale venire in fantasia, sovvenirgli. Acordarsele.

Parare le strade con tende. Entoldar las calles.

Parare di bruno, cioè con panni negri. Enlutar.

Parare, o pigliar una cosa acciò non cada. Parar, aparar.

Parare il cavallo, si dice quando correndo forte, subito si ferma. Parar.

Parasole, strumento da parare il Sole, e altrimenti ombrella. Quitasol.

Parassito, colùi che solo hà il suo fine in mangiare. Parasito, gloton, tragon.

Parata, o riparo, che si fà dinanzi à una cosa per difesa. Paliçada, balvarte.

Parato, abbigliato, addobbato, ornato di paramenti. Colgado, adereçado.

Parche, le Dee che fingono i poeti filar la nostra vita. Parcas.

Parcità, parsimonia. Parsimonia, escaseza.

Parco, rattenuto, assegnato. Parco, sobrio, guardoso.

Parecchi, e parecchie, numero indeterminato, mà di piccola quantità. Algunos, o algunas.

Pareggiare i conti. Remata, ajustar las cuentas.

Parentado, consanguinità. Parentezco, deudo, consanguinidad.

Parentado, stirpe, lignaggio. Linage.

Parente, congiunto di parentado. Pariente.

Parente per consanguinità, o affinità. Deudo.

Parentela, vedi parentado. Parentela, parentezco.

Parente stretto. Deudo carcãno.

Parere, sembrare, apparire. Parecer.

Parergli, cioè giudicare, stimare. Juzgar, parecerle.

Parergli mill'anni di far, o dir una cosa, così. Mi par mill'anni d'haver finito questo libro. No veo la hora de tener acabado este libro.

Parergli strana una cosa a uno, cioè difficile. Hazersele a uno cuesta arriva, o hazerseles de mal a uno una cosa.

Parergli fatica il far una cosa. Hazerseles dificultoso, o cuesta arriva.

Parergli, così. Mi pareva che tu fussi quivi. Me parecia que estavas ay. *Si noti in Italiano si dice per modo di subiuntivo, & in Ispagnuolo si rivolta per modo dell'indicativo. Mi pare che tu facci l'obbligo tuo.* Me parece que hazes lo que deves. *Mi par d'haver fatto troppo.* Me parece que he echo mucho.

Parergli di far, o di dire, questo modo di gerundio si risolve in Ispagnuolo per il verbo, così. Me parece que hago, me parece que digo.

Parer una donna bene da lontano. Tener una muger buenos lexos.

Parere, opinione, giudizio. Parecér, opinion, juycio.

Pargoletto, cioè piccol fanciullo. Muchachuelo, infante, niño.

Pari, eguale. Ygual.

Pari, come tener un vaso pari, cioè che non penda, e si versi quello che vi stà, o si mette dentro. Tener derecho un vaso.

Pari, come giuocare à pari, o caffo. Jugar a pares y nones.

Pariglia nel giuoco de' dadi sono due medesimi numeri, come ambasso. duino, terno, quaderno, cinqueno. Un dos, un tres, un quatro, un cinco.

Pariglia, o guiderdone, contracambio, come render la pariglia. Galardon, recompensa.

Parimente, similmente Assi mismo, otrosi, yten. *Ma questo ultimo è più da notar.*

Pari pari. Muy ygualmente, a la par.

Parità. Paridad, ygualdad.

Parlamentare, favellar ne' consigli, e nelle diete, per risolvere, e determinar le deliberazioni gravi, e discorrervi sopra. Tener cortes.

Parlamentar con uno. Tener vistas con uno.

Parlamento, il discorrer publicamente. Razonamiento, discorso, oracion.

Parlamento di Francia, cioè il consiglio Regio. Parlamento.

Parlare, favellare. Hablar.

Parlar chiaro, cioè in modo che uno sia inteso. Hablar claro.

Parlar presto, o à fretta. Hablar apressuradamente, o apriessa.

Parlar con il naso, cioè parlar in modo che il suono della parola paia ch'esca dal naso, più che dalla bocca. Hablar gangoso.

Parlare schietto in una lingua, o una lingua, cioè parlar puramente come naturale in essa. Hablar cerrado.

Alcuni Genovesi, e Napolitani parlano si schietto Spagnolo, che con difficultà si conosce non essere Spagnoli. Algunos Genoveses, y Napolitanos hablan tan cerrado Español, que con difficultad se les conoçe no ser Españoles.

Parlar piacevolmente à uno. Hablar blandemente a uno.

Parlar senza barbazzale, cioè liberamente, senza riguardo, o rispetto. Hablar sin rebozo, o libremente.

Parlar frastagliatamente, cioè senza scolpir ben le parole. Hablar estropajosamente, farfallar.

Parlar, cioè l'atto del parlare, loquela. Hablar, loquela.

Parlasia, risoluzion di nervi che cagiona tumore, e storcimento ne' membri. Perlesia.

Parladore, dicitore. Dezidor, orador.

Parlatoio, è un luogo separato ne' Monasteri, dove si và a parlar alle monache. Locutorio.

Parlettico, infetto di parlasia. Perlatico, paralitico.

Parletico, o parlasia. Perlesia.

Parliero, ciarlone. Hablador.

Parliera, ciarlona. Habladora.

Parnaso, monte celebrato da' Poeti, e dalle Muse Parnaso.

Parola, voce articolata, che si manda fuora in parlando. Palabra.

Dar parola, promettere, acconsentire. Dar palabra.

Romper la parola in bocca, cioè interromper il parlare. Atajar, o quebrar el hilo al que habla.

Venire à parole, adirarsi Reñir.

Huomo di sua parola, cio chee mantiene quel che promette. Hombre de su palabra.

Parolato, ciarlone, che non hà se non parole. Palarero, hablador.

Parola immellata, come son quelle degli adulatori. Palabra açucarada.

Parola gravida, cioè che denota sdegno, e indizio d'animo alterato, e che vuol significar altro che quello che dice. Palabra preñada.

Pa-

Paroletta, parola di poca considerazione. Palabrilla.

Paroluzza è lo stesso, che paroletta.

Parricida, che uccide il padre. Parricida.

Parrocchia, Chiesa che hà cura d'anime, e per tutto quel luogo ch'è soggetto alla Parrochia. Parrochia.

Parrochiano, il Prete, o Frate. Rettor della parocchia. Cura.

Parrocchiani, popoli soggetti alla Parrocchia. Feligreses,

Parsimonia, moderazion di spese. Escasseça en el gasto, parsimonia, templança en el gasto.

Parte, quello di che è composto il tutto, e nel quale il tutto si può dividere. Parte.

Parte, lato, banda. Parte lado.

Parte, fazione, setta. Vando, parte.

Parte, come da parte mia, tua. De mi parte, de tu parte.

Parte, diciamo à qualsivoglia de' litiganti. Parte.

Parte che si dà a' servitori, cioè tanto pane, tanto vino, e tanti danari. Racion.

Parte, e salario in un'istesso tempo, cioè dar à uno due, o tre giuli il giorno, de quali gli basti per salario, e per il vitto. Racion, y quitacion.

Parte, o complice in un delitto. Complice, parte.

Toccare à uno la parte. Caver à uno la parte. *A me mi è toccata la maggior parte.* A mi me hà cavido la mayor parte.

Parte, nella division di cose, così: degli huomini parte ce ne sono de' buoni, parte de' cattivi. Entre los hombres dellos ay buenos, dellos ay vellacos, o malos. *Parte andorno à Napoli, parte à Venetia.* Unos furon à Napoles, y otros a Venecia.

Parti vergognose dell'huomo, o della donna. Partes vergonçosas.

Pigliar una cosa in buona, o in mala parte. Tomar una cosa a buena, o mala parte.

Parte, o luogo. Parte.

Chiamar uno da una parte. Llamar a uno a parte.

Parte, o partita de' corrieri. Parte.

Parti, o doti d'animo. Parte, o prendas.

E' huomo di buone parti. Es hombre de muchas partes, o de prendas.

Parte avverbio, e vale mentre, o in tanto. Parte che io scrivo, voi potete dormire. Mientras.

Partecipe, che hà parte. Participe.

Partenza, partita, il partirsi. Partida.

Particella, piccola porzione. Partecilla.

Participare, haver parte, o porzione in una cosa. Participar, cavarle parte.

Participatore. Participante.

Participazione, il participare. Participacion.

Particolare, e particulare, contrario di comune, ed universale, cioè che appartiene ad un solo. Particular, especial.

Particolare, cioè cosa segreta. Particularidad.

Particularità. Particularidad.

Particularmente. Particularmente, en particular, en special.

Partigiana, sorte d'arme. Partesana.

Partire, far parti, separare, dividere, distinguere, e tanto delle cose materiali, quanto delle non materiali. Partir, dividir.

Partir, termine aritmetico. Partir.

Partire, o partirsi, andar via d'un luogo. Partir, salir.

Partirsi à buon ora, o per tempo. Partir temprano.

Partita, il partirsi. Partida, salida.

Partita, si dice anche à quella nota, o memoria che si fà di debito, o credito in su i libri de conti. Partida.

Partita, quella de' giuochi dove giuocano più per parte. Partida.

Partita anche diciamo il termine del giuoco, come fare una partita, due partite, cioè due giuochi, tre giuochi. Partita.

Partitamente, à parte à parte, à un per uno. Repartidamente, distinctamente.

Partito, via, modo. Traça, manéra.

Partito, patto, o condizione, convenzione, accordo. Concierto, partido.

Partido, risoluzione, determinazione. Resoluzion, determinacion.

Andar, o mandar il partito, è il ricercare per segni di fave, o d'altro l'opinion altrui nelle publiche deliberazioni. Votar.

Ritrovarsi à mal partito, cioè in frangente, e in pericolo. Hallarse en algun aprieto, estar muy apretado.

Diciamo metter il cervello à partito à

uno, ch' è metterlo in dubbio, e in confusione. Meter a uno en alguna confusion, o dar a uno que entendèr, o en que roér.

Partito, cioè ch'è andato via. Partido.

Partitore, che fà le parti. Partidor, repartidor.

Partizione partimento. Particion.

Parto, la creatura partorita. Parto.

Parto, il partorire. Parto.

Esser il parto si dice di quello stare in riposo doppo il parto. Estar de parto.

Partorire, mandar fuori del corpo il figliuolo, e dicesi propria delle donne che anche si dice far il bambino. Parir.

Parziale, appassionato, favorevole verso una delle parti. Parcial.

Parzialità. Parcialidad.

Pascere è propria il tagliar che fanno le bestie con i denti l'herba, o altra verzura per mangiare. Pacer.

Pascere, o dar da mangiare alle bestie che pascono. Apacentar.

Pascersi, nutrirsi, satollarsi. Apacentarse.

Pascersi la vista. Apacentarse la vista.

Pascimento, il pascere. Apacentamiento.

Pasciuto. Apacentar.

Pasciuto, satollo, sazio. Harto.

Pascolare, pascere. Apacentar.

Pascolo, prateria, o luogo pien d'herba dove pascon le bestie. Pasto, deheta.

Pasqua, giorno della Risurrezion di Christo, benche l'uso, e gli scrittori l'habbiano allargato à molte altre solennità. Pasqua.

Pasquale, di Pasqua, da Pasqua, attenente à Pasqua. Pasqual.

Pasquino, statua in Roma assai celebrata. Pasquin.

Passaggio, il passare. Passage.

Passaggio, termine nelle religioni militari. Passegge.

Passaggio di nave, o barca. Passage, flete.

Passamano, seta, o altra materia tessuta, e stretta per ornamento de' vestimenti. Passamano.

Passamano che tiene legato il ferraiolo al collo. Fiador de la capa.

Passare, verbo che significa moto per luogo, & hà varie significazioni. Passar.

Passare da casa d'uno. Passar por casa de uno.

Passar il fiume. Passar el rio.

Passare il tempo, il duolo, la pioggia, cioè finire. Acabar.

Passar il tempo, cioè consumarlo con qualche diletto. Passar el tiempo, entretenerse en alguna cosa.

Passar di bellezza, di sapere, e simili, cioè avanzare. Sobrepujar en hermosura, en subiduria a uno.

Passar à di lungo, cioè non badare ne trattenersi. Passar de largo.

Passar di vita, morire. Passar de vida, morir, fallecer, finar.

Passar uno, trafiggerlo, trapassarlo, penetrarlo. Traspassar.

Passare, penetrare. Penetrar.

Passar una cosa, cioè non ne favellare, e far conto che non sia detta. Passar por alto a una cosa.

Passar le scritture, o uno nella disamina. Passar admittir. (calle.

Passar per una strada. Passar por una

Passando un Gentil'huomo per una strada andavano innanzi à lui certe donne, che facevano una gran polvere con gli strascini. Volgendo il capo, subito che lo conobbero, si fermaron, dicendo. Passi V. S. perche non gli diamo della polvere. Rispose il Gentil'huomo, la polvere della pecora è antimonio per il lupo. Passando un Cavallero por una calle, que yuan delante del unas mugeres, que hazian mucho polvo con sus faldas. Bolviendo la caveça, come le conocieron, detuvieronse diziendo. Passe V. M. porque no le demos polvo. Respondio el Cavallero, el polvo de la oveja es alcohól para el lovo.

Passar innanzi, o avanti. Passar adelante.

Passar oltre, cioè innanzi. Passar adelante.

Passare à canto, o à lato d'uno. Passar junto a uno, o cerca de uno.

Passarsela bene, o male, cioè andargli à uno, bene, o male nel suo stato, o professione. Yrle bien, o mal a uno.

Passare, o penetrare come fà l'acqua, o l'olio, cadendo sopra panno, o simile. Calar.

Passar poca intelligenza trà alcuni, cioè non esser amici. No ser contentos.

Passar una cosa come in un soffio, maniera d'esaggerare la poca durata, o il breve passo d'una cosa. Yrse una cosa dentre las manos.

Passar

Passar parola, termine militare che significa dirsi una cosa, od avvisarsi. Passar la palabra.

Passare una punta di monte, termine di marinari. Doblar à una punta.

Passar un fiume per il vado. Vadear un rio.

Passar nel giuoco di primiera. Hazer passo.

Passargli à uno la collera. Quitarsele à uno el enojo.

Passar dall' altra parte. Passar de la otra parte.

Passata, cioè il passare. Paſséo.

Far una passata con uno intorno a qualche negozio, vale trattarne, e discorrere seco. Hablar con uno acerca de un negocio.

Dar passata, tralasciare. Passar por alto.

Far passata nelle lettere, cioè far profitto. Medrar en las letras.

Passatempo, piacere, gusto. Passatiempo, entretenimiento, gusto, holgura.

Passato, cosa passata, e che già fu. Paſsado, que ha sido.

Passati, cioè gli antenati, e maggiori. Antepassados, predeceſſores, antecessores.

Passatoio, pietra, o sasso che serve à passare i ruscelli. Passadiço.

Passeggiare, andar più volte à pian passo da un capo all' altro a uno spazio determinato. Passear.

Passeggiere, viandante, che è di passo, e non stanziato. Passagéro.

Passeggio, il luogo dove si passeggia. Passeo.

Passera uccello noto. Gurriòn.

Passerotto, passera giovane. Garrioncillo.

Passetto è una misura di legno per panni, drappi, e simili. Vara.

Passibile, atto à patire. Passible.

Passibilità. Passibilidad.

Passione, pena, patimento, travaglio. Passion, pena, trabajo.

Passione, o affetto d'animo. Passion.

Passione, o compassione. Laſtima, compassion.

Passione, per antonomasia intendiamo la morte di Nostro Signore Giesù Christo. Passion.

Passione si chiama ciascheduno de' quattro Evangeli, che trattano della Passion. Passion.

Passione, o fastidio che si piglia d'una cosa. Cuydado, trabajo, pena, pesadumbre.

Passirsi, si dice de' fiori quando vanno facendosi vizzi, e perdon la lor bellezza, e vigore. Marchitarse.

Passivo, che denota passione. Passivo.

Passo, distanza d'un piede all'altro in andando. Passo.

Passo, o luogo dove si passa. Passo.

Passo, o luogo di Scrittura. Lugar, passo.

Passo, vizzo, titolo che si dà à fiori quando hanno perso la lor vaghezza. Marchito.

Passo, o vizzo come si dice all'herbe, quando hanno lasciata la lor freschezza. Lazio.

Passo, cioè troppo maturo, questo si dice delle frutte, come fichi, pere, e simili, quando hanno passato una certa stagione della maturità. Passado.

Di passo, come in andando dir una cosa à uno di passo, e con l'occasione di quel camino, o di quel ragionamento. Dezir de passo.

Serrar il passo, cioè impedirlo, o negarlo. Cerrar el passo.

Passo passo, avverbialmente posto, cioè à poco à poco. Poco à poco, passo passo.

Passo pericoloso. Passo peligroso.

Dar il passo à uno. Dar el passo à uno.

Pasta, farina intrisa con acqua, e coagulata con rimenarla. Maſsa.

Esser di buona pasta, cioè di benigna, e buona natura. Ser de buona maſsa.

Pastelliere, colui che lavora di pasta, e fa pasticci, torte, & altre cose simili mangiative. Pastelero.

Pastelliera la donna, così. Pastélera.

Pastello coperto di pasta, dove stà dentro carne battuta, & altri ingredienti. Pastél.

Pasticciere è lo stesso che Pastelliere.

Pasticcio, pastillo. Pastél.

Pasticcio ch'è fatto di cosa intera, cioè che dentro tiene un pezzo grande di carne, o un pezzo senza partire. Empanado.

Pastiglia, una pasta odorifera che viene di Spagna. Pastilla.

Pastinaca, sorte di radice, come carota. Chirivia.

Pasti-

Paſtinare, cavar la terra, dividerla. Cavar la terra.

Paſtinato. Cavado.

Paſto, cibo. Comida.

Paſto, o convito. Combite, comida.

Antipaſto diciamo à quelle vivande, che ſi mettono in tavola al principio di menſa avanti all'altre. Principio de meſsa.

Paſto anche diciamo al polmone degl' animali, che ſi ammazzano per mangiar come de' buoi, caſtrati, e ſimili. Boſes, livianos.

Paſto, o paſcolo. Paſto.

Paſteggiare, banchettare. Banquetar à uno.

Paſto, come mangiare à paſto, termine che ſi uſa dagl'hoſti in Italia. Comer a paſto.

Paſtocchia, inganno, finzione, ciarlamento. Bernardina. *Dar paſtocchie à uno.* Dezir bernardinas, o traher a uno engañado, dar papilla.

Paſtoia, quel legame, o ſune che ſi mette a' piedi delle beſtie da cavalcare. Maniota.

Paſtorale, baſton Veſcovale, una delle inſegne del Veſcovo. Baculo Paſtoral.

Paſtorale, da paſtore, di paſtore, o attenente à paſtore. Paſtoril.

Paſtore, colui che cuſtodiſce greggi, & armenti. Paſtòr, zagal.

Paſtore per metafora s'intende il Pontefice, il Veſcovo, o altri ch'habbia cura d'anime. Paſtor.

Paſtorella, femina di paſtore. Paſtorcilla, zagaleja.

Paſtorello. Paſtorcillo, paſtorcico, zagalejo, zagalillo.

Paſtura, luogo dove le beſtie paſcono, o prateria, o il paſto ſteſſo. Paſto, deheſa.

Paſturale, quella parte della gamba del cavallo, alla quale ſi legono le paſtoie. Quartilla.

Paſturare, cuſtodire gli animali, tenendogli alla paſtura. Apacentar, ganado.

Patena, cioè il coperchio del Calice, e ſignifica il coperchio del Sepolcro. Patena.

Patente, chiaro, noto. Patente, notorio, manifieſto, claro.

Patente, cioè ſcrittura publica, & autentita per far fede. Patente.

Patente, cioè quella lettera autentica che dà il Principe à colui che manda in offizio, o carico. Proviſion.

Paternale, paterno. Paternal.

Paternità, l'eſſer padre. Paternidad.

Paterno, di padre, attenente à padre, e che deriva da padre. Paternal.

Paternoſtro, orazione de' Chriſtiani inſegnata da Chriſto, onde anche è chiamata Orazion Domenicale, detta coſi: perche comincia Pater noſter. Pater noſter.

Paternoſtro, o Ave Maria, intendiamo non per l'orazione, ma per quella pallottolina di legno, od altra materia che ſtà nella Corona, e con che contiamo i Paternoſtri, o l'Ave Maria che andiamo dicendo. Cuenta.

Patibolo, luogo dove ſi giuſtizia. Lugar ado los malechores padecen, horca, picota.

Patire, ſoggiacer all'operazione, ricever l'operar dell'agente. Padecèr.

Patire, ſopportare, comportare, ſofferire. Sufrir, padecer, llevar.

Patire, diciamo anche per ricever affizione, e dolore come io patiſco à veder la tal coſa. Yo me affligo, o congoxo en ver la tal coſa.

Patire anche diciamo di qualſi voglia coſa che riceve danno, e patimento, come il muro hà patito, il grano hà patito, la campagna patiſce. Recebir daño.

Patir di denari, di pane, e ſimile, cioè haverne careſtia. Tener meneſter de dineros, carecer de dineros, tener neceſſidad de dineros, andar alcançado de dineros.

Patir freddo, caldo, dolore, e ſimili, vale eſſer afflitto da quelle coſe. Tener frio, padecer frio, calor.

Non poter patir uno, haverlo à noia. No poder ver à uno de ſus ojos.

Patire d'un male, o d'una infermità. Eſtar tocado de una enfermedad.

Patria, luogo dove ſi naſce, o donde ſi trae l'origine. Patria.

Patriarca, titolo di dignità Eccleſiaſtica, un grado più alto dell'Arcivеſcovo. Patriarca.

Patriarca, titolo de' Padri. Patriarca.

Patriarcale, di patriarca. Patriarcal.

Patriarcato, titolo di giuriſdittione, e ſignoria ſottopoſta al Patriarca. Patriarcado.

Patricida, uccisor del padre, Patricida.
Patricidio, uccisione di padre. Patricidio, muerte del padre.
Patrigno, marito della madre di quello à chi sia morto il padre. Padrastro.
Patrimoniale, di patrimonio, derivante da patrimonio. Patrimonial.
Patrimonio, beni pervenuti per heredità del padre. Patrimoino, legitima.
Patrimonio s'intende anche per ogni sorte di beni venuti dagli antenati. Patrimonio.
Patrino, compare. Padrino, compadre.
Patrizio, huomo nobile, de' primi della Città. Patricio, noble, cavallero, hidalgo.
Patrizio, cioè di gente patrizia, e non plebeia. Patrizio, noble, hidalgo.
Patrocinare, tener protezione, difender. Amparar, ampadrinar.
Patta, numero variabile datto all'anno per ritrouare i termini della Luna. Epacta.
Pattare, pareggiare, onde giuoco patto, cioè levato del pari. Pactar.
Patteggiare, far patto, pattuire, convenire. Concertar.
Patteggiato, convento per patto. Concertado.
Patto, convenzione, accordo. Concierto, assiento, avenencia.
Patto, o condizione, come con questo patto. Con esta condicion, con esto.
Patto, come fare à patto di fare, di dire, così. Starei prima à patto di farmi ammazzare che. Antes dexara matarme que.
Pattuire, o accordare. Concertar.
Pattuito. Concertado.
Pave, dal verbo latino pavo, ne di questo verbo haviamo altro che questa voce, e vale teme, ha paura. Tiene miedo, teme.
Paventare, haver paura, temere. Temer, tener miedo.
Pavento, timore. Temor, miedo, espanto.
Paventosamente, timidamente, con pavento, con paura. Con miedo, medrosamente.
Paventoso, pien di pavento. Medroso, espantado.
Pavese, arme difensiva, che s'imbraccia come scudo, targa, o rotella. Paves, adargo.
Pavidoso, pauroso, timoroso. Medroso.
Pavimento, la parte superiore di palco, o volta, sopra la quale si camina. Suelo, pavimento.
Paura, immaginazione di male sopraſtante. Miedo.
Haver paura. Tener miedo.
Far paura à uno. Ponèr miedo a uno.
Pauroſamente. Medroſamente, temeroſamente.
Pauroſo, che hà paura, che di leggier teme. Medroſo, temeroſo.
Pauroſo, cioè che mette paura. Eſpantoſo, que pone miedo.
Pauſare, far pauſa, cioè ceſſar dall'operazione. Quitarſe, pauſar, ceſſar hazer pauſa.
Pauſa, ceſſazione. Pauſa.
Paziente, che hà pazienza. Paziente, ſufrido.
Paziente, talvolta ſi piglia in mala parte nel peccato nefando. Paziente.
Pazientemente, con pazienzia. Pazientemente, con paziencia.
Pazientiſſimamente. Pacientiſſimamẽte.
Pazientiſſimo. Pacientiſſimo.
Pazienza, ſofferenza, tolleranza. Paciencia, ſufrimento.
Pazienza, anche diciamo al bavaglio de' Frati. Eſcapulario.
Haver pazienza. Tener pacienca.
Pazzamente, con pazzia. Locamente, deſatinadamente, necianiente.
Pazzarello. Loquecillo, mentecatillo.
Pazzeſcamente è lo ſteſſo.
Pazzeſco, da pazzo. Loco, de loco.
Pazzia, mancamento di diſcorſo, e di ſenno, contrario di ſavieZza. Locura.
Pazziccio, cioè mezzo pazzo, o quaſi pazzo. Alocado.
Pazziſſimo. Loquiſſimo.
Pazzo, oppreſſo da pazzia. Loco.
Pazzo ſpacciato, cioè pazzo in ogni azzione, e tempo. Loco perenal, o perene.
Demandando à un pazzo di quanto tempo haveva biſogno uno per eſſer pazzo: riſpoſe, ſecondo la fretta che gli fanno i ragazzi. Pregontando a un loco que tanto tiempo avia meneſter uno para ſer loco: reſpondio, ſegun la prieſſa le dieron los muchachos.
Pecca, vizio, mancamento, difetto. Falta, tacha, defecto.

Pec-

Peccare, *commetter peccato*. Pecar, errar.

Peccare d' una cosa, cioè commetter più peccato, o errore in quella, che in altre. così. Io sò di quel che pecca il tale. Yo sò de que piè coxéa fulano.

Peccare così. Il tale pecca più di semplice, che di malizioso. Fulano mas peca de bobo, que de malicioso.

Peccato è ogni detto, e fatto, & ogni cosa desiderata contra la legge di Dio. Pecado.

Peccatuzzo, picciol peccato, cioè che aggrava poco, e che è più facile ad esser perdonato. Pecadillo.

Peccatore, che pecca, che hà peccato. Pecadòr.

Peccatrice, femina che pecca. Pecadóra.

Pecchia, animaletto volatile che fa il mele. Aveja.

Pecchia, o pancia. Pança, barriga.

Pece, ragia di pino tratta dal suo legname col fuoco. Pez, brèa.

Pecora, animal noto. Oueja.

Pecoraggine, scimunitaggine, sciocchezza, tratta la metafora dalla stolidità della pecora. Tonteria, boberia.

Pecorajo, guardian di pecore. Pastòr, ganadero.

Pecorella, lo stesso che pecora, detto così per mostrar più la sua timidità, e mansuetudine, come si dice di poverello. Ovejuela, ovejira, ovexilla.

Pecorile, luogo dove ricoverano le pecore. Aprisco, corral de ovejas.

Pecorino, figliuolo piccolo della pecora, agnellino. Corderillo.

Pecorone si dice d'huomo sciocco, e scipito, e senza giudizio. Necio, mentecato, tonto, bobo.

Peculio, mandra, gregge, bestiame. Ato, o manada de ganado.

Peculio, termine legale, si dice a tutto quello, che'l figliuolo di famiglia, o lo schiavo tiene in proprio di volontà del padre, o del suo padrone. Pegujal, peculio.

Pecunia, metallo monetato, danari. Dinero, moneda.

Pecuniale, attenente a pecunia. Cosa perteneciente a dinero.

Pecuniario è lo stesso.

Pecunioso, abbundante di pecunia. Cosa perteneciente a dinero.

Pecunioso, abbondante di pecunia, ricco. Dineroso, rico, caudaloso.

Pedagogo, o pedante, colui che guida i fanciulli, & insegna loro. Ayo, maestro.

Pedale, il tronco dell'albero. Tronco del arbol.

Pedante, vedi *pedagogo*.

Pedata, l'orma che fà il piè. Pisáda, rastro, huella.

Pedignone, humore che concorre nelle dita de' piedi, & impedisce l'uso di essi in andare. Savañon.

Pedina, vedi *pedona*.

Pedona, quel pezzo nel giuoco degli scacchi, che si allunga innanzi, che anche là diciamo pedina. Peòn.

Pedone, soldato a piede. Peòn.

Pedone, si dice anche di qualunque fà viaggio a piede. Peòn.

Peduccio, è tutta quella parte dal ginocchio in giù del montone, castrone, o del porco, la quale non si dice peduccio, se non ispiccata dall'animale. Mano de carnero, de puerco.

Pedale, si dice alla parte della calzetta, che cuopre il piè. Peàl.

Pegaseo, di pegaso. Pegaséo.

Pegaso, nome di cavallo alato, che nacque del sangue di Medusa. Pegáso.

Peggio, nome comparativo, che vale più cattivo. Peòr.

Peggio di me, di te, di quelli. Peòr que yo, que tu, que aquellos.

Peggio, avverbio, vale più malamente, peggiormente. Peòr.

Peggioramento, il peggiorare. Peoria.

Peggiorare, ridurre di cattivo stato in peggiore. Peorar.

Peggiorato. Peorado.

Peggiorargli a uno, tanto, o quanto si dice in materia d'interesse, come. La tal cosa m'ha peggiorato più di dieci scudi. He perdido en la tal cosa mas de diez escudos.

Peggiore, vedi *peggio nome*.

Pegno, quel che si dà per sicurtà del debito in mano del creditore. Prenda.

Pegola, materia tenace, con la quale le pecchie turano le fessure delle loro stanze. Brea.

Pelago, profondo ridotto d' acque. Pielago.

Pelago, o mare. Mar.

Da pelago si dice impelagato, che vale intrigato quasi immerso nel pelago. Me-

tido, empantanado, engostado en algo.

Pelame, qualità del pelo. Pelo, pellexo.

Pelar, sverre i peli. Pelar.

Pelato. Pelado, desplumado.

Pelatina, infermità che fa cadere i peli. Pelóna.

Pelato. Pelado.

Pelle, spoglia dell' animale. Pellexo, piel.

Pelle pelle, avverbialmente, vale poco a dentro, & in superficie. Entre cuero y carne, someramente.

Pellegrinaggio, il pellegrinare. Romeria, peregrinacion.

Pellegrinare, andar per gl' altrui paesi. Peregrinar.

Pellegrinazione, vedi *pellegrinaggio.*

Pellegrino, cioè singolare, quasi non più mai veduto. Peregrino, singular.

Pellegrino, è una specie di falcone. Nebli.

Pellegrino, colui che va in pellegrinaggio, o per devozione, o per vedere il Mondo sotto specie di santità. Peregrino, romero.

Pellegrina, femina di pellegrino. Peregrina, romera.

Pellicano, è un' uccello in Egitto, di che gli Egiziachi dicono, che i figliuoli tradiscono il padre, e ferisconlo con l' ali per mezzo il volto, onde egli se ne cruccia in tal maniera, che gli uccide, e quando la madre gli vede morti, gli piagne tre dì, tanto che alla fine si ferisce nel costato col becco, ne fa uscir molto sangue, e fallo cadere sopra gl' occhi de' suoi figliuoli, tanto che per il calor di quel sangue risuscitano, e tornano in vita, e chi non lo crede non penso che sia heretico. Pelicano.

Pelliccia, veste foderata di pelle, che habbia lungo pelo, come di martore, volpi, e simili. Ropa aforada con pellejos.

Pellicciajo, colui che tiene pelliccie. Pellexéro.

Pellicciere è lo stesso.

Pelliccione, pelliccia grande. Zamarro.

Pellicello, è un picciolissimo bacolino, il quale si genera a rognosi in pelle, e rodendo cagiona un' acutissimo pizzicore. Arador.

Disse uno ad un huomo piccino, che haveva della rogna. Adesso veggo quello che mai ho visto, la rogna nel pellicello. A un hombre chiquito, que tenia sarna, dixo uno. Aora veo lo que nunca vi, la sarna en el aradòr.

Pellicina, pelle picciola, sottile. Pellicilla, pellexillo.

Pellicino di sacco, o balla, cioè quelli estremi che lasciano, e si riempiono di qualche cosa per poter più facilmente pigliar il sacco, o la balla per caricare. Cogujòn.

Pello, parte escrementale radicata nella pelle degli animali, la quale da' Medici è detta cute, & esce fuor per li pori, derivante dagli escrementi dell' ultima cottione, che manda la natura delle parti interiori, all' esteriori. Pelo, vello.

Peloso, di folto pelo. Velloso.

Peltro, stagno raffinato con argento vivo. Peltre.

Peluzzo, picciol pelo. Pelillo.

Pena, castigo de' misfatti, supplizio, punizione. Pena, castigo.

Pena, o afflizione. Pena, congoxa, trabajo, cuydado.

Pena o fatica. Trabajo.

Penalità, effetto della pena, o la pena essa. Penalidad.

Penare, indugiare, tardare. Tardar. *Va, e non penar troppo.* Vete y no tardes mucho.

Penar, o patir pena. Penar.

Penato, che sente pena. Penado.

Pendagli, diciamo a quei fornimenti di cuojo, che servono per mettervi dentro la spada che si porta a canto. Tiros.

Pendente, che pende. Que està colgando, pendiente.

Pendente, cioè che piega più verso una parte, che verso l'altra. Acostado.

Pendente, cioè non deciso, ne risoluto, & è termine legale. Pender, o estar pendiente.

Pendente diconole donne à giojello, o simil cosa, che per ornamento portano al collo appiccato a catena, o a nastro, o simile. Brinquiño.

Pendere, star sospeso, appiccato à una cosa. Colgar, estar colgado.

Pendere inverso una parte, cioè esser volto, o inclinar a quella. Estar acostado haz ia una parte.

Pendere, assolutamente si dice di quello che

che non stà dritto. Estar tuerto, o pendiente.

Pendere, o dependere, procedere. Proceder, depender, derivar.

Pendere a un colore. Tirar à un color.

Pendere una lite, o piato dinanzi a uno. Passar ante uno algun pleyto.

Pendice, fianco di monte. Falda de monte.

Pendice, cioè l'estremità d'una Città, cioè quella parte che è più vicina alle mura. Arrabal.

Pendio, pendente a pendio. Acostado, o que está acostado.

Pendolone, cioè pendente. Colgando.

Penerate, sono quelle fila che rimangono à panni quando si levano dal telajo. Cadillos de tela.

Penetrabile, atto a penetrare, o ad esser penetrato. Penetrable.

Penetrante, che penetra. Penetrante, que penetra.

Penetrare, passar a dentro alle parti interiori. Penetrar, passar.

Penetrare una cosa, cioè arrivar al conoscimento d'essa per via d'investigazione, e di discorso. Escudriñar, penetrar.

Penetrativo, che penetra, che ha virtù di penetrare. Penetrativo, penetrante.

Penetrazione, il penetrare. Penetracion.

Peninsola, un Isoletta, o quasi Isola. Peninsula.

Penitente, che si pente, e si dice di chi hà contrizione de' suoi peccati. Penitente.

Penitenza, sodisfacimento penale, per li falli commessi. Penitencia.

Penitenza, uno de' sette Sagramenti della Chiesa. Penitencia.

Penitenza, o pentimento. Arrepentimiento.

Penitenza, pena, gastigo. Pena, castigo.

Penitenziale, di penitenza, termine di Scrittura, come Salmi Penitenziali. Salmos Penitenciales.

Penitenziere, Confessore, o che hà autorità d'assolvere de' casi riservati. Penitenziero.

Penna, quella di che son coperti gli uccelli, e di che si servono per volare, e noi per scrivere. Pluma.

Penna di monte, cioè cima, o sommità. Cumbre.

Pennacchio, espannacchio, più penne insieme, che si mettono, o al cappello, o a' cimieri. Penacho, plumage.

Pennajuolo, strumento da tener dentro le penne da scrivere. Caxa de escrivanias.

Pennato, strumento di ferro adonco, che serve per potare. Podadéra.

Pennato, che hà penne. Que tiene plumas, vestido de plumas.

Pennecchio, conocchia, pennecchio in su la rocca. Maçorca, o taréa di hilado.

Pennello, strumento che adoprano i dipintori à dipingere. Pinzel.

Pennetta, piccola penna. Plumilla.

Pennito, pasta fatta di farina d' orzo, e di zucchero, buono a mollificar la tosse, cagionata da infreddatura. Alfeñique.

Pennoncello è quel poco del drappo, che si pone vicino alla punta della lancia à guisa di bandiera; che anche diciamo, banderuola. Gallardete.

Pendone, stendardo, bandiera. Pendòn, vandéra, estandarte.

Pennoso, pien di penne. Vestido de plumas.

Pennato è lo stesso.

Penuzza, piccola penna. Plumilla, plumita.

Penosamente, con pena. Grave, o enojosamente.

Penosissimo. Gravissimo, enfadosissimo.

Penoso, pien di pena, che apporta pena. Enfadoso, molesto, pesado.

Pensare, il discorrere, che fa la mente intorno a diverse cose per elegger quella che ella giudichi, esser la migliore. Pensar.

Dar che pensare. Dar en que entender, o en que roér.

Pensare, o stimare, darse ad intendere. Creér, pensar, persuadirse, darse a entender.

Pensavo che tu fussi quivi. Entendi que estavas alli. *Si noti questo modo di dire*.

Pensatelo voi, modo di dire che nega. No por cierto, o no lo creo por cierto.

Penso che ci habbia ad esser un grande scompiglio. Pienso que a de haver un grande alborroto.

Pensavo che volesse piovere. Entendi que queria llover.

Pensici lui, o pensivi lora, modo di dire. Allà se lo aya, o allà se lo ayan.

Pensare a casi suoi, o a caso suo. Mirar por si.

Pensai haver a morir di risa. Entendi morir de risa.

Pensate voi se lui anderà alla guerra, modo di dire, che nega. Bonito es el parayr a la guerra.

Pensata, o deliberazione. Deliberacion, determinacion, resolucion.

Pensata, il pensare, o il pensiero. Pensamiento.

Pensatamente, consideratamente. Consideratamente, con consideracion, cuerdamente.

Pensiero, il pensare. Pensamiento.

Pensiero, fastidio, inquietudine. Cuydado.

Pensoso, pien di pensiero. Pensativo.

Pentagolo, è figura matematica, che hà cinque canti, e stà sopra il quadrangolo. Pentagono, o cosa de cinco esquinas.

Pentimento, il pentirsi. Arrepentimiento.

Pentirsi, mutarsi d'opinione, e di volontà. Arrepentirse.

Pentito. Arrepentido.

Pentola, o pignatta, vaso per lo più di terra cotta, nella quale, posto al fuoco si cuocono le vivande. Olla.

Pentolajo, colui che fà, o vende pentole. Ollero, alfaharero.

Pentolino, cioè pignatta, o pentola piccola, e dicesi solo in genere masculino. Puchero.

Penuria, carestia. Carestia, falta.

Penultimo, innanzi all'ultimo. Penultimo.

Penzolo, diciamo a più grappoli d'uva colti dalla vite, & uniti insieme, detti così dall'appiccargli al palco dove pendono. Colgajo de uvas.

Penzolare, star pendente, o sospeso in aria. Colgar, estar colgando.

Peonia herba. Peonia.

Pepe, aromato noto. Pimienta.

Pepajola, vaso dove si tiene il pepe. Pimentero.

Per, prepositione locale, che s'adatta co' verbi di moto. Por.

Per, in vece di da, così. Non rimase per me, cioè non restò da me. No quedò por mi.

Per, significa per cagione, per amore. Per udir cantare, lassare il mangiare. Por oyr cantar, dexaria de comer.

Per, mediante, così. Per quelli preghi. Por aquellos ruegos.

Per in vece di, come in luogo. Lo tengo per figliuolo. Lo tengo en lugar de hijo.

Per, in vece dicon tempo, dentro allo spatio Per un giorno voglio che. Por un dia quiero que.

Per, in vece da luogo, così. Egli son per madre discesi. Ellos an decendido de parte de madre.

Per, tal hora denota distributione. Fece venire per ciascun due pugnali. Por cada uno.

Per tutto, cioè in ogni luogo. En todas partes.

Per giorno, cioè ogni giorno. Ammalavano mille per giorno. Cada dia.

Per parte di. De parte de.

Per me, cioè quanto a me, o al parer mio. Segun pienso.

Per, come tornar per una cosa, cioè tornare a pigliarla. Bolver por una cosa.

Venire, o andare per Ambasciatore. Yr o venir por Embaxador.

Haver per moglie, cioè esser congiunto in matrimonio con una donna. Estar casado con una muger.

Mandar per uno, cioè mandarlo a chiamare che venga a te. Embiar por uno.

Mandar per una cosa, cioè mandarla a pigliare. Embiar a tomar una cosa.

Per, così. Star per cadere, star per morire, cioè in pericolo di cadere, o di morire. Estar a pique de caer, o de morir.

Per, preposto all'infinito col verbo essere, gli dà forza di quello, che comunemente si chiama participio, come son per amare, per fare, o per dire. Estoy por amar, por dezir, o hazer.

Per poco che gli costi, gli costerà. A no nada, costar le ha. *Si noti questo modo di dire.*

Per l'appunto, o giusto, così. Son dieci scudi per l'appunto. Son diez escudos cavales, o cavalmente.

Per l'appunto anche diciamo a cosa che ver-

venza giusta, & a misura, così. Questi guanti mi stanno bene per l'appunto. Estos guantes me vienen de molde.

Per mio, per tuo, per suo amore. Por mi; por tu, por su amor.

Per conto mio. Por mi cuenta.

Per esser venuto. Por aver venido.

Per oggi. Por oy.

Per il viaggio. En el camino.

Per l'avvenire. De aqui adelante, de oy mas.

Per lo più. Las mas vezes.

Per quello che hora si usa. Segun, ò conforme lo que aora se usa.

Per mio consiglio. Por mi consejo.

Per molto che. Por mas que.

Per non dire. Por no dezir.

Per ogni verso. Por todas partes.

Per ordine del rale. Por orden, ò autoridad de fulano.

Per qual cagione. Por que raçon, ò por que causa.

Per quanto si stenderanno le mie forze. Por lo que yo pudiere, ò quanto mis fuerças alcançaren.

Per quanto starà à me. Por lo que estuviere en mi mano.

Per questo, e non per altro. Por esso, y no por otra causa.

Per rata. Pro rata cantidad.

Per sempre. Para siempre jamas.

Per tanto. Por tanto, por lo qual.

Per tua via. Por tu medio.

Per il che. Por lo qual.

Per quando siano grandi. Para de aqui à quando sean grandes.

Per schiena di muli, così. Molte cose vengono a Fiorenza per schiena di muli. Muchas cosas vienen a Florencia de acarreo.

Per quanto io conosco. A lo que yo alcanço.

Per niente, cioè senza pagamento. De valde.

Per niente, cioè senza causa. Por no nada, sin paraque.

Per andare, questo modo di dire s'usa per insegnare altrui la strada che è nota, e suppono che lui sappia qualche cosa, o strada soggiungiamo. Assi como vamos.

Per molti esempi che io dia. Por mas exemplos que yo de.

Per logoro, cioè per bisogno ordinario. Para lo que uno ha menester.

Per tutto ci è che fare. En todas partes ay una legua de mal camino, adonde yrà al buey que no are?

Per servire a V.S. Para servir à V.M.

Per paura. De miedo.

Per ogni bagatella, cioè per ogni minima cosa. Por cada no nada.

Per di qui a domane. De aqui a mañana.

Per maladetta rabbia, cioè per forza. A mas no poder.

Per non poter far di manco. A mas no poder.

Per i suoi begli occhi, modo di dire che inferisce poca gratia, e merito d'uno. Por sus ojos vellidos.

Per tempo, a buon'ora. Temprano.

Per hora. Por aóra.

Per i tempi adietro. En tiempos atràs.

Per questa volta. Por esta vez.

Per di dove? o per donde? Por donde?

Per qualunque luogo che. Por doquiera que.

Per lo contrario. Por el contrario.

Per quello che mi tocca, cioè per la parte mia. Por lo que a mi me toca, ò por la parte que a mi me cave.

Per la maggior parte. Por la mayor parte.

Per che luogo? Porque lugar?

Per la non pensata, all'improvviso. Sin pensar.

Per capriccio. Por antojo, por gusto.

Pera, frutta nota di molte sorti. Pera.

Pera bergamotta. Pera bergamota.

Pera moscadella. Cermeña.

Per addietro, per il passato. Entiempos atràs.

Per avventura, forse. Por ventura, por dicha, quiça.

Per ben che, lo stesso che benchè. Aunque.

Per certo, certamente. Por cierto.

Perchè? particella interrogativa, e vale per qual cagione? Por que? como?

Perchè non hai fatto quel che io ti dissi? Como no as echo lo que te dixe?

Perchè, ò acciochè, ò affinchè. Paraque.

Perchè non mi piace. Porque no me gusta, porque no gusto dello.

Perchè, con l'articolo avanti posto nominalmente, vale cagioni: Il perchè non lo voglio dire. El porque, ò la causa no la quiero dezir.

Per ciò, per questo, per questa cagione. Por esso, por esto.

Perciochè, in vece di perchè. Pues.

Per conseguente, conseguentemente. Consiguientemente, por consiguiente.

Percossa, battitura, o colpo che si dà, ò si tocca, e per il più senza ferita. Golpe.

Percossa, o ammaccatura d' un vaso. Abolladura.

Per cossa, da lato, per fianco. De lado.

Percuotimento, il percuotere, la percossa. Golpe.

Percuotitore, che percuote. Sacudidor, golpeador, açorador.

Percuotere, dar colpo, battere, bassare. Golpear, dar golpes, sacudir, herir.

Percuotere in una cosa. Dar un golpe en una cosa, herir.

Percuotere od ammaccare un vaso, cioè lasciarvi dentro il segno della percossa. Abollar un vaso.

Percosso così. Abollado.

Percuotere, o bastonare. Apalear, dar de palos.

Percuotere, o dare. Açotar.

Percuotersi una cosa con l'altra. Herirse, o chocar una cosa con otra.

Percussione, percossa. Herida.

Perdere, restar privo d'una cosa già posseduta. Perder.

Perdere il favore che uno haveva. Caer de la privança, o perder el favor.

Perdere, il contrario di vincere, e s'intende del giuoco. Perder *Vn Dottor di legge haveva perso di molti danari alle carte, e rimase meschiandole, come è usanza di chi ha perso: domandandogli uno quello che lui faceva, rispose. Stò guardando in che cosa si erro questo processo.* Un Letrado avia perdido muchos dineros a los naypes, y quedosse barajando, como es costumbre de los que han perdido, preguntandole uno que hazia? respondio, estoy mirando en que se erró este processo.

Perdere, anche diciamo per il contrario di guadagnare quando si parla di traffichi, e mercantie, cioè mettervi del capitale. Perder.

Perdimento, il perdere. Perdida.

Per Dio, avverbio di giuramento, o confermation di detto, o di fatto. Por Dios.

Perdita, il perdere. Perdida.

Perditore, che perde. Perdedor.

Perdizione, dannazione. Perdicion.

Perdonanza, Indulgenza concessa da Pontefici à chi visita i luoghi pii. Indulgencia. *Pigliar la perdonanza.* Ganar el Jubileo, o la Indulgencia.

Perdonare, dar perdonanza. Perdonar.

Perdoni V.S. della briga: modo comune di scusa. Perdone V. M. el enfado.

Perdonatore, che perdona. Perdonador.

Perdonatrice, femina che perdona. Perdonadóra.

Perdono, il perdonare. Perdòn.

Perdono, cioè Indulgenza. Indulgencia.

Pigliar il perdono. Ganar Indulgencia.

Perdurabile, lo stesso che durabile, ma ha alquanto più di forza. Perdurable.

Perdurevole è lo stesso.

Perduto, o perso. Perdido.

Peregrinaggio, vedi pellegrinaggio. Romeria, peregrinacion.

Peregrinare, vedi pellegrinare.

Peregrinazione, vedi pellegrinazione.

Peregrino, colui che và per gli altrui paesi, con habito particolare visitando i luoghi santi. Peregrino, Romero.

Peregrino, straniero, forastiero. Estrangero.

Perfettamente, interamente, compitamente. Perfecta, o acabadamente.

Perfettissimamente. Perfectissimamẽte.

Perfetto, ciò che non hà bisogno che gli si aggiunga niente, intero, compito. Perfecto, acabado, cumplido.

Perfezionare, condurre a perfezione. Perfizionar, acabar.

Perfezionato. Perficionado, acabado, cumplido.

Perfezzione, fine, compimento. Perfection.

Perfidia, malvagità. Maldad, porfia.

Perfidia, ostinazione. Porfia, terquedad.

Perfidiare, star ostinato. Porfiar.

Perfidissimo. Porfiadissimo.

Perfido, malvagio. Malvado.

Perfido, ostinato. Porfiado.

Perfidioso è lo stesso.

Pergamena, carta pecora, che cuopre il lino in fu la conocchia, ridotta in forma di cartoccio, detta così perche

per

per il più si fà di carta pecora. Rocador.

Pergamo, o pulpito, luogo rilevato fatto di legname, o di pietra, dove si stà a far diceríe, proprio de' Predicatori. Pulpito.

Pergiurio, scongiuro. Perjurio.

Pergola, una ingraticulato di pali, o d'altro legname a foggia di palco, o di volta sopra la quale si mandano le viti. Parra.

Pergolato, molte pergole insieme. Parral.

Pergoletto è lo stesso.

Periculare, correr pericolo. Peligrar.

Pericolato. Peligrado.

Periçolo, male, e rovina soprastante. Peligro.

Pericolosamente. Peligrosamente.

Pericoloso, pien di pericoli. Peligroso.

Periglio è lo stesso.

Periglioso, vedi *pericoloso.*

Per innanzi, per l'avvenire. De aqui adelante, de oy mas.

Per infino, o infino. Hasta.

Periodo, cioè clausola ronda, ed intera. Periodo.

Peripatetico, colui che è della setta de' Filosofi così detti. Peripatetico.

Peritarsi, cioè haver poco animo, e gran vergogna di fare, o dire una cosa. Empacharse, cortarse, tener verguença, encogerse, tener miedo.

Peritoso, che si perita. Medroso, vergonçoso.

Perire, andar male, morire. Perecer.

Per istraforo, segretamente. Segretamente, ecindidamente, al solapo.

Perizia, esperienza, sapere. Esperiencia, curso, platica.

Perla, gioja nota. Perla.

Perle minute. Aljofar.

Per la entro, vale per entro quel luogo. Acullà dentro.

Per la qual cosa, posto avverbialmente denota cagione. Por lo qual.

Per la non pensata, improvvisamente. De improvviso, sin pensar.

Per il contrario, posto avverbialmente. Por el contrario.

Per lungo, cioè per il verso della lunghezza della cosa. Por lo largo.

Permanente, durabile. Durable, permaneciente.

Permanenza, perseveranza, stabilità. Stabilidad, perseverancia.

Permanere, rimanere, restare. Permanecer, quedar.

Per miracolo, cioè di rado, o poche volte. Por maravilla.

Permissione, il permettere. Permission, licencia.

Permettere, concedere, lasciar fare. Permitir, conceder, dexar, hazer.

Permischiamento, revoluzione. Alborroto.

Permischiare, mescolare, confondere. Confundir, mezclar, rebolvè.

Permistione, mescuglio, mescolanza. Rebolucion, mezcla.

Permutare, cambiare. Trocar.

Permutazione, permutamento. Mudança, trueco.

Pernice, uccello noto, & ottimo in cibo. Perdiz.

Pernicioso, dannoso, nocevole. Dañoso, pernicioso, perjudicial.

Perno, quel legno, o ferro ricondo, e lungo, sopra'l qual si reggon le cose che si volgono in giro. Pernio.

Pernottare, albergar di notte, consumar la notte. Trasnochar.

Pero, albero noto, e ne son di molte specie. Peral.

Però, congiunzione dimostrante la ragion della cosa, e vale per questa cagione. Por esto, però.

Però che, imperciochè. Pues.

Per opposito, per il contrario. Por el contrario.

Per ordine. Por orden.

Per parte, in vece, in nome. De parte, en nombre de uno.

Perpendicolare, che pende a piombo. Perpendicular.

Perpendicolarmente. A plomo, perpendicularmente.

Perpendicolo, quel piombino, o pietruzza legata all'archipenzolo con un filo, col quale i muratori aggiustano il piano, & il piombo de' lor lavori. Plomo de albañil.

Perpetuare, divenir perpetuo. Perpetuar.

Perpetuità. Perpetuidad.

Perpetuo propriamente che hà principio, e non fine. Perpetuo.

Perplessità, ambiguità, dubbio. Perplexidad, duda.

Perplesso, ambiguo, dubbioso. Perplexo, dudoso.

Per poco, quasi, quasi che, poco manco

che. Por poco, estuvo a pique de, o por poco que.

Per questo, avverbialmente posto. Por esso, o por esto.

Persa, herba nota, detta majoraha per altro nome. Almoradux.

Perseguitore, che perseguita. Perseguidor.

Perseguizione, il perseguitare. Persecucion.

Perseguitare, esser contrario a uno, cercar di nuocergli con fatti, o con parole. Perseguitar.

Perseguitato. Perseguido.

Perseverante, che persevera. Perseverante, que persevera.

Perseverantemente. Perseverantemente, sin cessar, continuamente.

Perseveranza, virtù che fa l'huomo in ben operare. Perseverancia.

Perseverare, haver perseveranza. Perseverar, yr adelante, continuar.

Perso, cioè cosa persa, o perduta. Perdido.

Persona, vale huomo, o donna. Persona.

Persona, talvolta vale niuno, o alcuna, così. Guarda se vi è persona. Mira si està ay alguien, o alguno, o nadie.

Personalmente, cioè in persona. Personalmente, presencialmente.

Personaggio, huomo di grande affare. Cavallero, o señor principal, personage.

Personale, della persona, attenente alla persona. Personal.

Personcina, cioè huomicciuolo, o donnicciuola. Hombrecillo, mugercilla.

Perspicace, d' acuta vista, che vede perfettamente. Perspicaz.

Perspicacissimo. Perspicacissimo.

Persuadere, dar ad intendere, far credere. Persuadir.

Persuasione, il persuadere. Persuasion.

Persuasivo, atto à persuadere. Persuasivo.

Per tanto, avverbio. Portanto.

Per tempo, di buon hora, a buon hora. Temprano.

Pertica, baston lungo. Vara, percha.

Perticare, percuotere con pertica. Varear.

Pertinace, ostinato, e fermo nell'opinione che egli hà in se concetta. Pertinaz, porfiado, terco, cabecudo.

Pertinacemente, con pertinacià. Pertinazmente, porfiadamente.

Pertinacia, ostinazione. Pertinacia, obstinacion, porfia.

Pertinente, o appartenente, cioè che di necessità si richiede a una cosa. Perteneciente.

Pertinenza, o appartenenza, quello che si richiede di necessità per una cosa. Pertenencia.

Per traverso. Por el través.

Pertugiare, bucare. Agugerar, horadar.

Pertugiato. Agugerado, horadado.

Pertugetto, picciol buco, o pertugio. Agugerillo.

Pertuggio, o buco. Agugéro.

Perturbare, scompigliare. Alborrotar, rebolver, perturbar.

Perturbato. Alborrotado, rebuelto, perturbado.

Perturbatore. Alborrotador, rebolvedor, perturbador, inquietador.

Perturbazione, alterazione, commovimento, scompiglio. Alborroto, rebuelta, perturbacion.

Pertusare, vedi *pertugiare*. Agugerar, horadar.

Pertuso, vedi *pertugio*. Agugéro.

Per tutto ciò, posto avverbialmente vale tuttavia, contuttociò, con tutto questo. Con todo esso, todavia.

Pervenire, arrivar. Llegar.

Per ventura, a caso, a sorte. Por ventura, por dicha, a caso, quiçà.

Perversamente, con perversità, malvagissimamente. Perversamente, malamente.

Perversità, iniquità, malvagità. Maldad, vellaqueria.

Perverso, malvagio, pessimo. Malvado, perverso, pestilencial, depravado.

Pervertere, guastar l'ordine, metter sottosopra. Pervertir, depravar, rebolver, alborrotar, arropellar.

Peruggine, pero salvatico. Guadapero.

Peruzza, piccola pera. Perilla, perica.

Pesante, che pesa, grave. Pesado.

Pesante, metaforicamente s' intende per grave, e d' importanza. Grave, de mucha consideracion, o importancia.

Pesare, esser grave, esser di peso. Pesar.

Pesar più, cioè esser di maggior valore. Pesar mas, o ser de mayor cantia, o valor.

Pesargli, cioè rincrescergli, e dispiacergli. Pesarle.

Pesare, cioè tener sospeso, o attaccato a bilancia, o stadera per saperne la gravezza. Pesar.

Pesato, cioè considerato, di gravità. Pesado, grave, considerado.

Pesato, cioè ch' è stata vista la sua gravezza, o peso. Pesado.

Pesca, con l'e larga, frutta nota. Durazno.

Pesca, con l'e stretta cioè la pescagione, o luogo dove si pesca. Pesca.

Pescagione è lo stesso.

Pescara, riparo che si fà ne' fiumi per ritener il corso dell' acque, come vediamo dove sono molini a acqua. Presa.

Pescare, cercar di pigliar i pesci. Pescar.

Pescare poco a fondo, diciamo di chi sà superficialmente, e poco. Ahondar poco en las cosas.

Pescatello, piccol pesce. Pececillo, pescadillo.

Pescatore, che pesca, che esercita l'arte del pescare. Pescador.

Pescare, si dice delle barche, o navili quando più, o meno si tuffano nell'acqua per lor gravezza, o curvità. Coger poca, o mucha agua.

Pesce, nome generale di tutti gli animali che nascono, e vivon nell'acqua. Pece, pescado.

Pesci, uno de' segni celesti. Peces.

Volendo saper d'uno a quello ch'egli s'pieghi diciamo, che pesce pigl'egli. En que entiende fulano.

Un gentilhuomo invitò due amici a desinarsi un giorno di magbero, & avanti che si mettessero à tavola, e' mostrava d'haver dispiacere per non haver da dargli del pesce, ma solamente dell' huova: disse uno di quelli, Signore con l'huova si possono fare molti acconcimi: replicò il Gentilhuomo, Signore a ogn' uno ne daranno due, le Signorie vostre gli faccino acconciar come più lor piace. Combidò un Cavallero a comer a dos amigos un dia de pescado, y antes que se assentassen a la messa, el Cavallero mostrava tener pena por no tener pescado, ni otra cosa que dalles a comer si no huevos: dixo uno dellos, Señor de huevos se pueden hazer muchos guisados: replicò el Cavallero, Señor a cada uno les daran dos, guisense de la manera que vuestras mercedes mandaren.

Pesce, marinato, cioè fritto, e posto nell' aceto. Pescado en escaveche.

Pescetto, piccol pesce. Pececillo.

Peschiera, ricetto d' acqua per tenervi dentro dei pesci. Estanque, alberca.

Pescaiuolo, che vende il pesce. Pecedero, que vende pece.

Pescina, peschiera. Pesquero, attajo para prender peces, picina.

Pescione, pesce grande. Peçaço.

Pescivendolo, vedi pescaiuolo.

Pesco, albero che fà le peschе. Durazno.

Peso, o gravezza. Peso.

Peso, momento, importanza. Importancia, tomo, consideracion.

Peso, o cosa grave. Pesado.

Peso, o strumento da pesare. Peso.

Pessimamente. Vellaquissimamente.

Pessimo. Malissimo, vellaquissimo.

Pesta con l'o stretta, pedata, o orma. Rastro, pisada, huella.

Pestare, ammaccare una cosa percotendola per ridurla in polvere, o raffinarla. Moler.

Pestare, o calcar co' piedi. Pisar, hollar.

Pestar l'acqua nel mortaio, cioè affaticarsi in vano. Coger aqua en cesto.

Pestello, strumento col quale si pesta. Majadero, mano de mortero.

Pestifero, che apporta peste. Pestilencial, pestifero.

Pestilente è lo stesso. Pestilencial.

Pestilenza, male contagioso, che nasce da corruzion d'aria. Pestilencia.

Pestilenziale, che hà qualità di pestilenza. Pestilencial.

Pestio, pestamento, il pestare. Ruydo de pies.

Pesto, cioè pollo pesto che si fà per dar sustanzia all'ammalato, che non può mangiare. Pisto, sustancia.

Pertacinola, per altro nome piantagine, herba nota medicinale. Llanten.

Petecchie, infermità nota, e pericolosa. Tavardillo.

Petizione, domanda. Petizion.

Peto, loffa, correggia, vento che si manda fuori per la parte di dietro con un certo impe-

impeto. Pedo. *Tirar un peto*. Soltar un pedo, peérse.

Petonciano, è una pianta in forma di zucca, ma di color paonazo, e di minor grandezza, che la zucca. Berengena.

Petroso, pien di pietre. Pedregoso.

Petruzza, piccola pietra. Pedrecilla, guija, china.

Pettata, colpo dato con il petto. Pechúgada.

Pettignone, quella parte del corpo che è tra la pancia, e le parti vergognose. Empeyne.

Pettinare, propriamente è ravviare i capelli, e ripulire il capo col pettine. Peynar.

Pettinare il lino. Raſtrillar el lino.

Pettinar la lana. Cardar, o cardenar la lana.

Pettine, ſtrumento da pettinare. Peyne.

Pettine d'avorio. Peyne de marfil.

Pettine da lino. Raſtrillo.

Pettine anche ſi dice a quello ſtrumento de' teſſitori, trà i denti del quale fanno paſſar i fili della tela. Peyne.

Pettine di baſſo. Peyne de box.

Petto, la parte dinanzi dell'animale dalla fontanella della gola, a quella dello ſtomaco. Pecho.

Petto di gallina cotta, o d'altro uccello. Pechuga.

Petto, perche è ſeggio del cuore ſi piglia talhora per animo, e per penſiero. Pecho animo.

Petto, o botta, armadura del petto. Peto a prueva.

Pettorale, ſtriſcia di cuoio, che ſi tiene davanti al petto del cavallo appiccato alla ſella da una banda, & affibbiato dall'altra, acciò che in andando all'erta, la tenga che ella non cali indietro. Pretal.

Pettorale talhora è titolo che ſi dà ad alcune coſe, come acqua pettorale, che è acqua medicinale per la ſtrettezza del petto. Agua pectoral.

Peucedano, è un'herba che per altro nome ſi chiama finocchio porcino. Ervatu.

Pevera, è un'embuto di legno con che s'imbotta il vino. Embúdo.

Peverada, brodo, cioè quell'acqua, nella quale è cotta la carne, o altra vivanda. Caldo.

Pevere, ſpetie d'intintura, ſi come ſalſa, e ſavore che ſi ſuol fare con gli arroſti. Pevre.

Pezza, un poco di pannicello. Trapo.

Pezza, la tela intera di qualunque materia. Pieça.

Pezza, come huomo di pezza, cioè di valore, e di pregio. Hombre de capa, hombre machucho.

Pezza, parte, o pezzo, e s'attribuiſce al tempo, così, gran pezza, buona pezza fà, cioè gran tempo fà. Mucho á, rato a.

Pezza, cioè quel panno dove le balie, e madri rinvolgono il bambino. Pañal, mantillas.

Eſſer un panno tutto d'una pezza. Ser un paño todo de una pieça.

Pezzente, mendicante, che chiede pezzi di pane. Mendigo, pordiosero.

Pezzo, parte di coſa ſolida, come pezzo di legno, di pane, Pedaço.

Pezza, e quantità di tempo. Rato. *Io v'hò aſpettato un pezzo*. Os he aguardado un rato.

Pezzo d'aſino, ſi dice per villania. Vellaconaço, picaronaço.

Domandò uno a un Gioielliere, che virtù haveva la turchina: riſpoſe, che ſe cadete a terra, d'una torre vi farete in mille pezzi, e la pietra reſterà ſana. Preguntò uno a un lapidario que virtud tenia la turquesa: respondió, que si caeis de una torre abajo os hareis mil pedaços, y quedará la piedra sana.

Pezzetto di tempo. Ratico, o ratillo.

Pezzetto di coſa ſolida. Pedacillo.

Pezzo d'artiglieria. Pieça de artilleria, tiro.

Pezzolino, picciol pezzo. Pedazillo, pedacito.

Pezzuola, quel pannicello lino, col qual ci ſoffiamo il naſo. Pañiçuello, pañuelo, lienço.

Pezzuolo, o un pezzetto. Pedazito, pedacillo.

Pezzuolo di tempo. Ratillo, ratico.

Piacere, eſſer grato, aggradire, ſodisfare. Agradar, contentar, parecer bien una coſa.

Diceva uno che cinque coſe gli piacevan aſſai, legna ſecca per abbruciare, cavallo vecchio per cavalcare, vino vecchio a bere, amici antiani per converſare, e libri antichi per leggere. Dezia uno, que cinco cosas le agradavan

davan mucho, leña seca para quemar, cavallo viejo para cavalgar, vino añejo para bever, amigos antiguos para conversar, y libros antiguos para leer.

Piacergli il mangiare, o il bere, & ogn' altra cosa suggetta al gusto del palato, si dice. Saver bien, o mal la comida, o la bevida.

Piacere in quanto alla vista. Parecer bien, contentar, agradar.

Piacere, giocondità d'animo, nata d'occasion di ben presente, o veramente un certo moto dell'animo, & una costitutione, che si faccia a un tratto, e similmente per riempier la natura di ciascuna cosa ch'ella desidera. Gusto, contento.

Piacere, servigio, o favore. Merced.

Fatemi piacere di. Hazedme merced, o placer de.

Piacere, come far piacere à uno nel vendergli una cosa, cioè non gliela vender con quel prezzo rigoroso, che farebbe ad altri. Hazer amistad.

Piacere, o spasso, o ricreatione. Holgura, ricreacion, passatiempo, gusto.

Piacque a Dio. Plugo a Dios, o Dios fue servido.

E' piaciuto a Dio. Dios a fido servido.

Piacesse a Dio, o volesse Dio che. Pluguiera, o plugnieste a Dios que, o oxalà.

Piacergli, in questo senso. Prego V.S. gli piaccia. Ruego, o suplico a V. M. se sirua, o sea servido.

Piacevole, contrario di dispettoso, cioè affabile, cortese, trattabile, e grato ad altrui. Afable, tratable, cortes.

Piacevole, talvolta si dice delle cavalcature, come cavalli, muli, e simili quando si lassan cavalcare, e trattare con facilità, e senza tirar calzi. Manso.

Piacevolezza, gentilezza, affabilità. Afabilidad, cortesia, gentileça.

Piacevolezza, o mansuetudine. Mansedumbre.

Piacevolissimo. Cortesissimo, affablissimo.

Piacevolmente, con piacevolezza. Afablemente, amigablemente, cortesmente.

Piacimento, permissione, contento. Consentimiento, gusto.

Piaga, disgiugnimento di carne fatta per corrodimento, o per ferita. Llaga.

Rinfrescar le piaghe, cioè rinuovar il dolore. Renovar el dolor.

Piagare. Llagar.

Piagato. Llagado.

Piaggia, salita di monte poco repente. Ladera, ribaço, repecho.

Piaggiare, o adulare. Lisongear, adular.

Piagnere, o piangere. Llorar.

Pialla strumento da legnaiuoli, col quale puliscono, o fanno lisci i legnami. Cepillo.

Piallare, pulire, e far lisci i legnami con la pialla. Acepillar.

Piana, è una tavola di certa grandezza, e larghezza. Tabla.

Pianamente, con poco romore. Quietamente, sosegadamente.

Pianamente, cioè semplice, ed amichevolmente. Llanamente.

Pianella, calzamento di cuoio che si porta comunemente, sopra le scarpe. Chinela.

Pianellaio, maestro di far pianelle, Çapatero.

Pianerottolo, diciamo a quello scalone spazioso, e ancor piazzetta rispetto à gli altri scaloni, ch'è nelle scale degli edifici. Descanso de la escalera.

Pianeta, stella errante, gli antichi lo dissero tanto in genere masculino, quàto in femminino. Planeta.

Pianeta di genere femminino significa quella veste che porta il Sacerdote sopra gl' altri paramenti, quando celebra la Messa. Casulla

Pianeto, o pianeta stella. Planeta.

Pianezza, pianura. Llanura, vega.

Pianizza, modo di procedere amichevolmente, e senza cirimonie. Llaneça.

Pianissimamente. Sosegadissimamente, quietissimamente.

Piano, o pianura. Llanura, nava, vega.

Piano, cioè che habbia nella superficie, egualità in ogni sua parte. Llano.

Piano, chiaro, intelligibile. Claro, inteligible, facil.

Andar per la piana, seguir lo stile comune. Yr tras la corriente.

Piano, avverbio, vale con sommessa voce, senza romore, contrario di forte. Passo, passito, callandico, callandicamente.

Piano, come andar piano, cioè a bell' agio, o a poco a poco. Yr poco a poco, de eſpacio.

Piano, cioè non montuoſo. Llano.

Piano di caſa, s'intende un'appartamento, o una parte d'eſſa. Quarto de caſa.

Io ſtò nel primo piano. Yo poſo en el primer quarto.

Quanti piani ſà queſta caſa. Que tantos quartos tiene eſta caſa.

A un piano, come la tal caſa tiene tante camere a un piano, cioè nella medeſima miſura di linee, o diritura. A un andar.

Pian piano, cioè à poco à poco. Poco a poco.

Pianta, nome generico d'ogni ſorte d'arbori, e d'herbe. Planta.

Pianta ancora diciamo a ramicello, o rampollo tolto dall'albero, o dal ceſto d'herba per trapiantarlo. Planta de garrote, o de eſtaca.

Pianta, tutta la parte inferior del piede. Planta del piè.

Pianteggine, vedi petacciula. Llanten.

Piantare, porre dentro alla terra i rami degli alberi, e le piante, accioche vi s'appi. hino, germoglino, e fruttifichino. Plantar; poner.

Piantare, laſciare, abbandonare. Dexar; deſamparar.

Pianterella, piccola pianta. Matilla, plantecilla.

Pianticello, il piangere. Llanto, lloro.

Piantone, pollone ſpiccato dal ceppo della pianta per trapiantare. Garrote, eſtaca.

Pianura, il piano. Llanura, vega, nava.

Piaſtra, ferro ridotto a ſottigliezza per farne armadura di doſſo, e diceſi ancor d'ogni altro metallo ridotto in ſimil modo. Plancha.

Piaſtra, e per metafora diciamo à quelle croſte, che fà la ſcabbia. Coſtra.

Piaſtrello, è quel panno, o cuoio ſopra il quale ſi diſtende l'impiaſtro per metterlo ſu' mali. Parche, parchezito.

Piatire, litigare. Pleytear.

Piatitore, o litigatore. Pleyteante.

Piato, o lite. Pleyto.

Piattello, vaſo quaſi piano, nel quale ſi portano in tavola le vivande. Plato.

Piatto, o piattello. Plato.

Piatto, cioè la parte piana dell'arme offenſive, come dar di piatto, cioè non dar di taglio per non far mal, o ferita. Dar de llano.

Piatto a maiolica, o ogni altro vaſo di terra lavorato con un certo temperamento, e modo d'invetriato. Plato de talavera.

Piatto, quaſi appiatato, naſcoſto, celato. Agachado, encubierto.

Piattola, ſorte di pidocchio che ſtà appiattato, & è più difficile à ſradicarſi di dove ſi pone, che non è il pidocchio. Ladilla.

Piattonata, colpo che ſi dà col piano della ſpada, o altre arme ſimili. Eſpaldaraço. *Dar delle piattonate.* Dar de eſpaldaraços.

Piazza, luogo ſpatioſo circondato d'edifici. Plaça.

Piazza, o luogo dove ſi faccia mercato. Mercado.

Piazza morta, termine ſoldateſco. Paga muerta.

Piazzuola, piccola piazza. Plaçuela, placilla.

Picca, ſorte d'arme delle più lunghe che ſi uſino. Pica.

Picchiare, percuotere, & è proprio degli uſci per farſi aprire, e generalmente d'ogni altra coſa, che ſi percuota, e che renda ſuono. Llamar a la puerta; dar golpes.

Picchiata, o colpo. Golpe.

Picchiato, cioè di più colori. Pintado.

Picchio, uccello così detto dal picchiare, ch'ei fà col becco negli alberi per far uſcir fuor le formiche, o per buccargli per farvi il nido. Pico.

Picchio, o colpo. Golpe.

Piccoletto. Pequeñico.

Piccolezza. Pequeñez.

Picciolino. Pequeñuelo, pequeñito, chiquito.

Picciolo, moneta baſſiſſima, che hoggi non ſi uſa. Blanca, cornado.

Picciolo, o piccolo. Chico, chiquito, pequeño.

Piccione, vedi pippione.

Picciuolo, gambo di frutta, o di ſimil coſa. Pezon.

Picco, ripico, e cappotto, termini del giuoco di picchetto. Pique, repique, y capote.

Piccoletto. Pequeñito, chiquito.

Piccolezza. Pequeñez.

Piccolino, vedi piccoletto.

Piccolissimo. Pequeñissimo.

Piccolissimo è lo stesso.

Piccolo, di poca quantità, contrario à grande. Pequeño.

Piccone, strumento di ferro, con punta col quale si rompono i sassi. Pico.

Pidocchieria, tapinità, grettezza, estrema avarizia. Escaseça, lazeria. peloneria.

Pidocchio, vermicello che nasce addosso, agli animali per sudiciume. Piojo.

Essendo infermo un Gentil'huomo in una terra che si chiama Vgna, pregò i suoi parenti, che lo menassero a un'altro luogo: essendoli domandato perche? rispose, per non morire in Vgna come pidocchio. Estando un Cavallero enfermo en un lugar, que se llamava Uña, rogò a sus parientes que le llevassen a otro lugar: preguntando porque? respondio, por no morir en Uña como piojo.

Piede, membro del corpo dell'animale, sul quale e' si posa, e col quale camina. Piè.

Dicendo à uno per qual causa non portava arme di notte? rispose perche si trovano si buoni huomini per i piedi, come per le mani. Diziendole a uno porque no trahia armas de noche? respondio, porque ay tan buenos hombres por los pies, como por las manos.

Piede, in tutti gli animali quadrupedi hanno differenti nomi; perche à piè dinanti si chiamano. Manos. *e quei di dietro* piès.

Piè zoppo, giuoco che fanno i ragazzi, raggricchiando un piede, e caminando con l'altro à salti. Cosogita.

Piede di tavola, o banco. Piè di messa, o banco.

Piede, o misura. Piè.

Piede, misura di versi. Piè.

Pigliar piede, pigliar vigore ed animo. Cobrar animo, fuerças.

Mettersi la via trà i piè, o trà gambe, cioè mettersi in camino. Ponerse en camino, poner piès en polvorosa.

Piedestallo, quella pietra che è sotto al dado, sul quale posa la Colonna. Basa.

Piega, quel raddoppiamento di panni, drappi, carta, o simili, che si ripiegano. Dobladura, cogedura, doblez.

Piega, quella riga che s'imprime nella cosa piegata. Arruga.

Piega, inclinazione, o volgimento, à una cosa, se bene il più delle volte si suol pigliar in mala parte come pigliar mala piega. Tomar algun mal siniestro.

Piegare, cedere, torcere, acconsentir violentemente. Doblegar, doblar, torcer.

Piegar il ginocchio. Encorvar la rodilla.

Piegar, o inclinare, e volgersi verso una delle parti. Inclinar.

Piegargli si le gambe sotto, cioè non poter reggersi in piè, nè andar per la debolezza. Doblarsele a uno la piernas.

Piegarsi à preghi d'uno, cioè lasciarsi persuadere. Doblarse, o dexar se llebar del parecer de otros.

Piegato, o ripiegato. Doblado, cogido.

Piegato, o torto. Torcido.

Piegatura, o piega, Dobladura, doblez.

Piegatura del ginocchio, cioè la parte concava per dove si piega. Corva.

Piegatura, cioè l'azione del piegarsi, Corvadura.

Pieghevole, atto ad esser piegato, arrendevole. Facil a doblegarse, o que se puede doblegar.

Piena, allagamento fatto da' fiumi per soprabbondanza d'acqua. Avenida.

Pienamente, a pieno. Por extenso.

Pienamente, o certamente. Ciertamente, seguramente.

Pienamente, o affatto. Del todo.

Pienezza. Lleneça, abundancia.

Pienissimamente. Abundantissimamẽte.

Pienissimo. Llenissimo.

Pienitudine, vedi *pienezza*.

Pieno, o pienezza. Lleno.

Nel pieno del verno, cioè nel cuor del verno. El el riñon del imbierno.

Pieno, propriamente si dice del contenente, occupato dal contenuto, in maniera, che non v'entri più cosa alcuna, contrario di vuoto. Lleno.

Piena, o sazio, o satollo. Harto.

Pietà, compassione. Piedad, compassion, lastima.

Haver, o tener pietà, cioè compassione. Tener lastima, compassion, o manzilla, apiadarse.

Pie-

Pietanza, diciamo a quella vivanda che si dà per limosina. Pitança.

Pietanza, quel tanto che si pone a ciascheduno a tavola che lo mangi. Pitança.

Pietosamente, compassionevolmente. Piadosamente.

Pietosissimo. Piadosissimo.

Pietoso, e piatoso, compassionevole. Piadoso.

Pietra, terra indurita per l'evaporazion dell'humido, o per costrignimento di esso, e trovansene di varie, e diverse specie, secondo la disposizion della lor materia, quando esse si generano. Piedra.

Pietra si dice anche alla gioia. Piedra.

Pietra focaia, o da far fuoco, è quella che si pone all'archibuso. Pedernal.

Pietra, infermità che viene nella vescica, & impedisce la via dell'orina. Piedra.

Pietrata, colpo dato con pietra. Pedrada.

Pietrero, tiro d'artiglieria che tira pietre. Tiro pedrero.

Pietroso, pieno di pietre. Pedregoso.

Pietruzza. Piedrezilla, piedrecica, china, gulja.

Pieve, Chiesa parrochiale. Parrochia.

Pigiare, calcare, aggravare cosa sopra cosa. Pisar, atestar.

Pigionale, che tiene cosa a pigione. Huesped.

Pigione, prezzo che si paga per uso di cosa, ò d'altra habitazione, che non sia sua. Alquilèr.

Star à pigione, cioè star in casa che non sia sua, pagandone un tanto. Bivir en casa de alquier.

Pigliare, ridurre in sua podestà, o con violenza, o senza; e diversifica questo verbo i significati, secondo le parole, che l'accompagnano. Tomar, coger, prender.

Pigliare una cosa che gli vien data. Tomar.

Pigliare per forza, o con violenza. Prender, coger.

Pigliare in buona, o in mala parte. Tomar en buena, o en mala parte.

Pigliare, talvolta significa ingannare. Engañar.

Pigliare, o elegger, così. *Hò pigliato il meglio*. He escogido lo mejor.

Pigliar consiglio. Tomar consejo.

Pigliar a uno la febbre. Tomar, o darle a uno la calentura.

Pigliar aria, andar in campagna, o in luogo aperto, e arioso per ricrearsi. Tomar ayre, salir á desenfadarse, á recrearse.

Pigliar moglie. Casarse.

Pigliar veleno, avvelenarsi. Tomar veneno.

Pigliar diletto, dilettarsi, o ricever gusto. Holgarse.

Pigliar terra, termine marinaresco. Tomar tierra.

Pigliarsi pena, o affanno d'una cosa. Tomarse pena, o cuydado, o pesadumbre de una cosa.

Pigliarla per uno, cioè esser in suo favor. Bolvér por uno.

Pigliarla con uno, adirarsi seco. Tomarla con alguno.

Pigliar scusa. Tomar achaque.

Pigliarsi gl'impacci del rosso, cioè mettersi in quelle cose, che non gl'importano. Meterse adonde non le va, ni le viene.

Pigliar l'appalto in una cosa, cioè esser solo à vender una specie di mercantia, e che altri non possa venderla. Hazer estanco en una cosa.

Pigliar una cosa a credenza, cioè non la pagar subito, e forse mai. Tomar alguna cosa fiada.

Pigliar il perdono, cioè guadagnar l'Indulgenza. Ganar el jubileo.

Pigliar ardire con le carezze d'uno. Cobrar alas con el regalo de uno.

Pigliar amore, o affezione a uno. Cobrar afición a uno.

Pigliar a perseguitar uno. Dar en perseguir a uno.

Pigliare, o acchappare una cosa, cioè pigliarla con forza, e violenza. Agarrar, asir.

Pigliar servidori, cioè persone che ti servino. Recibir criados. *e non si dice mai* tomar, *perche in questo luogo confuona male*.

Pigliar a usura. Tomar a logro.

Pigliar sopra di se una cosa, cioè pigliar egli solo la cura. Encargarse de una cosa, tomar a su cargo, o a su cuenta una cosa.

Pigliar una dotta per fare, o dir una cosa, cioè elegger un tempo determinato nel quale possa far, o dir. Tomar un tanto para.

Pigliar la pratica d' una cosa, Tomar

mar el tino de una cosa.

Pigliarsi fastidio, o pena per uno. Patigarse, tomar trabajo, y pena, pesadumbre por uno.

Pigliargli il granchio, cioè intirizzarseli qualche membro, e privarsi dell'uso di quello fin tanto che dura tale intirizzamento. Tomarle a una la calambre.

Pigliare una cosa à male. Tomar a mal.

Pigliarla à tu per tu, o a petto con uno, cioè voler competere, e resistere a uno con eguali forze. Tomalla abraço partido con uno.

Pigliar origine da una cosa. Traher origen de una cosa.

Pigliar una cosa in burla. Echar à burlas tomar en donayre, o en burla.

Pigliarsi un cavallo si dice quando con i pie di dietro, incontra, e dà in alcuno di quei dinanzi, che oltre all'esser d'impedimento, e anche di mancamento, e difetto. Alcançarse un cavallo en una mano.

Pigliar lingua, cioè informarsi d'una cosa. Tomar lengua.

Pigliar in frode, è termine di dogana, quando le spie, o birri, trovano che la mercanzia hà fatto il camino disusato per sfuggir il diritto della gabella. Dar a una cosa por descaminada.

Pigliar una mala piega, cioè qualche vizio, o mala inclinatione. Tomar algun mal finiestro.

Pigliar le mosche per aria, adirarsi per ogni minima cosa. Reñir por nonada.

Pigliar di peso. Llevar en peso.

Pigliar una cosa in memoria, cioè scriverla per ricordarsene. Tomar una cosa por escrito, o assentar una cosa en libro, o papel.

Pigliar commiato da uno, cioè licentiarsi, o fargli motto, quando è l'hora della partenza. Desperdirse de uno.

Pigliar à nolo una cosa, cioè pagar un tanto per uso di essa, e renderla poi al suo padrone. Tomar una cosa alquilada.

Pigliar imprestо. Tomar prestado algo.

Pigliar porto, termine marinaresco. Tomar puerto, surgir.

Pigliar per forza d'arme. Tomar por armas.

Pigliar in pegno. Tomar en prendas.

Pigliar una cosa addosso. Tomar una cosa a cuestas.

Pigliarsi l'assunto, o il carico d'una cosa. Encargarse de una cosa, tomar a su cargo una cosa.

Pigliar uno a urto, cioè pigliargli odio. Tomar ojeriça con uno.

Pigliare a tradimento. Tomar a traycion.

Pigliargli a una donna le doglie, cioè haver i dolori del parto. Tomarle a una muger los dolores.

Piglio, il pigliare, ma non s'accompagna se non nel secondo caso col verbo dare, dar di piglio, e denota pigliar con prestezza. Agarrar, apañar, asir.

Piglio, aspetto, un certo modo di guardare, fisonomia. Catadura.

Pigmeo, huomo piccolo. Pigméo.

Pignatta, pentola. Olla.

Pignattino, o pentolino. Puchéro.

Pignere, mandare avanti con forza, e con violenza. Rempujar, empujar.

Pigolare, propriamente il mandar fuor la voce che fanno i pulcini, e gli altri uccelli piccoli, che s'imbeccano, per lor medesimi. Piar.

Pigolare, anche l'usiamo (ma in modo basso) per rammaricarsi, e dolersi trà se stesso, Gruñir.

Pigolone, colui che pigola, si rammarica. Gruñidor.

Pigramente, lentamente, freddamente. Floxa, tibialmente, friamente, pereçosamente.

Pigrissimo. Pereçosissimo, floxissimo.

Pigrizia, lentezza nell'operare, tardità, infingardaggine. Pereça, floxedad, tibieça.

Pigrolento, tardo nell'operare, neghittoso, infingardo. Pereçoso, floxo, frio.

Piissimo. Piissimo, clementissimo.

Pila, il vaso di pietra, che tenga, o riceva l'acqua benedetta, o altra acqua ordinaria. Pila.

Pilastro, parte dell'edifizio, sul quale posano i fianchi dell'arco, si come gli architravi in su le colonne. Pilar.

Pilatro, herba medicinale. Pelitre.

Pileggio, passaggio, camino. Passage, camino.

Pillac-

Pillacchiare, diciamo à quel fango che rimane intorno all'orlo delle vesti. Ravos.

Pillaccheroso, che hà pillacchere. Ravoso.

Pilistrello, animale, o uccello notturno, cioè ch'esce fuora, e vola subito che si fà notte. Murziegalo.

Pillola, piccola pallottolina medicinale, composta di più ingredienti. Pildora.

Piloto, colui che guida il navilio. Piloto.

Pilottare, cioè asperger l'arrosto di gocciole di lardo accese alla fiamma. Pingar.

Pilottato. Pringado.

Piluccare, propriamente spiccare a poco a poco i granelli dell'uva dal grappolo per mangiarseli. Picar.

Pimaccio, guancciale lungo, quanto è largo il letto, sul quale si posa il capo quando si giace. Cabecéra de la cama.

Pimacciuolo, piccolissimo guancialino, che s'adopera per posarvi su quelle cose che possano nell' aggravarsi addosso offender altrui. Almohadilla.

Pina, frutta nota. Piña.

Pinacolo, comignolo, cima. Cumbre.

Pineta, bosco di pini. Pinàr.

Pinetto, è lo stesso.

Pino, albero noto. Piño.

Pinocchiato, vivanda, o pasta fatta di zucchero entrovi pinocchi. Piñonate.

Pinocchio, seme della pina. Piñon.

Pinta, il moto cagionato da forza, e violenza. Rempujon, o empujon, empellon.

Pinto, o spinto. Rempujado, empujado.

Pinto, o sforzato. Impelido, forçado.

Pintore, o pittore. Pintor.

Pintura, o pittura. Pintura.

Pinzo, cioè pienissimo, che anche diciamo zeppo, pronunziata la e stretta. Atestado.

Pinzochera, colei che porta habito di religione, stando al secolo. Beata.

Pio, religioso, divoto. Religioso, devoto.

Pio, o misericordioso, pietoso. Misericordioso, piadoso.

Pioggia, acqua che cade dal Cielo. Lluvia.

Piombare, corrispondere col di sopra al disotto a linea retta perpendicolare tolto da quel piombo legato a un filo, col quale i muratori aggiustan le diritture. Nivelar.

Piombato, o perpendicolare così. Nivelado o que està à nivel.

Piombato, che hà in alcun modo à se aggiunto del piombo. Plomado.

Piombato, o grave, tolto dalla qualità del piombo. Plomado, pesado como plomo.

Piombino, strumento di piombo, il quale s'appicca a una cordicella per trovar l'altezza de fondi, o le diritture. Solda, o sonda para medir el agua.

Piombino anche diciamo à quei legnetti lunghi cosa di due dita, con che le donne fanno sopra un guancialino, lavori, e merletti, detti così perche gli si mette dentro un poco di piombo, per aggravare, & appiombare l'intrecciatura del lavoro. Palillos.

Piombo, metallo noto. Plomo.

Piombo dicono i muratori, quel piombo legato a un filo, col quale aggiustano le diritture. Plomo de alvañil.

Pioppo, albero non fruttifero, e noto. Halamo.

Piovano, il Prete rettor nella Pieve. Cura.

Piovano, si dice talvolta all'acqua, come acqua piovana. Agua llovediça.

Piovere, il cader dell' acqua dal Cielo. Llover.

Pioviggionare, leggiermente piover. Lloviznar.

Piovigginoso, humido per leggier pioggia. Lluvioso.

Piovoso, pien di pioggia è lo stesso.

Pipita, le pipite delle dita sono alcune parti legate alle circonferenze dell'unghie. Padrastro.

Pipita, male che viene alle galline su la punta della lingua. Pepita.

Pipita diciamo anche alle tenere punte dell'herbe, e de ramicelli. Bretòn, o redtojo, pimpollo.

Pippione, o piccione, o colombo casalingo, e che fà nelle colombaie. Palomino.

Pippione, o piccion grosso. Pichon.

Pippione, o piccione salvatico. Paloma torçaça.

Pippione, usiamo anche in significato di huomo sciocco, e semplice. Necio, bobo, tonto, mentecato, majadero.

Pira-

Piramide, *edifizio quadrato che finisce in punta*. Piramide.

Pirenei, *come i monti che dividono Francia da Spagna*. Los montes pireneos.

Pirata, *o corsaro*. Cossario.

Piropo, *spezie di pietra preziosa*. Carbunclo.

Pisciare, *orinare*, *far acqua*. Mear, hazer aguas.

Piscia, *o orina*. Meados, o orinas.

Piscina, *o bagno*. Picina, baño.

Pisello, *legume*, *e civaja nota*. Arveja.

Pispigliare, vedi *bisbigliare*, *favellar pian piano*. Hablar entre dientes.

Pistacchio, *albero*, *o frutto noto*. Alhozigo.

Pistagna, *quel pezzetto di panno in forma di scacco*, *che sopravanza*, *dove comincia la manica*, *cioè sopra*, *& attorno all' omero*. Brahon.

Pistola, *piccolo archibuso a ruota*. Pistolete.

Pistoletto, *è lo stesso*.

Pitocco, *misero*, *avaro*. Lazerado, avariento, escasso.

Pitocchería. Lazeria.

Pittima, *decozione d' aromati in vino prezioso*, *la quale reiteratamente scaldata*, *e applicata alla region del cuore*, *conforta la virtù vitale*. Epithima.

Pittore, *dipintore*. Pintor.

Pittura, *dipintura*. Pintura.

Pittura a fresco, *cioè sopra il muro*. Pintura al temple.

Pittura a olio. Pintura al ólio.

Più, *quando è aggiunto a nomi addiettivi è avverbio*, *e denota maggior quantità in comparazione*, *così una donna più bella del sole*. Una muger mas hermosa que el sol.

Più, *con il verbo è pure avverbio*, *e vale maggiormente tu studi più di me*. Tu estudias mas que yo.

Più che più, *cioè assaissimo più*. Muchissimo mas.

Più con l' avverbio, *si stà come avverbio*, *assai più*. Mucho mas.

Più posto assolutamente, *e con l' articolo avanti*, *pare che entri in natura di nome*, *ma rimane avverbio*, *così*: *i più credono*, *cioè la maggior parte*. Los mas.

Più, *col segno del caso avanti posto pure assolutamente si stà avverbio*, *così*:

essere da più d' uno. Valer mas que otro, ser mas eminente.

Più, *con i nomi sustantivi si cangia in nome addiettivo*, *così*, *il più delle volte*. Las mas vezes. *I più giorni*. Los mas dias.

Più di, *ogni volta che si riferirà a questi pronomi di me*, *di te*, *di voi*, *di noi*, *di quelli*, *in tal caso la particola di si converte sempre in que*. *Tu sei più ricco di me*, *di lui*. Tu eres mas rico que yo, que aquel.

Più di, *con ogni altra cosa pur che non siano pronomi si dirà*. Mas de. *Così*. *Io ho più di mille ducati*. Yo tengo mas de mil ducados.

Più, *l' usiamo talvolta impropriamente in questo senso*, *noi aspettiamo a desinare un gentilhuomo*, *che non l' habiamo mai visto*, *ne conosciuto*, *e passando una certa hora del desinare*, *e non venendo diciamo*, *ei non verrà più*, *& in questo consiste l' improprietà*, *perche più*, *di sua natura denota qualche qualità*, *o cosa precedente*, *della quale si possa dir più*, *o manco*, *di sorte che se ia dico*, *non voglio più bere*, *inferisco haver bevuto almeno un altra volta*. *Lo Spagnolo adunque parla in questo esempio*, *con maggior proprietà*, *e dice*. Yà no vendrà fulano.

Più tosto, *o più presto*, *avverbio d' elezione*. Antes.

Più presto, *cioè manco adagio*. Antes, mas presto.

Più presto, *o più tosto*. Antes.

Più che mai. Mas que nunca.

Più che sia possibile. Lo mas que ser pudiere.

Più da vicino, *o d' appresso*. Desde mas cerca.

Più da lontano. Desde mas lexos.

Più del dovere. Mas de lo que es raçon.

Piva, *cornamusa*, *strumento musicale di fiato*, *composto d' un otro*, *e di tre canne*, *una per darle fiato*, *e l' altre due per sonare*. Gayta.

Piviale, *paramento sacerdotale fatto a guisa di manto*. Capa de coro.

Piviere, *il contenuto della giurisdizion della pieve*. Parrochia.

Piuma, *la pena più fina degli uccelli*, *e generalmente ogni penna*. Pluma.

Piumaccio, vedi *pimaccio*.

Piumacciuolo, vedi *pimacciuolo*.

Pizzicagnolo, *colui che vende salame, cacio e simili*. Havazéro.

Pizzicare, il mordicare che fa la rogna o cosa simile, che altri habbia addosso, il quale l'induca a grattare. Comerle. *cosi. Mi pizzica*. Me come.

Pizzicare, o far pizzicotti, cioè pigliar la carne altrui con il ditto grosso, e l'indice, e strignerla in modo che gli dia dolore. Pellizcar, o dar pellizcos.

Pizzicar d'una cosa, cioè esserne infetto, e darne odore. Olèr a una cosa.

Pizzicata è una specie di confetti minutissimi. Gragéa.

Pizzico, quella quantità della cosa, che si piglia con tutte le cinque punte delle dita, congiunte insieme, come di sale, pepe, e simili. Pizca de sal, de pimienta.

Pizzicotto, maggior pizzico. Pisquita.

Pizzicotto, o strighimento delle due dità che causa dolore. Pellizco.

Pizzicore, quel mordicamento che per la vita, fa altrui la rogna, o altro simil malore. Comezòn.

Placabile, atto à esser placato. Que se puede amansar, aplacable.

Placare, mitigare, raddolcire, quietare. Amansar, sossegar, ablandar, aplacar.

Placato. Amansado, sossegado, ablandado, aplacado.

Placidamente. Sossegadamente, quietamente, blandamente.

Placido. Quieto, sossegado, manso, blando.

Plaga, clima, zona, regione. Clima, zona, regiòn.

Platano, arbore noto, e che ama luogo humido, e acquoso, e non fa frutto. Platano, alisо.

Plebe, la parte ignobile del popolo. Gente menuda, gentezilla, pueblo, plebe.

Plebejo, di plebe. Plebeyo, vil, baxo.

Plebiscito, legge. Ley, decreto.

Pleiade, le sette stelle che si veggono tra'l toro, e l'ariete. abrillas.

Plenilunio, quando la luna è piena. Plenilunio, la luna llena.

Plenitudine, pienezza. Hinchimiento, complimiento.

Plico, o mazzo di lettere. Pliego de cartas.

Pò far il mondo? modo basso di maraviglia. Valamo Dios? fuego de Dios.

Pochettino. Poquito, tantico.

Pochetto, è lo stesso.

Pochezza, scarsità. Poquedad.

Pochino. Tantico, una migaja.

Pochissimo. Poquissimo, muy poco.

Poco, avverbio contrario di molto. Poco.

Poco, quando haverà la parola un, così. Un poco, all'hora significherà alquanto. Tantico, poquito, un poco de. *E talvolta si pone per riempimento, così. Ti voglio un poco dire, che in Spagnol non si usa*. Te quiero dezir.

Poco, con il nome sustantivo, diviene addiettivo, così. Io ho pochi danari, e poco giudizio. Yo tengo pocos dineros, y poco juycio,

Poco, sustantivo, cioè il poco. Lo poco.

Poco avanti. Poco antes.

Poco fa. Poco a.

Pocolino. Tantico, poquitico, poquito.

Poco di poi. Poco despues, o de ay a poco: de ay a un tantico, o un rato.

Poco più. Poco mas.

Poco manco. Poco menos.

Podagra, o gotta, catarro che cade altrui nelle giunture, e impedisce il moto. Gota.

Podere, possession di più campi. Heredad. *Il tale ha molti poderi*. Fulano tiene muchas heredades. *Questo nome in Ispagnolo mi pare, non si possa dire altrimenti, se non per nome che significhi manco, o per altro che significhi più*.

Podestà, e potestà, autorevol potere. Poderio, poder, autoridad.

Podestà, colui che è constituito in podestà, & hà imperio sopra coloro, che gli son dati in governo. Corregidor.

Podestati, nome d'ordine della seconda gerarchia, degli Angeli. Podestades.

Podesteria, ufficio, e carico del Podestà. Corregimiento.

Podesteria, diciamo anche à tutto quel paese, sopra il quale il Podestà ha giurisdizione. Districto, jurisdicion, territorio, govierno del Corregidor.

Poema, quella poetica imitazione, che fa

sta da se, & ha alcuna lunghezza. Poema.

Poesia, quella poetica imitazione, che sta da se, ma non ha lunghezza, come un sonetto, un madrigale, una stanza. Poesia.

Poeta, facitor di poema, e di poesie. Poeta.

Poeta lirico. Poeta lirico.

Poeta comico. Poeta comico.

Poeta satirico. Poeta satirico.

Poetare, comporre poemi, e poesie. Poetizar, coplear, componer.

Poeticamente, con modo poetico. Poeticamente.

Poggetto, piccol poggio, o monte. Montezillo, otéro.

Poggerella è lo stesso.

Poggia, è quella corda che si lega all' un de' capi dell' antenna da man destra. Escotillòn.

Poggio, luogo eminente, monte. Monte, collado, otéro, altoçáno.

Poi, avverbio di tempo, e vale lo stesso che doppo, e appresso. Despues.

Poi, talvolta significa doppo questo, così. A desinare mangio prima l' arrosto, e poi il lesso. Luego.

Poichè, particella congiuntiva, perchè collega insieme i detti, che seguitano. Pues.

Polenta, vivanda fatta d' acqua, e di farina di castagne. Puchas, gachas, polienda.

Polipoda, un herba simigliante alla felce, la quale cresce sopra le quercie, sopra le pietre, e muri, e vulgarmente s'appella felce quercina. Polipodio, e filipodio.

Politica, facoltà, che insegna il governo publico. Politica.

Politica, nome di libri che scrive Aristotile dell' amministration della Città. Politica de Aristoteles.

Politicamente, civilmente, con modo politico. Politicamente.

Politico, civile, che è secondo politica. Politico.

Polizia, l' esser politico. Polizia.

Polizza, breve scrittura in piccola carta. Cedula.

Polla, l' o stretto, vena d' acqua che scaturisca. Caño de agua.

Pollaio, luogo dove si tengono i polli. Gallinero.

Pollajuolo, colui che tiene, o vende polli. Gallinero.

Pollame, cioè molti polli. Muchos pollos.

Pollastrino, picciol pollo. Pollito, pollico.

Pollastro, pollo giovane. Pollo.

Pollastra, gallina giovane. Polanca.

Pollo, nome universale del gallo, e della gallina. Pollo.

Pollo pesto, sustanza che si cava dal pollo, per gl' infermi. Pisto, sustancia.

Pollone, rampollo, quel ramicello tenero che mettono gli alberi. Pimpollo, renuevo.

Polmone, è un membro interiore del corpo humano, che sempre batte, e fa vento al cuore, e quando l' huomo s' affatica più batte. Livignos, bofes.

Polo, poli son quei due punti imaginari nel Cielo, intorno à quali si volgono le sfere celesti. Polo.

Polo artico, e Polo antartico. Polo artico, y Polo antartico.

Polpa, si dice alla carne senza osso, e senza grasso. Pulpa.

Polpa, o polpaccia della gamba. Pantorilla.

Polpa di gallina, o d' altro uccello simile. Pechuga.

Polpa di popone, o frutta simile, cioè il buono che vi è da mangiare. Carne.

Polpaccia, vedi polpa della gamba. Pantorrilla.

Polpastrello, la carne della parte di dentro del dito, dall' ultima giuntura in sù. Vema del dado.

Polpetta, una vivanda composta di polpa battuta, con alcuni ingredienti per darle sapore, e fatta ordinariamente in forma rotonda. Albondiga, o albondiguilla.

Polpo, specie di pesce. Pulpo.

Polso, moto nell' arterie. Pulso.

Toccare il polso à uno. Tentar, o tomar el pulso à uno.

Un huomo assai ricco mandò à chiamare un medico, per tantino d' indisposizione che haveva havuto la notte adietro. Venuto il medico, gli toccò il polso, e visto l' orina, che era da sano, gli domandò, Signore mangiate voi bene? rispose signor sì: replicò dormite bene? rispose di sì: disse il medico: Bene io vi darò un rimedio da farvi andar via tutte queste cose. Un hombre muy

Piumacciuolo, vedi *pimacciuolo*.

Pizzicagnolo, *colui che vende salame, cacio e simili*. Havazéro.

Pizzicare, il mordicare che fa la rogna ò cosa simile, che altri habbia addosso, il quale l'induca a grattare. Comerle: *cosi. Mi pizzica*. Me come.

Pizzicare, o far pizzicotti, cioè pigliar la carne altrui con il ditto grosso, e l'indice, e strignerla in modo che gli dia dolore. Pellizcar, o dar pellizcos.

Pizzicar d'una cosa, cioè esserne infetto, e darne odore. Olèr a una cosa.

Pizzicata è una specie di confetti minutissimi. Gragèa.

Pizzico, quella quantità della cosa, che si piglia con tutte le cinque punte delle dita, congiunte insieme, come di sale, pepe, e simili. Pizca de sal, de pimienta.

Pizzicotto, maggior pizzico. Pisquita.

Pizzicotto, o strighimento delle due dità che causa dolore. Pellizco.

Pizzicore, quel mordicamento che per la vita, fa altrui la rogna, o altro simil malore. Comezòn.

Placabile, atto à esser placato. Que se puede amansar, aplacable.

Placare, mitigare, raddolcire, quietare. Amansar, sossegar, ablandar, aplacar.

Placato. Amansado, sossegado, ablandado, aplacado.

Placidamente. Sossegadamente, quietamente, blandamente.

Placido. Quieto, sossegado, manso, blando.

Plaga, clima, zona, regione. Clima, zona, regiòn.

Platano, arbore noto, e che ama luogo humido, e acquoso, e non fa frutto. Platano, alisо.

Plebe, la parte ignobile del popolo. Gente menuda, gentezilla, pueblo, plebe.

Plebejo, di plebe. Plebeyo, vil, baxo.

Plebiscito, legge. Ley, decreto.

Pleiade, le sette stelle che si veggono tra'l toro, e l'ariete. abrillas.

Plenilunio, quando la luna è piena. Plenilunio, la luna llena.

Plenitudine, pienezza. Hinchimiento, complimiento.

Plico, o mazzo di lettere. Pliego de cartas.

Pò far il mondo? modo basso di maraviglia. Valamo Dios? fuego de Dios.

Pochettino. Poquito, tantico.

Pochetto, è lo stesso.

Pochezza, scarsità. Poquedad.

Pochino. Tantico, una migaja.

Pochissimo. Poquissimo, muy poco.

Poco, avverbio contrario di molto. Poco.

Poco, quando haverà la parola un, così. Un poco, all'hora significherà alquanto. Tantico, poquito, un poco de. *E talvolta si pone per riempimento, così. Ti voglio un poco dire, che in Spagnol non si usa*. Te quiero dezir.

Poco, con il nome sustantivo, diviene addiettivo, così. Io ho pochi danari, e poco giudizio. Yo tengo pocos dineros, y poco juycio,

Poco, sustantivo, cioè il poco. Lo poco.

Poco avanti. Poco antes.

Poco fa. Poco a.

Pocolino. Tantico, poquitico, poquitito.

Poco di poi. Poco despues, o de ay a poco: de ay a un tantico, o un rato.

Poco più. Poco mas.

Poco manco. Poco menos.

Podagra, o gotta, catarro che cade altrui nelle giunture, e impedisce il moto. Gota.

Podere, possessiòn di più campi. Heredad. *Il tale ha molti poderi*. Fulano tiene muchas heredades. *Questo nome in Ispagnolo mi pare, non si possa dire altrimenti, se non per nome che significhi manco, o per altro che significhi più*.

Podestà, e potestà, autorevol potere. Poderio, poder, autoridad.

Podestà, colui che è costituito in podestà, & hà imperio sopra coloro, che gli son dati in governo. Corregidor.

Podestati, nome d'ordine della seconda gerarchia, degli Angeli. Podestades.

Podesteria, ufficio, e carico del Podestà. Corregimiento.

Podesteria, diciamo anche à tutto quel paese, sopra il quale il Podestà ha giurisdizione. Districto, jurisdicion, territorio, govierno del Corregidor.

Poema, quella poetica imitazione, che fa

sta da se, & ha alcuna lunghezza. Poema.

Poesia, quella poetica imitazione, che sta da se, ma non ha lunghezza, come un sonetto, un madrigale, una stanza. Poesia.

Poeta, facitor di poema, e di poesie. Poeta.

Poeta lirico. Poeta lirico.

Poeta comico. Poeta comico.

Poeta satirico. Poeta satirico.

Poetare, comporre poemi, e poesie. Poetizar, coplear, componer.

Poeticamente, con modo poetico. Poeticamente.

Poggetto, piccol poggio, o monte. Montezillo, otero.

Poggerello è lo stesso.

Poggia, è quella corda che si lega all' un de' capi dell' antenna da man destra. Escotillon.

Poggio, luogo eminente, monte. Monte, collado, otéro, altoçano.

Poi, avverbio di tempo, e vale lo stesso che doppo, e appresso. Despues.

Poi, talvolta significa doppo questo, così. A desinare mangio prima l' arrosto, e poi il lesso. Luego.

Poichè, particella congiuntiva, perchè collega insieme i detti, che seguitano. Pues.

Polenta, vivanda fatta d' acqua, e di farina di castagne. Puchas, gachas, polienda.

Polipodo, un herba simigliante alla felce, la quale cresce sopra le quercie, sopra le pietre, e muri, e vulgarmente s'appella felce quercina. Polipodio, e filipodio.

Politica, facoltà, che insegna il governo publico. Politica.

Politica, nome di libri che scrive Aristotile dell' amministration della Città. Politica de Aristoteles.

Politicamente, civilmente, con modo politico. Politicamente.

Politico, civile, che è secondo politica. Politico.

Polizia, l' esser politico. Polizia.

Polizza, breve scrittura in piccola carta. Cedula.

Polla, l' o stretto, vena d' acqua che scaturisca. Caño de agua.

Pollaio, luogo dove si tengono i polli. Gallinero.

Pollajuolo, colui che tiene, o vende polli. Gallinero.

Pollame, cioè molti polli. Muchos pollos.

Pollastrino, picciol pollo. Pollito, pollico.

Pollastro, pollo giovane. Pollo.

Pollastra, gallina giovane. Polanca.

Pollo, nome universale del gallo, e della gallina. Pollo.

Pollo pesto, sustanza che si cava dal pollo, per gl' infermi. Pisto, sustancia.

Pollone, rampollo, quel ramicello tenero che mettono gli alberi. Pimpollo, renuevo.

Polmone, è un membro interiore del corpo humano, che sempre batte, e fa vento al cuore, e quando l' huomo s' affatica più batte. Livignos, bofes.

Polo, poli son quei due punti imaginari nel Cielo, intorno à quali si volgono le sfere celesti. Polo.

Polo artico, e Polo antartico. Polo artico, y Polo antartico.

Polpa, si dice alla carne senza osso, e senza grasso. Pulpa.

Polpa, o polpaccia della gamba. Pantorilla.

Polpa di gallina, o d' altro uccello simile. Pechuga.

Polpa di popone, o frutta simile, cioè il buono che vi è da mangiare. Carne.

Polpaccia, vedi polpa della gamba. Pantorrilla.

Polpastrello, la carne della parte di dentro del dito, dall' ultima giuntura in sù. Vema del dado.

Polpetta, una vivanda composta di polpa battuta, con alcuni ingredienti per darle sapore, e fatta ordinariamente in forma rotonda. Albondiga, o albondiguilla.

Polpo, specie di pesce. Pulpo.

Polso, moto nell' arterie. Pulso.

Toccare il polso à uno. Tentar, o tomar el pulso à uno.

Un huomo assai ricco mandò à chiamare un medico, per cantino d' indisposizione che haveva havuto la notte adietro. Venuto il medico, gli toccò il polso, e visto l' orina, che era da sano, gli domandò, Signore mangiate voi bene? rispose signor sì: replicò dormite bene? rispose di sì: disse il medico: Bene io vi darò un rimedio da farvi andar via tutte queste cose. Un hombre muy

rico embiò a llamar a un medico, por un poquito de indisposicion, que avia tenido la noche antes. Venido el medico tomole el pulso, y vista la orina, que era de sano, le preguntò. Señor comeis bien? respondio si señor, replicò, dormis bien? respondio si, dixo el medico, pues yo os darè con que se os quito todo esso.

Poltrone, dappoco, paurosо, d' animo vile, e dimesso, infingardo. Pereçoso, gallina, covarde, floxo, apocado.

Poltrone, talvolta è nome d' ingiuria, e vale furfante, vigliacco. Vellacòn, picaròn.

Poltroneria, o codardia. Covardia.

Poltroneria, o vigliaccheria, o furfanteria. Vellaqueria, picardia.

Polve, o polvere, ma è poetico. Polvo.

Polvere, terra arida, e tanto minuta, e sottile, ch'ella è volatile. Polvo.

Polvere da archibuso. Polvora.

Polvere da lettere. Polvos para cartas.

Polvere diciamo ad ogni altra cosa, oltre à quella della terra, ridotta in guisa di polvere. Polvos.

Polverino, quel vaso dove si tiene la polvere per le lettere. Salvadera.

Polverino, quella polvere minuta, che si mette in sul focone dell' archibuso per dargli fuoco. Polverin.

Polverio, quella quantità di polvere, che si leva in aria agitata da vento, o da altra cosa. Polvoreda.

Polverizzar, far polvere d'una cosa. Polvoriçar, hazer polvos.

Polveroso, pieno di polvere. Polvoroso, lleno de polvo.

Pomice, fatta di pietra leggerissima, spugnosa, e fragile, del color del calcinaccio, e più bigia. Piedra pómez.

Pomifero che fa, e produce pomi, o frutti. Que lleba fruto, frutifero.

Pomo, e pome, il frutto d' ogni albero, fuorche di quei che hanno guscio, come noci, nocciuole. Fructo.

Pomi delle colonne da letto, cioè quei lavori, o quel legno lavorato in forma di pomi, o mele. Mançanillas.

Pompa, è proprio di quelle cose fatte per magnificenza, e gran cosa, come apparati, comitive, livree, e simili, in nelle cose liete, come nelle nozze. Pompa.

Pompa, ambizione, vanagloria, beria, fasto. Vanagloria, hinchazon, pompa, sobervia, fausto.

Pomposamente. Pomposamente, magnificamente.

Ponderare, contrappesare, aggiustare. Ponderar, pesar, examinar.

Ponderoso, grave, pesante. Pesado.

Pondi, soluzion di ventre con sangue, e ordinariamente si dice mal di pondi. Camaras.

Pondo, peso, gravezza. Peso.

Ponente, la plaga, dove il Sol va sotto, opposta a Levante. Poniente.

Ponente, nome di vento, che soffia da Ponente. Poniente.

Ponente la Provincia, che è sotto quella plaga del Cielo, dove il Sole si asconde. Poniente.

Ponte, edifizio che si fa propriamente sopra l'acque, per poterle passare, per il più arcato. Puente.

Ponte levatoio, come si usa nelle fortezze. Puente levadiça.

Ponte, o palco da muratori, che fanno per più commodamente lavorare. Andamio. *Al nemico che fugge, fagli il ponte d' argento.* Al enemigo que huye hazle la puente de plata.

Pontefice, grado sacerdotale, & è lo stesso hora a noi, che Papa. Pontefice, Papa.

Ponticello, ponte piccolo. Puentecilla.

Pontificale, attenente a Pontifice. Pontifical.

Vestirse di Pontificale si suol dire quando uno per qualche visita, o festa, si pone i più bei vestiti, e le più ricche gioie che ei tiene. Vestirse de gala.

Ponzare, è quella forza che si fa per mandar fuori gli escrementi del corpo. Azezar, hijadear.

Popolano, colui che è sotto la cura d' una parrocchia. Feligres.

Popolano, della setta, o fazione del popolo. Popular, del vando del pueblo.

Popolato, si dice di luogo, nel quale habita assai popolo. Poblado.

Popolare verbo, metter popole in un luogo, che l' habiti. Poblar.

Popolare, popolano, o della fazione del popolo. Popular.

Popolazzo, plebe. Poplacho, gente humilde.

Pope-

Popolesco, di popolo. Popular.

Popolo, moltitudine di persone congregata insieme. Pueblo.

Popolo, tutta quella quantità di gente sottoposta à una parocchia. Pueblo.

Popone, frutta notissima. Melòn.

Poppa, il ricettacolo del latte nella femina. Teta.

Poppa di vacca. Ubre.

Poppa, parte deretana de' navili. Popa.

Poppare, succiar il latte dalla poppa. Mamar.

Spoppare il bambino, cioè divezzarlo dal poppare, e dargli a mangiar la pappa. Desterar al niño.

Poppolina, piccola poppa. Tetilla.

Porca, quello spazio della terra nel campo, trà solco e solco nel quale si gettano, o si ricoprano i semi. Emèlga.

Porca, cioè donna sudicia, e schifa. Puerca, suzia, asquerosa.

Porca, femina di porco, troja. Lechòna.

Porcajo, guardian di porci. Porquerìço; porquero.

Porcastro, porco picciolo. Leconcillo.

Porcellana, herba nota. Verdulaga.

Porcellana, terra preziosa della quale se ne fa stoviglie di molto pregio. Porcelana.

Porcellino, porco picciolo. Cochinillo, porquecillo.

Porcello è lo stesso.

Porcheria, sudiciume è cosa disonesta. Porqueria.

Porcile, stanza dove si tengono i porci. çahurda.

Porcino, di porco. De cochino.

Porco, animal noto. Puerco, cochino.

Porco cignale. Xavalì.

Porco e sporco, sudicio, schifo. Suzio, asquerosò.

Porfido, marmo noto, nobilissimo. Porfido.

Porgere, approssimar una cosa tanto à uno, che possa arrivarla, e tal volta significa dare assolutamente. Dar, alcançar alguna cosa a uno.

Porger preghi, cioè pregare à Dio. Rogar a Dios.

Porger orecchi, non ricusar d' ascoltar. Dar oydos.

Bel porgere, o mal porgere, vale buona o cattiva maniera nelle azzioni, e nelle parole. Buena, o mala gracia, buen, o mal ayre.

Poro, piccol meato della pelle, e della cotenna, donde esce il sudore, e i peli. Poro.

Poroso, pieno di pori. Poroso, lleno de poros.

Porpora, liquore che si cava dalle fauci d' un pesce, di specie di conciglia, col quale si tingono drappi, o panni di color rosso. Carmesì.

Porpora, talvolta si piglia per panno o drappo tinto di porpora. Purpura.

Porporato, coperto, vestito di panno porporino. Vestido de carmesì.

Porporino, di color di porpora. De color de purpura o carmesì.

Porre, metter in luogo, collocare. Ponèr.

Porre, assegnare, come mi ha posto tanto tempo. Señalar tanto tiempo.

Porsi con uno, cioè trattare, e haver commercio con lui. Meterse o tratar con uno.

Porre, o piantare. Ponèr, plantar.

Porre, presupporre, metter caso in termine. Presuponer.

Porre, o comandare, come porre silenzio, cioè comandar che si taccia. Mandar se calle, o mandar que callen.

Porsi con altri, cioè andar à star con uno per servirlo. Assentar con uno.

Por mano, cioè cominciare a fare. Empeçar, començar.

Por mente, attentamente considerare. Reparar en una cosa.

Porre il piè pari. Assentar el piè llano.

Uno s' adirava con un zoppo, e lo minacciava dicendo. Io vi dò parola di volervi far porre il piè pari. Rispose il zoppo, se voi faceste questo non vi terrei per nimico. Reñia uno a un coxo, y ameneçavale diziendo, yo os prometo, que os aga assentar el pie llano. Respondio ex coxo, si esso vos hiziessedes no os tendria yo por enemigo.

Porsi a tavola, cioè porsi a desinare, o a cena. Sentarse a la messa.

Un huomo assai brutto invitò a desinare un forestiere, e al tempo di porsi a tavola disse al convitato, signore questa è la mia moglie. Lui si fermò à guardarla, e vide che era ti brutta come lui, gli domandò è ella vostra moglie veramente? rispose: Si da vero. Disse il convitato, da quel ch' io sono che credevo fusse vostra sorella. Un hombre muy feo combidò a un forastero à comer, y al tiempo de sentarse a la

messa, dixo al combidado, señor esta es mi muger, paroslela à mirar, y vio, que era tan fea como el, y preguntole es cierto señor vuestra muger? respondio si en verdad, dixo el combidado, por cierto, que pensè que era vuestra hermana.

Por freno a uno. Ponèr freno a uno.

Porre una cosa in luogo sicuro, cioè dove non possa esser tolta, o rubbata. Poner una cosa a buen recaudo.

Porsi à sedere. Sentarse.

Porsi i guanti, o le scarpe. Calçarse los guantes ò los çapatos.

Porre, o metter in effecutione una cosa. Ponèr por obra una cosa, executar.

Porre la vita a sbaraglio, cioè suggettarla ad ogni pericolo. Ponèr la vida al rabiéro.

Porsi a fuggire, metters' in fuga. Darse à huyr.

Porre, o metter à fuoco, detto assolutamente, s'intende porre la pignatta acciò si cuoca la vivanda. Poner la olla.

Porsi, metterse ad un rischio. Ponérse en peligro.

Por, o scrivere una cosa al libro. Assentar alguna cosa en es libro.

Porsi a padrone, vedi *porsi con altri.* Asseñtar con amo.

Porre uno al tormento, acciò confessi il misfatto. Poner uno à question de tormento.

Porre o metter il vino in fresco. Ponèr il vino a enfriar.

Porre il collo, o la testa, modo di dire che inferisce gran confidanza del successo d'una cosa. Poner la caveza, o la garganta que.

Porre uno in suo luogo. Ponèr uno en su lugar.

Porre, o metter tutte le sue forze in un negotio. Ponèr todas sus fuerças en un negocio.

Por prezzo. Ponèr precio.

Porre, o metter da una parte, da un canto, o lato. Apartar una cosa, o hazer a un lado.

Porre statue a uno. Llevantar estatuas a uno.

Por tassa, o prezzo limitato. Ponèr tassa.

Por piato, cioè prender da uno una cosa per via di ragione. Poner pleyte o domanda a uno.

Poner caso, o presupporre. Ponèr caso.

Ponghiamo caso che. Pongamos caso que.

Porsi di mezzo. Ponerse de por medio.

Porre uno per testimonio. Ponèr uno por testigo.

Porro, agrume noto. Puerro.

Porro, quel picciol bitorzolino, o bozzetto calloso, o rotondo, che nasce sopra la pelle senza dolore. Verruga.

Porroso, cioè pieno di tali porri. Verrugoso.

Porta, l'apertura per donde s'entra, & esce nelle Città, o Terre murate, e ne' principali edifici, come Palagi, Chiese, e simili. Puerta. *Bussar la porta.* Llamar a la puerta.

Portamantello; è una rivolta di cuojo, dove si rivolge il mantello, o ferrajolo, in andando per viaggio. Portamantéo.

Portamento, cioè modo particolare d'operare, e di proceder. Proceder, termino, trato, tratamiento.

Portante, una particolar andatura di quei cavalli, che chiamano chinee. Portante. *Andar di portante.* Yr de portante.

Portare, cioè trasferire una cosa di luogo a luogo, reggendola, tenendola, o sustentandola. Llebar.

Portar affezione, o odio. Tener afficion, o odio a uno.

Portarsi, procedere, e così diciamo portarsi bene, o male. Hazello bien, o mal. *Il tale si porta bene con tutti.* Fulano lo haze bien con todos.

Portar il cappello alla brava, cioè pendente, & alzato da un' lato. Traher el sombrero a medio mogate, o a la valentona.

Portar rispetto. Tener o guardar respeto a uno.

Portar amore a uno. Tener amor a uno.

Portar groppa, o portar in groppa, si dice delle cavalcature. Sufrir ancas. *Questo cavallo porta in groppa.* Este cavallo sufre ancas.

Portare, o recare, cioè d'un luogo portar qui. Traher. *Che nuove ci porta V. S.* Que nuevas nos trahe V.M.

Portare, o correr pericolo. Correr riesgo.

Porta

Porta pericolo? maniera di dire che inferisce, che non si habbia a tener dubbio d'una cosa. No ay miedo?

Portata, come signore di gran portata, cioè di grande affare, nobilità. Cavallero, o señor principalissimo.

Portatore, colui che porta, e ordinariamente sogliamo dire a colui che porta le lettere, o simili. Portador, mensagero.

Portatrice, femina che porta. Portadora, mensagera.

Portatura, habito, foggia. Trage, habito.

Porteria, la porta per dove s'entra ne' Conventi, o Monasteri. Porteria.

Portico dove si ritiran le carrozze. Porche.

Portiera, o usciale, panno, tappeto, o cuojo che si tiene davanti alle porte. Antepuerta.

Portiera del cocchio, cioè quella parte che s'apre, e serra per entrare, ed uscire. Estrivo del coche.

Portiere, colui che ha in guardia le porte, ma si dice di quelle di gran personaggio solamente. Portéro.

Portinajo, custode della porta. Portéro.

Portinaja. Portera.

Porto, luogo nel lito del mare, dove per sicurezza ricoveranoi navili. Puerto.

Pigliar porto. Tomar puerto, surgir in algun lugar.

Porzione, parte. Porcion, parte, pitanca.

Posa, quiete, riposo, e fermezza. Sossiego, quietud, descanso.

Posare, por giù il peso, o la cosa che l'huomo porta. Parar, descansar.

Posarsi, fermarsi, non andar più innanzi. Parar se.

Posarsi il vino, o altro liquore, cioè andar più al fondo le feccie, e rischiararsi. Assentarse al vino.

Posare il ferrajuolo, cioè levarselo da dosso. Quitarse el ferrajuolo.

Posare, o lasciar una cosa. Dexar una cosa.

Posare, talvolta significa porre una cosa in un luogo. Poner una cosa en algun lugar.

Posatamente, con agio. Sossegadamente, poco a poco.

Posato, quieto. Quieto, sossegado, assentado.

Poscia, dipoi. Despues.

Poscìachè, poichè. Pues.

Posdomane, doppo domane. Despues de mañana, en passando mañana.

Positivo, termine legale, e si dice delle leggi, che non sono ne naturali, ne divine, ma si possono alterare, e mutare. Positivo, ley positiva.

Positivo, anche diciamo di colui che nel vestire, e in si fatte cose procede modestamente, e senza pompa. Positivo, llano.

Positura, situazione, cioè il modo come la cosa è posta, e situata. Puesto.

Posola, quel sovato, che per sostener lo straccale s'infila in quei buchi che son nelle sue estremità, e si conficca nel basto. Ataharre.

Posolino, quel cuojo, che si mette alla coda del cavallo per sostener la sella alla china. Ataharre.

Posporre, metter doppo, il suo contrario è anteporre. Posponer.

Possa, potere, forza. Podèr, poderio, fuerça.

Possanza è lo stesso.

Possedere, haver in sua podestà. Possedèr.

Posseditore, che possiede. Possedor.

Posseditrice, femina che possiede. Possedora.

Possente, che ha gran potere, gran forze. Poderoso.

Possentemente, con gran possanza. Poderosamente.

Possessione, il possedere. Possession.

Possessione, villa, poderi, che si possseggono. Heredades.

Possessivo, dicono i Grammatici a certi aggiunti derivativi, che denotano essere il possesso della cosa, alla quale s'aggiungono appo colui, onde derivano. Possessivo.

Possesso, vedi possessione. Entrar in possesso. Tomar la possession.

Possessore, che possiede. Possedor.

Possibile, quel che può farsi, quel che può essere. Possibile, que puede ser.

Possibilità, il potere. Possibilidad.

Posta, positura, sito. Puesto, sitio.

Posta, luogo prefisso, o assignato per posarsi e fermarsi. Paradero.

Stare alla posta, cioè in agguarti, o insidie. Estar en assechanças.

Posta, beneplacito, piacimento, volontà, così, a tua posta, a mia posta, a vostra posta, a lor posta, cioè ogni volta che tu

vuoi, che io voglio, che voi volete, che quegli vogliono, o quando io vorrò, vorrai. Quando quisieres quando yo quisiere, quando quisieredes, quando aquellos quisieren.

Posta, tempo prefisso, e determinato, così, darsi la posta. Dia aplaçado, concertarse.

Posta nel giuoco, sono danari, che si giuocano in un tratto solo. Partida.

Posta è termine d'otto miglia di camino, o in circa, dove muta i cavalli, chi corre con essi per viaggio. Posta.

Correr la posta. Correr la posta.

Posta, si dice della corona, quel numero determinato di dieci Avemarie. Diez.

Posta, nella militia è un luogo assegnato al soldato. Posta.

Posta, come fare una cosa a posta, cioè a bello studio. Adrede, a saviendas adredemente, de industria.

Posta, come far una cosa a posta, cioè farla per haverne avuto commessione, & ordine d'uno. Hazer una cosa a posta.

Posta, come una cosa di questa posta, cioè di questa grandezza. Tamaño.

Postema, enfiatura putrefatta. Apostema.

Postemato, che hà postema. Apostemado.

Posteriore, la parte di dietro. Posterior cosa trasfeta.

Posticcio, quella terra di vetà, dove si son piantate molte piante. Majuelo.

Posticcio, cosa che non è naturalmente nel suo luogo, ma posta vi dall'arte, e dall'accidente. Postiço.

Postiglione, guida de' cavalli di posta. Postellon.

Postilla, quelle parole brevi, succinte, che si pongono in margine n'libri, in dichiaration d'essi. Acotacion.

Postillare, notare, far postille. Acotar.

Postumo, colui che nasce doppo la morte del Padre. Postumo, o que nace despues de muerto el padre.

Postura, positura, posso, sito. Puesto, sitio.

Potare, il tagliare alle viti e agli alberi, i rami inutili, e dannosi. Podar.

Potatore che pota. Podador.

Potta, o fica. Coño, papo.

Potatura l'azion del potare, o la stagione. Tiempo de podar, poda.

Potentato, il dominio, o signoria. Potentado,

Potente, possente. Poderoso,

Potentissimo. Poderosissimo.

Potenzia, cosa efficace per se medesima, possanza, forza, potere. Poderio, fuerça.

Potenza, come potenza dell'animo che è principio immediato, col quale l'anima fa quella operazione, che conviene alla natura sua. Potencia.

Potenza, come potenza che riguarda l'atto, cioè habilità di qualsivoglia natura per ricever o far cosa proporzionata ad essa, ed è termine filosofico. Potencia.

Potenziale, che hà potenza, termine filosofico. Potencial.

Potenzialmente, con virtù potenziale. Potencialmente.

Potere, haver possanza, facoltà, & è sempre accompagnato dall'infinito, o in atto, o in potenza. Poder.

Poter essere, vale esser possibile. Poder ser. *Puole essere.* Puede ser. *Tu puoi haver udito, e simili, vale egli è possibile, che tu habbi udito.* Puede ser que ayas oydo.

Io non ne posso col tale, cioè io non posso competer seco. No puedo competir o meterme con el.

Potersene contentare, modo di dire. Poder llamarse satisfecho.

Posso io cascar morto, modo di giuramento ordinario. Los diablos me lleven.

Posso io morire, se. Dios no me ayude, si.

Potere, o possanza. Poder, poderio, fuerça.

Potissimo, principale. Principal.

Poveramente, da povero. Pobremente.

Poverello, diminutivo di povero. Pobrezillo, pobrecito.

Poverissimamente. Pobrissimamente, miserabilissimamente.

Poverissimo. Pobrissimo.

Povero, che ha scarsità, e mancamento delle cose che gli bisognano, contrario di ricco. Pobre.

Povero a me, povero a te, imprecationi di miseria. Pobre, negro, cuytado de mi, de ti.

Povero, vergognoso, che si vergogna, e non s'ardisce esser visto domandare, e mendicare. Pobre, vergonçante.

Po-

Povertà, scarsità, mancanza delle cose, che bisognano. Pobreça,

Pozza, vedi *pozzanghera*.

Pozzanghera, propriamente diciamo di quelle buche delle strade ripiene d'acqua piovuta, Charco.

Pozzo, luogo cavato à fondo, infino che si trova l'acqua viva per uso di bere, o altro. Poço.

Prateria, campagna di prati, più prati insieme. Prados, dehesa.

Pratica, quella disciplina, che consiste nell'operare, e nel metter in atto. Platica, exercitacion.

Pratica, lo diciamo talvolta per conversazione, come non mi piace la pratica del tale. No me contenta, o no me agrada la conversacion de fulano.

Pratica, pigliamo anche per la persona che si conversa. Compañia. *Le male pratiche rovinano gli huomini.* Las malas compañias echan a perder a los hombres.

Haver pratica in una cosa, cioè esser sperimentato e destro in essa. Ser cursado, leydo, o diestro en una cosa, tener platica en una cosa.

Praticare, metter in pratica. Platicar, cursar, exercitar.

Praticare, o conversare con uno. Con versar, ò tratar con uno.

Praticello, piccol prato. Pradecillo.

Pratico, che hà pratica, esperto, esercitato. Platico, cursado, entendido, leydo, experimentado en una cosa.

Prato, propriamente quel campo il quale non lavorato serve per produrre herba da pascolare, è da far fieno. Prado, dehesa.

Pravità, malignità. Maldad, vellaqueria, malignidad.

Pravo, maligno, di perversa intentione. Malvado, maligno, mal intencionado.

Preallegato, cioè sopradetto, ò sopranominato. Arriva, dicho.

Preambulo, prefazione, quasi proemio. Proemio, prefacion.

Preambulo, o diceria. Rodéo de palabras.

Prebenda, rendita ferma di Cappella, o Canonicato. Prevenda.

Prebenda, provvisione, si di danari, come di vivanda. Prevenda.

Prebendato, che ha prebenda. Prebendado.

Prece, prego, preghiera. Plegarias.

Precedente, ch'e avanti, che precede. Delantero.

Precedere, andare avanti. Preceder.

Precedenza. Precedencia.

Precinto, compreso, circuito. Rodeado, cercado, sitiado.

Precipitare, gettar come con furia, e rovinosamente d'alto a basso. Despeñar.

Precipitato. Despeñado.

Precipitazione, il cader, o precipitar. Cayda, deribamiento.

Precipitosamente, furiosamente. Arebatadamente, furiosamente, desatinadamente.

Precipitio, luogo dirupato, dal quale si può agevolmente precipitare. Despeñadero.

Precipitoso, cioè chi si getta inconsideratamente a far, o dir una cosa. Arojadiço, temerario, inconsiderado, desatinado.

Mandar in precipitio, cioè in rovina. Echar a perder, desperdiciar, gastar, destruyr.

Precisamente, brevemente, succintamente. Breve, sucintamente.

Preciso, breve, compendioso. Breve, compendioso.

Precursore, che precorre, o và avanti. Precursor.

Predare, tòr per forza, rubbare. Robar.

Predatore, che fà preda. Robador, ladron.

Predecessore, colui ch'è stato avanti, antecessore. Predecessor, antecessor.

Predella, arnese di legname, sul qual si tiene i piedi, andando, o stando davanti all'altare. Peaña del altar.

Predella, o banco da sedere. Banco.

Predellone è lo stesso.

Predestinare, il preveder che fà Dio della salute degli huomini. Predestinar.

Predestinazione, il predestinare. Predestinacion.

Predestino, è lo stesso.

Predestinato. Predestinado.

Predetto, mentovato, detto innanzi. Suso, o arriba dicho.

Predica, ragionamento, che si fà in predicando. Sermon.

Ella è finita la predica. Està acabado el sermon.

Predicare, annunziare, o dichiarar publicamente l'Evangelio al popolo, e riprender i vizi. Predicar.

Pre-

Predicare al deserto, cioè dir una cosa a chi non la vuol intendere. Predicar en desierto.

Predicatore, che predica le cose imparate a mente. Predicador de cartapazio.

Predicazione, il predicare. Predicacion.

Predire, dir quello che hà da esser. Pronosticar, profetiçar, anunciar.

Prefazio, nella Messa, è una parte di essa, avanti al canone. Prefacio.

Preferire, anteporre. Anteponer.

Prefetto, proposto, che è sopra gli altri. Prefecto.

Farsi pregare. Hazerse de rogar.

Pregatore, che prega. Rogador.

Preghiera, prego. Ruego, rogativa, plegaria.

Pregiare, haver in pregio, in istima. Estimar.

Pregiato, stimato. Preciado.

Pregio, o valore d'animo. Valor, esfuerço.

Pregiudizio, danno. Perjuycio, daño.

Pregiudicare, esser di danno. Perjuzgar.

Pregnezza, l'haver la creatura nel ventre. Preñez.

Pregno, pieno, & è proprio della femina che hà il parto in corpo. Preñado.

Prego, il pregare. Ruego.

Prelato, che hà dignità Ecclesiastica, come Cardinali, Vescovi, Abbati, e simili. Prelado, e perlado.

Prelatura, la dignità del Prelato. Prelazia.

Premeditare, pensare innanzi. Considerar antes, premeditar.

Premere, è propriamente strignere una cosa, tanto che n'esca il sugo. Exprimir.

Premiare, guiderdonare, rimunerare, ristorare altrui delle sue opere. Premiar, galardonar.

Premiatore, che premia. Premiador, regaladòr.

Preminenza, quel vantaggio d'honoranza, o d'altra cosa simile che hà più uno d'un'altro. Ventaja.

Premio, mercede che si dà altrui in ricompensa del suo ben operare. Premio, recompensa, galardòn.

Prendere, pigliare. Coger, tomar.

Prenominato, detto avanti. Suso, o artiva dicho.

Preoccupare, occupare avanti. Tomar de primero, o antes.

Preparamento, il preparare. Apercebimiento, aparejo.

Preparare, apparecchiare. Apercebir, aparejar, aliñar, apreftar.

Preparazione, preparamento. Apercebimiento, preparacion.

Preporre, porre avanti, metter innanzi. Preponer, anteponer.

Prepuzio, la pelle che cuopre la punta del membro virile. Capullo del miembro, prepucio.

Prerogativa, privilegio, essenzione. Prerogativa, privilegio, essencion.

Presa, il pigliare. Toma, conquista.

Presa, talhora diciamo à quella quantità (favellandosi di medicine) che si piglia in una volta. Cosa que se toma en una, o mas vezes.

Presa, si dice anche alla cacciagione, all' uccellagione, & alla pescagione, di tutta quella quantità che si piglia. Presa, caça.

Dar le prese cioè conceder che altri delle parti fatte sia il primo à pigliare. Dar a escoger.

Venire alle prese, diciamo di quelli, che s'azzuffano, quando lasciato stare il percuoterfi s'abbracciano per atterrar l'un l'altro. Apechugarse.

Presagio, indovinamento, segno di cosa futura. Presagio, divinacion.

Presago, indovino, che sà il futuro. Adevino.

Presume, è quella materia, che si mette nel latte per rappigliarlo, e poi farne cacio. Quaxo.

Presbyterato, ultimo Ordine del Prete, per il quale riceve la facoltà di dir Messa. Presbiterato.

Presciutto, carne di porco insalata, ma si dice solamẽte di quella della coscia. Pernil de tocino, torrezno.

Prescrivere, acquistar dominio per prescrizione. Prescrivir.

Prescrivere, limitare, e rinchiudere in un certo termine. Deslindar, poner lindes.

Prescritto. Prescrito.

Prescrizion, il prescrivere. Prescricion.

Presentare, far donativo. Presentar, dar.

Presentare uno avanti un' altro, vale

con-

condurre, consegnare. Presentar, entregar uno a otro.

Presentarsi, condursi alla presenza. Parecer delante de uno.

Presentare scritture, o testimoni. Presentar escrituras, papéles, testigo.

Presentato, dato. Presentado, dado.

Presente, la cosa che si presenta. Presente, dadiva, regalo, don.

Presente, ch'è al cospetto, avanti, nello stesso tempo nel qual si parla. Presente.

Presente, talvolta vale per quello di che si tratta, così. Il presente libro non piacerà ad alcuni. Este libro, o el presente libro no contentara a algunos.

Presente, posto avverbialmente, vale alla presenza, come presentemente. Delante de alguno.

Presentemente, in questo punto, hora, al presente. Aora, en este punto.

Presentare, haver alcuna notizia, e sentore d'una cosa avanti ch'ella segua. Olér.

Presenza, l'esser presente. Presencia.

Presenza, come haver uno bella, o brutta presenza, cioè aspetto, e gratia. Presencia, ayre, aspecto.

Presenzialmente, presentemente. Presencialmente.

Presepio, o mangiatoia. Pesevre.

Preservare, difendere, conservare. Preservar, guardar, defender.

Preservazione, il preservare. Preservacion.

Presidenza, maggioranza, autorità. Presidencia.

Presidio, o guardia di soldati. Presidio.

Presidente, ch'è superiore agli altri nel governo. Presidente.

Preso, cioè cosa ch'è stata pigliata, o presa. Tomado, cogido.

Preso, o prigioniere, cioè ch'è stato messo in prigione. Preso, encarcelado.

Presso, vicino a una cosa. Cerca de una cosa, o cabe una cosa.

Prestamente, con prestezza. De presto, prestamente, luego.

Prestare, dare altrui una cosa con animo o patto che te la renda. Empreſtar.

Prestar orecchie, cioè ascoltare. Dar oydos.

Prestatemi dieci scudi di quì a tempo a

mogsie. Empreſtademe diez escudos de aqui a que me case.

Prestato. Empreſtado.

Prestatore, che presta, mà si piglia in cattivo significato, vale usurato. Logrero, usurero.

Prestezza, sollecitudine. Presteça.

Prestigiare, far apparire una cosa per un'altra. Hazer trampantojos, embaucar.

Prestigio, il prestigiare. Trampantojo, embaymiento, encantamiento.

Prestigioso, fatto con prestigio, ingannevole. Engañoso, encantado.

Prestissimamente. Prestissimamente.

Prestissimo. Prestissimo.

Prestita, prestanza, il prestare. Prestamo.

Prestito è lo stesso.

Presto, sustantivo, prestanza. Prestamo.

Presto, sollecito, spedito, che opera con prestezza. Presto, diligente.

Presto, subito, tosto, subitamente, prestamente. Presto, de presto.

Prestamente. De presto.

Presumere, pretendere, oltre al convenevole. Presumir.

Presumere, o far congiettura. Conjeturar, imaginar, creer, pensar, sospechar.

Presuntuosamente, con presunzione. Atrevidamente.

Presuntuoso, colui che presume, arrogante, disfacciato, ardito. Presuntuoso, atrevido, libre.

Presunzione, il presumere, arroganza. Presumpcion, arrogancia, libertad, atrevimiento.

Presunzione, congiettura, sospetto, dubbio. Sospecha, conjetura.

Presunzione, termini legali, e vale quello che si tiene, e si presume in fatto. Presuncion.

Presupporre, mettere, o supporre per vero. Presuponer.

Presupposizione. Presupuesto.

Presupposto è lo stesso.

Presura, il pigliare, e dicesi propriamente del pigliar che fanno i birri gl'huomini. Carcelage.

Prete, colui ch'è promesso al presbiterato. Clerigo.

Prete Gianni, un Principe potente in Etiopia. Preste Juan.

Preticciuolo, picciol prete in quanto alla con-

condition, e statura. Clericillo, clerizico.

Pretendere, cioè giudicarsi degno di qualche cosa. Pretender.

Pretendere, cioè credere, e tener d'haver ragione. Entender que uno tiene raçon.

Pretendere, o presumere è lo stesso. Presumir.

Pretensione. Pretensión.

Pretendente. Pretendiente.

Pretensore è lo stesso.

Preterire, mancar d'affetto. Faltar, dexar.

Preterito, quel ch'è passato. Passado.

Preterito, termine grammaticale. Preterito.

Pretore, titolo di magistrato. Corregidor.

Pretosemolo, vedi *prezzemolo*.

Pretto, puro, schietto, non mischiato, & è proprio del vino quando non è inacquato. Puro.

Prevalere, esser di più valore, eccedere. Prevalecér, excedér.

Prevaricare, trasgredire, uscir de' precetti, e de' comandamenti. Dexar su oficio, o ley, prevaricar.

Prevaricatore, trasgressore. Prevaricadòr, trasgressor.

Prevaricatione, trasgressione. Prevaricacion, trasgression.

Prevedere, veder innanzi. Ver ante.

Prevenire, venir avanti, anticipare. Prevenir.

Prevenirsi, apparecchiarsi. Prevenirse, apercebirse.

Prevenzione. Prevencion, apercebimiento.

Preziosamente, riccamente. Preciosamente.

Preziosissimo. Preciosíssimo.

Prezioso, di gran pregio, di gran valor, di grande stima. Precioso.

Prezzare, vedi *pregiare*.

Prezzemolo, o petrosemolo, herba nota. Perexil.

Prezzo, o valuta. Precio.

Prezzo che si pone à cosa che si vende. Postura.

Pria, prima ma è poetico. Primero, antes.

Prigione, luoco publico, dove si tengono per forza ferrati i rei, carcere. Carcel.

Prigione, cioè la persona ch'è in prigione. Preso, encarcelado.

Prigionia, servitù dello star rinchiuso in prigione, & in forza altrui. Carcelage.

Prigionia, o schiavitudine. Eselavitud, cautiverio.

Prigioniere, il prigione. Preso, encarcelado.

Prigioniere, colui che stà in guardia della prigione. Carcelero.

Prima, avverbio, e denota tempo antecedente, innanzi. Primero, antes.

Prima con la corrispondenza del che si forma d'ambedue le dizioni un avverbio, che pur denota tempo passato, prima che. Antes que. Primero que.

Prima di me, di te, di lui con i pronomi, e la particula di, si dice. Que, primero, o antes que yo, que tu, que aquel.

Prima d' adesso, o d' hora. Antes de agora.

Primamente, prima, Primeramente, primero.

Primaticcio, come fico primaticcio, cioè quella spezie di fichi, che maturano prima degl'altri. Breva.

Primaticcio si dice comunemente d'ogni frutto della terra, che si matura à buon hora. Fruta temprana.

Primato, il principal luogo si d'honore, si d'autorità. Primeria, o lugar mas principal.

Primavera, una delle quattro stagioni, nella quale rinverdisce la terra, e rinuova l'anno. Primavera.

Primicerio, colui che negli studi è il più antico in quella facultà. Primicerio.

Primicerio, colui che hà in carico la cantoria del Coro. Chantre.

Primieramente. Primieramente.

Primiero, primo. Primero.

Primitivamente in principio. Primitivamente.

Primitivo, primo, che non ha origine d'altro, come Chiesa primitiva. Yglesia primitiva.

Primizia, primo frutto, che dà la terra, il quale s'offerisce a Dio. Primicia.

Primo, principio di numero ordinativo, al quale segue secondo, terzo, &c. Primero.

Primo nel senso che diciamo dell'hore. Son dieci le prime, cioè quelle che prima soneranno saranno le dieci. Las que daran seran las diez.

Prime

Primo Mobile, cioè *primo Cielo*. Primer Mobil.

Primogenito, *primo generato*, *primo figliuolo*. Primogenito.

Principale. Principal.

Principalmente. Principalmente.

Principati, *il primo ordine della terza gerarchia*. Principados.

Principato, *titolo del dominio*, *e grado del Principe*. Principado, Señorio.

Principato, *cioè maggioranza*, *preminenza*. Preminencia, primor.

Principe è titolo che si dà generalmente ad ogn'uno che hà stato, *e signoria grande*. Principe.

Principe, *cioè il figliuolo herede del principato*. Principe.

Principiare, *cominciar*, *dar principio*. Empeçar, començar.

Principiante, *novizio*, *che principia*. Principiante, novato. *E questo termine s'usa negli studi*, *e si dice à coloro che gli principiano*.

Principio, *quello che produce qualche effetto distinto da se*, *& esso come tale non viene considerato*, *ne prodotto da altri*. Principio.

Principio, *o cominciamento d'una cosa*. Principio, comienço.

Principj nelle scienze. Principios.

Priorato, *la dignità del priore*. Priorato.

Priore, *dignità Ecclesiastica nelle Chiese Cathedrali*, *e basse*. Prior.

Priora, *Chiesa che hà cura d'anime*, *di mezzana dignità trà la parrochia*, *e la pieve*. Priorata.

Prisco, *della prima età*, *antico*. Antiguo.

Pristino, *di prima*. Primero.

Privare, *far rimaner senza*. Privar, quitar.

Privarsi d'una cosa, *cioè venderla*. Deshazerse de una cosa.

Privatamente, *in privato*, *in particolar*. Privadamente.

Privatamente, *cioè di huomo privato*, *cioè senza tener grado di signore*. Privadamente.

Privato, *contrario di publico*, *senza grado di dignità*. Privado.

Privazione, *negazione d'una cosa in soggetto*, *che comunemente è atto ad haverla come la cecità nell'huomo*. Privacion.

Privazion, *o mancamento*, *il non haver*. Falta, privacion.

Privilegiare, *far particolar gratia*, *o esenzione a luogo*, *o a persona*. Privilegiar.

Privilegiato. Privilegiado.

Privilegio, *i privilegi sono certezza*, *e prova delle gratie*, *e delle autorità concedute da' Signori a loro minori*, *e talvolta si pone*, *& intende privilegio*, *per gratia*. Privilegio.

Privo, *mancante*, *ch'è stato dispogliato*, *privato*. Falto, privado.

Pro, *giovamento*, *utilità*. Provecho, pro.

In pro, *& in contra*, *cioè in utilità*. *& in danno*, *in favore*, *& in disfavore*. En pro, y en contra.

Diciamo buon prò ti faccia, *ch'è augurare altrui bene*, *rallegrandosi di qualche sua felicità*. Buen provecho te aga.

Probabile, *da potersi provare*. Provable.

Probabile, *talvolta lo pigliano per credibile*, *o che par che habbia apparenza di verità*. Cosa que lleva camino, cosa creyble.

Probabilità. Probabilidad.

Probabilmente. Probablemente.

Problema, *proposizione in forma di domanda*. Problema.

Procacciare, *provvedere*, *procurare*, *trovar modo d'haver*. Buscar, procurar, hazer diligencia para.

Procaccio, *diciamo a colui che porta le lettere d'una Città all'altra cavalcando a giornate*. Estafeta, percacho.

Procedente, *che procede*. Procediente, que procede, o nace.

Procedere, *derivare*, *nascere*. Proceder, nacér, ser causado de una cosa.

Procedere, *cioè andar innanzi*. Yr adelante, proseguir.

Proceder bene, *o male*, *diciamo per usar termini*, *e costumi convenevoli*, *sconvenevoli*. Procedèr bien, o mal, tener buen, o mal termino, buena, o mala manera de procedèr.

Proceder contra una, *termine forense*. Procedèr contra uno.

Procedere, *cioè il procedimento*. Termino, el procedèr, manera de procedèr. *A me m'innamora il proceder degli Spagnoli*. A mi me enamora el termino, o la manera de procedèr de los Españoles.

Procella, *impetuosa tempesta*, *fortuna di mare*. Tempestad, o tormenta.

Pro-

Procelloſo, tempeſtoſo. Tempeſtuoſo.

Proceſſione, l'andar che fanno i Religioſi attorno in ordinanza, cantando Salmi, o altr'Orazioni in lode d'Iddio. Proceſſion.

Proceſſo, tutte le ſcritture degl'atti che ſi fanno nelle cauſe sì Civili, sì Criminali. Auto, proceſſo.

Proceſſo, o continuazione. Proceſſo, continuacion.

Procinto, come eſſer in procinto, che vale eſſer apparecchiato, & in ordine. Eſtar apunto, apreſtado, apercebido.

Procreare, generare. Engendrar.

Procura, ſtrumento, ſcrittura fatta per publica perſona, col quale ſi dà facultà d'agitare a uno in nome, e vece di ſe medeſimo. Podér, o carta de podèr.

Procurar, cercar di procacciare, ingegnarſi d'havere. Procurar, buſcar, hazer diligencia para.

Procurare anche lo diciamo per agitare, e difender l'altrui cauſe. Avogar.

Procuratore propriamente colui che agita, e difende le cauſe altrui. Procuradòr, Avogado.

Procureria, profeſſione del Procuratore. Avogacia.

Proda, eſtremità di qualunque luogo che habbia altezza, come di balzaletto, tavola. Lado, o orilla.

Prode, valoroſo. Valeroſo, esforçado,

Prodezza, valore, fortezza di corpo. Proeza, valor, valenzia, esfuerço.

Prodigalità, eccesſo nello ſpender, e nel donare. Prodigalidad.

Prodigamente, con prodigalità. Prodigamente.

Prodigo colui che dà, e ſpende eccesſivamente. Prodigo, gaſtadòr, desperdiciador.

Prodigio, moſtro, o miracolo, che ſignifica qualche coſa futura, & ordinariamente alcun male. Prodigio, monſtruo, milagro.

Prodigioſo, moſtruoſo. Prodigioſo, monſtruoſo.

Produrre, generare, creare. Produzir, engendrar.

Produrre, addurre, porre avanti. Sacar, poner delante.

Produzione, generazione. Generacion.

Produrre, o preſentar ſcritture, o teſtimoni, termine forenſe. Preſentar eſcrituras, o teſtigos.

Proemialmente, per via di proemio. Proemialmente.

Proemio, propriamente la prima parte d'orazione, o d'altra opera, ove principalmente ſi propone quello che s'hà à trattare. Proemio.

Profanare diciamo delle coſe ſacre, e dedicate al culto di Dio, quando ſi applicano a' ſervigi temporali. Profanar.

Profano, contrario di religioſo, empio, ſcelerato. Profano, malvado.

Profeſſare, far profeſſione d'una coſa. Profeſſar una coſa.

Profeſſione, eſercizio, o meſtiero. Profeſſion, oficio.

Profeſſione, ſolenne promeſſa d'oſſervanza, che fanno i Religioſi Regolari. Profeſſion. *Far profeſſione.* Hazer profeſſion.

Profeſſo, che hà fatto profeſſione, e diceſi de' Religioſi regolari. Profeſſòr, o que ha echo profeſſion.

Profeſſore d'una ſcienza, o arte. Profeſſor.

Profeta, colui che antivede, & annunzia il futuro. Profeta.

Profetare, predire. Profetiçar, anunciar.

Profeteſſa, femina di profeta. Profetiſſa.

Profetico, o profeta. Profetico.

Profetizzare, vedi profetare.

Profezzia, coſa predetta da profeta. Profecia.

Proferire, pronunziare, mandar fuor le parole. Pronunciar.

Profferire, o offerire. Ofrecer.

Profferirſi. Ofrecerſe. *M'offeriſco à proveder di grano la Città.* Me ofreſco, o profiero a proveer de trigo la Ciudad.

Profferito, coſa profferta. Ofrecido.

Profferitore, che profferiſce. Ofrecedòr.

Profferta, il profferire. Ofrecimiento.

Profilar, è ornare la parte eſtrema, o di ſopra, o di ſotto. Perfilar.

Profilato. Perfilado.

Profilato, è una delle parti, ch'è dalle bande. Perfil.

Profittare, far profitto, far progreſſo, acquiſtare, guadagnare, avanzarſi. Medrar, ganar, granjear.

Pro-

Profittare a uno, cioè essergli d' utile. Aprovechar a uno.

Profittevole, d'utile, di profitto. Provechoso.

Profitto, utile, guadagno, giovamento. Provecho.

Far profitto in una cosa. Medrar en alguna cosa.

Profondamente, molto adentro, à fondo, con profondità. Profondamente.

Profondere, cadere, e rovinar nel fondo, sprofondare. Caer hundirse.

Profondissimamente. Profundissimamente.

Profondissimo. Profundissimo.

Profondità, grande altezza da sommo ad imo. Profundidad.

Profondò, o profondità. Profundidad.

Profondo, concavo, molto affondo. Profondo.

Profumare, infondere odore, far odorifero. Sahumar, perfumar.

Render una cosa profumata, cioè meglio trattata che non la riceveste. Bolver una cosa sahumada.

Profumiere, colui che maneggia cose odorate, e compone simil pasta, Perfumero.

Profumo diciamo oltre all'odore, ch' esce delle cose dette, ancora à una pasta che si fà d'altre cose odorate, come d' ambra, bengivi, muschio, e si fatte. Perfume, pastilla de olor.

Profumare una camera. Sahumar un apposento.

Profumo, o fumo odorato. Sahumerio, perfume.

Profenie, o progenia, stirpe, schiatta, generazione. Casta, generacion, linage, prosapia, raléa.

Progiudicare, o pregiudicare, far una cosa che risulti in danno d'altri. Perjuzgar.

Progresso, l'andare, la continuazione. Progresso.

Prohibire, vietare. Prohibir, vedar, defendèr.

Prohibito. Prohivido, vedado.

Prole, progenie, Generacion.

Prolissamente, lungamente, distesamente. Prolixamente, largamente.

Prolissità, lunghezza. Prolixidad.

Prolisso, lungo, e si dice proprio del tempo. Prolixo.

Prologo, o prolago, quel ragionamento posto avanti a' drammi rappresentativi, col quale o il poeta si scusa, o la favola si commenda, o alcuna cosa si dice che dia lume di essa favola. Loa, prologo.

Prolungamento, il prolungare. Dilacion.

Prolungare, allungare, differire, mandar in lungo. Dilatar, alargar, prolongar.

Prolungato. Dilatado, alargardo, prolungado.

Prolungazione, vedi *prolungamento.*

Promessa, quel che s'è promesso. Promessa.

Mantener la promessa. Cumplir la palabra.

Promissione, vedi *promessa.*

Promessione, come la terra che fu promessa da Dio à' figliuoli d'Isdrael. Tierra de promission.

Promettere, e obligare altrui la sua fede. Prometer, mandar.

Promettere di far, e di dir così. M'hà promesso di far, e di dir. Me ha dicho, o prometido, que hara, y acontecerà.

Promettere per uno, cioè entrargli sicurtà. Salir fiador a uno. Prometer por uno.

Promettere, trattandosi di matrimonio, vale promettere di darla per moglie. Dar palabra a otro.

Promettersi una cosa, cioè haver ferma opinione, o darsi ad intender di poter fare, o attendere una cosa. Esperar, confinar, tener confiança de una cosa.

Promettersi d'uno, vale assicurarsi di poterlo disporre. Confiarse en uno.

Promettor talhora, vale affermare, accettare, così. Prometo à V.S. ch'ell'è così. Prometo a V. M. que es assi.

Promettor Roma, e toma, vale promettor cose che habbino dell'impossibile à potersi mantener. Prometer mon es de oro, o prometer grandes cosas.

Promettitore, che promette. Prometedòr.

Promettitrice, femina che promette. Prometedora.

Promotore, che promuove. Movedòr, promotor.

Promotione, conferir grado, o dignità in alcuno, termine che più t'usa in Roma che altrove. Promocion, nombramiento,

Pro-

Promulgare, publicare, divulgare. Promulgar, publicar.

Promulgato, Promulgado, publicado.

Promulgazione, publicazione. Promulgacion, publicacion.

Promuovere è conferir grado, o dignità in alcuno. Promuover, nombrar.

Pronome, perchè esercita la vice del nome proprio, come io in vece di Lorenzo. Pronombre.

Pronosticare, è prevedendo annunziar il futuro. Pronosticar.

Pronosticare. Pronosticar.

Pronosticato. Pronosticado.

Pronosticazione, il pronosticar. Pronostico, pronosticacion.

Prontamente, con prontezza, spacciatamente, senza indugio. De presto, prestamente.

Prontezza, un certo affetto, o dimostramento di presta, e volontaria disposizione. Promptitud, brio, presteça.

Prontissimamente, con grandissima prontezza, con grandissima vivacità, arditissimamente. Prestissimamente, prontissimamente.

Prontissimo. Prontissimo, aparejadissimo.

Pronto, presto, apparecchiato, in punto. Aperçebido, aparejado, aprestado, que está a punto.

Pronto, cosa ch' habbia in se prontezza. Brioso.

Pronunzia, il pronunziare. Pronunciacion.

Pronunziare, proferire, scolpir bene le parole. Pronunciar.

Pronunziare, publicare, dichiarare. Nombrar.

Pronunziazione, espressione di parole. Pronunciacion.

Propagare, stendere. Propagar, multiplicar, estender, dilatar.

Propagginare, sotterar i rami delle piante, e tralci delle viti, senza tagliargli dal loro tronco, acciocche germoglino per se stessi. Amugronar.

Propaggine, ramo della pianta, piegato, e sotterrato, accioche anch' egli per se stesso divenga pianta. Mugron.

Propriamente, o proprisamente. Propriamente, con propriedad.

Proprietà, il proprio, e particolar di ciascuna cosa. Propriedad.

Proprietà, cioè dominio, o entrata, come di Comunità, o simili. Proprios.

Proprietario, colui che gode una cosa con proprietà, e legitimamente. Proprietario.

Propriissimamente. Propriissimamente.

Propinquità, vicinità. Propinquidad, vecindad.

Propinquo, vicino. Cercano.

Propinquità, o parentela, Parentezco, deudo.

Propinquo, congiunto per parentela. Pariente.

Propio, quello che attiene, conviene, & è solamente di colui di cui si dice esser propria. Proprio.

Propio, talvolta vale medesimo, o stesso. Mismo.

Propio, quello che per determinato rispetto si attribuisce così ad una natura, che non s'attribuisce all' altra. Propriedad.

Proprio, avverbio, propriamente. Verdaderamente.

Propizia, favorevole. Benigno, favorable.

Proponimento, intenzione, proposito è quello che l'huomo ha statuito, e deliberato nel suo pensiero. Proposito, deliberacion, determinacion.

Proporre, porre avanti, o metter in campo il soggetto, del quale, e sopra il quale si sual discorrere, e ragionar. Proponer.

Proporre, deliberare, statuire. Deliberar, determinar, acordar.

Proporzionatamente, con proporzione, con modo proporzionato. Proporcionadamente, con proporcion.

Proporzionare, far proporzione, comparare, paragonare. Comparar.

Proporzionato, fatto con proporzion. Proporcionado.

Proporzione, convenienza delle parti l' una con l' altra al tutto, o delle parti trà di loro. Proporcion.

Proporzione nella musica, cioè una certa alterazione di tempo, che diversifica il canto. Proporcion.

Proporzione maggiore, o minore nella musica. Proporcion mayor, o menor.

Proposito, proponimento. Proposito, deliberacion.

Favellare à proposito, cioè stare ne' proposti termini. Hablar a proposito.

Far una cosa a sproposito, cioè senza opportunità. Hazer una cosa disparatadamente.

Propositura, titolo di dignità, che si dà alle Chiese, come Pieve, Priorìa, e simili. Propoficion.

Proposizione, detto comunemente approvato, al qual non può contradirsi, altrimenti assioma, massima. Proposicion,

Proposizione, li membri, e parti, de' quali compongono i sillogismi. Proposicion.

Proposta, quel che si propone per trattarne. Pregunta, argumento.

Proposto, col secondo o largo, dignità Chiericale di chi hà la Propositura. Priòr.

Proposto col secondo o stretto, vale cosa proposta. Propuesto.

Propugnacolo, quello che si mette intorno a una cosa per sua difesa, ma dicesi più della Città, che d'altro bastioni, steccati, fossi, e simili cose che le muniscono. Torre, fuerte.

Prora, la parte dinanzi del navilio, col quale si fende l' acque. Prua.

Proroga, vedi *prorogazione.*

Prorogazione, allungamento di tempo. Dilacion.

Prorompere, mandar fuor con impeto. Salir con impetu.

Prorompere, o parlare, ma non è troppo in uso. Hablar, dezir.

Prosa, favellare sciolto, a distinzion de' versi. Prosa.

Prosapia, stirpe, schiatta. Casta, linage, generacion, prosapia.

Prosatore, diciamo a colui che scrive in prosa. Prosista.

Prosare, diciamo di chi favellando troppo adagio, ascolta se medesimo, e si compiace di quel ch' ei dice. Hablar de espacio.

Prosciutto, vedi *presciutto.*

Proscrivere, condonare ad esilio. Desterar.

Proscrizione. Destierro.

Prosopopea una figura Rettorica. Prosopopeya.

Prosopopea, talvolta si piglia per altra figura che di Rettorica, & in significato d' arroganza, e gonfiamento d' animo, riputandosi più degno, e maggiore di quello che uno non è. Entonadura, gravedad.

Franc. Voc. Tom. I.

Prosperamente, con prosperità. Prosperamente, felizmente.

Prosperare, felicitare, mandar di bene in meglio Prosperar.

Prosperità, avvenimento felice, felicità. Prosperidad, felicidad.

Prosperità l' usiamo anche per robustezza, o buona disposizione di corpo. Robusteza, brio.

Prospero, felice. Prospero, feliz, dichoso.

Prospero, e favorevole. Favorable.

Vento prospero. Viento favorable.

Prosperoso, robusto, ben disposto di corpo. Robusto, tiesso, recio, sano.

Prossimamente, ultimamente. Ultimamente.

Prossimità, vicinità. Vecindad, proximidad.

Prossimità, parentela, Proximidad, parentezco.

Prossimo, vicino, accosto Cercano.

Prossimo, congiunto di sangue, parente, Pariente, deudo.

Prossimo nella sacra Scrittura si dice l'un huomo dall' altro, & in questo significato vuol non si dice se non nel numero del meno. Proximo.

Prosternere, gettar in terra, abbattere, Derribar, echar por el suelo.

Prosternersi in terra, cioè gettarsi, e distendersi in terra. Prostarse.

Prostrato, disteso, a giacere. Prostrado.

Proteggere, difendere, ajutare. Amparàr, apadrinar, ayudar.

Protervamente, con modo proterva, ostinatamente, alla sfacciata. Desvergonçadamente, soberviamente, porfiadamente.

Protervia, ostinata superbia. Desvergüença.

Protervità è lo stesso.

Proterva, che hà protervia, Porfiado, sobervio.

Protestare, denunziare, o far intender a uno che faccia, o non faccia una cosa, Protestar.

Protestazione, il protestarsi. Protestacion.

Protesto è lo stesso.

Protettore, che protegge, difensore, che tien protezzione. Protector, defensòr.

Protezzione, difensione, cura, custodia Protection, amparo.

Protomartire, primo martire. Protomartir.

Protomedico, colui ch'è superiore agli altri Medici. Protomedico.

Protonotario, dignità che si concede dal Papa, e ne sono di più sorti. Protonotario.

Protonotariato, la tal dignità. Protonotariado, o protonotaria.

Prova, o pruova, esperienza, cimento. Experiencia, prueva.

Prova, testimonianza, o ragion confermativa. Comprobacion.

Prova di nobiltà, vedi *provanza.*

Prova, talvolta si piglia per colui, che testimonia. Testigo.

Prova si piglia anche per l'effetto. Obra, efecto.

Far la prova, cioè l'esperienza. Hazer la experiencia.

Provano, garoso di sua opinione. Terco, porfiado, cabeçudo.

Provanza, o prova, quella diligenza che si fa per vedere, e sapere la nobiltà d'uno, s'egli è meritevole dell'habito, o dignità che pretende. Provanças.

Provare, far prova, esperimentare. Prevar, experimentar.

Provare, confermare, mostrar con ragioni, ed autorità. Provar.

Provar la sua intenzione, verificar con testimoni le sue scritture. Provar su intencion, averiguar con testigos.

Provare, o assaggiare una cosa, cioè vedere se gli piace in quanto al gusto del mangiare, o bere. Provar, catar.

Provarsi, o esercitarsi in una cosa per veder se gli riesce, come talvolta si fa delle comedie, o simili cose quando s'hanno à rappresentar publicamente. Ensayarse.

Prova, o provamento, così. Ensayo.

Provarsi un vestito, o simile, cioè guardare s'egli stà bene. Mirar si un vestido le viene.

Provatissimo. Aprovadissimo, experimentado.

Provato. Experimentado, aprovado.

Provato, o confermato con ragioni. Provado.

Proverbialmente, in proverbio, o per proverbio. Proverbialmente.

Proverbio, breve, & arguto detto, ricevuto comunemente, che per il più sotto parlar figurato, comprende avvertimenti, attenenti al viver humano. Refrán, proverbio, adagio.

Provetto, assai pratico, e sperimentato, esercitato. Leydo, entendido, platico.

Provetto, come huomo provetto, cioè assai in là con l'età, o con gli anni. Hombre mayor, o hombre de dias.

Providamente, con providenza. Cuerdamente.

Provincia, regione, spatio di paese contenuto sotto un nome, come Toscana, Castiglia, Sicilia. Provincia.

Provinciales di Provincia. Provincial.

Provinciale, dicono i Frati a quello, che tra loro è il primo capo nella Provincia. Provincial.

Provocamento, il provocare. Incitamiento, atiçamiento.

Provocare, commovere à una cosa. Incitar, atiçar, provocar.

Provocativo, che ha forza, e virtù di provocare. Provocativo, incitativo.

Provvedere, procacciar, trovar quello ch'è di bisogno. Proveer.

Provvedersi in digrosso d'una cosa, cioè non la comprar à minuto, ma gran quantità insieme. Comprar por junto, proveerse por junto.

Provvedere, fornire, o fare abbondante. Bastecer.

Provvedere, o porre in ordine. Apercebir, aliñar, poner a punto.

Provvedere, o rimediare à una cosa. Remediar a una cosa.

Provveditore, che provvede, e procaccia le cose necessarie. Abastecedor.

Provveduto. Proveydo.

Provveduto, o rimediato. Remediado.

Provveduto, o che hà provvisione che gli basta. Abastecido.

Provvisionare, dar provvisione, o salario. Assalariar, stipendiar, dar gages.

Provvisionato, che tira provvisione. Assalariado, stipendiado.

Provvisione, il provvedere, provvedimento. Provision, bastecimiento.

Provvisione, e apparecchio. Apercebimiento, aparejo, aliño.

Provvisione, o mercede di servitù, che anche diciamo salario, e propriamente s'intende di quella che danno a' servidori i Signori. Salario, gages, partido.

Prua, vedi *prora.*

Pru-

Prujere, colui che hà carico di salir sopra l'antenna per accomodar le vele. Grumête.

Prudente, che hà prudenzà. Prudente, cuerdo.

Prudentemente. Prudentemente, cuerdamente.

Prudenza, scienza del bene, e del male, che dispone à ben giudicar la cosa da farsi, ò fuggirsi. Prudencia, cordura.

Prudere, cioè havere, ò dar pizzicore. Comêr.

Prugna, ò susina. Ciruela.

Prugno, susino. Ciruelo.

Prugnolo, frutice che fa la prugnolà, del quale si fanno le siepi. Ciruelo silvestre, o montes.

Pruno, o pruna, virgulto pieno di spine, del quale si fanno le siepi. Çarça.

Prurito, ò pizzicore. Comecòn.

Publicamente, in publico, à occhi veggenti d'ogn'uno. Publicamente, delante de todos.

Publicano, publicani son detti da publico Imperadore, il quale fù il primo che trovò l'officio de' publicani, il quale è di ricogliere, e raunar li dazi, e le gabelle poste, & ordinate dall' Imperadore. Cogedor de los tributos, y rentas publicas. Almoxarife. *Ma nelle sacre Lettere è quasi nome d' infamia.* Publicano.

Publicare, publicamente manifestare, divolgare. Publicar, manifestar.

Publicazione, il publicare. Publicacion, manifestacion.

Publico, che è comune à ogn'uno, contrario à privato. Publico.

Publico, noto, manifesto. Publico, notorio, manifiesto.

Notajo publico. Escrivano publico.

Casa publica, cioè il bordello. Casa publica, burdel, puteria, casa de poco trigo.

Pudicizia, castità. Pudicicia, castidad.

Pudico, casto. Pudico, casto.

Puerile, di fanciullo, fanciullesco. De niño, pueril.

Puerilmente, da fanciullo, fanciullescamente. Como niño.

Puerizia, età puerile, fanciullezza. Niñez.

Pugna, combattimento. Peléa, refriega, rehierta.

Pugnale, arme nota. Puñal, daga. *Pugnalata.* Puñalada.

Pugnere leggiermente, forare con cosa appuntata. Picar.

Pugnere, offendere altri mordacemente con detti. Picar.

Pugnersi in qualche affare, cioè intervorirvisi, è riscaldarvisi dentro. Picarse.

Pugno, la mano serrata. Puño.

Pugno, è colpo che si dà con la mano serrata. Cachete.

Fare alle pugna. Andar à cachetes.

Pugno di qualche cosa, cioè cosa serrata nel pugno. Puñada.

Pula, guscio delle biade, che rimane in terra nel battere. Tamo, ollexo.

Pulce, vermicello noto. Pulga.

Pulcella, vedi pulzzella.

Pulcino, si dice à quello che nasce dalla gallina, infino che và dietro alla chiocciа. Pollo, pollico, pollito.

Puledro si dice al cavallo, all'asino, & al mulo dalla nascita fino alla domatura. Potro.

Puleggio, herba medicinale. Polèo.

Pulire, nettare, purgare, levare il superfluo. Limpiar.

Pulire, o far lustro, come spada, è simile. Acicular.

Pulito, contrario di sporco, netto, senza macchia. Limpio, asseado.

Pulito, ò liscio. Liso.

Pulito, leggiadro, esquisito. Lindo, galano.

Pulitezza. Limpieça, aseo.

Pullulare, è proprio delle piante, quando mandano fuori germogli dalle radici, o dal seme, a' quali germogli diciamo polloni. Brotar.

Pullazione, spargimento di seme, che procede da soverchio riempimento, e da forza d' imaginazione, ò di sogno. Polucion.

Pulpito, ò pergamo. Pulpito.

Pulzella, donzella, vergine, fanciulla. Donzella.

Pungente, che punge, acuto. Agudo, que pica.

Pungentemente, acutamente. Agudamente.

Pungentissimo. Agudissimo.

Pungolo, stimolo. Aguijon. *Motteggiando uno à una dama perchè era secca, gli rispose più secco è un pungolo, è fa andare à un asino.* Motejando uno à

una dama de flaca: le respondio; mas delgado es un aguijon, y haze andar a un asno.

Punire, *dar pena conveniente al peccato*. Castigar.

Punitore, *gastigatore*. Castigador.

Punitrice. Castigadora.

Punizione, *gastigo*. Castigo.

Punta. *l' estremità acuta di qualsivoglia cosa*. Punta.

Haver una cosa in su la punta della lingua, *ch' è quando si vuol dire una cosa*, *che non sovviene così in un subito*. Tener una cosa en el pico de la lengua.

Punta di forchetta, *cioè uno delli due*, *o tre rami*, *o punte che sual havere*. Diente del tenedor.

Punta, *come mal di punta*. Dolòr de costado.

Punta si dice ancora un monte che esce fuora al mare, *e che spesse volte sual riteneze il vento*. Punta, cabo de mar.

Puntale, *fornimento appuntato*, *che si mette all' estremità d' alcune cose*, *come a fodero di spada*, *e pugnale*. Contéra.

Puntata, *colpo di punta*. Puntada.

Puntellare, *o appuntellare*, *è porre sostegno a una cosa*, *o perchè ella non caschi*, *o ch' ella non s' apra*, *o chiugga*. Arrimar, acontar.

Punteruolo, *è un ferro aguzzo*, *e con punta*, *& uno di quelli che si soglion tener negli astucci per uso di far buchi*. Punzòn.

Puntello, *legno*, *o cosa simile*, *con che si puntella*. Puntal, cuento.

Punta, *cosa indivisibile*. Punto.

Punto, *tal volta si piglia per quelle proposizioni o tesi che si danno a quelli che sono per addottorarsi*. Punto.

Punto, *tal volta si piglia per hora*, *instante*, *momento di tempo*. Punto, instante, momento.

Punto, *si dice a quel segno di posa*, *che si mette nella scrittura al fin del periodo*. Punto.

Punto, *talhora si piglia termine*, *o stato così*, *siamo a buon punto*. Termino, estado.

Punto, *per quello brevissimo spazio*, *che occupa il cucito*, *che fa il sarto in una tirata d' ago*. Puntada.

Punto, *talhora denota privazione di quantità*, *e vale nulla*, *niente*, *un minimo che*, *così*, *senza pensar punto*. Sin pensar nada.

Punto, *dicesi anche per qualche cosa*, *si come nulla*, *così*. *Io non hò mangiato punto*. Yo no hè comido nada.

Punto, *talhora si piglia per luogo particolare di scienza*, *o d' altra scrittura altrimenti passo*. Passo, punto.

Punto, *anche l' usiamo per cavillazione*, *sofisticheria*, *sottigliezza d' invenzione*. Puntillo.

Punto per parte numerale, *e dicesi de' giucatori*, *che vanno per via di numeri*, *i quai numeri si dicon punti*, *come trè punti*, *quattro punti*, *cinque punti*, *&c.* Punto.

Punto astrologico. Punto astrologico.

Metter al punto, *vale aizzare*, *instigare*. Instigar, provocar, atiçar, engolosinar.

Punto, *cioè che fà punto*, *del verbo*, *pugnere*. Picado.

Punto, *talhora si dice di cosa fradicia*, *o che comincia a infracidarsi come ordinariamente sogliamo dire de' limoni*. Podrido, dañado, o que empieça a podrirse.

Punto che si fa o dà in cucire una ferita. Punto.

Punto, *o importanza*, *così*. *O qui stà il punto*, *cioè o qui si che consiste la difficoltà e l' importanza*. Aqui es ello, o aqui està el punto.

Puntolino, *picciol punto*. Puntillo, puntico.

Puntuale, *cavilloso*, *che la guarda in ogni minima cosa*. Puntual, caviloso, artéro.

Puntualità, *l' esser puntuale*. Puntualidad.

Puntuale, *talvolta significa ben considerato*, *& osservatore d' ogni cosa*. Puntual.

Puntualità, *o osservanza*. Puntualidad.

Puntualmente, *punto per punto*, *particolarmente*, *e consideratamente*. Puntualmente, cavalmente.

Puntura, *ferita che fà la punta*. Picadura.

Punzecchiare, *stugare*, *leggiermente pugnere*. Punçar, pezilgar, picar.

Punzone, *un forte colpo di pugno*. Puñada.

Pupil-

Pupilla, quella parte, per la qual l'occhio vede, e discerne, luce dell'occhio. Niña del ojo.

Pupillo, colui che rimane doppo la morte del padre, in minore età. Menòr; pupilo.

Puramente, con purità, sinceramente, semplicemente. Simple, senzillamente, puramente.

Pure, particella riempitiva, che aggiugne una certa forza per maggior evidenza, come il quidem de'latini, così. Havesse egli pur voglia di fare, che io. Tuviera el gana de hazer.

Pure, talvolta significa finalmente, così: Pure ei venne. Finalmente vino, a cabo de rato vino.

Pure, talvolta vale come nondimeno, e pure non fece. Y con todo esso no hizo.

Pure, in vece di posto che, o se bene, così, o se pur'egli lo dicesse. Y puesto que, o aunque el lo dixera.

Pure, si pone talvolta per solamente, ma pare che in questo senso habbia sempre avanti la negativa così, non pure mi disse, che, ma anche. No tan solamente me dixo que, si no tambien.

Pure, questa particola s'usa talvolta in significato e fine di domandare il giudicio, o parere d'uno, che habbia accennato di dire una cosa, e poi o se ne penta, o non la voglia dire, e noi soggiunghiamo pure? Toda via?

Purchè, hà forza di se, ma porta seco più un certo che d'efficacia, così, purch' io habbia quello che desidero, non m'importa niente. Como yo alcance lo que desseo no se me da nada.

Purchè non: Como no.

Pur troppo, così. Il tale è pur troppo buono: Fulano es demassiado de bueno.

Purga, il purgare. Purga. *Pigliar la purga.* Tomar la purga.

Purgare, tor via l'immondizia, e la bruttura, il cattivo, il superfluo, nettare, pulire. Purgar, limpiar.

Purgare, metaforicamente e levare, e tor via la colpa, e macchia del peccato: Purgar.

Purgare i panni lini, cioè levargli l'untume, e l'olio. Batanar los panos.

Purgatore di panni. Baranéro.

Purgatojo di panni, altrimenti gualchiera. Batanes.

Purgativo, che ha virtù di purgare. Purgativo.

Purgatorio, luogo dove l'anime patiscono pene temporali per purgarsi de' lor peccati. Purgatorio.

Purgazione, il purgare. Purga.

Purgazione, o mestruo delle donne: Regla, o costumbre de las mugeres, flor.

Purificare, far puro, nettare, purgare da ogni macchia, e da ogni vizio. Purificar.

Purificare l'oro. Cendrar, o purificar el oro.

Purificato. Cendrado, purificado.

Purificazione, il purificare: Purificacion.

Purificazione della Madonna. Purificacion de nuestra Señora.

Purissimo. Purissimo.

Purità, sincerezza, schiettezza. Puridad, sensillèz.

Puro, mondo, schietto: Puro, senzillo, limpio.

Purpura; vedi *porpora.*

Purpureo, di color di purpura. Purpureo.

Pusillanimità, debolezza d'animo, timidità. Pusilanimidad, covardia, miedo.

Pusillanimo, di poco animo, timido, rimesso. Pusilanime, covarde, medroso.

Putire, havere, e spirar mal odore. Heder.

Putredine, corruzion d'humori. Podricion.

Putrefatto. Podrido.

Putrefazione, corruzione. Podricion, putrefacion.

Putrido, corrotto. Podrido, hediondo.

Putta, un uccello che facilmente impara à favellare. Utráca ohurraca.

Putta scodata diciamo ad huomo astuto, e scaltrito. Hombre taymádo.

Puttana, femina che per mercede fà copia disonestamente altrui del suo corpo, che men disonestamente diciamo meretrice. Puta, ramera, cantonéra, muger de partido.

Puttaneggiare, immergersi nella libidine con le puttane. Putear.

Puttanella, puttana di poca considerazione. Putilla.

Puttaniere, che attende à puttane. Putañero.

Putta, o ragazza. Muchacha, niña.

Putto, o ragazzo. Muchacho, niño.

Puzza, humor corrotto. Hedòr, hediondez.

Puzzare, vedi *putire.*

Puzzargli à uno il fiato. Olerlèa uno mal la bocca.

Puzzo, odore spiacevole. Hedòr, hediondèz.

Puzzolente, che puzza. Hediondo.

QVà, avverbio locale, e vale in questo luogo. Acà.

D' quà, cioè di questo luogo così: passè di quà Passò por aqui.

In quà, cioè verso questa parte. Hazia acà.

In quà alle volte con la in, quando è accompagnato, o con tempo, o con nomi, o avverbi di tempo, vale insino à questo tempo, così. Da gran tempo in quà. De muchos años a esta parte. *Dall' hora in quà.* Desde entonces acà.

Quadernaccio, vedi *quaderno.*

Quaderno, si dice d' alquanti fogli di carta cuciti insieme per scrivervi dentro, Cartapacio.

Quaderno, il punto de' dadi, quando scuoprono due quadri. Dos quatros.

Quaderno di fogli diciamo à 25. fogli messi l'un nell'altro. Mano de papèl.

Quadernaccio, picciol quaderno dove si scrive, e si notano le cose in confuso, Cartapacio.

Quadragesimo, da quaranta, nome numerale ordinativo. Quadragesimo.

Quadragesima. Quadragesima.

Quadragesimale, di quaresima. Quadragesimal.

Quadrangolo, figura di quattro canti. Quadrangulo.

Quadrante, strumento astronomico, Quadrante.

Quadrare, ridurre in forma quadra, Quadrar.

Quadrare anche diciamo in significato di piacere, e sodisfare, così. La tal cosa mi quadra, cioè piace, o non piace, e dicesi dell'altrui opinione più che d'altra cosa. Quadrar, contentar, agradar, parecer bien.

Dar la quadra à uno, cioè burlarsi di lui. Dar matraca a uno.

Quadrato, ridotto in forma quadra. Quadrado, cosa quadra, o en forma quadrada.

Quadrato, figura di quattro lati, che hà gli angoli, & i lati uguali. Quadrado.

Quadrello, freccia, saetta, detto così dalla punta quadrangolare. Flecha, saeta.

Quadrella diciamo à ogni sorte d' ago di punta quadrangolare. Aguja esquinada.

Quadripartito, partito in quattro parti. Quadripartito.

Quadriglia, compagnia di quattro. Quadrilla.

Quadro, figura quadrata, che hà gli angoli, e le faccie uguali. Quadro.

Quadro anche diciamo à pittura che sia in legname, o in tela acccommodata in telajo, che non ecceda una certa altezza. Quadro.

Quadra, cioè figura quadrata. Quadrado.

Quadro d' horto. Quadro.

Quadruccio, mattone. Ladrillo.

Quadrupede, di quattro piedi. Quadrupede.

Quà entro, dentro in questo luogo. Acà dentro.

Quaggiù, in questo luogo abbasso. Acà abajo.

Quaglia, uccel noto. Codorniz.

Quagliere, strumento, col quale si fischia imitando il canto della quaglia per allettarla, e prenderla. Reclamo para codornizes.

Quaglio, quella materia che si mette nel latte per rappigliarlo, e poi farne cacio. Quaxo.

Qualche, alcuno, ed è indeclinabile. Algun, o alguno, algunos, y algunas.

Qualcuno, vale alcuno. Alguno, y alguna. *Secondo il genere.*

Quale, nome relativo, non si trova mai senz'articolo, così: il quale. El qual. *Spesse volte si trova qual cosa, all'hora vale alcuna cosa.* Alguna cosa.

Quale, rassomigliativo, non ricerca articolo, così. È' tale, quale desiderava. Es tal, qual desseava, o como desseava.

Quale, dubitativo non ricerca articolo, così. Non sò qual sia la causa che. Non sè que es la causa que.

Quale, nome domandativo, non ricerca articolo, qual vuoi tu? Qual quieres?

Quale in vece di chi, non ricerca articolo,

lo, così. Quale andò in Spagna, e quale in Francia. Quien fue en Eſpaña, quien en Francia, unos fueron à Eſpaña, y otros en Francia.

Quale, così. Il tale, e'l quale, modo di dire. Fulano, y cutano.

Qualificare, dar qualità. Calificar.

Qualificato, huomo di qualità, cioè di gran condizione, perche qualificato ſempre ſi piglia in nobil parte. Calificado.

Qualità, forma accidentale, mediante la quale ci diciamo quali. Calidad.

Qualmente vale come. Como.

Qualhora, avverbio di tempo, e vale ogni volta che. Todas las vezes.

Qualſivoglia, vedi *qualcunque.*

Qualunque, qualſivoglia. Quienquiera, o quienquiſiere.

Quando, circoſtanza di tempo, che s'adatta al paſſato, al preſente, al futuro, e vale all'hora che, in quel tempo che. Quando, de que.

Quando la vada male, modo di dire. Quando todo corra turbio, o a mal ſucceder.

Quando, ogni volta che in Italiano ſarà con il futuro del modo indicativo, ſempre in Iſpagnolo ſi porrà nel futuro del ſubiuntivo, ſecondo la regola elegante de' latini, così: Io verrò quando voi vorrete. Yo yrè quando quiſiéredes.

Quando, ogni volta che ſarà con il futuro dell'indicativo, & in ſignificato di domanda così, quando farete? quando direte? all'hora ſi uſerà il medeſimo futuro in Iſpagnolo, che in Italiano, così. Quando hareis? quando direis?

Quando manco ſi penſi. Quando menos ſe cate.

Quando non vi coſti niente, vi coſterà cento ſcudi, modo di dire. A no nada coſtar os a cien eſcudos.

Quando non gli faccin niente, lo confineranno. A no nada deſterrar le han. *Si noti queſto modo di dire per altri propoſiti.*

Quando, talvolta ſignifica ancorchè, così. Quando non mi dia niente, in ogni modo ſaro contento. Aunque no me dè nada, aſſi, como aſſi eſtarè contento.

Quando poſto ſuſtantivamente vale hora, punto, tempo. Hora, tiempo. *Il quando io non lo sò.* La hora, o el tiempo yo non lo sè.

Quanti n'habbiamo di Luna? Quantos ſon de Luna?

Quantità quell'accidente, mediante il quale i corpi ricevono miſura, e numero. Quantidad.

Quantitativo, di quantità. Quantitativo.

Quanto, che hà quantità, Quanto.

Quanto, che dinota quantità. Quento.

Quanto ſuol haver per correlativo, o corriſpondente tanto, e ſi dice tanto, e quanto. Tanto quanto, o tanto como.

Quanto, ogni volta che ſarà con i nomi adietivi, o con gli avverbi ſempre ſi dirà, Quan. così. Non ſi può dire quanto ſia difficile l'inſegnare. No ſe puede acabar de dezir quan dificultoſo es el enſeñar. *Quanto male diſſe colui che.* Quan mal dixo aquel que.

Quanto, con i verbi ſi dice quanto, e gli corriſponde tanto, così. Mangia quanto guadagna, cioè tanto quanto guadagna. Come tanto, quanto gana.

Quanto, nel numero del più, così, quanti huomini, quanti danari, quante donne, pronunciato con certo tuono di maraviglia ſi dirà così. Que de hombres, que de dineros, que de mugeres.

Quando l'uſiamo talvolta con fine di ſapere il prezzo, e valore di una coſa che ſi venda, così. Quanto vale uguanno la ſoma del vino? A como vale ogaño la carga del vino? *E ſi riſponde,* vale a dos eſcudos, a tres, vale poco, vale mucho.

Quanto, attribuendolo al tempo, e con domanda, così. Quanto è che vei ſiate arrivato? o che voi arrivaſte? Que tanto a que llegaſtes? *e ſi riſponde.* A una hora, à poco, à mucho.

Quanto, talvolta l'uſiamo in ſignificato di deſiderare, così Quanto pagherei che. Lo que diera por, o valame Dios lo que diera por.

Quanto à queſto, voi havete mille ragioni. Verdaderamente teneis mil raçones.

In quanto à queſto. En lo que toca à eſſo.

Quanto prima, cioè il più preſto che ſia poſſibile, così. Venire quanto prima.

Venid lo mas presto que pudieredes. *E cosi sempre si và adattando il verbo potere secondo la persona con chi si pone l' avverbio quanto prima.*

Quanto starà il tale a scrivere? Que tanto tardera fulano en escrivir?

Quanto ci è di qui à Belmonte? Que tanto ella de aqui a Belmonte?

Quanto vi è costato questo pugnale? Que tanto os a costado essa daga, o este puñal?

Quanto è che voi siete in Fiorenza? Que tanto a que estais en Florenzia?

Quanto à me. Yò verdaderamente.

Quanto vuoi di questo libro? Quanto pides por este libro?

Quanto manco. Quanto menos.

Quanto più. Quanto mas.

Quanto io potrò mai. Lo mas que yò pudiere.

Quanto sò, e posso. Con las veras que puedo.

Quante volte. Quantas vezes? o que tantas vezes?

Quante volte! pronunziato con maraviglia si dice. Que de vezes!

Quant' hore son sonate? Que hora hà dado? las quantas a dado?

Quanto ci è di buono, maniera di dire. Lo bueno que en ello ay es.

Quanto havete voi che fare? Que tanto teneis que hazer?

Quanti n' habbiamo di Luna? Quantos son de Luna?

Quanti giorni hà questo mese? Que tantos dias trahe este mes.

Quanto sia possibile. Lo possible.

Quantunque, avverbio, o congiuntion di contrarietà, e vale benche, anche. Aunque.

Quaranta, numero di quattro decine. Quarenta.

Quarant' otto nome di dignità che si dà in Fiorenza, à persone principali. Jurado.

Quaranta mila. Quaranta mil.

Quarantina, quarantena, numero di quaranta. Quarantena.

Quaresima, digiuno di quanta giorni. Quaresma.

Far la quaresima, cioè digiunarla. Ayunar, guardar la quaresma.

Guastar la quaresima, cioè havendo digiunato alcuni giorni non digiunar poi più. Quebrantar la quaresma.

Quaresimale, vedi *quadragesimale.* Quadragesimal, de quaresma.

Quarta nome di misura, Quarta.

Quarta parte. Quarta parte.

Quartana, febbre che viene di tre di l' una. Quartanas, ficiones. *Haver la quartana.* Tener quartanas, o ficiones.

Quarterone, si dice al quarto della Luna. Quarta de Luna.

Quartiere, cioè la quarta parte, & si piglia per certo luogo separato e à parte, dove habiti gente. Quartel.

Quarto, nome numerale ordinativo. Quarto.

Giucare in quarto, cioè esser quattro à giucare. Jugar en quatro.

Quarto, nome di misura da biade, e simili. Celemin.

Quarto decimo, nome numerale ordinativo. Decimo quarto.

Quartuccio, mezo quarto misura. Medio celemin.

Quasi avverbio di similitudine. Casi.

Quasimente e lo stesso. Como si.

Quasù avverbio di luogo, e vale in questo luogo ad alto. Aca arriva.

Quatriduano, di quatro di. Quatriduano, de quatro dias.

Quattordicesimo, nome numerale ordinativo Decimoquarto.

Quattordici, nome numerale. Catorze.

Quattrino, piccola moneta. Maravedi.

Quattro, nome numerale contenente in sè due volte il numero due. Quatro.

Quattrocento, nome numerale, e vale quattro centinaja. Quatrocientos, e quatrocientas, *secondo il genere della cosa.*

Quattromila, nome numerale. Quatromil.

Quattro tempora, il digiuno di tre giorni, che si fanno nelle quattro stagioni dell' anno. Quatro temporas.

Que' con l' apostrofo è lo stesso che quegli nel numero del più. Aquellos.

Quegli è lo stesso che colui. Aquel.

Quegli che, o colui che si dice elegantemente. El que.

Quello, alle volte è lo stesso, che colui. Aquel.

Quello che, cioè colui che. El que.

Quello, tal volta è di genere neutro, e si dice. Aquello.

Quello che, cioè la cosa che. Lo que.

Quegli che, Los que.

Quel-

Quelle. Aquellas.
Quelle che. Las que.
Querceto, luogo pien di querce. Enzinàl.
Quercia, albero noto. Quexigo, encina.
Querciuolo, quercia piccola, è lo stesso. Quexigo.
Querela, lamento, doglianza. Quexa.
Querela, o accusa. Querella.
Querelare uno, dar querela à uno, cioè accusarlo alla giustizia. Denunciar uno delante del Juez, soplar a uno.
Querelarsi d'uno, cioè lamentarsi di lui. Quexarse de uno.
Querimonia, è lo stesso che querela, o lamento. Quexo.
Querulo, lamentevole. Quexoso, triste.
Questo, cioè questa cosa. Esto, aquesto.
Questo è il manco pensier ch'io habbia. No tengo cosa mas olvidada.
Questi, cioè costoro. Estos aquestos.
Queste. Estas, aquestas.
Questo è un zucchero appetto à quello che hà ad essere, modo di dire. Esto es roscas y pan pintado para con lo que a de ser.
Questo gli hà un giorno à fare il mal pro, modo di dire. Esto algun dia le a de amargar.
Quest' anno, o uguanno. Ogaño, este año.
Queto, o cheto, che non fà romore, che tace. Callado, callandico.
Queto, tranquillo, contento. Tranquilo, apacible.
Quitare, è quietare, fermare, dar quiete. Sossegar.
Quitarsi, fermarsi, darsi quiete, o pace. Sossegarse.
Qui, avverbio di luogo, e vale, in questo luogo. Aqui.
Di qui, cioè di questo luogo, così. Il tale è di qui. Fulano es de aqui.
Di qui, come passò di qui. Passo por aqui.
Di qui, come di quì nacque. De aqui, o desto nacio.
Di qui viene che. De aqui es que.
Quietamente, con quiete. Quietamente, sossegamente.
Quietare, vedi *quetare*.
Quiete, il cessar del moto, e diceſi di quelle cose che hanno facultà di muover. Quietud, sossiego, reposo.
Quietudine, o quiete. Quietud.
Quieto, che hà quiete. Quieto, reposado, sossegado, pacifico.
Quinci, cioè di qui. De aqui.
Quinci, o qui. Aqui.
Quinci, o quindi. De aqui y de ay, por aqui, o por ay.
Quinci, oltre, qui intorno. Por aqui.
Quindi, avverbio di luogo, vale di quivi. De ay.
Quindi, o dipoi. Despues.
Quindi, nome numerale, composto di cinque, e dieci. Quinze.
Quinquagesimo, nome numerale ordinativo. Quinquagesimo.
Quintana, è una campanella di ferro che si tien sospesa in aria, con una fnnicella à traverso alla quale per infilzarla nella lancia, corrono i Cavalieri. Sortija.
Quinto, nome numerale ordinativo. Quinto.
Quinto, cioè la quinta parte. Quinto, la quinta parte.
Quintodecimo, nome numerale ordinativo. Quintodezimo, decimoquinto.
Quistione, rissa, contesa. Pendencia, rehierta, refriega.
Quistione, lite, o disputa. Disputa, quistion.
Far quistione, o adirarsi combattendo con arme. Acuchillarse.
Quistione, dubbio, o proposta. Quistion, duda.
Quitanza, il quitare, fine, cessione. Finiquito, quitança.
Qui vi, avverbio di luogo, e vale in quel luogo. Ay, alli.
Quocere, vedi *Cuocere*.
Quoco, vedi *Cuoco*.
Quoio, vedi *Cuoio*.
Quore, vedi *Cuore*.

R*Abbassare, o ribbassare, di nuovo abbassare*. Bolver, o tornar a baxar.
Rabbia, male proprio de cani. Ravia.
Rabbia, tal volta si piglia per eccesso di furore. Ravja, colera.
Rabbia, o sdegno. Mohina.
Far venir rabbia à uno. Dar mohina a uno, amohinar.
Rabbino, nome di Dottore trà gli Hebrei. Rabi.
Rabbiosamente, con rabbia. Ravlosamente.
Rabbiosissimo. Raviosissimo.
Rabbioso, infettato di rabbia, Ravioso.

Rabbonacciare, farsi bonaccia, divenir tranquillo, e dicesi proprio del mare. Abonançar, amansar.

Rabbracciare, o riabbracciare, abbracciar di nuovo. Bolver, o tornar a abraçar.

Rabbruscarsi il tempo, diciamo quando si turba, e raffredda. Alborrotarse el tiempo.

Rabbuffamento, scompigliamento, disordinamento. Alborroto.

Rabuffare, scompigliare, avviluppare, disordinare, e dicesi più d'altra cosa de' capelli. Enhetrar, revolver.

Rabbuffarsi, adirarsi, o scapigliarsi. Melarse.

Rabbuffato, come capello rabbuffato. Cavello enhetrado, rebuelto

Rabbuffo, diciamo à quella bravata, che si fa altrui, con parole minaccevoli. Fieros.

Fare un rabbuffo à uno. Hazer fieros a uno.

Rabesco, si dice à una sorte di dipintura à fogliami, e intrecciatura di linee fatta all'araba. Follages.

Raccappezzare, rinvenire, cioè trovare una casa come la stà. Sacar collegir.

Raccapitolare, ridir di capo, riepilogare Recapitular.

Raccapricciare, cagionar in altrui un certo commuovimento di sangue con arricciamento di peli, che per il più viene dal vedere, o sentire cose horribili, e spaventose. Espeluçarse.

Raccattare, ritrovare. Hallar.

Raccendere, accender di nuovo. Bolver a encender, encender de nuevo, abivar.

Raccettare, ricevere chi viene à casa sua, albergandole. Hospedar.

Raccettatore, che racetta. Huesped, aposentador.

Racchetare, far restar di piangere. Acallar.

Racchetare, quetar romori, o sollevazioni. Sossegar.

Racchiudere, chiudere, serrar dentro, rinchiudere. Encerrar.

Raccoccare, cioè attaccarla à uno di nuovo. Pegarla otra vez a uno.

Raccoglienza, vedi accoglienza, Acogida, agasajos.

Raccogliere, pigliar una cosa levandola di terra. Alçar, coger.

Raccogliere, rassettare, ragunare. Cogér, juntar, amontonar.

Raccogliere, ricevere, raccettare. Acoger, agasajar, hospedar.

Raccogliere, comprendere, notare, adunar nella mente. Colegir.

Raccogliere lo spirito, o l'alito, vale rifiatare, respurare. Resollar, respirar.

Raccogliersi, vale ricoverarsi, e porsi in luogo sicuro. Ponerse en covro.

Raccogliere una cosa che si sia tesa, o posta al sole, come panni, e simili. Coger.

Raccoglitore, che raccoglie. Recogedor, o cogedor.

Raccolta, come sonare à raccolta, cioè richiamar i soldati che si ritirino. Tañer a recogerse.

Raccolto. Recogido.

Raccomandare, cioè pregare altrui, che voglia havere à cuore, o proteger quello che tu gli proponi. Encomendar, encargar.

Raccomandare, talvolta si piglia per appiccare, e legare una cosa ad un'altra. Atar, asir, amarrar.

Raccomandato così. Atado, assido.

Raccomandarsi. Encomendarse.

Raccomandarsi, così. Mi raccomando à V S modo di saluto ordinario. Beso a V.M. las manos.

Raccomandazione, il raccomandare, e si piglia ordinariamente per bacia-mano, o saluto. Recaudo, recado, encomienda.

Fare, o mandar raccomandazioni, vale salutare, Dar, o embiar recaudos, o encomiendas.

Racconciamento, il racconciare. Adereço.

Racconciare, ridurre, e rimettere in buon essere le cose guaste, accommodare, rassettare. Adereçar, adobar.

Racconciarsi il tempo, vale rasserenarsi, e restar di piovere. Assentarse el tiempo.

Racconciare, o rammendare. Ramendar.

Racconciatore, o che racconcia, e rammenda. Remendador.

Racconcio. Adereçado, adobado, remendado.

Raccontare, narrare, riferire. Contar.

Raccoppiare, o accoppiare, accompagnare, e congiunger insieme. Juntar.

Rac-

Raccorciare, vedi accorciare. Acortar.
Raccortare, è lo stesso.
Raccorre, vedi *raccogliere*.
Raccorre, o ragunare insieme molte cose. Recoger, juntar.
Raccorre, e ridurre in somma è brevità quello che era detto diffusamente. Recopilar.
Raccorre nell'abbaco, cioè sommare. Sumar.
Raccozzare, metter insieme, unire. Juntar.
Racimola, piccola parte del grappolo dell'uva. Gajo, gagito.
Racquietare, vedi *quietare*. Soſſegar.
Racquistare, ricuperar la cosa perduta, o stata tolta. Recobrar lo perdido, o cobrar.
Racquisto, o acquisto. Conquista.
Raddolcare si dice del temporale, quando l'aria di fredda, e cruda, diviene placida, e benigna. Ablandarse el tiempo.
Raddolcire, mitigare. Ablandar.
Raddomandare, domandar di nuovo, e assolutamente domandare. Pedir, o bolver a pedir.
Raddoppiare, addoppiare, crescere. Redoblar, crecer.
Raddoppiato. Redoblado.
Raddormentarsi, di nuovo dormire. Bolver, o tornar a dormir.
Raddotto. vedi *ridotto*.
Rade, o rare volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Radere, levar il pelo col rasoio. Raèr.
Radere le misure. Raér.
Radezza, rarità, contrario della densità. Raleça.
Radicale, che deriva dalla radice. Radical.
Radicalmente, con la radice. Radicalmente.
Radicare, appigliarsi alla terra con le radici, il che si dice abbarbicare, e appiccarsi, & è proprio delle piante, e dell'herbe. Arraygar, prender.
Radicatissimo. Arraygadissimo, muy arraygado.
Radichia, herba nota. Chicoria.
Radice, parte sotterranea della pianta, che attrahe il nutrimento della terra, e distribuiscelo, altrimenti barba. Rayz.
Radice, o ravanello. Ravano.
Radimadia, piccolo strumento di ferro, col quale si rade, e raschia la pasta, che rimane appiccata alla madia. Radera.
Radissimamente. Raliſſimamente.
Radissimo, Raliſſimo.
Raditura, quella materia, che spicca dalla cosa che si rade, altrimenti rischiatura. Raedúra.
Rado, contrario di fitto, di spesso, e denso. Ralo, no denso.
Rado, come di rado, cioè poche volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Raffacciare, vedi *rinfacciare*.
Raffazzonare, adornare, pulire, e raffettarsi con diligenza. Componerse, ataviarse, aliñarse, relamerse, engreyrse.
Raffazzonato. Relamido, frunzido, engreydo.
Raffermare, confermare. Confirmar, o bolver a confirmar.
Raffermar uno nel governo, o carico. Alargar al govierno a uno.
Raffibbiare, o riaccoccare, e ingannar uno di nuovo, o fargli un'altra volta qualche male. Pegalla otra vez a uno.
Raffigurare, riconoscer uno a' lineamenti della faccia, e d'alcun altro segnale, così. Mi par di raffigurarvi. Me parece que os conosco, o que os he visto.
Raffilare è proprio il levar dalle scarpe quel suolo dalle bande quando son cucite, per pareggiarlo. Desvirar los çapatos.
Raffilare, o affilare spada, coltello, e simili. Añlar.
Raffilato, così. Afilado.
Raffilatura delle scarpe, cioè quel cuoio che nel raffilar si taglia, e leva. Desviradura.
Raffinare, affinare. Refinar.
Raffinato. Refinado.
Raffio, o graffio, stromento di ferro adunco. Garavato, garfio.
Raffreddare, far divenir freddo. Resfriar.
Raffreddarsi. Resfriarse.
Raffreddarsi, o incatarrirsi, Arromadiçarse.
Raffreddato così. Arromadiçado, resfriado.
Raffrenare, ritener con freno. Refrenar.
Raffrenar le voglie, Refrenar los antojos.

E diffi-

E' difficile raffrenar i desideri disordinati. Dificultoso es refrenar los desseos desordenados.

Raffrenar la collera. Reportarse, refrenar la colera.

Raffrontare, di nuovo affrontare. Bolver, o tornar a acometer.

Raffrontarsi, anche diciamo di due persone, che nel testimoniare, o ragionare sopra una cosa, dicono in un'istesso modo. Confrontarse.

Ragazzaglia, moltitudine di ragazzi. Muchacheria.

Ragazzeria, cosa da ragazzi, bambineria. Niñeria.

Ragazzetto, o ragazzuolo. Muchachuelo.

Ragazzina. Muchachuela.

Ragazzino, vedi *ragazzetto*.

Ragazzo, cioè giovanetto sbarbato. Muchacho.

Ragghiare, il mandar fuora che fà l'asino la sua voce. Rebuznar.

Ragghio, voce dell'asino. Rebuzno.

Raggio, splendore che esce da corpo lucido. Rayo, resplandor.

Raggiugnere, arrivar uno nel caminare, o correndogli dietro. Alcançar.

Raggricchiarsi è proprio il restrignersi una cosa in se stessa, come l'huomo che raccoglie in se le membra, o per freddo, o per simile accidente. Encogerse.

Raggricchiato. Encogido.

Raggrinzato, pien di grinze. Arrugado, lleno de arruga.

Raggrupparsi, ristrignersi in se stesso, vedi *raggricchiarsi*.

Ragguliare, pareggiare, ridurre al pari. Ygualar.

Ragguagliare, o dar avviso à uno. Abisar, o dar abiso, o cuenta a uno.

Ragguaglio, o avviso. Cuenta, aviso.

Ragia, humor viscoso, ch' esce del pino, e dell'abete, dell' arcipresso, e di simili alberi. Resina.

Ragia l'usiamo ancora in significato di fraude, e inganno, e così diciamo hà conosciuto la ragia. Hà conocido el engaño, y la maula, el enredo, la trampa, la vellaqueria, el embuste, ha olido el poste.

Ragionamento, il ragionare. Raçonamiento, discurso, platica.

Rompere il ragionamento à uno, cioè mentre che uno parla interporre qualche parola, onde lui resti di parlare. Atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.

Regioniam d' Orlando, modo di dire che si usa quando il ragionamento, ch' è in campo non ci è di gusto, anzi ci è di noia. Hablemos de otra cosa, dexemonos desso.

Ragione, potenza dell'anima. Raçon.

Ragione, talvolta significa la cagione, il perche, il motivo. Raçon, causa.

Ragione, cioè il giusto, il convenevole, il dovere. Raçon.

Far ragione, giudicar d'altrui quel che gli convien per giustizia. Guardar justicia a uno.

Tener ragione, è ascoltar, e giudicar le cause de' litiganti. Dar audiencia, o guardar justicia.

Haver ragione, cioè haver il giusto, e la verità dal suo. Tener raçon.

Dir ragione, cioè giusta, e convenevolmente. Derechamente, o de justicia, o justamente, de derecho.

Render, e chieder ragione, è rendere, e domandar altrui conto, e intera notizia d'una cosa. Pedir, o dar cuenta à uno.

Saldar la ragione, cioè pareggiare, e aggiustar i conti. Rematar las cuentas.

Saper di ragione, cioè saper far di conti. Saver de cuenta, o saver de contar.

Ragione, talvolta si piglia per proportione, e ragguaglio di prezzo, così, e' non ne vuol meno, che à ragion di tanto per cento. El no quiere menos que à raçon de tanto por ciento.

Ragione, pretensione, giurisdizione, azione. Derecho.

Far ragione nel bere, è risponder bevendo à colui che t'invita à bere, il quale invito si dice far brindis. Hazer la raçon.

Ragion apparente, cioè che par ragionevole, e giusta. Raçon aparente.

Ragion di stato, questa è la superior ad ogn'altra ragione, e per la quale uno non è alle volte amico a se stesso, non vedendo che ci sia ragion di stato, cioè ragione di posseder, e d'haver lui una cosa. Raçon de estado.

Ragionevole, cioè che hà in se ragione, che è conforme à ragione. Raçonable.

Ragionevole, talvolta l'usiamo per mediocre, cioè ne troppo buono, ne troppo cattivo. Raçonable, mediano, llevadero.

Ragionevolmente, con ragione, giustamente, conforme al dovere. Raçonablemente giustamente, segun le raçon.

Ragionevolmente, cioè mediocremente. Raçonablemente, medianamente.

Ragna, rete con la quale si preudon gl'uccelli. Red.

Ragnaia, è una macchia, o bosco dove si tendon le ragne. Soto.

Raganare, cioè cacciar con la ragna. Caçar.

Ragnatello, vermicello noto, detto così dal fabbricar che e' fa della tela. Telaraña.

Ragna, è lo stesso.

Ragunamento, o raunamento, adunanza. Junta, ayuntamiento.

Ragunanza, e raunanza, è lo stesso.

Ragunare, ranuare, adunare, metter insieme. Juntar, recoger.

Ragunata, o raunata, moltitudine d'huomini, o di cose unite, raccolte, e congregate insieme. Junta, ayuntamiento.

Rai, o raggi. Rayos.

Rallacciare, allacciar di nuovo. Bolver, o tornar a atar.

Rallargare, contrario di restrignere. Enfanchar.

Rallegrare, indurre allegrezza, e piacer in altrui. Alegrar.

Rallegrarsi, prender piacere, e diletto. Holgarse, alegrarse.

Rallegrarsi con uno per qualche buon successo, cioè congratularsi con lui. Dar el parabien a uno.

Rallentare, allentare. Afloxar, alargar.

Ralluminare, render il lume. Bolver la luz, alumbrar.

Rallungare, far più lungo. Alargar.

Rama, vedi *ramo.*

Ramarro, è un serpentello verde con quattro piedi. Lagarto.

Rame, spezie di metallo di color rosso. Cobre.

Filo di rame. Alambre.

Ramerino, è un picciol arbuscello, e odorifero, il quale hà sempre le foglie verdi, e quasi somiglia al ginepro. Romero.

Ramicello, picciol ramo. Ramicella.

Rammaricarsi, dolersi, querelarsi, lamentarsi. Quexarse.

Rammaricarsi, o dolersi di gamba sana, cioè senza cagione. Quaxarse de vicio.

Rammarico, lamento. Quexa.

Rammarichevole, pieno di rammarico. Quexoso.

Rammendare, vedi *rimendare.* Remendar.

Rammendatore, rappezzatore. Remendador.

Ramentare, ricordare. Acordar.

Rammorbidare, ammorbidare, cioè di duro far tenero, e trattabile. Ablandar, enternecer.

Rammorbidato. Ablandado, enternecido.

Ramo, parte dell'albero, che deriva del pedale, e si dilata a guisa di braccio, sul quale nascon le foglie, e i fiori, e si produçon in frutti. Rama.

Ramo di fiume, diciamo à quei riti che fanno i fiumi uscendo del lor letto, e spandendosi a guisa di rami d'albero. Braço de rio.

Ramo, o schiatta. Casta, linage, ramo.

Ramolaccio, forte di ravanello, o radice che si mangia. Ravano.

Ramoso, pien di rami. Lleno de ramas.

Rampino, vedi *raffio.*

Rampollare, il forgere, e lo scaturire che fa l'acqua dalla terra. Manar.

Rampolla picciola vena d'acqua, sorgente della terra. Manantial.

Rancanella, strumento col quale i ragazzi fanno romore, i giorni della settimana santa negl'Offici. Carraca.

Rancido, vieto, stantio. Rancio.

Rancio, color della melarancia matura, al qual diciamo dore. Naranjado.

Rancioso, che hà del rancio. Que está rancio.

Rancore, odio coperto, sdegno. Rancòr.

Randellata, colpo dato con randello, o bastone, bastonata. Garrotaço.

Randello, bastone. Garrote.

Rannicchiarsi, vedi *raggricchiarsi.* Encogerse.

Ranno, acqua passata per la cenere, o bollita con essa. Lixia.

Rannodare, far il nodo. Bolver à añudar, o a hazer nudo.

Rannugolarsi, tornar à farsi nugolo. Añublarse.

Ranocchio, animal palustre, che vive in terra, e in acqua. Rana.

Rapa, pianta nota, la cui radice, è grossa, e rotonda. Navo.

Ra-

Rapace, che rapisce. Arrebatado, rapaz.

Rapace, titolo che si suol dare al lupo. Carnicèro.

Rapacità. Rapacidad.

Rapare, radere. Rapar, raér.

Rapidamente, velocissimamente. Arrebatadamente, velozmente, ligeramente.

Rapido, velocissimo. Arrebatado, veloz, ligero.

Rapimento, il rapire. Rapina.

Rapina è lo stesso.

Rapire, torre con violenza, o contra ragione. Arrebatar, robar.

Rapitore. Robador.

Rappacificare, far far pace. Apaciguar, hazer amigos.

Rappattumare, è lo stesso che rappacificare.

Rappellarsi, appellarsi di nuovo. Apelar otra vez.

Rappezzare, racconciar una cosa rotta, mettendovi il pezzo che vi manca. Remendar.

Rappezzato. Remendado.

Rappezzatore. Remendòn.

Rappiastrare, rattaccare. Bolver a pegar.

Rappicare è lo stesso.

Rappiccinare, di grande far piccolo. Achicar.

Rappigliare, si dice di cosa liquida quando si restringe, e rassoda, e fassi corpo solido, e si congela. Quaxar.

Rapportare, inferire, ridire. Dezir, contar, riferir.

Rapportar novelle, cioè quel che si sente dire, donde spesso ne suol nascer male. Dezir chismes.

Rapportator di novelle. Chismoso.

Rapportarsi, riferirsi al detto d'uno. Atenerse al dico de uno, riferirse al dicho de otro.

Rapporto, o relazione. Relacion, cuenta.

Far rapporto d'una cosa, cioè darne conto, e avviso. Dar cuento.

Rapportatore, che rapporta, e pigliasi in male parte, e vale tanto come spia. Soplòn, malsin.

Rappresentare, condurre alla presenza. Representar, poner delante.

Rappresentar si dice di quegli spettacoli, ne' quali s'imitano azioni d'istorie, e favole. Reprelentar.

Rappresentare, cioè tener la vice, il luogo d'un altro. Representar.

Rappresentazione, il rappresentare. Representacion.

Rappresentante, che rappresenta, comediante. Representante, comediante, furfante, farandulèro.

Rappressare, riavvicinare, di nuovo appressare. Bolver a acercar, o allegar.

Rarità, l'esser raro. Raleça.

Raro, rado Ralo.

Raro, o singulare. Ralo, singular, excelente, estremado.

Raschiare, è levar la superficie d'una cosa con ferro, o altra cosa tagliente. Raér.

Raschiato. Raydo.

Rasciatura quello, che si leva in raschiando. Raedura.

Rascia, sorte di panno, che in Fiorenza hà il primo luogo. Raxa.

Rasciugare, asciugare. Enjugar.

Rasciuto. Enxuto.

Rasente, è stare tanto vicino, che tocchi quasi la cosa che gl'è allato. Passar junto a una cosa.

Rasente, cioè à lato. Junto à, cerca de.

Tagliar una cosa rasente, vale tagliarne tanto, quando se ne vede di fuori. Cortar a rayz.

Rasiera diciamo à un picciol bastone ritondo, per uso di levar via da alcune misure il colmo che sopravanza alla misura. Raséro.

Raso, da radere, & è proprio della barba, e degli altri peli. Raydo.

Raso, come campagna rasa, cioè spianata. Campaña rasa.

Raso, una specie di drappo si liscio, ch'è lustro. Raso.

Raso, diciamo anche al Cielo quando è senza nuvoli. Raso.

Rasoio, coltello taglientissimo, col quale si rade il pelo. Navaja.

Raspante che raspa, o morde, titolo che si suol dare ad alcuni vini. Picante, que pica.

Raspare, quel percuotere che fanno i cavalli, o altri animali la terra co' piè dinanzi, quasi zappandola. Escarvar.

Raspo, il grappolo quando è senza l'uva. Escovajo.

Raspo anche diciamo à quel grappoletto d'uva,

d'uva scampato dalle mani del vendemiatore. Rebusca.

Raspollo, è lo stesso.

Raspollare, andar cercando i raspolli, o raspi. Rebuscar.

Rassalire, riassalire, assalir di nuovo. Bolver à acometer.

Rassegna, o mostra di soldati. Reseña, alarde.

Rassegnare, consegnare, dare in podestà, restituire. Entregar.

Rassegnarsi, rappresentarsi, comparire. Parecer.

Rassembramento, o memoria. Memoria.

Rassembrare, rappresentare, figurare, rassomigliare. Parecer, representar.

Rasserenarsi, farsi chiaro, e sereno, e dicesi propriamente del Cielo, e dell'aria, quando si partono i nuvoli. Aclararse el Cielo, o serenar, arrasar el Cielo.

Rasserenare, rallegrare, tor via la tristezza. Alegrar, quitar, o desterrar la tristeza, o malencolia.

Rassettare, di nuovo assettare, riordinare, acconciare. Bolver à adereçar, adereçar.

Rassettare, o acconciare una cosa rotta. Adobar, adereçar, remendar.

Rassettare, una cosa, che sia senz'ordine. Componer.

Rassettarsi il tempo, cioè di nuvoloso farsi chiaro, e sereno. Assentarse al tiempo.

Rassettar una cosa cioè porla al suo luogo, dove hà da stare. Poner una cosa adonde a de estar.

Rassicurarsi. Assegurarse, confiarse.

Rassodare, di tenero far sodo, e duro, indurire. Endurecer.

Rassomigliarsi, rassembrare, esser simile. Parecerse una cosa a otra.

Rassomigliare, o comparare. Comparar.

Rassottigliare. Adelgaçar.

Rastrelliera, son quei legni dove si posano l'arme in aste. Astillero, lanzera.

Rastrello, strumento dentato si di ferro, si di legno, col quale si separano i sassi dalla terra, e la paglia dalle biade. Rastro.

Rastrello, diciamo à quello steccato che si fà dinanzi alle porte della fortezze, ed all'uscio fatto di stecconi. Canzel.

Rastrello si dice à quel legno, dove i calzolai appiccano le scarpe. Percha.

Rata parte, e proporzione conveneuole, o patuita d'una cosa che si dà altrui. Rata, pro rata.

Ratificare, confermar quello à che s'è acconsentito, o detto una volta. Ratificar.

Rattacconare è rappezzare le scarpe rotte. Adobar los çapatos.

Rattenere, o ritenere. Detener.

Andar rattenuto, vale andar cauto, e lentamente. Andar con recato.

Rattiepidire, far tiepido. Entibiar.

Rattiepidito. Entibiado.

Rattizzare, tornar à attizzare. Atiçar, bolver a atiçar, abivar.

Ratto, veloce, presto. Presto, veloz.

Ratto, o rapina. Rapina.

Ratto anche specie di peccato, & è quando contra la volontà della fanciulla, e de' parenti, è tolta, è corrotta, acciochè la possa poi haver per moglie, o concubina. Rato, robo.

Ratto ratto, prestamente. De presto, e nel ayre.

Rattoppare, remmendare. Remendar.

Rattore, rapitore. Robador.

Rattrappare, attrappare. Encoger.

Rattrappato. Encogido.

Rattrarre; vedi *rattrappare*.

Rattratto, o rattrappato.

Rattristarsi, divenir maninconico. Entristecerse.

Ravano, o radice che si mangia. Ravano.

Raunamento, vedi *ragunamento*, junta, ayuntamiento.

Raunanza, vedi *ragunanza*.

Raunare, vedi *ragunare*.

Raunata, vedi *ragunata*.

Ravvedersi, riconoscer i suoi errori, e dannargli, e haverne pentimento. Arrepentirse, reduzirse.

Ravviare, rimetter altrui nella buona via. Encaminar a uno.

Ravvilire, far perder l'animo. Acovardar, amilanar.

Ravviliare una cosa, cioè abbassarsi il prezzo di essa. Abaratar una cosa.

Ravviluppare. Bolver a enredar.

Ravvincidire si dice ordinariamente del pane quando per l'humidità perde la durezza. Ponerse correoso.

Ravvivarsi, pigliar vita, e farsi vivo. Cobrar aliento.

Ravvolgere, metter una cosa in foglio, o panno, o simile involgio per coprirla con essa. Embolver.

Ravolto. Embuelto.

Razione, o parte di pane, e vino che si dà a uno. Racion.

Razionabile, ragionevole. Raçonable.

Razza. o schiatta. Casta, linage, raléa.

Razza di cavalli. Cria, casta.

Razza, talvolta si piglia in mala parte, e in senso di stirpe cattiva, e di mala gente. Raléa.

Razzo, o raggio. Rayo.

Razzo diciamo à una sorte di fuoco lavorato che si getta per l'aria per feste d'allegrezza. Cohete.

Razzolare. è proprio del raspar de' polli. Escarvar.

Razzolare, scompigliare, o mandar sotto sopra. Rebolver.

Razzuolo. diciamo à quei legnetti della ruota del carro, che si partono dal fuso alla circonferenza. Rayo de rueda.

Rè, legitimo signor d'un Regno. Rey.

Reale, e regale di Rè, da Rè attenente, e conveniente à Rè. Real.

Reale anche diciamo per schietto, verace, e sincero. Real, verdadero.

Reale, nome di moneta, che vale quanto un giulio. Real.

Realmente da Rè. Realmente, reglamente.

Realtà, o realità. Realidad.

Reame, Regno. Reyno.

Realmente, malvagiamente. Vellacamente, malamente.

Recare. condurre di luogo à luogo una cosa Traher.

Recarsi una ingiuria, o danno da uno, valè riconoscerlo, pigliarlo, e riputarlo fatto da lui. Tener sospecha de alguno.

Recarsi ad ubbia uno, cioè adiarlo. Dar en aborrecer a uno.

Recarsi à noia è lo stesso. Tomar ojeriça con uno.

Recatura. o portatura. Porte.

Recipiente, che riceve. Recipiente.

Recipiente, cioè honesto, decente. Decente.

Recere, mandar fuor per bocca il cibo, o gli humori, che sono nello stomaco. Vomitar, trocar, revesar.

Reciso, tagliato. Cortado.

Recitare, raccontare, narrare, o dire à mente con distesso ragionamento. Contar, dexir.

Recitare, o rappresentar comedie, e simili. Representar.

Recitante, o rappresentante. Representante, farsante, comediante.

Recreazione, conforto che si prende doppo gli affanni, o le fatiche durate. ristoro, passatempo, diletto. Recreacion, holgura, passatiempo.

Ricuperare, ritornar in possessò della cosa perduta. Bolver a cobrar, o cobrar.

Recusare, ricusare, rifiutare. Rehusar.

Reda, o rede, colei, o colui che reda. Heredero, y heredera.

Reda, o descendente. Decendiente.

Redare, succeder nell'haver di chi muore, divenendone padrone. Heredar.

Redentore, assolutamente s'intende il Nostro Signor Giesù Christo. Redemptor.

Redenzione, il trarre dalla podestà d'uno riscatto. Redempcion, rescate.

Redenzione del genere humano. Redempcion del linage humano.

Redimere, riscattare. Redimir, rescatar.

Redimito, riscattato. Redimido, rescatado.

Redine, quelle striscie di cuoio attaccate al morso del cavallo, con le quali si regge, e guida. Riendas.

Reedificare, edificar di nuovo. Reedificar.

Reedificazione. Reedificacion.

Reedificatore. Reeficador.

Refe, accia ritorta insieme in più doppi per uso di cucire. Hilo.

Refettorio, luogo dove i Religiosi claustrali si riducono insieme à mangiare. Refitorio.

Reflessione, riverbero, riverberamento, il riflettere. Reflistero, reflexion.

Far riflessione in una cosa, cioè voltarvi il pensiero, e fissarvi la mente. Reparar en una cosa.

Riflettere, rivolgere. Reverberar, redoblar.

Reflesso. vedi *riflessione.*

Refrigerare, rinfrescare leggiermente, e quasi rinfrescando, riconfortare, e torvia l'arsione. Recrear.

Refrigerativo, che hà virtù di refrige-

rare.

rare. Refrigerativo, que tiene virtud de recrear.

Refrigerio, rinfrescamento, conforto. Recreo, recreacion, refrigerio.

Refugio, quello à che ciascheduno ricorre per suo scampo o salvezza. Acogida, amparo, guarida.

Refutare, vedi *rifiutare*.

Regalare, presentare. Regalar, presentar.

Regalatore, che regala, Regalador.

Regalo, presente. Regalo, presente, dadiva.

Rege, vedi *Rè*.

Regenerato. Reengendrado.

Regenerazione. Regeneracion.

Reggente, titolo, e carico, o governo, Regente.

Reggere, sostenere. Sustentar, regir.

Reggere, o governare. Governar, administrar, regir.

Reggere, o sopportare. Sufrir, llevar una cosa.

Reggersi per una cosa, cioè tenerla come per regola. Regirse por una cosa.

Reggersi in piè. Tenerse en los piès.

Reggia, habitazion regale. Alcazar.

Reggimento, governo. Govierno, regimiento, administracion.

Reggimento, talvolta si piglia per modo, e maniera del governar se medesimo. Manera de bivir.

Reggimento, o sostegno. Regimiento.

Reggitore, che regge, che governa. Regidor, governador.

Regina, moglie del Rè. Reyna.

Regione, Provincia, Paese. Provincia, Region.

Regione, cioe spazio, e porzion di luogo, come region dell' aria, del fuoco. Region.

Registrare, scrivere e notare al registro. Registrar.

Registro, libro ove sono scritti, e registrati gli atti publici. Registro.

Reginare, posseder regno, o stato grande, dominare. Reynar, señorear.

Regno, una o più Provincie soggette al Rè. Reyno.

Regola, norma, modo, ordine, e dimostramento della via dell' operare. Regia, o manera de hazer una cosa.

Regola, tutta la quantità de' Frati, che militano sotto'l medesimo ordine. Regla, orden.

Regola, o precetto. Regla, precepto.

Regola nel mangiare, cioè nel vivere. Manera o concierto de bivir.

Regolare, dar regola, ordinare, restrigner sotto regola. Ordenar, dar traça.

Regolarsi nel vivere, cioè mangiar, e ber con regola, & ordine. Regirse bien.

Medicando un medico un suo figliuolo, non gli faceva dar sciroppi, ne purghe, ne cavar sangue se non che gli diceva si regolasse nel vivere. Dolendosi la sua nuora, perchè non gli fava nissun benefizio, come à gli altri ammalati si soglion fare. Rispose il medico, figliuola noi altri habiamo la medicina per venderla, ma non per servirsene. Curando un medico a su hijo, no mandava darle xaraves, ni purgas, ni sangria, mas de que se rigiesse bien, quexandose su nuera, como no le hazia algunos beneficios, como a los otros enfermos se suelen hazer, respondio el medico, hija, la medicina tenemosla nosotros para venderla, mas no para usar della.

Regolare, o regulare, cioè sottoposto a regola. Regular.

Regolarmente, secondo la regola. Regladamente, regularmente.

Regolatamente, ordinatamente con regola. Con orden, distincta, o ordenadamente.

Regolato, ordinato, e che procede con regola. Reglado.

Regolato nel mangiare. Reglado, concertado, templado en la comida.

Regolizia è radice d' un' herba che al gusto pare immelata. Orozuz, regalicia.

Regolo il Rè de serpenti, cioè il basilisco. Basilisco.

Regolo, diciamo a quello strumento di legno, o di metallo, col quale si tirano le linee diritte. Regla.

Reina, Regina. Reyna.

Reiterare, far più volte la stessa cosa. Reiterar, bolver a hazer la misma cosa.

Reiterazione, il reiterare. Reiteracion.

Relassazione, il rilasciare, scioglimento

mento remissione, perdono. Remission, perdon.

Relazione, il referire. Relacion.

Relegare. *mandar in esilio, confinare*. Desterrar.

Relegazione, il relegare. Destierro.

Religione, pietà verso Dio. Religion.

Religione, ordine, e regola di Religiosi. Religion.

Religiosamente, piamente. Religiosamente.

Religiosissimo. Religiosissimo.

Religioso, colui che milita sotto qualche particolar ordine di religione. Religioso.

Religioso, pio. Religioso.

Reliquia, quello che avanza, e rimane di qualche cosa, e ordinariamente questo nome si attribuisce propriamente all' ossa de' corpi santi. Reliquia.

Reliquiario, vaso o custodia dove si tengon tali reliquie. Relicario.

Remare, spignere il navilio per l' acqua co' remi. Remar.

Rematore, colui che rema. Reméro.

Remeggio, il guarnimento de remi de navili. Palamenta.

Reminiscenza, potenza di ritornar le cose nella memoria. Reminicentia.

Remissibile, che puol esser rimesso. Remissible.

Remissione, perdonanza, scancellamento d' errore, o d' offesa. Remission, perdòn.

Remissione, o tiepidezza. Floxedad, tibieça.

Remisso, o lento. Floxo.

Remo, strumento di legno, col quale i rematori spingono per l' acqua i navili. Remo.

Remoto, distante, lontano. Remoto, apartado, lexáno, desviado.

Remunerare, e rimunerar. Remunerar recompensar, galardonar.

Remunerazione, rimunerazione, ricompensa, guiderdone. Remuneracion, recompensa, galardon.

Rena, la parte più arida della terra, rilavata dall' acqua, che per il più si trova nel lito del mare, o nella riva de' fiumi. Arena.

Renaccio, terreno simile alla rena. Arenisco, tierra arenisca.

Renato, quella parte del letto del fiume, rimasta in secco, nella quale è la rena. Arenal.

Rendere, restituire, e dar nelle mani altrui, quel che gli s' è tolto o havuto da lui in prestito, od in consegna. Bolver.

Render lume, cioè far lume. Alumbrar, dar luz.

Render grazie, ringraziare. Dar gracias.

Rendere o fruttare, come di vasi, poderi, censi. Rentar.

Renderse certo, assicurarsi, confidarsi. Confiarse.

Render ragione, cioè dar conto. Dar cuenta.

Render la penna diciamo lasciar sul foglio il carattere, la forma della lettera che vogliamo. Señalar la pluma.

Render obbedienza ad uno. Dar obediencia, o reconocer à uno como superior.

Render una cosa ad uno profumata, cioè meglio condizionata, e trattata che quando la ricevette. Bolver una cosa a uno sahumada.

Render la pariglia, cioè la ricompensa. Bolver el galardon, o la recompensa, recompensar, dar el pago.

Rendimento di grazie. Azimiento de gracias.

Rendita, o entrata, cioè quella facoltà, che si cava da' terreni, e da altro. Renta.

Reni, la deretana parte del corpo, dalla spalla alla cintura. Los riñones.

Renoso, pien di rena. Arenoso, lleno de arena.

Rensa, panno lino fino. Olanda.

Reo, malvagio, scelerato, colpevole. Malvado.

Reo, accusato, e chiamato al giudizio, e convinto. Reo.

Ribarare, o restaurare. Reparar, restaurar.

Reparazione, restaurazione. Reparos.

Repente, velocissimo, subito, presto. Repente, veloz.

Repentemente, subitamente. Subitamente, luego, repentinamente.

Repentino, subitaneo. Repentino, subito.

Morte repentina. Muerte subita.

Repetere, ripetere, tornar à dir di nuovo, ridire, replicare. Repetir, bolvèr à dezir otra vez, replicar.

Repetizione, il ripetere. Repeticion.

Replica, il replicare. Replica.

Repli-

Replicare, tornar di nuovo a dire. Replicar, repetir.

Replicazione, vedi *replica.*

Reprehensibile, degno di riprehensione. Reprehensible, que merece reprehension.

Reprimere, raffrenare. Reprimir, refrenar, y a la mano.

Reprobo, maligno, malvagio. Malvado, reprobo.

Reprovare, non approvare, dannare come malvagio. Non aprovar, condenar.

Republica, nome generale, che significa stato di Città libera, governato dal popolo per ben commune. Republica.

Repudiare, rifiutare. Repudiar, desechar.

Repugnanza, contradizione. Repugnancia, contrariedad.

Repugnare, o stare, opporsi. Repugnar, contradezir, oponerse, ser contrario.

Repulsa, ributtamento alle dimande. Rechaça en la demanda.

Reputare, e riputare, giudicar, stimare, credere, tener in concetto. Juzgar, creer, pensar, reputar.

Reputazione, il troppo reputarsi. Reputacion, estima.

Requia, vedi *requie.*

Requie, riposo, cessar uno da fatiche, travagli, e noje. Sossiego, quietud, reposo.

Rescritto, risposta che scrive il Pincipe sotto le suppliche, e memoriali. Respuesta.

Reservazione, il reservare. Reservacion.

Resia, vedi *heresia.* Heregia.

Residente, che resiede. Residiente.

Residenza, il risedere, o il luogo dove si risiede. Residencia, assiento.

Residuo, resto, rimanente, avanzo, quel che resta. Restante, remanente, cosa que queda.

Resistenza, il resistere. Resistencia.

Resistere, star forte contra alla forza, e violenza d' una cosa senza lasciarsi superare, ne abbattere. Resistir, hazer resistencia.

Resolutione, il resolvere. Resolucion, deliberacion, determinacion, acuerdo.

Respettivamente, cioè considerando il valor di ciascheduna cosa. Respectivamente.

Respirare, e rispirare, attrarre l'aria esterna per refrigerar il calore interno, e rimandarla fuora per ribottimento del polmone. Respirar, resollar.

Respirazione, il respirare. Respiracion, resuello, huelgo.

Responso, un certo verso, che si dice al fine d' ogni lezione nell' officio Ecclesiastico. Responso.

Responso, cioè quello che si dice à defunti. Responso.

Responsorio nelle lezioni. Responsorio.

Ressa, una certa importuna istanza fatta altrui per ottener quello che si desidera. Instancia, ahinco, veras.

Resta, quel sottilissimo filo, simile alla forola, appiccato alla prima spoglia del granello del grano, e d' alcune biade. Raspa.

Resta, o spina di pesce. Espina.

Resta, per una certa quantità di cipolle, o d' agli intrecciati insieme col gambo. Ristra de ajos, e horca de cebollas.

Resta, si dice anche quel ferro appiccato al petto dell' armadura del cavaliere, ove s' accommoda la lancia per colpire, onde arrestare, termine cavalleresco, vale metter la lancia in resta. Ristre, enristrar.

Restante, rimanente. Restante, remanente, que queda.

Resta, posa, il fermarsi, il restare. Sossiego, descanso. *Restar, rimaner.* Quedar.

Restare, o cessare. Cessar, acabar.

Restare, o rimaner da uno, cioè in sua compagnia. Quedar con uno.

Restar da uno, cioè non succeder una cosa per colpa sua. Quedar por alguno una cosa.

Restare, o rimaner d'accordo. Concertar, quedar concertado.

Restate à desinar meco. Quedaos à comer comigo.

Restaurare, e ristaurare, rifare à una cosa le parti guaste e quelle che mancano, o per vecchiezza, o per altro accidente. Restaurar, renovar.

Restaurazione, il restaurare. Restauracion, renovacion.

Resticciuolo, vedi *resto.* Restezillo.

Restio, dicesi delle bestie da cavalcare, e da soma, quando non voglion passar avanti. Rehazio, restivo.

Restituire, rendere, e dare in poter altrui quel che gli s'è tolto, o che in altro modo s'habbia del suo. Restituir, bolver.

Restituzione, il restituire. Restitucion.

Resto, rimanente, avanzo. Resíduo, cosa remanente.

Resto, nel giuoco delle carte. Resto, *Invitare il resto.* Embidar el resto.

Resto, il restante. Lo demas, lo que queda.

Resto che si rimane a dar a uno che vi habbia dato per la mercantia comprata più di quel che doveva. Trueco.

Resticcinolo, piccol resto. Restecillo.

Restoso, pieno di reste. Lleno de raspas.

Resultare, vedi *risultare.*

Resurrezione, il risuscitare. Resurreccion.

Resuscitare, ritornar in vita. Resuscitar.

Rete, strumento di fune, o di filo tessuto a maglie per pigliar fiere, pesci, e uccelli. Red.

Rete anche diciamo a quella cartilagine grassa, o pannicolo, che cuopre gli intestini degli animali, Redaño.

Reticella, lavoro traforato, lavorato con ago, o piombino, fatto di rete, o di seta, o d'oro, la qual serve a guarnir vestimenti, paramenti, o simili arnesi. Randa.

Reticella, cioè piccola rete. Redezilla.

Retribuire, ricompensare. Recompensar, dar.

Retribuzione, ricompensa. Retribucion, recompensa.

Retroguardia, termine militare, che significa la parte deretana dell'esercito. Retaguardia.

Rettamente, bene. Rectamente, bien, con orden.

Rettile, animal senza piedi che và con la pancia per terra. Reptil, o que gatéa por el suelo.

Rettitudine, giustizia, bontà. Rectitud, justicia, bondad.

Retto, diritto, giusto. Recto, justo, bueno.

Rettore, che regge. Rector, governador.

Rettoria, governo, officio del Rettore. Govierno, rectoria.

Rettorica, facultà di ritrovare in ogni spezie di cosa tutto quello che è possibile a persuadere. Retorica.

Rettoricamente, con rettorica. Retoricamente, con rectorica.

Rettorico, che ha rettorica. Retorico.

Revelare, vedi *rivelare.*

Revelatore, che rivela. Revelador.

Revelazione, il revelare. Revelacion.

Reverendissimo, titolo di dignità Ecclesiastica. Reverendissimo.

Reverendo, degno di riverenza. Reverendo.

Reverente, che porta riverenza, modesto, humile. Reverente, humilde, modesto, comedido, bien criado.

Reverentemente, con riverenza. Reverentemente con acatamiento.

Reverentissimamente. Con grandissimo acatamiento, reverendissimamente.

Reverentissimo. Reverentissimo.

Reverenza è virtù, che da convenevol honore a coloro che son grandi per alcuna dignità. Reverencia, acatamiento.

Reverenza diciamo a qualunque segno d'honore che si fa altrui inchinando il capo, e piegando le ginocchia, o movendo qualche altra parte del corpo. Reverencia, acatamiento, humillacion, cortesía.

Reverenza, titolo che diamo a' Religiosi. Reverencia.

Reverire, portare e far riverenza, e honore. Reverenciar, acatar.

Revocabile, cioè che si può disfare, e annullare. Revocable.

Revocare, vedi *rivocare.*

Revoluzione, rivolgimento. Motino, rebuelta, alborroto, revolucion.

Rizzo, ombra fresca di luogo aperto, che non sia percosso dal Sole. Sombra.

Riaccendere, di nuovo accendere. Bolver o tornar a encender.

Riacceso. Buelto a encender.

Riaccordare, vedi *raccordare.*

Riaccotonare, cotonar di nuovo. Bolver a frisar.

Riandare, di nuovo andare. Bolver otra vez.

Riapparire, di nuovo apparire. Parecer de nuevo, otra vez, bolver a parecer.

Riarare, arar di nuovo. Bolver á arar.

Riardere, disseccare per troppo freddo, e

per

per troppo caldo, o mordacità di humori. Secar, enxugar, quemar.

Riarmare, armar di nuovo. Bolver a armar.

Riarso. Tostado, quemado.

Ribavere, haver di nuovo nelle mani, ricuperare. Cobrar.

Ribaversi, cioè pigliar vigore, o forze. Cobrar fuerça.

Ribavere, o refrigerare. Conhortar.

Ribadire, ritorcer la punta del chiodo, e ribatterla inverso il suo capo nella materia confitta; acciochè non possa allentare stringa più forte. Remachar o robrar los clavos.

Ribagnare, bagnar di nuovo. Bolver a mojar.

Ribaldaglia, moltitudine di ribaldi. Gavilla de vellacos.

Ribalderia, sciagurataggine. Vellaquería, maldad.

Ribaldo, scelerato. Vellaco, malvado.

Ribaldone, gran ribaldo. Vellaconaço, picaronaço.

Ribandire, rivocar dal bando, e dall' esilio, rimettere. Alçar el destierro a uno.

Ribattere, di nuovo battere, ripercuotere. Tornar a herir, a sacudir.

Ribatter le forze d'uno. Rebatir, o desechar las fuerças de uno.

Ribatter, o ribussar la porta. Bolver a llamar à la puerta.

Ribatter la spada termine di scherma. Rebatir o desviar la espada.

Ribatter le ragioni d'uno, cioè rifiutarle. Rechaçar las raçones.

Ribattezzare, di nuovo battezzare. Bolver a bauptizar, o bauptizar otra vez.

Ribeca, strumento di corde da sonare. Citara.

Ribellagine, il ribellarsi. Rebeldia.

Ribellarsi, partirsi dall' ubidienza del Principe, o dalla Republica, o sollevarsi. Rebelarse.

Ribellarsi, lasciar una setta, o una parte, e darsi a un' altra. Seguir el vando de uno.

Ribellione, il ribellarsi. Ribeldia.

Ribello, che ha offeso la maestà del suo Principe, o della sua Republica. Rebelde.

Ribenedire, assolvere dalla maledizione, o dal pregiudicio ch' ella portava seco. Absolver.

Ribere, di nuovo bere. Bolver a bever.

Ribobolo, vedi *enigma.*

Ribollire, di nuovo bollire. Bolver à hervir.

Ribollimento di sangue. Pujamiento de sangre.

Ributtare, far tornare, e rivoltar indietro per forza, chi cerca venir avanti. Echar atras.

Ributtare, lo dichiamo anche in significato di recere. Vomitar, revelar, trocar la comida.

Ributtare il parer d'uno. Rechaçar el pareçer de uno.

Ricacciare, di nuovo cacciare. Bolver a echar.

Ricadere, cader di nuovo. Recaer, bolver à caer.

Ricader nel peccato, ritornar di nuovo à peccare. Bolver al vomito, o bolver à pecar.

Ricader nel male, è doppo l' esser quasi guarito riammalarsi. Recaer.

Ricadere, anche si dice de' beni livellari, fideicommissi, quando pervengono in altrui per mancamento di linea, o per inosservanza delle condizioni. Yr la hazienda, o los bienes a alguno: sucçeder en los bienes de alguno.

Ricaduta, il ricadere. Recayda.

Suol esser peggio la ricaduta, che la caduta. Peor suele ser la recayda, que la cayda.

Ricagnato, si dice di colui che habbia il naso in dentro a guisa di cagnuolo. Romo, o que tiene la nariz chata.

Ricalcare, calcar di nuovo. Recalcar.

Ricalcitrare, è proprio il resistere che fa il cavallo col tirar i calci alla volta di chi lo cavalca. Tirar cozes.

Ricalcitrare, l' usiamo anche in significazione di ridire, e replicare. Replicar, repetir, bolver a mentar una cosa.

Ricamare, fare in sui panni, drappi, o simili materie vari lavori con l' ago infilato. Bordar.

Ricamatore, colui che ricama. Bordador.

Ricamo, l' opera ricamata. Bordadura.

Ricapitare, è indirizzar à suo luogo, e dove una cosa hà da andare. Dar recaudo, o cobro.

Ricapito, indirizzo, avviamento. Recaudo, cobro.

Ricapitolare, tornar à ridire, replicare. Recapitular, replicar, bolver a dezir.

Ricapitolazione, il ricapitolare. Recapitulacion.

Ricaricare, di nuovo caricare. Bolver a cargar.

Riscare, vedi *ricadere*.

Ricavalcare, di nuovo cavalcare. Bolver a cavalgar.

Ricavare, cioè cavar di nuovo. Bolver à sacar.

Ricavare, l'usiamo anche in significato di ricopiare, e levar dall' esempio. Trasladar, sacar.

Riccamente, alla ricca. Ricamente, cortesamente.

Ricchezza, è l' haver danari, beni, e servidori. Riqueza.

Ricchissimamente. Riquissimamente, cortesissimamente.

Ricchissimo. Riquissimo.

Ricciata, quantità di ricci ammassati insieme. Montòn de eriços.

Ricciatia, diciamo anche à quantità di cappelli ricciutti, & allo inanellamento de capelli. Cabellera, meléna.

Riccio, la scorza spinosa della castagna. Eriço.

Riccio, anche diciamo al capello crespo, & inanellato. Greña.

Farsi i ricci una donna, cioè acconciars' il capo. Tocarse.

Riccio, è anche un' animaletto spinoso. Eriço.

Ricciuto, crespo, inanellato, & è proprio de' capelli. Enfortijado.

Ricco, che hà ricchezze. Rico, caudaloso.

Un Gentiluomo pregò un molto ricco, ma misero, che gli vendesse un cavallo: rispose, che non haveva voglia di venderlo, ma che se sua signoria lo voleva, che lo pigliasse senza nessun quattrino: disse il Gentiluomo, e se io dicesse di sì, che faresti? rispose, io direi di nò. A un hombre muy rico, però miserable, rogole un Cavallero, que le vendiesse un cavallo: respondiò, que no tenia voluntad de vendelle, mas si su merced lo queria se serviesse del sin blanca: dixo el Cavallero, y si yo dixesse si, que hariades? respondio, diria yò, no.

Ricco, ci è di molto pregio, e valuta. Costóso.

Ricercare, di nuovo cercare. Bolver a buscar.

Ricercare, o desiderarsi una cosa. Requetir, desear.

Ricercar uno d' una cosa, richiedernelo. Pedir una cosa a uno prestada.

Ricetta, regola, e modo di compor le medicine, e d' usarle. Receta.

Ricettacolo, luogo dove si può ricoverare, ricetto. Acogida, guarida.

Ricettare, raccettare, dar ricetto, ricoverare, ricevere. Acogèr, hospedàr, amparar.

Ricettarsi, ricevere, ricoverarsi. Acogerse.

Ricettare, ordinar ricette, termine di Medici, o di speziali. Ordenar.

Ricettatore, che ricetta, o raccoglie. Acogedòr.

Ricetto, ricettacolo. Acogida, guarida, ampáro.

Ricevere, pigliare, accettare per forza quello ch' è dato, o presentato. Recebir.

Ricevere, raccettare, raccogliere. Acogèr, hospedàr.

Ricevere, o sopportare. Sufrir, llebar.

Ricevimento, il ricevere, che si fa al forastiero. Acogimiento, acogida.

Ricevimento, il ricever una cosa. Recivo.

Ricevitore, che riceve. Recividòr.

Ricevitrice, femina che riceve. Recividera.

Ricevuta, è la confessione che si fà per via di scrittura d' haver ricevuto. Recivo, carta de pago.

Far la ricevuta a uno, cioè confessar d' haver ricevuto. Dar carta de pago, o el recibo a uno.

Richiesta, il richiedere. Demanda, peticion.

Richiesta, o citazione, cioè chiamata in giudizio. Demanda, citacion.

Richiamare, chiamar di nuovo. Bolver a llamar.

Richiamarsi, querelarsi, dolersi, rammaricarsi di torto ricevuto. Quexarse, formar quexas.

Richiamarsi, dar querela, e chiamar altrui in giudizio. Querellarse.

Richiamarsi d' uno che gl' abbia a dare, cioè forzarlo per via di giudizio, acciochè lo paghi. Apremiar a uno.

Richia-

Richiamo, o querela. Querella.

Richiamo, o lamento. Quexa.

Richiamo in giudizio. Demanda.

Porre richiamo, cioè richiamarsi in giudizio. Ponèr demanda.

Richiedere, ridomandare. Rolver, o tornar a pedir.

Richiedersi, ricercarsi, esser di bisogno. Requirirse.

Richiedere uno d' una cosa, cioè domandargliela in presto. Pedir prestada a uno alguna cosa.

Richiesto, chiamato in giudizio. Querellado, emplaçado.

Richiudere, chiuder quel che prima s' era aperto. Bolver, o tornar a cerrar.

Richiudere, e talvolta chiuder semplicemente. Cerrer.

Richiudimento, il richiudere. Encerramiento.

Ricidersi una cosa, tagliarsi. Cortarse.

Ricidere, tagliare. Cortar.

Ricidimento, il ricidere. Cortadura.

Riciditura è lo stesso.

Ricignere, cigner di nuovo. Bolver a ceñir.

Ricisa, tagliamento. Cortadura.

A ricisa, posto avverbialmente. A cercèn.

Riciso, mezzo tagliato. Cortado.

Ricogliere, vedi *recogliere.* Coger.

Ricogliere, cioè metter insieme, e riporre i frutti delle rendite. Coger.

Ricogliersi cioè ricoverarsi, e fuggir in un luogo per sicurezza. Acogerse, guarecerse, ponerse en cobro.

Ricogliere il fiato, rifiatare, e respirare. Cobrar aliento, o espiritu.

Ricogliere una cosa che sia caduta. Alçar, coger.

Ricoglitore. Recogedòr.

Ricognizione, cioè il merito, o ricompensa. Recompensa, reconocimiento.

Riconoscimento è lo stesso.

Ricolta, il ricogliere, & intendesi comunemente delle rendite delle terre. Cosecha.

Ricolto. Recogido, cogido.

Ricombattere, combatter di nuovo. Bolver a pelear.

Ricominciare, di nuovo cominciare. Bolver, o tornar a empeçar, o a començar.

Ricompensa, contracambio. Recompensa, galardòn, premio.

Ricompensare, dare, o render il contracambio. Recompensar, galardonar.

Ricompensazione, vedi *ricompensa.*

Ricomperare, di nuovo comprare. Bolver a comprar, o mercar.

Ricomperare, o riscattare. Redemir, rescatar.

Ricommunicare, assolvere dalla scomunica, ribenedire. Absolver de la excommunion.

Riconciliare, metter d'accordo, far ritornar amico, metter pace. Apaciguar, bolver a uno a la amistad de otro: meter, o poner paz, reconciliar.

Riconciliarsi, rappacificarsi. Bolvèr a la amistad, reconciliarse.

Riconciliare anche diciamo a quella breve confessione, che si fà avanti che si vada a prendere la Santissima Comunione. Reconciliarse, y reconciliar.

Riconciliazione, la tal confessione. Reconciliazion.

Ricondurre, di nuovo condurre, rimenare o riportar una cosa a quel luogo, ove prima sia stata, e dove debba rimanere. Bolver a llebar, tornar una cosa à su lugar.

Ricondurre un podere, cioè far nuovo uffizio. Bolver a arrendar alguna heredad.

Riconfermare, o confermar di nuovo. Bolver a confirmar.

Riconfirmazione. Reconfirmacion.

Riconfessare. Bolver a confessar.

Riconoscente, grato, che riconosce. Agradecido.

Riconoscenza, il riconoscere. Reconoscimiento.

Riconoscenza, o gratitudine. Recognoscimiento, gratitud, agradecimiento.

Riconoscere, rivocar alla memoria il già conosciuto. Reconocer.

Riconoscer una cosa da uno, valer far professione d' haverla, o ch' ella venga da lui, o mediante lui. Agradecer una cosa a alguno.

Riconoscere, avvedersi degli errori, pentirsi. Atrepentirse.

Riconoscere, termine militare, e vale andar a verificarsi d'una cosa. Reconocèr.

Riconoscere i beneficj, cioè mostrarne gratitudine, e memoria. Reconoscer, o

agradecer los beneficios, o las buenas obras.

Riconoſcimento, il riconoſcere. Reconocimiento, agradecimiento.

Riconſigliare, prender nuovo conſiglio. Bolver à conſejar, o tomar otra vez conſejo.

Riconſolare, conſolar di nuovo. Bolver a conſolar.

Riconvitare, rifar conviti. Bolver a hazer combires, o a banquetear.

Ricoperta, il ricoprire. Encubierta.

Ricoprimento. Encubrimiento.

Ricoprire, di nuovo coprire. Bolver a cubrir, o tapar.

Ricoprire, talvolta vale coprire aſſolutamente. Cubrir, tapar.

Ricoprir la ſua colpa, cioè ſcuſarſi. Deſculparſe.

Ricoprire, o aſcondere. Encubrir.

Ricoprire un detto, cioè conoſcendo d'haver detto male, adornarlo con parole di ſcuſa Dorar un dicho.

Ricordanze, ricordo, memoria. Memoria, recordacion.

Ricordanza quello che ſi dà, o piglia da altrui per non dimenticarſi quello ſi ha da fare. Memoria.

Ricordare, ridurre a memoria. Acordar, traher a la memoria.

Ricordare, nominare, far menzione. Mentar, acordar, hazer mencion de una coſa.

Ricordarſi, ſovvenirgli, haver in memoria. Acordarſe.

Ricordazione, il ricordarſi. Recordacion, memoria.

Ricordevole, memorabile, da ricordarſene. Memorable, digno de recordacion, o memoria.

Ricordevole, o grato de' benefici ricevuti. Agradecido.

Ricordo, il ricordarſi, memoria. Memoria, acuerdo.

Ricoronar, coronar di nuovo. Bolver a coronar.

Ricorre, vedi *ricogliere.*

Ricorrere, di nuovo correre. Bolver a correr.

Ricorrere, andar a chieder ajuto, o difeſa d' alcuno. Acudir a uno, ampararſe de uno, acogerſe a uno.

Non hò a chi ricorrere ſe non a voi. No tengo a quien me acoger ſino a vos.

Ricorſo, il ricorrere. Ampáro, acogida, guarida.

Ricorſojo, come bollire a ricorſojo, vedi *bollire.* Hervir a borbollónes.

Ricotonare, raccotonar di nuovo il panno. Bolver a friſar.

Ricotta, fior di fiero rappreſo al ſuoco. Requeſon.

Ricotto, cotto due volte. Recocido, o buelto a cozer.

Ricoveramento, il ricoverare, il raquiſtare. Conquiſtar.

Ricoverare, racquiſtare, ricuperare. Bolver a cobrar.

Ricoverarſi, ricorrere, rifuggire. Acogerſe, acudir a uno, ampararſe de uno.

Ricoveratore, che ricovera, racquiſta. Conquiſtadòr.

Ricovero, rifugio. Acogida, amparo, guarida.

Ricreamento, conforto. Recreacion, conſuelo.

Ricreare, di nuovo creare. Bolver à criar.

Ricreare, dar allegerimento, conforto, e riſtoro alle fatiche durate, a gli ſtenti, & alle pene patite. Recrear, conſolar, conhortar.

Ricrearſi, pigliarſi ſpaſſo, e guſto. Recrearſe.

Ricreazione, ſpaſſo. Recreacion, holgúra.

Ricucire, cucir di nuovo. Bolver a coſer.

Ricuocere. Bolver à cocer.

Ricuperare, vedi *recuperare.*

Ricuſare, rifiutare, non volere. Rehuſar, no querer.

Ridare, dar di nuovo. Bolver a dar.

Ridente, che ride. Que rie.

Ridente, allegro, giojoſo, feſtevole. Riſeño, ufano.

Ridere, muover il riſo: il ridere è una corruſcazion della dilettazion dell'anima, cioè un lume apparente di fuori ſecondo che ſtà dentro. Reyr.

Riderſi, o burlarſi d'uno. Reyrſe, o burlarſe de uno, hazer moſa, o eſcarnio.

Ridire, dir di nuovo, dir più d'una volta. Bolver, o tornar a dezir.

Ridire, raccontare, riferire. Contar, referir.

Ridirſi è lo ſteſſo che diſdirſi. Deſdezirſe.

Ridi-

Riditizzare, dirizzar di nuovo. Bolver a endereçar.

Ridolere, di nuovo dolere. Bolver a doler.

Ridomandare, di nuovo domandare, o chieder. Bolver a pedir.

Ridomandare, o interrogar di nuovo. Bolver a preguntar.

Ridondare, risultare. Resultar, redundar.

Ridotto, luogo dove si riduce, ricetto, ricettacolo. Acogida.

Ridurre, ricondurre, far ritornare. Bolver a llevar, o tornar una cosa a su lugar.

Ridursi a mente, recordarsi. Acordarse, traher a la memoria.

Ridursi, ristrignersi, consistere. Consistir, reduzir.

Ridursi, o ritirarsi, così. Il tale si è ridotto a una misera vita. Fulano se a recogido a una vida miserable.

Ridurre, o guidare, o esser causa che. Il poco aiuto delli miei m' ha ridotto à questo. La poca ayuda de los mios me ha traydo a esto.

Ridursi, cioè venir finalmente a riuscire a qualche fine. Venir a parar.

Povero à me, dove mi son ridotto? Pobre de mi, adonde he venido a parar?

Ridurre una cosa a ordine. Reduzir a orden.

Ridurre uno al ben far. Reduzir uno al bien.

Ridurre in compendio, o brevità. Recopilar.

Ridursi, o arrivar, così. Si è ridotto à una gran poverta. Ha venido a una grande pobreça.

Riedificare, di nuovo edificar. Reedificar.

Riedificazione. Reedificacion.

Riempiere, di nuovo empiere. Bolver a hinchir, rehinchir.

Riempiere, o empiere. Hinchir.

Riempier la pignatta diciamo quando và scemando per il bollore il brodo, e vi s' aggiugne nuova acqua. Añadir la olla.

Riempiere, diciamo anche il far certa vivanda, o composizione, o metterla dentro delle cose che si fanno arrosto, o lesso, come a galline, a capponi, o simili. Rellenar.

Rientrare, entrar di nuovo. Bolver a entrar.

Rientrare, diciamo de' panni lini, o lani quando essendo la prima volta bagnati si restringono, raccortano, e ritirano. Embever.

Rientrar nella musica, cioè nel cantar, o facendo errore, o restando addietro, o andando innanzi, riconoscere la sua proporzione, e le sue note, che vanno in conformità degli altri che cantano. Entrar.

Rifacimento di danno fatto. Satisfacion del daño echo.

Rifare, far di nuovo. Bolver a hazer, rehazer.

Rifare una cosa, o edifizio, riedificarlo. Bolver a labrar, & edificar, o fabricar.

Rifare il letto, cioè riassettarlo, o racconciarlo per dormir più comodo. Hazer la cama.

Rifare il danno. Satisfazer del daño.

Rifarsi, diciamo ripigliar le forze colui ch'era maghero, e debole per il male havuto. Cobrar fuerças, engordar, bolverse bueno.

Rifar danari a uno, cioè rendergli quello che hà speso di più per lui. Spendete, che io vi farò ogni cosa. Gastad, que yo os lo bolveré todo.

Rifare l'esercito, cioè aggiunger nuova gente. Rehazer el exercito.

Rifarsi con un vestito, cioè stargli bene, & adornar la sua persona, dandogli più grazia di prima. Luzirle a uno un vestido.

Rifar la caccia nel giuoco della palla, pilotta. Rehazer la chaça.

Rifatto. Rehecho.

Rifatto, o ingrassato. Engordado, que se ha puesto bueno.

Rifendere, di nuovo fendere. Bolver a hender.

Riferendario, titolo della Corte Romana. Referendario.

Riferire, ridire, o rapportar altrui quello, che s'è udito, o visto. Referir, contar, dexir.

Riferirsi, cioè haver convenienza, e relazione, o dependenza. Referirse, hazer relacion a una cosa.

Riferirsi, o apportarsi al detto d'uno. Referirse, o atenerse al dicho.

Rifiatare, respirare. Respirar, resollar.

Rificcare, di nuovo ficcare. Bolver a hincar.

Rifigliare, di nuovo figliare, e si dice più delle

delle bestie, che delle donne. Bolver a parir.

Rifinare, raffinare. Refinar.

Rifino, come lana rifina, cioè scelta, e raffinata. Lana refina.

Rifiorire, di nuovo fiorire. Reflorecer, bolver a florecer.

Rifiutare, ricusare, non volere, non accettare. Rehusar, no querer.

Rifiutato. Rehusado.

Rifiuto, il rifiutare. Rehusacion, rechaça, reproche.

Riflettere, ribattere, ritorcere, ripercuotere, rimandar indietro, e dicesi propriamente de' raggi, quando retti da corpo denso ritornano indietro. Reverberar.

Rifocillamento, ricreazione. Recreacion, refocilacion.

Rifocillare, ristorare, ricreare, rifrigerare. Recrear, refocilar.

Rifondare, fondar di nuovo. Bolver a fundar.

Riformare, riordinare, dar nuova, e miglior forma. Reformar.

Riformato. Reformado.

Riforma. Reforma, reformacion.

Riformatrice, femina che riforma. Reformadora.

Rifortificare, di nuovo fortificare. Bolver a guarecer, o fortalecer.

Rifrigerare, o refrigerare. Refrigerar, o recrear.

Rifrigger, frigger di nuovo. Freyr otra vez.

Rifrigerio, vedi *refrigerio.* Refrigerio.

Rifrontire, vedi *raffazzonare.*

Rifuggire, ricoverarsi, ricorrere. Acogerse, acudir, ampararse de uno.

Rifuggio, o refugio, dove e a chi si può rifuggire. Acogida, amparo, guarida.

Riga, o linea. Raya.

Riga, o legnetto con che si riga. Regla.

Rigaglie, e nome generale, che comprende tutte le cose che avanzano, che si danno a uno fuora del suo salario. Provechos.

Rigaglie, bazzecole, o robbicciuole di poca considerazione. Trasto, baratijas, bugerias.

Rigagno, vedi *rigagnolo.*

Rigagnolo, piccol rivo. Arroyuelo.

Rigare, bagnare. Regar, bañar.

Rigare, linearе, far linee. Pautar, reglar.

Riga, o rigo, cioè verso di prosa. Renglon.

Rigare i fogli per scrivervi su le note, o cose di musica. Pautar.

Rigattiere, rivenditore di vestimenti, e masserizie usate. Regaton, revendedor.

Rigenerare, di nuovo generare. Reengendrar.

Rigettare, ributtare. Bolver a echar.

Rigettare, o recere. Vomitar.

Rigidamente, con rigore. Riguroſamente, con rigor.

Rigidezza, severità, asprezza. Rigor, crueldad.

Rigidissimo. Rigorosissimo, crueliſſimo.

Rigidità, rigidezza. Rigor.

Rigor, che stà in sul rigore, severo, crudele. Riguroſo, cruel.

Rigirare, andar in giro. Andar al rededor, rodear.

Rigettare, o rigettare. Bolver a echar.

Rigettare, o vomitare. Vomitar.

Rigoglio, ardire cagionato da confidenza propria. Orgullo, ſoberviá, altivéz.

Rigoglio si dice anche al soprabbondante vigore delle piante, che spesse volte impedisce loro il fruttificare. Vicio.

Rigoglioſamente, con rigoglio. Orgullosamente, ſoberviamente, altivamente.

Rigoglioſo, che hà vigore, forza. Vigoroſo.

Rigoglioſo diciamo alle piante, e biade quando vengon innanzi, o producono con vigore. Viciosо.

Rigogolo è un' uccello della grandezza del papparallo. Rendajo.

Rigonfiare, la pasta quando lievita. Ampollér, levantarſe la maſſa.

Rigore, severità. Rigor, ſeveridad.

Rigoroſo, che ha rigore. Riguroſo, ſevéro.

Rigovernare, propriamente si dice del lavorare, e nettar stoviglie imbrattate. Fregar.

Rigridare, gridar di nuovo. Bolver a dar voz.

Rigridare, o ribravare. Bolver a reñir.

Rigu:dagnare. Bolver a ganar.

Riguardante, appartenente. Perteneciente.

Riguardare, di nuovo guardare. Bolver a mirar.

Riguardare, guardar attentamente, e con diligenza. Mirar cuydado.

Riguardare, portar rispetto. Respetar, tener respeto.

Riguardare, haver riguardo, e consideratione. Tener consideracion, miramiento.

Riguardar una cosa, cioè non l'adoperare per risparmiarla. Guardar una cosa.

Riguardarsi, astenersi, & haversi cura delle cose nocive alla sanità. Yrse a la mano en comer, y bever, regirse bien, no se desmandar en la comida, no desregiar.

Riguardarsi della bocca, è lo stesso. Guardar la boca.

Riguardato, che procede con riguardo. Recatado, bien mirado.

Riguardo, o rispetto. Respeto, miramiento.

Riguirderdonamento, ricompensa. Galardon, recompensa.

Riguiderdonare, ricompensare. Galardonar, recompeniar, remunerar.

Rilassare, straccare, dissolver le forze. Afloxar, cansar.

Rilavare, di nuovo lavare. Bolver a lavar.

Rilegare, di nuovo legare. Bolver a atar.

Rilegare, confinar. Desterrar.

Rileggere, di nuovo leggere. Bolver a leer.

Rilento, come andar à rilento, vale andar cauto, e rattenuto. Andar, o yr con tiento, o con recato.

Rilevar, & alzar di nuovo. Bolver a levantar.

Rilevare, importare, giovare. Aprovechar, importar, resultar.

Rilevare, pronuntiar insieme lettere d'una dizione, o parole pronuntiate prima ad una ad una. Leer de leydo.

Rilievo. Levantado.

Rilevato, di grande importanza, come servitio rilevato, cioè di consideratione. De tomo, de consideracion, de importancia, señalado.

Rilevatore, che rileva. Levantador. Ensalçador.

Rilievo, e rilievo, quello che avanza alla mensa. Relieves.

Rilievo, come di cosa di rilievo, cioè d'importanza. Cosa de tomo, de importancia, de consideracion.

Rilievo, come figura di rilievo. Figura de relieve.

Basso rilievo. Baxo relieve.

Riluciente, che riluce. Reluciente, resplandeciente.

Rilucere, risplendere. Reluzir, resplandecer.

Rilucergli a uno il pelo diciamo quando è ben trattato, e sta grasso, e fresco. Luzirle a uno el pelo.

Rima, somiglianza della terminatione, o desinenza delle parole, che consiste in una, o più sillabe secondo il sito dell'accento. Consonancia, rima.

Rima, cioè compositione in versi. Versos, rima.

Rimandare, render ad altrui quel che gli s'è tolto, e quello che si sia havuto da esso mandandogliclo. Bolver, o embiar, bolver.

Rimanente, quel che rimane, l'avanzo, il resto. Lo demas, remanente, lo que queda.

Rimanere, fermarsi, restare. Quedar.

Rimanere, o avanzare. Sovrar.

Rimanere in pace, modo d'imprecatione nella partita. Quedrar con Dios.

Rimanere, restare al buio. Quedar a escuras, o a buenas noches.

Rimaner maravigliato. Quedar espantado, maravillado, atonito, pasmado, assombrado.

Rimanere, o restare a dare a uno. Quedar a deber a uno. *Il tale mi è rimasto a dare mille scuti.* Fulano me ha quedado a deber mil escudos.

Rimanersene, cioè astenersi, divezzarsi, cessar di fare. Perder una cosa.

Un genero disse al suo suocero, che castigasse la sua figliuola, perche sapeva di certo, che gli faceva tradimento: rispose il suocero, habbiate pazienza figliuolo che per vita d'ambi due il medesimo faceva sua madre fin ch'arrivò a sessanta, ella se ne rimarrà, che così fece quest'altra. Un yerno dixo a su suegro, que castigasse a su hija, porque el savia certo, que le hazia traycion: respondiò el suegro, reposaos hijos, que por vida de entrambos, que lo mismo hazia su madre, hasta que llegò a los sessenta, ella lo perdera, que assi lo hizo esotra.

Rimaner burlato. Quedar corrido, o burlado.

Rimaner con un palmo di naso, cioè burlato. Quedar corrido.

Rimangiare, di nuovo mangiare. Bolver a comer.

Rimare, cioè haver la medesima desinenza nelle parole, ne' versi. Consonar.

Rimaritare, dar di nuovo marito. Bolver, o tornar a casar.

Rimaritata, o maritato. Que se ha buelto a casar.

Rimasticare, masticar di nuovo, Bolver a mascar.

Rimasto, o restato. Quedado.

Rimasuglio, amanzatiecio. Desechos.

Rimbambire, si dice de' vecchi quando per la vecchiaia perdono il discorso, e ritornano quasi bambini: Remoçar, bolverse el niño.

Rimbambito. Remoçado, o que se ha buelto niño.

Rimbeccare, ripercuoter indietro. Bolver.

Rimbellire, divenir più bello. Bolverse mas hermoso.

Rimboccare, metter un vaso con la bocca all'ingiù, o a rovescio. Bolver boca a baxo.

Rimboccare, cioè arroveſciar l'estremità, overo la bocca d'alcuna cosa come di sacco, e simili, e tale rimboccamento, si dice rimboccatura. Doblar, arrollar.

Rimboccato così. Doblado, arrollado.

Rimbombare, far rimbombo, risonare. Retumbar, resonar.

Rimbombo, suono che resta doppo qualche romore, massimamente ne' luoghi concavi, e cavernosi. Retumbo.

Rimborsare, è restituire il danaro a chi l'hà pagato per te. Bolver.

Rimbruttire, divenir un'altra volta brutto. Bolverse, o ponerse feo.

Rimburchiare si dice de navili, quando s'attaccano l'uno all'altro, e si fanno andare. Remolcar, llebar a jorro.

Rimbuccare, cioè entrar di nuovo nella buca, e vale nascondersi. Bolver a esconderse.

Rimediare, por rimedio, provvedere. Remediar.

Rimedio, quello che atto, e adopera, e s'applica per tor una qualunque cosa, che habbia in se del malvagio, e del dannoso. Remedio.

Rimembranza, memoria, ricordanza. Memoria, recordacion, rememembrança.

Rimembrare, haver in memoria, ricordarsi. Acordarse.

Rimenare, ricondurre. Bolver, o tornar a llevar.

Rimeritare, rimunerare, guiderdonare. Remunerar, recompensar, galardonar, pagar.

Dio ve lo rimeriti, modo ringraziativo, ma basso. Dios os lo pague.

Rimescolamento, il rimescolare. Confusion, mezcla.

Rimescolamēto diciamo anche a quel terrore, che ci vien da subita paura, o dolore. Susto, sobrefalto.

Rimescolare, confonder insieme, mescolare. Confundir, mezclar, rebolver.

Rimescolarsi, esser turbato da subita paura, o dolore. Sustarse, turbarse.

Rimessa, il rimettere, come la palla, e simili. Buelta.

Rimessa di dannari, robbe, e simili, vale essergli mandato danari, o robbe. Libraça, libramento.

Rimessa da cocchi, o carrozze, cioè una stanza capace per tenervi simili arnesi. Cochera.

Rimessamente, con sommessione, con humiltà. Humildemente.

Rimessamente, o lentamante. Floxa, o tibiamente.

Rimesso, humile, di poco animo. Humilde, floxo, covarde.

Rimesso, cioè cosa stata rimessa. Buelto a merer.

Rimettere, metter di nuovo, ricondur la cosa ove ella era prima, o dove sia stata qualche volta. Bolver a poner una cosa en su lugar, o bolvella a meter a donde estava.

Rimetter l'ingiurie, cioè perdonarle. Perdonar.

Rimettere, costituir, e porre in arbitrio, a volontà altrui, come la rimetto a voi. Me remito a vuestro parecer.

Rimettere tal volta significa tornare, e surgere di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come herbe, denti, penne, e simili. Bolver a echar, brotar de nuevo.

Rimetter il conto, cioè dar i conti dell'amministrazione. Dar cuenta.

Rimetter mano, cioè di nuovo cominciare. Bolver a empeçar.

Rimettere è ancora termine mercantesco, e di ceſi

e diceſi rimetter danari in un luogo, cioè mandargli contanti, o ordinar per lettera che ſiano pagati a uno in qualche luogo. Pagar,

Rimetter la palla, cioè rimandarla indietro. Bolver la pelota.

Rimetter dentro, o fuora. Bolver a meter dentro, o a ſacar a fuera.

Rimetterſi a uno. Remetirſe a otro.

Rimetter uno, cioè liberarlo dal confine, o dal bando. Alçar el deſtierro a uno.

Rimetterla in uno. Eſtar por lo que otro dixere, o juzgare.

Rimettere, o mandar danari, o robbe a uno d'un luogo a un'altro. Embiar.

Rimetter a uno nel buon dì, cioe dopo haver patuito, e haver fatto l'accordo, dargli licenza, che ſe ne poſſa ritirare, e fare quello che gli piace. Dexar a uno en ſu mano,

Rimetter una coſa a uno, acciò la vegga, e giudichi. Remitir una coſa a uno.

Rimetter uno nell' eſſer di prima, cioè nel primo ſtato. Reſtituyr uno en el primer eſtado.

Rimettere, o germogliare gl'alberi. Brotar.

Rimetter le penne è proprio degli uccelli, Empulmar.

Rimetter un oſſo ſcommoſſo, nel ſuo luogo. Encaxar à un hueſſo, ò concertar.

Rimettiticcio, cioè il ramo, o germoglio della pianta. Renuevo, pimpollo.

Rimetticcio, anche diciamo alla frutta, che naſce dalla medeſima pianta, più tardi dell'altre. Redrójo.

Rimirare, mirare, o guardar con attenzione Bolver a mirar con cuydado, o atencion.

Rimiſſione, vedi *remiſſione*.

Rimmollare, di nuovo immollare, Bolver a mojar.

Rimondare, levar via lo ſporco, pulire, nettare, & e proprio de' pozzi, foſſe, fogne. Limpiar.

Rimontare, di nuovo montare. Bolver a ſubir.

Rimordere, di nuovo mordere. Bolver a morder.

Rimorder la coſcienza è far riconoſcer i falli commeſſi, e darne pentimento, e dolore. Remorder la conciencia.

Rimordimento di coſcienza. Remordimiento.

Rimorſi que, è lo ſteſſo.

Rimoto, o remoto. Apartado, remoto, deſviado, alexado.

Rimovimento. Movimento.

Rimozione, è lo ſteſſo.

Rimpalmare, de' navili, vale rimpeciare, e riſtoppare. Eſpalmar.

Rimpennare, rimetter le penne. Emplumar.

Rimpetto, o dirimpetto, En frente de.

Rimpiaſtrare, rimetter l'impiaſtro, e diſtenderlo ſopra una coſa. Bolver a emplaſtar.

Rimpiattare, o naſcondere. Eſconder.

Rimproviamento, vedi *rimproveramento.*

Rimproviare, vedi *rinfacciare.*

Rimproveramento, il rimproverare. çaherimiento.

Rimproverare, riccordar altrui i beneſici fattigli, o per tacciarlo d'ingratitudine, o per propria lode. çaherir, dar a la çara los beneficios, o las buenas obras.

Rimproverio, riprenſione. Reprehenſione.

Rimprovero, è lo ſteſſo.

Rimunerare, rimeritare. Remunerar, galardonar, pagar.

Rimuneratare. Remunerador.

Rimunerazione, il rimunerare, Remuneracion, recompenſa, galardon.

Rimuovere, di nuovo muovere. Bolver a mover.

Rimuovere, diſgiugnere, levar via. Quitar, apartar, deſviar.

Rimuover uno da un propoſito, cioè diſſuaderlo. Apartar uno de ſu parecer.

Rimurare, di nuovo murare. Bolver a labrar, o a fabricar.

Rimutare, di nuovo mutare. Bolver a mudar, demudar.

Rimutazione, Mudança.

Rinaſcere, di nuovo naſcere. Renacer.

Rincalzare, metter attorno a una coſa terra, o altro per fortificarla, o diſenderla, acciò ſi ſoſtenga, e ſtia ſalda. Caiçar.

Rincalzo, la tal fortificazione, Calça.

Rincarare, creſcer di prezzo. Subir el precio de una cosa.

Rinchinarſi, humiliarſi. Humillarſe.

Rinchiudere, o racchiudere. Encerrar.

Rinchiudimento. Encerramiento.

Rinchiuſo. Encerrado.

Rincominciare, di nuovo cominciare, Bolver a empeçar.

Rin-

Rincontro avverbio, all'opposito al ricontro. En frente de, o frontero de.

Rincontro, o scontro. Encuentro.

Rincontro, un cappio con un bottone per metter a' vestiti. Alamar.

Rincitare, dar animo, animare. Animar.

Rincorarsi, pigliar animo. Cobrar animo, animarse.

Rincrescere, venir a noia, a fastidio. Enfadar, tener enfado, o cansancio.

Rincrescergli, o spergli male d'una cosa. Pesarle.

Rincrescevole, noioso. Enfadoso, cansado, pesado.

Rincrescimento, noia, fastidio. Enfado, cansancio.

Rinculcare, farsi, e rititarsi indietro. Recular.

Rinfacciare, vedi *rimproverare*.

Rinfiammare, di nuovo infiammare. Bolver a enflamar.

Rinfocare, infiammarsi. Enflamarse.

Rinfocolare è lo stesso.

Rinfocolarsi è ardentemente inanimirsi, & infervorarsi alle operazioni. Enflamarse, animarse.

Rinfondere, dar di nuovo, e da vantaggio della cosa che è venuta meno. Echar, mas bolver a echar.

Rinformare, di nuovo informare. Bolver a informar.

Rinforzare, aggiugnere, e accrescer forze. Reforçar.

Rinforzar la pioggia, o simile, cioè piover più forte. Arreziar el agua.

Rinfrancarsi, cioè ripigliar forze. Cobrar fuerças.

Rinfrancarsi, anche diciamo quando uno torna a guadagnare quello che haveva speso, & anche da vantaggio. Bolver a ganar.

Rinfrangere, di nuovo infrangere. Bolver a pisar, o majar.

Rinfrenare, o infrenare. Refrenar.

Rinfrescare, far fresco quello che è caldo. Resfriar.

Rinfrescarsi, pigliar rincreamento, ristoro. Tomar refresco.

Rinfrescare, rinovare, rinfrescar le piaghe. Renovar las llagas.

Rinfrescarsi il tempo. Refrescar el tiempo.

Rinfrescato. Refrescado.

Rinfrenzire, vedi *frenzire*.

Ringagliardire, pigliar forze. Cobrar fuercas.

Ringentilire, far divenir gentile, e nobile. Enoblecer, ahidalgar.

Ringhiare, quella voce che mandano fuori i cani quando irritati, & aissati digrignando i denti, mostran di voler mordere. Regañar.

Ringhiera, balcone, o palchetto. Balcòn, corredòr.

Ringiovanire, ritornar giovane. Remoçar.

Ringrandire, far grande. Engrandecer.

Ringrandito. Engrandecido.

Ringraffare, ingraffare di nuovo. Bolver a engordar.

Ringraziamento, il ringraziare. Hazimientos de gracias.

Ringraziare, render grazie. Dar gracias, besar las manos por alguna merced recebida.

Ringraffare, divenir graffo di nuovo. Engordar.

Ringrossare il fiume, accrescersi l'acqua. Venir el rio mas crecido.

Rinsffiare, inaffiar di nuovo. Bolver a regar.

Rinalzare, grandemente inalzare. Ensalçar, levantar.

Rinegare, levarsi dall'obbedienza, e divozione, rebellarsi da uno per aderire a un'altro, e per il più si dice di Religione, e di Sette. Renegar.

Rinegato. Renegado.

Rinestare, di nuovo inestare. Bolver a engerir.

Rinovamento, il rinovare. Rinovacion.

Rinovare, tornar a far di nuovo. Renovar.

Rinovare un vestito, o simile, vale metterselo la prima volta. Estrenar algun vestido.

Rinovatione. Rinovacion.

Rinovellare, vedi *rinovare*.

Rinsanguinare, di nuovo insanguinare. Bolver a ensangrentar.

Rinserenire. Reserenar, serenar, aclarar.

Rinserrare, serrare. Encerrar.

Rintenerire, far tenero. Ablandar.

Rintiepidare. Bolver a entibiar.

Rintiepidire è lo stesso.

Rinteppare, scontrare. Bolver a topar, encontrar.

Rintoppo, scontro. Encuentro.

Rin-

Rintonare, fortemente rimbombare. Atronar.

Rinturzare, rimbattere, revolger la punta, & ripiegar il taglio, & è proprio de' ferri. Embotar.

Rinturzato. Embotado, boto.

Rinvenire, ritornar nel primo esser. Bolver en su ser.

Rinvenir si dice anche delle cose secche, e passe che messe nell'acqua s'ammolisconо, e rigonfiano. Hincharse.

Rinvenire, o trovare. Hallar.

Rinverdire, tornar verde. Reverdecer.

Rinvergare, ritrovar. Hallar.

Rinverzire, divenir verde. Reverdecér.

Rinvesciare, e ridir quello, che si sente dire, donde ne suole spesso nascer qualche disunione. Chismear, dezir ichimes.

Rinvesciardo, il rapportatore. Chismoso.

Rinvestire, vedi *investire.*

Rinviare, rimandare. Bolver, o bolver a embiar.

Rinvigorire, riprender vigore. Cobrar fuerças.

Rinvitare. Bolver a embidar, rebidar.

Rinvito del giuoco. Rebite.

Rinunziare, spontaneamente cedere, e rifiutar la propria ragione, o il dominio sopra una cosa. Renunciar.

Rinunziatore. Rinunciador.

Rinunziazione, il renunziare. Renunciacion.

Rinvolgere, cioè volger, o involtare una cosa in un'altra. Embolver.

Rinvoltare è lo stesso.

Rinzaffare, riempier il voto, e le fessure con stoppa, bambagia, o simil materie. Tapir.

Rinzeppare, metter zeppe. Echer cuñas.

Rio, fiumicello, fossatello. Arroyo.

Rio, malvagio. Malvado, vellaco, ruyn.

Riobarbaro, radice medicinale nota. Ruybarbo.

Riordinare. Bolver a ordenar.

Ripa, o riva. Rivera, orilla.

Ripa, o rupe. Peña, penasco.

Riparare, o rimediare. Rimediar, reparar.

Riparar un colpo, cioè difendersi, e rendersene libero. Reparar.

Riparare, risarcire, ristaurare. Hazer reparos.

Riparare una cosa, acciò non cada. Parar.

Riparar, o supplire, così. Io non posso riparare a tanta spesa. Yo no puedo suplir a tan grande gasto, o a tanta costa.

Riparatore, che ripara. Remediadòr, reparadòr.

Riparlare. Bolver a ablar.

Riparo, o rimedio. Remedio.

Riparo, risarcimento di casa. Reparos de casa.

Riparo di colpo, cioè difesa. Reparo.

Ripartorire. Bolver a parir.

Ripassare. Bolver a passar.

Ripeccare. Bolver a pecar.

Ripensare. Bolver a pensar, a considerar.

Ripentaglio, o rischio. Riezgo, peligro.

Ripentimento, il pentirsi. Arepentimiento.

Ripentirsi. Arrepentirse.

Ripercuotere, di nuovo percuoter. Bolver a herir, a açotar.

Riperdere. Bolver a perder.

Ripescare. Bolver a pescar.

Ripetere, vedi *repetere.* Repetir.

Ripetitore. Repetidor, repassante.

Ripezzare, rappezzare. Remendar.

Ripezzato. Remendado.

Ripezzatore. Remendador.

Ripezzatura. Remiendo.

Ripiangere. Bolver a llorar.

Ripiantare. Bolver a plantar, o ponér.

Ripicchiare. Bolver a llamar, o dar golpes.

Ripido, alto. Empinado, aspero, enriscado, encumbrado.

Ripiegare, raddoppiare. Bolver a coger.

Ripieno, o pieno. Lleno.

Ripieno, la composizione, o vivanda che si mette dentro a cosa arrosta, o lessa. Relleno.

Ripieno, come stomaco ripieno. Ahito.

Esser ripieno, cioè indigesto. Estar ahito.

Ripienezza di stomaco. Azedia, hastío.

Ripigliare. Bolver a coger, o tomar.

Ripigliare forze. Cobrar fuerças.

Ripigliar fiato. Cobrar aliento.

Ripignere. Bolver a pintar.

Riporger. Bolver a dar.

Ri-

Riporre, por di nuovo, rimetter, collocare la cosa dov'ella era prima. Bolver a poner.

Riporre, o porre. Poner.

Riporre, o guardar una cosa per conservarla. Guardar una cosa, poner en cobro una cosa.

Riporre, o nascondere. Escondér, encubrir.

Riporre, o piantar di nuovo. Bolver a plantar, o poner.

Riporre vino, olio, grano, cioè inserrarlo al tempo della ricolta. Encerrar.

Riportare. Bolver a traher, o llevar.

Riportarsi a uno, cioè dargli credito. Remitirse, o dar creencia a uno.

Riportare, o riferire. Contar, dezir.

Riposare, cessar della fatica, o dall' operare. Reposar, descansar, sossegar.

Riposarsi sopra uno in una cosa, cioè lasciargliene la cura, al presente. Descansar con otro, descuydar con otro.

Riposatamente, quietamente. Sossegadamente, reposadamente, quietamente.

Riposato, quieto. Sossegado, reposado, quieto, descansado.

Riposato, come huomo riposato, cioè grave, e che non hà chimere amorose per il capo. Hombre assentado, sossegado.

Riposo, quiete. Reposo, quietud, sussiego.

Ripostiglio, luogo ritirato da riporvi una cosa. Escondrijo.

Riposto, cosa riposta. Guardado.

Riposto, o nascosto. Escondido.

Ripregare. Bolver a rogar.

Ripremere. Bolver a exprimir.

Riprendere, di nuovo riprendere. Bolver a ptendér, o tomar, cogér.

Riprendere, ammonir biasimando. Reprehendér.

Riprendere, che riprende. Reprehensòr.

Riprensibile, degno di riprehensione. Reprehensible.

Riprehensione. Reprehension.

Riprensore. Reprehensòr.

Ripresentare, di nuovo presentare. Represéntar, bolver a presentar.

Ripresentare, rappresentare, chiaramente dimostrare. Represéntar.

Ripreso. Reprehendido.

Riprovare, di nuovo provare. Bolver a provar.

Riprovare, o rifiutare. Rehusar, no admitir, no aprovar.

Riprovato. Non aprovado, deshechado.

Ripugnare, far resistenza. Repugner, resistir.

Ripugnere, pugner di nuovo. Bolver a picar.

Ripulire, pulire. Reoplir, limpiar.

Riputazione, o reputazione, stima. Reputacion, estima.

Riputare, vedi *reputare.*

Risagallo, spezie di veleno corrosivo. Rejalgar.

Risaldare, saldare. Soldar.

Risalire, Bolver a subir.

Risaltare. Bolver a saltar.

Risalutare. Bolver a saludar.

Risanare, render la sanità. Sanar.

Risapere, sapar le cose, o per relatione, o per fama. Saver, llegar a oler, o llegar a sus oydos alguna cosa.

Risarcire, racconciare, risaurare. Reparar, adobar.

Riscaldamento, diciamo a quelle bollicine minute, e rosse, che vengono nella pelle per il troppo calore. Pujamiento de sangre.

Riscaldare. Bolver a calentar.

Riscaldarsi, pigliar calore. Calentarse.

Riscaldarsi, infervorirsi, infiammarsi. Enflamarse.

Riscaldato. Calentado, enflamado.

Riscattare, ricomperare. Rescatar, redimir.

Riscattarsi nel giuoco, diciamo il rivincer quello che si è perduto. Desquitarse.

Riscatto, il riscattare. Rescate.

Rischiarare, render chiaro. Aclarar.

Rischio, pericolo, risico. Riezgo, peligro.

Rischioso, pericoloso. Peligroso.

Risciacquare, leggiermente lavare. Deslavaçar.

Risciacquare un bicchier, o altro vaso. Lavar.

Risciacquarsi i denti, o la bocca. Enxaguarse los dientes, o la boca.

Risciacquatura, acqua dove una cosa è stata risciacquata. Lavaças.

Riscomunicare, di nuovo scomunicare. Bolver a descomulgar.

Riscontrare, o incontrare. Encontrar, topar.

Riscontrar le scritture, è legger la copia con l' originale per veder se son ben copiate. Registrar.

Riscorrere, diciamo il rilegger più volte una cosa. Repassar, o leer muchas vezes.

Riscuotitore, che riscuote. Cobradòr.

Riscrivere. Bolver a escrivir.

Riscuotere, o ricuperar la cosa obligata altrui. Desempeñar.

Riscuotersi, tremare per subita, & improvisa paura. Sultarse.

Risedere, star fermamente, e stanziare in un luogo. Residir, estar de assiento en un lugar.

Risentirsi, risvegliarsi. Despertar, recordar.

Risentirsi, ricuperare il senso perduto. Bolver en su acuerdo.

Risentirsi, è far risentimento dell' ingiurie per non sopportarle, e farne dimostrazione, e vendetta. Vengarse.

Riserbare, o serbare. Guardar.

Riserbato, o riservato, si dice di colui che parla, e procede con riguardo. Recatado, bien mirado.

Riserbazione de' frutti, termine forense. Reservacion de los frutos.

Riserbo, guardia, o custodia. Guarda.

Riserrar. Bolver a cerrar.

Risguardare, riguardare. Mirar.

Risguardo, o rispetto. Respeto.

Rifico, e rischio. Riezgo.

Rificoso che si pone a rifico. Arriscado, atrevido.

Risidenza, vedi *residenzia.*

Risipula, spezie di piaga, la quale dà gran dolore, quando il rossore sopra l' infiammazione la va circondando. Disipula.

Risma di carta, sono vinti quinterni. Riezma de papèl.

Riso, moto volontario della bocca, e del petto, cagionato da obbietto di compiacenza. Risa.

Morir del riso. Morir de risa.

Riso, spezie di biada nota. Arròz.

Risolare, metter nuove suola alle scarpe. Echar suelas a los çapatos.

Risolvere, consumare, disfare, ridurre in niente. Resolvèr.

Risolvere o deliberare. Risolvèr, deliberar, determinar, acordar.

Risolversi, o determinarsi. Acordar determinar. *Un ammalato haveva gran sete, e gli conveniva bere un boccal d' acqua per amor del suo male, e stava ostinato di lassarsi morir di sete, o gli havevan a dar del vino, che gl' era molto contrario. Si risolvettero due Medici che lo medicavano di dargliene un bicchier del buono, e subito doppo a questo una gran tirata d' acqua, quando gl' hebbe bevuto il vino, dandogli prestamente l' acqua, non la volse, dicendo, hora non ho più sete.* Tenia un enfermo gran sed, y conveniale bever un xarro de agua para su enfermedad, y porfiava de dexarse morir de sed, o le avian de dar vino, que le era muy contrario, acordaron dos Medicos que le curavan de dalle una taça de buen vino, y luego tras ello, un gran golpe de agua, de que huuo bevido el vino dandole prestamente el agua, despidiola diziendo; yà no tengo sed.

Risolver un enfiato, cioè far capo. Resolverse una hinchazon.

Risoluto, determinato. Resuelto, determinado, acordado.

Risoluzione, determinazione. Resolucion, determinacion, deliberacion, acuerdo.

Risomigliarsi, o assomigliarsi. Parecerse.

Risomigliare, o comparare. Comparar.

Risonare, di nuovo sonare. Bolver a tañer.

Risonare, rimbombare. Resonar, retumbar.

Risparmiare, astenersi in tutto da una cosa, o dall' uso d' essa, o usarla poco, di rado, o con gran riguardo. Ahortar.

Risparmievole, che risparmia. Guardoso.

Risparmio, il risparmiare. Ahorro.

Rispegnere. Bolver a matar, apagar.

Rispettare, portar rispetto. Tener, o guardar respeto, respetar a uno.

Rispettivamente. Respectivamente.

Rispetto, considerazione, riguardo. Respecto, miramiento, consideracion.

A rispetto, in comparazione. En comparacion, para con.

Per rispetto, per cagione, per causa. Por amor de.

Rispetto, o *riverenza*. Acatamiento, reverencia.

Rispettoso, e *che ha rispetto*. Bien mirado, comedido.

Rispetto, o *canzona che si canta*. Romance.

Rispianare, *di nuovo spianare*. Bolver a llanar.

Risplendere, *haver splendore*. Resplandecer.

Risplendere, *diciamo di chi vive con magnificenza*, e *splendidamente*. Luzir.

Risplendente. Resplandeciente.

Risplendore. Resplandor.

Rispogliare. Bolver a desnudar.

Rispondere, *favellare doppo l' esser interrogato per sodisfare all' interrogazione*, e *domanda fatta*, *dicendo parole a proposito di essa*, e *lo diciamo anche quando si fa per via di scrittura*. Respondèr.

Rispondere diciamo in un luogo, *d'usci*, *di finestre*, *vie*, e *simili quando per essi si può guardare in verso quel luogo*. Correspondèr, caèr, salir.

Rispondere al pagamento, *vale pagare al tempo debito*, e *pattuito*. Cumplir.

Risposta, *il rispondere*. Respuesta, repuesta.

Rissa, *contrasto*, *combattimento*. Contienda, rixa, pendencia, renxilla.

Rissoso, *che fa spesso rissa*. Renxilloso.

Ristagnare, *restar di gemere*, o *di versare*. Restañar.

Ristagnare il sangue, *cessar di uscire*. Restañar la sangre.

Ristorare, *contraccambiare*, *ricompensare*. Galardonar, recompensar, premiar.

Ristorarsi, *ricrearsi*, *pigliarsi diletto*. Recrearse, holgarse.

Ristoro, *rimerito*, *ricompensa*. Recompensa, galardòn.

Ristoro, *agusto e recreazione*. Recreacion, deleanso.

Ristretto, *cioè raccolto in se*. Recogido estrechado.

Ristretto, *cioè strettezza di luogo*. Angostura, estrechura.

Ristrignere, *strigner maggiormente*, o *più forte*. Bolver a apretar.

Ristrignersi nello spendere, *moderarsi*, *spender poco*. Estrecharse.

Ristrignersi le spalle, & *s'usa quando vogliamo mostrare di non sapere*, o *poter una cosa*. Encogerse de hombros.

Ristrignere una cosa larga. Estrechar, ensangostar.

Ristucco, *infastidito*. Enfadado.

Risuscitare, *render la vita*, e *ritornar in vita*. Risuscitar.

Risudare. Bolver a sudar.

Risvegliare. Bolver a despertar, o a recordar.

Risultare, e *resultare*, *nascere*, *derivare*, *venir per conseguenza*. Resultar, nacèr, procedèr, derivar.

Risurgere, e *risorgere*. Resuscitar, bolver a bivir.

Ritagliare. Bolver a cortar.

Ritaglio, *pezzo di panno avanzato nel tagliare*. Retal, retaço.

Retardare, *far indugiare*. Detener.

Ritegno, *il ritenere*. Detenimiento, tardança.

Ritegno, *difesa*, *riparo*. Defensa.

Ritenere, *impedire a una cosa il moto cominciato*. Impedir, detener, estorvar.

Ritenere, *contenere*, *raffrenare*. Yr a la mano a uno, rafrenar.

Ritenere, *mantenere*, *conservare*. Guardar, conservar.

Ritenere, *tener a mente*, *ricordarsi*. Acordarse.

Ritenersi, o *vergognarsi*. Empacharse.

Andar ritenuto in una cosa, *cioè con riguardo*, e *considerazione*. Andar con recato, o con miramiento.

Ritentiva, *virtù del ritenere*. Retentiva.

Ritentare. Bolver a tentar.

Ritenuto, o *ritardato*. Detenido.

Ritessere. Bolver a texèr, retexèr.

Rittignere. Reteñir, o bolver a teñir.

Ritirare. Retirar, bolver a tirar.

Ritirare, *ritirar indietro*. Tirar hazia atras.

Ritirarsi, *ricoverarsi*. Recogerse, retirarse, ponerse en covro.

Ritirarsi, *tirarsi in dietro*. Retirarse.

Ritirarsi, *desistere dalla cosa cominciata*. Apartarse de lo començado, dexar la empresa.

Vita ritirata, *cioè vita solitaria*. Vida solitaria, o apartada, retirada, recogida.

Huomo ritirato, *che conversa poco*. Hom-

Hombre recogido, recoleto, solitario.

Ritiramento, o solitudine. Recogimiento, encerramiento, soledad.

Ritirarsi in luogo ſicuro. Ponerſe en cobro.

Ritirarsi un membro. Encogerſe algun miembro.

Ritirarsi da una querela, o accuſa, cioè non la voler più ſeguitare per via di giuſtizia. Apartarſe de la querella.

Ritirata. Retirada, acogida.

Rito, uſanza, coſtume. Coſtumbre, rito, ceremonia.

Ritoccare, di nuovo Bolver a tocar.

Ritoccar in un luogo, cioè ritornarvi in paſſando. Bolver.

Ritoccare, l' uſiamo ancora in vece di ripercuotere. Bolver a açotar.

Ritoccare un' opera, vale aggiugnervi qualche coſa. Añadir.

Ritoccar replicando, vale importunare. Bolver a quebrar la caveça.

Ritogliere, vedi *ritorre.* Bolver a tomar, o quitar.

Ritondare, far forma ritonda. Redondear.

Ritondato. Redondeado.

Ritondetto, lo diciamo in ſignificato di graſſetto. Gordito, gordecillo.

Ritondezza, ritondità. Redondèz.

Ritondità è lo ſteſſo.

Ritondo, o rotondo, ſenza niun angolo, ſituato o compoſto in giro. Redondo.

Ritorcere, di nuovo torcere. Retorcer.

Ritorcimento. Retorcimiento.

Ritornare, tornare. Bolver.

Ritornare al peccato. Bolver al vomito.

Ritornare in ſe, ravvederſi, ricuperar la ragione. Bolver en ſu juycio, o acuerdo.

Ritornata, o ritorno, il ritornare. Buelta.

Ritorno, ritornata. Buelta.

Ritorno, come cavalcatura di ritorno, cioè che neceſſariamente hà da ritornar nel luogo dove tu vuoi andare, o eſſa ſi parti. Cavalgadura de retorno.

Ritorre, di nuovo torre, overo ripigliare quel ch'è ſtato ſuo. Bolver a tomar, o à quitar.

Ritorto. Retorcido.

Ritrangola, ſpezie d'uſura. Logro.

Ritrarſi, o ritirarſi. Retirarſe, partirſe, yrſe, recogerſe.

Ritrarſi dall' impreſa, cioè laſciarla. Dexar la empreſa.

Ritrarre, talvolta ſignifica di nuovo cavare. Bolver a ſacar.

Ritrarre, o ritrattare. Retratar, ſacar.

Ritrarre, raccorre, o venir in cognizion d'una coſa. Colegir, ſacar.

Ritrarre da una coſa, vale ſomigliarla. Parecerſe a una coſa.

Ritrattar, trattar di nuovo. Bolver a tratar.

Ritratto, figura cavata dal naturale. Retrato.

A una Gentildonna che era poco che ſi era maritata, gli mandarono un ritratto della ſua ſuocera fatto di zucchero, l' aſſaggiò con la lingua, e diſſe, ſe bene egli è di zucchero è amaro. Embiaronle a una Señora recien caſada un retratto de ſu ſuegra echo de açucar, guſtole con la lengua, y dixo, aun de açucar amarga.

Far ritratto d' huomo da bene, o di triſto, vale procedere da huomo da bene, o moſtrarſi tale. Proceder como hombre de bien, como hombre honrado, o proceder uno como quien es.

Ritroſetto. Melindroſillo.

Ritroſia, cioè quel volere, e non volere, come fanno alle volte alcune donne, che trattandole di coſe d' amore par che vogliono, e poi ſi ritirano. Melindre.

Ritroſo, ſchizzinoſo. Melindroſo.

Ritroſo, colui che ſempre s' oppone all' altrui volere, ne mai s' accorda con gl' altri. Que a todo ſe opone, que a todo contradize.

Ritrovare, trovar. Hallar.

Ritrovarſi in un luogo, cioè eſſervi. Eſtar en un lugar.

Ritrovarſi con danari, cioè havergli. Tener dineros.

Ritrovamento, il ritrovare una coſa perſa. Hallazgo.

Ritruovo, o compagnia. Compañia, camarada.

Ritto, levato ſù, che ſtà ſopra sè. Levantado.

Ritto, cioè non torto. Derecho.

Ritto, diciamo delle coſe, che hanno due facce alla faccia più principale,

che stà di sopra, contrario di roveſtire. Haz.

Riturare, turar di nuovo. Bolver à rapar.

Riturato. Buelto a rapar.

Riva, eſtrema parte della terra, che termina, e ſopraſta all'acque. Orilla, ribera, margen.

Rivale, concorrente in amore nello ſteſſo obbietto. Competidor, rival.

Riudire, udir di nuovo. Bolver à oyr.

Rivedere. Bolver a ver.

Riveder le ragioni, veder ſe i conti ſtanno bene. Repaſſar las cuentas.

Rivedere, anche diciamo in ſignificato di riconſiderare. Bolver a mirar, o a conſiderar, a repaſſar.

Rivedere quel che uno ha mangiato, vale recere, o vomitare. Vomitar, trocar la comida.

A rivederci, modo di dire nella partita. A mas ver.

Laſciarſi rivedere. Dexarſe ver.

Laſciatevi riveder alle volte di quà. Dexa os ver una vezes por acà.

Rivedere libri, o ſcritture che ſtanno confuſe, e ſenz' ordine per ridurle all' ordine. Deſembolver papeles.

Riveder il pelo a uno, cioè eſaminarlo ſottilmente. Expulgar, o examinar à uno.

Rivelamento, o rivelazione. Revelacion.

Rivelare, diſcoprire, manifeſtare, quaſi tor via il velo. Revelar, deſcubrir, manifeſtar.

Rivelatore, che rivela. Revelador, deſcubridor.

Rivelazione. Revelacion.

Rivendere. Bolver à vendèr, revender.

Rivenditore, che rivende, barullo. Revendedor, regaton.

Rivendugliolo, è lo ſteſſo.

Rivenire, o rinvenire, ricuperar il ſentimento. Bolver en ſu acuerdo, bolver en ſi, o en ſu juycio.

Riverberamento, il riverberare, riverbero. Reverberacion, reſiſtero.

Riverberare, ripercuotere, e diceſi in particolare della ripercuſſione indietro degli ſplendori, e ſpezialmente del ſole. Reverberar.

Riverberazione, il riverberare. Reverberacion.

Riverire, reverire. Reverenciar, acatàr.

Riverſare, verſar di nuovo. Bolver à derramar.

Riveſtire. Bolver a veſtir.

Riveſtire, cioè veſtir di panni migliori, e più honorevoli. Veſtirſe mejor.

Riveſtito così. Mejor veſtido.

Rivetto, piccol rivo. Arroyuélo.

Riviera, vedi *riva.*

Rivificare, tornar in vita. Reſuſcitar, revificar.

Rivincere. Bolver à ganar ò vencer.

Rivivere. Bolver a bivir.

Rivo, o rio. Arroyo.

Rivocare, richiamare, far ritornare. Llamar, bolver à llamar.

Rivocare, mutare, ſtornare, annullare il fatto. Anular, hazer nulo, trocar, traſtornar.

Rivocazione. Revocacion.

Rivolare. Bolver a bolar.

Rivolere. Querer otra vez.

Rivolere, volere che ſi ſia reſa la coſa, che ſia, o ſia ſtata tuà. Querer ſe lo buelva una coſa, bolver à pedir alguna coſa.

Rivolgere, piegare in altra banda, voltare. Bolver, doblar.

Rivolgerſi, o rivoltarſi. Bolverſe.

Rivolgere, o rinvolgere. Embolver.

Rivolgimento, il rivolgere. Rebolucion, rebolvimiento.

Rivolo, o rivetto. Arroyuelo.

Rivolta, il rivolgimento. Rebuelta, mudança.

Rivoltare, o rivolgere. Bolvèr.

Rivoltarſi, e rivoltolarſi per terra. Revolcarſe por el ſuelo.

Rivoltare un panno o ſimile, cioè quella parte che cadeva per di dentro, metterla per di fuora. Bolver lo de dentro a fuera.

Rivoltarſi per il letto. Rebolverſe en la cama.

Rivoluzione, revoluzione, ſcompiglio. Rebolucion, rebuelta, alborrotto.

Riuſcire, ſortire, haver effetto. Salir.

Riuſcir in un luogo, cioè haver vi l'eſito, riſpondervi, così. Queſta fineſtra rieſce al terreno. Eſta ventana ſale, o cae al patio.

Riuſcirgli à uno una coſa, cioè conſeguire il ſuo intento. Salir con ello.

Riuſcirgli ogni coſa. Salir con todo quanto alguno intenta.

Riuſcire huomo da bene, o triſto. Salir hombre de bien, o vellaco.

Riuſcir

Riuscire una cosa, cioè haver fine: non sò dove questo habbia à riuscire. No se adonde esto a de venir a parar.

Volse riuscire a questo. Quiso inferir o significar esto.

Far buona, o malà riuscita, cioè riuscir buono o cattivo. Salir bueno, o malo.

Riuscita, successo, evento. Salida, suceso, fin.

Riuscita del giuoco della palla, cioè il segno, il quale passando si fa vincer la caccia. Passajuego.

Rizzare, levar su. Levantar.

Rizzarsi in piè. Levantarse.

Rizzarsi in punta di piedi. Empinarse.

Rizzare, o porre statue a uno. Levantar estatuas a uno.

Rizzare un letto, cioè accommodarlo per potervi dormire. Armar una cama.

Robba, nome generalissimo, che comprende beni, mobili, merci, grasce, viveri, e simili. Hazienda.

Robbia, herba là cui radice s' adopera a tignere i panni in più colori, e in nero in particolare. Ruvia.

Robustamente, fortemente. Rezlamente, fuertemente.

Robustezza, gagliardia, fortezza di membra. Robustezà, fortaleça.

Robustissimo, fortissimo. Robustissimo, fortissimo.

Robusto, forte, gagliardo. Robusto, fuerte, recio.

Rocca, pronunziato l' o largo, vale fortezza, cioè luogo forte murato. Roca fortaleça, castillo, fuerte.

Rocca, pronunziato l' o stretto, strumento di canna, sopra il quale le donne pongono lana, o lino per filare, e tengonlo a cintola. Rueca.

Rocchetto, quella veste di panno lino, bianco, che i Vescovi, e i Cardinali, e altri Prelati portano sopra la sottana, e sotto la mozzetta. Roquete.

Rocchetto è un legnetto forato per lo lungo, di figura cilindrica sopra il quale s' avvolge la seta. Rodete.

Roccia, o sudiciume. Mugre.

Roccia, o rupe. Peña, peñasco, risco.

Rocchio, diciamo a un pezzo di salciccia. Salchicha, longaniza, una salchicha, una longaniça.

Rocco, bastone ritorto in cima, che si porta davanti à Vescovi altrimenti Pastorale. Baculo pastoral.

Rocco, una di quelle figure, con le quali si giuoca à scacchi, detto così perchè è fatto à guisa di rocca, e stà in su la frontiera dello scacchiere, quasi à difesa degli altri scacchi. Roque.

Roco, colui che per catarro, o altro impedimento, hà perduto la chiarezza della voce. Ronco.

Rodere, proprio il mangiar de topi, e d' altri animali, di tarli, tignuole: e simili che non masticano, ma quasi macinano il cibo co' denti. Roer.

Rodere, il mangiar del tarlo: Carcomer.

Roditore, che rode. Roedor.

Rogare, termine legale, e dicesi dal distendere, e sottoscrivere che fanno i Notai de' contratti, come persone publiche: per l' autorità conceduta loro. Otorgar escrituras.

Rogatore, che roga. Escrivano.

Rogazioni, processioni che si fanno tre dì continui avanti l' Ascensione. Rogaziones. Ledanias.

Rogna, humor putrefatto, mandato dalla natura alla pelle. Sarna.

Rogna canina, cioè della sorte che l' hanno i cani. Sarna perruna.

Rognoso, pieh di rogna. Sarnoso.

Rogo, bruno. çarça.

Romajuolo, strumento da cucina, che per il più si fa di ferro stagnato, fatto à guisa di mezza palla voto, e con manico stretto, e sottile. Cuchara.

Romana, quel ferro che è infilato nell' ago della stadera per contrapesare. Fiel.

Romeaggio, peregrinaggio. Romeria.

Romeo, pellegrino. Romero, peregrino.

Romice, herba nota. Romaza, o azedera.

Romito, vedi heremita. Ermitaño.

Romitorio, luogo dove habitano i romiti. Ermita.

Romore, strepito cagionato da percuotimento de' corpi, o da voce d' animali. Ruydo, estruendo.

Romorio, romore che non si conosce da che sia cagionato.

Romore, o fama. Fama.

Romoreggiare, far romore. Hazer ruydo.

Rompere, far più parti d' una cosa intera, guastandola. Romper, quebrar.

Rompere, vincere, o metter in scompiglio

gli eserciti, in combattendo. Romper, desbaratar, echar en huyda.

Romper le leggi, la fede, la promessa, non osservarle, Quebrantar las leyes, la fe.

Romper la terra, è la prima aratura che gli si dà. Rompèr.

Rompere il sonno, far destare guastando il sonno. Despertar, recordar.

Romper il digiuno, guastarlo. Quebrantar el ayno

Romper le parole, interromper il parlare, Quebrar el hilo, o atajar la palabra.

Romper il silenzio, cominciar à favellare. Empeçar a hablar.

Rompere, o torre il capo altrui e infastidirlo, e importunarlo. Quebrar la caveça a uno.

Rompere una cosa, che ne faccia più pezzi Quebrar.

Romper cosa che rimanghi fessa, e percossa. Rompèr.

Romper il collo, si dice di huomo o donna che perda la sua honestà, e vada per cattiva strada. Perderse.

Romper il collo, o morire. Morir.

Romperla con uno, cioè guastare e disfar l'amicizia. Reñir con alguno.

Rompere, o straccare un foglio, e simile, Ralgar.

Romper il capo a uno, cioè ferirlo nel capo. Descalabrar a uno.

Rompicapo, si dice à chi è nojoso con la sua importunità. Quebradero de caveça, enfadoso, cansado.

Rompicollo, si dice à colui che procede con libertà, e senza rispetto del corpo, e dell'animo. Hombre perdido, hombre ocasionado, travieso.

Rompimento, il rompere. Rompimiento, quebrantamiento.

Rompitor Quebrantadòr.

Ronca, arme d'asta adunca, e tagliente. Podòn.

Roncare, sverre, sterpare, tagliar con la ronca, Arrancar.

Roncola, vedi *ronca*.

Roncone, è lo stesso, Podòn.

Ronda, compagnia di soldati, o birri, che vanno attorno di notte. Ronda.

Rondare, andar attorno la ronda, Rondar.

Rondine, uccello noto. Colondrina.

Roudone, specie di ronaine, ma strider per l'aria quando vola, e non tocca terra per la corteza de' piedi, e la lunghezza dell'ali. Benzejo.

Ronfare, dormir sodo facendo rumore, Roncar.

Ronzare, far rumore. Hazer ruydo.

Ronzare, cioè andar quà e là quasi rondando. Bondar.

Ronzino, cavallo di poca grandezza, e stima. Rozin.

Rosa, fior noto, e n'è di più sorte, e di più colori. Rosa.

Rosajo, pianta che produce la rosa Rosal.

Rosato, di rose. Rosado.

Rosellia, infermità cagionata da nutrimento mestruale, e viene alla pelle, empiendola di macchie rosse. Sarampiones.

Rosicchiare, rodere a poco a poco. Roèr poco a poco.

Roso, cosa che è stata rosa. Roydo.

Rosolaccio, herba salvatica medicinale, che nasce per il più ne' campi tra le biade, così detto per far lo suo fiore di color simile alla rosa vermiglia, Amapola.

Rosolia, vedi *rosellia*.

Rospo, animal velenoso, e simile alla botta. Escuerço.

Rosseggiante, che rosseggia. Que colorea.

Rosseggiare, tender al color rosso. Colorear.

Rossetto, alquanto rosso. Coloradillo, o algo colorado.

Rossiccio, è lo stesso.

Rosso, color simile a quello del sangue, e di porpora. Colorado.

Rosso, come huomo di barba rossa, cioè gialliccia. Hombre bermejo.

Rosso, o torlo d'huovo. Yema de guevo.

Rosso, cosa di color rosso. Colorado.

Rossore. Color bermejo.

Rossore, o vergogna. Verguenca, empacho.

Rosta, o ventarola, strumento noto da farsi vento, fatto in varie foggie, e di varie materie. Moscadòr.

Rosta con che le donne si cacciano le mosche, o fannosi vento, strumento che si ripiega, o ristringe, ed è di varie materie. Avanico.

Rotaia, camino o segno che lascia la ruota in andando. Carril.

Rotella, arme da difesa di forma rotonda che si tiene al braccio manco in vece di scudo. Rodela, adargar broquel.

Roto-

Rotolare, ſpignere una coſa per terra, facendola girare, & ordinariamente ſi dice di panni lini. Arrollar.

Rotolare ogn'altra coſa. Rodar.

Rotolone, rotolando. Rodando.

Rota, ſconfitta, e disfacimento d'eſercito. Mortandad.

Metter in rotta, ſconfigger l'eſercito. Desbaratar.

Partir alla rotta, o in rotta, cioè adirato. Partirſe enojado.

Rottame, come zucchero rottame, cioè del più groſſo o manco fino. Açucarde retama.

Rotto, cioè coſa rotta. Rompido, quebrado, roto.

Rotto, termine d'aritmetica, e vale numero non intero, cioè il caſſo, overo quel ch'avanza. Quebrado.

Rotto, come huomo rotto, cioè precipitoſo, e ſubito nell'ira. Arrojado, roto.

Rotto, che ha rottura. Quebrado.

Rottura, apertura, foſſura. Rotura.

Rottura, infermità. Quebradura.

Rottura, rompimento, diſunione. Rompimiento.

Rottura, inoſſervanza. Quebrantamiento.

Rovajo, tramontana, borea, vento ſettentrionale. Cierço.

Roventare, infocare, far diventar come di fuoco. Caldear.

Rovente. Caldeado, inflamado.

Revereto, luogo pien di roveri. Robledàl.

Rovere, albero noto. Roble.

Roveſciare, o verſare. Verter, derramar.

Roveſciare, voltar ſotto ſopra. Bolver lo de dentro a fuera.

Roveſcio, oppoſto e contrario al ritto, & è ſuſtantivo. Envès.

Roveſcio d'acqua diciamo à una ſubita e vehemente pioggia forte dall'atto del roveſciare. Golpe de agua.

Roveſcio, ſpezie di panno lino, che hà il pelo lungo da roveſcio. Bayeta.

Roveſcio d'una moneta, o medaglia. Reverſo.

Roveſcio, o roveſcione, diciamo al colpo grande dato con la parte conveſſa della mano, overo con altra coſa che s'habbia in mano, volgendo il braccio. Revès.

Roveſcio, o man roveſcia è termine di giuoco di palla, quando gli ſi dà voltando al contrario la mano. Revès.

Rovina, è ruina, il rovinare, è la materia rovinata. Cayda, ruyna.

Rovina o precipizio. Deſpeñadero.

Rovina, danno, disfacimento. Deſtruyçion, deſaſtre, calamidad.

Rovina, o impeto, Impetu.

Rovinare, e ruinare, cadere precipitoſamente, e con impeto d'alto in baſſo. Derribar, caer.

Rovinare, o far cadere. Derribar, aſſolar, derrocar.

Rovinarſi uno, non gli riuſcendo i ſuoi traffici, impoverire. Deſtruyrſe, echarſe à perder.

Rovinoſamente, impetuoſamente. Impetuoſa, o tempeſtuoſamente.

Rovinoſo, impetuoſo, furioſo. Tempeſtuoſo, furioſo.

Roviſtare, trambuſtare, e rifruſtare, è andar per la caſa ſtraſcinando, e movendo le maſſerizie di luogo quando ſi cerca una coſa. Traſtear, rebolver traſtos.

Rovo, vedi *rogo.* çarça.

Rozza, e carogna, ſi dice a cavallo cattivo. Rozin.

Rozzamente, con rozzezza. Ruda, o groſſeramente, toſcamente.

Rozzezza. Rudeça.

Roſſiſſimo. Toſquiſſimo, rudiſſimo.

Rozzo, non ripulito, ruvido, che non ha havuto la ſua perfezione. Toſco, groſſero, rudo.

Rozza, come tela rozza, cioè non curata, ne imbiancata. Lienço fin curar, lienço en xerga.

Rubare, tor l'altrui, o per inganno, o per violenza. Hurtar, robar.

Rubatore, che ruba, ladro. Ladron, robador.

Rubatrice, femina che ruba. Robadora, ladrona.

Ruberia, latrocinio. Robo, hurto, ladrocinio.

Rubicondo, roſſeggiante. Bermejo, que bermegea.

Rubiglia, legume ſimile al piſello, ma di ſapore men piacevole. Yero.

Rubino, pietra preziosa di color roſſo. Rubi.

Rubillo, proſperoſo. Proſpero, freſco, brioſo.

Rubrica, breviſſimo compendio, o ſunto di libro, o di capitoli di libro. Rubrica.

Ruchetta, herba nota, *di sapore acuto*. Oruga.

Ruffianeria, ruffianesimo Alcahuetoria.

Ruffianesimo è lo stesso.

Ruffiano, o ruffiana, mezzani, o architetti d'amorose fabriche Alcahuete, alcahueta; tercéro, o tercera, medianero, e medianera.

Uno che era innamorato d'una donna brutta e la ruffiana era molto bella, disse un' altro, e maggior la circostanza che'l peccato. De uno, que era enamorado de una muger fea, y era la medianera muy hermosa, dixo otro, mayor es la circunstancia, que el pecado.

Rufolare, si dice del porco, quando con il grugno va cavando la terra. Hozar.

Rugghiare, propriamente il mandar fuor la voce che fa il lione, o per fame, o per ira, o per dolor di febbre. Bramar.

Rugghio, il rugghiare. Bramido.

Ruggine, quella materia di color giuggiolino, che si genera in sul ferro, e che lo consuma. Herrumbre.

Rugginoso, che ha ruggine. Tomado de herrumbre.

Ruggire, rugghiare. Bramar.

Ruggito, il ruggire. Bramido.

Rugiada, humore, che cade la notte dal Ciel ne' tempi sereni, nella stagion temperata, e nella calda. Rozio.

Rugiadoso, aspersо di rugiada. Lleno de rozio.

Rugumare, o ruminare, far ritornar alla bocca il cibo mandato nello stomaco, non masticato, per masticarlo, & è proprio degli animali del pie fesso, che non hanno se non un' ordine di denti. Rumiar.

Ruminare, vedi *rugumare*.

Ruolo, catalogo, e lista. Lista, padrón.

Ruota, strumento ritondo di più, e varie sorte, e materie, a diversi usi per andar girando e volgendosi in giro. Rueda.

Ruota, anche diciamo nei Monasteri à quel vaso di legno fatto a torno, e murato per dove si mettono molte cose, che per le grate non possono entrare. Torno.

Rupe, altezza scoscesa, e diroccata. Peña, peñasco, risco.

Rupinoso, erto, diroccato. Empinado, enriscado.

Ruscelletto, picciol ruscello, Atroyuélo.

Ruscello, piccol rivo d'acqua. Arroyo.

Rusignuolo, uccello noto per la dolcezza del suo canto. Ruyseñor.

Russare, lo strepitare che si fà in dormendo. Roncar.

Rusticamente, con modo rustico. Grosseramente, toscamente.

Rusticheżża, rusticità. Rusticidad, grosseria.

Rustico, rozzo, da contadino. Rustico, tosco, grossero, villano.

Ruta, pianta nota, e d'acutissimo odore. Ruda.

Ruticarsi, pianamente, e con fatica muoversi. Menearse.

Ruttare, mandar fuora per la bocca il vento ch'è nello stomaco. Regoldar.

Rutto, vento che si manda fuor per la bocca. Regueldo.

Ruvidamente, zoticamente. Grossеramente, toscamente.

Ruvideżża. Aspereza.

Ruvido, rozzo, aspro, che non ha la superficie pulita, e liscia. Aspero, tosco.

Ruzzamento, il ruzzare. Retoçamiento.

Ruzzare, far baje, scherzare. Retoçar, jugar, burlar.

Cavar a uno il ruzzo di capo, cioè raffrenar la sua vivacità, & ardire. Bazar los brios à uno.

Abate, nome del settimo dì della settimana, e Domenica degli Hebrei. Savado, o Sabado.

Sabato santo. Savado Santo.

Sabina, arboscello noto, vedi *saviva*.

Sabbione, rena o terra arenosa. Lastre, arena.

Sabbinoso, di qualità di sabbione, o pieno di sabbione. Arenisco.

Sabbioso, è lo stesso.

Saccaja, accumulazione nell' interno d'ira e sdegno. Preñez.

Saccardello, huomo vile, e sgraziato. Cuytadillo, pobrezillo.

Saccardo, o bagaglione, colui che conduce dietro agli eserciti le vettovaglie, o gli arnesi. Mochillero.

Saccente, che si vuol mettere in ogni cosa per parer di sapere. Saviondo resavido.

Saccenteria, o ardire di sapere. Presuncion, arrogancia.

Saccheggiare, rubbare, far preda. Saquear, robar.

Sacchet-

Sacchettare, percuoter con sacchetti pieni d'arena. Dar talegaços.

Sacchetto, picciol sacco. Taleguillo.

Sacco, strumento fatto di due pezzi di tela cuciti insieme dalle due estremità da lato, e da una delle teste, e fassi comunemente per portarvi, o tenervi dentro grano, farina, e simili. Costal.

Metter à sacco, o dar il sacco à una terra, cioè rubbare, e distruggerla. Meter à saco.

Sacco, o rubbamento. Saco, robo.

Andar à sacco, esser saccheggiato. Ser saqueado, o robado.

Tener il sacco, è aiutar uno à far male. Hazer espaldas.

Sciorre il sacco, e dir male d'uno quanto più puole. Dezir todo lo malo que se puede dezir de alguno.

Esser alle peggiori del sacco, vale esser nel colmo della discordia. Estar mas reñidos que nunca.

Tornar con le trombe nel sacco, tornar da impresa senza profitto. Bolver corrido.

Mangiar col capo nel sacco, vale haver tutto quello che un desidera senza pensier, o fatica. Bivir sin cuydado.

Saccomanno, vedi *saccarlo*.

Far saccomano, predare, metter à sacco. Poner a saqomano.

Saccone, quel sacco grande pieno di paglia in forma di materassa, e tiensi in sul letto sotto la materassa. Xergon.

Sacerdotale, di Sacerdote. Sacerdotal.

Sacerdote, colui ch' è dedicato à Dio per amministrar le cose sacre. Sacerdote.

Sacerdotio, uffizio, e dignità del Sacerdote. Sacerdocio.

Sacramentale, di Sacramento, attenente à Sacramento. Sacramental.

Sacramento, o Sagramento, cioè segno di cosa sagra. Sacramento.

Sacrare, dedicare à deità. Sagrar.

Sacrato. Sagrado.

Sacrato, o sacro. Sagrado.

Sacrificare, far sacrificio. Sacrificar.

Sacrificio, quel culto, o veneratione, che si fà per mezzo de' Sacerdoti, offerendo à Dio per placarlo, ringraziarlo, o lodarlo. Sacrificio.

Sacrilego, cioè violatione di cosa sacra, overo usurpatione che offende la cosa sagra. Sacrilegio.

Sacrilego, che hà commesso sacrilegio. Sacrilego.

Sacro, cosa dedicata à deità. Sagrado.

Sacrosanto, santo, e sacro. Sacrosanto.

Saetta, freccia. Flecha, vira, saeta virote.

Saetta, o folgore. Rayo.

Saettare, tirar saette. Asaetar.

Saettata, colpo di saetta. Flechaço.

Saettatore, che saetta. Flechero, balestéro.

Saettatrice. Flechera, balestera.

Saettia, spezie di navilio. Saetia, fragàta.

Sagace, astuto, considerato, avveduto. Sagaz, agudo, astuto.

Sagacemente. Sagazmente, astutamente.

Sagacissimamente. Sagacissimamente, astutamente.

Sagacissimo. Sagazissimo.

Sagacità, habito, o disposizion virtuosa, con la quale si sa discernere il vero dal falso, e giudicar bene le cose dettate dalla prudenza. Sagazidad.

Saggio, è una picciola parte, che si leva dall'intero, per farne prova, o mostra. Muestra.

Saggio, o savio. Cuerdo, prudente, sabio.

Sagittario, arciero. Flechero, balleste ro.

Sagittario, uno de' dodici segni del zodiaco. Sagitario.

Sagra, dedicazione, e consegratione. Consagracion.

Sagramentale, o sacramentale. Sagramental.

Sagramentalmente. Sagramentalmente.

Sagrare, vedi *sacrare*.

Sagratissimo. Sacratissimo.

Sagrato. Sagrado.

Sagrestano, colui ch'è preposto alla cura della Sagrestia. Sagristan.

Sagrestia, luogo nel quale si ripongono, e guardano le cose sacre, e gli ornamenti della Chiesa. Sacristia.

Sagro, si dice à una spezie di falcone. Sacre.

Sagre, diciamo à una sorte di pezzo d'artiglieria. Sacre.

Saia, spezie di panno lano, sottile, e leggiero. Anafcote.

Sala, stanza principal della casa, e la più commune. Sala.

Sala

Sala, diciamo a quella parte del cocchio, sopra la qual si rivolge. Exe.

Sala diciamo à una sorte d'herba, della quale secca s'intesse il panno alle seggiole, e le veste à fiaschi. Enèa.

Salamandra, spezie di lucertola. Salamandria.

Salamoia, acqua insalata, per uso di conservarvi entro carne, o pesci. Salmuera.

Salare, asperger una cosa di sale, per dargli sapore, o per conservarla. Salar, o echar sal.

Salata, come acqua salata, o salubre. Agua salobre.

Salariare, dar salario. Assalariar, dar gages.

Salario, mercede pattuita, che si dà à chi serve. Salario, partido.

Salassare. Cavar sangre.

Salasso, il cavar sangue. Sangria.

Salato, condito, o asperso con sale. Salado.

Salceto, luogo pien di salci. Sauzedál.

Salcio, albero noto che fà ne' luoghi humidi, e paludosi. Sauze.

Salda, è una certa composizione di gomme, e simili materie viscose, e tenaci con la quale si bagnano i drappi. Goma.

Saldamento, il saldar le ragioni, o i conti. Remate de cuentas.

Saldare, è il riunire, riappicare, e ricongiungere l'aperture, e fessure, e dicesi più propriamente di cose di metallo, di ferite, e di piaghe. Soldar.

Saldare ragioni, e conti, è il vedere il debito, e il credito, e pareggiarlo. Rematar las cuentas.

Saldatura, il saldare. Soldadura.

Saldezza, fermezza, stabilità. Firmeza, constancia.

Saldissimo. Firmissimo, constantissimo.

Saldo, intero, senza rottura. Firme, fuerte.

Saldo, fermo, costante. Firme, constante.

Saldo di conti. Remate de cuentas.

Saldo, cioè che non fa niente. Quedito, quedo.

Sale, misto prodotto dalla natura, o fatto dall'arte con l'acque salse, prevale nel caldo, e nel secco, e preserva dalla putrefazione. Sal.

Sale, o arguzia, detto grazioso, e leggiadro. Sal, dicho lindo.

Saleggiare, leggiermente salare. Salpresar.

Saletta, picciola sala. Salilla, salica.

Saliera, vasetto, nel quale si mette il sale, che si pone in tavola. Salero.

Salina, dove si cava, e raffina il sale. Salina.

Salir, andare in alto, montar. Subir.

Salisconde, quel ferro lungo che attraversandosi alla porta, la serra. Aldava.

Salita, il salire. Subida.

Salita, o erta, luogo alto. Cuesta.

Saliva, scialiva, o sputo. Saliva.

Salma, soma, peso. Carga.

Salmeggiare, leggere Salmi. Leer salmos.

Salmista, componitor di salmi, per eccellenza s'intende *David*. Salmista.

Salmo, componimento di *David*. Salmo.

Salnitro, spezie di sale. Salitre.

Salsa, spezie d'intintura fatta di pane, e d'herbe peste insieme, e stemperate in aceto. Perexil.

Salsa pariglia, radice d'un herba molto utile nella medicina. çarçaparrilla.

Salsiccia, spezie di salame. Longaniça.

Salsicciotto, spezie di salame. Churiço.

Salsicciuolo, pezzo di salsiccia; al qual si dice anche recchio. Pedaço de longaniça.

Salso, di qualità, è sapor di sale. Salobre.

Salsume, tutte le maniere di pesci, che si mettono in conserva nel sale. Pescado salado.

Saltabellare, fare spessi salti, e non molto grandi. Saltar.

Saltambanco, habito da huomo fatto in forma di casacca. Capote.

Saltar, levarsi con tutta la vita da terra, e gettarsi di netto da parte all'altra. Saltar, brincar.

Saltare, cioè lassar di mezzo. Dexar.

Saltatrice, femina che salta. Saltadora.

Saltellare, saltare spesso, ed a piccioli salti. Brincar.

Salterello, si dice à un pezzo di carta ripiegata, e legata strettissima, nelle pieghe della quale sia inchiusa polvere d'archibuso. Cohete trouero.

Salterello, picciol salto. Saltillo, brinquillo.

Sal-

Salterio, il volume de' Salmi di David. Salterio.

Salterio, è anche un libro con alcuni Salmi, che si legge da fanciulli immediatamente doppo la tavola. Cartila.

Salto, il saltare. Salto, brinco, tranco.

Salvaggina, carne d'animal salvatico, buona à mangiare. Carne de caça.

Salvaggiume, tutte le spetie d'animali, che si pigliano in caccia, buone à mangiare. Caça.

Salvamento, il salvarsi, salvezza, come arrivare à salvamento. Llegar a salvamento, o con salud.

Salvare, conservare, difendere. Guardar, defender.

Salvare, o trar di pericolo. Sacar, o librar a uno de un peligro, salvar.

Salvarsi, o scappar d'un pericolo. Salvarse, o escapar da un peligro.

Salvaticamente, alla salvatica, con modo, e costume salvatico, zoticamente. Ruda, grossera, o rusticamente.

Salvatichetto, cioè che nō si lassa trattar, ne conversar facilmente. Melindrofillo, desapazible, zahareño.

Salvatichezza, zotichezza. Rudeça, grosseria.

Salvatico, di selva, non domestico. Silvestre, montesino, salvage.

Salvatico, come huomo salvatico, cioè rozzo, e zotico. Rudo, grossero, rotco, zahareño, esquivo, salvege.

Salvatore, che salva, e questo titolo solamente si dà à Christo Nostro Redentore. Salvador.

Salvazione, salvamento, salute. Salvacion.

Salubre, che apporta, o augumenta salubrità. Salobre.

Salubrità, temperamento buono, o buona dispositione. Salud, sanidad.

Salvezza, o salvatione. Salvacion.

Salvia, pianta nota. Salvia.

Salvietta, o tovagliolino. Servileta.

Salume, vedi *salsume.*

Salvo, fuor di pericolo. Salvo, fuera de peligro.

Salvo, convenzione, accordo, patto. Concierto.

Mettere, o porre in salvo, e mettere, e porre in sicuro. Poner en cobro, guardar, poner a buen recaudo.

Salvo, avverbio, vale eccetto, fuorche, se non. Salvo, excepto, fuera de.

Salvocondotto, sicurtà che danno i Principi, o le Repubbliche à rei, che possan sicuramente rappresentarsi. Salvoconduto.

Salutare, pregar felicità, e salute ad altrui, facendoli motto, o riverenza. Saludar.

Salutatione, il salutare, saluto. Saludacion.

Salute, o saluto. Comedimiento, cortesia.

Render il saluto à uno, cioè corrispondergli nella cortesia del salutare. Bolver la cortesia.

Salutevole, salutifero. Saludable.

Salutifero, che apporta salute. Saludable.

Saluto, il salutare. Salutacion, comedimiento, cortesia.

Sambuco, albero noto. Saūco.

Sampogna, strumento di fiato, noto, e pastorale, çampoña.

Sanabile, atto à sanarsi. Sanable.

Sanamente, cioè senza passione. Desapassionadamente, sanamente.

Sanare, far sano, render la sanità. Sanar, bolver la salud.

Sanativo, che hà virtù di sanare. Que tiene virtud de sanar.

Sandolo, albero, che hà il legname di color rosso, o giallo. Sandol.

Sangue, uno de' quattro humori, instituito per nutrimento delle membra dell' animale. Sangre.

Cavarsi sangue. Sangrarse.

Cavamento di sangue. Sangria.

Sangue, per metafora, vale progenie, stirpe. Casta, linage.

Far sangue, vale sparger sangue. Derramar sangre.

Sangue di drago, o di dragone, è una gomma d'un'albero d'Affrica. Sangre de drago.

Sanguigno, che abbonda di molto sangue. Sanguino.

Sanguigno, cioè di color simile al sangue. Roxo, de color de sangre.

Sanguinaria, picciola pianta nota. Corriola.

Sanguine, similmente è un albero picciolo, il quale si suol nascer nelle siepi, e quelle fà spesse, e folte. Sanguño.

Sanguineo, di color di sangue. De color de sangre.

Sanguinità, parentela. Consanguinidad.

Sanguinoso, imbrattato di sangue. Sangriento.

Sa-

Sanissimo. Muy sano, o muy bueno, sanissimo.

Sanità, disposizion di corpo, senza dolore, e senza impedimento d'operazione. Sanidad, salud.

Sanna, e zanna, dente grande, & è propriamente quel dente curvo, una parte del quale esce fuori delle labbra d'alcuni animali, come di porco, d'elefante, e di simili. Colmillo.

Sano, che hà sanità, senza malattia. Sano, bueno.

Esser sano. Estar sano, bueno, tener salud.

Sano, o salutifero, o che conferisce alla sanità. Sano, bueno.

Sano, intero, senza magagna. Entéro, caval.

Sano, metaforicamente vale puro, o schietto. Sano, senzillo.

Sansa, i nocciuoli dell'olive, marrone l'olio, li quali servon come di bracie. Herrax.

Sansuco, o persa, herba notissima. Almoradux.

Santamente, con santità, à guisa di santo. Sanctamente.

Santificare, far santo. Santificar.

Santificare, o canonizzare. Canonizar.

Santificatore, che santifica. Sanctificador.

Santificazione, il santificare. Sanctificacion.

Santimonia, o santità. Sanctidad.

Santissimo. Sanctissimo.

Santità, l'esser santo. Sanctidad.

Santità, è titolo che si dà solo al Pontefice. Sanctidad.

Santo, colui ch'è eletto da Dio nel numero de Beati, e dalla Chiesa tenuto, e canonizzato per tale. Sancto.

Santo, anche diciamo à colui che in questo mondo vive santamente. Sancto.

Santo, come entrare in santo, diceśi delle donne, quando doppo il parto vanno in Chiesa la prima volta per la benedizione. Oyr missa de parida.

Santonico, herba simile all'assenzio. Asenzios, aloina.

Santoreggia, herba nota. Axedrea.

Santuario, Chiesa, o Cappella. Santuario.

Sapa, moste cotte, e scemate, rassodate nel bollire, e serve per condimento. Arrope.

Sapere, haver certa cognizion d'una cosa per via di ragione. Saver.

Non saper ne che si far, ne che si dire, cioè esser irrisoluto. Estar perplexo, estar entre dos aguas.

Saper far tanto che, cioè saper operare di maniera che. Darse tanta maña que, hazer de manera que.

Ben sai, posto avverbialmente vale è certo, è cosa chiara. Claro está.

Sapore, cioè haver sapore, come questo sà di sale. Esto save a sal.

Saper una cosa di certo. Saver una cosa de cierto.

Sapere d'una cosa, cioè gettare, o spirar odore, così. Ci sà di cipolle, di cacio. Huelle a cevollas, a queso.

Un signore dava mal volentieri orecchie à un pover huomo, e lo mandò via, dicendo, che si discostasse di lì che e' sapeva d'agli: rispose, il negozio sà d'agli, non io. Aun pobre hombre escuchavale un señor de mala gana, y despidiole, deziendo, que se desviasse de alli, que olia a ajos: respondio, el negocio huele a ajos, que no yo.

Saper assai. Saver mucho.

Saper far il fatto suo. Saver hazer su echo.

Sapergli male, dispiacergli, rincrescergli, mostrar sentimento, dispiacere, o dolore d'una cosa. Pesarle. *Me ne sà male*. Me pesa.

Saper regolarsi, cioè saper vivere, o mangiar con regola. Saver regirse. *Chi sà regolarsi hà poco bisogno de' medici*. Quien save regirse poco ha menester a los medicos.

Saper cucinare, cioè saper far da mangiare. Saver guisar de comer.

Saper d'abbaco, cioè saper far di conto. Saver de cuenta, o saver contar.

Saper esser, cioè saper provedere, & esser prudente secondo l'occasioni. Ser discreto, tener bueno termino.

Saperne grado à uno d'una cosa, così, Sappiatene grado alla pioggia che io non venni a desinar con voi. Agradecedia a la lluvia si no fui a comer con vos.

Saper si levar le mosche dal naso, cioè esser huomo che non si lasci burlare, così. Il tale si sà levar le mosche dal naso.

Fulan

Fulano es hombre que no ſufre coſquilla.

Saper molto, modo di dire, che ſignifica il contrario, cioè non ſaper niente, così.

Sapete molto voi. Callà que no ſaveis nada.

Saper quant'uno peſa, modo di dire, che inferiſce ſaper i ſuoi penſieri, e quello ch'egli puol mai fare, o mangiare. Tener calados los penſamientos a uno.

Saper la verità da uno per forza. Sacar la verdad por fuerça.

Sapientemente, ſavientemente. Cuerda o prudentemente.

Sapientiſſimo. Sapientiſſimo, prudentiſſimo.

Sapienza, ſcienza, che contempla la cagion di tutte le coſe. Sabiduria.

Sapone, meſtura compoſta, comunemente d'olio, calcina, e cenere che s'adopera in lavande, e purgando i panni. Xavon.

Sapore, la qualità guſtabile, cioè che ſi comoſce, e ſi diſtingue col guſto. Savòr.

Saporitamente, con ſapore. Sabroſamente.

Saporito, di buon ſapore. Sabroſo.

Saporoſamente, o ſaporitamente. Sabroſamente.

Saputa, il ſapere, così. Non ſarò niente ſenza voſtra ſaputa. Nò harè nada ſin que lo ſepais.

Saputamente, ſcientemente, e ſapendolo. A ſaviendas.

Saputo, o ſavio. Sabio, ſavido, cherdo, prudente, diſcreto.

Sapiente diciamo all'oblio, quando hà mal ſapore. Azeyte que reſquema.

Saracino, nome di ſetta pagana, e infedele. Saraceno.

Saracino, ſtatua di legno à ſimilitudine di ſaracino, nella quale i Cavalieri, correndo rompon la lancia. Eſtafermo.

Sarchiare, tagliar col ſarchio l'herbe ſalvatiche, ed inutili. Eſcardar.

Sarchiello, ſtrumento per uſo di ſarchiare. Eſcardillo.

Sarchietto è lo ſteſſo.

Sarchio, vedi *ſarchiello.*

Sarcocolla, liquor d'un albero di Perſia, ſimile alla manna. Ançarotes.

Sardonico, nome di pietre preziose, e hà color d'aria. Sardonico.

Sargentina, è una lancia corta con una nappa per guarnitione vicino al ferro indorato, che ſogliou portare i Capitani di fanteria. Gineta.

Sargia, coperta da letto fatta di panno lino, o lane, e communemente dipinto. Manta, o cobertor de cama.

Sarnacchio, o ſtarlacchio, quella quantità di catarro, che in una volta ſi ſputa. Gargájo.

Sarpare, termine marinareſco, vale torvia l'anchora, e cominciar à navicare. çarpar.

Sarte, corde della vela del navilio, legate all'antenna. Xarcias.

Sarto, colui che taglia i veſtimenti, e gli cuce. Saſtre.

Pochi ſarti ſi trovano, che non ſiano bugiardi. Pocos ſaſtres ay, que no ſean mentiroſos.

Sartore è lo ſteſſo.

Saſſata, colpo di ſaſſo. Pedrada.

Saſſafrica, herba nota, le cui barbe cotte s'uſano il verno per inſalata, è di grandezza, e colore non molto diſſimile dalla paſtinaca. Saxafrica.

Saſſifragia, herba nota, che naſce trà ſaſſi, e in luoghi ariditſſimi. Sagifragua.

Saſſifraga è lo ſteſſo.

Saſſo, pietra, comunemente di grandezza da poterla trarre, e maneggiar con mano. Canto, piedra, guixarro.

Saſſoſo, pien di ſaſſi. Pedregòſo.

Satan, nome del principe de' Demoni, Satanàs.

Satira, poeſia pungente. Sátyra.

Satirico, mordace, cioè che pugne, e offende altrui, o in parole, o in ſcrittura. Satirico.

Satiro, o ſatirico, componitor di ſatire. Satirico.

Satiro, animal noto, finto da' Poeti. Satyro.

Satolla, o corpacciata, cioè tanta quantità di cibo che ſatolli. Hartazgo.

Satollare, ſaziar con cibo, cavar la fame. Hartar, matar la hambre.

Satollarſi. Hartarſe.

Satollato, o ſatollo, ſazio, ſfamato. Harto.

Satollezza, ſazietà. Hartazgo.

Satollo, o ſatollato. Harto.

Paſſando uno di dove era un Contadino

dino che si era affogato, disse, mai hò visto villano satollo d'acqua, se non questo. Passando uno, por donde estava un labrador ahogado, dixo, nunca vi villano harto de agua, si nò este.

Saturnino, di saturno. Saturnino.

Saturnino, fogliamo pigliarlo in significazione di maninconico, e di fantastico. Malenconico, mal acondicionado.

Saturno, nome d' un Pianeta. Saturno.

Saviamente, con savieżza. Cuerda, o sabiamente.

Savieżza, accortezza. Cordura.

Savina, è un'albero piccolo, il quale hà sempre le foglie verdi, & è simigliante al cipresso. Sabina.

Savio, che hà savieżza. Sabio, cuerdo, prudente.

Diceva uno che non ci era altra differenza trà i savi, e i matti, se non che li savi sognano di notte, e i matti di giorno, e di notte. Dezia uno que no avia otra diferencia entre los cuerdos, y los locos, si no que los cuerdos sueñan de noche, y los locos de dia, y de noche.

Savio, o modesto, e che mostra creanza. Mesurado.

Savio, cioè dottore, o maestro. Sabio.

Savissimamente. Prudentissimamente.

Savissimo. Prudentissimo.

Savore, o sapore. Sabòr.

Savore, o intintura fatta di noci peste, pane, e agresto liquido. Nogada.

Savorra, o rena grossa che si mette ne' navili. Lastre.

Sauro, pelame di cavallo che tira al giallo, e argentato. Alazan.

Saziabile, atto à saziarsi, che si sazia. Que facilmente se puede hartar, saziable.

Saziare, soddisfare interamente all' appetito, e al senso. Hartar.

Sazietà, intero soddisfacimento dell' appetito, e de' sensi. Hartura.

Sazievole, fastidioso, rincrescevole, importuno, quasi che generi sazietà, che anche dicíamo stucchevole. Enfadoso, pesado, importuno, cansado.

Sazio, che hà contento l'appetito. Hartò.

Sbadigliare, aprir la bocca, raccogliendo il fiato, o forsia mandandol fuora, e ciò si cagiona da sonno, rincrescimento, o pigrizia. Rostezar.

Sbadigliamento, o sbadiglio, lo sbadigliare. Bostezo.

Sbadigliare. Errar.

Sbaldanżito, sbigottito. Desmayado, entristecido.

Sbalestrare, far le cose scompostamente, e senża niuna accortezza. Hazer algo sin consideracion, o miramiento.

Sbalestrato, si dice propriamente degli occhi, quando si muovon senż' ordine, e senża modo. Travieso de ojos.

Sbalestrar cogli occhi. Travessear los ojos.

Sbalordire, cioè cavare, o privar uno del sentimento, stordire. Aturdir.

Sbalordito, stordito. Aturdido.

Sbandare, uscir di fila, che vale schiera, e ordinanża, disunirsi. Apartarse, salir de la hilera.

Sbandire, dar bando, mandar in esilio. Desterrar.

Sbandito, ch'è stato mandato in esilio. Desterrado.

Sbaragliare, disunire, mettendo in confusione, in fuga, in rotta. Desbaratar, descomponer, echar en huyda.

Sbaraglino, giuoco noto, Juego de tables.

Sbaraglio, rotta, scompiglio, disunione. Desbarato, rompimento.

Mettersi à sbaraglio, cioè mettersi in arbitrio dalla fortuna. Poner la vida al tablero.

Sbarattare, levar via cosa che da impedimento, e che occupa. Desembaraçar.

Sbarbare, sveglier dalle barbe. Desaraygar, arrancar.

Sbarcare, uscir della barca. Desembarcar.

Sbarco, luogo dove si sbarca. Desembarcadero.

Sbarbażżata, sbrigliata che si dà alla cavalcatura. Sobarbada.

Dar una sbarbażżata à uno vale fargli una buona riprehensione. Dar una fraterna a alguno.

Sbardellare, si dice il domare i puledri cavalcandogli col bardellone. Domar al potro con el alvarda.

Sbardellatamente, sformatamente. Desaforradamente.

Sbardellata, si dice per esaggerazione della

della cosa che è grande, e grossa più dell'ordinario. Desaforrado.

Sbarra, trameżżo. che si mette per separare, per impedire il passo, e qualunque ritegno messo à traverso. Barra, barranda.

Sbarrare, trameżżar con sbarra. Atravessar con barra.

Sbarrare, o aprire. Abrir.

Sbattere, spesso battere. Debatir.

Sbatter i denti, come quando uno hà la febre à freddo. Dar diente con diente, dentellear.

Sbattere, detrarre, difalcare, cavar qualche cosa del conto, massime à quello de' sarti, e speziali che soglion sempre metter più la metà. Sacar algo de la cuenta.

Sbattimento, il sbattere. Debatido.

Sbevażżare, bere spesso hor quì, hor quà. Xarrear, tacear, beborrear.

Sbiadato, color azżurro scuro. Azul escuro.

Sbiancare, divenir di colore, che tenda al bianco. Emblanquecerse.

Sbiecare, storcere, stravolgere. Torcer.

Sbiettare, partirsi con gran prestezza senza che altri se n'avvegga. Escabullirse, tomar las de villa diego.

Sbigottimento, lo sbigottire. Desmayo.

Sbigottire, far perder d'animo, impaurire. Desmayar, amedrantar, acovardar, açorar.

Sbigottirsi, perdersi d'animo. Desmayar, amilanarse, açorarse.

Sbigottitamente, paurosamente. Medrosamente.

Sbigottito. Desmayado, açorado, amilanado.

Sbirraglia, molti birri insieme. Tropél de alguaziles.

Sboccare, dicesi propriamente de' fiumi, o d'altre acque simili, quando per la lor foce mettono in mare, o in altro fiume. Descargar.

Sboccare i vasi, è quando e' son pieni il gettar via un pò pò di quel liquore, che è di sopra. Echar lo que està en cima del vaso.

Sboccare un vaso, cioè rompergli la bocca. Desportillar.

Sboccato così. Desportillado.

Sboccatamente, come parlare sboccatamente, cioè senza considerazione, o ritegno. Desvergonçadamente.

Sboccato, che parla sfacciatamente. Lenguado, desvergonçado.

Sboccato, diciamo anche al cavallo che non cura il freno. Desbocado.

Sbocconcellare, mangiar leggiermente. Desmigajar, comer à migajas.

Sbombettare, vedi *sbevażżare.*

Sbordellare, andare, e praticar ne' bordelli, e trà puttane. Putéar.

Sborrare, è il dire ad altrui, e senza rispetto, o ritegno tutto quanto quel che l'huomo sà. Desfogarse.

Sborsare, cavar della borsa, o pagar denari. Desembolsar, bocar.

Sbottonare, sfibbiar i bottoni, contrario d'abbottonare. Desabotonar, desabrochar.

Sbottonare, diciamo anche il dire astutamente alcun motto contro à uno. Echar motes, motejar.

Sbottoneggiare è lo stesso.

Sbracato, senza brache. Sin bragas.

Sbracciare, allargar la brace perch'ella renda maggior calore. Sobrassar.

Sbracciata, mostra di voler far gran cose. Fanfarria.

Sbraccio è lo stesso.

Sbracciato, che hà rimboccato le maniche fino al gombito, e nudato quella parte del braccio. Arremangado.

Sbracciarsi, tirarsi su le maniche. Arremangarse.

Sbracciarsi, anche diciamo quando uno fà ogni diligenza, e sforzo in una cosa, Echar el resto en una cosa, esmerarse.

Sbranare, rompere i brani. Despedaçar, descarnillar, desgarrar.

Sbrancare, cavar di branco, & è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalli, e simili, che vanno à brăchi. Abigar el ganado.

Sbrandellare, rompere à brani, cioè à pezzi. Desgarar, despedaçar.

Sbrandellato, si dice di colui che hà i vestiti rotti, e mal conci. Desgarrado, desarrapado, andrajoso.

Sbrattare, levare gl'impedimenti. Desambarraçar, desocupar.

Sbriciolare, ridurre in bricioli, e si dice solo del pane, e simili. Desmigajar.

Sbrigare, dar fine con prestezza, espeditamente à operazione, che si habbia frà mano. Despachar, acabar de presto.

Sbri-

Sbrigar uno, cioè ſpedirlo, o finire la ſua facenda. Deſpachar a uno.

Sbrigatamente, preſto. De preſto, preſtamente.

Sbrigato, ſpedito, ſenza briga. Deſpachado.

Sbrigato, cioè che non hà più occupazioni. Deſocupado.

Sbrigliata, vedi *sbarbazzata.*

Sbucare, cavar dalla buca. Sacar.

Sbucciare, levar la buccia. Deſcortecar.

Sbudellare, ferire in guiſa che gli eſcano le budella. Desbarrigar.

Sbuffare, mandar fuor l'alito con impeto, e à ſcoſſe per ira. Rufar.

Sbuffamento, lo sbuffare. Bufido.

Sbugiardare, convincer di bugia. Sacar mentiroſo a alguno.

Scabbia, o rogna. Sarna.

Scabbioſa, herba nota. Eſtébe.

Scabbioſo, rognoſo. Sarnoſo.

Scabro, che hà la ſcorza imbrattata, ronchioſo. Aſpero, barrancoſo.

Scabroſo, o difficile. Dificultoſo, eſcabroſo.

Scacazzamento ſi dice quello che ſi haverebbe à far in un tratto e in un luogo, farlo in più, & in parrecchie volte. Porqueria.

Scacazzare, far una coſa in più volte, e in più luoghi, potendola far in un tratto, e in un luogo. Hazer algo en mil vezes, y mal.

Scacazzio, vedi *scacazzamento.* Porqueria.

Scaccato, fatto à ſcacchi. Eſcaqueado.

Scacchi, picciole figure di legno per uſo di giucare, rappreſentanti più coſe diviſe in due parti, di ſedeci per pante, e l'una d'un colore, e l'altra d'un altro. Trebejos.

Scacchiere, quella tavoletta ſcaccata, cioè compoſta di ſeſſanta quattro quadretti, chiamati ſcacchi, ſopra la quale ſi giuoca con le figure dette ſcacchi. Tablero de axedrez.

Scacciare, diſcacciare. Echar.

Scacciar une con urtoni, o ſpinte. Echar a uno a empellones, o a rempujones.

Scacco da giucare à ſcacchi. Trebejo.

Scacco. ſi dice à uno di quei quadretti, che per il più ſi veggon dipinti l'uno accanto all'altro, nell'inſegne, nelle diviſe, e negli ſcacchieri. Eſcaque.

Dar ſcacco à uno, e far che muti il Rè dal ſuo poſto, e la ricopra con un altro ſcacco. Dar xaque.

Scacco matto, termine del giuoco degli ſcacchi ch'è l'haver chiuſa l'andata al Rè. Xaquemate.

Scacco matto per metafora ſignifica rovina, danno, e perdita. Daño, perdida.

Scadere, declinare, cioè venire in peggiore. Caer, yr de capa cuyda.

Scaduto, ſmagrito. Enflaquecido.

Scaglia. la ſcorza dura, e ſcabroſa, che hà il ſerpente, o il peſce ſopra la pelle. Eſcama.

Scaglia diciamo à quel picciol pezzuolo, che ſi leva da marmi, o da altre pietre in lavorando con lo ſcarpello. Broça, ripio.

Scaglia, o frombola con la quale ſi tirano i ſaſſi. Honda.

Scagliare, levar le ſcaglie a' peſci. Eſcamar.

Scagliare, gettare, lanciare. Lançar, arrojar.

Scagliare, diciamo colui che racconta coſe ne vere, ne verisimili. Echar de la gloriosa.

Scagliarſi, avventarſi. Arrojarſe.

Scaglione, o ſcalone, o grado di ſcala. Eſcalon.

Scaglioſo, che hà ſcaglia. Eſcamoſo.

Scagliuolo, nome d'allume. Alumbre.

Scala, ſtrumento per ſalire, compoſto di ſcalini, o di gradi, alcuno ſtabile ch'è di pietra, o di legno, alcuno portatile, o di legno, e chiamaſi ſcala à pivoli, o dicorda, o di ſeta. Eſcalera, eſcala.

Scalare un luogo. Eſcalar.

Scalcinare, levar la calcina da' muri, guaſtando l'intonico. Deſmoronar.

Scalco, o il ſoprastante del convito, e colui che porta in tavola le vivande. Maeſtreſala.

Scaldare, indurre il caldo in una coſa. Calentar.

Scaldavivande, un vaſetto traforato, ove ſi mette dentro fuoco per tener calde le vivande ne' piatelli. Braſerillo de meſſa.

Scale, ordine di gradi avanti à Chieſe, e altro edificio. Eſcaleras.

Scaletta, piccola ſcala. Eſcalerilla.

Scal-

Scalfire, levar con percossa alquanto di pelle penetrando leggiermente nel vivo. Dessollar.

Scalfitura, la tal lesione. Dessollatura.

Scalmo, quel legno nel navilio, al quale si lega il remo. Escalmo.

Scalogna, spezie di cipolla, ma di picciol capo. Cebolla escalonia.

Scalpicciare, calpestrare. Pisar, ollar.

Scaltrirsi, è di rozzo e inesperto divenir astuto. Curtirse.

Scaltrissimo, sagacissimo. Sagazissimo, astutissimo.

Scaltritamente, astutamente. Taymadamente.

Scaltrito, astuto, sagace. Sagaz, taymado, astuto.

Scalzare, trarre i calzari di gamba, o de' piedi altrui. Descalçar.

Scalzare, levar la terra intorno alle barbe degli alberi, e delle piante. Escavar.

Scalzare, sottrarre, e cavar di bocca dissimulatamente quello che si vorrebbe sapere. Sonsacar.

Scalzo, senza calzare. Descalço.

Scamatare, percuotere e battere con camato la lana, o panni per trarne la polvere. Verguear.

Scamato, o camato, è un legno lungo di grossezza d'un dito, e nodoso, e per il più di legname detto corniolo. Verga.

Scamato, o bacchetta. Vara.

Scambiare, dare, o pigliare una cosa in cambio d'un altra. Trocar.

Scambietto, salto che si fà in ballando. Salto, brinco.

Scambievolmente, à vicenda. A vezes, reciprocamente.

Scambievolmente, e reciprocamente. Reciprocamente.

Scambio, o cambio. Trueco. *In cambio.* En lugar.

Scambio, o vece. Lugar, vez.

Scamonea, pianta nota medicinale. Escamonea.

Scampanare, sonar molto le campane. Repicar las campanas.

Scampanata, rumor di campane. Ruydo de campanas.

Scampanio, è lo stesso.

Scampare, difendere, salvare, liberare dal pericolo. Librar.

Scampare, o liberarsi. Escapar de peligro.

Scampo, salute, salvezza. Acogida, guarida.

Scampolo, pezzo di panno che avanza. Retal.

Scanalare, incavar legno o pietra, o simil cosa, e ridurla a guisa di canale. Acanalar.

Scancellare, vedi *cancellare.* Borrar.

Scancia, o scafati, cioè palchetti d'asce dove si tengono i libri. Estante.

Scancia, o palchetti, dove nelle cucine si tengono i piatti. Vasar.

Scandaglio, strumento di piombo, il qual s'appicca a una cordicella per trovar l'altezza del fondo, e l'usano in particolare i marinari. Sonda.

Scandalezzare, dare scandalo. Escandaliçar, dar escandalo.

Scandalezzarsi, pigliarsi scandalo. Escandaliçarse.

Scandalo, cioè l'offenzione, o l'ingiuria, overo percotimento di piede quando si pon nella via alcuna cosa, la quale si percuote e fa cadere, e quella si fatta cosa naturalmente, è detta scandalo... così interviene nello spirituale, che alcuna cosa vi si pone alcuna volta per far rovinare spiritualmente, o con parole, o con fatti altrui, in quanto alcuno per sua ammonizione, o inducimento, overo con esempio, incita l'altro a peccare. Escandalo.

Scandaloso, che dà scandalo. Escandaloso.

Scandella, spezie di biada. Escandia.

Scandere, misurare i versi. Escandir, medir los versos.

Scandigliare, cercar bene la misura, il valore o il peso d'una cosa. Tantear.

Scandiglia, la tal misura. Tanteo.

Scanicare, si dice propriamente degli intonicati, quando si spiccano dalle mura, e cascano. Desmoronarse.

Scannare, tagliar la canna della gola. Degollar.

Scannellare, versare, e schizzar lontano à guisa d'una cannella sturata, che sia messa a un vaso ben pieno. Chorear.

Scannellar una spada, pugnale e simili, e fargli certi incavi, e lavori dentro del ferro. Gravar.

Scannellare è la seconda camera della galera, che stà à canto all'albero, Escandelar.

Scannello è una certa cassetta quadra; da capo più alta, che da piè, per uso di scrivervi più comodamente, e per riporvi entro scritture. Atrilexo de escrivir.

Scanno, seggio, banco. Escaño; banco.

Scansare, discostar alquanto la cosa del suo luogo. Apartar, desviar.

Scansarsi, discostarsi. Apartarse, desviarse.

Scansare, o sfuggir un pericolo. Huyr un peligro.

Scantonare, partirsi nascosamente. Escabullirse, dar cantonada.

Scapestrare, levar via il capestro, sciorre. Soltar.

Scapestratamente, dissolutamente, quasi senza capestro. Desenfrenadamente; libremente.

Scapestrato, senza capestro, sfrenato. Desenfrenado.

Scapezzare, tagliare i rami a gli alberi insino in sul tronco. Desmochar.

Scapezzato. Desmochado.

Scapezzone, colpo con la mano serrata che si dà nel capo. Tornisco, pestorejaço.

Scapigliare, scompigliar i capelli alle donne, sparpagliandoglieli. Destocar.

Scapigliata, donna scapigliata. Destocada, desgreñada.

Scapigliato, cioè dissoluto, libero, e senza rispetto in parole in fatti. Travieso.

Scapigliatura, cioè azione fatta licenziosamente, e con poco miramento di Dio, e degli huomini. Travesiura.

Scapigliarsi le donne, o tirarsi i capelli, come suol avvenire quando s' adirano. Mesarse.

Scapigliarsi anche diciamo il far in una azione qualche cosa più dell'ordinario, come in mangiare, bere, o simile. Desmandarse.

Scapitamento, danno, perdita. Daño, perdita.

Scapitare, perdere, e metter del capitale. Perder, poner de su bolsa.

Scapolare, quel cappuccio che i frati tengon in capo. Capilla.

Scapolo senza sopra capo, senza moglie. Soltero.

Scappare, fuggir con astuzia, o con violenza. Escapar, escabullirse.

Scappata, vedi *scapigliatura.* Travesiura.

Scapucciare, cavar il capuccio. Descaperuzar.

Scarbocchiare, imbrattar con inchiostro. Borrar.

Scarbocchio, macchia d' inchiostro sopra lo scritto. Borron.

Scarecchiare, burlare, farsi beffe. Fisgar, hazer mofa, mofar, burlar.

Scaracchiatore, che scaracchia. Fisgon.

Scaracchiato, burlato. Burlado, corrido.

Scarafaggio, quel bacherozzolo nero, che fa la pallottola dello sterco, e quando alcuno per compassione lo vuol ajutare a portar il peso, o mandarglielo avanti, l'abbandona. Escaravajo.

Scaramucciare, il combattere che fanno insieme qualche parte degli eserciti, che sono a fronte. Escaramuçar.

Scaramuccia, leggier battaglia, fatta da piccola parte di due eserciti nimici. Escaramuça.

Scarcerare, cavare e liberar della carcere. Soltar los presos.

Scarco, scarico, e senza carico. Descargado.

Scardassare, raffinar la lana con gli scardassi. Cardar, o carmenar la lana.

Scardassi strumenti noti, con denti di fil di ferro auncinati, detti anche cardi, co' quali si raffina la lana, acciò si possa filare. Escardaderas.

Scardassino, o scardassiere, che scardassa. Cardador.

Scaricare, levar il carico da dosso, sgravare. Descargar, aliviar.

Scaricare arch. busa, artiglieria, è fare uscirne la carica col darle fuoco. Disparar.

Scaricar l'arco, o la balestra, si dice il farla scoccare. Disparar.

Scaricar la coscienza. Descargar la conciencia.

Scarico, giustificazione, sgravamento, discolpa. Descargo, desculpa.

Scarco di coscienza. Descargo de conciencia.

Scarico, parlando di liquori, vale chiaro, limpido, come acqua scarica, vino scarico. Claro.

Scarlato, panno lano rosso di nobilissima tintura. Escarlata.

Scar-

Scarmigliato, scompigliato, avviluppato, è si suol dire del capello. Cavello rebuelto, enhetrado.

Scarmigliarsi, disordinare i capelli, come fanno molte donne quando s' adirano. Mesarse.

Scarmana, infermità causata dal scaldarsi, e dal raffreddarsi. Dolor de costado.

Scarmanarsi, sudare, riscaldarsi, e raffreddarsi. Darle dolor de costado.

Scharnare, levar alquanto di carne superficialmente. Descarnar.

Scarnatino colore. Color encarnado.

Scarpa, ò scarpetta, il calzare di cuojo, fatto per il piede. çapato.

Scarpa appuntata, cioè con punta. çapato puntiagudo.

Scarpa spuntata, cioè che finisce in ritondo. çapato romo.

Scarpa à cacajuola, cioè con il calcagno della scarpa, sotto a quello del piè, a guisa di pianella. çapato enchancletado, ò çapato a la chancleta.

Scarpa all' Apostolica, cioè aperta in punta, e da lati. Alpargate.

Scarpellare, propriamente lavorar le pietre con lo scarpello. Desbastar las piedras.

Scarpellare, per similitudine levarsi i pezzuoli della pelle con l' unghie, a guisa che della pietra fa lo scarpello. Desollar.

Scarpellino, colui che lavorà le pietre con lo scarpello. Cantéro.

Scarpello, strumento di ferro tagliente, col quale si lavorano le pietre, o metalli. Cinzèl.

Scarpello da legnajuoli. Escoplo.

Scarpetta, vedi *scarpa.*

Scarpa, diciamo anche quel pendio delle mura, che le fa sporgere in fuora più da piè, che dà capo, onde muro à scarpa. Punto de pared.

Scarpicciare, vedi *scalpicciare.*

Scarpione, o scorpione, animal noto velenoso. Alacrán.

Scarpino, sorte di scarpa a uno suolo da donna. Botin.

Scarpione, uno dei dodici segni del zodiaco. Escorpion.

Scarrucolare, significa lasciar andar a terra con violenza, quel che si tira su con l' ajuto della carrucola. Soltar la maroma de la garrucha.

Scarsamente, con scarsità. Escassamente, cortamente, pobremente, lazeradamente.

Scarsella, spezie di taschetta, o borsa di cuojo, cucita a un ferro per portarvi dentro dànari. Esquéro.

Scarselle dell' armatura. Escarselas.

Scarsezza, scarsità. Escaseza, laceria, pobteça.

Scarsissimo. Escasissimo.

Scarsità, o scarsezza. Escaseça, lazeria.

Scarsezza, un certo che, di mancanza, pochezza. Poquedad.

Scarso, manchevole, povero. Escasso, zetado.

Scartare, nelle carte è il non voler la carta che si è data. Descartar.

Scartò, lo scartare. Descarte.

Scarzo, di membra leggiadre e agili, onde huomo scarzo. Hombre espigado, dispuesto, de lindo talle, hombre agil, desembuelto.

Scasimodio, avverbio che inferisce la dichiarazion di quello che si sente dire. Como quien dize.

Scatenare, trar di catena, sciorre altrui la catena. Soltar de las cadenas.

Scatenato, o libero di catena. Suelto, libre.

Scatenato, diciamo allo strumento come liuto, chitarra, quando la coperta è avvallata, o rotto dentro qualche ordigno, onde rende mal suono. Cascaxado, cascado.

Scatola, piccol vaso fatto di legno sottile per riporci entro cose. Caxa. *Dire una cosa a lettere di scatola, vale dirla liberamente, perchè nelle lettere degli speziali è scritto à lettere grandi quel che v' è dentro.* Dezir una cosa libre y claramente.

Scattare, è lo scappare che fanno le cose tese da quelle che le ritengono, come archi, e simili. Soltarse, despedir.

Scattatojo, vedi *scoccatojo.*

Scaturire, proprio lo scoppiare, o l' uscir dell' acque della terra, o da' massi. Manar.

Luogo dove scaturisce l' acqua. Manantial.

Scavalcare, scender da cavallo. Apearse del cavallo.

Scavallar uno, farlo cader di gratia. Poner a otro en desgracia.

Scavare, quasi sotto cavare, affondare, far buca. Cavar.

Scavato, Cavado.

Scavezzare, quasi scapezzare, rompere, spezzar in tronco. Rompèr, quebrar.

Scavo di vestito, termine sarteſco. Sacadura,

Scegliere, separare, o metter da per se cose di qualità diversa, per distinguerle, o per eleggerne il migliore, e talvolta eleggere semplicemente. Eſcogèr.

A una merenda, un giovane scelse per compagno un vecchio, che non haveva denti, il quale si portò si bene, che mangiò più del giovane, quando si furon levati da tavola gli disse il giovane per vita mia Signore che havete corso bene, se ben venivate sferrato. Un moço eſcogliò per compañero en una merienda à un viejo, que no tenia dientes, el qual ſe diò tan buena maña, que comio mas que el moço: dixole el moço quando ſe levantaron, por mia vida Señor que avèis corrido bien aunque veniades desherrado.

Scegliere la lana, cioè separar la più fina, dalla più grossa. Apartar la lana.

Scegliter di lana Apartador de lana.

Scegliticcio, la parte peggiore, e più vile delle cose scelte. Deshechos.

Scelleraggine, fatto pieno d'eccessiva malvagità, bruttura. Maldad, vellaqueria.

Scelleratamente. Vellacamente, ruynmente,

Scelleratissimo. Vellaquiſſimo.

Scellerato, pieno di scelleratagine. Malvado, vellaco.

Scelleratezza, vedi *scelleraggine.*

Scelta, lo scegliere, elezione. Election.

Scelta, come fare scelto, cioè distinzione. Hazer diſtinction, o diferencia.

Scelto, eletto. Eſcogido.

Sceltume, cioè la quantità di cose cattive, separata dalle buone. Deshechos.

Scemare, ridursi à meno, diminuire. Deſmenguar, menoſcavar.

Scemare, o rallentare. Afloxar, entibiar.

Scemare il prezzo d'una cosa, cioè abbassarlo. Baxar el precio.

Scemo, che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. Deſmenguado.

Scemo, sciocco, o di poco senno. Necio, mentecato, falto de entendimiento, liviano.

Scempiaggine, sciocchezza, scipitezza. Necedad, locura, liviandad.

Scempiare, sdoppiare, contrario d'addoppiare. Deſcoger.

Scempiare, tormentar aſpramente. Atormentar, Affligir.

Scempio, contrario di doppio. Senzillo.

Scempio, o di poco senno. Mentecato, falto de entendimiento, o de juycio, liviano.

Scempio, strage, mortalità. Eſtrago, matança, mortandad.

Scena della comedia, cioè l'apparato dove si rappresenta. Tablado, teatro.

Scendere, andar à baſſo, calare, contrario di salire. Baxar, decender.

Scenico, di scena. Perteneciente a comedia.

Scesa, china, via per la quale si cala da alto a baſſo, contrario di salita, e d'erta. Cueſta a baxo.

Scesa dicesi anche al catarro, che discende dal capo nelle membra. Cueſtamiento.

Venirgli a uno una scesa, o catarro. Darle a uno un corrimiento.

Scettro, bacchetta reale, segno d'autorità, e dominio. Cetro, inſignia real.

Scheggia e propriamente quello che viene spiccato nel tagliare, o lavorare i legnami. Raxa.

Scheggiare, sciantare, levar le schegge. Raxar.

Scherancia, vedi *squinanzia.*

Scherma, vedi *schermo.*

Schermidore, che schermisce, che sà l'arte della scherma, e quel che l'insegna. Eſgrimidor, maeſtro de armas.

Schermire, schifare, e riparar con arte il colpo, che tira il nimico, e cercar d'offenderlo nello stesso tempo. Eſgrimir, jugar las armas.

Schermo, difesa, riparo. Defenſa, riparo.

Schermo, o scherma, l'esercizio dello schermire Eſgrima.

Schernire, far scherno a diletto, dispregiare alla scoperta. Escarnecèr, burlar, mofar, hazer eſcarnio.

Scher-

Schernitore, *che schernisce*. Escarnecedor.

Schernitrice, *femina*, *che schernisce*. Escarnecedora.

Scherno, *onta*, *vergogna fatta altrui palesemente*. Escarajo, afrenta.

Scherzare, *burlare*, *ruzzare*, *& è proprio de' fanciulli*, *e degli animali giovani*. Retozar, jugar, burlar.

Scherzare, *cioè non far da senno una cosa*. Burlar.

Scherzo, *burla*. Burla, juego.

Scherzo, *od inganno*, *tiro*, *come far uno scherzo a uno*, *cioè ingannarlo*. Hazer un tiro a uno.

Schiaccia è un' ordigno per pigliar gli animali, *& è una pietra*, *o simil cosa grave*, *sustentata da certi fuscelletti posti in bilico*, *trà i quali si mette il cibo: tocchi scoccano*, *e la pietra cade*, *e schiaccia chi v' è sotto*. Losilla.

Rimaner alla schiaccia, *esser colto nelle insidie*. Caèr en el laço.

Schiacciare, *rompere*, *& infragnere*, *& è più proprio che d' altro delle cose che hanno guscio*. Partir.

Schiacciare, *pigiare*, *o infragner co' piedi*. Pisar.

Schiacciare, *anche diciamo in senso di haver collera*, *e rabbia tra di se*. Regañar.

Schiacciare, *o infragnere*, *e far piatta una cosa*. Aplanchar.

Schiacciata, *è pan crudo schiacciato*, *e messo a cuocere in forno*. Torta.

Schiacciato, *nel primo significato*. Partido.

Schiacciato, *piatto*, *cioè non acuto*, *come naso schiacciato*. Naris chata.

Schiaffeggiare, *dar schiaffi*. Bofetear.

Schiaffo, *colpo dato nel viso con mano aperta*. Bofeton, bofetada.

Schiamazzare, *proprio quel gridar delle galline*, *quando hanno fatto l' huova*. Cacarrear.

Schiamazzare, *far schiamazzo*, *o rumore*. Alborrotar, hazer ruydo.

Schiamazzio, *o schiamazzo*, *rumore*. Ruydo, alborroto.

Schiamazzo, *diciamo a quel tordo*, *che si tien nell' uccellare in gabbia*, *e si fa gridare mostrandogli la civetta*, *acciochè quei che son nell' aria si calino a quel rumore*. Señuelo.

Schiancio, *dicesi una cosa tagliata*, *o situata a schiancio*, *quando è situata*, *o tagliata in maniera*, *che participa del lungo*, *e del largo siccome fà la diagonale del quadro*. Sezgo, soslayo, corrat al sezgo, o al soslayo.

Schiantare, *romper con violenza*, *& è ordinario de' panni lini*. Desgarrar.

Schiantare, *o romper un albero*. Desgajar.

Schianto, *rottura de' panni*. Desgarron.

Schianza, *quella pelle*, *che si secca sopra la parte ulcerata*. Costra.

Schiappare un legno, *vale farne schegge*. Raxar.

Schiarare, *far chiaro*. Aclarar.

Schiararsi. Aclararse.

Schiarato. Aclarado.

Schiarea, *salvia salvatica*. Hormino.

Schiarire, *farsi chiaro*. Aclararse.

Schiatta, *stirpe*, *progenie*. Casta, linage.

Schiavina, *veste lunga di panno grosso propriamente da schiavi*, *e le portano anche i pellegrini*, *& i romiti*. Esclavina.

Schiavitudine, *l' esser schiavo*. Esclavitud.

Schiavo, *colui ch' è in intera podestà altrui*, *havendo perduta la libertà*. Esclavo. *Vno comprò uno schiavo*, *e quando l'hebbe menato a casa gli dette di pazze frustate: domandando lo schiavo perche gli dava*, *poiche non haveva fatto cosa che lo meritasse? rispose il suo padrone*, *per quello che tu farai*. Comprò uno un esclavo, y en llevandole a casa, diole muy crueles açotes: preguntandole el esclavo, porque le açotava, pues no avia echo porque lo mereciesse? respondio su amo, por lo que hizieres.

Schiazzamaglia, *quantità di gente vile*, *& abbietta*, *canaglia*. Canalla.

Schicchierare, vedi *scarabocchiare*.

Schidione, *quello strumento lungo*, *e sottile*, *nel qual s' infilzano le carni per cuocer l' arrosto*, *che per il più è di ferro*. Asladòr.

Schienanzia, *male che viene nella gola*, *e la serra*. Esquinancia, lobado.

Schiena, *nell' huomo la parte deretana dalle spalle alla cintura*. Espinaço.

Schienella, male che viene nelle gambe dinanzi a cavalli, tra'l ginocchio, e la giuntura del piè. Esſabones.

Schiera, numero di ſoldati in ordinanza. Esquadron.

Schiettezza, l'eſſer ſchietto. Senzillez, llaneza.

Schietto, puro, non miſchiato. Senzillo, llano.

Schietto, come huomo ſchietto, cioè ſincero, che anche lo diciamo all' animo. Senzillo, ſimple, llano.

Schifamente, con ſchifezza. Sucio, o asqueroſamente.

Schifare, ſcanſare, sfuggire, Evitar, huyr.

Schifezza, laidezza, ſporcizia. Suciedad.

Schifo, ſporco, lordo, Suzio, asqueroſo.

Haver à ſchifo una coſa che ſi mangia, e non la mangiar di buona voglia, e con buon ſtomaco. Tener aſcos.

Schifo, ſorte di barchetta. Esquife.

Schinanzia, vedi *ſquinanzia.*

Schiodare, ſconficcare, cavar il chiodo confitto. Desenclavar.

Schiuma, eſcremento humido e ventoſo, il qual ſi ſepara dal ſuo ſuggetto per virtù di calore, o per agitazion vehemente. Eſpuma.

Schiuma, o feccia che fà il ferro nella fornace. Eſcoria.

Schiumare, levare, e tor via la ſchiuma. Eſpumar, quitar la ſpuma.

Schiumoſo, pien di ſchiuma. Eſpumoſo, lleno de eſpuma.

Schivo, ſdegnoſo. Desdeñoſo.

Schizzare, ſaltar fuora, proprio de' liquori quando ſcaturiſcono per piccoli zampilli con impeto, o quando percoſſi ſaltan fuora con violenza. Chorrear.

Schizzare, termine di pittura, val diſegnar alla groſſa. Boſquexar, dibuxar.

Schizzare, anche diciamo di coſe liquide, come fango, quando percoſſo con violenza, ſalta, e macchia. Salpicar.

Schizzinoſo, acerbetto, ſdegnoſetto, che non ſi laſſa trattar facilmente. Melindroſo.

Schizzo, quella macchia d' acqua, o di fango che viene dallo ſchizzare. Salpicadura.

Schizzo, o diſegno di pittura. Boſquexo, dibuxo.

Schizzo, o prima bozza o ſcrittura d' una coſa è detto metaforicamente dallo ſchizzo della pittura. Borrador.

Schizzo, quello ſtrumento con che ſi fanno i ſervizziali. Xeringa.

Sciagura, e ſciaura, malaventura, diſaventura. Desgracia, desaſtre.

Sciagurataggine, malvagità, ſceleratagine. Vellaqueria, maldad.

Sciaguratamente. Vellacamente, ruynmente.

Sciaguratiſſimo. Vellaquiſſimo.

Sciagurato, e ſciaurato, malvagio, ſcelerato. Vellaco, malvado.

Scialacquare, ſpender profuſamente, diſſipar le ſue facultadi. Desperdiciar.

Scialacquio, il ſcialacquare. Desperdiciamiento.

Scialacquatore, che ſcialacqua. Desperdiciador.

Scialacquatrice, donna che ſcialacqua. Desperdiciadora.

Scialiva, parte di flemma ſottile, la qual diſcende dal capo per humettar le fauci. Saliva.

Sciamannato, diciamo à colui che non ſa adattarſi bene i panni addoſſo, e par che ſia un ſacco mal legato. Desaliñado.

Sciame, quel numero, e moltitudine di pecchie, che habitano, e vivono inſieme. Enxambre.

Sciancato, che hà rotto, o guaſto l' anca. Renco, derrengado.

Andar ſciancato. Renquear.

Sciarpellato, che hà le palpebre arroveſciate. Que tiene las peſtañas caydas.

Sciarpellino, diciamo à chi hà tal mancamento agli occhi. Lagañoſo.

Sciarra, conteſa, quiſtione. Contienda, pendencia, refriega.

Fare ſciarra, adirarſi con uno. Reñir.

Sciatica, cioè dolor della coſcia, che naſce da humori, che diſcendono in quel groſſo nervo della coſcia. Ciatica.

Sciatico, infermo di ſciatica. Ciatico.

Sciaura, vedi *ſciagura.*

Sciavica, una rete da peſcare. Xavega.

Sciauratagine, vedi *ſciaguratagine.*

Sciauratamente, vedi *ſciaguratamente.*

Scau-

Sciaurato, vedi *sciaguratò*.

Scientemente, *con saputa*. Asabiendas.

Scienza, *notizia certa d' una cosa*, *dependente da vera cognizion de' suoi principj*. Ciencia.

Scigner, *sciorre i legami*, *che cingono*. Decenir, desatar.

Scinto. Descenído, desatado.

Scilinguagnolo, *filetto nervoso*, *attaccato sotto la lingua*, *che impedisce il parlare*. Pepita, frenillo de la lengua.

Scilinguare, *balbettare*. Tarramudear, hablar estropajosamente.

Scilinguato, *balbutiente*. Tartamudo.

Scilocco, *nome di vento Orientale*. Xaloque.

Scimia, *bertuccia*, *animal noto*, *e similissimo nell' azioni all' huomo*. Mona.

Scimitarra sorte d' arme turchesca. Alfange.

Scimone, *scimia grande*. Gato paìs.

Scimunitaggine, *sciocchezza*. Necedad, liviandad, disparate.

Scimunito, *sciocco*, *scemo*. Necio, liviano, májadero.

Scintilla, *favilla*. Centella.

Scintillare, *risplender tremolando*, *quasi che nel tremolar paja che escan le scintille*. Centellear.

Scintilletta, *picciola scintilla*. Centellica.

Scinto, *senza cintura*. Descenído.

Scioccaccio, *molto sciocco*. Grande necio, o mentecato.

Scioccamente, *senza giudizio*, *senza consideratione*. Neclamente, locamente, temerariamente.

Sciocchería, vedi *sciocchezza*.

Sciocchezza, *stoltizia*, *pazzia*. Necedad, liviandad.

Diceva uno che le sciocchezze erano come i fastidj, *che mai ne vien un solo*, *e così subito che sentiva dire qualche sciocchezza*, *diceva*, *sia la ben venuta*, *se tu vieni sola*. Dezia uno que las necedades eran como los duelos, que nunca viene uno solo, y assi en oyendo alguna necedad, dezia, bien vengas si vienes sola.

Sciocco, *scipito*, *senza sapore*. Desabrido.

Sciocco, *mezzo pazzo*, *privo di giudizio*. Necio, mentecato.

Scioccone, *grande sciocco*. Locaço, bovaço, bobarronaço.

Sciolto, *libero dai legami*. Suelto, libre, desatado.

Sciolvere, *è il far colazion la mattina*. Almorçar.

Sciolvere, *cioè lo sciolvere è la tal colazione della mattina*. Almuerço.

Scioperare, *dar fastidio*, *o impedimento à uno*, *si che gli faccia perder il tempo*. Estorvar, emparaçar.

Scioperato, *senza facenda*, *sfaccendato*, *ozioso*. Desocupado, ocioso, que no tiene que hazer.

Scioperone, *diciamo per scherno à un vagabondo*. Holgazan, vagamundo.

Sciorinare, *proprio de' panni quando si mettono all' aria*, *accioche le lignuole*, *o altre cose simili non gli guastino*. Sacar al ayre, tender de ropa.

Sciorinarsi, *sfibbiarsi*, *& allargarsi i panni*. Afloxar.

Sciorinare, *dar*, *e percuoter forte*. Sacudir, menudear.

Sciorre, *levar i legami*, *disfare le legature*, *contrario di legare*. Desatar.

Sciorsi i calzoni. Desatacarse.

Sciorre un libro che era ligato. Desenquadernar.

Sciorre un argumento. Soltar un argumento.

Scipare, *conciar male*, *abortare*. Abortar, mover, mal parir.

Scipitezza, *sciocchezza*. Necedad, liviandad.

Scipito, *senza sapore*, *sciocco*. Desabrido.

Scipito, *privo di giudizio*. Necio, mentecato.

Scirocco, vedi *scilocco*. Xaloque.

Sciroppo, *e sciloppo bevanda medicinale*, *fatta per lo più di decozion d' herbe*. Xarave.

Scisma, *divisione*, *e separamento dall' unità della fede*. Cisma.

Scismatico, *di setta di scisma*. Cismatico.

Sciugatojo, *un pezzo di panno lino per uso di rasciugarsi*. Paño de manos, toalla.

Sclamare, vedi *esclamare*.

Scoccare, *lo scappare che fanno le cose tese da quelle che le ritengono*, *come archi*, *e simili*. Soltar, despedir.

Scoccatojo, *quel ferretto adunco*, *dove*

s'attacca la corda della balestra. Nuez de la balestra.

Scodella, vasetto cupo, che serve per il più per mettervi entro le minestre. Escudilla.

Scodella di legno. Hortillèra.

Scodellare, cavar quello che è nella pignatta, e metterlo nella scodella. Escudillar.

Scodellino, piccola scodella. Escudillica.

Sceffina, una lima che hai denti grossi. Escofina.

Scoglia, la pelle che getta ogn' anno la serpe. Pellexo.

Scoglio, masso dentro, o nella ripa del mare. Roca.

Scoglioso, pieno di scogli. Lleno de rocas.

Scoglionare, burlare, ma è modo bassо. Fisgar, burlar, mofar.

Scojattolo, animal salvatico di specie di topo, con coda vellutа. Harda, hardilla.

Scolare, colui che va à scuola ad imparare. Discipulo.

Scolare, o colare. Colar.

Scolare, dicesi de' liquori, quando versatane la maggior parte, n' esce a poco a poco il residuo. Escurrir.

Scolastico, attenente a scuola. Escolastico.

Scolato, o colato. Colado.

Scollato, senza collo. Sin cuello.

Giubbone scollato. Jubòn escotado.

Scollato, o scollattura, estremità superiore del vestimento scollato. Escotadura.

Scollatura è lo stesso.

Scolorare, torre il colore. Quitar la color, descolorear.

Scolorire, perder il colore. Descolorir, perder la color.

Scolorito, senza colore. Descolorido.

Scolpare, tor via la colpa. Desculpar.

Scolpire, fabbricar imagini, e formar figure in materia solida per via d' intaglio. Esculpir.

Scolpire, o ben pronunziar le parole. Pronunciar.

Scolpito, o formato. Esculpido.

Scombiare, mandar via le nugole, o il bujo. Desterrar las nubes.

Scommessa, il giuoco che si fà per mantenimento della sua opinione, pattuito quel che si debbe vincer, o perdere. Apuesta.

Scommettere, contrario di scommettere, e vale propriamente disfare opere di legname, o d' altro che fossero commesso insieme. Desencaxar.

Scommettere, giucar qualche cosa per mantenimento della sua opinione. Apostar.

Scommettersi qualch' osso, cioè cavarlo del suo luogo. Desgovernar.

Scommettitore, che scommette alle scommesse. Apostador.

Scommuovere, vedi commuovere.

Scomodità, incomodità. Descomodidad.

Scomodo è lo stesso.

Scompagnare, disunir, separar da' compagni. Apartar.

Scompartire, dar a ogn' uno la sua parte. Repartir.

Scompigliare, disordinare, confondere, perturbar l' ordine. Rebolver, atropellar.

Scompigliare, o mandar in fuga, come un' esercito. Desbaratar.

Scompigliatamente, senz' ordine. Desbaratadamente, atropelladamente.

Scompiglio, confusione, perturbamento. Alborroto, tropél.

Scompisciarsi, diciamo haver gran voglia di pisciare, così. Io mi scompiscio. Yo me meo todo.

Scompisciarsi dalle risa, diciamo per esagerare il ridere. Morir de risa.

Scomporre, guastar, levar l' ordine. Descomponer, desconcertar.

Scomposto. Descompuesto, desconcertado.

Scomunica, pena imposta dalla Chiesa per correzione, che priva dalla partecipazione de' Sagramenti, e del commerzio de' fedeli. Excomunion.

Scomunicare, imporre scomunica. Descomulgar.

Scomunicato. Descomulgado.

Sconcezza, scomposture. Descompostura.

Sconciamente. Descompuestamente, con descomodidad.

Sconciare, guastare, disordinare. Desconponer, desconcertar, desordenar.

Sconciarsi diciamo delle donne pregne, il mandar fuor il parto avanti il tempo, & con imperfezione. Mover.

Sconciare, o guastar il capo a una donna, diciamo disordinargli quella compostu-

postura di treccie, e di ricci, che gli costò un giorno, e forse anche una notte. Destocar.

Sconciare, scomodar. Dar pesadumbre, enfado, descomodidad.

Sconciatura, è la creatura, o il parto, che nasce innanzi il dovuto tempo. Aborto, muevedo.

Sconcio, scomodo, disadatto. Desacomodado.

Sconcio, scommodo, o danno. Descomodidad, daño.

Sconcordia, contrario di concordia. Discordia, enemistad.

Sconficcare, schiodare. Desherrajar.

Certi ladri volevano una notte sconficcare una bottega d'un mercante, stavan dormendo dentro due garzoni, e subito che sentirno questo, uno di loro disse loro, tornate poi, che non siamo ancora addormentati. Unos ladrones querian desherrajar una noche una tienda de un mercader: dormian dentro dos moços, y como lo sintieron, el uno dellos les dixo, bolveos despues, que aun no estamos dormidos.

Sconfidanza, diffidenza. Desconfianza.

Sconfiggere, romper il nimico in battaglia. Desbaratar, echar en huyda.

Sconfitta, e rotta. Estrago, mortandad, rompimiento.

Sconfitto, vinto, e rotto in battaglia. Desbaratado, vencido.

Sconfitto, o sconficcato. Desherrajado.

Sconfortare, dissuadere, distorre. Dissuadir, apartar de su parecer.

Sconfortare, o non consolare. Desconsolar.

Sconforto, contario di conforto. Desconsuelo.

Scongiuramento, lo scongiurare. Conjuro.

Scongiurare, strettamente pregare. Rogar, o suplicar encarecidamente.

Scongiurare, costringer, o violentar i demoni. Conjurar.

Scongiurazione, o scongiuro. Conjuro.

Sconocchiare, consumar filando il pennecchio. Acabar el cerro, o el copo.

Sconocchiatura, il residuo del pennecchio. Lo que queda del cerro, o copo.

Sconquassare, metter in rovina. Desbaratar, atropellar, quebrar, romper.

Sconoscente, ingrato, e non ricordevol de' benefici. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconoscimento. Desagradecimiento.

Sconosciutamente, senza esser conosciuto. Sin ser conocido, disfraçadamente.

Sconosciuto, non conosciuto, incognito. Disfraçado.

Sconsiderato, imprudente, non considerato. Inconsiderado, arrojado.

Sconsigliare, consigliar a non fare, dissuader. Dissuadir, desaconsejar.

Sconsigliato. Desaconsejado, dissuadido.

Sconsolare, contrario di consolare, recar travaglio. Desconsolar.

Sconsolatamente. Trabajosamente.

Sconsolato. Desconsolado, afligido.

Sconsolazione. Desconsuelo.

Scontare, diminuire, o estinguere il debito, compensado, contrapostavi cosa di valuta eguale. Descontar.

Scontentamento, dispiacere, disgusto, travaglio. Descontento.

Scontento è lo stesso.

Scontento, travagliato, maninconico. Triste, descontento, malencolico, afligido.

Scontentare, non contentare. Descontentar, no contentar.

Scontrafatto, contrafatto, brutto, diforme. Contrahecho.

Scontrare, incontrare, rincontrare. Encontrar, topar.

Scontro, incontro. Encuentro.

Sconvenevole, contrario di convenevole, disdicevole. Inconveniente, indecente.

Sconvenevolezza, indecenza. Indecencia.

Sconvenevolmente. Indecentemente.

Sconveniente, vedi *sconvenevole.*

Sconvenire, disdirsi, non esser conveniente. No convenir.

Sconvolgere, volgere, torcere, & è proprio delle braccia, e de' piedi, quando l'osso è uscito dal suo luogo. Desconcertar.

Sconvolto così. Desconcertado.

Scopo arboscello noto. Breço.

Scopa, o granata per spazzare. Escova.

Scopare, frustare, percuoter con scope, il che, quando dalla giustizia, si fà a' malfattori, è spezie di gastigo infame. Açotar.

Sco-

Scopare, o spazzare. Barrér.

Scopare, a similitudine del castigo de' malfattori, diciamo per isvergognar uno, publicando i suoi mancamenti. Afrentar a uno.

Scopatore, che scopa, spazzatore. Barredéro.

Scopatura, o immondizia, che si è scopata. Basśura.

Scoperchiare, levar il coperchio, scoprire. Destapar.

Scoperchiato. Destapado.

Scoperta, far la scoperta, termine militare, scoprire dove sia il nemico. Espiar.

Scopertamente, contrario di copertamente. Descubiertamente, patentemente, claramente, manifiestamente, publicamente.

Scoperto, cioè luogo alto, e rilevato. Altozáno.

Scoperto, o scoverto, senza coverta. Descubierto, destapado.

Scoppiare, spaccar, & aprirsi, e si dice di quelle cose che per la troppa pienezza, o altra violenza s'aprono, e si rompono, per il più, facendo strepito. Reventar.

Scoppiare, diciamo anche degl' archibusi quando fanno romore scaricandosi. Hazer estampido.

Scoppiare, rompere, e guastare la coppia. Apartar.

Scoppiare come fà la castagna nel fuoco, quando non si è tagliata, od intaccata. Saltar.

Scoppiettare si dice di quello scoppio, che fanno talvolta le legna abbruciandosi. Chispear.

Scoppiettato, vedi *salterello.*

Scoppio, romore, fracasso, che nasce dallo scopiar delle cose. Estallido, estampido, estruendo.

Scoppio delle castagne nel fuoco senza intaccarlo. Salto.

Scoppio, che fà l'archibuso scaricandosi. Respuesta.

Scoppiar per la rabbia, si dice per esaggerare lo sdegno. Rebentar de enojo.

Scoppiar delle risa, si dice per esaggerare il riso. Morir de risa.

Scoprire, e scovrire, contrario di coprire Descubrir, destapar, descovijar.

Scoprire, manifestar, palesare. Descubrir, manifestar, dezir.

Scoprirsi a uno, cioè conferirgli i suoi secreti il che è cosa che rende schiavo chi gli dice. Abrir su pecho a uno.

Scoprirsi, stando turato, e coperto. Descovijarse.

Scoprire nella caccia come fanno i bracchi, cioè trovar la fiera, e farla levar di dove stava. Levantar.

Scorbiare, scancellare non volendo, facendo cadere trascuratamente inchiostro sopra lo scritto. Borrar.

Scorbacchiare, burlarsi, o ridersi d'uno malitiosamente. Fisgar.

Scorbacchiato, o scornato. Afrentado.

Scorbacchiatore, che scorbacchia. Fisgòn.

Sconciare, scortare. Acortar.

Scorciare, o abbreviare il camino. Atajar el camino.

Scorciare, termine di prospettiva, è fare una figura in iscorcio, cioè che mostri la superficie esser capace della terza dimensione, mediante essa prospettiva. Escorçar.

Scorcio, il termine detto di prospettiva. Escorço.

Scorcio, o fine. Fin.

Scorcio, o abbreviamento di camino. Atajo.

Scordanza, discordanza. Desconcierto, discordancia.

Scordanza, o diversità di parere. Diversidad de pareceres.

Scordanza, termine grammaticale, e vale inconvenienza delle parti dell'orazione, o di dire trà di se. Desconcierto.

Scordanza, o dimenticanza. Olvido.

Scordare, tor la consonanza, contrario d' accordare, dicesi di strumenti di corde, e simili. Desconcertar.

Scordare, cioè non accordarsi uno strumento con l'altro come il liuto, col violino. Desconcertar, desacordar.

Scordarsi, dimenticarsi, perder la memoria Olvidarse.

Scordare uno strumento, come liuto, chitarra, e simili, cioè allentar qualche corda, acciò non si rompa, o non stia accordata. Destemplar.

Scordevole, che si scorda, che perde la memoria. Olvidadiço, desmemoriado.

Scorreggia, frusta di cuoio. Açote, çuriaga.

Scorreggiare, dare con la scorreggia. Açotar.

Scorreggiata, *colpo di sorreggia*. Curiagaço.

Scorgere, *veder da lontano*, *discernere*. Divisar.

Scorger la voce, *distinguerla*, *conoscerla*, *trasferita l'operazion dell'occhio*, *all'orecchio*. Distinguir, diferenciar la voz.

Scorger uno, *cioè infamarlo*, *e dir cose infami di lui*. Afrentar a uno.

Farsi scorgere, *cioè dar che dire di se*, *e sempre si piglia in mala parte*. Dar que dezir.

Scornacchiare, *chiamar gridando*, *e forte*, *e spesso*. Dar bozes.

Scornacchiare, *andar cicalando in quà*, *e là*. Hazer platillos de alguno.

Scornare, *romper le corna*. Desmochar los cuernos.

Scornare, *svergognare*, *sbeffare*. Afrentar, deshonrar.

Scornato, *sbeffato*, *svergognato*, Afrentado, deshonrado, corrido.

Scorno, *vergogna*, *ignominia*. Afrenta, desverguença, infamia, deshonra.

Scorpione, vedi *scarpione*.

Scorrente, *che scorre*, *labile*. Corrediço, deleznable.

Scorrenza, *flusso di ventre*. Camaras.

Scorrere, *si dice propriamente di quelle cose*, *che scappando dal lor ritegno corrono troppo più velocemente di quel che bisognerebbe*, *come le carrucole*, *le ruote*, *e simili*. Escorrer, resvalar.

Scorrere, *venir all'ingiù*, *cadere con agevolezza a basso*. Resvalar.

Scorrere, *saccheggiare*, *dar il guasto*, *far scorrerie*. Robar, saquear, hazer correrias.

Scorreria, *il saccheggiare*, *& il guasto*, *che si dà alla campagna dall' esercito*. Correria.

Scorso di lingua, *errore*. Yerro de lengua.

Scorsoio, *come cappio scorsoio*, *che scorre*. Corrediço.

Scorta, *guida*. Guia, caudillo, adalid.

Far la scorta, *guidare*. Guiar, llevar.

Scortare, *contrario d'allungare*, *accorciare*. Acortar.

Scortare il camino. Atajar el camino, atajo.

Scortatoia di camino, *o strada*. Atajo.

Scortecciare, *levar la corteccia*. Descortecar.

Scortecciato. Descorçado.

Scortese, *contrario di cortese*. Descortés.

Scorticamento, *lo scorticar*. Desollamiento.

Scorticare, *tor via la pelle*. Desollar.

Scorticatore, *che scortica*. Desollador.

Scorticatore, *leggier piaga*, *ove sia levata la pelle*. Descostadura.

Scorto, *vituperato*, *infamato*. Afrentado, deshonrado.

Scorza, *buccia degli alberi*. Corteça.

Scorzare, *levare la scorza*. Descortecar.

Scorzonera, *radice nota medicinale*. Escorçonera.

Scoscendersi, *il romperfi che fanno i rami dell'albero*. Desgajarse.

Scosciare è lo stesso.

Scossa, *lo scuotere*. Sacudimiento.

Scossa d'acqua, *pioggia*, *che dura poco*. Golpe de agua, nubada.

Scostare, *discostare*. Apartar, desviar.

Scostato, *allontanato*. Apartado, desviado.

Scostumatamente, *senza creanza*. Descomedidamente.

Scostumato, *mal creato*. Malcriado, descomedido.

Scotimento, *lo scuotere*. Sacudimiento.

Scotitore, *che scuote*. Sacudidor.

Scotola, *strumento di legno*, *o di ferro a guisa di coltello*, *ma senza taglio*, *col quale si scuote*, *e batte il lino*, *avanti si pettini per farne cader la lisca*, *il che si dice scatolare*. Espadilla.

Scotolare il lino, *scuoterlo con la scotola*. Espadillar.

Scotta, *la fune*, *o canapo*, *che tempra la vela della galera*. Escota.

Scotarsi, *abbruciarsi di savvedutamente*. Quemarse.

Scottato, *cioè gastigato dal fuoco dell'esperienza*, *e significa sempre danno di chi ha fatto la prova*. Escarmentado.

Scottatura, *l'esser scottato*, *o abbruciato*. Quemadura.

Scotto, *il desinare*, *o la cena*, *che si mangia nell'hosterie*. Escote.

Scovrire, vedi *scoprire*.

Scoverto, vedi *scoperto*. Descubierto.

Scozzonate, *sdirozzato*. Desbastado.

Scozzonare, *sdirozzare*. Desbastar.

Scredente, *disobbediente*. Desobediente.

Sere-

Screpolato, pieno di crepature. Lleno de grietas.

Screpolare, fenderſi. Hazer grietas.

Screpolatura, feſſura, come quelle che per il freddo vengono nelle mani. Grieta.

Scriato, ſtentato, contrario di rigoglioſo, ſtenuato. Deſmedrado.

Scrigno, quel relevato che hanno ſu la ſchiena i gobbi. Corcova.

Scrigno, ſorte di forziere. Baúl.

Scrignuto, gobbo. Corcovado.

Scritta, ſcrittura. Eſcritura.

Scritta, o inſcrizione. Letréro.

Scritta, obligo in ſcritto. Obligacion.

Scritto, o lettera, cioè ſtile di ſcrivere. Forma de letra, letra.

Far bello, o brutto ſcritto, e far bella, o brutta forma di lettera. Hazer buena, o mala forma de letra.

Scritto fitto, cioè lettera ſpeſſa. Letra apretada.

Scrittore, autore. Eſcritor, autor.

Scrittore, colui che ſcrive. Eſcrivano.

Scrittura, coſa ſcritta. Eſcritura.

Scrittura per eccellenza s'intẽde la ſcrittura ſacra. Eſcritura ſagrada.

Scrivano, che copia, o ſcrive. Eſcrivano.

Scrivere, formare, e metter inſieme i caratteri dell'alfabeto, ſecondo le regole comuni per eſprimere i concetti dell'anima. Eſcrivir.

Scriver fitto, cioè fare la lettera ſpeſſa. Apretar la letra.

Scrocchio, colui che compra una coſa con ſicurtà, e la vende poi a danari contanti, e per manco di quello che gli coſtò. Mohatrero.

Scrocceare ſi dice mangiare a ſpeſe altrui ſenza pagare. Comér de mogollon.

Scrocco, che mangia a ſcrocco. Mogollòn.

Scrofola, tumore che naſce a gli huomini dal mezzo collo in ſù. Lamparones.

Scrollare, crollare. Menar, facudir.

Scrollo, o crollo. Bayben.

Scroſciare, il romor che fà l'acqua, o altro liquore quando bolle. Borbollear.

Scroſcio, il tal romore. Borbollon.

Scroſciare diciamo a quel romore, che fà terra, o ſimil coſa, che ſia in vivanda non ben lavata, o pan freſco, quando lo maſtichiamo. Grugnir el pan.

Scroſtare, levar la croſta. Deſcortezar.

Scrupulo, dubbio che perturba la mente, & è più proprio delle coſe attenenti à coſcienza che d'altro. Eſcrupulo.

Scrupuloſo, che ſi fà ſcrupolo agevolmente. Eſcrupuloſo.

Scucito, contrario di cucito, ſdrucito. Deſcoſido.

Scudiere, propriamente colui che ſerve Cavalieri ne' biſogni dell'arme. Eſcudero.

Scudiſciare, dar con bacchetta. Açotar.

Scudiſcio, ſottil bacchetta. Verduguillo, varilla.

Scudo, arme ritonda da difeſa, che tengon nel braccio manco i guerrieri. Eſcudo, adarga.

Scudo anche ſignifica quell'ovato, o tondo dove ſon dipinte l'armi delle famiglie. Eſcudo.

Scuffiare, ingordamente inghiottire. Engullir, tragar.

Scuffia, ornamento da capo per donne. Tocadòr, eſcofia, alvanega.

Scultore, che ſcolpiſce. Eſcultor.

Scultura, l'arte dello ſcolpire. Eſcultura.

Scuola, luogo dove s'inſegna, e s'impara arte, o ſcienza. Eſcuela.

Spuola da teſſitori, quella navicella di legno dove mettono il canello del ripieno. Lanzadera. V. Spola.

Scuotere, muovere, & agitar una coſa violentemente. Sacudir.

Scurare, divenire ſcuro. Eſcurecer.

Scure, ſtrumento noto di ferro da tagliar legname. Deſtral, hacha.

Scuricola, piccola ſcure. Deſtralexo.

Scuriſſimo. Eſcuriſſimo.

Scurità, contrario di ſplendore, e di luce. Eſcuridad, tinieblas.

Scurità, o pallidezza. Amarillez.

Scurità, o difficultà d'intendere. Dificuldad.

Scuro, ſenza luce. Eſcuro.

Scuro, pallido. Amarillo.

Scuro, malagevole à intenderſi. Dificultoſo, eſcuro.

Scuro, ſenza fama, ignoto. Vil, baxo.

Scuro, o ſcurità. Eſcuridad.

Scuſa, lo ſcuſarſi. Eſcuſa, diſculpa, deſcargo.

Scuſa, o finta. Achaque, mueſtra.

Scuſabile, degno di ſcuſa. Eſcuſable, deſcupable.

Scu-

Scusarsi, scolparsi. Excusarse, descul-parse.

Scusatemi s' io non son venuto à farvi riverenza, come è obligo mio. Perdonadme si no he ydo a besaros las manos, como es mi obligacion.

Scusatemi della briga. Perdonad el enfado.

Scusazione, vedi scusa, ammettere scusa. Admitir escusa.

Scusso, o scosso. Sacudido.

Sdebitarsi, uscir de' debiti pagandogli. Pagar las deudas, o salir de deuda, desempeñarse.

Sdegnare, non degnare, disprezzare. Desdeñar.

Sdegnarsi, adirarsi, haver per male. Enojarse.

Sdegno, ira. Enojo, colera.

Sdegnosamente, con sdegno. Enojadamente.

Sdegnosetto. Enojadiço.

Sdegnoso è lo stesso. Desdeñoso.

Sdentato, senza denti. Desdentado.

Sdrucciolare si dice propriamente del piede dell'animale, quando posto sopra la cosa lubrica scorre senza ritegno. Resvalar, deslizar.

Sdrucciolante, lubrico, liscio, che sà sdrucciolare. Deleznable.

Sdrucciolo, sentiero, che va alla China, deve con difficultà si può andar senza sdrucciolare. Desliçadero, desvaladero.

Sdrucire, disfar il cucito, scucire. Descoser.

Sdrucito, scucito. Descosido.

Sdrucito, o spaccamento. Hendedura, rotura.

Se pronunciata con l'e stretta, particella condizionale in genere, e vale caso che, dato che, posto che. Si.

Se congiuntion dubitativa. Si.

Se, talvolta benche, ancorche, così. Non farei questo se tu mi dessi mille ducati. No haria esto aunque me dieras mil ducados.

Se io non gliele dico, ch'io possa morire, modo di dire. Dios no me ayude si no se lo dixere. Assi Dios me ayude, como se lo tengo de dezir.

Se io fussi in voi, o ne' vostri piedi. Si quisiesedes tomar mi consejo.

Se tu ti curi di saperlo. Si lo quieres saver.

Se si. Si se.

Se a Dio piace. Si Dios fuere servido.

Se io potrò mi lascierò riveder di là. Si pudiere me dexarè ver por allà.

Se bisogna niente avvisatemelo. Si fuere menester algo abisadme.

Se la cosa passa così, havete mille ragioni. Si ello es assi, teneis mil raçones.

Se gli havessin dato un'altra ferita l'haverebbon ammazzato. A otra herida, que le dieran, le mataran: si non il modo di dire.

Se vi occorre niente, fate capital di questa cosa. Si huvieredes menester algo, servios desta casa.

Se restasse di piovere vorrei uscir fuora. Si dexara de llover querria salir.

Se si hà a dir il vero, maniera di dire. Si và a dezir verdad.

Se, pronome primitivo, singulare, e plurale, e di tutti i generi, e non hà se non quattro casi, cioè genitivo, dativo, accusativo, & ablativo. Del genitivo, così. Disse di se molte cose. Dixo de si muchas cosas. *Del dativo. Nuoce à se, cioè a se stesso.* Haze daño a si mismo. *Dell'accusativo, così. Quando fù bisogno se la tevò.* Quando fue menester se la quitò. *Dell'ablativo. Lo scacciò da se, cioè davanti de' suoi occhi.* Le echò adelante de sus ojos.

Da se, talhora vale per sua natura. De suyo, de su cosecha.

Da se, da me, da te, da voi, da noi, vale a solo a solo. A solas.

Il genitivo riceve senza perder il segno, tutte queste prepositioni, fuori, verso, appresso, sopra, contra. Esser fuor di se, cioè esser fuor del senno. Estar fuera de juycio, no tener sesso, o juycio.

Diciamo far sopra di se, degli artefici che non stanno con altri, ma esercitano la lor arte da per se, a lor pro, e danno. A su costa.

Contra di se, cioè in suo danno. Contra si.

Nel terzo caso diciamo con la prepositione così. Rincontro, o dirimpetto di se. En frente de si.

Nel quarto caso riceve queste prepositioni, così, infra, in, fra, tra, che son lo stesso che in, appresso, per, verso, e sopra, così. Fra se, o infrà di se,

cioè

cioè trà loro. Entre ellos. *Trà se, o lo stesso*. *Tirar sopra di se*. Poner en zima de si, o sobre si.

Andar sopra di se; cioè con la persona dritta, & in su la vita. Yr muy entonado, y entéro.

Recarsi sopra se, cioè pensare. Considerar entre si.

Ciascun per se; cioè nell'esser suo. Cada uno por si.

Se pronunziato con la e aperta, è la seconda persona del verbo essere. Eres.

Se bene, lo stesso che benche. Aunque.

Secca, luogo trà il mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti. Baxio.

Rimanere in su le secche diciamo di chi in sul più bel del fare una cosa impedito, non può proceder avanti. Quedrar empantanado, y atayado.

Lasciar in su le secche, o in secche, vale abbandonare. Dexar a diente, como haca de buldero.

Seccagine, noia, fastidio, importunità. Enfado, cansancio, quebradero de caveça.

Seccare, privar dell'humore, tor via l'humido. Secar.

Seccare, o importunare, esser noioso. Enfadar, ser cansado, pesado, enfadoso.

Seccar uva, fichi, e simili. Passar.

Secchericcio, siccità. Sequera.

Secchezza, l'esser secco, e non grasso. Flaqueça.

Secchia, vaso cupo di rame, o ferro, col quale s'attigne l'acqua. Caldero.

Secchione è lo stesso.

Seccia, quella paglia che riman nel campo su le barbe delle biade segate. Rastrójo.

Secco, privo d'humore. Seco, enxuto.

Secco, come fico secco, uva secca. Higo passado, uva passada, o passas.

Secco, cioè non grasso. Flaco.

Secco, siccità, sterilità. Sequéra.

Rimaner in secco, si dice delle cose, che hanno bisogno dell'acqua. Quedar en seco.

Saper di secco, diciamo alla botte, quando hà preso mal odore per esser stata lasciata secca. Oler a moho.

Seccomoro è un piccol arbore, simigliante quasi al sanguine, quanto alla forma del legno. Higuera moral.

Seccore, siccità. Sequedad.

Seccume, tutto quello, ch'è di secco su gli alberi, e su le piante. Todo lo seco.

Seco composto del pronome se, e del con. Consigo.

Seco, cioè trà loro. Entre ellos.

Seco, o con loro. Con ellos.

Secolare, che vive al secolo, e non milita sotto religion claustrale. Seglar.

Secolare, attenente al secolo, aggiunto à huomo, vale quello ch'è secolare. Profano, seglar.

Secolo propriamente lo spatio di cent'anni, e prendesi anche per tempo indeterminato. Siglo.

Secolo, talvolta si piglia per il mondo, o le cose mondane. Siglo, mundo.

Seco medesimo, è composto di seco, e medesimo, e dicesi così al maschio, come alla femina, è posto quasi avverbialmente. Consigo, mismo, o entresi.

Seconda, quella membrana, nella quale stà rinvolto il parto nel ventre. Pares.

Secondare, seguitare, andar dietro, sì nel parlar, come nel moto. Seguir.

Andar a seconda de' fiumi, vale seguitar la corrente. Yr tras la corriente.

Andar a seconda con uno è andargli à versi, e compiacerlo. Contemporiçar con uno.

Secondariamente, nel secondo luogo. Segundariamente.

Secondina, vedi *seconda*.

Secondo me, cioè per quando io credo, e penso. Segun pienso, segun imagino, segun, o conforme mi parecer.

Secondo, quello che seguita in'ordine immediatamente doppo il primo. Segundo.

Secondo, e favorevole. Favorable.

Secondo, avverbio, vale nel secondo luogo secondariamente. Secundariamente.

Secondo, e conforme. Conforme, o segun.

Secondo che, vale conforme à che. Segun.

Secondo genito figliuolo nato immediatamente doppo il primo, e dicesi degli huomini. Secundo genito.

Seco stesso, vedi *seco medesimo*.

Segretano, intrinseco, e che conversa al segreto. Privado.

Sedere, proprio degli huomini, e d'alcuni animali quadrupedi, e vale riposarsi, posan-

posando le natiche su qualche cosa. Sentarse, assentarse.

Porsi a sedere. Sentarse.

Seder pro tribunali, vale star in luogo eminente, ma è proprio di giudici quando rendon ragione. Estar pro tribunali.

Sedere, o regnare si dice de' Principi, e principalmente de' Papi. Reynar, bivir.

Sedere appresso a uno. Estar assentado, o sentarse junto a uno, o cabe uno o cerca de uno.

Sedete, che dovete esser stracco, cortese modo di dire a chi arriva d'un luogo, Sentaos que veneis cansado.

Sedere talvolta si piglia per il culo, o natiche per parlare honestamente si dice. Remanate del espinaço.

Sede, o sedia. Silla.

Sedia, strumento da sedervi sopra. Silla.

Sedia, talvolta si piglia per eccellenza al luogo dove risseggono i Principi. Assiento, silla.

Sedia Apostolica. Silla Apostolica.

Sedia, luogo di riposo. Descanso, reposo.

Sedeci, nome di numero. Diez y seiz, o deziseis.

Sedile, o banco da sedere. Banco, escaño.

Sedili, communemente diciamo a quei legni, sopra i quali si posan le botti. Assiento de cubas.

Sedizione, è propriamente contraria all'unita del popolo della Città, overo del Regno, e cosa è contraria alla giustizia, & al comun bene. Alborroto, sedicion, motin.

Sedizioso, vago di sedizione. Reboltoso, alborrotador.

Seducimento, il sedurre. Apartamiento, engaño.

Sedurre, o sodurre, distorre altrui con inganno dal bene, e tirarlo al male. Apartar, engañar.

Seduttore, che seduce. Apartador, engañoso.

Seduzione, o seducimento. Apartamiento, engaño.

Sega, strumento di ferro dentato, col quale si dividono i legni. Sierra.

Sega da segare il grano. Hoz.

Segabile, atto a segare. Segable.

Segale, spezie di biada. Centeno.

Segare, recider con sega, mietere come grano, biade, o simili. Segar.

Segare, o dividere con sega, come legni, e simili. Aserrar.

Segatore, o mietitore. Segador.

Segatore di legni, pietre, e simili. Aserrador.

Segatura, quella parte del legno, che ridotta quasi in polvere casca in terra in segando. Aserradura.

Segatura, cioè il tempo nel qual si sega, o miete. Siega.

Seggia, vedi *sedia*.

Seggio è lo stesso.

Seggiola, o sedia. Silla.

Seggiola, alla quale si appoggia in sedendo solamente le spalle. Tallurete.

Segnacolo, segno, contrassegno. Señal.

Segnacoli da Breviario, o Messale, e simili, cioè que' cappietti, che servon per segnare i luoghi, o l'orazioni. Registros.

Segnalatamente, principalmente. Señaladamente, principalmente.

Segnalato, come huomo segnalato, cioè egregio, illustre, nobile, eccellente. Señalado, excellente, insigne, famoso.

Segnale, segno, contrassegno. Señal.

Segnale, o augurio. Augero, señal.

Segnare, contrassegnare, far qualche segno. Señalar.

Segnare, o far segno di Croce. Santiguar.

Segnarsi. Santiguarse.

Segnato, contrassegnato. Señalado.

Segnato, o che si è fatto il segno di Croce. Santiguado.

Segnato, assegnato, addotto. Alegado, trahido, acotado, citado, señalado.

Segno, si dice a quello che oltre all'offerir se medesimo a sensi da indizio d'un'altra cosa. Señal.

Segno, o contrassegno. Contrasseña.

Segno, o cenno. Señal.

Segno, bersaglio, e fine al quale drizziamo il pensiero, o cosa che tiriamo. Blanco, fin, hito.

Segno, o macchia, o livido rossore, o simil sorte di vestigi. Cardenal, roncha.

Farsi il segno della Croce, segnarsi. Santiguarse.

Fare star a segno, costrignere ad ubbidire. Tener à raya.

Ter-

Tornar a ſegno, ridurſi all'eſſer di prima, e pigliaſi di buona parte. Bolver a ſu primer eſtado.

Dar nel ſegno, che anche diciamo imberciare. Dar en el blanco, acertar.

Dar nel ſegno, diciamo per metafora per apporſi. Adevinar, acerrar.

Sego, è graſſo ſtrutto, e rappreſo. Sevo.

Segoſo, pien di ſego. Segoſo.

Segregare, ſeparare. Apartar, deſviar, alexar.

Segreta, una certa cuffia d'acciaio per diſeſa del capo. Caſquete.

Segretamente, con ſegretezza. Secretamente, calladamente.

Segretario, colui che s'adopera negli affari ſegreti, o che ſcrive ſuppliche, o lettere del ſuo ſignore. Secretario.

Segretiſſimamente. Secretiſſimamente.

Segretiſſimo. Segretiſſimo.

Segreto, coſa occulta, o tenuta occulta. Segreto.

Segreto naturale. Secreto natural.

Leggendo un Dottor di legge un libro de ſegreti naturali nel quale ſi diceva, che l'huomo che hà la barba ſpatioſa dava ſegno di un grande ſciocco, preſe una candela in mano per vederlo ad uno ſpecchio, perche era di notte, e per traſcuraggione s'abbrucciò quaſi la metà della barba, e ſubito ſcriſſe nel margine dello ſteſſo libro. Probatum eſt. Leyendo un Letrado en un libro de ſegretos naturales, en que dezia, que el hombre, que tiene la barba ancha era ſeñal de necio, tomò una vela en la mano, para mirarlo a un eſpexo, porque era de noche, y quemoſſe por deſcuydo caſi la mitad de la barba, y eſcrivio luego en la margen del miſmo libro. Probatum eſt.

Segreto, cioè non paleſe, occulto. Segreto. eſcondido, oculto.

Segreto, avverbio, vale occultamente, ſegretamente. Segretamente.

Seguace, che ſegue, che và dietro. Sequaz.

Seguente, che ſegue. Siguiente.

Seguentemente. Conſiguientemente.

Seguenza, quel che ſegue. Conſiguencia.

Seguenza, o moltitudine, o gran quantità. Muchedumbre, grande numero.

Seguire, andar, o venir dietro, e diceſi tanto del corpo quanto dell'animo, e d'altre coſe. Seguir.

Seguire, o continuare. Proſiguir.

Seguire, ſuccedere, accadere. Acontecér, acaecér.

Seguitare, o ſeguir le pedate d'uno. Seguir las piſadas de uno.

Seguitare, o continuare. Proſeguir, yr adelante.

Seguitatore, che ſeguita. Seguidor.

Seguitatrice, femina che ſeguita. Seguidora.

Seguito, ch'è ſeguito. Seguido.

Seguito, o ſucceſſo. Sucedido, acaecido, acontecido.

Seguito, o concorſo di gente. Concurſo.

Sei, nome numerale. Seis.

Selce, o ſelice pietra. Pedernál.

Sella, arneſe di cavallo, che gli ſi pone ſopra la ſchiena per poterlo acconciamente cavalcare. Silla.

Mettere, o por la ſella al cavallo. Enſillar.

Sellaio, colui che fà ſelle. Silléro.

Sellare, metter la ſella. Enſillar.

Sellato, che hà la ſella. Enſillado.

Selva, boſcaglia grande. Selva, boſque.

Selvaggio, ſalvatico. Selvage, ſilveſtre, monteſino.

Selvetta, piccola ſelva. Soto, ſotillo.

Sembiante, aſpetto, faccia, volto. Semblante, aſpecto, cara, roſtro.

Sembiante, ſimigliante. Semejante, parecido.

Sembianza, ſembiante. Semblante.

Sembianza, ſimiglianza. Semejança.

Sembiare, parere. Parecer.

Semblea, congregatione, capitolo, raunamento di Cavalieri. Semblea.

Sembraglia è lo ſteſſo.

Seme, ſuſtanza, nella quale è virtù di generare, e che genera coſa ſimile al ſuo ſubbietto. Simiente.

Seme, diciamo a qualſi voglia ſpezie delle carte, cioè alle figure che le differenziano come coppe, baſtoni, picche. Manjar.

Sementa, è lo ſteſſo che ſeme.

Sementa, talvolta ſi piglia per il tempo della ſementa, come mietitura, vendemia. Sementéra.

Semenza, o ſeme. Simiente.

Semenza, diſcendenza, ſtirpe. Linage, caſta, proſapia.

Semicirculo, mezzo cerchio. Semicirculo.

Semi-

Semicroma, una spezie di note, che ne và sedici à battuta. Semicorchea.

Semideo, quasi Iddio, che ha del divino, detto così dall' antichità. Semidiòs.

Semila, nome numerale. Seis mil.

Semiminima. Spezie di nota che ne và quattro a battuta. Semiminima.

Seminare, gettare, e spargere il seme sopra la materia atta a riceverlo. Sembrar.

Seminare. spargere, divulgare. Derramar, esparzir, echar fama.

Seminato. Sembrado.

Uscir del seminato, vale impazzare, Enloquecer, bolverse loco.

Seminatore. Sembradòr.

Seminatrice, femina che semina. Sembradóra.

Semivivo, mezzo vivo. Medio vivo, semivivo.

Semola, o crusca. Salvádo.

Sempiterno, che non ha havuto origine di tempo, nè è sottoposto a corruzione. Eterno.

Semplice, puro, senza mistione. Senzillo, simple.

Semplice, puro, senza malizia, inesperto. Simple, innocente.

Semplice, iscempio, contrario di doppio. Senzillo.

Semplici, diciamo all' herbe, che più communemente s' usano per medicina. Simples.

Semplicemente, con semplicità. Senzillamente.

Semplicetto, un poco semplice. Semplezillo, bobarrillo, innocente.

Sempliciotto è lo stesso.

Semplicissimo. Senzillissimo, simplicissimo.

Semplicissimo, senza malizia. Simplicissimo.

Semplicista, colui che conosce la virtù delle herbe. Herbolario.

Semplicità, inesperienza, purità. Simpleça, sensillez.

Sempre, avverbio di tempo, tuttavia, senza intermissione, continuamente. Siempre.

Sempre che haverete bisogno di qualche cosa, venite a casa mia, o lasciatevi rivedere. Todas las vezes, que huvierdes menester algo, acudra mi casa, o de xaos ver por alla.

Sempre mai, sempre la particella mai è

affermativa, e vi è posta per confermar più la continuazione, quasi voglia dirsi sempre sempre. Siempre jamas.

Sempre che. Cada y quando que, todas las vezes que.

Sempreviva, è un herba così chiamata, però che sempre si trova verde. Yerva puntera.

Sena, herba medicinale nota. Sen de Alexandria.

Senape, herba nota, il cui seme è minutissimo, e d' acutissimo sapore. Mostaça.

Senapa, è lo stesso.

Senato, adunanza d' huomini eletti dalle Republiche, e da' Principi per consigliare, o governare ne' casi di più importanza. Senado, regimiento.

Senatore, del numero del Senato. Senador, regidor.

Senici, rumore overo enfiato nelle parti gangolose della gola. Secas.

Senno, sapienza, prudenza, sapere. Cordura, juycio, sesso, saber.

Fare à senno d' uno, cioè obbedirlo, e fare quello che gli piace. Hazer lo que uno quiere.

Da senno, cioè da vero. De veras.

Da buon senno. Muy en juycio.

Seno, pronunziato con l' o stretto, è quella parte curva dell' huomo trà la fontanella dello stomaco, el bellico. Seno.

Seno di mare, cioè luogo stretto, o golfo. Golfo de la mar, seno.

Senon, particella eccettuativa, e vale fuor che. Sino, fuera de, salvo, excepto.

Sensale, colui che s' intromette trà i contrahenti per la conclusion del negozio, e particolarmente trà il compratore, e'l venditore. Corredor.

Senseria, la mercede che si dà al sensale per le sue fatiche. Corretage.

Sensibile, atto a comprendersi dal senso. Sensible.

Sensibilità, l' esser sensibile. Sensibilidad.

Sensitivo, che ha senso. Sensitivo.

Sensitivo, diciamo d' uno, che per ogni picciola cosa si muove ad ira. Vengativo.

Senso, potenza dell' anima, per la quale si conoscono le cose corporee presenti. Sentimiento.

Senso, o significato d' una cosa. Sentido.

Senso, appetito, sensualità. Sensualidad, apetito.

Sensuale, di senso, secondo il senso. Sensual.

Sensualità, forza, e stimolo del senso, e dell'appetito. Sensualidad.

Sensualmente, con sensualità, secondo il senso. Sensualmente.

Sentenza, propriamente terminazion di lite, pronunziata dal giudice. Sentencia.

Sentenza, la pigliamo anche in significato di motto breve e arguto, approvato comunemente per vero. Sentencia.

Sentenziare, dar sentenza, giudicare. Sentenciar.

Sentenziato, condennato per sentenza. Sentenciado.

Sentenziatore, giudice che sentenzia. Juez.

Sentenziosamente, giudiziosamente. Juyciosamente, sentenciosamente.

Sentiero, strada, via. Sendero, senda, veréda.

Sentimento, senso. Sentimiento.

Sentina, propriamente segna della nave. Sentina, bomba.

Votar la sentina. Dar a la bomba.

Sentinella, o veglia s'intende i soldati che stanno vigilanti, la notte alla guardia. Centinela, escucha.

Sentire, apprendere, e conoscere per via de' sensi, tanto in comune, quanto per via di ciascheduno in particolare. Sentir.

Sentire, o udire. Oyr.

Sentire, trasferiscesi ancora all'animo assalito dalle passioni. Sentir.

Sentire, o ascoltare quello che uno dice. Escuchar, dar oydos.

Sentirsi bene, esser sano. Estar bueno, tener salud.

Sentirsi lo stomaco alterato. Sentir el estomago levantado.

Uno che era entrato in mare, sentendosi lo stomaco alterato disse, signor patrone tenete la nave, che io voglio vomitare. Uno que avia entrado en la mar, dixo sintiendo levantado el estomago, señor patron tened la nao, que quiero vomitar.

Sentirsi male, cioè non esser sano. No andar bueno.

Sentito, di sentimento, in significazion d'intelletto. Sentimiento.

Sentore, indizio, avviso di qualche cosa havuto di nascoso. Rastro, indicio.

Senza, proposizione separativa. Sin.

Senza altro, maniera di dire affermativa. Sin falta, sin duda.

Senza dubbio. Sin duda.

Senza manco, è lo stesso. Sin falta, sin duda.

Senza esser chiamato. Sen ser llamado.

Senza fermarsi punto. Sin detenerse nada.

Senza pensarci. Sin pensar.

Senza far motto à niuno. Sin despedirse de nadie.

Senza dir altro, modo di dire risoluto, e che mostra subita determinazione, e poco miramento. Sin mas ni mas.

Senza che. Sin que.

Separamento, il separare. Apartamiento, desvio.

Separare, disgiugnere, spartire, disunire. Apartar.

Separatamente, con separazione. Apartadamente.

Sepolcro, luogo dove si seppeliscono i morti. Sepulcro, sepultura.

Sepultro, assolutamente s'intende quel di Gesù Cristo per eccellenza. Sepulcro.

Sepolto, seppellito, sotterrato. Sepultado, enterrado.

Sepultura, sepolcro. Sepultura.

Seppellire, mettere i corpi morti nella sepoltura, sotterrare. Sepultar, enterrar.

Seppellire, nascondere, occultare. Esconder.

Seppia, specie di pesce. Xibia.

Sequale. Sequaz.

Sequestrare, termine giuridico, vale allontanare, separare. Secrestar, embargar.

Sequestrazione, il sequestrare. Embargo.

Sequenza. Consequencia.

Sera, l'estremo parte del giorno. Tarde.

Serafico, da serafino, ardente, fervente. Serafico.

Serafino, serafini son quelli, li quali per più singulare propinquità d'Iddio, del suo amore più son accesi, e più ci accendono. Serafin.

Serbare, conservare. Guardar.

Serbare, indugiare, differire. Guardar.

Dare

Dare una cosa in serbo, cioè in custodia, o in cura per qualche tempo, con patto di rihaverla. Dar a guardar una cosa a uno.

Serbatojo, diciamo a quello stanzino, dove si tengono gli uccellami a ingrassare. Cevadero.

Serbo, come dare in serbo, cioè in guardia. Dar a guardar.

Sere, o Notajo. Escrivano.

Sere è anche titolo d'honoranza che si dà a Preti. Don.

Serena, o sirena. Le sirene furono tre; secondo che le storie antiche contano, & havevano sembiante di femine dal capo insino alla coscia, e dalle cosce in giu sembianza di pesce, & havevano le ali, e l'unghie; onde l'una cantava molto bene, e l'altra sonava di flauto, e l'altra di citara; e per il lor dolce canto e suono facevano perir le navi, che andavano per mare udendole. Sirena.

Serenare, far sereno, & è proprio del Cielo. Serenar, aclarar, arraflar.

Serenata, o mattinata, il cantare, e'l sonare che fanno gli amanti in su la sera davanti alla casa dell'inamorata. Musica.

Fare una serenata. Dar una musica.

Serenissimo. Serenissimo.

Serenissimo, epitero, o titolo di gran Principe. Serenissimo.

Serenità, chiarezza, nettezza, e dicesi più propriamente dell'aria, e del Cielo, liberi da nugoli, e dalle nebbie. Serenidad.

Serenità, astratto del titolo di Serenissimo. Serenidad.

Sereno, s'intende chiarezza senza sole: imperochè col sol si chiama splendore. Sereno.

Sereno, cioè il Cielo, o aria scoperta. Sereno.

Stare o dormire al sereno. Estar o dormir al sereno.

Sereno, cioè tranquillo. Sereno, tranquilo.

Sereno, metaforicamente si piglia per lieto, e allegro. Regozijado, alegre, risueño, ufano.

Sergente, titolo di soldato che mette in ordinanza l'esercito. Sargento.

Sergozzone, o sorgozzone che si dà nella bocca a man chiusa. Sopapo, pescoçon.

Sermento, ramo secco della vite. Sarmiento.

Sermollino, herba nota, e di buon odore. Serpol.

Sermone, ragionamento in adunanza, e propriamente spirituale. Platica espiritual.

Sermone o semplice ragionamento, discorso. Raçonamiento, platica.

Sermoneggiare, far sermoni spirituali. Platicar.

Serotino, epitero proprio de' frutti che vengono allo scorcio della loro stagione. Tardio.

Serpeggiare, vedi serpere.

Serpentaria, herba medicinale. Serpentaria.

Serpente, propriamente serpe grande, e per il più con piedi, come dragone, coccodrillo, e simili. Serpente.

Serpentello, picciol serpente. Serpentilla; culebrilla.

Serpentino, a guisa di serpente. Serpentino.

Serpentino, diciamo a una spetie di marmo finissimo di color nero e verde. Granillo.

Serpere, andar torto a guisa di serpe, volteggiare. Gatear por el suelo.

Serpere, metaforicamente s'intende per spargersi a poco a poco una fama o simili. Cundir.

Serpiggine, impetigine, volatica. Empeyne.

Sercua, numero di dodici, e dicesi più propriamente d'huova, di pere, di pani e simili. Dozena.

Serra, chiamano i sarti quel cintolo, o cinturino di panno, con che serrano, o stringono i calzoni. Pretina.

Serra, o luogo circondato e serrato. Cerca, cerco.

Serraglio, steccato o chiusura, fatta per riparo o difesa. Palenque, estacada.

Serraglio, anche diciamo al luogo, dove i Principi Turchi, e altri Barbari infedeli, tengono serrate femmine, per lor particolar uso. Cerrallo del Turco.

Serrame, strumento che tien serrato l'uscio, casse, e simili, e per il più s'apre con la chiave. Cerradura.

Serrare, impedire che per l'aperture non entri, o esca cosa alcuna, opponendo a ciascheduno lo strumento suo proprio, e

diceſi ancora ſerrare di tutte le coſe, che ſ'aprono, come ſuo contrario, come borſa, libri. Cerrar.

Serrare la beſtia ſi dice quando ha mutato tutti i denti, e non ſi può conoſcer ſe non con difficultà l'età che tiene. Cerrar.

Serrato, chiuſo. Cerrado.

Serrato, o fitto, contrario di rado. Eſpeſſo.

Serratura, ſerrame. Cerradura.

Serva, femina che ſerve. Criada, moça.

Servente, ſervo. Criado, moço.

Servente, che ſerve. Sirviente, fiervo, moço.

Servidore, ſervo. Criado, moço.

Servidore, diciamo anche per offerta cirimoniosa, come ſervidor di V. S. Servidor, o criado de V.M.

Servigiale, cioè che fa ſervizio volentieri. Oficioſo.

Servigiale, come monaca ſervigiale, cioè non velata, ma ſervente nel monaſtero. Monja donada.

Servigiale, anche diciamo colui che ſerve negli ſpedali. Moço de hoſpital.

Servigio, o ſervizio, il ſervire, o il far qualche bene in pro altrui. Buena obra, beneficio.

Servigio, o imbaſciata. Recaudo, o recado.

Servigio, negozio, e facenda. Negocio.

Far ſervigio, o ſervizio a uno. Hazer merced à uno.

Servigio, che ſi fa in ſervire a un Principe in guerra, e ſimil occaſioni. Servicios.

Servile, di ſervo, o da ſervo. Servil.

Servire, col terzo, o col quarto caſo doppo, vale far ſervitù, e miniſtrar ad altrui, e adoperarſi à ſuo prò. Servir.

Servirſi d'una coſa, cioè cavarne qualche giovamento, e profitto. Aprovecharſe de una coſa. *Molti hanno buon ingegno, e non ſe ne ſervono.* Muchos tienen buen entendimiento, y no ſe aprovechan del.

Servirſi d'una coſa, cioè adoperarla. Servirſe de una coſa.

Servir la Meſſa, cioè ajutar a Meſſa. Ayudar à Miſſa.

Servire, talvolta s'uſa in ſignificato di baſtare. Baſtar.

Queſto ſerve. Eſto baſta.

Servire, anche talor ſignifica giovare, così. A giovani ſcapigliati poco ſervon le minaccie. A los moços travieſſos, poco aprovechan las amenaças.

Servizio, cioè muta di vivande. Platos.

Servitrice, femina che ſerve. Servidora ò criada.

Servitù, il ſervire, ſoggezione. Servidumbre.

Servizziale, o criſteo, che ſi fa per ajutare alla evacuazione. Ayuda, melecina, criſtel, gayta.

Dar un ſervizziale a uno. Echar una ayuda a uno.

Servo, colui che ſerve, o per forza, o per volontà. Criado, fiervo.

Servo, o ſchiavo, coſa che ſerve o ſtà ſuggetta. Eſclavo.

Seſſanta, nome numerale. Seſſenta.

Seſſitura, rimeſſo che ſi fà da piè per di fuora alla veſte da donna. Alforça.

Diciamo haver poca ſeſſitura, di chi ha poco giudizio. Tener poco juyzio, o no tener cerrado a un la mollera.

Seſſo, l'eſſer proprio del maſchio e della femina, che diſtingue l'un dall'altro. Sexo.

Seſſo, anche diciamo ad amendue le parti vergognoſe si dell'huomo, si della donna. Partes vergonçoſas.

Seſto, o compaſſo, ſtrumento da miſurare, e far circoli. Compas.

Seſta, una delle hore Canoniche. Sexta.

Seſtile, che riſponde il ſeſto, termine aſtrologico. Sextil.

Seſto, nome numerale ordinativo. Sexto.

Seſtodecimo. Decimo ſexto.

Seta, ſpezie di filo prezioſiſſimo, prodotto da alcuni vermi chiamati volgarmente bachi da ſeta o ſtugelli. Seda.

Seta da cucire. Seda para coſer.

Seta da impuntare. Seda para peſpuntar.

Setajuolo, è mercante che tratta in coſe, e mercanzie di ſeta. Sedero.

Sete, appetito, e deſiderio di bere. Sed.

Morir di ſete, cioè haver intenſiſſimo deſiderio di bere. Morir de ſed.

Setola propriamente il pelo che hà in ſul fil della ſchiena il porco, e nella coda el cavallo. Cerda.

Setola è anche un piccolo vermicello, ſottile

le più che crin di cavallo, e si genera nelle mani, ne' piedi, nelle labra, nelle palpebre, e ne' capezzoli delle poppe delle donne, e cagiona un fastidioso tormento; si genera ancora nell' ugna del cavallo. Pelo.

Setoloso, pien di setole. Cerdoso.

Setta, quantità di persone, che aderiscono a qualcheduno, o seguitano qualche particolar opinione, o dottrina, o regola di vita religiosa. Secta.

Settanta, nome numerale, che contiene sette decine. Setenta.

Settanta interpreti. Setenta interprétes.

Sette, nome numerale, che segue al sei. Siete.

Settecento, nome numerale, che contiene sette volte cento. Sietecientos, sietecientas, *secondo il genere del nome.*

Settembre nome di mese. Setiembre.

Settembre, ha trenta giorni. Setiembre trahe treynta dias.

Settenario, di sette. Settenario.

Settentrionale, di settentrione. Septentrional.

Settentrione, la parte opposta alla plaga del mezzo giorno. Septentrion.

Settimana, nome che contiene in se lo spazio di sette giorni. Semana.

Settimo, nome numerale ordinativo. Septimo.

Severissimamente. Severissimamente, crudelissimamente.

Severissimo. Severissimo, rigurosissimo.

Severità, rigore. Severidad, rigor.

Severo, che usa severità, rigido, aspro. Severo, riguroso, cruel.

Sevo, grasso d' alcuni animali che serve per far candele. Sevo.

Sezzo, o zezzo, ultimo. Postrero, ultimo.

Sfaccendato, senza faccende o negotii. Desocupado, ocioso.

Esser sfaccendato, non haver che fare. Estar desocupado.

Sfacciataggine, cioè ardire senza vergogna. Desvergüença, libertad.

Sfacciatamente, con sfacciataggine. Desvergonçadamente.

Sfacciatezza, vedi sfacciataggine.

Sfacciato, senza faccia, cioè vergogna. Desvergonçado, descarado.

Sfallire, errare. Errar.

Sfamare, tor via la fame, satollare, saziare. Hartar, matar la hambre.

Sfamato. Harto.

Sfangare, caminar per lo fango. Andar por el lodo.

Sfare, o disfare, contrario di fare. Deshazer.

Sfarinato, disfatto, o che si disfa, e si riduce in polve e a guisa di farina. Deshecho.

Sfarinato, anche diciamo ad alcune frutte che non reggono al dente, come pere, mele, o simili. Madura, demassiado.

Sfasciare, trar via la fascia. Desenfaxar.

Sfavillante, che sfavilla. Centelleante, o que centellea.

Sfavillare, mandar fuor faville, & è proprio del fuoco, e per metafora d' ogn' altra cosa che sparga raggi, o splendori. Centellear, echar centellas o chispas.

Sfendere, vedi fendere.

Sfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l' Arte di Geometria si può figurare, e che più tosto si muove da ogni parte, però che è ritonda da ogni capo, e le linee che escono da' punti di essa s' accordan con tutti nel punto di mezzo, e per questo è più nobil figura, che tutte l' altre. Esfera.

Sfera, globo, o palla. Esfera.

Sferra, si dice al ferro rotto, o vecchio, che si leva dal pie del cavallo. Herradura vieja.

Sferrare, levar via il ferro. Deherrar.

Sferrato. Desherrado.

Sferre, anche diciamo a vestiti consumati, e dismessi. Ropa vieja.

Sferza, vedi ferza. Açore, çurriaga.

Nella sferza del caldo. En el mayor resistero del Sol.

Sferzare, dare, o percuotere con la sferza. Açotar.

Sferzata, colpo di sferza. Açote.

Sferzato. Açotado.

Sfesso, adjettivo da sfendere. Hendido.

Sfiatare, si dice della cosa ch' è piena di fiato, e non lo ritiene, svaporare. Exalar, echar el viento.

Sfiatatojo, buco o luogo per dove può sfiatar, o uscire, od entrar aria. Respiradero.

Sfibbiare, contrario d' affibbiare. Desabrochar, desabotonar.

Sfidanza, diffidenza. Desconfiança.

Sfidare, invitare, chiamare a battaglia, disfidare. Desafiar.

Sfidare, perder la confidanza. Desconfiar.

Sfidare, anche diciamo de' medici, quando danno poca speranza dell' infermità, cioè poca speranza di salute. Desahuziar.

Sfidato, chiamato à battaglia. Desafiado.

Sfidato, anche diciamo a colui che non si fida. Desconfiado.

Sfiducciato e l'istesso, e anche più in uso. Desconfiado.

Sfigurato, trasfigurato. Desfigurado.

Sfilare, uscir di fila, che vale schiera, e ordinanza. Salir de la hilera.

Sfilare, vale anche guastar la filza, e disunir l' infilzare, & il suo contrario è infilare. Desensartar.

Sfilarsi, romperſi il filo della schiena per qualche forza violenta. Derrengarse.

Sfilato, così. Derrengado.

Sfinge, un mastro così chiamato da Poeti. Esfinge.

Sfioccare, cioè spicciare i drappi trinciati, il cui sfioccamento ha somiglianza con la nappa. Desflocar.

Sfiocco. Floco.

Sfiorire, tor via il fiore, e il meglio delle cose. Desnatar.

Sfiorire, perder il fiore. Perder la flor.

Sfoderare, cavar del fodero, come spada, pugnale, e simili. Desembaynar.

Uno haveva una spada sfodrata, e disse a un artigiano, se nel mondo non ci fusse se non un pane, chi lo mangerebbe? Rispose V S. se fusse seminato. Uno tenia una espada desembaynada, y dixo a un oficial, si no huviesse mas de un pan en el mundo, quien le comeria? respondio vuestra merced si fuesse sembrado.

Sfogare, e salare. Desfogar.

Sfogarsi. Desfogarse.

Sfogare la collera. Desfogar el enojo, o la colera.

Sfogare il dolore, cioè alleggerirlo. Aliviar el dolor.

Sfogamento, lo sfogare. Desfogamiento, alivio.

Sfogatoio d'acqua o simile, cioè luogo per dove possa sgorgare, o uscir fuora. Sangradera.

Sfoggiare, cioè vestir sontuosamente. Andar bien puesto.

Sfoggiatamente, fuor di misura. Maravillosamente.

Sfoglia è una coperta di pasta sottilissima con che si cuoprono le torte e simili. Oxaldre.

Sfogliare, levar le foglie, sfrondare. Desojar.

Sfogliato, torta detta così dalle croste o foglie di pasta che gli si fanno sopra. Tortada real.

Sfondare, levare, o rompere il fondo. Hundir, quitar el suelo.

Sfondato. Hundido, sin suelo.

Sforacchiare, vedi forare. Horadar, agugerar.

Sforacchiato. Horadado, agugerado.

Sformare, mutar la forma. Afear.

Sformare, anche diciamo delle scarpe quando si cavano dalle forme. Quitar de la horma.

Sformato, imbruttito. Afeado.

Sformato, smisurato. Desmesurado.

Sformatione, bruttezza. Fealdad.

Sfornare, cavar del forno. Desenhornar.

Sfornire, tor via i fornimenti, privare. Quitar, desnudar.

Sfornito, privo, spogliato. Desnudo, falto, privado.

Sfortunato, contrario di fortunato, sventurato. Desventurado, desdichado, desgraciado.

Sforzare, far forza, costriguere. Esforçar costreñir.

Sforzarsi, procurar con forza e animo di far una cosa. Esforçarse.

Sforzarsi per scappare, cioè far ogni forza, e diligenza per liberarsi da chi lo ritiene Forcejar.

Sforzatamente, con sforzo, mal volentieri. Forçosamente, de mala gana, a mas no poder.

Sforzato, costretto. Forçado, costreñido.

Sforzate, un libro del corpo civile così chiamato per la forza, e vigore delle sue leggi. Esforçado.

Sforzo, lo sforzarsi, la gran diligenza. Ahinco.

Sfracellare, quasi interamente disfare infragnendo. Quebrantar.

Sfri-

Sfrigare, vedi *fregare*. Estregar.

Sfregiare, *diciamo il far un taglio nel viso altrui, acciò gli rimanga la cicatrice per più affronto*. Cruzar a uno la cara.

Sfregio, el tal taglio o ferita. Chirlo.

Sfrenarsi, divenir sfrenato, e licenzioso. Desenfrenarse.

Sfrenatamente, licenziosamente. Desenfrenadamente, libremente, desvergonçadamente.

Sfrenatezza, soverchia licenza. Libertad.

Sfrenato, senza freno. Desenfrenado.

Sfrenato licenzioso. Libre.

Sfrondare, levar via le frondi. Desojar.

Sfrontato, sfacciato. Descarado, desvergonçado.

Sfuggire, fugire. Huyr.

Sfumare, esalare. Bahear, exalar.

Sgabello, o banco da sedere. Banco, trahurete.

Sgabellar le mercantie, cioè pagarne la gabella alla dogana. Registrar las mercaderias.

Sgambettare, scuotere, e dimenar le gambe. Pernear.

Sganasciare, vedi *smasellare*. Desquixarrar.

Sgangherare, cavar de' gangheri, scommettere. Sacar de quicio, descerrajar.

Sgangherato, così. Descerrajado, sacado de quicio.

Sgangherato diciamo a uno che non sa acconciare i vestiti adosso, no sa caminare. Desaliñado.

Sgannare, cavar altrui d' errore con vere ragioni. Desengañar.

Non ci è huomo che sganni, che poi non sia odiato. No ay hombre que desengañe, que no venga à ser mal quisto.

Sgarare uno diciamo, cioè vincer la gara con esso lui, e rimanere al di sopra della contesa. Desengañar.

Sgarrettare, tagliar il garretto. Desjarretar.

Sghembato, tagliato a sghembo. Asesgado.

Sghembo o sciancio, come tagliare una cosa a sghembo, cioè non per la sua dirittura, ma obliquamente. Cortar al sesgo.

Sghetro, colui che fa del bravo, che anche diciamo tagliacantoni, mangiaferro. Valentòn, fanfarron, xayan, rufian, perdonavidas.

Sghinazzare, ridere con istrepito. Dar risadas, o carcaxadas de risa.

Sghinazzio, o sghinazzamento, lo sghignazzare. Risa.

Sgocciolare, versare infino all' ultima gocciola. Escurrir.

Sgomberare, o sgombrare, portar via le masserizie da luogo a luogo, e diceſi communemente, quando ci partiamo da una casa per andare ad habitare in un' altra. Mudarse.

Dove ha sgombrato il tale? Adonde se ha mudado fulano?

Sgombrare, o tor via le cose che impediscono. Desembaraçar, quitar, desocupar.

Sgombinato, confuso, senza ordine. Confuso, alborrotado.

Sgombrare, o mandar via, come fa il Sole la nebbia, o la luce le tenebre. Desterrar.

Sgombrare, vedi *sgomberare*.

Sgombro, cioè che gli è stato levato via quello che prima haveva d'impedimento, o occupatione. Desembarazado, desocupado.

Sgomentamento, lo sgomentarsi. Desmayo.

Sgomentarsi, sbigottirsi. Desmayar, perder el animo.

Sgomentato. Desmayado.

Sgomento, sbigottimento. Demayo.

Sgominato, vedi *sgombinato*.

Sgonfiare, contrario di gonfiare. Deshinchar

Sgonfiato. Deshinchado.

Sgorgare, le sboccare, o'l trabboccare che fanno l'acque, l' uscir del gorgo. Salir con impeu.

Sgozzare, tagliar il gozzo, scannare. Degollar.

Non potere sgozzar un ingiuria, vale non se ne poter dimenticare. No poder olvidar una injuria.

Sgradire contrario d'aggradire. Desagradecer.

Sgranchiare, snighittirsi, spacciarsi, farsi agile e lesto. Desencogerse.

Sgranchiato. Desencogido.

Sgravare, contrario d' aggravare. Aliviar.

Sgravato. Aliviado.

Sgraziato, infelice, sventurato.

Desgraciado, desventurado, cuytado.

Sgraziato, che non ha grazia in quanto fa o dice. Que no tiene gracia. Desgraciado.

Sgretolare, rompere, e tritare a guisa che fa il can l' ossa co' denti. Quebrar.

Sgridare, riprender con grida minacevole. Reñir.

Sgrignare, rider per beffe. Mofar.

Sguajato, diciamo à uno che non habbia grazia ne giudizio in parlare, e procedere. Majadéro, necio.

Sguainare, cavar dalla guaina. Desembaynar.

Sguainato. Desembaynado.

Sgualdrina, cioè puttana di poco prezzo, e di molto sudicume. Puta desollada, horadada, puta carcavéra.

Sgualdrinella è lo stesso.

Sguardo, vista, il guardare. Vista.

Sguardo, considerazione, riguardo. Miramiento, recato, respeto.

Sguazzare, godere, darsi bel tempo. Darse buena vida, holgar, regalarse.

Sguernire, sfornire, contrario di guernire. Descomponer.

Sguernito. Descompuesto.

Sguernito, o sprovvisto. Desapercebido.

Sguernito, o distrutto, e rovinato. Destruydo.

Sguiggiare è quando si strappano le guiggie della pianella. Destroncarsele a uno las chinelas, o descasar las chinelas.

Sguiggiato così. Destroncado.

Sguisciare, cavar del guscio come noci, mandorle e simili. Quitar la cáscara, partir.

Sguisciato così. Sin cáscara, partido.

Si, particella confermativa, e obbligativa, e contraria al nò. Si.

Si, in vece di così, in guisa, in maniera, tanto, quando sarà con adjettivi, o adverbi sempre si dirà tan, *così.*

Il Signor Alessandro del Nero è sì galante signore, che non si può dir di più. El señor Alexandro del Nero es tan cortes Cavallero que no ay mas que desear. *Ha detto sì bene che.* Ha dicho tan bien que.

Sì, replicato in corrispondenza, vale tanto, e quanto: così il tale è ricco sì di danari, sì ancora di molte doti d' animo. Fulano es rico assiti de dineros, como tanbien de otras muchas prendas o partes.

Sì, diceśi anche ironicamente, e per derisione, così: o sì Signore. Pues sí señor. *Sì certo.* Sì por cierto.

Sì, accompagnante il verbo davanti, o doppo si piglia tal volta per il pronome, se, così. Davanti si vede due. Vido delante de sí dos, *Si fecero grande carezze.* Se hizieron muchas caricias.

Sì, aggiunto al verbo prima o poi lo fa di significato passivo, o neutro, così, si fanno grande accoglienze a quegli che si presentano. Se hazen grandes agasajos a los que nos regalan. *Vedendosi burlato.* Viendole burlado.

Sì bene, lo stesso che la sì affermativa, e confermativa, e la bene accresce, e dà forza all' espressione, e vale molto volentieri. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mi amores.

Sì, ogni volta che in Italiano lo porremo con il futuro dell' indicative, in Spagnolo si manderà al futuro del subjuntivo per più eleganza, come fanno i latini, così. Io lo farò s' egli vorrà. Lo harè si el quisiere.

Sì, con i verbi passivi o neutri si dice se, così si dice che. Se dize que. *Rallegrarsi.* Holgarse.

Sì che, cioè di tal maniera che. De tal suerte, o de tal manera que, o de manera que.

Sì a buon hora? Tan remprano?

Sì tardi? Tan tarde?

Sì come. Assicomo.

S' intende: modo di dire. Claro està.

Sì, o nò. Sì, o nò.

Sì ha ancora à finire. Està aun por acabar.

Sì ma, modo di dire. Es verdad, però.

Sì è modo di maraviglia. Es possible?

Sì, e sì maniera di dire, o di raccontare. Esso y essotro.

Sia maladetto il diavolo, e chi gli crede. Mal aya el diablo, y quien en el confia.

Sia benedetta la madre che vi ha fatto. Bien aya la madre, que os parió.

Sia chi si pare. Sea quien quisiere.

Sia quel che si pare. Sea lo que fuere.

Siate,

Siare, termine galeresco, che significa remare all'inasetro. Ciar.

Sibilare, *fischiare*. Silvar.

Siccità, *secchezza*, *aridità*. Sequedad, sequera.

Si che, *onde*, *per la qual cosa*. Pes lo qual.

Si che, *cioè talmente che*. De suerte, o de manera, o de forma que.

Sicuramente, *con sicurtà*. Seguramente.

Sicuramente, *o liberamente*. Libremente.

Sicurança, *o sicurtà*. Seguridad.

Sicurança, *baldança*, *o ardire*. Artevimiento, osadia.

Sicurissimo. Segurissimo.

Sicuro, *e securo*, *senza sospetto*, *fuor di pericolo*. Seguro.

Sicuro, *o certo*. Cierto.

Render sicuro, *cioè accertare*. Prometer, dar palabra. *Vi rendo sicuro che*. Os prometo, os doy palabra.

Son sicuro che il tale non farà questo. Seguro estoy de que fulano no haga tal.

Metterſi in sicuro cioè in luogo fuor di pericolo. Ponerse en cobro.

Sicurtà, *sicurança*. Seguridad.

Sicurtà, *o confidenza*. Confiança.

Sicurtà, *o mallevadoria*. Fiança.

Entrar sicurtà a uno. Salir fiador a uno.

Siepe, *chiudenda*, *o riparo di pruni*, *o altre piante spinose*, *che ci piantano in su i ciglions de' campi*, *per chiudergli*. Seto.

Siepare, *far siepe*, *cigner di siepe*. Tapiar, verdar.

Siero, *escremento acquoso del latte*. Suero.

Siero che hà fiero. Que tiene suero.

Sigillare, vedi *suggellare*. Sellar.

Sigillare, *tal volta significa serrare*, *ed unirſi bene una cosa con un' altra*. Encaxar.

Sigillo, *o suggello*. Sello.

Significare, *dimostrare*, *palesare*, *esprimere*, *inferire*. Significar.

Significare, *far intendere*, *avvisare*. Abisar, dar abiso, significar.

Significativo, *che ha significazione*. Significativo.

Significato, *il significare il concetto racchiuso nelle parole*. Sentido, significacion.

Significazione, *il significare*. Significacion.

Signore, *che hà signoria*, *dominio*, *o podestà sopra gli altri*. Señor.

Signore, *o padrone*. Amo, señor.

Signore di portata, *cioè principale*. Cavallero principal.

Signore, *detto assolutamente*, *o per eccellenza*, *s'intende Iddio*. Señor, o nuestro señor, Dios.

Signoreggiare, *cioè tener il primo luogo in una cosa*. Sobrepujar, señorear.

Signoreggiare, *cioè sopraſtando scoprire come tal volta diciamo d'una cosa altra che signoreggia la bassa*. Jugar.

Signoreggiatore, *dominatore*. Señoreador.

Signoria, *dominio*, *podestà*, *giurisdizione*. Señorio, jurisdicion.

Signoria s'intende anche per il supremo Magistrato della Republica. Señoria.

Signoria, *diciamo per titolo di maggioranza*. Señoria. *Ma per termine corrente*, *e significativo di questo in Ispagnolo si dice*: Vuestra merced, o vostéd.

Signorile, *che hà del signore*, *o del grande*. Señoril.

Signorilmente, *in guisa di signore*. Señorilmente.

Silenzio, *taciturnità*, *lo star cheto*, *il non parlare*. Silencio.

Far silenzio, *chetarsi*. Callar.

Silermontano, *herba medicinale*. Matahalva.

Silio, *arbuscello noto*, *del cui legno se ne fà lavori al tornio*. Mlembrera.

Sillaba, *comprensione d'una*, *o più lettere*, *dove s'includa sempre di necessità la vocale*. Silaba.

Sillogismo, *discorso*, *nel quale*, *in virtù d'alcune cose poste*, *e specificate ordinatamente seguita qualchun' altra*. Silogismo.

Sillogizzare, *argumentare*. Argumentar.

Silobalsimo, *legno di balsimo*. Balsamo de la madera.

Siloe. Siloe.

Silvano, *di selva*. Silvestre.

Simbolo degli Apostoli, *cioè il Credo*. Simbolo de los Apostoles.

Simbolico, *cioè che hà in sè qualche oscura significazione*. Simbolico.

Simbolizzare, *haver qualche convenien-*

za, e similitudine con una cosa. Simbolizar.

Simigliante, *simile*. Semejante.

Simigliantemente, *similmente*, *parimente*. Assi mismo.

Simiglianti ssimo. Parecidissimo, semejantissimo.

Simiglianza, *e somiglianza*. Semejança.

Simiglianza, *o comparazione*. Comparacion.

Simigliare, *haver simiglianza*. Parecerse à.

Simigliare, *paragonare*. Comparar.

Simile, *simigliante*. Semejante.

Simile, *cotale*, *sì fatto*. Semejante.

Similmente, *parimente*. Assi mismo, otrosì.

Similitudine, *simiglianza*, *conformità*. Semejança.

Similitudine, *comparazione*. Comparacion.

Simonia, *mercantia delle cose sacre*, *e spirituali*. Simonia.

Simoniaco, *che fa simonia*. Simonia.

Simpatia, *conformità*, *e similitudine*. Simpatia.

Simulacro, *statua*. Simulacro, estatua.

Simulare, *mostrare il contrario di quello che l'huomo hà nell'animo*, *e nel pensiero*. Fingir.

Simulatamente, *fintamente*. Fingidamente.

Simulatore, *che simula*. Fingidor.

Simulazione, *il simulare*. Fingimiento.

Sinagoga, *tempo*, *e adunazion degli Hebrei*. Sinagoga.

Sinceramente, *con ficerità*. Limpia, entera y verdaderamente.

Sincerità, *purità*, *schiettezza*. Integridad, feuzillez, limpieça.

Sincero, *puro*, *schietto*. Puro, limpio, entero.

Sindacare, *o sindicare*, *tenere à sindicato*, *e vale riveder altrui il conte dell' amministrazione con chiedergliene la ragione*. Tomar residencia a uno.

Sindacato, *o Sindicato*, *rendimento*, *o rivedimento di ragione*. Relidencia.

Sindaco, *o Sindico*, *che riveda i conti*. Presidente.

Sindaco, *o Sindico*, *o Procuratore di Comunità*, *o Repubblica*, *che habbia mandato di poter obligare*. Emplaçador.

Sinfonia, *armonia*, *e consonanza di strumenti musicali*. Consonancia, harmonia, sinfonia.

Singhiozzar, *far singhiozzi*. Hipar.

Singhiozzare, *sospirar con pianto*. Sollocar.

Singhiozzo, *moto violente nelle parti spiritali*, *cagionato dallo stomacho per soperchia ripienezza*, *o vuotezza*. Hipo.

Singhiozzo, *o sospiro con pianto*. Solloço.

Singulare, *particolare*. Particular.

Singulare, *eccellente*, *unico*. Singular, excelente, unico.

Singulare, *termine grammaticale*, *e si suol attribuire al numero del meno*. Singular.

Singularissimamente, *grandissimamente*, *e molto in particolare*. Muchissimo.

Singularissimo, *eccellentissimo*. Excelentissimo, famosissimo.

Singularità, *particularità*. Particularidad.

Singularità, *eccellenza*. Excelencia, primor.

Singularmente, *particolarmente*. Particularmente, en particular.

Singularmente, *o assaissimo*. Muchissimo.

Singulto, *o singozzo*. Solloço.

Sinischalco, *colui che ha cura della mensa*, *e che dispone le vivande*. Maestresala.

Sinistra, *come mano sinistra*. Mano izquierda.

Sinistro, *scommodo*, *sconcio*. Descomodidad.

Sinistro, *che è dal lato manco*. Izquierdo.

Sinistro, *avverso*, *malvagio*, *contrario*. Contrario.

Sino, *lo stesso che insino*. Hasta.

Sino adove. Hasta adonde.

Sin qui. Hasta qui.

Sin là. Hasta allà, o acullà.

Sinche. Hasta que.

Sinodale, *di sinodo*. Sinodal.

Sinodo, *congregazione*, *conciglio*, *e s'intende d'ecclesiastico*. Sinodo.

Sinopia, *spezie di terra di color rosso*, *che altrimenti diciamo cinabrese*. Almagre.

Sire, *signore*, *titolo di Maestà*. Señor.

Sirena, *lo stesso che serena*.

Sirocchia, *sorella ma è poco in uso*. Hermana.

Sirti.

Sirti, o *secche di mare*, *dove i navili facilmente pericolano*, *ed incagliano*. Syrtes, o baxios.

Sisamo, *herba medicinale*. Alegria.

Sisimbrio, *herba medicinale*. Axedrea.

Sismatico, vedi *scismatico*.

Sitibondo, *affetato*. Sediento.

Sito, *postura*, *positura di luogo*. Sitio, pueſto.

Sito, *odore*, *ma per il più non buono*. Hedor, o mal olor, hediondez.

Situare, *porre in sito*. Situar, colocar, poner, fundar, ſeñalar.

Situato. Situado, colocado, pueſto, ſeñalado.

Slacciare, *contrario d' allacciare*, *sciogliere*. Deſatar.

Slegare, o *sciogliere è lo stesso*.

Slogare, *storcere*, *cavar un'osso dal suo luogo*. Deſconcertar.

Slungare, *lo stesso che allungare*. Alargar.

Slungarsi, *è lo stirar le braccia*, *e tutte le membra*, *come talvolta si suol fare quando ci leviamo da dormire*, o *da sedere*. Deſpereçarſe.

Slungamento, *cosi*. Deſpereço.

Smaccare, *far uno smacco a uno*, *cioè scoprirgli i suoi difetti*, *e per il più in presenza sua*. Afrentar à uno.

Smaccato, *cosi*. Afrentado.

Smaccato, *diciamo alle frutte quando hanno eccesso di maturezza*. Macado, maduro, demaſiado.

Smacco, o *vergogna notabile*. Afrenta, infamia.

Smagliare, *romper le maglie*. Deſmalar, quebrar las mallas.

Smagliare, *per metafora significa uscir dell' ordine*. Romper el orden.

Diciamo egli è un seren che smaglia, *quando di notte il Cielo è chiarissimo*, *color che smaglia*, *uno che smaglia*, *cioè brilla e quasi scintilla*. Haze un ſereno lindiſſimo, excelentiſſimo.

Smagliato, *rotto fracassato*. Quebrado.

Smagrato, *divenuto magbero*. Enflaquecido.

Smaltare, *coprir di smalto*. Eſmaltar.

Smaltato. Eſmaltado.

Smaltire, *concuocere il cibo nello stomaco*, *digerire*. Digerir.

Smaltitoio, *diciamo per metafora all' occasione*, *che segretamente ci fà spendere*, *e mandar mal la robba*. Deſaguadero.

Smalto, *composto di ghiaia*, *calcina*, *e acqua rassodate insieme*. Argamaſſa, argamaſsòn.

Smalto, *si dice anche à quella materia di più coleri*, *che si mette in sule cose d' oro*, *per adornarle*. Eſmalte.

Smaltato, *cosi*. Eſmaltado.

Smania, *pazzia*, *furore*. Deſatino, locura, raviz.

Esser in smania. Eſtar ravioſo, colerico, enojado.

Smaniare, *infuriare*, *far pazzie*. Deſatinar, bolver ſe loco.

Smaniare di dolore, *cioè uscir fuora di giudizio per il dolore*, *e si dice per esaggerazione del male*. Eramar de dolor.

Smaniglia, vedi *armilla*. Manilla, o axorca.

Smantellare, *si dice per similitudine di tutte le terre circondate di muraglie le quali si rovinino*, *& abbattino*. Deſmantelar, derribar.

Smantellato, *cosi*. Deſmantelado.

Smargiasso, *bravazzo*, *tagliacantoni*. Valentòn, xayan, perdonavidas.

Smargiassata, *dimostrazion di bravura dello smargiasso*. Valentia, tanfarria.

Smaritarsi, *rinunziar il maritaggio*. Deſcaſarſe.

Smarrire, *perdere*. Perder.

Smarrire la strada, *e il camino*. Errar.

Smarrire, o *sbigottire*. Deſmayar.

Smarrito, o *sbigottito*. Deſmayado.

Smascellar delle risa, o *sganasciar delle risa si dice per esaggerare il troppo ridere*. Morir de riſa, dar carcaxadas de riſa.

Smattonare, *levar via*, o *rompere i mattoni*. Deſenladrillar.

Smembrare, *tor via*, *o romper qualche membro*. Deſconyuntar.

Smembrare si dice metaforicamente della robba, *o terre*, *quando se ne leva qualche parte*. Deſmembrar.

Smemoraggine, *dimenticanza per trascuraggine*. Deſcuydo, olvido.

Smemoraggine, *balordaggine*. Boberia, conteria.

Smemorato, *senza memoria*. Deſmemoriado, ſin memoria.

Smentire, *dire à uno che mentisce*, o *mente*. Deſmentir.

Sme-

Smeralda, pietra preziosa di color verde. Esmeralda.

Smerigliare, brunire, e nettare, con smeriglio. Limpiar con esmeril.

Smeriglio, uccel di rapina. Esmerejon.

Smeriglio, una pietra ridotta in polvere, con la qual si brunisce l'acciaio, e che s'adopera a pulire, e segare i marmi. Esmeril.

Smeriglio, nome d'artiglieria. Esmeril.

Sminuire, diminuire. Desmenguar, menguar.

Sminuzzare, ridurre in minuzzoli. Picar.

Smisurabile, senza misura, immenso. Imenso, infinito.

Smisuratamente, senza misura, senza termine. Sin medida, desmesuradamente.

Smisurato, senza misura, sterminato, eccessivo. Extremado.

Smoccolare, tor via il lucignolo già abbruciato della candela, o lucerna. Despavilar.

Smoccolatoio, strumento, per smoccolare. Despaviladeras, o tigeras de despavilar.

Smoccolatura. Despaviladura.

Smodatamente, senza modo. Excessivamente, sin medida.

Smontare, contrario di montare, scendere. Baxar.

Smontar da cavallo, o dal cocchio. Apearse del cavallo, o del coche.

Smorto, di color morto, pallido. Descolorado.

Smorto, bianchiccio, cenerognolo. Ceniciento.

Smorzare, spegnare cose accese, come fuoco, candele, e simili. Apagar, matar.

Smosso, leggiermente mosso. Movido.

Smosso, mutato, o rimosso da un luogo. Quitado.

Smozzicare, tagliar alcun pezzo d'una cosa. Escamochar.

Smozzicato. Escamochado.

Smunto, magro. Flaco.

Smuovere, muovere, ma con fatica, e difficultà. Mover, menear.

Smuovere, o sollevare, con palo di ferro, o simili. Apalancar.

Smurare, disfar le mura. Derribar.

Snello, agile, destro, sciolto di membra. Denodado, ligero.

Snellamente, con destrezza, leggiermente. Denodamente, ligeramente.

Snervare, tagliar, e guastare i nervi. Descoyuntar.

Snervare, per metafora vale debilitare. Enflaquecer.

Snidiare, uscir del nido. Salir del nido.

Snocciolare, metaforicamente trattandosi del parlare, vale favellar chiaramente senza rispetto. Hablar claramente, y sin reboço.

Snocciolare, anche diciamo il pagar in danari contanti, o per debito, e in contracambio di mercanzie. Pagar de contado.

Snodare, contrario d'annodare, sciogliere. Desañudar, desatar.

Snighittirsi, cioè mandar via la pigrizia, o lentezza, e ravvivarsi. Desencogerse.

Soatto spezie di cuoio, del quale si fanno le cavezze à giumenti, e guinzagli pe' cani, ed altro. Cuero de vaca.

Soave, grato a sensi. Suave, agradable.

Soave, tal volta vale soavemente. Suavemente, dulcemente.

Soavemente, con soavità. Suave, o dulcemente.

Soavissimo. Suavissimo.

Soavità. Suavidad.

Sobborghi, borghi di case contigui, e vicini à la Città. Arrabales.

Sobrano, altissimo. Soberano.

Sobilamento, l'esortar uno al male. Incitamiento.

Sobilare, esortar uno à far male. Incitar.

Sobriamente, con sobrietà. Templadamente, sobriamente.

Sobrietà, parcità nel mangiare, e nel bere. Templança.

Sobrio, parco nel mangiare, e nel bere. Templado, sobrio.

Socchiudere, non interamente chiudere, come porta, finestra, e simili. Emparejar, entornar.

Socchiuso, non chiuso affatto, quasi chiuso. Emparejado, entornado.

Soccio, accomandita di bestiame che si dà altrui che gli custodisca, e governi a mezzo guadagno, e perdita. Compañia a medias.

Soccio, diciamo à chi piglia il soccio. Quatoma a medias.

Soc-

Soccorenza, flusso di corpo, ma senza sangue. Camaras.

Haver soccorenza, la cacainola, o l'uscita. Tener camaras.

Soccorrere, porger aiuto, suffidio. Soccorrer, ayudar, amparar, dar socorro.

Soccorso, aiuto, suffidio. Socorro, ayuda, amparo.

Soda, herbe delle cui ceneri si fà materia per il vetro. Soda.

Sodamente, con sodezza. Tiessamente.

Sodamento, stabilimento, confermazione. Establecimiento, confirmacion.

Sodamento, quei beni che stanno per sicurtà di restituzione, e per il piu delle doti. Hipoteca, saneamiente.

Sodare, promettere, e dar sicurtà. Dar fiança, o fiador.

Sodare diciamo de' panni lani quando si mettono alle gualchiere. Engredar.

Soddiaconato, dignità del Soddiaconato. Subdiaconato.

Soddiacono, il primo degli ordini sacri. Subdiacono.

Sodisfare, pagare. Satisfazér.

Soddisfare, piacere, contentare. Contentar, agradar, parecer bien.

Soddisfare, rifare il danno, ristorare. Satisfazér.

Soddisfare, far la penitenza, termine theologico. Satisfazer.

Soddisfazione, il soddisfare. Satisfacion.

Soddisfazione, una delle tre parti della penitenza. Satisfacion.

Soddomitare, usar soddomia. Bujarronear, sodomitar.

Soddomitico, di soddomia. Soddomitico, bujarron.

Soddomito, che fà soddomia. Puto, buxarròn.

Sodducere, e soddurre, ingannare con persuasioni. Engañar.

Sodducimento. Engaño.

Sodducitore. Engañador.

Soddutione, inganno. Engaño.

Soddezza, durezza. Firmeça, dureça.

Soddo, sicurtà, termine legale. Fiança, fiador.

Sodo, duro, che non cede al tatto, e non è arrendevole. Tiesso, duro.

Sodo, come campo sodo, cioè non lavorato. Herial.

Sodo, talvolta per metafora l'attribuiamo ad huomo in significato d' intera, e costante, e che non si muove a fare, a credere cosi leggiermente. Hombre machucho, hombre de chapa.

Star sodo alla macchia, significa non si lasciar persuadere, ne svolger a dir quel ch'altri vorrebbe. Estar tiesso.

Star sodo, vale anche star ferme, e non si muovere. Estarse quedo.

Porre, o metter in sodo, vale stabilire, deliberare. Establecer.

Sofferente, che hà sofferenza, che sopporta. Sufrido.

Sofferenza, il sofferire. Sufrimiento.

Sofferimento è lo stesso.

Sofferire, comportare, patire. Sufrir.

Soffiare, mandar fuora il fiato freddo con violenza, e bocca socchiusa. Soplar.

Soffiare, è lo spirar de' venti. Soplar.

Soffiarsi il naso. Sonarse las narizes.

Soffice, morbido, trattabile, e che tocca o accosente. Fofo, mollido.

Sofficiente, vedi *sufficiente.*

Sofficientemente, vedi *sufficientemente.*

Soffietto, strumento da soffiare. Fuelles.

Soffio, il soffiare. Soplo.

Soffione, o soffietto, strumento da soffiare, e far vento. Fuelles.

Soffitta, quell'intavolamento con lavori, o semplice, che si fà a palchi, come di camere, e Chiesa per ornamento, e vaghezza. çaquiçami.

Soffocare, serrar la strada agli spiriti vitali. Ahogar.

Soffocazione, il soffocare. Ahogamiento.

Soffrire, vedi *sofferire.* Sufrir.

Sofisma, argumento fallace, che pecca ne' termini, o nella figura. Sofisma, argumento engañoso, cavilacion.

Sofista, che usa sofismi. Sofista.

Sofistica, una delle parti della Logica, che prova le cose esser vere con ragioni false, & apparenti. Sofistica.

Sofisticare, far sofismi, sottilizzare, cavillare. Cavilar.

Sofistico, l'usiamo per difficile. Dificultoso, dificil.

Soggetto, vedi *suggetto.*

Soggettione, lo star soggetto, l'esser sotto l'altrui podestà. Sugecion.

Sogghignare, far segno di ridere. Sonreyr.

Sogghigno, il tal riso finto. Risa fingida, sonrisa.

Soggiacer, esser soggetto, sottoposto. Estar sugeto, o debajo de otro.

Sog-

Soggiogamento, il soggiogare. Sugecion señorio.

Soggiogare, vincere; e superare, metter sotto la sua podestà. Sojuzgar, vencer, enseñorearse.

Soggiogatrice, femina che soggioga. Vencedora.

Soggiogazione; il soggiogare; vedi *soggiogamento.*

Soggiornare; dimorare, intertenersi, e quasi consumar il giorno. Detenerse un lugar.

Soggiornate, o habitare; Posar, bivir, morar.

Soggiornare; l'usiamo anche per far carezze; e ristorare de disagi patiti, con buon governo. Regalar.

Soggiorno, dimora. Tardança.

Soggiorno, stanza, o habitazione. Posada, morada, manida.

Soggiugnere, aggiugnere nuove parole alle dette. Añadir, acudir diziendo.

Soggolo è quel velo che le Monache portano sotto la gala, o intorno a essa. Toca.

Soggolo una delle parti della briglia, & è quel cuoio, che s'attacca mediante lo fendicciolo con la testiera, e passa per l'estremità del frontale sotto la gola del cavallo, e s'affibbia insieme dalla banda sinistra. Barbada.

Soglia; pietra dove posano in cardini, o gli stipiti dell'uscio. Umbral de la puerta.

Sognare, far sogni. Soñar. *Un buffone domando (che non pareva suo fatto) un vestito a un Gentilhuomo: dicendo: Signore, io sognavo stà notte, che voi mi davate un vestito; lui gli rispose con un bel modo dicendo: Và via imbriaco, non credere a sogni.* Un truhan pidiò dissimuladamente un vestido a un Cavallero, diziendo: Señor yo soñava esta noche, que me davades un vestido; respondiole con buen donayre, diziendo: anda borracho, no creas en sueños.

Sogno, apprensione di fantasmi, fatta in dormendo. Sueño.

Soldio, pavimento; il pian delle stanze di sopra. Suelo, techo.

Solamente, avverbio limitativo da solo. Solamente, solo, tan solamente.

Solamente, in questo senso, Fiorenza è bellissima Città, solamente per le strade, e palazzi, non che, &c. Florencia es lindissima Ciudad, aunque nō fuera mas de por las calles, y palacios; y quanto mas.

Solare; di Sole. Solar.

Solario, luogo esposto al Sole. Lugar abrigado.

Solcare, far solchi. Asulcar, hazer sulcos.

Solcare, anche diciamo al caminar de' navili. Sulcar, Fletar.

Solco, propriamente quella fossetta, che si lascia dietro l'aratro, in fendendo, o lavorando la terra. Sulco.

Soldare; incaparrare, esaggir soldati; dando lor soldo. Dar sueldo.

Soldataglia, moltitudine di vili soldati, & inesperti. Chusma de soldados.

Soldatesca, cioè tutta la compagnia de' soldati. Soldatesca, los Soldados.

Soldato, colui che essercita l'atte della milizia. Soldado. *Penso che i miglior soldati del mondo sian gli Spagnuoli.* Pienso que los mejores Soldados del mundo son los Españoles.

Soldato nuovo, cioè che non è più stato alla guerra. Visoño.

Soldo, mercede, e paga del soldato. Sueldo.

Soldo; salario, e stipendio semplicemente che si dà a chi serve. Suelda, soldada, salario.

Sole; pianeta principalissimo, fonte, & origine del lume. Sol.

Solecismo, discordanza nel favellare. Solecismo.

Solenne, solennità; che appartiene a solennità. Solemne.

Solenne, talvolta significa notabile, cōme: Il tale è un solenne maniguldo. Fulano es un notable vellaco, o picaro.

Solenne; diciamo alla festa che si celebra con grande applauso, & autorità. Solemne.

Solennemente. Solemnemente.

Solennità, festa principale celebrata dalla Chiesa in commemoration di Dio, e de' Santi. Solemnidad.

Solennità significa talvolta pompa, e grancirimonia.

Solennizzare, celebrar con solennità. Solemnizar.

Solere; esser solito, haver per costume. Soler.

*Soletto, quasi solo solo, detto cosi per via di diminutivo per esprimer maggior-

giornente. Solito, soliſſimo.

Solfonaria, cava di ſolfo. Minero di piedra açufre.

Solfo, o ſolfo, minerale noto. Açufre; alcrivite.

Solfonaio, di miniera di ſolfo. Açufrado.

Solforato, che hà del ſolfo, vedi *ſolfonaio*.

Solidezza, ſaldezza. Firmeça.

Solidità è lo ſteſſo.

Solido, ſaldo, ſodo. Firme ſolido.

Solimato, arſenico raffinato, quaſi ſublimato. Soliman.

Solingo, ſolitario. Solitario.

Solio, ſeggio delli Rè. Silla.

Solitariamente, con ſolitudine. Solitariamente.

Solitario, aggiunto ad huomo, ſignifica che ſfugge la compagnia, che ſtà ſolo. Solitario, apartado, recogido; retirado.

Solitario, come luogo ſolitario, cioè non frequentato. Apartado, ſolitario.

Paſſera ſolitaria, nome d'uccello. Tordo loco.

Solitudine, luogo non frequentato, diſerto. Soledad, yermo, páramo.

Sollazzarſi, pigliarſi piacere, e buon tempo. Darſe buena vida, holgarſe, regozijarſe.

Sollazzo, piacere, paſſatempo, intertenimento. Holgura, paſſatiempo, entretenimento.

Sollecitamente, con ſollecitudine, accuratamente, diligentemente. Diligentemente, cuydadoſamente.

Sollecitare, e ſollicitar, operar con preſtezza. Solicitar, dar prieſſa.

Sollecitare, ſtimolare, far inſtanza, importunare. Solicitar.

Sollecitatore, che ſollecita, & ordinariamente, s'intende nelle cauſe. Solicitador, diligenziero.

Sollecitar una donna, cioè importunarla perche condeſcenda alle tue voglie. Solicitar, inquietar.

Sollecitiſſimamente, con gravitiſſima diligenza. Diligentemente, con grandiſſimo cuydado.

Sollecito, che opera ſenza indugio, accurato, diligente. Diligente, cuydadoſo.

Sollecitudine, preſtezza, diligenza. Cuydado, diligencia.

Sollecitare, e ſtuzzicar altrui leggiermente in alcune parti del corpo, che toccate incitano à ridere, & à ſguizzare. Hazer coſquillas.

Solletico, quello ſtroppicciamento, o toccamento, che incita al riſo. Coſquillas.

Havere, o temar il ſolletico. Temér coſquillas.

Sollevamento, refrigerio, conforto. Alivio, conſuelo.

Sollevamento, innalzamento. Enſalzamiento.

Sollevare, levar ſu, inalzare. Enſalçar, engrandecer.

Sollevare, alleggerire, conſolare. Aliviar, conſolar.

Sollevarſi, alterarſi, o metterſi ſotto ſopra. Albortotarſe.

Sollevamento, o alterazione. Albo-roto.

Sollevare, levar da terra, o inalzare à poco à poco. Apalancar.

Sollevazione, alzamento. Enſalçamiento.

Sollevazione, o alterazione. Albortoto.

Sollione, il tempo quando il Sole ſi trova nel ſegno del lione. Caniculares. *Diceva uno che era ſana coſa mangiar un boccone la mattina à buon hora, quando erano i ſollioni; gli domandarono, quando cominciavano: riſpoſe quindici giorni innanzi le Calende d'Agoſto, che vengono ad eſſer à diciaſſette di Luglio, e finiſcono à nò sò quanti di Settembre. Diſſe un'altro: io non gli conto in quella maniera: domandandogli come? riſpoſe, ſecondo il mio conto cominciano il primo di Gennaio, e finiſcono l'ultimo di Decembre*. Dezia uno, que era ſaludable coſa deſayunarſe por las mañanas en los dias caniculares: preguntandole quando començavan; reſpondio, quinze dias ante de las Calendas de Agoſto, que ſon a diez y ſiete de Julio, y acaban a tantos de Settembre. Dixo otro: no los cuento yò deſta manera: preguntandole como? reſpondio: a mi cuenta comiençan primero de Henero, y acabanſe poſtrero de Diziembre.

Solo, ſenza compagnia Solo.

Eſſer ſolo con uno, cioè eſſer due ſolamente, e quaſi che non ſi ſappia, ne vegga da altri. Eſtar à ſolas.

Solo, o ſolamente. Solo, ſolamente.

Solo che, purchè. Como.

Solſtiziar, o *di ſolſtizio*. Solſticial.

Solſtizio, *il tempo che il Sol è ne' tropici*, *termine aſtrologico*. Solſticiò.

Solubile, *atto a ſciorſi*. Diſſoluble.

Soluzione, o *ſcioglimento d'argumento*. Solucion.

Soma, *propriamente carico*, *che ſi pone à giumenti*. Carga.

Somigliante, vedi *ſimigliante*.

Somigliare, vedi *ſimigliare*.

Somma, *quantità*. Suma, cantidad.

Sommacco, *pianta nota*. çumaque.

Sommacco, *ſimilmente chiamano il cuoio concio con le foglie di queſta pianta*. Cordovan.

Sommamente, *grandiſſimamente*. Muchiſſimo.

Sommare, *raccorre i numeri*, *termine aritmetico*. Sumar.

Sommariamente, *in ſummario*, *compendioſamente*. Sumariamente.

Sommario, *breve riſtretto*. Compendio, recopilacion, ſumario.

Sommario, *termine legale*, *cioè fatto ſommariamente*, *e ſenza ſolennità di giudizio*. Sumario.

Sommergere, *affogare*, *metter in fondo*, *e dicesi propriamente dell'acque*. Ahogar, anegar.

Sommerſione, *l'affogare*, *il ſomergere*. Ahogamiento, ſumercion.

Sommerſo, *affogato*. Añegado, ahogado.

Sommeſſione, *il ſottomettenſi*, *humiliazione*. Humiliacion, ſubmiſſion.

Sommeſſo, *la lunghezza del pugno col dito groſſo alzato*. Coto.

Sommettere, o *ſottomettere*, *ſuggettare*. Sugerar.

Sommità, *cima*, *eſtremità dell'altezza*. Cumbre.

Sommo, *grandiſſimo*, *ſupremo*. Supremo.

Sommo, o *ſommità*. Cumbre.

Sommo, *o il colmo d'una coſa*. Colmo.

Sommolatura, *ſi chiama quella materia cattiva che ſi leva dal vagliare il grano*, *o che ſi riduce ſopra la coſa che ſi vaglia*, *& è paglia*, *pietruzze*, *e ſimili*. Granças.

Sommovimento, *garbuglio*, *follevamento*. Alborroto, incitamiento.

Sommovimento, *inſtigazione*. Inſtigacion, incitamiento.

Sommovitore, *incitatore*. Alborrotador.

Sommozione, vedi *ſommovimento*.

Sonagliera, *collare pien di ſonagli*. Sonajas.

Sonaglio, *piccolo ſtrumento ritondo*, *di rame*, *o bronzo*, *o materia ſimile*, *con due piccioli buchi*, *e con un pertugio*, *entrovi una pallottolina di ferro*, *che in muovendoſi cagiona il ſuono*. Caſcavel.

Sonagliuzzo, *piccolo ſonaglio*. Caſcavello, caſcavellico.

Sonare, *render ſuono*. Sonar.

Sonare, *cioè percuotendo una coſa*, *o inſtrumento render ſuono*. Tañer.

Sonando una ſera un Gentilhuomo alla porta d'una Signora, *due dame alle fineſtra lo ſtavano aſcoltando*, *e cantando una canzone*, *che comincia*: *ſegrete paſſioni mie*, *diſſe le una dama*: *certo ſignora*, *che queſto Gentilhuomo deve patire di morici*. Tañendo un Cavallero una noche a la puerta de una Señora, eſtavan dos damas a la ventana oyendole, y como cantaſſe una cancione, que comiença, ſecretas paſſiones mias; dixo la una dama, ciertamente ſeñora eſte Cavallero deve de eſtar enfermo de almorranas.

Sonar l'hore, *cosi*. *Quant'hore ſon ſonate?* Que hora hà dado? las quantas han dado?

Hor hora ſon ſonate le dodeci. Aora acaban de dar las doze.

Vn Gentilhuomo domandò da deſinare, *diſſe un ſervitore*. *Signore non ſon più delle dieci*. *Riſpoſe che m'importa a me*, *che l'orivuolo ſuoni le dieci ſe nel mio ſtomaco ſon le dodici*? Pidiò un Cavallero, que le dieſſen de comer, dixo un criado, Señor, no ſon mas de las diez; reſpondiò, que ſe me da a mi, que el relox de las diez, ſi en mi eſtomago ſon las doze?

Sonar le campane a doppio. Repicas las campanas.

Sonar a raccolta, *termine militare*, *e vale far ſegno che i ſoldati ſi ritirino a gli alloggiamenti*, o *all'ordinanza*. Tañer a recogerſe.

Sonar a predica. Tañer a ſermon.

Sonar a martello. Tañer a rebato.

Sonar le campane a tocchi. Tañer a campanadas.

Sonar

Sonar a morto. Tañer por difunto, clamorear.

Sonata, suono. Son.

Sonatore, che suona. Tañedor.

Sonetto, spezie di Poesia lirica, comunemente di quatordici versi d' undici sillabe. Soneto.

Sonno, requie dall' operazioni esterne, per legamento del senso comune dato dalla natura per ristoro degli animali. Sueño.

Sonnacchioso, che ha gli occhi aggravati dal sonno. Soñoliento.

Sonnolento, e l'istesso. Soñoliento.

Sonnolenza, intenso aggravamento di sonno. Gana de dormir.

Sonoro, che rende buon suono, e grazioso. Sonoro.

Soperchieria, ingiuria fatta altrui con vantaggio. Demassia, desaguisado.

Soperchievolmente, eccessivamente. Demassiado.

Soperchio, che avanza, che è più del bisogno, eccesso. Demassia, sobra.

Soperchio, o soprabbondanza, troppo eccessiva. Demassiado, sobrado.

Soppannare, foderare i vestimenti. Aforrar.

Soppano, tela che si mette sotto a panni. Aforro.

Sopperire, o supplire. Suplir.

Soppesto, infranto, alquanto pesto. Machucado, o machacado.

Soppiatto, nascoso, occulto, e si usa ordinariamente, come avverbio, e si dice di soppiatto, cioè nascosamente. Al solapo.

Soppiattare, nascondere. Esconder.

Sopporre, sottopporre, suggettare. Suggettar.

Sopportare, soffrire comportare. Sufrir, llevar.

Sopportazione, il sopportare. Sufrimiento.

Con sopportazione, termine che si usa da molti in dicendo qualche cosa, che pare loro indecente nel luogo dove si dice, o nell' orecchie honeste. Con perdon.

Sopposita, cosa unta à guisa di candela, che si mette nel sesso a chi non può andar del corpo, alla quale altrimenti diciamo cura. Cala.

Soppreso, turbato, costrinto. Turbado, apretado, constreñido.

Soppressa, strumento da sopprессare, composto di due assi o tavole, nel mezzo delle quali si mette la cosa che si vuol sopprессare, e si carica, o stringe. Prensa.

Soppressare, metter in soppressa. Prensar.

Soppriore, sottopriore. Teniente, suprior.

Sopra, o sovra, prepositione, che denota sito di luogo superiore, contrario di sotto. Enzima de una cosa, o sobre una cosa.

Sopra, o adosso. A cuestar.

Sopra sera, cioè fatta di già sera, o notte. A boca de noche.

Sopra talvolta significa avanti, così, sopra tutte le cose. Ante todas cosas.

Sopra tutto, posto avverbialmente. Sobre todo.

Sopra, talvolta vale in vece di oltre. Demas de, allende de, fuera de.

Sopra talvolta significa contro, come andar sopra i nimici. Contra.

Sopra, o intorno. A cerca de una cosa.

Sopra questo non dirò altro. Acerca de esto no diré mas.

Far uno sopra qualche officio, cioè darneli il governo, e farnelo sopra ciò. Hazer sobrestante a otro en algo.

Sopra di noi, cioè con promessa della nostra fede. Sobre nuestra palabra.

Sopra di se, come pigliar una cosa sopra di se, cioè pigliarne la cura. Tomar a su cargo una cosa, encargarse de una cosa.

Star sopra se, cioè sospeso, in dubbio. Estar sospenso, o pensativo.

Star sopra se, e sopra di se, cioè non s' appoggiare. No estar arrimado.

Sopra, o sotto. Arriva, y abajo.

Soprabbondante, che soprabbonda. Cosa que abunda, o sovra, superfluo.

Soprabbondantemente. Sobradamente.

Soprabbondanza. Sobra.

Sopracapo, o superiore. Superior.

Sopracielo, o cortina del letto, & è la parte che sta di sopra. Cielo de cama.

Sopradetto, detto avanti, predetto. Suso o arriba dicho.

Sopraddore, i beni che la moglie dà al marito fuora della dote. Parafrenales bienes.

Sopraggiudicare. sopravanzar d' altezza, esser a cavaliere. Juzgar sin apelacion.

Soppraggiugnere, arrivar improvvisamente, Sobrevenir.

Soppraggiugnere a uno il ſonno, la fame, e ſimili, vale aggravare, così. Mi ſopraggiunſe il ſonno. Cargò el ſueño.

Sopraggiugnere, corre all'improvviſo, e nel tempo che ſi fa una coſa. Coger a uno en fiagranti.

Sopraggiugnere, aggiugner di più. Añadir.

Sopraggiunto, diciamo verbi grazia delle ciglia, quando i peli dell'uno, e dell'altro ciglio ſono congiunti inſieme. Cegijunto.

Sopraguardia, la principal guardia. Avanguardia.

Sopraintendente in una coſa, cioè che dice in eſſa il ſuo parere. Superintendente.

Sopramano, avverbio contrario di ſottomano, vale fuor di modo, in eccellenza. Extremadamente, excelentemente.

Sopramano, è anche quel colpo di manò; che ſi comincia alto, calando in baſſo. Taxo.

Sopramodo, fuor di modo, eccessivamente. Eccesſivamente.

Sopranome, cognome. Renombre, ſobrenombre.

Sopranome è tal volta un terzo nome, che ſi pone à una coſa, o perſona, per qualche ſingolarità notabile in eſſa, si in bene, came in male. Renombre.

Soprano, vedi *ſovrano*.

Soprano, una parte delle quattro della muſica, e quella che canta più ſottilmente. Tiple.

Soprainſegna, contraſſegno d'habiti, o altre portature militari ſopra l'armi. Sayete de armas.

Soprantendente, vedi *ſopraintendente*.

Soprappeſo, o ſopraſoma, quel peſo che ſi aggiunge alla ſoma. Sobornal.

Soprappiù, il ſoverchio. Demaſſia, ſovra.

Sopraporre, por ſopra. Sobreponèr.

Soprapoſta, infermità che ſi fa trà la carne viva, e l'unghia, facendo quivi rottura di carne. Panariço.

Sopraſcritta, lo ſcrivere che ſi fa ſopra le lettere con il nome à chi vanno. Sobreſcrito.

Sopraſcrizione, inſcrizione. Suſcripcion, titulo.

Soprasſedere, tralaſciare. Dexar.

Soprasſello, quel che ſi mette di ſoprappiù à una ſoma intiera. Sobornal.

Soprastante, che ſtà ſopra, eminente. Eminente.

Soprastante, ſopravvegnente. Que amenaça.

Soprastante, o che tarda, o indugia. Que tarda.

Soprastante anche lo diciamo per imperioſo, & inſolente. Mandòn.

Soprastante d'una coſa, cioè che n'ha cura, ed intelligenza. Preſidente, ſobreſtante.

Soprastare, ſtar ſopra, eſſer ſuperiore. Sobrepujar, eſtar en cima.

Soprastare, uſar ſuperiorità, e maggioranza. Mandar.

Soprastare, ſtar ſopra di ſe, contenerſi. Reportarſe.

Soprastare, differire, indugiare, metter tempo in mezzo. Dilatar.

Soprastare a una coſa, cioè haver ſopra di eſſa ſuperiorità. Preſidir à una coſa, ſer ſobreſtante à alguna coſa.

Soprattenere, trattenere oltre al termine. Detener.

Soprattutto, poſto avverbialmente. Sobretodo.

Sopravanzare, ſuperare. Sobrepujar.

Sopravvenire, improviſamente arrivare. Sobrevenir, acaecer de nuevo.

Sopravvenuto. Acaecido de nuevo.

Sopravveſta, veſta che portano ſopra l'armi i ſoldati a cavallo. Sayete de armas.

Sopravvivere, viver più. Sobrevivir.

Sopravvivolo, vedi *ſempreviva*.

Soproſſo, groſſezza che appariſce ne'membri per oſſo rotto, o ſcommeſſo, e mal racconcio. Sobregueſſo.

Soproſſo anche uſiamo metaforicamente in ſignificato di ſtorpio, noja, e faſtidio. Eſtorvo, peſadumbre, enfado, canſancio.

Sopra humano, più che humano. Subrehumano, mas que humano.

Sopruſo, ingiuria. Agravio, ſinrazon.

Sogquadro, come metter a ſoquadro, cioè fracaſſare, e ſcompigliar ogni coſa. Metello todo a barato, alborotallo todo.

Sorbo, frutta nota. Serva.

Sorbo, albero noto. Serval.

Sorcolo, o marza. Eſtaca.

Sordaggine, l'eſſer ſordo. Sordéra.

Sordamente, alla ſorda, chetamente. Callandicamente a pie quedo.

Sor-

Sordezza, vedi *sordagine*.

Sordiccio, *alquanto sordo*. Teniente de oydos.

Sordità, *o sordagine*.

Sordo, *privo dell' udito*. Sordo.

Lima sorda si dice perchè in limando non fa rumore. Lima sorda.

Domandarono a uno, perchè haveva preso per moglie una donna sorda? rispose, pensando che ancora ella fusse mutola. A uno preguntaronle porque se avia casado con una muger sorda? respondio, pensando que tambien era muda.

Sordo, come ricco sordo, che è ricco, e non apparisce. Rico dissimulado.

Sorella, *nome correlativo di femina trà li nati d' un medesimo padre, e d' una medesima madre*. Hermana.

Sorella cugina, *cioè nata d' una sorella di madre, e d' un fratello di padre*. Prima.

Sorella biscugina. Prima segunda.

Sorellina, *nome diminutivo*. Hermanica, hermanita.

Sorgere, *o scaturir dell' acque*. Manar.

Sorgere, *o surgere*, *levarsi su*. Levantarse.

Sormontare, *montar sopra*, *salire*. Subir, enriscarse.

Sormontare, *avanzar*, *esser superiore*. Sobrepujar.

Sornacare, *dormire facendo rumore*, *e strepito*. Roncar.

Sornacchio, *il sornacare*. Ronquido.

Sorò, *rozzo*, *inesperto*. Rudo, bobo.

Sorra, *salame fatto della pancia del pesce tonno*. Atun.

Sortidere, *pianamente ridere*. Sonreyr.

Sorso, *quella quantità di liquore*, *che si piglia in un tratto senza raccorre il fiato*. Trago.

Sorte è sorte, *specie*, *qualità*. Suerte, especie, calidad, genero.

Sorte, *ventura*, *fortuna*. Ventura, dicha, fortuna.

Sorte, *condizione*, *o stato*. Estado.

Toccare in sorte, *vale nel cavar delle sorti haverla benefiziata*. Caver en suerte.

Sortegiare, *gettar le sorte*. Echar las suertes, sortear.

Sortire, *elegger in sorte*. Echar las suertes, escoger.

Sortire, *o scomparire*. Repartir.

Sortita, *o scelta*. Election.

Sortita, *termine militare*, *e vale l' uscir fuori che fanno i soldati per assaltar il nimico*. Acometimiento, rociada.

Soscritto, *sottoscritto*, *cioè che ha scritto di sotto il suo nome in confermatione del contenuto della scrittura*. Firmado.

Sottoscritto, *cioè scritto di sotto*. Debaxo escrito.

Soscrivere, *porre il suo nome sotto alla scrittura*. Firmar.

Soscrizione, *lo scriver il suo nome proprio sotto la scrittura*. Firma.

Sospendere, *appiccare una cosa in maniera*, *che ella non tocchi terra*. Colgar.

Sospendere, *o render dubbioso*. Suspender.

Sospendere, *differire*, *prolongare*. Dilatar, diferir, alargar.

Sospensione, *o dubbio*. Duda.

Sospeso, *dubbioso*. Suspenso, perplexo.

Sospeso, *colui che è incorso nella censura della sospensione*. Suspendido.

Sospettamente, *con sospetto*. Sospechosamente.

Sospettare, *haver sospetto*. Sospechar.

Sospetto, *opinion di futuro male*, *nata da cagion dubbiosa*. Sospecha.

Sospetto, *che arreca sospezione*. Sospechoso.

Sospettoso è l' istesso.

Sospezione, *o sospetto*. Sospecha.

Sospignere, *pignere*, *ma ha più forza*. Compelèr, constreñir.

Sospinto. Compelido, costreñido.

Sospirare, *mandar fuor sospiri*. Sospirar, echar sospires.

Sospiro, *respirazione mandata fuora dal profondo del petto*, *havendo alquanto prima tirato l' alito a se*, *cagionata da dolore*, *& affanno*. Sospiro, o suspiro.

Sospiro nella musica, *altrimenti aspirazione*. Aspiracion.

Sostegno, *cosa che sostiene*. Arrimo.

Sostegno, *ajuto*. Ayuda.

Sostegno, *metaforicamente vale sostento*, *e mantenimento*. Sustento, nutrimento.

Sostener, *regger sopra di se*. Sustentar.

Sostenere, *per metafora*, *vale sopportare*. Sufrir.

Sostenere, *o dar sostento*. Sustentar.

Sostenere è quando il magistrato comanda che il reo non si parta dalla Corte. Detenèr.

Soſtentar concluſioni. Defender concluſiones.

Soſtenimento, o ſuſtento. Suſtento, mantenimiento.

Soſtentamento è lo ſteſſo.

Soſtentare, alimentare. Suſtentar, criar, mantener.

Soſtentare, o ſoſtenere, o reggere. Suſtentar.

Soſtentatore, che ſoſtenta. Suſtentadòr, mantenidòr.

Soſtentazione, o ſoſtento. Suſtento.

Sottana, veſte da Preti. Sotana.

Sottana anche diciamo a quella corda del liuto, o chitarra, che è tra la mezzana e'l canto. Secunda.

Sottentrare, entrar ſotto. Entrar de baxo, entremeterſe.

Sotterra, ſotto terra. De baxo de tierra.

Sotterraneo, che è ſotto terra. Subterráneo, o que eſta de bajo de tierra.

Sotterrare, ſepellire. Enterrar. *Diceva uno, che gl'era meglio la guerra, che la pace, perche nella guerra i padri ſotterrano i figliuoli, e nella pace i figliuoli ſotterrano i padri.* Deziá uno, que era mejor la guerra, que la paz, porque en la guerra entierran los padres a los hijos, y en la paz los hijos a los padres.

Sottigliezza, l'eſſer ſottile. Subtileza, delgadeça.

Sottigliezza, acutezza d'ingegno. Aguideza.

Sottigliezza, ſcarſità, e parcità nel viuere. Laxeria.

Sottile, contrario di groſſo. Delgado, ſubtil.

Sottile, metaforicamente vale ingegnoſo, acuto. Agudo, ſubtil.

Sottile, come aria ſottile, cioè purificata, acuta, e penetrativa. Ayre delgado, ſubtil, purificado.

Sottile, come guardarla troppo nel ſottile, cioè eſſer troppo conſiderato, & appuntato. Reparar en pocas coſas.

Sottilletto, un poco ſottile. Delgadillo, algo delgado.

Sottiliſſimamente. Delgadiſſimamente, ſubtiliſſimamente.

Sottiliſſimo. Ingegnoſiſſimo, agudiſſimo.

Sottilizzare, far ſottile. Adelgaçar.

Sottilmẽte, con ſottigliezza. Subtilmẽte.

Sotto, prepoſitione, che denota inferiorità di ſito, & è correlativo di ſopra. Debajo. *Haver ſotto di ſe, haver in ſuo dominio, & in ſua poteſtà.* Tener debaxo de ſu mando.

Sotto pena, cioè con pena. So pena, o pena de.

Tradir uno ſotto la fede, vale ingannarlo, mancandogli della fede data. Hazer traycion a alguno ſobre la palabra.

Sotto a, o ſotto di. De baxo de.

Stando giuocando trè Gentilhuomini, entrò una vacca per la porta, l'uno s'impiattò ſotto a un letto, l'altro ſi miſe dentro d'un coppo, e l'altro ſotto una bardella; raccontando poi ciaſcheduno come era ſcampato, dando la burla a quello, che ſi era meſſo ſotto alla bardella, diſſe uno: certo che fu ſavio, perche voleva morire con il ſuo habito. Jugando tres Cavalleros, entrò una vaca por la puerta, y el uno ſe eſcondiò debaxo de una cama, otro ſe metiò en una tinaja, y el otro de baxo de una alvarda, contando deſpues cada uno como ſe avia eſcapado, burlando del que ſe avia metido devaxo del alvarda, dixo uno, por cierto que fue diſcreto, porque queria morir in ſu habito.

Sotto preteſto, o ſotto ſpecie, cioè con finta di. So color de. *Un Signore haveva un ſervitore che era un gran ladro, e ſotto ſpezie di lodarlo, biaſimavalo, dicendo. In caſa mia non occorre ſerrar niente al tale, perche apre per ogni coſa con grimaldello.* Un ſeñor tenia un criado, que era muy gran ladron, y ſocolor de alabarle, le vituperava diziendo: en mi caſa no ay coſa cerrada para fulano, por que todo lo abre con ganzúa.

Sotto ſegretario. Tiniente de ſegretario.

Sottocoppa, vaſo dove ſi porta il bicchiere per dar da bere. Salvilla.

Sottofodera d'un veſtito. Entreaforro.

Sottoſopra, come metter ogni coſa ſotto ſopra, cioè confondere, e diſordinar ogni coſa. Metello todo a barato, alborotallo todo.

Sottoſopra, modo di dire, che inferiſce havuta conſideratione a ciaſcheduna coſa. Todo bien mirado.

Sotto, e ſopra. Arriba y abaxo.

Sotto

Sotto cuoco, servitore del cuoco. Moço de cozina.

Sottomettere, far sogetto. Sugetar, sojuzgar.

Sottomettersi, humiliarsi, raccomandarsi. Humiliarse, encomendarse.

Sottoporre, por sotto. Ponèr de baxo, sugetar.

Sottoposto, sogetto. Sugeto.

Sottoscrivere, vale porre il suo nome sotto alla scrittura per confermarlo. Firmar.

Sottoscrizione, lo scrivere il suo nome. Firma.

Sottosopra, à roveſcio, da capo à piè. Al revès.

Sottrarre, trar di sotto, cavare, tor via furtivamente. Sacar.

Sottrarre, raccorre, o conghietturare da detti. Colegir, sacar.

Sottrarre, termine aritmetico, vale torre, ò levare. Quitar, sacar.

Sovente, avverbio, vale spesso. A menudo.

Soventemente. Muy a menudo.

Soverchio. vedi *soperchio.* Demaſia, sopra.

Soverſcio, ſi dice alle biade senza spiga, che seminate, e cresciute alquanto si ricuopron per ingrassar il terreno. Yerva que se sembra para estorcolar.

Sovrano, superiore, principale. Superior, principal.

Sovrano, eccellente, singolare. Soberano.

Sovvenimento, il sovvenire, ajuto. Ayuda, socorro.

Sovvenire, ajutare, soccorrere. Ayudar, socorrer, amparar.

Sovvenirſi, o ricordarſi. Acordarse. *Non mi sovviene.* No se me acuerda.

Sozzamente, bruttamente, sporcamente. Feamente, suziamente, asqueroſamente.

Sozziſſimamente. Feiſſimamente.

Sozziſſimo. Feiſſimo, asqueroſiſſimo.

Sozzo, sporco, pien di laidezza. Suzio, asqueroſo.

Sozzo, malvagio. Malvado.

Sozzo, deforme. Feo.

Spaccamento, sessura. Hendedura, abertura.

Spaccare, o fendere. Hendèr, abrirſe.

Spaccatura, o spaccamento. Hendedura, abertura.

Spacciare, diceſi delle coſe venali, e vale venderle agevolmente. Vendèr de preſto, gaſtarſe una mercaduria.

Spaccia, o spedire un negozio. Deſpachar.

Spacciarſi, sbrigarſi. Deſpacharſe.

Spacciar un' ammalato diciamo il sfidarlo, e perder la speranza della sua sanità. Deſahuziar a uno.

Spacciato, così. Deſahuziado.

Spacciatamente, subitamente. Luego, de preſto.

Spaccio, lo spacciare, il vendere. Venta.

Spaccio, o spedizione. Deſpacho.

Spaccio anche ſi dice alle lettere, che ſi danno al corriere che ſi spaccia. Deſpacho.

Spada, arme offenſiva appuntata, e tagliente da ogni banda. Eſpada. *Metter, o cacciar mano alla spada.* Metèr, ò echar mano a la eſpada.

Spadacciata, colpo di spada. Eſpaladaraço.

Spada di filo, cioè di taglio. Eſpada blanca.

Spada di marra, cioè da ſchermire. Eſpada negra.

Sfoderar la spada. Deſembaynar la eſpada.

Spadaccino, diciamo per iſcherno a chi porta la spada. Valentocillo.

Spadajo, che fa le ſpade. Eſpadero.

Spadata, vedi *ſpadacciata.*

Spaghetto, ſpago ſottile. Hilo.

Spagna, Provincia nobiliſſima, mantenitora della Religion Cattolica, e maeſtra delle creanze. Eſpaña.

Spagnolo, nato in Iſpagna. Eſpañol.

Spagnolato, cioè il foraſtiere che ha imparato la lingua, & i coſtumi di Spagna, & va in habito Spagnolo. Eſpañolado.

Spago, funicella ſottile. Bramante.

Spalancare una porta, cioè aprirla quanto ſi può. Abrir de par en par.

Spalancar le gambe, cioè aprirle & allargarle ſin dove arrivano. Eſpartancar las piernas.

Spalare, levar con pala. Traſpalar.

Spalatore, che leva con pala. Traſpalador.

Spaldo, ſporto, que' ballatoi, che ſi facevano anticamente in cima alle mura, & alle torri. Corredòr.

Spalla, quella parte del buſto, dalla legatura del braccio al collo. Hombro. Far

Spalla a uno, vale ajutarlo. Ayudar, hazer espaldas.

Volger le spalle, vale fuggire. Bolvèr las espaldas.

Spalle s' intende communemente per la parte di dietro dal collo fino alla cintura. Espaldas.

Spallare, romper le spalle. Derrengar.

Spallato si dice alle bestie da cavalcare, o da soma, che hanno ricevuto lesion nelle spalle per il troppo peso. Derrengado.

Spalliera, quell' asse, o cuojo, o altra si fatta cosa, alla quale si dendo s' appoggia le spalle. Espaldar.

Spalliera si dice a' primi banchi della galera vicini alla poppa. Espaldar.

Spalliera anche si dice a quella ramata, o spargimento di rami d'aranci, o limoni, che vanno distendendosi sopra i muri. Enramada de naranjos, o limones.

Spalliere, colui che voga nella spalliera della galera. Espaldar.

Spalluto si dice a chi ha grosse spalle. Aguviado.

Spalmare, ungere i navili, acciò siano più facili a scorrere. Espalmar.

Spalmato. Espalmado.

Spampanare, levar via i pampani. Desojar las vides.

Spampanato così. Desojado.

Spampanata, si dice a una certa mostra d' albagia, o superbia che fanno alcuni volendo mostrarsi gravi. Fanfarria.

Far una spampanata. Echar rumbo.

Spandere, spargere. Derrémar, esparzir.

Spandimento, lo spandere. Derramamiento,

Spandimento, lo spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.

Spanna, la lunghezza della mano aperta, e distesa dalla estremità del dito mignolo a quella del grosso. Geme.

Spantarsi, maravigliarsi. Espantarse.

Sparago, frutice noto. Esparrago.

Sparagiajo, luogo dove son piantati sparagi. Esparraguera.

Sparare, propriamente fender la pancia per cavarne gli interiori. Abrir.

Sparare, contrario d' imparare. Desmedrar, olvidar.

Sparar la cosa, cioè levar via i paramenti, che haveva. Descolgar.

Sparare l' archibujo, cioè dargli fuoco. Desparar, o disparar el arcabuz.

Sparare calci si dice della bestia, che tira calci. Tirar cozes.

Sparata, vale grand' offerta, o bravata in parole. Grandes ofrecimientos, o fieros.

Sparato, tagliato davanti. Abierto.

Sparato diciamo alla tagliatura davanti delle camicie. Abertura.

Sparecchiare, contrario d' apparecchiare, levar via le vivande, e l' altre cose poste sopra la mensa. Alçar los manteles.

Sparecchiare l' usiamo anche in modo basso in significato di mangiar assai. Tragar, comer mucho.

Spargere, versare, gettar, o mandar in più parti. Derramar, esparzir.

Sparger fama, cioè dir publicamente. Echar fama.

Spargimento, lo spargere. Derramamiento.

Spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.

Spargitore, che sparge. Derramador.

Sparire, torsi dinanzi agl' occhi, uscir di vista altrui in un tratto. Desparecer.

I beni di questa vita, quando gli cominciamo a godere, subito spariscono. Los bienes desta vida, de que començamos, a goçar dellos, luego desaparecen.

Sparire, o svanire. Despintarse.

Sparlare, dir male, biasimare. Poner lengua en alguno, murmurar de alguno.

Sparnicciare, sparger in quà, & in là. Desperdiciar.

Sparnicciato così. Desperdiciado.

Sparniciatore. Desperdiciador.

Sparpagliare, sparger in quà, & in là senza ordine. Derramar, desperdiciar, desparramar.

Sparpagliato. Desparramado, derramado.

Sparso. Derramado, esparzido.

Sparatamente, disunitamente, separatamente. Apartadamente.

Spartimento, separazione. Repartimiento, division.

Spartire, dividere chi combatte. Despartir, meter paz.

Spartire, distribuire, dando la sua parte a ciascheduno. Repartir.

Spartitamente. Repartidamente.

Spar-

Spartito. Repartido.

Sparviere, uccello di rapina noto. Gavilan.

Sparutiſſimo, magriſſimo. Flaquiſſimo.

Sparuto, maghero. Flaço, deſmedrado.

Spaſimo, dolor intenſo, cagionato da ferite, da poſteme, da coſe ſimili. Paſmo.

Spaſimare, morir di ſpaſimo. Paſmar.

Spaſimar di ſete, è maniera d' eſſaggerar la ſete, e vale haver grandiſſima ſete. Morir de ſed.

Spaſimare anche diciamo per eſſer fieramente inamorato. Andar muerto por una perſona.

Spaſſarſi, pigliarſi ſpaſſo, e diporto. Holgarſe, entretenerſe.

Spaſſo, o trattenimento. Holgura, entretenimiento, paſſatiempo.

Spatola, piccol ſtrumento di metallo, a ſimilitudine di ſcarpello, che adoprano gli ſpeziali in cambio di meſtola. Eſpatula.

Spavento, paura. Eſpanto, miedo.

Spaventacchio, cencio, o ſtracio, che ſi mette ne' campi ſopra una mazza, o sù gl' alberi per ſpaventar gl' uccelli. Eſpantajo.

Spaventamento, ſpavento. Eſpanto, aſſombro.

Spaventare, metter paura, e ſpavento. Eſpantar, ponèr miedo, amedrantar, aſſombrar.

Spaventarſi. Eſpantarſe, aſſombrarſe.

Spaventato. Eſpantado, aſſombrado.

Spaventevole, che cauſa ſpavento. Eſpantoſo, eſpantable.

Spaventoſamente. Eſpantoſamente.

Spaventoſo, pien di ſpavento. Eſpantoſo,

Spauracchio, vedi *ſpaventacchio*.

Spaurire, far paura. Eſpantar, amedrantar.

Spazio, quel tempo, o luogo ch'è di mezo tra due luoghi. Eſpacio.

Havere ſpazio, o ajo di fare, o dire una coſa. Tener lugar para.

Spazioſità, ampiezza di luogo. Auchura.

Spazioſo, di grande ſpazio, ampio. Eſpacioſo, anchuroſo.

Spazzare, nettar il ſolajo, pavimento, o ſimile, fregandolo con la granata. Barrer.

Spazzare i camini, cioè levar la fuliggine. Deſollinar las chimeneas.

Spazzatojo, è un viluppo di cenci, legato a un baſtone, col quale prima bagnatolo, ſi ſpazza il forno quando è ſcaldato. Barradero de horno.

Spazzatore, colui che ſpazza. Barrendéro.

Spazzatura, immondizia che ſi toglie via in ſpazzando. Baſſura.

Monte di ſpazzatura. Muladàr.

Spazzatura, metaforicamente l' uſiamo in ſignificato di coſa vile, e di poco precio. Eſcória.

Spazzola, propriamente piccola granata di filo di ſaggina, con la quale ſi netta i panni. Eſcovilla.

Spazzolare, nettar con la ſpazzola. Limpiar.

Specchiajo, che fa gli ſpecchi. Eſpexéro.

Specchiarſi, guardarſi nello ſpecchio. Mirarſe al eſpexo.

Specchiarſi, anche ſignifica procurar di far una coſa con ogni diligenza, e perfezione. Eſmerarſe en una coſa.

Specchio, vetro piombato da una banda, nel qual ſi guarda per vedervi entro (mediante il rifleſſo) la propria effigie. Eſpexo.

Speciale, vedi *ſpeziale*.

Specie, vedi *ſpezie*.

Specificamente, ſpecificatamente. En eſpecial, diſtinctamente.

Specificare, dichiarar in particolare. Eſpecificar, declarar.

Specificatamente, chiaramente. Claramente, en particolar, en eſpecial.

Specificazione, lo ſpecificare. Eſpecificacion, declaracion.

Specifico, termine logico, e vale che coſtituiſce ſpezie. Eſpecifico.

Speco, antro, ſpelonca. Cueva, gruta.

Speculare, impiegar fiſſamente l'intelletto nella contemplazion delle coſe. Contemplar, eſcudriñar.

Speculare, attentamente guardare. Mirar attentamente, o con mucha atencion, eſpecular.

Speculativo, che ſpecula, atto a ſpeculare. Contemplativo, eſpeculativo.

Speculatore, che ſpecula. Contemplador, eſcudriñador.

Speculazione, lo ſpeculare. Contemplation, eſpeculacion.

Spedale, luogo pio, che raccetta i viandanti, e gl'infermi poveri. Hoſpital.

Spedalingo, prefetto dello ſpedale. Hoſpitalero.

Spedato, ſi dice di chi hà male a' piedi per haver troppo andato. Deſpeado. *Eſſer ſpedato.* Eſtar deſpeado.

Spediente, o utile. Expediente, provechoſo.

Spediente, o mezzo. Expediente, medio.

Spedire, ſpacciare, terminare, dar fine con preſtezza, non tener a tedio. Deſpachar.

Spedirſi, sbrigarſi, finir preſto i ſuoi negozi. Deſpacharſe.

Spedir un corriere, cioè dargli lettere a poſta per un luogo. Deſpachar a un correro.

Spedir, o ſpacciar le bolle d'un benefizio. Deſpachar las bullas.

Spedire, o ſpacciare dicono i Medici l' infermo, quando non dà loro ſperanza di ſalute. Deſahuziar a uno.

Speditamente, preſtamente. Luego, preſtamente.

Spedito, sbrigato, ſciolto, libero. Deſpachado.

Spedito, libero, ſenza intoppi. Deſembaraçado.

Spedito, o che non dà più ſperanza di ſanità, termine medicinale. Deſahuziado. *Eſſer ſpacciato.* Eſtar deſahuziado.

Spedizione, o diſpaccio. Deſpacho.

Spegnere, eſtinguere, che diciamo anche ſmorzare, proprio del fuoco, e del lume, e per metafora di tutte le coſe, che ſi tolga lor la luce, o vita. Apagar, matar.

Spelagar, uſcir d'intrighi, o d'imbrogli. Salir de enredos, deſembaraçarſe.

Spelagato, uſcito, e libero d'intrighi. Deſembaraçado.

Spelda, biada nota, che fa bianchiſſimo pane. Eſpelta.

Spelonca, o ſpeco, luogo ſotterraneo, caverna. Cueva.

Speme, ſperanza. Eſperança.

Spender mal la ſua fatica. Emplear mal ſu trabajo.

Spendere, dar danari per prezzo, e mercè di coſe venali. Gaſtar, eſpendèr.

Spendere ſecondo la ſua poſſibilità. Ajuſtar con lo que uno puede.

Spenditore, che ha cura del provvedere per li biſogni della caſa. Deſpenſero, comprador.

Spennacchiare, levar, e guaſtar parte delle penne. Quitar las plumas.

Spennacchiato, ſi dice metaforicamente di chi è mal veſtito, o mal in ordine. Andrajoſo, deſalinado, roto.

Spennachio, più penne inſieme, che ſi mettono, o al cappello, o al cimiere. Plumage, penacho.

Spennare, cavar le penne. Quitar las plumas.

Spenſieraro, ſenza penſieri, o faſtidi. Deſcuydado.

Spenſierito è lo ſteſſo.

Spento, addiettivo da ſpegnere. Apagado, muerto.

Spenzolare, ſoſpendere. Colgar.

Spenzolato ſoſpeſo. Colgado.

Spera, o ſpecchio. Eſpexo.

Spera o ſfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l' arte di Geometria ſi può figurare, e che più toſto ſi muove da ogni parte, però che è rotonda da ogni capo. Eſfera.

Speranza, aſpettazione, e credenza di futuro bene. Eſperança.

Speranza, in quanto è virtù Theologale, cioè in quanto è habito infuſo & acquiſito, che inclina all' atto di ſperare. Eſperança.

Speranza, in quanto appartiene all'atto intellettivo, e ſignifica l'atto, che è ſperare, così. Io ho ſperanza di conſeguir una grazia dal mio Principe. Yo tengo eſperança de alcançar una merced de mi Principe.

Sperare, havere ſperanza. Eſperar, tener eſperança, confiar.

Sperare, talvolta ſignifica opporre al lume, o ſpera del Sole una coſa per vedere ſe traſpare. Mirar a lo claro.

Sperder la creatura, ſi dice delle femine pregne, quando non conducono a bene il parto, che anche diciamo ſconciarſi. Mover, abortar.

Speretta, ſperchio piccolo. Eſpezillo, eſpexito.

Spergiuramento, giuramento falſo. Juramento falſo, perjuro.

Spergiurare, far ſpergiuro. Perjurar.

Spergiuratore, che ſpergiura. Perjurador.

Spergiuro, lo ſpergiurare. Perjuro.

Sperienza, vedi *eſperienza.* Experiencia.

Sperimentare, far eſperienza, provare.

Expe-

Experimentar, provar, hazer experiencia.

Sperimentato, esperto, che hà esperienza. Entendido, platico, leydo, curſado.

Sperma, ſeme degli animali, sì ragionevoli, come bruti. Simiente, eſperma.

Spermentare, vedi *ſperimentare.*

Sperperamento, conſumazione. Deſperdicimiento, deſtruycion.

Sperperare, diſtruggere, mandar in rovina. Deſtruyr, arruynar.

Speſa, lo ſpendere, il coſto. Coſta, gaſto.

Imparar à ſpeſe d'altri, vale eſperimentar con danno altrui. Eſcarmentar en caveça agena.

Far le ſpeſe a uno, cioè dargli da mangiare, da dormire, e di caſa. Hazer la coſta.

Servire à uno per le ſpeſe, cioè haver per ſalario ſolamente il mangiare, che in queſto non ci è differenza da' cani, o da beſtie. Servido comido por ſervido.

Speſſamente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Speſſamente, denſamente. Eſpeſſamente, apretadamente.

Speſſare, far denſo. Apretar.

Speſſezza, denſità. Eſpeſſura, denſidad.

Speſſe volte, poſto avverbialmente. A menudo, muchas vezes.

Speſſiſſimo, vale ſpeſſiſſime volte. Muchiſſimas vezes.

Speſſiſſimo, denſiſſimo. Denſiſſimo, apretadiſſimo, eſpeſſiſſimo.

Speſſo, denſo. Eſpeſſo, denſo, apretado.

Speſſo, ſovente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spetrare, contrario d'impetrare, ma in ſenſo metaforico, vale liberare, e diſciogliere. Librar, ſoltar.

Spettacolo, propriamente giuoco, e feſta rappreſentata publicamente, come gioſtre, cacce, e ſimili. Eſpectaculo.

Spettatori, che ſtanno à vedere. Spectadores.

Spettorarſi, sbottonarſi, o sfibbiarſi il giubbone, caſacca, o ſimili, che cuoprono il petto. Deſpechugarſe, deſabrocharſe.

Speziale, voce di tre ſillabe, colui che compone le medicine, ordinategli dal Medico, & anche vende le ſpezie. Boticario.

Speziale, di quattro ſillabe, e addiettivo, e vale particolare. Eſpecial, particular.

Spezialiſſimamente. Particulariſſimamente, eſpecialiſſimamente.

Spezialità, particolarità. Particularidad.

Spezialmente, particolarmente. Eſpecialmente, particularmente, en eſpecial, en particular.

Spezie, che comprende ſotto di sè più coſe differenti ſolamente di numero. Eſpecie.

Spezie, ſorte, maniera. Suerte, genero, manera.

Spezie, o aromati. Eſpecias.

Spezieria, bottega dello ſpeziale. Botica.

Spezzieria, ſpezie, aromati. Eſpecias.

Spezzamento, lo ſpezzare. Deſpedaçamiento, quebrantamiento.

Spezzare, rompere, ridurre in pezzi. Quebrar, deppedaçar, hazer pedaços.

Spezzarglisi a uno il capo per il dolore, maniera d'eſaggerare il dolor del capo. Henderſele a uno la caveça de dolor.

Spia, colui che in guerra è mandato ad oſſervar gli andamenti del nimico, per riferirgli. Eſpia.

Spia, colui che ſente una coſa, e la riferiſce alla giuſtizia ſoplòn. *Far la ſpia à uno.* Soplar uno.

Spia doppia, che ſerve falſamente ad ambe le parti. Eſpia doble.

Spiacevole, importuno. Enfadoſo, peſado, canſado, importuno.

Spiacevolezza, diſpiacere. Peſadumbre, deſguſto.

Spiaggia, ſalita di monte poco repente. Repecho, ladéra.

Spiaggia di mare. Playa.

Spianare, ridurre in piano, pareggiare. Allanar, ygualar.

Spianare, metaforicamente vale dichiarar. Declarar.

Spianare il pane, e ridurre la maſſa della paſta in pani. Heñir.

Spianato, coſa pareggiata. Allanado.

Spiantar, far cadere. Derribar.

Spiantar, o levar le piante. Arrancar.

Spiare, andar inveſtigando i ſegreti altrui. Eſpiar.

Spiare, o ſtar guardando di paſcoſto quello ch'altri fà, Acechar.

Spia-

Spiatore, così. Asſechador.

Spiatellare, e dir chiaramente la coſa com' ella ſtà. Dezir claramente lo que ay en ello.

Spiatellaramente, chiaramente. Clara, y liſamente.

Spicinare, ſi dice de' fiori quando gli ſi leva le ſoglie. Deſojar.

Spietoſo, ſpietato, contrario di pietoſo. Deſpiadado, deſalmado.

Spica celtica, ſpezie d'herba. Eſpiga celtica.

Spiccare, contrario d' appiccare. Deſcolgar.

Spiccare, o ſtaccare una coſa attaccata, o appiccata con cera, pece, o ſimili. Deſpegar.

Spiccare, diciamo d'alcune frutte, come peſche, ſuſine, e ſimili quando partendole laſciano il nocciuolo ſenza carne. Deſpedir el hueſſo.

Spiccare, diciamo anche de' colori, quando uno poſto accanto ad un'altro come il bianco al lato del nero lo fà conoſcer più. Salir. *Così, il bianco accanto al nero ſpicca più.* Lo blanco cave lo negro ſale mas.

Spiccar un ſalto. Dar un brinco.

Spicchio, una delle parti dell'arancio. Caſco.

Spicchio di berretta da Preti, cioè una delle tre creſte che hanno. Cornijal de bonete.

Spicchio d'aglio, una delle parti d'eſſo. Diente de ajo.

Spidocchiare, cercar i pidocchi per ammazzargli. Deſpulgar.

Spiede, arme in aſta nota, con la quale ſi feriſcono le fiere ſalvatiche in caccia come cinghiali, o ſimili. Venablo.

Spiegare, allargar, aprir le coſe riſtrette in piaghe. Desdoblar, eſcoger.

Spiegare, o diſſigillare, o aprir le lettere. Abrir las cartas.

Spiegare, per metafora vale manifeſtar, o dir chiaramente. Dexir claramente.

Spiegare il ſuo concetto. Saverſe dar a entender.

Spiegar le vele a' venti, cominciar a navicare. Hazerſe a la vela.

Spiegar l'ale. Eſtender las alas.

Spietato, ſenza pietà. Deſapiadado, deſalmado, cruel.

Spietrare, cavar le pietre. Deſempedrar.

Spiga, quella piccola pannocchietta, dove ſtanno racchiuſe le granella del grano, dell'orzo, e di ſimili biade. Eſpiga.

Spiganardi, radice di nardo. Eſpiganardi, o açumbar.

Spigare, far la ſpiga. Eſpigar.

Spignere, lo ſteſſo che pignere. Rempujar, empujar.

Spiro, pianta nota, forſe detta così perche fà il ſuo fiore a guiſa di ſpiga. Eſpliego.

Spigolare, cercar le ſpighe doppo eſſere ſtate ſegate le biade. Rebuſcar las eſpigas.

Spillare, ſi dice comunemente delle botti quando da eſſe ſi comincia a cavar il vino. Decentar una cuba, o tinaja de vino.

Spillaccherare, levar via le pillacchere, cioè il fango ch'è rimaſto ſul veſtito. Quitar los ravos, limpiar.

Spilletto, un ſottil fil di rame corto, & acuto da una eſtremità a guiſa d'ago, e dall'altra con un poco di capo rotondo, del quale le donne ſi ſervono per fermarſi i veli in teſta, o per altra ſimile coſa, il che chiamiamo appuntare. Alfiler.

Spillettaio, colui che fà, o vende ſpilletti. Alfilerero.

Spillo è lo ſteſſo che ſpilletto.

Spillo, tal volta diciamo a un ferro acuto a guiſa di punteruolo, col quale ſi faran le botti per aſſaggiarle, e dicesi ſpillare. Berrenilla.

Spillo, o zampillo, è quell'uſcire unitamente, e con furia, il liquore d'un vaſo, o fonte. Chorro.

Spilorceria, miſeria, ſcarſità nel vivere, o ſpendere. Lazeria, peloneria.

Spilorcio, miſero. Pelon, miſerable, eſcaſſo.

Spiluzzicare, ſi dice di chi mangia a poco a poco, e quaſi à ſtento. Deſmigajar, comer eſcatimadamente.

Spiluzzico, come mangiare a ſpiluzzico, od amicino, cioè con paura, ed a poco a poco. Comer eſcatimadamente.

Spina, ſtecco acuto, e pungente. Eſpina.

Spina, o ago della pecchia. Aguijon.

Spina, l'oſſo del fil delle rene dove ſon commeſſe le coſtole. Eſpinaço.

Spina, lavoro che fanno le donne ne' collari. Vayuilla.

Spinalba, *prun bianco*. Espina alba.
Spinace, *herba nota*. Espinacas.
Spina cervina, *spezie di prune*. Cambrones.
Spina fecciaia, *o cannella posta nel fondo de' vasi per lo qual possa uscir la feccia*. Canillèro.
Spineto, *macchia*, *o bosco di spine*. Espinàr.
Spinetta, *e passamano*. Passamano, molinillo.
Spingarda, *strumento bellico da romper muraglie*. Petardo.
Spingere, vedi *spignere*.
Spino, *pruno*, çarça.
Spinoso, *pieno di spine*. Lleno de espinas, o abrojos.
Spinoso, *animal noto*. Erico.
Spinta, *lo spignere*. Rempujon, empellon.
Spinto, *mosso*. Movido, costreñido.
Spiombare, *levar via il piombo*. Quitar el plomo.
Spione, *grande spia*. Soplòn.
Spiraglio, *fessura*, *o in mura*, *o in tetti*, *o in usci*, *e finestre per la qual l'aria*, *o il lume trapela*. Rehendija, resquicio.
Spirare, *il soffiar de' venti*, *& è proprio il soffiar leggiermente*. Soplar.
Spirare, *o respirare*. Respirar, resollar.
Spirare, *o morire*, *cioè mandar fuor l'ultimo spirito*. Morir.
Spirazione, *o inspirazione*, *infondimento*. Inspiracion.
Spiritare, *far grandissima paura*. Poner miedo, espantar, asombrar.
Far spiritare, *cioe far paura*. Poner miedo, espantar.
Spiritare, *esser oppresso dal demonio*. Estar indemoniato.
Spiritato, *indemoniato*. Endemoniado.
Spirito, *o vivacità*. Brio.
Spiritello, *piccolo spirito*. Espiritillo.
Spirito, *è sustanzia incorporea*. Espiritu.
Spirito familiare. Familiar.
Spirito, *alito*, *fiato*. Aliento, huelgo.
Spirito, *o fiato*. Duende, trasgo.
Spirito, *senso vitale*. Espiritu.
Spirito, *intelletto*, *ingegno*. Entendimiento, ingenio, espiritu.
Spirito, *o divozione*, *come huomo dato allo spirito*, *vale devoto*. Devoto, espiritual, dado al espiritu.
Esser rapito in spirito, *vale andar in estasi*. Arrobarse.
Spirito, *assolutamente si piglia talhora per demonio*. Demonio.
Spirituale, *attenente a spirito*, *e a religione*. Espiritual.
Spirituale, *o devoto*. Devoto.
Spiumacciare, *si suol dire del letto in significato di farlo mor vido*, *e di rivoltare*, *o muover la piuma*, *o lana*. Mullir la cama.
Spizzica si dice della persona misera, *e spilorcia*. Pelòn, miserable, lazerado.
Spizzico, *miciolino*, *cioè un pochin pochino*. Una pizca, migaja, un tantico.
Mangiare a spizzico, *vale adagio*, *e a poco*, *a poco*. Comer escatimadamente.
Splendente, *che splende*. Resplendeciente.
Splendidamente, *con isplendore in significato di magnificenza*. Regaladamente, luzidamente.
Splendidissimamente. Regaladissimamente.
Splendidissimo, *liberalissimo*. Liberalissimo.
Splendidissimo, *magnifico*. Liberal.
Splendore, *soprabbondanza di luce scintillante*, *ristretta insieme*. Resplandor.
Spodestare, *tor via il potere*, *o le forze*. Quitar las fuerças.
Spodestare, *o annullare*. Anular.
Spoglie, *preda*. Despojos.
Spoglie d'un Vescovado, *o altro benefizio ecclesiastico*. Residuos.
Spoglia di serpe, *cioe la pelle d'essa*. Pellexo.
Spogliamento, *privazione*. Privacion, desnudez.
Spogliare, *cavare i vestimenti di dosso*. Desnudar.
Spogliar una casa, *levar via le masserizie*. Despojar una casa.
Spogliare, *per metafora*, *vale privare*. Privar, quitar una cosa a uno.
Spogliarsi. Desnudarse.
Esser spogliato, *cioe non si esser messo i vestiti*. Estar desnudo.
Spogliatoio, *luogo*, *o stanza appartata per posar i panni di dosso*. Retrete.
Spoglio, *e spoglie*, *preda*. Despojos.
Spolpare, *privare*, *distruggere*. Destruyr.

struyr, echar a perder.

Spolpare, levar via la polpa. Despechugar.

Spoltronire, si dice quando uno si stira le braccia, o le membra doppo haver dormito, o seduto. Despereçarse.

Spolverizzo. è un foglio bucherato con spilletto, nel quale è il disegno, che si ricava, facendo per que' buchi passarvi polvere di carbone, o di gesso legata in un concio. Padronzillo.

Spolverizzare, ridurre in polvere. Despolvoriçar.

Sponda, parapetto fatto à ponti, pozzi, fonti, e simili. Antepecho.

Sponda, o estremità. Orilla.

Sponsalizio, promessa delle future nozze. Desponsorios.

Spontaneamente, di propria volontà. Voluntariamente, de su motivo.

Spontaneo, voluntario. Voluntario.

Spopolare, dispopolare, far andar via il popolo, o la gente d'un luogo. Despoblar.

Spoppare, tór la poppa à bambini, cioè privargli del latte. Destetar.

Spoppato, così. Destetado.

Sporcitia, immondizia. Suziedad.

Sporco, sozzo, sudicio. Suzio, asqueroso.

Sporgere, porger in fuora. Salir a fuera.

Sporta, strumento tessuto di giunchi, con due manichi, per uso di portarvi dentro herbaggi, frutti, e simili. Espuerta.

Sportella, piccola sporta. Esportilla.

Sportello, piccolo uscetto in alcune porte grandi. Postigo, portillo.

Sporticella, picciola sporta. Esportilla.

Sporto, muraglia, che si sporge in fuora della diritura della parte principale. Soportal.

Sportone, sporta grande. Capacho.

Sposa, donna novella maritata di fresco. Esposa, novia.

Sposare, pigliar per moglie. Casarse con una.

Sposereccio, maritale. Por casar, que tiene edad para casarse.

Sposizione, dichiarazione. Declaracion, exposicion.

Sposo, colui che novellamente è ammogliato. Novio, esposo.

Spranga, legno, o ferro, che si conficca a traverso per tener insieme ed unire le commessure. Barra.

Spregiare, dispregiare. Menospreciar, no hazer caso, cuenta, estima, mofar, escarnecer.

Spregiato. Menospreciado.

Spregiatore. Menospreciador.

Spregiatrice, femina che spregia. Menospreciadora.

Spregio, dispregio. Menosprecio.

Spregnere, sgravidare, sgravar della pregnezza. Desempreñar, mover.

Spremere, premere, ma denota un poco più forza. Exprimir.

Spressamente, o espressamente. Expressamente, claramente.

Sprezzare, disprezzare. Menospreciar.

Sprigionare, cavar di prigione, scarcerare. Soltar los presos, sacar de la carcel.

Sprizzato, vale macchiato, chiazzato. Pintado.

Sprizzare, minutamente schizzare. Salpicar.

Sprofondare, e far cader nel profondo. Hundir, derribar.

Sprofondato. Hundido.

Spromettere, dir di non voler mantener la promessa. Tomarse atras.

Spronata, diciamo alla piaga, che fà la spessa percossa dello sprone. Espoleadura.

Spronare, propriamente pugner con lo sprone le bestie da cavalcare, perche elle camino. Espolear, picar.

Spronare, per metafora vale sollecitare, affrettare. Aguijonear.

Spronata, lo sproonare, e la puntura, colpo di sprone. Espolada.

Sprone, strumento noto, col quale si pugne la cavalcatura acciochè ella affretti il camino. Espuela.

Nelle Chiese di Spagna non si può entrar con gli sproni posti. En las Yglesias de España no se puede entrar con las espuelas calçadas.

Vno domandò a un medico perche causa armavano cavallieri con sproni indorati, i Dottori di medicina? rispose: Perchè possan far guerra alla sanità. Preguntò uno a un medico, que era la causa, que armavan Cavalleros con espuelas doradas, a los Dotores de medicina? respondio: Paraque puedan hazer guerra a la salud.

Spre-

Sprone, che s' usa per cavalcare alla ginetta. Azicate.

Sprone, anche si dice a quell'unghione del gallo, ch'egli ha alquanto di sopra al pie. Espolon de gallo.

Sprone, la punta della prua de' navili da remo. Espolon.

Spronella, stella detto sprone. Rodete de la espuela.

Spropósito, detto fuor de' termini del ragionamento corrente, e proposto. Disparate, dislate.

Spropositato, sciocco, che dice de' spropositi. Disparatado.

Sprovveduramente, disavvedutamente. Sin pensar de improviso.

Sprovveduto, senza preparamento. Desapercebido.

Spruffare, vedi spruzzare.

Spruzzaglia, acquetta minuta che piove. Aguezilla.

Spruzzare, leggiermente bagnare, e si fa, o con la bocca socchiusa, mandando fuora con forza il liquore, che vi s' hà dentro, ovvero con le dita bagnate, o con le spazzole, o granatini. Roziar.

Spruzzolare, pioviggionare, leggiermente piovere. Eloviznar.

Spugna, o sia animale, o sia frutice, o una terza natura, nasce in su i liti del mare, attaccata agli scogli, di materia arida, e porosa talmente ch' ell' è per tutto piena di buchi. Esponja.

Spugne, per similitudine si chiamano que' sassi prodotti dalla natura, bucherati a foggia di spugna. Piedra esponja.

Spugnoso, come pane spugnoso. Esponjoso.

Spulezzare, fuggire. Huyr, tomar las de villadiego.

Spulezzio, fuga. Huyda.

Spuma, o schiuma. Espuma.

Spuma del ferro, altrimente ferrugine. Escoria.

Spumoso, pien di spuma. Espumoso.

Spuntare, levar via, o guastar la punta. Despuntar.

Spuntare, cominciar a nascere, apparire. Parecer, assomar.

Spuntare, diciamo il cancellar dal libro il ricordo preso, o scritto di casa venduta, o prestato a altrui. Borrar.

Spuntar anche diciamo in significata di superare le difficultà. Allanar alguna dificultad.

Spuntarla, vincerla, o conseguir il suo fine. Salir con ello, salir con su intento.

Spuntar la barba, vale cominciar à metterla. Empeçar a barbar, apuntar le el bozo.

Spuntare una cosa appuntata con filo, e spille. Despuntar, descoser.

Spuntar il giorno, cioè venir l'alba. Despuntar el dia, alborear.

Spuntar una punta di mare, cioè un monte, che sporga in fuora nel mare, termine marinaresco. Doblar una punta.

Spuntone, arme d'hasta, con lungo ferro quadro, e non molto grosso, ma acuto. Venablo.

Spurgare, far forza con le fauci di trar fuori il catarro del petto. Remondar el pecho.

Sputacchiare, sputare spesso. Escupir.

Sputacchio, la materia che si sputa. Escupido, saliva.

Sputare, è proprio mandar fuori la saliva per la bocca. Escupir.

Sputar botteni, vale dir cose, o parole di significato diverso, e che si possa interpretare in molti modi. Dezir palabras pieñadas.

Sputo, e sputacchio, saliva. Escupido, saliva.

Sputtraneggiare, immergersi nella libidine con le puttane. Putear.

Squaccheratamente, come ridere squaccheratamente, cioè con grande strepito, sconciamente e spalancata la bocca. Dar carçaxadas de risa, reyr descompuestamente.

Squadernare, volgere, e rivolgere minutamente le carte de' libri. Ojear.

Squadernare, manifestare, apertamente dire. Dezir claramente.

Squadra, vedi squadro.

Squadra d'Archibusieri. Arçabuzeria, manga de arcabuzeros.

Squadra, o squadrone. Esquadra, esquadron.

Squadra di galere. Esquadra de galeras.

Squadrone, guardar una cosa da capo a piedi, minutamente considerandola. Remirar.

Squadrar uno, si dice quando uno conosce il suo talento, e il peso del suo vedere.

lore, così. Io l'hò squadrato. Le tengo calado los pensamientos.

Squadro, o squadra, strumento col qual si squadra, e son due regoli commessi ad angolo retto. Esquadra.

Squagliare, liquefare, struggere. Deretir.

Squallidezza, l'esser scolorito. Amarillez.

Squallido, scolorito. Amarillo, descolorido.

Squallore, pallidezza. Amarillez.

Squama, propriamente la scaglia del pesce, e del serpente. Escama.

Squamare, levar le squame. Escamar.

Squamoso, che hà squame. Escamoso.

Squarciare, rompere, spezzare. Desgarrar.

Squarciasacco, come guardare a squarciasacco, cioè à traverso, e con mal piglio. Mirar con capotillo.

Squarciato, rotto. Desgarrado.

Squarcina, o stortà, sorte d'arme turchesca. Alfange.

Squarcio, taglio grande. Cuchillada.

Squartare, dividere in quarti. Desquartizar.

Squartato. Desquartizado.

Squilla, propriamente piccolissimo campanuzzo, ma si trasferisce ad ogni sorte di campana. Esquila, esquilòn.

Squilla, nome d'una spezie di cipolla. Cebolla albarrana, o silvestre.

Squillante, dicesi di voce, e di suono, o vale, acuto, chiaro, risuonante. Agudo, claro, sonoro.

Squillare, render suono. Sonar.

Squillo, suono. Sonido.

Squillone, squilla grande, o campana. Esquilòn.

Squinante, giunco odorato. Juncia olorosa.

Squinanzia, male che ci serra le fauci, e soffoca. Esquinancia.

Squisitissimo, eccellentissimo. Excellentissimo, extremadissimo, famosissimo, riquissimo.

Squittinare è mandar a partito, e render il voto per elezione de' magistrati. Botar.

Squittinato, mandato a partito. Botado.

Squittino, adunanza di Cittadini per creare i Magistrati nella Republica. Junta, consejo.

Squittire interrottamente, stridere, prorompere, così. Il porco squittisce. Chillar.

Squittire, dicesi del cane, quando latra, e seguitano la fiera, che anche si dice bociare. Ladrar.

Sradicare, svegliere, sbarbare. Arrancar, desarraygar.

Sradicato. Desarraygado, arrancado.

Sregolato, si dice di chi nel mangiar non osserva nè tempo nè regola. Desreglado, desordenado.

Sregolare, far disordini in mangiare. Desmandarse en comer, desordenar.

Sregolato, cioè senz'ordine. Sin orden, o sin concierto, desreglado.

Stà, parola che si dice agli asini per fargli fermare. Xò.

Stabile, fermo, durabile, permanente. Estable, firme, constante.

Stabile, come contestabile termine, & honor militare. Condestable.

Stabili, come beni stabili in quanto si distinguono da' mobili, termine da Notari. Bienes rayzes.

Stabilire, statuire, deliberare, ordinare. Establecer, ordenar.

Stabilire, porre, collocare. Ponèr.

Stabilità, fermezza. Firmeça.

Stabilito. Establecido, ordenado.

Staccare, o spiccare cose attaccate con cosa tenace, come colla, cerà, e simili. Despegar.

Staccato, così. Despegado.

Staccare, o levar via la cosa che era appiccata, o pendente. Descolgar.

Staccato così. Descolgado.

Staccarsi, disunirsi, e separarsi. Desasirse.

Staccato, così. Desasido.

Staccare i buoi, o i cavalli dal giogo, e carro. Desuncir.

Stacciare, separar con lo staccio il fine del grosso, & è proprio della farina. Cerner.

Stacciato che vende, o fà stacci. Cedazero.

Stacciato. Cernido.

Stacciatura, cioè crusca fine. Azemite.

Staccio, spezie di vaglio fino, il cui panno è simile alla stamigna, e fatto di crini di cavallo. Cedaço.

Stadera, strumento noto da pesare. Romana.

Stadico, o statico propriamente è colui, che da un Potentato si consegna nelle mani dell'altro per sicurtà di mantener

ner il patto convenuto. Rehén.

Staffa, ſtrumento per il più di ferro, appiccato alla ſella, nel quale ſi mette il piè, ſagliendò a cavallo, e cavalcando vi ſi tien dentro. Eſtrivo.

Staffeggiare, uſcir il piè della ſtaffa. Perder il eſtrivo.

Staffetta è quel portator di lettere che ſi muta di poſta in poſta. Eſtafeta.

Staffiere, palafreniere. Lacayo. *Pochi ſtaffieri ſi trovan che non ſiano inſolenti*. Pocos lacayos ay comedidos.

Staffile, o fruſta. Açote, çurriaga.

Staffile, è anche quella ſtriſcia di cuoio, alla quale ſtà appiccata la ſtaffa. Accion.

Staffilata colpo dato con lo ſtaffile. Açote, zurriagaço.

Stafiſagra, herba da uccider i pidocchi. Habarròz.

Staggina, propriamente comandamento che fà la giuſtizia ad'inſtanza del creditore à chi hà effetti del debitore, che gli tenga a ſua ſtanza. Embargo.

Staggire, fare ſtaggina, ſequeſtrare. Embargar.

Staggione, nome comune a tutte le quattro parti dell'anno, come primavera State, Autunno, e Verno, e trasferiſcesi anche à quel tempo generalmente, nel quale le coſe, ſecondo l'ordine di natura ſono nella lor perfezione. Sazon.

Stagionare, condurre à perfezione. Sazonar.

Stagionato. Sazonado.

Stagnare, ſi dice dell'acqua che ſtà ferma. Repreſar, eſtancar.

Stagnare, e riſtagnare il ſangue. Eſtañar la ſangre.

Stagnare, coprir di ſtagno la ſuperficie de' metalli. Eſtañar.

Stagnato, coperto di ſtagno. Eſtañado.

Stagno, metallo noto. Peltre, eſtaño. *Piatto di ſtagno*. Plato de peltre.

Stagno, ricettacolo d'acque cha non corre. Eſtanque, alberca.

Staio, vaſo col quale miſuriamo grano, biade, e ſimili. Hanega.

Staioro, o ſtaiuolo, tanto terreno, che vi ſi ſemini entro uno ſtaio di grano. Hanegada, o hanéga de ſembradúra.

Stalla, ſtanza dove ſi tengon le beſtie. Eſtablo.

Stalla dove ſtanno i cavalli. Cavalleriça.

Stalla da pecore. Apriſco.

Stallaggio, il pagamento che ſi dà per eſſer ſtata la cavalcatúra nella ſtalla. Poſada de la cavalgadura.

Stallone, beſtia da cavalcare, deſtinata per montare, e far razza. Garañòn.

Stamane, queſta mattina. Eſta mañana.

Stamattina, è lo ſteſſo.

Stamattina à buon hora, ò a buon otta. Eſta mañanita, o eſta mañanita, por la mañana, o por la mañanita.

Stame, la parte più fina della lana, e che hà più nerbo. Eſtambre.

Stametta, ſorte di panno. Eſtameña.

Stamigna tela rada fatta di peli di capra. Eſtameña de cabra.

Stampa, impreſſione. Emprenta.

Stampa, o qualità. Calidad.

Stampa, chiamano i calzori quel ferro, con che fanno i bucchi alle ſcarpe per mettervi entro il naſtro per legarle. Sacabocados.

Stampanare, ſtracciare, rompere. Deſtrozar, romper.

Stampare, imprimere. Imprimir.

Stampato. Impreſſo.

Stampatore, che ſtampa. Impreſſor.

Stampita, o ſonata. Son.

Stancare, ſtraccare. Canſar.

Stancato. Canſado.

Stanchetto, alquanto ſtanco. Canſadillo.

Stanchezza, l'eſſer ſtanco. Canſancio.

Stanco, ſtracco. Canſado.

Eſſer ſtanco, o ſtracco. Eſtar canſado.

Stanga, pezzo di travicello per diverſi uſi. Eſtaca, percha.

Stanga, legno, o travicello che ſi attraverſa alle porte per ſicuramente ſerrarle. Tronca.

Stangare, appuntellare, è afforzar con la ſtanga. Atrancar.

Strangato. Atrancado.

Stanghetta anche diciamo a un ferruzzo lungo, ch'è nella ſerratura col qual ſi ſerra. Peſtillo.

Stanotte, queſta notte. Eſta noche.

Stanterolo, una cotonnetta di legno trà la poppa della galera, e la corſia. Eſtanterol.

Stanza nome generico de' luoghi della caſa, diviſi per tramezzo di muro. Quadra.

Stan-

Stanza, o cantico, o certo numero di versi. Copla.

Stanza diciamo anche a una spezie di poesia, atta all'eroico d'otto versi d'undici sillabe con la rima corrispondente ne' sei primi versi di caffo in caffo, e di pari in pari, e gli ultimi due s'hanno a corresponder di rime anch'eglino, & chiamansi chiave, perche serrano il concetto. Octava.

Stanza, o habitazione. Habitaciòn.

Piacergli à une la stanza in un luogo, cioè starvi con gusto, e con salute. Hallarse en un lugar. *Non mi piace la stanza di Roma la State*. No me hallo en Roma de Verano.

Stanza, o camera. Aposento, estancia.

Star di stanza in un luogo, cioè habitar quivi la maggior parte del tempo. Estar de assiento en un lugar. *Esservi buona, o mala stanza in un luogo*, cioè starvisi bene, o male in esso, cosi. *Come v'è buona stanza in Roma?* Como es buena tierra Roma.

Stanzetta, cameruccia, o camerino. Aposentillo.

Stanziare, dimorare, o trattenersi in un luogo. Detenerse, o estar de assiento.

Stanzino, camerina dove l'huomo si ritira à scrivere, o à studiare. Retrete.

Stare, fermarsi ritto, stare in piè. Estar en piè.

Stare, o consistere. Consistir. *Non stà in questo*. Non consiste, o non và en esto.

Stare, dimorare, tardare. Tardar. *Perche sete stato tanto à venire?* Còmo aveis tardado tanto en venir?

Stare, o habitare, cosi. *Dove stà il signor tale?* Adonde bive, o posa el Señor fulano?

Stare à uno, cioè essere in sua podestà, o mano. Estar en mano de uno. *Se stessi à me, vorrei*. Si estuviesse en mi mano querria.

Stare di casa, cioè habitare. Bivir, posar, morar.

Stare, desistere, cessare, cosi. *Non istetti per questo che*. No dexè por esto de.

Stare alla sentenza d'uno, cioè acquietarsi à quello che giudica. Estar por lo sentenziado.

Lasciare stare, cioè non dar fastidio. No dar pesadumbre.

Lasciare stare, cioè cessare dell'opera. Dexarse de algo, cosi. *Lassate star questo*. Dexaos desso.

Star pensoso. Estar pensativo.

Star sopra sè, cioè star sospeso, & in dubbio. Estar suspenso, o perplexo.

Star cheto, non parlare. Callar.

Star fermo, cioè non far niente. Estar quedo, o quedito.

Star fresco, o concio, modo di dire, cosi. *Stiamo freschi sè*. Buen recado, o buen aliño tenemos, si.

Star bene, convenire, esser decente. Estar ben echo, convenir.

Star bene, cioè hauer salute, e non hauer male. Estar bueno, tener salud.

Star bene, vale anche ritrovar si in buono, o cattivo stato, cosi. *Il tal stà buono*. A fulano le va bien.

Stare in questo senso. *Come stà V. S.* cioè come si sente? Como està V.M.

Stare ad ascoltare. Estar eschucando, escuchar.

Stare à speranza, sperare. Bivir con esperança, tener esperança.

Star à pigione, cioè habitar in una casa, pagandone la pigione. Bivir en casa de alquiler, o en casa alquilada.

Star di buon cuore, cioè haver buon animo. Tener animo.

Star, cosi, *mi stà il dovere*. Merezco todo esto.

Stare, cosi, *bene stà*, quasi particella riempitiva, e che par che habbia un pò dell'ironico. Bueno està.

Stare à tu per tu, non cedersi à uno. Estar a tu por tu.

Star per morire, si dice quando l'huomo è in termine, che corre pericol grandissimo della vita. Estar a la muerte.

Fare stare à segno, tener in timore. Tener a raya.

Star da uno, cioè esser in sua compagnia. Estar con uno.

Star con uno, cioè esser suo servitore. Servir a uno. *Con chi state voi?* A quien servis?

Star bene, diciamo d'un vestimento, scarpe, guanti, e simili, quando tornan bene, ed a misura del dosso. Venirse alguna cosa a uno.

Rubbarono a un zoppo, e co' piè storti le scar-

ſcarpe, e con gran collera diceva, piaccia a Dio, che ſtiano lor bene. Hurtaron à un Patituero los çapatos, y dezia muy enojado, plegue à Dios que le vengan.

Stare attorno à una coſa che ſi lavora, cioè lavorar in eſſa. Andar en la obra de una coſa. *Vno raccontava, che ſi era trovato in un paeſe, dove haveva viſto un cavolo sì grande, che alla ſua ombra vi potevano ſtare cinquecento huomini a cavallo. Vno di quei che lo ſtavano aſcoltando, raccontò che haveva viſto far un pajuolo, che vi ſtavano attorno trecento huomini, che uno era lontano dall' altro più di vinti canne: domandando il primo a che effetto era il pajuolo sì grande? gli riſpoſe, per cuocer queſto cavol che voi dite.* Contava uno, que ſe avia hallado en una tierra, donde avia viſto una berça tan grande, que podían eſtar quinientos hombres de a cavallo à ſu ſombra. Uno de los que le eſtavan oyendo, contò que avia viſto hazer una caldera, que andavan en labor della trecientos hombres, que no llegava el uno al otro con veynte varas. Preguntò el primero, paraque era caldera tan grande? reſpondiole, pará cozer eſſa berça, que dezis.

Star ritto, cioè non ſedere. Eſtar en piè. *Vno domandò à un vecchio, come egli era viſſuto tanto? riſpoſe: potendo ſtar a ſedere, mai ſtetti ritto, preſi moglie aſſai tardi, e invedovì à buon hora, e non ripreſi moglie.* Preguntò uno à un viejo, como avia vivido tanto? reſpondio: pudiendo eſtar ſentado, nunca eſtuve en piè, casè muy tarde, y embiudè temprano, y no me tornè à casar.

Stà egli ancora nella medeſima ſtrada? Bive toda via en la miſma calle?

Stare in ſu le ſue, cioè ſtar con gravità, e non degnar con tutti. Eſtar entonado, hinchado.

Star d' accordo, cioè confermarſi nel volere. Di rado ſuocera, e nuora ſtanno d' accordo. Pocas vezes ſuegra y nuera ſe avienen.

Star ragionando, o diſcorrendo à tavola doppo haver mangiato. Eſtar ſobre meſſa.

Stare aſſai, cioè tardare, o indugiare.

Tardar mucho. *Stà aſſai ad arrivare il Corriere.* Tarda mucho en llegar el Correo.

Star à padron, cioè ſervire. Servir.

Stare à ſedere. Eſtar ſentado.

Star fermo, cioè non andare. Eſtar parado.

Star a caſa, o di caſa a canto a uno. Bivir, o poſar pared en medio de uno, o junto à uno.

Star in cervello, cioè guardar quello che un fa, così ſtate in cervello? Mirà lo que hazeis?

Stare allegramente in un luogo, cioè darviſi bel tempo. Holgarſe lindamente en un lugar.

Star mal una coſa, cioè parer male. Parecer mal una coſa.

Star male uno, cioè ſtare ammalato. Eſtar malo, o eſtar enfermo.

Starà aſſai a venire? Tardarà mucho en venir?

Star appoggiato ſopra il braccio. Eſtar recoſtado ſobre el braço.

Stare a pendio, cioè inclinato, e piegato verſo una parte. Eſtar acoſtado, o pendiente.

Stare, o eſſer a letto. Eſtar acoſtado, o en la cama.

Star con le gambe ſpalancate, o aperte. Eſtar con las piernas eſparrancadas.

Star coccolone, cioè ſedere ſu le polpe delle gambe. Eſtar de cuclillas.

Stare a giacere. Eſtar echado.

Star intronfiato, o ſdegnato. Eſtar hozicudo.

Star in ordine, o apparecchiato. Eſtar apercebido, eſtar à punto.

Star modeſto, o ben creato. Eſtar meſurado.

Star à galla, cioè nuotando. Eſtar nadando.

Stare à ſindicato, cioè ſtare a ſentir le querele di chi ſi lamenta del ſuo governo. Tomar reſidencia a alguno.

Star a computo, cioè haver a fare tanta coſa in un tempo determinato. Eſtar atareado.

Star a patto di. Dexar de.

Starei prima a patti di morirmi di fame, che. Ante me dexara morir de hambre, que.

Star di vena, cioè in buona diſpoſizione. Eſtar de temple.

Stare in punto di morte. Eſtar a la muerte.

State un pò cheto ch' io v'hò inteſo. Calla que os tengo entendido.

Stò per far una coſa da far dir di me. Eſtoy por hazer un echo, que ſea ſonado.

Star leſto, ò con gli occhi aperti. Eſtar al herta.

Star in un luogo per forza. Eſtar en un lugar de los cavellos.

Starſene ad uno, cioè dargli credito. Me ne ſto a quello che voi dite. Creo lo que dezis. Doy creencia o credito a lo que dezis.

Star a veder giucare. Eſtar mirando à los que juegan.

Star guardando. Eſtar mirando.

Star da uno, in queſto ſenſo. Io ſono ſtato dal ſignor tale, cioè io ho parlato con lui, o ſono ſtato à caſa ſua. Yo he hablado con el ſeñor fulano, o yo he eſtado a caſa del ſeñor fulano.

Starſi, cioè non far niente. Holgar.

Se voi durate fatica, io non mi ſtò. Si vos trabajas, de yò huelgo.

Star in calma. Eſtar en calma.

Star una donna per partorire, cioè ne' giorni vicini al parto. Eſtar en dias de parir.

Stare a divieta, ò dieta. Comer de dieta.

Star una coſa a requiſizion d' uno, così. Queſto cavallo ſtà qui à voſtra requiſizione. Eſte cavallo eſtà aqui a vueſtro ſervicio.

Star una coſa in biſtico, cioè in punto, o pericolo di. Eſtar una coſa a pique, o en peligro de.

Star in tranſito, cioè in punto di morte. Eſtar al capo, o en punto de muerte.

Star alle due nel giuoco della palla. Eſtar en tantos y tantos, eſtar à dos.

Stare una lepre, o ſimil animale à cova. Eſtar una liebre echada.

Star in procinto per cavalcare, o per montar a cavallo. Eſtar con las eſpuelas calçadas, o con los piès en los eſtrivos.

Starſi a uno largo, o ſtretto il veſtito. Venirle a uno ancho, o angoſto el veſtido.

Stare in queſto ſenſo. Il tale ſtà alle volte due meſi, che non ſi laſcia vedere. Paſſan unas vezes dos meſes, que fulano no ſe dexa ver.

Star con muſo, cioè moſtrar d'havere ſdegno. Eſtar hociculo.

Star a bocca aperta a ſentir uno. Eſtar colgado de lo que uno dize.

Star ſu le ſue, cioè modeſto. Eſtar meſurado.

Stare in queſto ſenſo. Come ſta V. S. della ſua gamba, o del ſuo braccio? Que tal tiene V. M. ſu pierna, o ſu braço.

Star ſodo alla macchia, cioè non riſponder quando uno è chiamato. Eſtar tieſſo.

Star in dubbio. Tener duda, miedo, eſtar con rezelo.

Stare in queſto ſenſo, ſono ſtato per dargli vinticinque baſtonate. A pique he eſtado de dalle veynte y cinco palos.

Starlacchiò, ſputo catarroſo, come quando uno è infreddato, che ſi ſputa una materia groſſa e gialla. Gargajo.

Starlacchioſo, che fa ſtarlacchi. Gargajoſo.

Starna, uccello noto. Perdiz.

Riprendendo un miſero un' altro, che era liberale, perchè in non ſo che occorrenza haveva dato per un par di ſtarne quattro giuli: riſpoſe, ſe à voi l' haveſſin date per quattro quattrini, l' haveſteſte voi comprate? Diſſe, ſi che l' haverei comprate. Bè tanto ſtimo io quattro giuli, come voi quattro quattrini. Reprehendiendo un eſcaſſo a un liberal, porque avia dado à una neceſſidad, por un par de perdizes, quatro reales: reſpondio, Compraſtades las vos, ſi os las dieran por quatro maravedis? Dixo, ſi comprara. Pues en tanto tengo yo quatro reales, como vos quatro maravedis.

Starnazzare, gettar in terra, o diſtendere. Echar en el ſuelo.

Starnazzato. Echado en el ſuelo.

Starnazzare, talvolta ſignifica sbalordire per qualche colpo dato. Aturdir.

Starnazzato, così. Aturdido.

Starnutare, ſtarnutire. Eſtornudar.

Starnutire, mandar fuor lo ſtarnuto. Eſtornudar.

Starnuto, moto del cervello per iſcacciar l'humore fatto per mezzo dell' aria rin-

man-

mandata fuor con istrepito, per le nari-ci, e per la bocca. Estornudo.

Sta sera, questa sera. Esta tarde, esta noche.

State, una delle quattro stagioni dell'anno; la più calda. Verano, estio.

State, vale ascoltate. Escucha, callá.

Statico, vedi stadico. Rehen.

Stato, grado, condizione, l'essere. Estado, calidad, condicion.

Staro, permanenza in essere. Ser.

Stato di febre, termine di medicina; si dice, quando la febbre è in colmo. Estado de calentura.

Stato, dominio, signoria, potenza. Estado, señorio, poderio.

Materia di stato. Materia de estado.

Statua, figura di rilievo. Estatua.

Statua che eccede di grandezza si chiama colosso. Colosso.

Statuire, deliberare, confermare, risolvere. Ordenar, instituyr.

Statuito, ordinato. Ordenado, instituydo.

Statura, habitudine del corpo, in quanto alla grandezza, o alla piccolezza. Estatura, talle.

Statuto, legge di luogo particolare. Ley, pragmatica.

Statuto, legge, ó decreto generalmente. Ley, decreto, estatuto.

Stazione, termine che si usa nell'indulgenze. Estacion.

Stecca, ó bile, legno lungo intorno à un braccio, e comunemente suol esser torto, con che i vetturali soglion ristringer le some in su le bestie. Garrote.

Stecca, si dice á quel legnetto, che mettono i calzolai sopra alla forma che è nella scarpa per alzar il collo alla scarpa. Cuña.

Steccaja, è quel riparo di pali che si fa ne' fiumi per incaminare, e storcir l'acqua á mulini. Presa.

Steccato, riparo degli eserciti, fatto di legname, ó d'altra materia. Balvarte.

Steccato, piazza, e luogo chiuso, ove s'esercitano, e combattono i combattitori. Estacada.

Stecchetto, diciamo al pane, ó ad altra cosa, quando per esser troppo cotta è quasi abbruciato. Quemado.

Stecco, legnuzzo, col quale i fanciulli che imparano a leggere, vanno accennando, e toccando le lettere per non errare. Puntéro.

Stecconi, è un palo diviso per lo lungo in due parti, col quale si fanno le chiudende. Estaca.

Stecconato, chiuso con tali stecconi. Estacado.

Stegola dell'aratro, è un legno corto, al qual s'attacca il vomero. Esteva del arado, manzéra del arado.

Stella, particella del cielo, risplendente, e lucida. Estrella.

Stella, ò punto di costellazione. Estrella.

Stella, o destino. Estrella, o hado.

Stellato, pien di stelle. Estrellado.

Stelo, con l'e aperta è il gambo di fiori, d'herbe. Peçon.

Stemperanza, intemperanza. Destemplança.

Stemperare, far divenir liquida una cosa. Destemplar, desatar.

Stemperato. Destemplado, desatado.

Stemperarsi l'horiuolo, cioè non sonar giusto. Desconcertarse el relox.

Stemperarsi, disfarsi, corrompersi. Deshazerse.

Stemperatamente. Destempladamente.

Stendardo, la principal insegna, ò bandiera. Estendarte.

Stendere, distendere. Tender.

Stendersi, ò allungarsi. Tenderse, alargarse.

Stendar la vista. Estender la vista.

Stentare, patire, havere scarsità delle cose necessarie. Padecer, passar mucho trabajo, o mucha malaventura.

Stentare, ò indugiare. Tardar.

Stentar a far qualche cosa, l'usiamo anche per far con difficultà una cosa. Trabajar mucho en hazer una cosa.

Stentato, contrario di rigoglioso, venuto adagio, ed a stento. Desmedrado.

Stento, patimento, calamità. Miseria, lazeria.

A stento, cioè a pena. Apenas.

Stenuare, divenir magro. Enflaquecer.

Stenuato. Enflaquecido.

Sterco, merda, o escrementi del cibo scevrato per concottione, e digestione. Estiércol.

Stercorare, metter dello sterco ne' campi, acciò fertilizzino. Estercolar.

Stercolato. Estercolado.

Sterile, che non genera, non produce, non fruttifica. Efteril.

Sterilità, contrario di fecondità. Efterilidad.

Sterminare, mettere, o mandar in rovina. Echar à perder, deſtruyr, aſſolar.

Sterminato. Echado à perder, deſtruydo, aſſolado.

Sterminio, rovina. Deſtrucion, aſſolamiento, ruyna.

Sterpare, sbarbare, diradicare, ſverre. Deſarraygar, arrancar.

Sterpo, o ſterpe, rimetticcio ſciato, che pullula da ceppata d'albero ſecco, o caduto per vecchiezza, o da reſiduo di barba d'albero tagliato, che non havendo chi gli ſomminiſtri humore a ſufficienza, non s'alza molto da terra. Pimpollo.

Steſo, o diſteſo. Tendido.

Steſſo, medeſimo. Miſmo, ò meſmo.

Stia, gabbia grande, dove comunemente ſi tengono polli, per ingraſſare. Cevadéro, caponera.

Stiare, ingraſſare nella ſtia. Engordar.

Stiato, ingraſſato. Engordado.

Stia, gabbia da pulcini. Polléra.

Stidione, o ſchidione. Aſſador.

Stignere, tor via la tinta, e il colore. Deſteñir.

Stignerſi, perder il colore o la tinta. Deſteñirſe.

Stile, coſtume, procedere. Coſtumbre, proceder.

Stile, legno groſſo e lungo, ma che non eſce da una certa groſſezza. Percha.

Stiletto, ſpezie di pugnale di lama quadra, ſtretta, e acuta. Daga buhida.

Stilla, picciola gocciola. Gotica.

Stillare, mandar fuor l'humore a minute gocciole. Diſtilar.

Stillato. Diſtillado.

Stillazione. Diſtilacion.

Stilo, vedi *ſtile*, o *coſtume*. Coſtumbre, termino.

Stima, pregio, conto. Eſtima, cuenta, caſo.

Stimare, giudicar, penſare. Penſar, creer, imaginar, entender.

Stimare una coſa, cioè farne conto. Eſtimar, hazer caſo o cuenta de una coſa.

Stimare, taſſare, o apprezzar una coſa, cioè dar giudizio della ſua valuta, dichiarando il prezzo. Apreciar.

Stimatore, che ſtima. Eſtimador.

Stimazione. vedi *ſtima*.

Stimate, o ſtimite, le cicatrici delle cinque piaghe di Gesù Criſto. Señales de las llagas.

Stimolare, propriamente pugnere con lo ſtimolo. Aguijonear.

Stimolare, incitare. Incitar, provocar.

Stimolo, ſtrumento che pugne. Aguijon.

Stimolo, incitamento. Incitamiento.

Stinguere, vedi *eſtinguere*.

Stipa, ſterpi tagliati, o legname minuto da far fuoco. Breço.

Stipendiajo, aſſalariato, che tira, e gode ſalario. Aſſalariado, que tira gages.

Stipendio, ſalario, o mercede che ſi dà al ſoldato, e comunemente ſi piglia per ſalario di chiunque ſerve. Salario, ſoldada, eſtipendio.

Stipite, una di quelle pietre degli uſci, o delle fineſtre, ſu la qual poſa l'architrave. Poſte.

Stipulare, rimaner in concordia, obligandoſi per parola, o per ſcrittura. Eſtipular, obligarſe.

Stipulazione. Eſtipulacion, robra.

Stiracchiare è il procurar di dar il manco che ſi può in comprando una coſa. Regatear.

Stiracchiare, che ſtiracchia, e che per un quattrino più, o manco, talvolta non compra niente. Regatòn.

Stirare, la forza che ſi fa in ſtirarſi, o per tirare a ſe con violenza. Eſtiròn.

Stirpare, ſverre. Arrancar, deſarraygar.

Stirpe, ſchiatta. Caſta, linage, raléa.

Stitico, colui che con difficultà ha il beneficio del corpo. Eſtitico.

Stiva, ſi dice lo ſtivar le robbe nel navilio. Aſſiento de la nave.

Stivale, calza di cuojo groſſo, come di vacchetta, per uſo di cavalcare. Bota.

Stivare, ſtrettamente unire inſieme. Aſſentar, o eſtivar la nave.

Stizza, ira, collera. Enojo, colera, ravia.

Stizzare, far venir collera a uno. Enojar, amohinar.

Stizzarſi, incollerirſi, ſdegnarſi. Enojarſe, amohinarſe.

Stiz-

Stizzato. Enojado, amohinado.
Stizzolo, che facilmente si stizza. Enojadiço.
Stizzirsi. vedi *stizzarsi*.
Stizzito, vedi *stizzato*.
Stizzosamente, con stizza. Enojadamente.
Stoccata, colpo si di spada, come di stocco, ma di punta. Estocada.
Stoccheggiare, tirare stoccate. Tirar estocadas.
Stocco, arme simile alla spada, alquanto più corta, ma più acuta. Estoque.
Stocco di cavolo diciamo al gambo di esso. Zima de berça.
Stola, quella striscia di drappo, che si pone il Sacerdote al collo sopra il camice. Estóla.
Stolido, scimunito. Bobo, atontado.
Stoltamente, con stoltizia. Locamente, neciamente.
Stoltezza, pazzia. Locura, boberia, tonteria.
Stoltissimo, pazzissimo. Loquissimo.
Stoltizia, o stoltezza. Locura, desatino.
Stolto, pazzo. Loco, mentecato, desatinado.
Stomacaginc, rivolgimento di stomaco. Vascas.
Stomacare, commuovere, o perturbar lo stomaco. Dar asco.
Stomacato, insastidito, stucco. Ahito.
Stomachevole, che commuove, e perturba lo stomaco. Asqueroso.
Stomachevole, per metafora vale nojoso, stucchevole, importuno. Enfadoso, cansado, pesado, importuno.
Stomaco, quella parte del corpo dell'animale, dove è ricevuto il cibo, e dove si fa la prima concozion di esso. Estomago.
Stomacoso, sporco, che altera, e commuove lo stomaco. Asqueroso.
Stonare, cavar la voce del suo tuono. Desentonar.
Stoppa, materia che nel pettinar lino, ò canapa, si trae da essi avanti il capecchio. Estopa.
Stoppare, riturar con la stoppa, ma comunemente si piglia per turare assolutamente. Tupir.
L'ho stoppato io, maniera di disprezio. Mas que me bese en el rabo.
Stoppia, quella parte di paglia che rimane in sul campo, segate che son le biade. Rastrojo.
Stopino, lucignolo di candela. Pavilo.
Stoppino, o lucignolo di lucerna. Mecha, torzida.
Stopposo, inaridito, come diciamo talhora de limoni, ò aranci, quando hanno poco sugo. Estropajoso.
Storace, ragia d'albero odorifera. Estoraque.
Storcere, stravolgere. Torcer.
Storcersi un pie, ò un braccio, è quando si si muove l'osso del suo luogo, che anche si dice slogare. Desconcertar, desgovernar.
Storcere, si piglia talvolta per il contrario di torcere, cioè storcere una fune. Destorcer.
Stordimento, sbalordimento per percossa, ò colpo. Aturdimiento.
Stordire, sbalordire per colpo che ti habbia rintronato il capo. Aturdir.
Stordire, far rimaner attonito. Atemoricar, espantar.
Stordire, romper il capo con il grido, o rumore. Atronar la caveça.
Stordito, stupido, confuso. Atonito, asombrado, espantado, pasmado.
Storia, o historia, diffusa narrazion di cose seguite. Historia.
Storiare, aspettare con noja. Aguardar.
Storico, scrittor di storia. Historiador.
Storiografo. Historiador, historiografo.
Storione, pesce marino, che ama l'acqua dolce, ed è ottimo per mangiare. Esturion.
Stornare, far tornar indietro. Trastornar, hazer bolver atràs.
Stornare, tirarsi in dietro. Recular.
Stornello, uccello noto. Tordo, estornino.
Storpiare, e stroppiare, guastar le membra. Mancar.
Storpiare, per metafora vale guastare, e rovinare. Echar a perder.
Storpiato, privo dell'uso di qualche membro. Tullido, estropeado.
Storpio, impedimento. Estorvo, embaraço, impedimento.
Storre, rimover altrui dal suo pensiero. Apartar a uno de su parecer.
Storsione, aggravio ingiusto. Sinrazon, agravio.

Storsione, tormento. Tormento.
Storto, addiettivo da storcere. Torcido.
Stoviglie, generalmente tutti i vasi di terra, de' quali ci serviamo per metterui entro vivanda. Loça, vidriado.
Straboccare, traboccare, ma è di più forza. Rebosar.
Strabuone, molto buono, più che buono. Rebueno.
Straccia, straccamento, lo straccarsi, Cansancio.
Straccale, quel legno, o cinghia, ch'assicura il basto, o la bardella addosso alla cavalcatura. Araharre.
Straccare, indebolir le forze, Cansar.
Straccarsi. Cansarse.
Straccato. Cansado.
Stracchezza, stanchezza. Cansancio.
Stracciare, dicesi propriamente di fogli, quando si squarciano. Rasgar.
Stracciare, o romper panni. Desgarrar.
Stracciasacco, vedi *squarciasacco.*
Stracciato s'intende di colui che hà i vestiti rotti. Andrajoso, desharrapado.
Stracciatura, o straccio, lo stracciare, Rasgo.
Straccio, vestimento consumato, o stracciato. Andrajo.
Straccio, talvolta significa niente per esaggeratione, così. il tale non sa straccio. Fulano no save nada.
Carta straccia. Papel de estraça.
Stracco, indebolito di forze. Cansado, *Essere stracco.* Estar cansado.
Strada, spazio di terreno destinato dal publico, per andar da luogo a luogo. Camino.
Strada o via di Terra o Città. Calle.
Stradicciuola, strada picciola. Callijuela, calleja.
Strafalciare, errar per trascuraggine. Errar, descuydarse.
Strafalcione, o farfallone, parlare, o detto improprio d'una lingua. Gaçafaron, disparate.
Strafizzica, è seme d'un' herba così chiamata. Estafisagra.
Straforare, bucare da una banda all'altra. Agugerar, horadar.
Strafore, buco, pertugio. Agugéro.
Strage, mortalità, morte di molti, Estrago, mortandad.
Strale, freccia, saetta. Flecha, saeta, vira, virote.

Stralunare, diecesi degli occhi, e vale, apertigli il più che si può, volgergli in qua e là. Atravesçar los ojos.
Stramazzare, gettar impetuosamente, a terra, in maniera che il gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento, Aturdir.
Stramazzato, caduto così. Aturdido.
Stramazzone, diciamo à una cascata in terra, che possa apportar pericolo, Batacaço.
Dar uno stramazzone, cioè cader pericolosamente. Dar un batacaço.
Stramazzone, termine del giuoco della scherma, vale colpo di spada dato, e non ripercosso. Altibaxo.
Stramba, fune fatta d'herba secca, e nervosa. Soga de esparto.
Strambo, diciamo a chi sgangheratamente in andando porta le gambe, Estenado de piernas.
Strame, ogn' herba secca, che si dà in cibo, o se ne fa letto alle bestie, come fieno, o paglia. Heno.
Stranamente, disusatamente, fuor dell'uso. Eranamente.
Stranamente, roticamente. Grossera-mente, toscamente, villanamente.
Stranamente, smisuratamente. En grande manera, increyblemente.
Stranare, maltrattare, portarsi male con uno. Maltratar a uno, hazello mal con uno.
Stranezza, mal trattamento. Mal tratamiento.
Strangolare, uccider altrui suffocandolo, strozzare. Dar garrote a uno.
Strangoglioni, sono certe gangole intorno al capo del cavallo, delle quali alcune sono sotto la gola, le quali accidentalmente crescono per gli humori del cavallo infreddato, che dal capo descendono ad esse, per il crescimento dalle quali enfia turta la gola, e costringesi la via del fiato, che esce per la via della gola, per la qual cosa il cavallo appena può respirare. Agallas.
Stranguria, infermità che impedisce alla vescica, il ritener debitamente l'orina, e fa orinar a gocciola, a gocciola, Estangurria.
Stranare, maltrattar uno usando con lui mali portamenti. Maltratar a uno, hazello mal con uno.
Straniero, forastiero. Estrangero.

Strano, e ſtranio, non congiunto di parentela, ne d' amiſtade. Eſtraño.

Strano, o foraſtiero. Eſtrangero.

Strano, nuovo, inuſitato. Eſtraño, nuevo.

Strano, pallido, macilente. Amarillo, desfigurado.

Strano, cruccioſo, bruſco, con cipiglio. Ceñudo, terrible, eſpantoſo.

Straordinario, coſa indeterminata. Extraordinario.

Straordinario, come corriere ſtraordinario, cioè che corre la poſta fuor del tempo conſueto, e ordinario agli altri corrieri. Extraordinario.

Straparlare, ſparlare, parlare e dir mal d' uno. Poner lengua en uno.

Strapazzare, far poca ſtima d' uno, e trattarlo ſenza riſpetto. Tratar à uno ſin riſpeto, mal tratar a uno, menoſpreciar.

Strapazzo, maltrattamento, poco riſpetto. Maltratamiento, poco reſpeto, menoſprecio.

Strappare, ſpiccare, levar via con violenza. Arrancar.

Strappare, o rompere un veſtito, o ſimili. Deſgarrar.

Strapparſi, o romperſi. Quebrarſe, romperſe.

Strappato, così. Deſgarrado.

Strappo, o rompimento, così. Deſgarron.

Strappata è l'atto che ſi fa in ſtrappando, o ſtrando. Eſtiròn.

Il filo della bugia, alla prima ſtrappata ſi rompe. El hilo de la mentira al primer eſtiròn ſe rompe.

Strappar una coſa di mano a uno, cioè torgliela con violenza. Arrebatar algo de entre las manos de uno.

Straſcicare, ſtrar una coſa per terra ſenza ſollevarla. Arraſtrar.

Straſcico, quella parte de retana della veſte che ſi ſtraſcica per terra. Falda, ravo.

Straſcinare è l'iſteſſo che ſtraſcicare. Arraſtrar.

Straſcinato, ſtraſcicato. Arraſtrado.

Straſcino, una ſorte di rete da peſci, detta così dalle ſtraſcinarla. Red barredera.

Stratta, o ſtrappata, l' atto che ſi fà in ſtrappando, o ſtrando. Eſtiròn.

Stratagemma, inganno da guerra. Ardid.

Stratto, notazione per via di alfabeto. Abeçedario.

Strato, è una predella grande, e ſopra i tappeti, e guanciali, dove le donne in Iſpagna ſtanno à ſedere. Eſtrado.

Stravagante, fantaſtico, come huomo fantaſtico, cioè di mala condizione ed intrattabile. Hombre mal acondicionado, intratable.

Stravaganza, mutazione, quel voler hor una coſa, e di qui a un poco un altra. Altibaxos, mudança.

Stravaganza, cioè coſa inſolita, o fuor d'uſo. Eſtravagancia, novedad.

Stravizzo, merenda, il mangiare che ſi fa nelle converſazioni allegre degli amici. Gira.

Stravolgere, torcer con violenza, per muover, o cavar del ſuo luogo. Deſconcertar.

Stravolto, così. Deſconcertado.

Straziare, maltrattare. Manoſpreciar, maltratar.

Straziare, o mandar mal una coſa facendone poca ſtima. Deſperdiciar.

Straziare, non fare una coſa come conviene, come talvolta un ſarto che taglia, o cuce mal un veſtito, che diciamo in tal caſo ſtraziare. Echar a perder.

Straziato così. Echado a perder.

Straziare, beffare, burlare, ſchernire. Eſcarnecer, burlar.

Straziato. Eſcarnecdor, burlado, mofado.

Strazio, lo ſtraziare, conſumamento ſenza conſideratione. Deſperdiciamiento, deſtrozo.

Strazio, ſcherno, beffa. Eſcarnio, burla, mofa, menoſprecio.

Strebbiare, lo ſtroppicciare, e'l ripulire, che fanno le donne in liſciandoſi. Enxalvegarſe, arrebolarſe.

Strebbiato così. Enxalvegado, arrebolado.

Strega, femina che ſi trasmuta in forma d' animali, e ſuccia il ſangue a' fanciulli, e fa loro affaturamenti. Bruxa, echizera.

Stregare, ammaliare, fatturare. Echiçar, aojar.

Stregone, huomo di tal qualità, e virtù. Echizero.

Stregghia, o ſtriglia, ſtrumento di ferro dentato, col quale ſi fregano, e ripuliſcono i cavalli, ed animali ſimili. Almohaça.

Streggiare, o ſtrigliare, e ripulir con la ſtriglia. Almohaçar, limpiar.

Stregola, vedi *ſtegola dell' arato.* Manzera del arado.

Stregoneria, ammaliamento, affatturamento. Echiço.

Stremità, l' ultima parte di qualunque coſa. Orilla, fin, cabo, eſtremidad.

Stremità, mancamento d'havere eſtremo biſogno. Neceſſidad, miſeria.

Stremo, o ſtremità. Extremo.

Stremo, neceſſità, biſogno. Neceſſidad.

Stremo, eſtremo, ultimo. Poſtrero, ultimo.

Stremo, gretto, di povero cuore. Miſerable, lacerado.

Strepito, rumore. Ruydo, eſtruendo, eſtampido.

Stretta, calca di gente. Apretura de gente.

Stretta, coſa ſtretta, o ſtrinta. Coſa apretada.

Strettamente, con iſtrignimento. Apretadamente.

Strettamente, miſeramente, o poveramente. Miſerablemente, eſcaſſamente, pobremente.

Strettezza, luogo ſtretto. Aprieto, angoſtura.

Strettezza, rinſerramento. Encerramiento, clauſura.

Strettezza, miſeria, ſcarſità. Miſeria, lazeria, pobreça, eſcaſeça, mezquindad.

Strettiſſimamente. Apretadiſſimamente, eſtrechiſſimamente.

Strettiſſimamente, ſcarſiſſimamente. Miſerabliſſimamente, probriſſimamente.

Stretiſſimo. Apretadiſſimo, eſtrechiſſimo.

Stretiſſimo, cioè anguſtiſſimo, e che hà poca capacità. Angoſtiſſimo, eſtrechiſſimo.

Stretto, addiettivo da ſtrignere. Apretado, eſtrechado.

Stretto, anguſto. Angoſto, eſtrecho.

Stretto, come parente ſtretto, cioè intrinſeco. Deudo cercano.

Stretto, come huomo ſtretto, cioè miſero. Miſerable, lazerado, pelon, eſcaſſo.

Tenere ſtretto, ſtrignere con le mani una coſa. Tener apretado.

Sretto, ſtrettezza di luogo. Angoſtura, eſtrechura.

Stretto, pericolo, o difficultà. Aprieto.

Stretto di Gibilterra. Eſtrecho de Gibraltar.

Stretto di mare. Eſtrecho de mar.

Stretrojo, ſtrumento di legno, fatto à vite, per premere, e dar piega ſtrignendo. Prenſa, tornillo.

Stridere, proprio quel gridar acuto del porco quando è ferito, e ſi trasferiſce anche all' huomo, ed ad altri animali. Rechinar.

Stridire è lo ſteſſo che ſtridere.

Stridire, o gridare alzando la voce. Dar voces, gridar, dar gritos.

Strido, voce che ſi manda fuori ſtridendo. Grito, halarido.

Stridore è lo ſteſſo che ſtrido.

Stridore, freddo eccеſſivo. Rigor del frio.

Strigare, ſviluppare. Deſenredar.

Strigato. Deſenredado.

Stringhinſelà tra loro, che io non mi voglio metter in queſti intrighi. Allà ſe lo ayan ellos, que yò no me quiero meter en eſtos dibuxos.

Striglia, vedi *ſtrighia.* Almohaça.

Strignere, accoſtar con violenza, e con forza le parti inſieme, overo l'una coſa con l'altra. Apretar.

Strignere, cioè di largo far più ſtretto. Enſangoſtar, eſtrechar.

Strignerſi le ſpalle come ſi fà quando vogliam moſtrar di non ſapere, o non poter una coſa. Encogerſe de hombros.

Strignere, talvolta diciamo nel comprare, o pattuire, cioè finirla, e determinarſi. Cerrar con una coſa.

Stringa o un pezzo di naſtro con punte d' ottone, col quale s'allacciano per il più i veſtimenti. Agugera.

Stringato, miſero. Pelon, miſerable, eſcaſſo.

Strinta, ſtretta. Apretòn.

Striſciarſi, ſi dice a pezzo di panno, ò di coſa ſimile, che non ecceda la larghezza d' un palmo, e ſia comunemente più lungo che largo. Tira.

Striſciare, ſtropicciar, e fregar con forza. Eſtrujar.

Striſciare, caminar con impeto, ſtropicciando, e fregando il terreno come fanno le ſerpi. Yr arraſtrando.

Stri-

Stritolare, spezzare in pezzuli minutissimi. Picar, desmenuçar.

Strofinacciolo, e *strofinaccio*, propriamente tanto capecchio, stoppa, o cencio, che molle si possa tener in mano, e serve per istroppicciare, o strofinar le stoviglie quando si rigovernano. Estropajo.

Strofinamento, lo *strofinare*. Estragamiento.

Strofinare, *fregare*. Estregar, rozar.

Strolago, *vedi astrologo*.

Strombettare, *sonar la trombetta*. Trompetear.

Stronzo, *merda che cacà l'asino*, e *'l cavallo*. Cagajon.

Stroppicciare, *fregar con mano*, *strofinare*. Estregar.

Stropiare, *storpiare*, *romper a uno qualche membro*. Mancar.

Stroppiar una cosa, cioè *guastarla*, come fà talvolta un sarto, che per non sapere guastà il vestito. Echar a perder.

Stroppiar uno, si dice talvolta per esaggerazione. & in significato di trattare, o cenciar male uno, dandogli delle bastonate. Molêr à palos a uno.

Stroppiato, *privo dell' uso di qualche membro*. Tullido, lisiado, estropeado.

Stroppiato, cioè *malfatto*, come vestito stroppiato. Echado a perder.

Stroppio, o *storpio*, *impedimento*. Estorvo, embaraço.

Strosciare, *la riga*, o *il bagnar che fà l'acqua in cadendo*. Charco.

Strosciare, *il romoreggiar dell'acqua in cadendo*. Chorrear.

Strozza, *canna della gola*, *gorgozzule*. Tragadêro, gulilla.

Strozzare, *scannare*. Degollar.

Strozzule, vedi *strozza*.

Struggere, *liquefare*. Derretir.

Struggersi, *liquefarsi*. Derretirse.

Struggimento. Pena, congoxa, pesadumbre.

Strumentale, *che tien luogo di strumento*. Instrumental.

Strumentalmente, *con virtù strumentale*, *termine filosofico*. Instrumentalmente.

Strumento, e *stromento*, *quello col quale*, o *per mezzo del quale noi operiamo*. Instrumento.

Strumento, *come liuto*, *chitarra*, *gravecembalo*. Instrumento.

Strumento, *contratto*, o *scrittura*. Escritura.

Strupo, *stupro è inlecito sverginamento*. Estupro.

Strutto, *addiettivo da struggere*. Derretido.

Strutto, o *lardo*. Manteca de puerco.

Strutto, *consumato*, *magherò*, diciamo talvolta per esaggerazione a chi per consumamento, e *sfarchezza*, par che non habbia fiato. Flaco, trashijado.

Struzzuolo è un' uccello grande, & *hà le penne come uccello*, *e gambe*, *e piedi come camello*. Avestruz.

Stuccare, *propriamente turar con istucco*. Embeçunar.

Stuccare diciamo de cibi quando inducon noia sazietà. Empalagar.

Stucchevole, *noioso*, *importuno*. Enfadoso, cansado, pesado, importuno.

Stuccio, *guaina con forbici*, *coltello*, *punteruolo*, *lancetta*, & *altri ferrami*. Estuche.

Stucco, *composto di varie materie tegnenti*, *per uso propriamente d'apicicar insieme*, *e di riturar fessure*, *e suol esser proprio de' legnaiuoli*. Betunçola.

Stucco, *sazio*, *satollo*. Harto.

Studente, *che studia*. Estudiente.

Studiante è lo stesso.

Studiare, *è propriamente dar opera alle scienze*. Estudiar.

Studiarsi, *affrettarsi*, *sollecitare*. Darse prissa. *Dite al tale che si studi*. Dezi a fulano que acabe, o que se de prissa.

Studiare, o *procurare*. Procurar, hazer diligenzia.

Studio, *lo studiare*. Estudio.

Studio, *diligenza*, *industria*. Cuydado, diligencia, industria, mana.

Porre studio, o *diligenza in una cosa*. Tener cuydado en una cosa.

Studio, *scuola*, *e luogo publico*, *dove si studia*. Universidad.

Studiolo, *armadio portatile per uso di tenervi scritture*, *danari*, *e simili*. Escritorio.

Studiosamente, *con studio*, *à studio*, *a posta*. Adrede, a saviendas, de industria.

Studioso, *che studia*. Estudioso.

Stu-

Studioſo, diligente. Diligente, cuydadoſo.

Stufa, ſtanza calda, riſcaldata da fuoco, che gli ſi ſà ſotto, o da lato. Eſtufa, baño.

Stufare, cuocer la vivanda in maniera che non ſia leſſa, ne arroſto. Eſtofar.

Stufato cosi. Eſtofado.

Stufato, anche ſi dice alla medeſima vivanda fatta in ſtufa. Eſtofado.

Stufo, ſazio, ſatollo. Harto.

Eſſer ſtufo, o ſatollo. Eſtar harto.

Stultizia, vedi ſtoltizia.

Stuoia, ſpetie di coperta teſſuta di giunchi, d'herbe ſole, o canne paluſtri. Eſtera.

Stuolo, moltitudine, ed è proprio di gente armata. Exercito.

Stuolo, o moltitudine aſſolutamente. Tropél, caterva.

Stupefare, fare ſtupire, e maravigliare. Aſſombrar, eſpantar.

Stupefarſi, maravigliarſi. Maravillarſe, eſpantarſe, aſſombrarſe.

Stupefatto. Aſſombrado, eſpantado, maravillado.

Stupefazione, maraviglia grande. Paſmo.

Stupendiſſimo, ſuperlativo di ſtupendo, e vale buoniſſime, eccellentiſſimo. Famoſiſſimo, riquiſſimo, excellentiſſimo, eſtremadiſſimo.

Stupendo, buono, eſquiſito. Famoſo, rico, eſtremado.

Stupido, pien di ſtupore. Atontado, abobado.

Stupire, ſtupefarſi, maravigliarſi. Eſpantanarſe, aſſombrarſe, maravillarſe, embaçarſe.

Stupore, è uno ſtordimento d'animo per grandi, e maravigliose coſe vedere, o udire. Paſmo, eſpantoſo, aſſombro.

Sturare, contrario di turare. Deſtapar.

Sturarſi. Deſtaparſe.

Sturato. Deſtapado.

Sturbare, interrompere, impedire. Eſtorvar, embaraçar, dar peſadumbre.

Sturbo, la ſturbare. Eſtorvo, embaraço.

Stuzzicadenti, fuſcelletto, o ſtrumento da pulirſi, e ſtuzzicarſi i denti. Mondadientes, palico.

Stuzzicare, propriamente ſcarpellare, o fregar leggiermente una coſa. Eſtregar, andar con una coſa.

Stuzzicare, dar nota. Dar peſadumbre.

Stuzzicare, incitare, attizzare. Atiçar, incitar.

Stuzzicorecchi, ferro col quale ſi nettano gli orecchi. Paletilla para los oydos.

Su, ſopra. Arriva.

Su, ad alto, nel luogo ſuperiore, così, gl' è ſu. Eſta arriva.

Su, talhora ſignifica allato, come la mia caſa è ſul mare. Mi caſa eſtà junto a la mar.

Su, talhora è particella eſortativa, così. Sù andiam via. Ea pues vamonos de aqui.

Venir sù, ſurgere. Levantarſe.

Venir sù, creſcere. Crecer.

Su, talhora ſignifica verſo, così. La mia caſa non ha fineſtre ſu la ſtrada. Mi caſa no tiene ventanas a la calle.

Su, così. Su queſt'hora venite. A eſtas horas venis.

Su la ſera, ſu la mattina, cioè verſo la ſera, verſo la mattina. Al anochezer, o al amaneçer, o a boca de noche, o de mañana.

Svagare, diſtorre, interrompere. Divertir.

Svagato. Divertido.

Svalligiare, rubbare, aſſaſſinare. Robar, desbalijar.

Svanire, propriamente perder la virtù, e la poſſanza, ſvaporare. Perder la fuerça, desbrevarſe. *E ſi dice de' liquori.*

Svanito, come vino ſvanito che hà preſo il ſuo ſapore, e la ſua forza. Vino desbrevado.

Svanire ſi dice la coſa che moſtrava un ſucceſſo, e poi non lo manda ad effetto. Deſpintarſe.

Svanito cosi. Deſpintado. *A gli ſgraziati ogni coſa ſvaniſce.* Todo ſe les deſpinta a los deſgraciados.

Svaporare, mandar fuora il vapore. Bahear, exalar.

Svariamento, lo ſvariare, farneticamento. Deſvario, devaneo.

Svariamento, varietà. Variedad, diverſidad.

Svariare, farneticare. Deſvariar, devaneat.

Svariare, variare. Diferenciar, variar.

Sva-

Svariato, *vario*. Vario, diferente, diverso.

Subbia, *nome di scarpello da pietra*. Sinzél.

Subbiare, *lavorar la pietra con la subbia*. Desbastar la piedra.

Subbietto, *o suggetto*. Suojeto.

Subbiezione, *sugezione*. Subjeçion.

Subbio, *legno rotondo*, *sopra 'l quale i tessitori avvolgono la tela ordita*. Enjulio.

Subbissare, *precipitosamente rovinare*. Derribar, derrocar, hundir, echar por el suelo, destruyr, dar al traste con todo.

Subitamente, *senza indugio*, *immantinente*, *incontinente*. Luego.

Subitamente, *in un tratto*. Derepente.

Subitaneo. Subito, repentino.

Subito, *veloce*, *presto*. Velox.

Subito, *che presto s'adira*. Enojadiço.

Subito, *inconsiderato*, *precipitoso*. Arrojado.

Subito, *subitamente*. Luego. *Subito fatte le feste*. Luego en passando las fiestas.

Sublimare, *inalzare*, *aggrandire*. Ensalçar, engrandeçér, sublimar, enoblecér.

Sublimazione, *aggrandimento*. Ensalcamiento, engrandecimiento.

Sublime, *alto*, *eccelso*. Sublime, levantado, grande.

Sublime, *eccellente*, *speculativo*. Excelente, speculativo.

Subornar, *presentar uno*, *acciò condescenda alla tua volontà*, *come si suol fare à Giudici*, *& a Segretari*, *e questa è la strada più certa per conseguir la domanda*. Cohechar, subornar.

Subornazione, *o subornamento*, *la tal azione del subornare*. Cohecho.

Succedere, *entrar nell' altrui luogo*, *e grado*, *o dignità*. Suceder.

Succedere, *seguire*, *e venir doppo*. Venir luego.

Succedere, *accadere*. Acaécer, acontecér.

Successione, *il succedere*. Sucession.

Successivamente. Sucesivamente.

Successo, *cosa successa*. Acaécido, acontecido.

Successo, *avvenimento*. Sucesso, acaecimiento, acontecimiento, caso.

Successore, *che succede*. Sucessor.

Succhiare, *bucar col succhiello*, Barrenar.

Succhiare, *o succiare*. Chupar.

Succhiello, *strumento di ferro da bucare*, *fatto a vite*. Barrena.

Succhio, vedi *succhiello*.

Succhio, *il segno*, *che si è lasciato del succhiare*, *o succiare*. Cupadura.

Esser in succhio, *diciamo dell' huomo quando è disposto alla concupiscenza*, Andar salido.

Succiare, *attrarre a se l'humore*, *e 'l sugo*. Chupar.

Succignersi, *tirarsi su i panni alla cintura*. Arremangarse, arregaçarse.

Habito succinto. Habito corto, o arremangado.

Succintamente, *brevemente*. Brevemente, sucintamente, compendiosamente.

Succinto, *breve*. Breve, compendioso.

Succio, *vedi succhio*.

Succiola, *castagna cotta nell'acqua*, *con la sua scorza*. Castaña cozida.

Sucido, *e sudicio*, *sporco* Suzio.

Sucidume, *sudiciume*, *sporcitia*, *lordura*. Suziedad.

Sudare, *mandar fuori il sudore*. Sudar.

Sudario, *communemente hoggi s'intende quel panno*, *nel qual resto effigiata l' Imagine di Christo*. Veronica.

Sudato. Sudado.

Sudetto, *sopradetto*. Susodicho.

Suddito, *colui ch'è sotto signoria di Principi*, *di Republiche*, *di Signori*. Subdito, vassallo.

Sudicio, vedi *sucido*. Suzio.

Sudiciume, vedi *sucidume*. Suziedad, mugre.

Sudore, *quell' humore*, *ch'esce da dosso agl'animali per soverchio caldo*, *o per affanno*, *e fatica*. Sudor.

Svecchiare, *rinovare*. Renovar.

Svoglia, *strumento da tormentar i rei*. Potro, nsia.

Svegliare, *destare*, *romper il sonno*. Despertar, recordar.

Svegliarsi, *destarsi*. Despertar, recordar.

Svegliato. Despierto.

Esser svegliato, *o star desto*. Estar despierto.

Svegliarlo una cosa uno, *cioè per il pensiero che ha d'essa non poter dormire*, Des-

Desvelarle una cosa a uno.

L'amor che sveglia, quello è il vero. El amor que desvela, aquel es el verdadero.

Svelare; tor via il velo, & usasi sempre per metafora in significazione di palesare, e di dichiarare. Descubrir, manifestar, dezir.

Svelto, diradicato. Desarraygado, arrancado.

Svelto si dice d'huomo, o donna grande in buona proporzione, e non grassa, ne magra. Espigado.

Svelto, tal volta si piglia per lesto, destro, diligente. Diestro, denodado, ligero.

Svenare, tagliar le vene. Desangrar.

Svenimento. Desmayo.

Svenevole, che non hà grazia, ne bel procedere. Desagradable, desgraciado, sin gracia.

Svenirsi, venirsi meno. Desmayar, caer de su estado.

Sventolare, propriamente alzar in alto spandendo al vento. Enarbolar.

Sventolare, cioè muover una cosa il vento. Menear una cosa el ayre.

Sventrare, trarre gl'interiori di corpo altrui, preso dalla parte il tutto. Sacar las entrañas, destripar.

Sventrare, o sbudellare, romper il ventre. Destripar.

Sventura, contrario di ventura. Desventura, desgracia, desdicha.

Sventuratamente. Desgraciadamente, desventuratamente.

Sventuratissimo. Desgraciadissimo, desventuradissimo.

Sventurato, contrario d'avventurato. Desventurado, desdichado, desgraciado.

Svenuto, che si è venuto meno. Desmayado.

Svergognamento, lo svergognare, ch'è il violare le vergini. Desvirgamiento.

Sverginare, tor la verginità, violar la vergine, o la donna ch'è fanciulla. Desvirgar.

Svergonamento, lo svergognare. Afrenta.

Svergognare, far altrui vituperosamente vergogna. Afrentar.

Svergognatamente. Afrentosamente.

Svergonato, disonorato. Afrentado, deshonrado.

Svergonato, senza vergogna. Desvergonçado, descarado, sin verguença.

Svernare, dimorar il verno in un luogo. Invernar, passar el invierno en un lugar.

Sverre, svegliere, & è proprio delle piante, dell'herbe, che si spiccano dalla terra. Desarraygar, arrancar.

Svezzare, spoppare. Destetar.

Sufficiente, bastevole. Bastante, harto, suficiente.

Sufficiente, habile, atto, idoneo. Habil, a proposito, suficiente.

Sufficientemente, con sufficienza, a bastanza. Bastantemente.

Sufficientissimo, attissimo. Aptissimo, muy a proposito.

Sufficienza, pratica, perfezione. Perfecion, platica.

Sufficienza, abbondanza. Abundancia.

A sufficienza, bastantemente. Lo que es menester.

Suffocazione, il suffocare. Ahogamiento, sufocacion.

Suffraganeo, termine di canonista, e si dice al Vescovo eletto a esercitar l'officio del Metropolitano in assenza d'esso. Sufraganeo.

Suffragante è lo stesso.

Suffragio, soccorso. Socorro, sufragio.

Sufolare, fischiare. Silvar.

Sufolar gli orecchi, è sentirvi dentro romore. Zumbar los oydos.

Sugare, diciamo della carta, che scrivendovi da un lato trapassa l'inchiostro dall'altro. Passarse el papel.

Carta suga, è quella carta ch'è buona per rasciugar lo scritto, ma non per scrivervi. Papel de estraça.

Sughero, una scorza di legname, che serve per vari usi. Corcho.

Sughero, l'albero che fà tal scorza. Alcornoque.

Suggellare, improntar col suggello; e pigliasi generalmente per serrar le lettere con cera, o ostia, o altra materia cognente. Sellar.

Suggello, strumento di metallo, nel quale è incavata l'impronta che s'effigia nella materia, con la qual si suggella. Sello.

Suggere, succiare, ma è poetico. Chupar.

Suggettare, soggiogare. Sojuzgar, avassallar.

Sug-

Suggetto, e soggetto, materia soggiacente, argomento, cioè concetto di composizione. Sujeto, argumento, tema.

Suggetto, o suddito, che soggiace all'altrui podestà. Subdito, vassallo.

Suggetto, addiettivo, ch'è suggetto. Sugeto.

Suggetto, anche diciamo buono, o cattivo, a colui che ha valore, o non è habile ad una cosa. Supuesto, cosi. *Il signor Don Giov. Battista Rinuccini, è un gran suggetto.* El señor don Juan Bauptista Rinuchini es grande supuesto.

Suggezzione, l'esser soggetto. Subjecion, vassallage.

Sugna, grasso vieto. Enxundia.

Sugnaccio, quella parte di grasso, ch'è intorno agl'arnioni degli animali. Pellas de manteca.

Sugo, humore, attratto per li pori della radice a nutricare tutta la pianta della virtù nutritiva. Zumo, xugo, humor.

Sugoso, pien di sugo. Xugoso.

Sviamento, lo sviare. Divertimiento.

Sviare, propriamente trarre altrui della via, deviare. Desencaminar, apartar a uno del camino.

Sviato, fuor della buona via. Desencaminado.

Svignare, vale fuggire. Huyr.

Svillaneggiare, dir altrui villania. Denostar a uno, dezir a uno palabras, afrentosas.

Sviluppare, strigare. Desenredar.

Sviscerare, cavar le viscere. Desentrañar.

Sviscerato, come amore sviscerato. Amos entrañable.

Sviscerataménte. Entrañablemente.

Sulfureo, di qualità di zolfo. Sulfureo, de calidad da açufre.

Sul, o sulla, cioè sopra di. En zima de.

Suntuoso, di grande spesa. Costòso, esplendido.

Suo, pronome derivativo da se, che denota proprietà, o attenenza. Suyo.

Suo ogni volta che sarà davanti alla cosa alla qual si riferisce si dirà su, come padre. Su padre, *egli corrisponde in plurale.* Sus padres.

Suo d'una sillaba si usa in vece di sue, cosi, la sua moglie mi disse. Su muger me dixo.

Haver le sue, cioè esser bastonato. Ser apaleado, llevar muchos palos.

Suo, come sustantivo, così spendere il suo vale la sua robba, & il suo havere. Gastar su hazienda.

Suo, talvolta è numerale plurale, e di tutti i generi. Sus. *I suoi amici, le sue donne.* Sus amigos, sus mugeres.

Suo danno, modo di dire. Allà se lo aya

Suo danno, talvolta significa non importa. No importa

Suocero, padre della moglie, o del marito. Suegro.

Suocera. Suegra. *Non si trova così domestica suocera che gli piaccia di star suggetta.* No ay tan domestica suegra que guste de estar sugeta.

Svogliare, senza voglia di mangiar. Sin gana, desganado.

Svogliato anche diciamo a uno che gli vien voglia di qualche cosa istravagante, e d'ordinario, avvien'alle donne pregne. Antojadiço.

Svolazzare, volar piano hor quà, hor là. Volar por aqui, y por allí.

Svolgere, contrario d'avvolgere. Desemolver.

Svolgere, tirar uno nella sua opinione. Atraher alguno à su parecer.

Svolgere, cavar di bocca a uno una cosa. Sonsacar.

Svolgersi un braccio, o un piede, vale cavar l'osso del suo luogo. Desgovernarse, o descorcertarse algun pie, o braço.

Suolo, superficie d'intorno, sopra'l qual si camina. Suelo.

Suolo, o pavimento. Suelo.

Suolo, o suola della scarpa, quella parte d'essa, che posa in terra. Suela.

Svolto, contrario d'avvolto. Desembuelto.

Suono, qualità, apprensibile con l'udito, nascente da percottimento, o rompimento d'aria trà due corpi. Sonido, son.

Suono, o instrumento che si suona. Instrumento.

Suono, e sonata. Son.

Suono, o rumore, che si fà in sonando. Sonido.

Suora, epiteto di monaca. Doña, & *in alcuni luoghi.* Sor.

Superare, vincere, sopravanzare. Sobrepujar.

Su-

Superbamente. Soberviamente.

Superbia è un desiderio di reuerirsi l'huomo troppo buono. Sobervia.

Superbissimo. Sobervissimo.

Superbo, che hà superbia. Sobervio, altivo.

Superbo, nobile, magnifico, suntuoso. Sobervio, rico, famoso.

Superficiale, ch'è nella superficie. Superficial.

Superficialmente. Superficialmente.

Superficie, il di fuori di ciascuna cosa; quasi di sopra della faccia. Superficie, haz.

Superfluità, soprabbondanza. Demaſſia, superfluidad.

Superfluo, superchio. Demaſſiado, superfluo.

Superiore, principale, capo. Superior, mayor, caveça.

Superlativo, superiore agli altri, termine grammaticale. Superlativo.

Superstitione, curiosa, e vana osseruatione, come d'auguri, e simili cose prohibite dalla Chiesa. Superſticion.

Superstitioso, pien di superstitione. Superſticioso.

Supino, che stà, o giace con la bocca all'insù. Que esta echado boca arriva.

Supino, termine grammaticale. Supino.

Supplica, il supplicare, preed. Suplicacion.

Supplicare, pregare humilmente, & affettuosamente, o à voce, o per scrittura. Suplicar.

Supplicatione, il supplicare; vedi *supplica*.

Supplichevolmente, humilmente. Humildemente.

Supplicio, pena, castigo imposto dalla giustitia a' malfattori. Pena, castigo.

Supplimento, il supplire. Cumplimiento.

Supplire, adempire, & sovvenir al defetto. Suplir.

Suppostа, vedi *cura*. Cala.

Supremo, sopra ad ogn'altro, eminentiſſimo. Supremo.

Sur, o *sopra*. Enzima de, o sobre una cosa.

Surgente, che surge, nascente. Naciente.

Surgere, levarsi su, nascere. Nacer, levantarse.

Surto, addiettivo, da surgere. Nacido, levantado.

Suscitare, di morto far tornar vivo. Resuſcitar.

Suscitare, destare. Levantar, despertar.

Susina, frutto noto di varie, e diverse spetie. Ciruela.

Susino, l'albero. Ciruelo.

Susù, o insù. Arriba.

Susseguente, che seguita immantinente. Subſiguiente.

Susseguentemente. Subſiguientemente.

Sussidio, aiuto nella necessità. Ayuda, soccorro.

Sussistenza, l'esser, l' essenza. Subſiſteneia.

Sustanza, o sostanza, quel che si sostenta per se medesimo, e dà fondamento à tutti quegli accidenti, che non si possono per lor medesimi sostenere. Subſtancia, essencia.

Sustanza, somma, il contenuto. Sustancia, suma.

Sustanza, facultadi, havere. Hazienda, avéres.

Sustanziale, di sustanza. Sustancial, essencial.

Sustanzialmente. Subſtancialmente.

Sustanzievole, che hà sustanza. Subſtancioſo, que tiene subſtancia.

Sustituire, o sostituire, e mettere uno in tuo luogo, o d'altri. Sostituyr, poner a uno en tu lugar, o de otro.

Sustituto, che tiene la vice altrui. Tiniente.

Susurrare, far rumore come diciamo dell' api. Zumbar.

Susurro, mormorio. Zumbido.

Susurrone, mormoratore. Murmurador.

Suvero, o sughero, albero noto. Alcornoque.

Suvero, la corteccia di tal'albero, che è leggier, & ottima per le pianelle. Corcho.

Suversione, vedi *sovversione*.

TAbacco, una foglia di cert'herba, ch' hanno introdotto gl' Indiani, Turchi, e Inglesi, che l'usano (ridotta in polvere) per scaricar la testa. Tabaco.

Tabarro, una casacca grande, che s'usa comunemente da cacciatori, soldati, e vetturini. Capote, gaban.

Tavella, uno strumento di legno, che si suona

suona in cambio di campana in alcuni giorni della Settimana Santa. Matraca.

Tabernacolo, piccola cappelletta, nella quale si dipingono, o conservano imagini di Dio, e di Santi. Humilladero, tabernaculo, hermita.

Tacca, picciol taglio. Mella.

Tacca per metafora vale macchia. Mancha.

Tacca, talvolta vale statura, come bella tacca d'huomo, cioè bella disposizione. Lindo talle de hombre.

Taccagno, misero, avaro. Pelòn, miserable, lazerado, avariento.

Taccato, pien di tacche, o macchie, come sono alcuni serpi. Pintado.

Taccia, peccato, mancamento, difetto. Tacha, falta, defecto.

Taeciare, dar altrui mal nome, scoprendogli i suoi difetti. Tachar a uno.

Taccola, macchia piccolissima. Mota.

Taccola diciamo anche alla donna che ciarla molto. Bozinglera.

Taccolare, ciarlare. Redogearse, hablar de chacota, estar de regodeo.

Taccolino, diciamo à colui che ciarla assai; e senza fondamento. Hablador-zillo.

Taccolo, ragionamento in conversazione. Regodeo.

Taccone, termine ciabattinesco, e vale, un pezzo di cuoio vecchio, o nuovo per tacconciar le scarpe. Tacòn.

Tacere, star cheto, non parlare. Callar.

Tacere, il tacere, o il silenzio. Silencio.

Tacitamente, chetamente, segretamente. Callandicamente, calladamente, secretamente.

Tacito, cheto, con silenzio. Callado.

Taciturnità, lo star cheto, il silenzio. Silencio.

Tacifurno, che tace, che stà cheto. Callado.

Tafano, vermicello volatile simile alla mosca, ma alquanto più lungo, e con acutissimo pungiglione. Tabano.

Taffaria, vaso di legno di forma simile al bacino. Tabaque.

Taffettà, è tela di seta, leggierissima, & arrendevole. Tafetan.

Taglia comunemente diciamo al prezzo che s'impone agli schiavi per riscattarsi. Rescate.

Taglia, il prezzo, o premio che si promette, o paga a chi ammazza banditi, o ribelli. Premio.

Taglia diciamo anche a un legno diviso per lo lungo in due parti, su le quali a riscontro si fanno certi piccoli tagli per memoria, e riscontro di coloro, che danno, o tolgono robba a credenza. Taja.

Taglia, natura, o qualità. Genero, suerte, calidad.

Tagliaborsa, colui che per rubbare taglia altrui la borsa. Gato.

Tagliacantoni, bravazzo, sgherro. Valenton, jayan, fanfarròn, perdonavidas.

Tagliare, dividere, separare, e far più parti d'una quantità continua con instrumento tagliente. Cortar.

Tagliarsi i capelli, o tosarsi. Quitarse el cavello.

Tagliar di netto, cioè staccar divisamente dalla quantità continua. Cortar a cercen.

Tagliar il naso a uno. Desnarigar a uno.

Tagliar il vino, s'intende mescolar il vino vecchio con il nuovo. Remostar.

Tagliata, come far una tagliata a uno, cioè minacciarlo con gravi parole; e minaccievoli. Hazer fieros a alguno.

Tagliatelli, pasta assottigliata, e fatta in forma di vermi che in alcuni luoghi di Spagna chiaman. Pideòs.

Tagliato, diviso. Cortado, dividido.

Tagliatore, che taglia. Cortadòr, partidòr.

Tagliente, che taglia, come spada tagliente. Espada cortadora, afilada.

Tagliere, legno piano, e ritondo à foggia di piatello, dove si tagliano su le carni, o altre vivande. Taxadòr.

Taglio, la parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare. Corte, filo.

Mettere a taglio, o a fil di spada. Passar a cuchillo.

Cadere, o venir in taglio, vale porgersi commodità, & occasione. Haver coyuntura, ofrecerse ocasion.

Taglio, diciamo anche alla ferita, o squarciatura che si fà nel tagliare. Herida.

Dare, o vendere a taglio una casa, vale, vender alla minuta, e che si taglia per

per darne assaggio. Vender por menudo, dar a cala, o cata.

Taglione è similitudine di vendetta, che colui sia punito come egli peccò, come occhio per occhio, e mano per mano. Taliòn.

Tagliuola, laccio con che si pigliano gli animali per li piedi. Laço.

Talamo, il luogo eminente dove gli sposi celebrano le nozze, o dove dormono. Talamo.

Tale, e quale. Tal, y quale.

Non è vero che io habbia fatto questo. No ay tal.

Il tale, e il quale. Fulano y cutano.

Condursi a tale, giugnere a tale, cioè condursi a tal termine, e denota miseria. Llegar a tanta miseria, o probreçn.

Talco, sorte di pietra trasparente. Talco.

Talche, avverbio, e vale di maniera che, si che. De suerte, o de manera que.

Talento, gratia, dono, dote di natura. Talento, gracia.

Tallire, è il germogliar che fanno l'herbe per far il seme. Tallecer.

Tallito. Tallecido.

Tallo, la messa dell'herbe quando vogliono sementire. Tallo.

Tallone, la parte del piede trà la noce, e il calcagno. Talòn.

Talhora, cioè talvolta, alle volte. Unas, o algunas vezes.

Talpa, animal noto, che vive di terra. Topo.

Talvolta, o talhora. Alguna vez, algunas vezes.

Tamarisco, vedi tamarice.

Tamburino, sonator di tamburo. Atamboriléro.

Tamburino, piccol tamburo. Atamborzillo, atambórzico.

Tamburo, strumento militare noto, e serve a sonare. Atambor, caxa.

Tamburo anche diciamo a quelle valigie fatte di legname a uso di forziere, e coperte di cuoio. Baul, cofre.

Tambussare, dar bastonate. Açotar, apalear, çamarrear.

Tamarice, albero noto. Tamariz.

Tamarindi, dattili d'India. Dactyles de las Indias.

Tana, caverna, spelonca. Cuena.

Tanaglie, strumento noto di ferro per use di strignere, e di sconficcare. Tenaças.

Tanaglie, strumento di ferro da legar le corone in fil di ferro, o metallo simile. Alicates.

Tané, color che tira al bigio oscuro. Pardo escuro.

Tanfo: diciamo al puzzo, o fetore della muffa. Olor de moho.

Tantino d'una cosa, cioè ogni poco. Tantico, o una magaja de una cosa.

Tanto, relativo di quantità, denotante grandezza, o moltitudine, e corrisponde a quanto. Tanto.

Tanto ogni volta che sarà con adiettivi, e con adverbi, si dirà, Tan. *E sarà lo stesso che si, così. La lingua Spagnola non è tanto facile come a molti pare*. La lengua Española no es tan facil como a muchos parece.

Tanto facilmente, o si facilmente. Tan facilmente.

Tanto quando sarà con i verbi sempre si dirà tanto, *e gli corrisponde*. Quanto o como. *E si dice così. Il tale spende tanto quanto guadagna*. Fulano gasta, tanto, como gana, o quanto gana.

Dicesi nel discorrer familiarmente, tant'è, tutto in una dizione, e vale in somma, in conclusione, in fatti. En fin, finalmente.

Tanto, talvolta è avverbio di tempo, così. Preche sei stato tanto? e significa tanto tempo. Como as tardado tanto?

Tanto talvolta, si usa con questi nomi comparativi, così. Tanto meglio, tanto peggio. Tanto mejor, tanto peor.

Tanto s'era, o sarebbe stato se, maniera di dire. Lo proprio fuera si.

Tanto havesse egli fiato, quanto questo è vero, modo di dire. Mejor le ayude Dios, que esto es verdad.

Tanto che è troppo. Mucho mas de lo que fuera menester.

Tanto l'Inverno, come la State. Assi el Invierno, como el Verano.

Tanto per tanto. Tanto por tanto.

Tanto fatto, o tanto fatta, maniera di dire, che significa, e dimostra grandezza, e vale si grande. Tamaño, o tamaña, o tan grande.

Tanto, di maniera che. De manera, o de suerte que,

Tan-

Tanto che, talvolta significa infinattanto che. Hasta tanto que.

Tanto, o quanto, cioè qualche poco. Alguna cosa.

Tanto, quanto, cioè tutto quello che. Todo quanto.

Tanto più, o tanto manco. Tanto mas, tanto menos.

Tantosto, vale di subito, immantinente. Luego.

Tantosto, talvolta suol haver innanzi la particola non, così. Non tantosto arrivò che. No tan presto llego, que.

Tapinare, vivere in miseria, menare infelice vita, tribolare. Andar perdido.

Tapinello, meschinello. Cuytadillo, pobrezillo.

Tapino, misero, infelice. Cuytado, desdichado, desventurado.

Tappetto, specie di panno a opere, di vari colori, o con pelo lungo, per uso di coprir le tavole, e giacervi sopra, o adornar le stanze. Tapiz, alliombra.

Tappezzeria, quantità di tappeti. Tapizeria.

Tarantola, serpentello simile alla lucertola, di color bianchicio, chiazzato, quasi come di lentiggine. Salamanquesa.

Tarchiato, di grosse membra, fatticcio. Rehecho.

Tardanza, il tardare. Tardança.

Tardare, indugiare, trattenersi. Tardar, datenerse.

Tardi, avverbio fuor di tempo, fuor d'otta, doppo il tempo convenevole. Tarde.

Tardi, si pone anche in vece di nome, e significa hora tarda, così. E' tardi. Es tarde.

Tardissimamente. Tardissimamente.

Tardità, o tardanza. Tardança.

Tardo, pigro, lento, negligente. Floxo, pereçoso.

Tardo, cosa che vien fuor di tempo. Tardio.

Tardo, come hora tarda. Tardo.

Targa, specie di scudo di legno, o di cuoje. Adarga.

Targone, targa grande. Pavès.

Tariffa, tavoletta nella quale sono scritti i prezzi d'alcune cose da mangiare, che ogni bottegajo è obligato a tener attaccata alla bottega. Aranzel.

Tarlo, vermicello che si genera nel legno, e lo rode. Carcóma.

Tarpare, spuntar le penne dell'ale agli uccelli. Cortar las alas.

Tarpato. Que tiene cortadas las alas.

Tarsia diciamo a un lavoro di minuti pezzuoli di legnami di più colori, commessi insieme. Atarazéa, ensambladura.

Tartagliare, balbeticare, inciampar la lingua nella pronunzia d'alcune parole. Tartamudear.

Tartaglione, che tartaglia. Tartamudo, tartajoso.

Tartana, sorte di navilio Francese. Tartana.

Tartareo, infernale. Tartareo, infernal.

Tartufi, certi funghi che nascon sotto terra. Criadillas, o turmas de tierra.

Tartaro, gomma di botte. Rasura de cuba.

Taruolo, male che attaccan le donne. Encordio.

Tasca, quella saccbetta che si porta attaccata a' calzoni da' lati, per uso di portarvi entro alcune cose. Faltriquera.

Tasca, o zaino. çurron, talega.

Tassa, imposizione, o composizion di danari da pagarsi al comune. Tassa.

Tassare, propriamente ordinare, e fermar la tassa. Tassar, apreciar.

Tassare è anche talvolta lo stesso che tacciare. Tachar.

Tassia, herba nota. Taxia.

Tasso, albero noto. Texo.

Tasso, un' animale, che dorme assai. Texo.

Tassobarbasso, altrimenti verbasco, pianta conosciuta. Gordolobo.

Tasta, picciol viluppetto d'alquante fila di tela lina, che si mette nelle piaghe per tenerle aperte. Mecha.

Tastare, toccar leggiermente per conoscer la qualità della cosa. Tocar, atentar.

Tastare, o toccare il polso. Tomar el pulso.

Tasto, come ire al tasto come fanno i ciechi. Yr a tiento, o con tiento.

Tasto si dice anche a un di quei legnetti dell'organo, arpicordo, e simili, che si taccano per sonare. Tecla.

Tasto diciamo similmente a quegli spartimenti del manico della chitarra,

liuto, o d'altri ſtrumenti di quella guiſa, dove s'aggravan le corde con la man manca. Taſtre.

Sonar di fiati, vale ſonar l'organo, arpicordo, e ſimili. Tañer de tecla.

Taſtone, come andar taſtone, o al taſto, come fanno i chiechi, o chi va al bujo. Yr con tiento.

Tatto, potenza ſenſitiva eſteriore, ſparſa per tutto il corpo, per la quale s'apprende la qualità tangibile, propria delle coſe corporee. Taſto.

Taverna, hoſteria dove ſolamente ſi dà da bere. Taverna.

Tavernaſo, colui che tiene la taverna. Tavernéro.

Taverniere, che frequenta le taverne. Borracho.

Tavola, aſſi commeſſe inſieme, ſerve per diverſi uſi, ma principalmente per mangiarvi ſu. Meſſa.

Tavola dove ſia la pittura. Retable.

Metterſi, o porſi a tavola, cioè cominciar a deſinare, o a cenare. Sentarſe a la meſſa. *Hor hora ſi ſon poſti a tavola.* Aóra acaban de ſentarſe a la meſſa.

Tavola, o un pezzo d'aſſe. Tabla.

Far tavola, o far banchetto. Banquetear, hazer banquete.

Tavolaccino ſi chiama colui che ſerve ad alcun Magiſtrato, con carico d'andar a avviſare, e portar lettere in quà & in là quando gli ſia commeſſo. Muñidor,

Tavolino, piccola tavola. Bofetillo, meſſilla.

Tavolino anche diciamo il luogo ritirato, dove mangiano i ſervitori più favoriti appreſſo a' Principi. Eſtado.

Mangiare a tavolino. Comer en el eſtado.

Tavolato, coperto di tavole. Entablado.

Tavoletta, piccola tavola. Tablilla.

Tavoliere, tavoletta ſopra la quale ſi giuoca a tavole, o a zara. Axedrez.

Tauro, o toro. Toro.

Tazza, o ciotola, vedi *ciotola.* Taxa.

Te, con l'e larga, voce con che chiamiamo al cane. Cito.

Te, con l'e chiuſa, voce di tutti caſi obliqui del pronome primitivo tu, diſtinta da ſeguirne' caſi così. Non ci è coſa che io non faceſſi per te. No ay coſa que yo no hiziera por ti.

E quando ſeguita l'articolo è ſempre ſenz'altro ſegno del terzo caſo. così. Io te lo ſon venuto a dire. Yo te lo he venido a dezir.

Te, pronunziato con l'e larga, è ſeconda perſona del ſingolare dell'imperativo del verbo togliere, e vale togli. Toma.

Teatro, edifizio ritondo, dove ſi rappreſentano gli ſpettacoli. Teatro.

Tecca, picciolisſima macchia, o un minimo che di ſudicio, Mota.

Teco, compoſto di te, e con, e vale con te, con eſſo te. Con tigo.

Tecomeco, poſto avverbialmente in vece di ſuſtantivo, ſi dice di colui, che parlando teco dice mal del tuo avverſario, & all'incontro. Hombre de dos caras.

Tediare, tener a tedio, nojare, infaſtidire. Enfadar.

Tedio, noja. Enfado, canſancio.

Tener a tedio, cioè trattener uno. Detener a uno, hazer aguardar a uno.

Tedioſo, nojoſo, faſtidioſo. Enfadoſo, canſado, peſado.

Tegame, vaſo di terra, piatto per uſo di cuocer vivande. Caçuela.

Tegghia, o teglia, vaſo di rame piano, e ſi agnato di dentro, dove ſi cuocono torte, e ſimil coſe. Tortéra.

Tegnente, tenace. Tenáz, pegajoſo.

Tegolo, tutto quel lavoro di terra cotta, che cuopre i tetti. Texa.

Tela, quella quantità di panno, drappo, o ſimil materia, che ſi leva intera dal telajo. Tela.

Tela ſangallo, o tela bottana, una ſorte di tela per uſo di foderare i veſtiti. Bocazi.

Tela, ſi piglia anche per panno lino. Lienço.

Telajo, ſtrumento di legname, nel qual ſi teſſe la tela. Telar.

Telajo, dove le donne fanno alcuni lavori. Baſtidor.

Tela di lenzuolo, è un pezzo di tela, di due, o trè de' quali ſi fa un lenzuolo. Pierna de sávana.

Tellina, peſce, o lumaca in due nicchi. Almexa.

Tema, con l'e ſtretta, timore, paura. Miedo, temor.

Tema pronunziata con l'e larga, vale ſuggetto, materia. Tema, materia.

Ter-

Temente, *timido*. Temeroso, medroso.

Temenza, *timore*. Temòr, miedo.

Temerariamente, *a caso*. A caso, sin pensar, casualmente.

Temerario, *troppo ardito*, *inconsiderato*. Inconsiderado; temerario, arrojado.

Temere, *haver paura*. Tenèr miedo, temèr.

Temere Dio. Temèr a Dios.

Temere, *o dubitare*. Temer, sospechar, dudar.

Temere il solletico, *cioè ridere*, *essendo toccato in alcune parti del corpo*. Temer cosquillas.

Temersi, *si dice di colui che havendo a parlar a uno si arrossisce*, *& avvilisce*. Empacharse, ataxarse, tener verguença.

Temerità, *ardir soverchio*, *impeto*, *violente della parte irragionevole*, *senza ordine*, *o ragion della mente*. Temeridad.

Tempellare, *stare ambiguo*, *& intra due*. Titubear.

Tempera, *e tempra consolidazione*, *e dicesi del ferro*, *che bollente è stato tuffato in acqua*, *o altro liquor per consolidarlo*. Temple.

Tempera, *o disposizion d' animo*, *e così diciamo star di buona tempera*, *o star di vena*, *vale ben inclinato*. Estar de temple.

Temperamento, *il temperare*. Templança.

Temperamento, *o rimedio in un negozio*. Corte, medio.

Temperanza, *virtù morale*, *& è stringimento del disordinato appetito nella potenza concupiscibile*. Templança.

Temperare, *dar la tempera*. Templar.

Temperare, *moderare*, *raffrenare*. Templar, moderar.

Tempetar gli istrumenti, *vale unir le voci*, *& accordargli*. Templar.

Temperar la penna, *perchè scriva bene*. Cortar la pluma.

Temperatamente, *con temperamento*. Templadamente.

Temperatissimamente. Templadissima mente.

Temperatissimo. Templadissimo.

Temperato. Templado.

Temperato, *come penna temperata*. Pluma cortada.

Temperatura di penna. Corte di pluma.

Temperino, *coltello da temperar le penne*, *cioè d' accommodarle in guisa chè si possa scriver con esse*. Ganivete, templa plumas.

Tempesta, *commozione impetuosa dell' acque*, *e principalmente del mare agitato dalla forza de' venti*. Tormenta, tempestad, borrasca.

Tempesta, *ò gragnuola*. Granizo, piedra.

Tempestare, *conturbare*, *metter sotto sopra*. Alborrotar.

Tempestare, *menar tempesta*. Alborrotar.

Tempestosamente. Tempestuosamente.

Tempestoso. Tempestuoso.

Tempia, *parte della faccia posta tra l' occhio*, *e l' orecchio*. Syen.

Tempiale, *strumento che tiene larga*, *e tirante la tela nel telajo*. Templen.

Tempione, *colpo dato nelle tempie*, *o intorno a esse*. Moxicòn, coscorròn, tornisconi.

Tempio, *Chiesa*. Templo, Yglesia.

Tempo, *quantità che misura il moto delle cose mutabili*, *secondo prima*, *e poi*, *overo misura del moto*, *e della quiete*. Tiempo.

Tempo, *è termine che si dà ad uno*, *acciò possa pagare*, *e con suo commodo*. Espera, plaço.

Tempo fresco. Tiempo fresco.

Darsi bel tempo. Darse buena vida, holgarse.

Haver bel tempo. Tener buena vida.

Arrivare a tempo. Llegar a tiempo.

Accomodarsi al tempo Acomodarse al tiempo, andar con el tiempo.

A un tempo, *o d'accordo*. A una.

A un tempo, *cioè in uno stesso tempo*. En un mismo tiempo.

Esser buono, *o mal tempo*. Hazer buen, o mal dia.

Il tempo accomoda ogni cosa. El tiempo lo cura todo.

E' prudenza accomodarsi al tempo. Es prudencia acomodarse al tiempo.

Questi son tempi fastidiosi. Trabajosos tiempos son estos.

Verrà tempo che si scoprirà il vero. Tiempo vendrà en que se descubra la verdad.

Tempo opportuno, Tiempo oportuno, buena coyuntura.

Tempo, età, così. Si maritò con fanciulla del tempo suo. Se casò con una muger de su edad.

Tempo, così. In quel tempo io era in Roma. Yo estava a la façon en Roma, o estava en aquel tiempo, o entonces en Roma.

Tempo, opportunità, occasione. Ocasion, coyuntura.

Tempo, agio, comodo, come haver tempo di fare, e dire. Tener lugar para hazer, y dezir.

Tempo, talvolta si usa per disposizion d'aria, così. Il tempo è chiarissimo, cioè il Cielo è chiarissimo. El cielo està serenissimo.

Metter tempo in una cosa, cioè consumarvelo. Gastar mucho tiempo in una cosa.

Passar tempo, sollazzarsi. Holgarse, passar tiempo.

Perder il tempo in vano, cioè stando ozioso. Gastar el tiempo en valde, o en vano.

Racconciarsi il tempo, rasserenare. Assentarse el tiempo.

Tempo fù, cioè già, e per l'addietro. Dias hà.

Tempone, come far tempone, cioè darsi bel tempo. Darsi buena vida.

Temporale, di tempo. Temporal.

Temporale, tempo, stagione. Temporada.

Temporale, caduco, mondano. Temporal, perecedero, mundano.

Temporale, come beneficio temporale, cioè secolare. Seglar.

Temporale, accidente, cattivo tempo. Temporal.

Temporalmente. Temporalmente.

Temporeggiare, governarsi secondo l'opportunità. Contemporiçar, andar con el tiempo.

Tempra, vedi *tempera*.

Temprare, vedi *temperare*.

Tenace, viscoso, tegnente, che agevolmente s'attacca. Pegajoso, tenaz.

Tenacemente, con tenacità. Tenazmente, reziamente.

Tenace, avaro. Avariento, escasso.

Tenacità, viscosità. Tenacidad.

Tenda, quella tela che si stende in aria, & allo scoperto per ripararsi dal Sole, dall'aria, o dalla pioggia. Toldo.

Tenda, o trabacca, padiglione, come quei che fanno i soldati alla guerra. Barraca.

Tendere, distendere per rasciugare. Tender.

Tenebre, oscurità, mancanza di luce. Tinieblas, escuridad.

Tenebrato, oscurato. Escurecido.

Tenebrato, si dice anche a colui che è stato percosso, o hà durato fatica, tanto che gli par di star macinato, e trito. Molido, quebrantado.

Tenebroso, pieno di tenebre. Lleno de tinieblas, escuro, lobrego, tenebroso.

Teneramente, affettuosamente. Tiernamente, afectuosamente.

Tenere, propriamente strignere in maniera con mano, che quel che si strigne non possa ne fuggir, ne cadere. Tener.

Tenere, possedere, havere. Tener.

Tenere in vece di pigliare, prendere, così. Tenete, cioè pigliate. Tomà, o tomad.

Tenere, stimare, giudicare. Juzgar, estimar.

Tenere, esser d'opinione, credere. Ser de parecer, creer, pensar.

Tenersi, riputarsi, giudicarsi degno. Presumir, preciarse de una cosa.

Tener uno stilo, cioè guardare, & osservare una cosa medesima. Guardar el stilo.

Tener nascoso, o celato. Encubrir, tener cubierto.

Tener segreto, manifestare. Callar.

Tener famiglia, spesar gente di servigio. Sustentar familia, o criados.

Tener corte bandita, far tavola, e dar da mangiare a tutti. Poner, o tener messa franca.

Tener stretto, guardar con gran diligenza. Tener muy guardado.

Tener per fede. Creer por fè.

Tener mano, ajutare à fare, e pigliasi per il più in pregiudizio del terzo. Ayudar, hazer aspaldas.

Tener a mente, ricordarsi. Acordarse.

Tener mente, por mente, attentamente, guardar. Reparar en una cosa, tener cuenta con una cosa.

Tener dietro, seguitare. Seguir.

Tener chiuso, far star chiuso, o serrato. Tener cerrado.

Tener a battesimo, esser compare.

Sacar de pilar, ser compadre.
Tener in collo, sostener con le braccia. Tener en los braços.
Tener la favella a uno, non gli parlar per qualche sdegno havuto. Tener la habla a uno.
Tener compagnia; cioè far compagnia. Hazer compañia.
Tener conto, haver cura, e riguardo. Tener cuenta, tener cuydado.
Tener conto, o stimare. Hazer caso, cuenta, estima de una cosa.
Tener per fermo, o per cosa certa. Creer por cosa cierta.
Tener caro uno, haverlo in pregio, e stimarlo. Hazer mucho caso, o mucha cuenta de uno, querer mucho a uno.
Tenersi una, vale stare concubinato con una donna. Estar amancevado, o abarranganado con una muger.
Tenersi d'una cosa, gloriarsene. Alabarse, preciarse de algo.
Tenersi le mani a cintola, non far nulla, star otioso. Estar a mano sobre mano.
Tenersi caldo, non si lasciar offender dal freddo. Estar abrigado.
Tener freddo, caldo, diciamo il cagionar l'uno, e l'altro che fanno i vestimenti, o li calzamenti alla persona, e'l resistere ad essi. Desabrigar, abrigar.
Esser tenuto a uno, vale essergli obligato. Dever a uno, ser en cargo a uno.
Tenere, ò capire un vaso, cioè esser capace per tanto liquore, o altra materia. Caver.
Tener pari un vaso, accio non si versi il liquore che vi è dentro, o che vi si mette. Tener derecho.
Tener augurio in una cosa, e si suol pigliar in mala parte. Tener azar en una cosa.
Tener una cosa nella punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Tener una cosa per niente, cioè farne poco conto. Hazer poco caso, o cuenta de una cosa.
Tener sotto di se, o sotto al suo comando. Tener de baxo de su mando.
Tener le mani in capo a uno, cioè protegerlo, & haver cura di lui. Tener a uno de su mano. *Dio mi tenga le mani addosso.* Dios me tenga de su mano.
Tener di fuora nel giuoco. Atravessar en el juego.
Tener uno a sindicato, sentire l'accuse, o querele del popolo ch'egli ha governato. Tomar residencia a uno.
Tenersi per molto nobile. Preciarse de muy hidalgo.
Tener conclusioni. Defendèr conclusiones.
Tener uno a bada. Detener a uno.
Tener il suo a se, cioè non mandarlo male, ne gettar via la sua robba. Ser guardoso.
Tenere a uno, acciò non fugga, o scappi. Tener a uno.
Tenere uno nella memoria. Tener a uno en la memoria.
Tener conto, o stima. Tener, o hazer cuenta con una cosa. *Non tenete conto di quel che dice il vulgo.* No tengais cuenta con lo que dize el vulgo.
Tener invidia. Tener embidia.
Tenerello, diminutivo di tenero. Tiernezillo.
Teneretto è l'istesso.
Tenerezza. Tiernura.
Tenerissimamente. Tiernissimamente.
Tenerissima. Tiernissimo.
Tenero, di poca durezza. Tierno.
Tenero, effeminato, dilicato. Delicado, afeminado.
Tenero, non confirmato, non consolidato. Tierno, blando.
Tenerume, il tenerume ha forma d'osso, ma non ha la fortezza dell'osso. Ternilla.
Tenitoro, o tenitorio, contenuto di dominio, e giurisdizione. Territorio, jurisdicion, comarca, distrito.
Tenore, soggetto, il contenuto. Tenòr.
Tenore, quella parte che si canta della voce, che è in mezzo trà il basso, & il soprano. Tenòr.
Tenta, è quel sottil ferro che adopera il cerusico per conoscer la profondità della ferita. Tienta.
Tentare, far prova. Intentar.
Tentare, importunar, instigare. Tentar.
Tentare, o dimenar uno per vedet se dorme. Estremecer a uno.
Tentar il vado. Tentar el vado.
Tentare, ò metterfi ad una impresa. Intentar, emprendèr.
Tentatore, che tenta. Tentadòr.
Tentatore, per antonomasia s'intende il diavolo. Diablo.

Tentazione, il tentare, la instigazion diabolica. Tentacion.

Tentennare, dimenare, e dar il moto a poco a poco. Menear.

Tentennamento, quel movimento. Meneo.

Tentennata, o colpo che si dà. Golpe.

Tentennio, vedi *tentennamento.* Menéo.

Tentone, come andar tentone, vale andar adagio, e leggiere, quasi tastando co' piedi il suolo che si fa, o dove è buio, o per non esser sentito. Yr con tiento.

Tenue, leggiere, di poca considerazione. Tenue, de poca consideracion.

Tenuità, scarsità. Poquedad.

Tenuta, il possedere, il possesso. Possession.

Esser in tenuta, cioè possedere. Posseer, ser poseedòr.

Tenuta, circuito di paese, territorio, Circuyto, districto, comarca.

Tenuta, il capire, il contenere in se la capacità. Grandeça, tamaño, capacidad.

Tenzonare, disputare, combattere. Contendèr, pelear, disputar.

Tenzone, contrasto, combattimento. Contienda, rehierta, refriega.

Teologia, scienza nota. Teologia.

Teologicamente. Teologicamente.

Teologico, di teologia. Teologico.

Teorica, scienza speculativa. Teorica.

Teorico, che ha teorica. Teorico.

Teravia, parola che si dice per scacciar un cane. çapaqui, ſalaqui.

Terebinto, spezie d' albero. Terebinto.

Tergere, pulire. Limpiar.

Tergo, la parte deretana dell' huomo, opposta al petto. Eſpalda.

Teriaca, vedi *triaca.*

Terminare, por termini, contrassegni, confini trà l' una possessione, e l' altra. Alindar, ponèr lindes, o mojones, confines.

Terminare, finire. Acabar, terminar.

Terminazion di sillaba. Terminacion de ſilaba.

Terminativo, che dà termine. Terminativo.

Termine, parte estrema, confine. Confin, mojon, linde, termino.

Termine, o spazio di tempo. Plaço.

Termine, tempo prefisso, e statuito. Dia ſeñalado, o aplaçado.

Termine, o stato. Eſtado.

Termine, così. Il negozio stà a buon termine, cioè è molto innanzi. El negocio eſtà muy adelante.

Termine perentorio, termine legale. Termine parentorio.

Termine diciamo anche alla parola, e locuzion propria, e particolar di scienzie, e d' arti. Termino.

Termine, o fine d' una cosa. Remate, fin.

Ternario, aggiunto di numero, e vale raccolto di tre insieme. Ternario.

Terra, elemento di qualità fredda, e secca. Tierra.

Terra, cioè il suolo della terra. Suelo.

Cadere una cosa in terra. Caèr una cosa en el ſuelo, dar conſigo en el ſuelo.

Terra sigillata, terra medicinale. Tierra ſigilata.

Terra negra, che dicono esser fertile. Tierra prieta, o morena.

Terra, talhora i Poeti la pongono in significazion di Mondo. Mundo, ſuelo.

Terra, Provincia, Paese. Tierra, patria.

Terra, castello, o luogo murato, o grande. Villa.

Terra terra, che vale rasente la terra, lungo la terra, & è termine marinaresco. Tierra a tierra.

Terra terra, cioè poveramente, come terra terra, modo di dir basso. Pobremente.

Terra, o patria. Tierra, patria.

Terrapieno, riparo di muro ripieno di terra per resister più facilmente al tiro d' artiglierie, termine di fortificazione. Terrapleno.

Terraplenare, far terrapleni. Terraplenar.

Terraplenato. Terraplenado.

Terrazzano, natio, o habitator di quella terra, Città, o castello. Vezino de un lugar.

Terrazo, parte più alta della casa, fatta a foggia di torre, quasi terrazzo. Açutèa.

Terreno, la terra stessa da lavoro, o da frutto. Tierra.

Terreno, sorte di terra da seminare, e da piantarvi. Terruño.

Terreno, della terra, terrestre. Terrenal.

Terreno, la prima stanza, o entrata della casa. Patio, azaguan.

Terreno, come stanza, o camera a terre-

no, cioè nell' appartamento di basso. Aposento en el quarto bajo.

Terrestre, di terra, che hà qualità di terra. Terrestre, que tiene calidad de tierra.

Terribile, che apporta terrore. Terrible, espantoso.

Terribile, o turribile, mutato dall'uso l'u in e, è quel vaso con che si dà l' incenso. Incensario.

Terribilità. Terribilidad, espanto.

Terribilmente. Terriblemente, espantosamente.

Terricciuola, diminutivo di terra, in significazion di Castello, o terra. Lugarejo, lugarcillo, aldeguela.

Terrore, grande spavento, e paura. Terror, espanto, miedo.

Terso, adiettivo da tergere, senza macchia, netto, pulito. Limpio, resplandeciente, reluciente.

Terza, una dell' hore Canoniche, che si celebra nel terzo luogo. Terzia. *Dir terza.* Tegar tercia.

Terzana, febbre, che viene un dì sì, e un nò. Tercianas.

Haver la terzana. Tener tercianas.

Terzana doppia. Terciana doble.

Terzare, termine d' agricoltura, vale la terza volta arare. Arar la terzera vez.

Terzaruolo, una spezie d' archibuso a ruota, piccolo. Machete, escopeta, pistolete.

Terzavolo, terzavo, padre del bisavo. Tarra abuelo, o tatta raguelo.

Terzeruolo, una vela delle minori della nave. Vela mediana, o cevadera.

Terzo, nome numerale ordinativo, che seguita dopo il secondo. Tercèro.

Terzo, una delle tre parti del tutto. La tercia parte.

Terzo, si intende anche per una terza persona che s' interponga nel giudicare, o accordar una lite, o disputa. Terzéro.

Terzuolo, uccel di rapina. Torçuelo.

Tesa, diciamo al giro del capello. Falda del sombrero.

Tesauriere. vedi *tesoriere.*

Tesaurizzare, ammassare, accumular tesori. Atesorar, amontonar dineros.

Teschio, la parte superiore della testa, detta da Medici cranio. Mollera.

Teso, distéso. Tendido.

Tesoreria, luogo dove si tiene il tesoro. Tesoreria.

Tesoriere, ministro, e custode del tesoro. Tesorero.

Tesoro, quantità d'oro, e d'argento cóniato, e di gioje, e simili cose preziose. Tesoro.

Tessere, fabbricare, o compor la tela. Texer.

Tessitore, che tesse. Texedor.

Tessitoria, femina che tesse. Texedéra.

Tessitura, il tessere. Texido, texedura.

Tessuto, cosa tessuta. Texido.

Testa, o capo, tutta la parte del animale dal collo in su. Caveça.

Esser di testa, cioè ostinato, e capone. Sercabeçudo.

Esser di sua testa, o di suo capo, è lo stesso.

Gridare à testa, cioè quanto più uno puole. Dar vozes.

Testa, diciamo anche all'estremità della lunghezza di qualsivoglia cosa come testa di tavola, di tela, e simili. Cavezéra, cabo.

Testa di morto. Calavera.

Testamento, ultima volontà, nella quale l'huomo si costituisce l'herede fatto comunemente per iscrittura publica. Testamento.

Testare, far testamento. Testar, hazer testamento.

Ab intestato, cioè senza far testamento. Ab intestato, sin hazer testamento.

Testatore, colui che fa testamento. Testador.

Testadora. Testadora.

Testamentario, o esecutore del testamento, cioè colui che dà agli heredi le cose testate dal testatore. Testamentario, albazea.

Testè, vale poco fa. Poco hà, aora, poco a, no ha mucho.

Testicciuola, diminutivo di testa, ma si dice proprio di quella d' agnello, o dè capretto quando è staccata. Cabeçuela de cordero, o de cabrito.

Testicolo, parte genitale dell'animale, dove si perfeziona il seme, e si fa atto alla generazione. Compañon, cojon, turma.

Testiera, è quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorso, dalla banda destra, e passa sopra la testa del cavallo.

vallo, e arriva dalla banda manca, dove termina con la sguancia. Frontal del freno.

Testificare, far testimonianza. Testificar.

Testimonianza, propriamente è il deporre che si fa appo il Giudice, d' haver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. Testimonio, dicho.

Testimonianza, credito, o fede che si dà a uno. Fe, credito, creencia.

Testimoniare, far testimonianza. Testificar, provar, afirmar, dezir.

Testimonio, o testimone, colui che fa testimonianza. Testigo.

Testimonio falso. Testigo falso.

Testimonio autentico, vien degno di fede. Testimonio autentico.

Testo, vaso di terra cotta, dove si pongon le piante. Tiesto.

Testo, quella scoviglia di terra cotta, rotonda, alquanto cupa, col qual si cuopre la pentola. Cobertéra.

Testo, composizion principale, o particella di essa, o differenza della glosa. Texto.

Testuale, di testo. Textual, del texto.

Testuggine, animal noto, e intendendosi la femina, si dice. Tortuga.

Testuggine, il maschio di questa spezie. Galapago.

Tetragono, voce greca, e val quadrato, cioè d' ogn' intorno uguale, e per tutto simile. Tetragono.

Tetro, che ha poco lume, oscuro. Lobrego, escuro.

Tetto, la coperta delle case, o fabbriche. Texado.

Ti, voce del pronome tu, e si pone in vece del terzo, o del quarto caso, davanti al verbo, e si affige ad esso, si come la mi, si, ci, vi, cosi. Ti voglio vedere. Te quiero ver. *Ti voglio dire.* Te quiero dezir.

Ti ho detto mille volte. Te he dicho, o te tengo dicho mil vezes, *Farotti vedere.* Te haré ver.

Ti, tal' hora è particella riempitiva in Italiano per proprietà del linguaggio, così. Mi maraviglio che tu non ti rimanga di queste cose. Me espanto no dexes essas cosas.

Ti so dir che tu stai fresco, modo di dire. Por cierto que tienes buen aliño, o recado.

Ticchio, vedi *capriccio.* Antojo.

Tiepidamente, con tiepidezza, cioè pigramente. Tibia, o floxamente.

Tiepidezza, pigrizia, freddezza. Tibieça, floxedad, frialdad.

Tiepidissimo. Floxissimo.

Tiepidità, tiepidezza. Tibieça, floxedad, frialdad.

Tiepido, tra caldo, e freddo, di caldezza temperata. Tibio.

Tiepido, metaforicamente vale pigro. Tibio, floxo, frio.

Tiglio, albero noto. Tejo.

Tiglioso, che ha tiglio, e trattandosi di carnaggio vale duro, contrario di frollo. Duro, tiesso.

Tigna, ulcere, su la cotena del capo, onde esce viscosa marcia, cagionata da humor viscoso, mescolato con humor maninconico. Tiña.

Tignere, o macchiare. Tiznar.

Tignoso, infettato di tigna. Tiñoso.

Tignuola, piccolo vermicello, che si gentra ne' panni lani, e gli rode a guisa, che fa il tarlo il legname. Polilla.

Tignuola, chiamano anche i contadini un vermicello, che rode e mangia il grano. Gorgojo.

Tigre, animal noto, per crudeltà, e fierezza. Tigre, onça.

Timidamente, con timidità. Medrosamente timidamente.

Timidetto, alquanto timido. Medrosillo.

Timidità, timore. Temor, miedo, verguença.

Timido, che teme agevolmente, e per poco. Medroso, temeroso, timido.

Timo è un herba odorifera, il cui fiore è chiamato epittimo. Tomillo.

Timologia, vedi *etimologia.*

Timone, quel legno col quale si guida, e regge il navilio. Temon.

Timone di carro, cocchio, o carrozza, cioè quel legno al qual si appiccan le bestie che l' hanno a tirare. Lança del coche.

Timoniere, colui che nel navilio governa il timone. Temonero.

Timorato, huomo di buona coscienza, che teme Iddio. Hombre que teme a Dios.

Timore, perturbazion d'animo, cagionata da imaginazion di futuro male. Temor, miedo.

Timorosamente, con timore. Temorosamente, medrosamente.

Timo-

Timoroso, vedi *timorato*.

Tinca, *pesce noto*. Tenca.

Tinccone, *male*, *o enfiagione che causano le donne caritative*, *che io non lo sò descrivere*, *come ne anche hò descritto il taruolo*, *ne il mal francese*. Potro, cavallo, encordio.

Tinello, *il luogo*, *o la stanza dove la famiglia*, *e servitù d'un signore si ritira talvolta* (*non sò*) *se à mangiare*, *o à digiunare*. Tinello.

Tinellante, *il garzone*, *o il servitore che serve al tinello*. Mozo de tinelo.

Tino, *vaso grande di legname*, *nel quale si pesta l'uva per far il vino*. Lagar, xarayz.

Tinta, *mistura liquida con la quale si tigne*. Tinte.

Tinta, *luogo*, *o vaso dove si tigne*. Tintoreria.

Tinta, *o inchiostro*. Tinta.

Tin, *tin*, *voce fatta per esprimere il suono del campanello*. Retintin.

Tinto, *adiettivo di tignere*. Teñido.

Tinto, *o macchiato*. Tiznado.

Tintore, *che esercita l'arte del tignere*. Tintorero.

Tintura, *tinta*, *il color del tinto*. Tinte, tintura.

Tira, *gara*, *diffensione*. Porfia.

Tirante di cocchio, *quella striscia di cuoio*, *o quella fune che attaccata al cocchio*, *e à cavalli*, *tira il cocchio*, *o carrozza*. Tirante.

Tiraneggiare, *e tirannicamente*, *e ingiustamente dominare*, *e usar tirannia*. Tiraneçar.

Tirannia, *dominio tirannico*. Tirania.

Tirannicamente, *con modo tirannico*. Tiranicamente.

Tirannico, *di tirranno*. De tirano.

Tiranno, *signor ingiusto*, *e crudele*, *e amatore solamente del util proprio*. Tirano.

Tirare, *trarre*, *condurre*, *o fare accostare a se con violenza*. Estiras.

Tirar fuora, *cioè cavare*. Sacar a fuera.

Tirare, *talvolta significa incaminarsi*, *o andare*, *così*. *Tiro verso Parigi*. Echò hazia Paris. Tomo la derrota de Paris.

Tirarsi indietro, *vale ritirarsi*. Hazerse atras.

Tirar a terra un lavoro, *finirlo*, *o affrettarsi per finirlo*. Acabar, ò darse priesa en acabar alguna obra.

Tirar da parte, *allontanare*, *discostar dagli altri*. Apartar, llamar a parte.

Tirar fuora la spada, *o coltello*, *vale cacciar mano alla spada*, *o coltello*. Echar, o meter mano a la espada, o cuchillo.

Tirare, *allettare*, *indurre*. Atraher, incitar, atiçar.

Tirar le campane, *cioè sonarle*. Tañer las campanas.

Tirar l'arco, *o la balestra*, *e simili*, *e vale scoccare*, *o scaricare*. Soltar.

A un tirar d'arco, *di balestra*, *o di mano diciamo tiro*, *si come a quella distanza*, *ch'è da dove si parte*, *e dove arriva la cosa tirata*. Tiro, o a tiro de balestra, de mano.

Tirar la paga, *o salario*. Tirar, o cobrar la paga, o salario.

Tirar calci, *calcitrare*. Tirar cozes.

Tirar sù, *diciamo il far con astuzia dir ad altrui*, *quel ch'ei non vorrebbe*, *che anche si dice*, *scalzare*. Dar cordelexo.

Tirar le calze, *morire*. Morir.

Tirar su una cosa, *far l'andare al luogo alto*. Subir una cosa.

Tirare, *o soffiar vento*. Correr ayre.

Tirare a se la porta, *cioè socchiuderla*. Emparejar, o entornar la puerta.

Tirar delle correggie, *o peti*. Peerse.

Tirarsi su i panni, *cioè avvicinargli alla cintola*, *perche non siano d'impedimento*. Arremangarse, arregaçarse.

Tirar a uno pel ferraiolo. Tirar a uno de la capa.

Tirare à se una seggiola per sedere. Arraſtrar una silla. *Tirate à voi una seggiola*. Arraſtrad una silla.

Tirata, *il tirare*. Tiro.

Tirata, *diciamo anche alla lunghezza di strada*, *così*. *di quà a Fiorenza ci è una gran tirata*. De aquí a Florencia ay grantrecho.

Tirata di gorgia, *o passaggio di contrapunto*. Passo, passage.

Tirata d'acqua, *o di vino diciamo a una gran bevuta*. Golpe de agua, ò de vino.

Tirato, *disteso*, *contrario di grinzo*. Estirado.

Tiratoio, *luogo con ingegni*, *e strumenti*, *dove si tirano i panni lanni avanti che siano finiti di perfezionare*. Tiradòr.

Tirato, *diciamo a un misero*, *e vantaggioso*. Escasso, pelon.

Tira-

Tiratore, che tira. Tirador.

Tiro, o tirata, il tirare. Tiro.

Tiro di mano, di archibuso, baleſtra, e ſimili. Tiro.

Tiro, inganno aſtuto che ſi fà à uno. Tiro.

Far un tire a uno. Hazer un tiro, o una burla a uno.

Tiro di penna, un rivolgimento di linee che ſi fa con eſſa per galanteria. Raſgo.

Tiro, o pezzo d'artiglieria. Tiro.

Tiſico, infermo per l'ulcere de' polmoni, che cagione toſſa, e fà ſputar marcia. Tiſico.

Titolo, dignità, grado, o nome che ſignifichi tali coſe. Titulo.

Titolo, inſcrizione di libro, o di lettera. Titulo.

Titolo, preteſto, colore, ſcuſa. Titulo, achaque.

Titolo, o accento di ſillaba, o lettera. Tilde.

Titolato, che hà qualche dignità, o grado. Titulado.

Tizzone, pezzo di legno abbruciato. Tizon.

Tò, cioè piglia. Toma aqui.

Toccamento, il toccare. Manoſeamiento.

Toccare, eſercitare il ſenſo del tatto, la qual operazione propriamente ſi fà con la mano. Tocar.

Toccare, o inſpirare, o muovere, così. Tocco da divina inſpirazione. Movido de divina inſpiracion.

Toccare, diſcorrere, o brevemente accennare. Apuntar.

Toccare, figuratamente vale carnalmente conoſcere. Tratar con alguna muger.

Toccare, cioè pigliare, o levar via una coſa, così. Niſſuno tocchi queſte coſe. Nadie ſe llegue a eſtas coſas.

Toccare, o venirgli in ſorte, o per parte, così. A me è toccata la miglior parte. A mi me ha cavido la meior parte.

Toccare, o appartenente. Convenir, pertenecer.

Toccar danari, vale guadagnargli, vendendo le ſue mercanzie. Ganar dineros.

Toccar in un porto, cioè paſſarvi, o fermarviſi alquanto. Tocar en un puerto.

Toccar del le buſſe, delle baſtonate, e vale eſſer battuto. Llevar muchos palos, o muchos açotes.

Toccare, o taſtare il polſo. Tentar el pulſo.

Toccare il governo a uno, così. A Pietro tocca il governo. A pedro toca el governar.

Toccare all'arme. Tocar al arma.

Toccare, o ſonare. Tocar, tañer.

Toccare a leva, termine marinareſco. Tocar a leva.

Toccargli, o appartenergli a uno un'heredità, così. A me mi tocca in ognanno il frutto di queſto campo. Vieneme a mi ogaño el frutto deſta heredad.

Toccar a uno dove gli duole, cioè dirgli qualche coſa che lo pugne. Dar a uno en las maraduras.

Toccante, appartenente. Tocante, perteneciente.

Toccato. Focado.

Tocchato, o accennato nel dire. Apuntado, ſeñalado.

Tocchetto, ſi chiama un cibo fatto a poſta per indurre appetito. Guiſadillo, ſaynete, petitoria.

Tocco, il colpo, che dà il battaglio nella campana. Campanada.

Sonar à tocchi, cioè interrottamente la campana. A campanadas tañer.

Tocco, ſi dice a un fuſcelletto, col quale i fanciulli in leggendo, toccano le lettere. Puntéro.

Toga, era veſtimento lungo uſato da' Romani in tempo di pace. Toga.

Togato, veſtito di toga. Togado.

Togliere, vedi *torre.*

Tollerabile, comportabile. Sufrible, paſſadero.

Tolleranza, il tollerare. Sufrimiento.

Tollerare, comportar con pazienza. Sufrir, llevar con patiencia.

Tolta, diciamo buona, o mala, cioè buona, o cattiva compra. Buena, o mala mercaduria.

Tomaia della ſcarpata, quella parte del cuoio, che cuopre il collo del piè. Pala del çapato, empeyne del capato.

Tomba, o caverna. Cueva.

Tomba, o ſepoltura. Sepoltura.

Tomba, arca da ſepellire. Tumba, atand, luzillo.

Tomboláre, è cadere, è andar a capo all'ingiù. Tumbar, caer cabeça a baxo.

Tombolo, la tal caduta, o andata. Tumbo.

Tomo, col primo o aperto, trattandosi di libri, vale parte. Tomo.

Tonaca, vedi *tonica*. Habito.

Tonacella, vestimento del diacono, e suddiacono. Almatica.

Tonare, lo strepitar che fanno le nugole. Tronar.

Tonchio, o gorgogliane, baco che entra ne' legumi, o biade, e le vota. Gorgojo.

Tondatura, vedi *tonditura*.

Tondetto, alquanto tondo. Redondillo.

Tondo di figura rotonda. Redondo.

Tondo attribuendolo ad huomo significa semplice, e di rozzo ingegno. Bobo, grossiero, tosco.

Tondo, figura di forma sferica, circolo, circonferenza. Circulo, circumferencia.

Tondo, anche diciamo a un certo strumento piano, e rotondo, per uso di tenervi su i bicchieri in tavola. Plato.

Tondo, avverbio, ma con la preposizione avanti, vale in giro, all'intorno, o in circonferenza, così, a tondo, in tondo. Al rededor, o al derredor.

Tonica, e tunaca, veste lunga, e hoggi propria de' Religiosi claustrali. Habito.

Tonnina, salame fatto della schiena del pesce tonno. Atun.

Tonno, pesce noto. Atún.

Tonsura, tonsatura, ed è proprio quella che usano i Religiosi, che altrimenti diciamo cherica. Corona.

Tonsura, come prima tonsura, cioè quella disposizione agli ordini minori, che si fà con tagliar alquanto i capelli. Primer tonsura.

Topazio è una gemma trà l'altre, maggiore, e ne sono di due sorti, l'una che hà color d'oro purissimo, e l'altra di purissimo aere, & è sì perspicace, che riceve in se la chiarezza di tutte l'altre gemme: dicesi che a colui che la porta, non può nuocer nimico. Topacio.

Topo, animal noto. Raton.

Topolino, o topicello, picciol topo. Ratonzillo.

Toppa, strumento di piastra di ferro, con ingegni, per li quali si volge la chiave, fatto per serrare, e altrimenti si dice serratura. Cerradura.

Toppa, diciamo ancora a quel pezzuol del panno, che si cuce in su la rottura del vestimento, e il cucirlo diciamo rattopare. Remiendo, remendar *il verbo*.

Torbidare, o intorbidare, di chiaro far torbido. Enturbiar.

Torbidato, o intorbidato. Enturbiado.

Torbidezza, l'esser torbo. Turbieça.

Torbidissimo. Muy trubo.

Torbido che hà in se qualità, che gli toglie la chiarezza, e limpidezza. Turbio. *Esser torbo un liquore.* Estar turbio.

Torbo, vedi *torbido*.

Torcere, cavar una cosa dalla sua rettitudine, contrario di dirizzare. Torcér.

Torcere, o voltare. Bolver, torcer.

Torcer il viso è atto di chi fà dello schifo, e dello sdegnoso. Hazer ascos, estreñarse.

Torcitoio, strumento, e ordigno, col qual si torce la seta. Torcedor.

Torcitor di seta. Torcedor de seda.

Torcitura, l'atto, e il modo del torcere. Torcedura.

Torchio, candela grande, o più candele avvolte insieme, torcia. Hacha.

Torchio, strumento da stampare, o da premere. Tornillo.

Torcia, o torchio, più candele insieme. Hacha.

Torcia grande. Antorchia.

Torciera, candeliere da tenervi le torcie. Hachera.

Torcigliare, torcer bene. Retorcijar.

Torcolo, o strettoio, strumento da torcere. Tornillo.

Tordo, uccello noto, e d'ottimo sapore. çorçal.

Tormentare, dar tormenti. Atormentar, dar tormento.

Tormentare, affliggere, travagliar l'animo. Affligir, congoxar, atormentar.

Tormentato. Atormentado, affligido.

Tormentatore, colui che dà il tormento. Verdugo.

Tormento, propriamente pena afflittiva, che si dà à rei per fargli confessar i misfatti. Tormento.

Dar tormento a uno. Poner uno a question de tormento, dar tormento a uno.

Tormento, passion d'animo. Tormento, congoxa, affligimiento, pena, cuydado, passion.

Tornar, incaminarsi, è prender la via verso il luogo, onde prima s'era partito. Bolver, tornar.

Tornare, venire, o andare ad habitare. Mudarse. *Dov'è tornato il tale.* Adonde se ha mudado fulano.

Tu sia il ben tornato. Seas muy bien venido.

Tornare in se, ricuperar il discorso, o l'intelletto. Bolver en si, ò en su acuerdo, o juycio.

Tornare sopra di se il danno, così il danno tornerà sopra di te, cioè tuo sarà il danno. Tuyo será el daño, ò tuyo será el mal.

Tornare, o mettet conto, cioè risultar una cosa in util suo, così non mi torna, o non mi metto conto insegnar senz'esser pagato. No me esta à cuenta enseñar sin ser pagado: estar à cuenta, cumplirle.

Tornar uno in una strada, cioè esser andato ad habitarvi. Yr à bivir en una calle.

Tornare alla medesima, cioè ridursi di nuovo à mal fare. Bolver a lo de antes, volver al vomito.

Tornargli bene, cioè piacergli, ò voler una cosa, così: non feci niente, perchè non mi tornò bene. No hize nada, porque no quise.

Tornar bene, o male, si dice d'un vestito, che stia acconciamente addosso, così: questo vestito mi torna benissimo. Este vestido me viene muy bien.

Tornate quando voi volete. Bolved quando quisieredes.

Tormar le cavalcature vote, termine vetturinesco, cioè ritornarsene senza guadagnar nel viaggio, o senza rimaner passaggieri. Bolver las cavalgaduras vazias.

Tornare con le trombe nel sacco, e vale senz'haver fatto, ne conseguito quello che si desiderava. Bolverse en blanco.

Tornar commodo il far una cosa à uno, così, fatelo se vi torna commodo. Hezeldo si fuere vuestra comodidad.

Tornar adietro. Bolver atràs.

Tornata, o ritorno. Buelta.

Torneare, far tornei. Tornear.

Torniaio, che lavora al tornio, vedi *torniero.*

Torniero, che lavora al tornio. Tornero.

Tornio, ordigno sul quale si fanno diversi lavori in figura retonda, o che tendono à quella, si di legno, si d'osso, si di metalle. Torno.

Torno, avverbio, lo stesso che intorno, ò in circa, ma và sempre con la particola in avanti, così intorno à. Poco mas ò menos, cosa de. *Così. Devon essere intorno à sei anni, ch'io tornai di Spagna.* Deve de aver cosa de seis años, que yo bolvi de España, o avrà seis años poco mas, o menos que yo bolvi de España.

Toro, il maschio delle bestie vaccine, e serve à far razza. Toro.

Torpore, intirizzamento, impedimento di moto. Encogimiento, entomecimiento.

Torre, con l'o largo, vale togliere, pigliare. Tomar.

Torre, ò levare come per forza. Quitar.

Tor casa, cioè pigliarla; Tomar casa.

Tor moglie, o tor marito, vale ammogliarsi, maritarsi. Casarse.

Tor cavalli à vettura, o simili cioè, pigliargli à prezzo per far viaggio. Alquilar cavallos.

Tor di mano, levar di mano con violenza. Arrebatar de las manos, quitar de las manos.

Torre uno d'un impaccio, cioè liberarlo. Sacar a uno de alguno pesadumbre, o cuydado.

Torre, o levar la vista à uno, cioè impedirlo, che non vegga una cosa. Quitar la vista de una cosa a uno.

Torre con l'o stretto, edifizio rotondo quadrangolare di grande altezza. Torre.

Torre della marina, dove si scuopre i vascelli. Atalaya.

Torretta, picciola torre. Torecilla.

Torrente, fossato che corre impetuosamente con acque, essendo piovuto. Arroyo.

Torricciuola, vedi torretta.

Torricella è l'istesso.

Torrione, torre grande. Torrion.

Torsello, chiamano le donne un certo loro picciolissimo guancialino di panno, ò drappo, nel quale conservano, e l'agotta, e gli spilletti. Azerico.

Torso, il gambo del cavolo sfogliato. Zima de berça.

Torso, diciamo alla statua, che non hà capo, braccia, ne gambe. Tronco.

Torta, pronunziato con o stretto. Specie di vivanda composta di varie cose pestate, o mescolate insieme. Torrada.

Tortissimo. Torcidissimo.

Torte,

Torto, piegato, contrario di diritto. Torcido.

Torto, ingiustizia, ingiuria. Agravio, injusticia.

Hàvere il torto. No tener razon.

Far torto à uno. Hazer agravio a uno.

Tortola, uccel noto. Tortola.

Torvo, fiero, horribile. Terrible, fiero.

Tosare, tagliar la lana alle pecore. Tresquilar.

Tosar le monete, vale tagliarne qualche parte. Cercenar la moneda.

Tosarsi, tagliarsi i capelli. Quitarse el cavello.

Tosolare, yedi *tosare*.

Tosone, dignità militare che dà il Rè di Spagna. Tuson.

Tossa, impeto dello spirito, ch'è dentro all'animale à fine di cacciar fuora ciò che gli serra i meati, e le vie. Tos.

Tossicare, dar il tossico, avvelenare. Atosligar.

Tossico, veleno incognito, ma perfido sopra tutti i veleni. Tosligo.

Tossire, mandar fuora con istrepito l'impeto della tossa. Tosser.

Tostamente, prestamente. Subitamente, luego, de presto, prestamente.

Tosto, prestamente. Luego, prestamente, de presto.

Non tanto tosto, cioè non sì presto. No tan presto.

Totale. Total.

Totalmente. Del todo.

Tovaglia, panno lino bianco per uso d'apparecchiar la mensa. Mantel.

Tovagliolino, o salvietta. Salvilleta.

Tozzo, o pezzo di pane. Pedaçon de pan, mendrugo, zoquete de pan.

Trà, frà, intra, preposizione. Entre.

Trà dieci giorni. Dentro de diez dias.

Si noti la particola trà quando è posta con nome di tempo che sempre si dice dentro de, *così. Trà otto dì.* Dentro de ocho dias.

Trà che, o frà che. Demas de, allenda de.

Trabacca, tenda, spezie di padiglione da guerra. Barraca.

Traballare, balenare, non potere star fermo. Tambalear.

Trabene molto bene, più che bene. Rebien.

Trabiccolo uno strumento, fatto con archi di legno, sotto al quale si tiene fuoco per uso di rasciugarvi sopra i panni, Enxugadòr.

Traboccante, che trabocca. Que rebosa.

Traboccante, diciamo al zecchino, o scudo d'oro, quando vogliamo dire ch'ei sia di buonissimo peso. De peso.

Traboccantemente, con trabocco. Abundantemente.

Traboccare, versar fuori per la bocca, effetto de' vasi, misure, o altri corpi, che contengono, quando son pieni di superfluo. Rebosar.

Traboccar, precipitare, quasi far nadar con la bocca all'ingiù. Despeñar.

Trabocchetto, luogo fabricato con insidie, dentro al quale si precipita. Despeñadero, trampa.

Trabocchevole, che eccede, smisurato, Excessivo.

Trabocchevolmente, precipitosamente, Arrojadamente.

Traccheggiare, vale andare straccando, e sopportando qualche cosa del nimico fin tanto che sicuramente si possa l'huomo vendicar di lui. Cansar al enemigo.

Traccia, pedata, od orma di fiere. Rastro, pisada, huella.

Traccia, forma, o modo di far una cosa. Traça.

Tracciare, macchinare, trattare inganni. Tracar.

Trà che, oltre che. Demas que, o allenlende, fuera de.

Tracollare, lassar andar giù il capo per sonno, o simile accidente. Cabeçear.

Tradimento, il tradire. Traycion.

Dare, o ammazzare à tradimento. Dar, o matar à traycion, o alevosamente.

Tradire, usar frode con altrui che si fida. Hazer traycion, o alevosia.

Traditevolmente, da traditore, Alevosamente.

Tradito, ingannato. Engañado.

Traditore, che tradisce. Traydor, alevoso.

Traditora, femina che tradisce. Traydora, alevosa.

Tradurre, e trasportar una lingua nel senso, e significato d'un'altra. Traduzir.

Tradotto. Traduzido.

Traduttore che traduce. Traducidor.

Trafelare, propriamente languire, relassarsi,

sarsi, e *quasi venir meno per soverchia fatica*. Desmayar.

Trafficare, *negoziare*, cioè *esercitar la mercatura*, *el traffico*. Tratar, negociar.

Traffico, *il trafficare*. Trato, negociacion.

Trafiggere, *trapassar da un canto all'altro ferendo*, *o pugnendo*. Trasparar.

Trafiggere, *metaforicamente vale pugnere con modi spiacevoli*, e detti mordaci. Picar.

Trafitto, *trapassato*. Trapassado.

Traforare, vedi *forare*. Horadar, agugerar.

Trafurare, *portar via nascosamente*, o *nascondere*. Esconder.

Tragedia, *poema rappresentativo*, che *imita azioni di personaggi di grande affare*, *con parlar grave*. Tragedia.

Tragettatore, *bagatelliere*, *giuocator di mani*. Jugador de manos.

Tragettare, e *tragittare*, *passar oltre*. Passar.

Tragetto, *o tragitto*, *propriamente piccol sentiero non frequentato*, che *anche diremmo traversa*, ed è per *abbreviar il camino*. Atajo.

Tragittare, vedi *tragettare*.

Tragitto, vedi *tragetto*.

Trainare, *strascinar per terra*. Arrastrar.

Traino, *strumento a guisa di carro*, *se ben senza ruote*. Carro.

Traino, *come andar di traino*, cioè *di portante*. Yr de portante.

Tralasciamento, *il tralasciare*. Apartamiento, dexamiento.

Tralasciare, *lasciare per trascuraggine*. Dexar, olvidarsele, descuydarse.

Tralcio, *ramo di vite*, *mentre ch'egli è verde*, *in su la vite*. Tallo de vide.

Traliccio, *diciamo a una spezie di tela*, che *se ne serviamo a far materassi*. Terliz.

Tralignare, *degenerare*, *essere*, o *diventar dissimile a' genitori*. Degenerar.

Tralucente. Resplandeciente, reluciente.

Tralucere, *trametter la luce*, che è *quel risplendere*, che *fà il corpo diafano*, e *trasparente percosso da luce*. Reluzir.

Tralunare, vedi *fraluhare*. Atravesar los ojos.

Trama, *materia da riempier la tela di seta*. Trama.

Trama, *inganno*, *traccia*. Trampa, embeleço, embuste, ehredo, engaño, tramoja.

Tramare, *ordinare inganni*. Traçar, maquinar.

Trambasciarsi, *esser oppresso da ambascia*. Congoxarse, affligirse, sustarse.

Trambusta, *il trambustare*, che è *rimuover le cose confondendole*, e *disordinandole*. Rubuelta, alborroto, confusion.

Trambusto, vedi *trambusta*.

Trambustare, *rimuovere le cose dal suo luogo*, e *confonderle*. Rebolver.

Trametare, *confonder tramutando*, *rivoltare*, vedi *trambustare*.

Trametio, vedi *trambusta*.

*Trametter*e, *mettet trà l'una cosa* e *l'altra*. Entremeter.

Trametterſi, *metterſi di mezzo*. Entremeterse.

Trameżżamento, vedi *trameżżo*.

Trameżżare, *mettet trameżżo*, *o entrare trà l'una cosa*, e *l'altra*. Entrevenir, entremeter.

Trameżżare, *metterſi di mezzo*. Ponerse de por medio.

Trameżżare, *dividere*. Atajar, hazer atajo.

Trameżżare, *intermettere*. Dexar.

Trameżżato, *intermesso*. Dexado.

Trameżżato, *diciamo anche alla carne maghera*, che *hà del grasso trameżżato*, cioè *mescolato insieme col maghero*. Entrevetado.

Trameżżatore, *mediatore*, *mezzano*. Medianero, tercero.

Trameżżatrice, *femind mediatrice* Medianero.

Trameżżo, *ciò che trà l'una cosa*, e *l'altra è posto di mezzo*, *per dividere*, *scompartire*, e *distinguere*. Atajo.

Trameżżo, *chiamano i calzolai una strisca di cuoio ch'e cucioto tra 'l suolo*, *el tomaio della scarpa*. Entresuela.

Tramoggia, *quella cassetta di legno sopra alla macina del molino*, *dove si getta*, e *mette il grano perche di lì caschi*, e *si macini*. Tolva.

Tramontana, *vento principale settentrionale*, *altrimenti Borea*, *Aquilone*, *rovaio*. Cierço.

Tirar tramontana, cioè *soffiar il vento detto tramontana*. Correr cierço.

Tra-

Tramontana, s'intende anche per quella stella, che ci dimostra il Polo artico. Norte.

Tramontante, che tramonta. Que se pone.

Tramontare, il nascondersi de' luminari sotto l'orizzonte; e si dice ordinariamente del sole. Ponerse el sol.

Tramontamento, il tramontar del Sole. Puesta del sol.

Tramortimento, il tramortire. Desmayo, amortecimiento.

Tramortire, venir meno, smarrir gli spiriti. Desmayar, amortecer.

Tramortito. Desmayado, amortecido.

Trampoli, son legni alquanto lunghi sopra i quali si camina, e servon di gambe. çancos.

Tramutare, mutar da un luogo ad un'altro. Mudar.

Tramutar il vino, cioè d'un vaso metterlo in un'altro. Trassegar el vino.

Tramutato così. Trassegado.

Tramutare, o scambiare. Trocar, mudar.

Tranare, strascinare. Arrastrar.

Tranghiottire, vedi trangugiare. Engullir.

Trangosciarsi, vedi *trambasciarsi.*

Trangugiare, quasi trangogiare, da gorgia, e ingordamente, o con gran furia inghiottire. Engullir, tragar.

Tranotare, passar la notte in far qualche cosa. Trasnochar.

Tranquillare, render quieto, e tranquillo. Amansar, sossegar.

Tranquillità, bonaccia. Bonança, tranquilidad.

Tranquillità, per metafora vale quiete, e giocondità. Quietud, sossiego.

Tranquillo, quieto, fermo, in bonaccia. Sossegado, tranquillo.

Transito, o morto di sete, esaggerazione che si dà a chi ha gran sete. Transido y muerto de sed.

Transito, cioè l'atto del morire. Muerte, punto de muerte.

Stare in transito, cioe in punto di morte. Estar à muerte, estar agoniçando.

Transitorio, che hà fine, che passa, che vien meno. Perecedéro, que passa, que desparece, que tiene fin.

Trapanare, vedi *trapano.* Taladrar, barrenar.

Trapano, strumento con punta d'acciaio, col quale si fora il ferro, pietra, legno, e simili. Taladro.

Trapassare, passar oltre, passar avanti. Passar adelante.

Trapassare, o semplicemente passare. Passar, trapassar.

Trapassare, sopravanzare, superare. Sobrepujar.

Trapassare, tralasciare. Passar por alto dexar, olvidarse.

Trapasso, o trasgressione, termine retorico. Transgression.

Trapelare, e propriamente quando di vaso, o altro simile continenè, geme, e penetra il liquore per sottilissima fessura, che si chiama pelo, e così trapelare vien detto, quasi per il passare. Reçamarse, salirse.

Trapelar di sete, diciamo per essuggerar la sete. Morir de sed.

Trapiantare, vedi *traspiuntare.* Trasponer, trasplantar.

Trappola, istrumento ingannevole da pigliar topi. Ratonera.

Trappolatore, ingannatore. Trampòso.

Trapuntare, lavorar per punta d'ago facendo minutamente i punti. Perspuntar.

Trapunto, il lavoro fatto così. Pespunte.

Trarre, sincopa di tirare. Tirar.

Trarre, o cavare. Sacar.

Trarre, o liberare. Librar, quitar.

Trarre, o ottenere. Alcançar, recavar.

Trarre, o comprendere. Colegir, sacar.

Trarre gli uffici, e cavar da una borsa le polizze del nome di quelli che devono esser uffiziali. Sacar.

Trarre, è anche termine mercantesco, e vale pigliar una somma di danari in un luogo, e fargli pagar in un'altro. Remitir, o pagar.

Trasandare, trapassar molto avanti, trascorrere. Passar adelante.

Trasandare, per metafora vale uscir de' termini convenevoli, eccedet l'honesto. Desmandarse en una cosa.

Trasandare, trascurarsi, dismetterssi. Dexar, olvidar.

Trascendere, sopravanzare, superare, eccedere. Sobrepujar.

Trascinare, vedi *strascinare.*

Trascino, sorte di rete da pescare. Red barredera.

Trascorrente, che scorre facilmente. Escorradiço.

Trascorrere, scorrer avanti, velocemente scorrere. Andar vagando.

Trascorrere, passar i termini convenevoli. Desmandarse.

Trascorrer un libro, cioè superficialmente leggerlo, e con velocità. Repassar un libro.

Trascuraggine, il trascurare. Descuydo.

Trascurarsi, usar poca diligenza, scordarsi. Descuydarse.

Trascurato, negligente. Descuydado.

Trasferire, trasportare. Transferir.

Trasfigurare, mutar effigie, e figura. Transfigurar, disfraçar.

Transfigurazione. Transfiguracion.

Trasfigurato, che hà mutato figura, e diceſi communemente di chi per malattia, o altro accidente ſia grandemente dimagrato, o habbia mutato il conſueto ſuo colore delle carni. Desfigurado, enflaquecido.

Trasformamento. Trasformacion.

Trasformare, far mutar forma, o figura. Trasformar.

Trasformazione, mutamento di forma. Transformacion.

Trasgredire, e uscir di comandamento, e di commeſſione, non obbedire. Transgredir, quebrantar los mandamientos.

Trasgreſſione, il trasgredire. Transgreſſion, desobediencia.

Trasgreſſore, che trasgrediſce. Transgreſſor, desobediente.

Traslatare, trasportare di luogo a luogo. Traslatar.

Traslatare, o tradurre. Traduzir.

Traslatato, trasportato. Trasladado.

Traslatatore, traduttore. Traduzidor.

Traslazione, il traslatare. Traslacion.

Trasmettere, desmettere, tralaſciare. Dexar.

Trasmutare, trasformare. Transformar.

Transmutare, cambiare. Trocar, trastocar.

Trasmutazione. Mudança.

Trasognare, andar vagando con la mente, quaſi farneticare. Devanear.

Trasparente, che traſpare. Traſparente.

Trasparire, l'apparire che fà alla viſta lo ſplendore, o altra coſa viſibile, penetrando per il corpo diafano. Traſluzir.

Traſpiantare, o trapiantare, cavar la pianta d'un luogo, o piantarla in un' altro. Traſplantar, traſponer.

Traſporre è lo ſteſſo. Traſponer.

Traſportare, portar da un luogo a un' altro. Llevar de ſu lugar a otro, traginar.

Traſtullare, trattener altrui con diletti, per il più vani, e fanciulleſchi. Entretener.

Traſtullarſi, prenderſi ſpaſſo, o piacere. Entretenerſe, jugar.

Traſtullo, trattenimento. Entretenimiento, paſſatiempo, recreacion.

Traſverſale, che và per traverſo. Transverſal.

Traverſo, che attraverſa, obliquo. Transverſo, obliquo.

Traſuſtanziato, traſmutato di ſuſtanzia. Transuſtanciado.

Tratanto, in queſto mentre. Entretanto, en eſt interin.

Tratta, o tiro, la lunghezza di ſpazio per la qual paſſa la coſa tirata. Tiro, trecho.

Tratta, o ſtrappata, tiramento con forza. Eſtiròn.

Tratta, facultà, e licenza d'eſtrarre. Licencia.

Trattabile, dolce di converſazione. Tratable.

Trattamento, procedere. Tratamiento, proceder.

Trattamento, ragionamento. Raçonamiento, platica.

Trattare, ragionare, diſcorrere. Tratar, diſcurrir, platicar.

Trattare, contenere, parlandoſi di libri, o ſcritture. Tratar.

Trattar bene, o male uno, vale uſar corteſia, o ſcorteſia nel proceder con lui, o nel praticarlo, e ſervirſi dell'opera ſua. Hazer bien, o mal tratamiento a uno, hazello bien, o mal con alguno.

Trattar negozi. Tratar negocios.

Trattare, o converſare con uno. Tratar, converſar con uno.

Trattato, diſcorſo. Diſcurſo, platica.

Trattato, macchinazione, inganno. Traça, engaño.

Trattenere, ritardare. Detener.

Trattenere, dar ſpaſſo, o trattenimento. Entretener.

Trat-

Trattenersi, indugiare. Detenerse.

Trattenimento, spasso. Entretenimiento, passatiempo, holgura.

Trattenimento, o bada, cioè l'haver tardato. Detenimiento, tardanza.

Trattenimento, o ajuto di cosa, termine militare. Entretenimiento, ayuda de costa.

Tratto, il tirare, tiro. Tiro.

Tratto, certo passo della messa. Tracto.

Tratto, fiata, volta, come in un tratto, cioè in una volta. De una vez, o de una vegada.

Tratto, come in un tratto, cioè in un subito. Luego, en un momento, en un instante.

Tratto, distanza, spazio. Trecho.

Tratto di pena. Rasgo.

Tratta di corda, castigo usato in Italia. Tracto de cuerda.

Diciamo vincerla del tratto, che è lo stesso, che vincerla della mano. Ganarla por la mano.

Dare i tratti si dice di chi è all' estremo della sua vita. Agonizar, estar agonizando.

Travagliar, dar travaglio, affliggere. Affligir, trabajar, congojar.

Travagliare, affaticarsi. Trabajar.

Travagliarsi, impacciarsi, intrigarsi, intromettersi in una cosa. Meterse en una cosa.

Travagliarsi, rimescolarsi, alterarsi. Sustarse, congoxarse.

Travagliato, pien di travagli, afflitto. Affligido, triste.

Travaglio, perturbazione, molestia. Trabajo, cuydado.

Travaglio o fatica. Trabajo.

Travaglio dicono i manischalchi a un ordigno, nel qual metton le bestie fastidiose e intrattabili per medicarle, o ferrarle. Potro.

Travalicare, trapassare. Trasspassar.

Travasare, mutar il liquore di vaso in vaso. Trassegar.

Trave, legno grosso e lungo, che s' adatta negli edifizi per regger palchi, e tetti. Biga.

Travedere, pigliar in vedendo una cosa per l'altra. Engañarse.

Traversa, ciò che si mette a traverso. Todo lo que se atraviessa.

Traversare, o attraversare. Atravessar.

Traversato si dice al cavallo grosso, e ben ossuto, e unito. Cavallo bien echo.

Traversia, avversità. Adversidad.

Traverso il sito a traverso. Obliquo.

Traverso, o torto. Torcido.

Travestire, vestirsi degli altrui panni per occultarsi. Disfraçar.

Travestirsi. Disfraçarse.

Travestirsi, o mascherarsi. Mascararse.

Travestito. Disfraçado.

Traviare, cavar di via, allontanare. Desencaminar, apartar del camino.

Travicello, diminutivo di trave. Madéro.

Travolgere, volger sottosopra, e per altro verso. Rebolver.

Travolto. Rebuelto.

Trè, nome numerale. Tres.

Trebbia, strumento da trebbiare. Trillo.

Trebbiato. Trillado.

Trebbio, canto, o crocicchio, dove fanno capo tre strade. Encruzijada.

Diciamo stare a trebbio, e far trebbio per stare in trattenimento, e in conversazione, passandosi allegramente il tempo. Estar de regodéo.

Trecca, rivendugliola, o donna che vende cose da mangiare. Bodegonéra, mondonguéra.

Treccia si dice a tutto quel ch'è intrecciato insieme, ma specialmente a capelli di donna. Trença de cavellos, vedexa, rata, greña.

Treccia da cappello, una sorte di cordone. Toquilla.

Trecento, nome numerale, e vale tre volte cento, & in Spagnolo è declinabile, cioè si dice. Trecientos, e trecientas, *secondo il genere della cosa*.

Tredici, nome numerale. Treze.

Tregenda, trovato di persone semplici, & è secondo loro quantità di brigata che va di notte con lumi accesi. Fantasma.

Treggea, certa confettura minutissima, che par polvere. Grageа.

Tregua, o triegua, sospendimento d' arme. Tregua.

Far tregua. Hazer treguas, assentar treguas.

Romper la tregua. Quebrantar las treguas.

Tremare, è propriamente, lo scuotersi, e il dibattersi delle membra, cagionato da paura, o da soverchio freddo. Temblar.

Trementina, *ragia dell' albero terebinto*, *quasi terebentina*. Trementina.

Tremila, *nome numerale*. Tresmil.

Tremito, *il tremare*. Temblòr.

Tremolante, *che tremola*. Que tiembla, temblante.

Tremolare, *proprio dell' acqua leggiermente agitata*. Fluctuar.

Tremolare, *scintillare*. Centellear.

Tremolo, vedi *tremolante*.

Tremore, *tremito*. Temblòr.

Tremoto, vedi *tremuoto*.

Tremuoto, *o tremoto*, *scuotimento*, *o movimento di terra*, *che esce nell' uscir fuora i venti racchiusi*. Terremoto, temblor de tierra.

Trenta, *nome numerale*. Treynta.

Trentesimo, *nome numerale ordinativo di trenta*. Treyntesimo.

Trentesimo, *anche si piglia per una certa quantità di messe da darsi in trenta giorni*. Treyntenario.

Trepidare, *haver paura*. Tener miedo.

Trepido, *pauroso*. Medroso.

Trepiede, *strumento triangolare di ferro con tre piedi per uso di cucina*. Trevede.

Trescare, *scherzare*, *burlare*. Retozar, jugar.

Tresche, *diciamo alle masserizuole*, *& alle cose di poca stima*, *o considerazione*. Baratijas, trastos, bugerias.

Tresche alle cose che ci sono d'impedimento. Embaraços.

Triaca, *medicamento contro a' veleni*. Triaca.

Triaca, *medicina*, *o rimedio semplicemente*. Remedio, triaca.

Triangolo, *figura di tre angoli*. Triangulo.

Tribo, *una delle parti*, *nelle quali anticamente si dividevano le nazioni*, *e le Città per distinguer le schiatte*, *e le famiglie*. Tribu.

Tribolare, *affliggere*, *travagliare*. Afligir, atormentar, trabajar.

Tribolarsi, *affliggersi*. Afligirse, congoxarse, fatigarse.

Tribolato, *afflitto*. Afligido, congoxado.

Tribolo, *spina salvatica di forma triangolare*, *che ha gli angoli d' acutissime punte*. Abrojo, garrancho.

Tribolazione, *o tribulazione*, *afflizione*, *travaglio*. Tribulacion, trabajo, pesadumbre.

Tribuna, *o coro*, *il luogo nelle Chiese dove i Religiosi cantano*. Tribuna, coro.

Tribunale, *propriamente luogo dove risseggono i Giudici a render ragione*. Tribunal, audiencia.

Tribunato, *nome di magistrato*, *o grado della Republica Romana*. Tribunado.

Tribuno, *che hà il grado del tribunato*. Tribuno.

Tributario, *obligato a pagar tributo*. Tributario, pechero.

Tributo, *censo che si paga dal vassallo*, *o dal suddito al Signore*, *o alla Republica*. Tributo, pecho.

Tridente, *lo scettro di Nettuno*. Tridente.

Trifoglio, *herba nota*. Trebol.

Triforme, *di tre forme*. Triforme, de tres caras, o formas.

Trigesimo, *nome numerale ordinativo*. Trigesimo.

Trillo, *si dice di quella voce tremante nel cantare*. Quiebro.

Trillare, *tremare*. Temblar.

Trincare, *bere smoderatamente*. Chiflar.

Trincato, *astuto*, *pratico*. Taymado, curtido, astuto.

Trinchetto, *la vela minor della nave*. Trinquete.

Trinciante, *colui che ha il carico*, *e l'offizio di trinciar le vivande in tavola al suo signore*. Trinchante.

Trinciare, *tagliar le vivande*. Trinchar.

Trinciar un vestito. Picar, acuchillar.

Trinciera, *termine militare*, *vale fossa*, *o bastione che divide il campo del nimico*. Trinchea.

Trinità, *termine Teologico*, *col qual si denota le tre Persone Divine*. Trinidad.

Trino, *è termine Teologico*, *e vale di tre*, *cioè di tre persone*. Trino.

Trionfante, *che trionfa*. Triumfante. *Chiesa trionfante*, *in quanto si distingue da militante*. Yglesia triumfante.

Trionfare, *o triunfare*, *ricever l'honor del trionfo*. Triumfar.

Trionfare, *darsi bel tempo*, *e festeggiare*. Darse buena vida, holgarse.

Trionfatore, *che trionfa*. Triumfador.

Trionfo, *o triunfo*, *pompa e festa publica*, *che si faceva in Roma in honor de'*

Ca-

Capitani, quando ritornavan con l' esercito vincitore. Triumfo.

Tripartito, partito in tre. Partido en tres partes, tripartido.

Trippa, uno degli intestini dell' animale. Tripa.

Trippa, o pancia. Varriga, vientre, pança.

Trippone, che hà gran trippa. Barrigudo.

Triplicato, di tre doppi, reinterzato. Tres vezes doblado.

Triplice, triplicato. Doblado tres vezes.

Tripudio una sorte di ballo. Tripudio, dança, bayle.

Trisavolo, terzavolo. Tartarabuelo.

Tristanzuolo, sparutazzo, di poco spirito, mal sano. Desmedrado.

Tristezza, malinconia. Tristeça, malenconia.

Tristezza, malizia. Malicia, vellaqueria, maldad.

Tristissimo, malcontento. Tristissimo, descontentissimo, afligidissimo.

Tristissimo, vigliacchissimo. Vellaquissimo.

Tristo, malcontento, mesto. Triste, malencolico, mustio.

Tristo, infelice, dolente, misero, tapino. Miserable, desdichado, cuytado, desventurado, pobre.

Tritamente, minutamente. Menudamente. *Tritare, ridurre in minutissime particelle.* Picar, desmenuçar.

Tritare, diciamo anche metaforicamente per diligentemente considerare. Rumiar, ventilar, desmenuçar.

Trito. Picado, desmenuchado.

Trito, metaforicamente diciamo per stracco. Molido, quebrantado.

Tritolo, o minuzzolo, piccola particella d' una cosa. Migaja.

Triviale, cosa ordinaria, e di poco artifizio. Trivial, grossero, tosco.

Trivialmente, rozzamente. Grosseramente, toscamente, rudamente.

Triunvirato, principato di tre huomini. Triunvirado.

Triunviro, un de tre del triunvirato. Triunviro.

Trofeo, una memoria della vittoria havuta, che soleva esser anticamente un albero scapezzato, dove si attaccavano le spoglie del nimico. Trofeo.

Troglio, che tartaglia. Tartamudo.

Trogolo, o pila dove si lava. Pilon.

Tregolo, vaso dove i porci mangiano. Dornexo.

Troja, la femina del bestiame porcino. Lechona.

Trojata, quella quantità di porcelli, che fa una troja à un parto. Lechonada.

Tromba, strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d' ottone. Trompeta.

Tromba o naso del elefante. Trompa del elefante.

Tromba, o bomba da cavar acqua. Bomba.

Trombetta, diminutivo di tromba. Trompeta.

Trombetta, il sonator di tromba. Trompeta.

Trombettare, sonar la trombetta. Tañer la trompeta.

Trombettiere, sonator di trombetta. Trompeta.

Trombettino è l' istesso.

Trombone, strumento di fiato, e musicale. Sacabuche.

Tronare, o tonare. Tronar.

Troncare, mozzare, spiccare. Cortar, descabeçar, destronçar.

Troncato. Corvado, descabeçado.

Troncare, o squarciare un ramo da un albero. Desgajar.

Troncato così. Desgajado.

Tronco, o troncato, metaforicamente vale imperfetto, non finito. Imperfecto, no acabado, falto.

Tronco, il pedale dell' albero. Tronco.

Tronco di famiglia. Tronco.

Troncone è l' istesso.

Troncone, pezzo, o scheggia come di lancia, o di simil cosa spezzata. Troço de lança.

Tronfio, tronfio per superbia altiero. Altivo, sobervio, hinchado.

Tronfio, o muso, segno o mostra che si fa con il viso d' havere sdegno. Ozico.

Trono, seggio. Silla, trono.

Troni, nel numero del più sono gli ordini di spiriti celesti. Tronos.

Tropico del cancro, o del capricorno, sono i due circoli, che s' imaginano nel Cielo, egualmente distanti dal equinoziale. Tropico de cancro, y tropico de capricornio.

Troppo, avverbio che significa eccesso, e

vale di soverchio, più del convenevole. Demassiado.

Troppo, vale talvolta per molto, e troppo più di quello che. Mucho de lo que.

Troppo, adiettivo, & ha il medesimo significato che il suo avverbio. Demassiado.

Troppo, sustantivo, vale eccesso, soverchio. Sovra, excesso. *E pur troppo buono.* Es demassiado de bueno.

Troscia, o stroscio d'acqua. Charco.

Trotta, pesce noto. Trucha.

Trottare, andar di trotto. Trotar, andar de trote.

Trotto, una specie degli andari del cavallo, che è tra'l passo comune, e'l galoppo, voce forse a imitazione dello strepito che fa nel trottare. Trotte.

Trottola, strumento di legno di figura piramidale, entrovi un ferruzzo, col quale strumento i fanciulli giocano, facendolo girare con una cordicella avvoltagli intorno. Trompo.

Trovamento, invenzione. Imbencion.

Trovamento, o ritrovamento, cioè l'haver trovato una cosa persa. Hallazgo.

Trovare, pervenire a quello che si cerca. Hallar.

Trovare, o abbatersi in uno. Topar, o encontrar a uno.

Trovare, inventare, esser autore. Imbentar.

Trovar la via, o il modo di far una cosa. Acertar en hazer una cosa.

Trovarsi una cosa che si era persa. Parecer.

Non si trova. No parece, no se halla.

Trovarsi a cattivi partiti. Hallarse perdido y rematado, o en algun aprieto.

Trovar ricapito, cioè gente che lo riceva, e protegga. Hallar acogida. *I virtuosi per tutto trovan ricapito.* Los virtuosos adoquiera que vayan hallan acogida.

Trovarsi al disotto, vale con debiti. Andar alcançado.

Trovarsi a, in questo senso. Mi son trovato alle volte a non haver un quattrino. A me acontecido unas vezes non tener blanca.

Trovar naso da suo culo, maniera bassa di dire che inferisce trovar persona che sappia rispondere al suo talento. Hallar horma de su çapato, o hallar quien le hincha las medidas.

Trovar manco una cosa, cioè essergli stata tolta. Echar menos una cosa.

Trovato, così. Tu sei il ben trovato, modo di salutare. Seas muy bien hallado.

Trovato, od invenzione. Inbencion.

Trovatore, inventore. Inbencionero.

Trovatore, o compositore. Inventor, autor.

Trovatrice, femina che trova. Inventora, autora.

Trucco, gioco. Truco.

Truciolare, vedi *rosare.*

Trucioli, quelle schezze, o strice sottili che escono dalla pialla de' legnajuoli. Hastillas.

Truffa, inganno, furberia. Vellaqueria, engaño, maula, embuste, embeleco.

Truffare, giuntare, rubbare sotto la fede. Estafar.

Truffatore, che truffa. Estafadòr.

Trugolo, o trogolo, vaso per tenervi entro il mangiare de polli, e porci. Dornajo.

Trugolo, o pila da tenervi acqua per diversi usi. Pilòn.

Truono, o tuono. Trueno.

Tu, pronome primitivo della seconda persona singolare, e si usa in Italia darlo alle persone, con chi professiamo familiarità, o vogliamo significar disprezzo, o poca stima. Tu.

Stare a tu per tu, vale non si lasciar soperchiare dall' avversario in parole, ma rispondergli ad ogni minimo che. Tomalla a braço partido con uno, o a tu por tu.

Tuba, tromba. Trompeta.

Tuffare, sommerger sotto acqua, o altro liquore una cosa cavandola subitamente. çabullir.

Tuffare, vale anche talhora per semplicemente, intingnere. Mojar.

Tuffo, il tuffarsi. çabullido.

Dar l'ultimo tuffo, vale andare in rovina affato, pigliata la metafora da quei ch' affogano. Estar perdido a remate.

Dar un tuffo si dice di chi per qualche accidente fia scaduto, o di riputazione, o di sanità. Descaecèr.

Tufo, spezie di terreno arido, e sodo. Tierra barriçal.

Tufo, o mal vapore. Tufo.
Tugurio, o capanna. Choça.
Tumore, gonfiamento. Inchaçon.
Tumulo, o sepolcro. Tumulo, sepultura, luzillo.
Tumulto, rumore e fracasso di popolo sollevato, e commosso. Alborroto, tumulto, motin.
Tumultuante, che cagiona tumulto. Alborrotador.
Tumultuare, far tumulto. Alborrotar
desassoslegar, inquietar.
Tumultuoso, pien di tumulto. Alborrotado, bullicioso, levantado.
Tunica, vedi *tonica*.
Tuo, pronome derivativo di tu, e di gran fastidio a chi non hà mente. Tuyo.
Tuo, talvolta in Italiano l' usiamo come tu, così. Tu padre, o tuo padre mi disse, & in questo caso stando il pronome davanti alla cosa propria, si dirà. Tu padre me dixo. *E se sarà doppo si dirà*. El padre tuyo me dixo.
Tuono, strepito fatto da rompimento di nugola, nell' esser cacciata fuor l' esalazion. Trueno.
Tuono, termine musicale, e vale specie di canto. Tono. *Uscir di tuono, cioè perder la sua voce*. Desentonar.
Tuorlo, o torlo, quella parte gialla dell' huovo, che ha il suo seggio in mezzo all' albume, che anche le diciamo, rosso d'huovo. Yema de huevo.
Turacciolo, quello con che si turano i fiaschi, o cose simili. Tapador.
Turare, chiudere, e serrar l' apertura, con turacciolo. Tapar.
Turato. Tapado.
Turba, moltitudine in confuso. Tropèl de gente.
Turba, o vulgo. Vulgo, gentecilla, plebe.
Turbamento, il turbarsi. Turbacion, alborroto.
Turbante, copertura di capo, che usano i Turchi, e Mori. Turbante.
Turbare, alterare, e commuover l'animo altrui dicendo, o facendo cosa che gli dispiaccia. Turbar, alborrotar, desassogar, desgustar.
Turbare, scompigliare, guastare. Atropellar, descomponer.
Turbarsi, alterarsi. Turbarse.
Turbarsi, o corrucciarsi. Enojarse.
Turbarsi, cambiare il color del volto. Turbarse, ponerse, o pararse descolorido.
Turbarsi, o vergognarsi nel parlare. Empacharse, atajarse.
Turbato, sdegnato. Turbado, ceñudo.
Turbatissimo. Turbadissimo.
Guardar uno con la faccia turbata. Mirar á uno con ceño.
Turbatore che fa turbà. Alborrotador, turbador, inquietador.
Turbatrice, femina che turba. Alborrotadora, inquietudora.
Turbazione. Turbacion, alborroto.
Turbine, è un avvolgimento di vento in rotondità. Remolino, tornellino.
Turbolento, pien di turbolenza. Alterado, alborrotado.
Turbolenza. Turbacion, alborroto.
Turchino, colore. Azul.
Turcasso, guaina dove si portano le freccie, altrimenti faretra. Aljava, carcax.
Turchina, pietra, o gioja. Turquesia.
Turco, che stà in Turchia. Turco.
Turcimano, o interprete. Farautè, interprete.
Turibile, vaso dove si mette l'incenso per incensare. Incensario.
Tutela, protezion del pupillo, la quale ha il tutore di esso pupillo. Tutela.
Tutore, colui che hà in protezione e cura il pupillo. Tutor.
Tutoria, l' azione d' esser tutore. Tutoria.
Tutrice, femina da tutore. Amparadora, procuradora, tutora.
Tutta fiata, o tutta volta che. Cada y quando que, o todas las vezes que.
Tuttavia, o nondimeno. Con todo esso, todavia.
Tuttavolta, o nondimeno. Con todo esso.
Tuttavolta, ogni volta che. Todas vezes que, cada y quando que.
Tutto, nome, il quale riferito à quantità continua, vale intero per ciascuna parte. Todo.
Tutto riferito a quantità discreta, vale in ogni, ciascuno, ogn'uno, così. Non si trova in tutti la carità. No en todos se halla claridad.
Tutto, talhora è particella riempitiva, ma apporta alquanto d' energia, così

Rimaſi tutto maravigliato. Quede muy eſpantado.

Tutto che, ancorchè. Aunque.

Tutti. Todos.

Tutti a due. Entrambos a dos, o entrambos 2 dos. *Secondo il genere della coſa*.

Tutti a tre, e quattro. Todos tres, o todos quattro.

Tutti, e tutte inſieme. Todos juntos, o todas juntas.

Tutti quanti. Todos quantos.

Tutto il giorno, o tutta la notte. Todo el dia, o toda la noche.

Tutto quanto, cioè tutto intero. Todo.

Tutt'uno, una coſa ſteſſa. Una miſma coſa, o todo uno.

Tutto quello che. Todo lo que.

V' Col ſegno dell'apoſtrofo, acciò ſi pronunzi dolce, vale lo ſteſſo che dove, ma è del verſo. Adò, adonde.

Va, ſeconda perſona del numero ſingolare dell'imperativo, o indicativo d'andare. Anda, va.

Va via, maniera di ſcacciare, e di licenziar uno. Andavete.

Va, in queſto ſenſo. Va fidati della fortuna. Fiaos de la fortuna?

Vacante, che vaca, come Sedia vacante, cioè il tempo nel quale ſi elegge nel Conclave il nuovo Pontefice per la morte di quel che era prima. Sedia, o Silla vacante.

Vacante, cioè, beneficio che vaca, e biſogna darſi ad altra perſona per morte di chi prima l'haveva. Vacante.

Vacanza è l'iſteſſo.

Vacanza, il tempo di recreazione, che ſi dà agli ſcolari, o ſtudianti. Vacaciones. *Dar vacanza*. Dar vacaciones.

Vacare, diceſi propriamente de' benefizi Eccleſiaſtici quando rimangono ſenza poſſeſſore, & anche ſi dice d'altre dignità. Vacar.

Vacazione, vedi *vacante nel ſecondo ſignificato*. Vacante.

Vacca, la femina del beſtiame vaccino. Vaca.

Vaca, diciamo anche a donna diſoneſta, e caritativa. Puta deshollada.

Vaccheta, ſorte di cuoio di vacca. Vaqueta.

Vaccaio, che hà in cura le vacche. Vaquero.

Vacillare, vagellare, farneticare. Devanear, deſvariar.

Vacillità, il vacillare. Devanéo, deſvario.

Vacillamento è l'iſteſſo.

Vacuazione, il votamento. Evacuacion.

Vacuità, l'eſſer voto. Vacuidad, privacion, falta.

Vacuo, voto. Vazio.

Mettere, o porre il piè in voto, cioè penſando di poſarlo in terra, o in coſa ſtabile, laſſarlo cadere. Ponèr el piè en bago.

Vado, o guado, il paſſo del fiume, Vado.

Paſſarſi un fiume a guado, o per il vado. Vadear un rio.

Vagabondo, che va vagando. Vagamundo, catariberas.

Vagamento, il vagare. Peregrinacion.

Vagante, che vaga. Vagante, vagamundo.

Vagare, andar vagando, traſcorrere. Vagar, peregrinar, andar vagando.

Vagazione, o vagamento. Peregrinacion?

Vagellare, vedi *vacillare*.

Vagello, caldaja grande da tintori, Tina.

Vagheggiare, cioè ſtar a mirar fiſſamente con diletto. Mirar.

Vagheggiare, o corteggiar una dama, Servir a una dama.

Vagheggiatore, che vagheggia dame, Galan.

Vaghetto, bellino, graziosino. Bonico, bonito, donoſito.

Vaghezza, deſiderio, voglia. Codicia, deſéo, gana.

Vaghezza, o diletto. Guſto, entretenimiento.

Vaghezza, bellezza, grazia. Gracia, donayre, hermoſura.

Vaghiſſimo, deſideroſiſſimo. Deſcoſiſſimo.

Vaghiſſimo, belliſſimo. Graziosiſſimo, hermoſiſſimo, lindiſſimo.

Vagillare, vedi *vacillare*.

Vagillazione, il vagillare. Devanéo, deſvario.

Vagliare, propriamente ſceverare, e ſeparare col vaglio da grano, o biada, il mal ſeme, o altra mondiglia. Ahechar, Crivar.

Va-

Vagliare, diciamo anche per rifiutare. Rechaçar.
Vagliatore, che vaglia. Ahechadòr.
Vagliatura, la mondiglia che si cava in vagliare. Ahechaduras.
Vaglio, strumento noto da vagliare grano, e simil biade. Harnéro, criva.
Vaglio da vagliar ulive. Zaranda.
Vagliare, con tal vaglio. Zarandeàr.
Vago, errante, vagabondo. Vagamundo.
Vago, bramoso, desideroso. Desçoso, codiciolo.
Vago, gustoso, che diletta. Lindo, hermoso, galano, gracioso, donoso.
Vajuolo, infermità cagionata dal nutrimento mestruale, e viene alla pelle empiendola di bolle. Viruelas.
Valente, che vale assai nella sua professione. Grande, valeroso, excellente.
Valente, o bravo nel maneggiar l'arme. Valiente.
Valenteria, bravura. Valencia.
Valenzia è lo stesso.
Valentissimo, eccellente nella sua professione. Grandissimo, excellentissimo.
Valere, quando diciamo di cosa stimabile, è l'esser di prezzo, costare. Valèr.
Valere, giovare. Aprovechar.
Farsi valere, mostrare il suo valore, e la sua virtù. Mostrar su valor, darse a conoscer.
Valersi d'una cosa, cioè servirsene. Servirse de una cosa.
Valere, il valsente, la robba, il capitale. Hazienda, caudal.
Valer caro, od a buon mercato. Valer caro, o barato.
Valicare, passar. Passar.
Valico, apertura, passo per il qual si valica. Portillo.
Valico, si piglia ancora per ogni luogo dove si passa. Passàdizo.
Valido, gagliardo. Rezio, fuerte.
Valligia, tasca grande per uso di trasportar arnesi per viaggio. Maleta.
Valligia di panno. Mangia, balija.
Entrar in valigia, adirarsi. Correrse, amohinarse, enojarse.
Valligino, piccola valligia. Maletilla.
Valligiajo, colui che fa le valligie. Maletéro.
Vallata, tutto lo spazio da una valle al l'altra. Egido.
Valle, quello spazio di terreno che è racchiuso trà i monti. Valle.
Vallicella, piccola valle. Vallezillo.
Valloncello, è lo stesso.
Vallone, gran valle. Valle grande, vallaço.
Valore, prezo, valuta. Precio, estima, valor.
Valore, virtù, prodezza. Valor, esfuerço, proeça.
Valorosamente, con valore. Valerosamente, esforçadamente.
Valorosissimo. Valerosissimo, esforçadissimo.
Valoroso, che hà valore. Valeroso, esforçado.
Valsente, equivalente. Caudal, o cosa que valga otro tanto.
Valsente, o robba. Hazienda.
Valuta, prezzo. Precio, valor.
Vampa, vapore, & ardore, che esce da gran fiamma. Ardor, llama.
Vanagloria, desiderio vano. Vanagloria.
Vanagloriarsi, insuperbirsi. Ensoberveçerse, vanagloriarse.
Vanagloriosamente. Vanagloriosamente, soberviamente.
Vanagloriosо, che hà vanagloria. Vanagloriosо, sobervio, altivo.
Vanamente, con vanità. Vanamente.
Vaneggiare, delirare, vacillare. Devanear, desvariar.
Vanezza, vanità. Vanidad.
Vanga, strumento di ferro per uso di lavorar la terra. Açadòn.
Vangare, lavorar la terra con vanga. Cavar.
Vangatore. Cavadòr.
Vangelista, scrittor dell'Evangelo. Evangelista.
Vangelizzare, predicar l'Evangelo. Evangeliçar, predicar el Evangelio.
Vangelo, Scrittura del Testamento Nuovo dove son racontate l'azioni, e le predicazioni di Gesù Cristo. Evangelio.
Vanguardia, o antiguardia. Avanguardia.
Vanire, svanire, sparire. Desparecèr.
Vanissimo, che hà gran vanagloria. Vanagloriosissimo.
Vanissimo, boriosissimo. Desvanecidissimo.
Vanità. Vanidad.

Vanità, o sciocchezza. Necedad, locura.

Vanni, non si trova se non nel numero plurale, e l'usano i Poeti in significato dell'ale. Alas plumas.

Vano, voto, e che non contiene in se cosa alcuna. Hueco, o gueco.

Vano, vanaglorioso. Desvanecido, vanagloriofo.

Vano, come parole vane. Palabras sin provecho, inutiles.

Vano, o falso. Falso, mentiroso.

Vano, da parte vota, il voto. Vacuo, hueco.

Vantaggiare, superare, avanzare, sopravanzare. Sobrepujar, hazer, o llebar ventaja.

Vantaggiato, migliore, & ottimo. Aventajado.

Vantaggiato, anche diciamo a vestimento che penda più tosto nel dovizioso, che nello scarso. Holgado.

Vantaggio, il sopra più, quello che s'hà di più degli altri. Ventaja.

Vantaggio, o utilità. Provecho.

Vantaggio, o giunta che si dà nelle cose venali. Añadidura.

Davantaggio, cioè troppo. Demassiado.

Davantaggio di più. De mas.

Vantaggioso, che procura più l'interesse che un' altro. Interessado.

Vantamento, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Vantarsi, gloriarsi, pregiarsi, darsi vanto, magnificar sopra modo le cose sue. Alabarse, jactarse.

Vantatore, che si vanta. Jactancioso, alabancioso.

Vantatrice, femina che si vanta. Jactanciosa.

Vanto, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Darsi vanto. Jactarse, alabarse.

Vaporare, mandar fuora il vapore. Vaporear, bahear, exalar.

Vaporazione, il vaporare. Evaporacion.

Vapore, propriamente fumo acqueo, caldo, & humido, tirato dal calor del Sole ad alto, ove si congela, o si risolve. Vapor.

Vapore, o esalazione, svaporamento. Baho, vapor.

Vaporoso, pien di vapore. Lleno de vapor.

Varare, tirar di terra in acqua il navilio. Varar, o echar al agua algun vagèl.

Varcare, vedi *valicare.* Passar.

Varco, valico. Vado.

Variabile, mutabile. Variable, mudable.

Variamente, diversamente. Varia, o diversamente.

Variare, diversificare. Mudar, variar, diferenciar.

Variato, mutato. Variado, mudado, diferenciado.

Variato, vario, diverso. Vario, diverso.

Variazione, differenza, diversità. Diversidad, variedad.

Varietà è l'istesso.

Varietà, o differenza. Diferencia, distinction.

Vario, diverso, differente, non fato nell'istesso modo. Diverso, vario, diferente.

Vario, volubile, instabile. Inconstante, mudable.

Vascello, nome generico d'ogni legno atto a navicare. Vagèl.

Vasellajo, pentolajo, colui che fa vasi di terra. Ollero, alfaharero.

Vaselletto, picciol vaso. Vasija.

Vaso, nome general di tutti gli strumenti fatti a fin di ricever, e di ritener in se qualche cosa, e particolarmente liquori. Vaso, vasija.

Vaso fatto a majolica, come son piatti, scodelle, e simili. Vasos, o platos de talavera.

Vaso sbocconcellato, cioè che gli manchi qualche pezzo, Vaso desportillado.

Vaso dove si tiene l'aceto per far l'insalata. Vinagrera.

Vaso, guscio, o capacità di vascello. Casco.

Vassallaggio, servitù dovuta dal vassallo al Signore. Vassallage.

Vassallo, suddito, suggetto a Republica, o a Principe, o a Signore. Vassallo.

Vassojo, strumento di legno per uso di portarvi, e tenervi cose. Barreño.

Vasto, grande. Grande.

Vattene, maniera di licenziar uno, e di mandarlo via con prestezza. Vete.

Vattene via. Andavète.

Vbbia, opinione, pensiero superstizioso. Azar.

Vbbi-

Vbbidiente, che ubbidisce. Obediente, que obedece.

Vbbidientissimo. Obedientissimo.

Vbbidienza, l'ubbidire. Obediencia.

Vbbsdire, esseguire i commandamenti, sodisfare all'altrui volontà. Obedecer.

Vbere, o poppe, e si dice di vacche, e simili. Ubres.

Vccellaccio, si dice metaforicamente di persona sciocca, e da esser uccellata, e beffata. Mentecatòn, necio, majadero.

Vccellagione dicesi al tempo, nel quale s'uccella. Tiempo de la caça.

Vccellame, cioè gran quantità d'uccelli. Mucha bolateria, caça.

Vccellare, tender insidie agli uccelli per prendergli. Caçar.

Vccellare, burlare, o beffare. Burlar, mofar, escarnecer.

Vccellare, ristretto di piante salvatiche con certo ordine per uso di pigliar alla pania gli uccelli. Soto, sotillo.

Vccellatore, che uccella. Caçador.

Vccelletto, diminutivo d'uccello. Paxarillo, avezilla.

Vccellino è l'istesso.

Vccello, animale aereo, pennuto, & è di diverse spezie. Paxaro, ave. Dicesi uccello nel genere masculino, tanto al maschio, come alla femina. Paxaro, ave.

Vccellone, si dice per metafora di chi è sciocco, e degno di beffa, veggasi uccellaccio.

Vccidere, privar di vita. Matár.

Vcciditore, che uccide. Matadòr.

Vcciditrice. Matadora.

Vccisione. Matança, destroço, mortandad.

Mettere ad uccisione, è lo stesso che metter a fil di spada. Passar a cuchillo.

Vdente, che ode. Oyente, que oye.

Vdienza, l'udire, l'ascoltar, e si suol dir in audienza di tutti, cioè udendolo, e sentendol'ogni uno. Delante todos, oyendolo todos.

Dar udienza, dar orecchie. Dar aydos.

Dar udienza, o haver udienza, si dice delle persone publiche quando ascoltano, o son ascoltate. Dar, o tener audiencia.

Vdire, ricevere il suono con l'orecchie, sentire. Oyr.

Vdita, posto avverbialmente, e si suol dir d'udita, cioè avendolo unito. De oydar.

Vdita, o udito, la potenza d'udire. Oydo.

Vdito, uno de' cinque sentimenti, l'organo del quale è l'orecchio. Oydo.

Vditore, che ode, o ascolta. Oyente.

Vè, lo stesso che vedi, e comanda che si miri, o guardi una cosa. Mira.

Vece, così in vece di far, o dir, vale in cambio. En lugar de hazer, o dezir, o en vez de.

Vecchiaia, età dell'animale trà la virilità, e la decrepitezza, diminuimento di vita, cagionato dal tempo. Vejez.

Vecchierello, vicino alla decrepità. Viejezillo.

Vecchietto è l'istesso.

Vecchiezza, vedi vecchiaia.

Vecchio, ch'è nell'età della vecchiaia. Viejo.

Vecchione, vale huomo di venerando aspetto per antica età. Viejaço.

Vecchioni si dice alle castagne cotte col guscio nel vino. Castañas apiladas, y cocidas en vino con la cascara.

Vecchio, di più tempo avanti, fatto molto tempo e contrario di nuovo, o di moderno. Viejo, antiguo.

Vecchio, come vino vecchio. Vino añejo.

Vecchissimo. Viexissimo, muy viejo.

Veccia, spezie di biade nota. Garrova.

Vececancelliere, colui ch'è in vece di Cancelliere. Vicechanziller.

Vedere, comprender con occhio l'obbietto illuminato, che ci si para davanti. Ver.

Vedere, conoscere, comprendere. Echar de ver.

Vedere, considerare, avvertire. Advertir, considerar.

Non si veder mai sazio, cioè non si saziar mai, così. Non si vede mai sazio, o satollo. Nunca se harta, nunca le parece estar harto.

Dar a vedere, far intendere, o far conoscere. Dar a entender.

Esser ben veduto, vale esser amato, & honorato. Ser bien quisto, y amado.

Ve-

Veder lume. Ver. *Io non veggo lume*, Yo no veo.

Veder da lontano. Ver desde lexos, columbrar.

Vedere, *talvolta diciamo quello*, *ch'è proprio d'un'altro senso*, *e non degli occhi*, *come stando in un luogo serrato*, *e piovendo forte diciamo*, *non vedete come piove*. No veis como llueve?

Vedere, *Talhora significa conoscere*, *o intendere*, *così*. *Non vedete quello che havete fatto*. No veis lo que aveis echo.

Veditore, *che vede*. Veedor.

Vedova, *e vedovo*, *donna alla quale è morto il marito*, *& huomo al qual sia morta la moglie*. Biuda, biudo.

Vedovaggio, *lo stato dell'esser vedovo*, *e vedova*. Biudéz.

Vedovale, *vedovile*. De biuda, o biudo, biudal.

Vedovare, *rimanere privo*. Embiudàr.

Vedovato, *privo di moglie*, *o di marito*. Embiudado.

Vedovella, *diminutivo di vedova*. Biudilla.

Vedovile, *di vedova*. De biuda, biudal.

Vedove, vedi *vedova*.

Veduta, *il vedere*, *vista*. Vista.

Far veduta, *o finta*, *cioè fingere*, *o simulare*. Fingir, hazer como que.

Conoscer di vista, *o per veduta*. Conocer a uno de vista.

Veduta, *apparenza*, *o prospettiva*. Prospectiva, vista, apparencia.

Vedutamente, *visibilmente*. Vesiblemente.

Vegetabile, *vegetativo*, *e si dice degl'alberi ch'hanno la vita vegetativa*. Vegetativo.

Vegetare, *è proprio il vivere*, *e 'l crescer delle piante*. Vegetar, crecér.

Vegetativo, *che hà facoltà di vegetare*. Vegetativo.

Veggente, *che vede*. Que vee.

Occhi veggenti. A ojos vistas.

Veggia, *il vigliare*. Lo star desto, vela.

Vegghia si dice alla prima parte della notte, *e perchè si consumma in molte parti d'Italia*, *massime il carnovale in burlare*, *e cianciare si dovrà dire*. Conversacion.

Cosa da dir a vegghia, *cioè cosa vana*, *e senza sustanza*. Cosa de risa.

Vegghia, *talvolta si piglia per sentinella*, *o guardia*. Vela, escucha, centinela.

Vegghiare, *star desto*, *far resistenza al sonno*, *contrario di dormire*, *e dicesi propriamente del tempo della notte*. Velar, estar despierto.

Vegghiare, *consumar la prima parte della notte in buona conversazione*, *& in ciancie*. Passar un rato de noche en conversacion.

Vegghiatore, *che vegghia*. Veladòr.

Veggia, *o botte*. Pipa, cuba.

Veglia, vedi *vegghia*.

Vegliare, vedi *vegghiare*.

Vegliatore, vedi *vegghiatore*.

Vegnente, *o venente*, *vale futuro*. Venidero.

Vela, *quella tenda*, *che legata*, *e distesa all'albero del navilio*, *riceve il vento*. Vela.

Far vela. Hazerse al a vela.

Andar a vela, *vale navicar col vento*, *senza aiuto de' remi*. Yr, o navegar a vela.

Velame, *coperta che vela*, *e cuopre*. Velo.

Velame, *o scusa*. Socolòr, acaque.

Velamento, *o velame*. Velacion.

Velare, *coprir con velo*. Cubrir con velo.

Velare, *metaforicamente vale coprire*, *nascondere*. Escondecer, tapar, cubrir.

Velare, *si dice delle Monache quando gli si mette un velo benedetto in segno che fanno professione*. Velar.

Velato così. Velado.

Veleno, *veneno*. Veneno, ponçoña.

Veleno, *per metafora vale stizza*, *odio rabbioso*. Rabia, saña, rancor.

Velenosamente, *con veleno*. Ponçonosamente.

Velenosamente, *con rabbia*. Rabiosamente.

Velenoso, *che per sua natura hà veleno*. Ponçoñoso, venenoso.

Velenoso, *talvolta si dà alla lingua in significato di mordace*, *e pugnente*. Mordaz.

Veletta, *picciola vela*. Velilla, velica.

Veletta, luogo alto, o torre per dove si puol scoprir da lontano. Aralaya.

Vello, con l'e larga, significa tutto 'l pelo più lungo, o lana degli animali bruti. Vello.

Vello, si pone anche per pelo assolutamente. Vello.

Velloso, peloso. Velòso.

Vello, o lana di pecora. Velòn.

Velluto, drappo di seta col pelo. Terciopelo.

Velluto riccio, sorte di velluto. Riço, o terciopelo riço.

Velo, tela finissima, tessuta di tela cruda. Velo.

Velo, con che le donne s'adornano il capo. Toca.

Velo, o manto come usano le Spagnole. Manto.

Velo metaforicamente significa tutto ciò che cuopre, e nasconde. Velo, cubierta, escusa, achaque.

Velo, che si dà alle Monache quando fanno professione. Velo.

Veloce, di moto prestissimo. Velòz, ligero, denodado.

Veloce, serve poeticamente in cambio di velocemente. Velozmente, ligeramente.

Velocissimamente. Velocissimamente, ligerissimamente.

Velocissimo. Velocissimo, ligerissimo.

Velocità. Velocidad, ligereça, denuedo.

Veltro, cane di velocissimo corso, detto anche cane da giugnere, levriere. Galgo.

Veluzzo, picciolo velo. Velillo, velico.

Vena, ricettacolo del sangue, mescolato con lo spirito vitale. Vena.

Vena, quel canaletto naturale sotterraneo, ove corre l'acqua. Manantial.

Vena di metalli, cioè luogo dove si cavano. Mineral, mina.

Vena diciamo per similitudine a que' segni che vanno serpendo ne' legni, e nelle pietre a guisa che fanno le vene nel corpo degli animali. Vena.

Diciamo del vino, egli hà una vena di dolce, cioè tanto poco che a pena si senta. Estar algo dulce el vino.

Vena, metaforicamente si usa da' Poeti per fecondità, & abbondanza, Vena.

Haver una vena di pazzo, è sentir alquanto del pazzo. Tener un ramo de loco.

Esser di vena, cioè star in buona disposizione per fare, o dire una cosa. Estar de temple.

Far una cosa di vena, cioè di buona voglia. Hazer una cosa de muy buena gana, de muy entera voluntad.

Vena Poetica, cioè quella disposizion a far versi. Vena Poetica.

Vena, biada nota. Avena.

Venale, vendereccio, da vendere. Vendible, venal.

Vendemmia, il vendemmiare. Vendimia.

Vendemmia, il tempo di vendemmiare. Vendimia.

Vendemmiare, cor l'uva dalle viti per farne il vino. Vendimiar.

Vendemmiatore, colui che vendemmia, Vendimiadòr.

Vendere, alienare da se una cosa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto. Vender.

Venderfi all'incanto, cioè a chi più proferisce, & a suon di Tromba. Hazer halmoneda de una cosa. *Vendendosi all'incanto i beni d'un mercante, che haveva molti debiti, uno comprò un materasso, dicendo, che quello era buono per dormire, già che in quello dormiva un huomo, che haveva tanti debiti.* Haziendo halmoneda de los bienes de un mercadér, que tenia muchas deudas, comprò uno un colchòn, diziendo, que aquel era bueno para dormir, pues dormia en el hombre que tanto devia.

Vendereccio, da venderfi. Que se puede facilmente vender, vendible.

Vendetta, onta, o danno che si fà altrui in contracambio d' offesa ricevuta, Vengança.

Far vendetta, vendicarfi. Tomar vengança, vengarse.

Vendevole, vedi *vendereccio.*

Vendicanza, vedi *vendetta.*

Vendicar, far, o prender vendetta. Vengar tomar vergança.

Vendicarfi. Vengarse, tomar vergança.

Vendicarfi a sangue freddo, cioè pensatamente. Vengarse a caso pensado.

Ven-

Vendicativo, che hà stimolo di vendetta, inclinato alla vendetta. Vengativo.

Vendicatore, che vendica. Vengadòr.

Vendicatrice, femina che si vendica. Vengadora.

Vendichevole, ò vendicativo. Vengatìvo.

Vendita, vendere. Venta.

Venditore, che vende. Vendedòr.

Venduto, cosa venduta. Vendido.

Venefico, affatturatore, stregone. Echizero, bruxo.

Veneno, materia insuperabile dal calor naturale, atta a condurre alla morte. Veneno ponçoña.

Venenoso, velenoso. Venenoso, ponçoñoso.

Venente, vedi *vegnente.* Siguiente, venidero.

Venerabile, da esser venerato, degno di veneratione. Venerable.

Venerandissimo, superlativo di venerando. Muy venerable.

Venerando, venerabile. Venerable.

Venerare, portar honore, riverire, honorare con riverente osservanza. Reverenciar, acatar, honrar, venerar.

Venerato. Reverenciado, acatado, honrado.

Veneratione, riverente osservanza. Veneracion, acatamiento.

Venerdì, nome del sesto giorno della settimana. Viernes.

Venereamente, lascivamente, lussuriosamente. Lascivamente.

Venia, remissione di colpa, perdono dell' errore. Perdòn, remission.

Veniale, degno di perdono, come peccato veniale. Pecado venial.

Venialmente, come peccar venialmente. Venialmente.

Venimento, il venire, venuta. Venida, llegada.

Venire, andar appressandosi da luogo lontano a quello dove si ritrova, o fà, in un certo modo di ritrovarsi quel che ragiona, o con chi si ragiona. Venir.

Venirsene, cioè ritornarsene. Bolver.

Venire, o arrivar. Llegar.

Venire, accadere, occorrer, così, venne che. Acontecio que.

Venire, derivare, procedere, haver origine. Proceder, traher origen, o principio, derivar.

Venire, cominciare, dar principio, così; veniamo all'historia. Empecemos la historia.

Venirsi, convenirsi. Haver menester; *così. Molte volte considero la penitenza che si viene a miei peccati.* Muchas vezes considero la penitencia, que han menester mis pecados.

Venir per uno, cioè venir a chiamar uno. Venir a llamar a uno, ò venir por uno.

Venir appresso, cioè seguitare. Sucedér luego.

Voi siate il ben venuto, modo di salutare, ò di far accoglienza a chi arriva. Soys muy bien venido, o parecido.

Venire a mano, abbatterssi. Topar.

Venir alle mani, azzuffarsi. Venir a las manos, acometerse.

Venir da mano, cioè più acconciamente poter adoperar quella mano, che più comunemente s'adopera, o destra, o sinistra. Estarse a uno una cosa mas a mano.

Venir la notte, ò il dì, cioè farsi notte, ò giorno, così. Venuta la notte, o venuto il giorno. Luego que anocheció, o amaneció, luego en anocheciendo, o amaneciendo.

Venir posto gli occhi adosso a uno, cioè venir guardato, così. Andando a passeggiare mi venne posto gli occhi nel tale. Yendo a passear acertè a ver a fulano.

Venir detto, cioè dir senza pensar. Dezir a caso, sin pensar.

Venirgli fatto, succedergli il suo disegno. Salir con ello, salir con su intento.

Venir vento, cioè soffiare. Correr ayre, soplar ayre.

Venir il termine, vale compire il tempo. Llegar el plaço.

Venir male a una parte del corpo, cioè esser assalito dal male, così. Mi è venuto male a una mano. Darle algun mal.

Venir compassione, muoversi a misericordia. Darle lastima, apiadarse.

Venir facendo, dicendo, cioè far, o dire. Hazer, dezir.

Venir a far una cosa, cioè farla. Hazer una cosa.

Quan-

Quando venne a pigliar moglie. Quando me casè.

Venir a dire, significar, inferir. Inferir, dezir. *Vengo a dir che*. Voy a dezir que.

Venir al niente, vale ridursi a mendicità, Descaecer del todo de su estado.

Venir a notizia, intendere, saper. Llegar a noticia.

Esser venuto in famiglia, vale haver molti figliuoli. Tener muchos hijos cargar los hijos.

Venirgli nella mente, ricordarsi. Acordarsele.

Venir a capo d'una cosa, finirla, o venir al fine. Acabar, llegar al cabo de una cosa.

Venir meno, svenirsi, smarrirsi gli spiriti. Desmayarse.

Venir meno, mancar. Faltar.

Venir a morte, morire. Morir, fallecer, finar.

Venir in povertà, o in miseria. Llegar a ser pobre, o miserable.

Venirgli veduto, cioè abbatterfi a veder. Acertar a ver.

Non venirgli bene di far, o di dire, cioè parergli bene il far, o dire, piacergli. No gustar, de hazer, o dezir; no querer. *Non mi è venuto ben fatto*. Non he gustado dello.

Venirgli, diciamo in significato di costare, così. Quanto gli è venuto questo libro. Que tanto le hà costado este libro.

Questa cosa viene tanto, cioè vale. Esto viene tanto, o costa tanto.

Venirgli a uno una scesa. Darle a uno un corrimiento. *Mi è venuto una scesa in questa gota*. Me hà dado un corrimiento en este carrillo, o en esta mexilla.

Venir le feste in questo senso. S. Lorenzo viene a dieci d'Agosto. San Lorenço cae a los diez de Agosto.

Venir in taglio una cosa, cioè offerirsi congiuntura a proposito. Tener coyuntura, ofrecerse ocasion. *Io lo farò se me verrà il taglio*. Yo lo hare si huviere coyuntura, o si se ofreciere ocasion para ello.

Venirgli a uno una cosa giusta, o per l'appunto, cioè nel modo che la desiderava. Venirle a uno una cosa de molde.

Venga quando gli pare, ch'io sarò qui, Venga quando el quisiere, que yo estaré aqui.

Venga con mille buoni anni. Venga mucho de hora buena. *V S. sia il molto ben venuto*. Sea V.M. muy bien venido.

Venga quando e' vuole. Venga quando el quisiere.

Venga il canchero a chi dice mal. Mal aya quien dize mal.

Venirgli a uno il flusso, o soccorrenza. Darle a uno camaras. *Mi è venuto un flusso che non mi lassa riposare*. Me han dado unas camaras, que no me dexan sosegar,

Venirgli a noia, o a fastidio una cosa, così. Questo caldo mi è venuto a noia. Este calor me trahe, o me tiene enfadado.

Vientene quà. Vente acà,

Venuto a cerca di V. S. Yva en busca de V.M.

Venga chi si pare. Venga quien quisiere,

Venir alle prese, cioè venir ad abbracciarsi que' che si danno. Apechugarse.

Venir una scossa d'acqua, cioè piover per un poco con impeto. Venir un golpe de agua.

Venga il canchero che mi menino, maniera di dire, che s'impreca male per disperazione. Llebenme si quiera.

Menavano in Napoli a giustiziar uno, e diceva il bando, comandano che sia impiccato, e squartato. Sentendolo il delinquente disse: doppo che io son morto, venga il canchero che mi menino alla beccheria? Llebavan en Napoles a justiciar a un hombre, y dezia el pregòn: mandanle ahorcar, y hazer quartos. Oyendolo el delinquente dixo: despues de yo muerto, si quieren me lleben a la carniceria.

Venirgli voglia d'una cosa, così. Mi è venuto voglia di mangiare una gallina. Me ha dado gana de comer una gallina.

Venirgli sonno. Tomarle a uno el sueño, darle gana de dormir, o cargarle el sueño.

Venirgli a uno nel giuoco le carte che desi-

desiderava. Entrarle a uno las cartas.

Venir con le mani giunte, cioè con sommissione. Venir con las manos puestas.

Venir a proposito. Venir a proposito, venir de molde.

Venire delle calzette, o simile, significa arrendersi, allungarsi, & allargarsi tirandole. Dar de sí.

Venirgli a uno la febbre. Darle a uno la calentura.

Venir a buon tempo, cioè in buona congiuntura. Venir, o llegar a buena coyuntura, o a buen tiempo.

Venirgli bene, o male una cosa, cioè riuscirgli, o non riuscirgli. Salirle bien, o mal una cosa a uno.

Venirgli a uno l'heredità, cioè toccargli a lui, così. A me viene unguanno il frutto di questo campo. Vieneme a mi ogaño el fruto desta heredad.

Venire, questo verbo l'usiamo spesse volte impropriamente in lingua Italiana, così. V. S. mi scusi se io non son venuto a baciargli le mani. V. M. perdone si no he ydo a besarle las manos.

E si ha da notare, che propriamente diciamo venir colui chi di là vien quà. Et uno che si parte di qui per andar là diciamo andare: di sorte che lo Spagnuolo dice con più proprietà, e perch' è facile a inciamparsi dagl'Italiani, per questo si avvertisca simil parlare per quando bisogna.

Veniticcio, avventiccio. Advenedizo.

Venoso, pien di vene. Lleno de venas.

Ventaglia, visiera dell' elmetto. Visera.

Ventaglio, strumento fatto in forma d' ala, che s'apre, e serra, con che le donne la State scacciano le mosche, e chiaman il vento. Avanico.

Ventaglio da scacciar le mosche alle tavole dove si mangia. Moscador.

Venterello, o ventarello, picciol vento. Ayrecillo, ventezillo.

Ventesimo, nome numerale ordinativo. Vigesimo.

Ventesimo, una delle venti parti. Vigesima parte.

Venti, con l'e stretto, nome numerale che contiene due decine. Veynte.

Venticello, vento piacevole. Ayrecillo, ventecillo.

Venticinque, nome numerale. Veynteycinco.

Ventidue, nome numerale. Veynteydos.

Ventiera, strumento da far vento. Aventador.

Ventina, cioè una volta venti. Veyntena.

Ventilante, che ventila, e si muove leggiermente al soffiar del vento. Tremolante, ventilante.

Ventilare, spiegare il vento, sventolare. Aventar.

Ventilare, cioè dimenar una cosa per causar vento. Hazer ayre.

Ventilare metaforicamente vale diligentemente esaminare, come ventilare una quistione. Ventilar a una quistion.

Ventiquattro, nome numerale. Veynteyquatro.

Vento, agitazion d'aria intorno alla terra. Ayre, viento.

Vento per metafora vale vanità. Vanidad, ayre.

Pigliar vento diciamo di chi in recitando ragionamento continuato smarrisce si, o perdendosi ferma il parlare. Atajarse.

Tirar vento. Correr ayre, o viento.

Vento prospero, o favorevole. Viento favorable.

Vento fresco. Viento, o ayre fresco.

Ventola, strumento col quale si sventola all'aia il grano, o simile. Vieldo.

Ventolare, o sventolare, è il gettar all'aria il grano, o paglia battuta, nell'aia, acciò si mondi il grano. Aventar.

Ventosa, strumento di vetro, o d'altra simil materia, che s' appicca per la persona per tirare il sangue alle pelle, così detta perchè si appicca pigliando vento. Ventosa.

Ventosità, indisposizione cagionata da materia indigesta, e si genera nel corpo degl'animali, altrimenti vento. Ventosidad, viento.

Ventoso, che patisce di vento. Ventoso.

Ventoso, trattandosi di cibo, vale, che genera ventosità. Ventoso, que engendra ventosidad.

Ventoſo, metaforicamente vale gonfio, & altiero, Hinchado, entonado.

Ventotteſimo, nome numerale ordinativo. Vigeſimo octavo.

Ventotto, nome numerale. Veynteyocho.

Ventraia, pancia, luogo dove ſtà il ventre. Vientre, barriga, pança, ventrada.

Ventraiuola, che vende, o lava i ventri. Tripéra, mondonguera.

Ventre, propriamente recettacol nervoſo del nutrimento, nel qual ſi cuoce il cibo. Vientre.

Ventre, pancia, o luogo dove ſtà il ventre. Vientre, barriga, pança.

Ventreſca, vale pancia. Pança.

Ventreſca, ventre di porco ripieno di carne, huova, caccio, & herbe battute inſieme. Mondongo, morzilla.

Ventricino, picciol ventre. Vientrecillo.

Ventricolo, diminutivo di ventre. Vientrecillo.

Ventriglio, ventre degl'uccelli. Buche, mollexa.

Ventuccio, vedi *venticello*. Ayrecillo, vientecillo.

Ventuno, nomè numerale. Venteyuno.

Ventura, ſorte, fortuna, e pigliaſi in buona, ed in mala parte. Ventura, dicha.

Ventura, quella generica diceria di coſe che fanno le Zingane ſopra la mano, guardando le linee d'eſſa. Ventura.

Ventura, con la prepoſizione, per, o, à davanti, hà forza d'avverbio, cosi, per ventura, o a ventura. A dicha, por dicha, por ventura.

Venturare, metter in avventura, arriſchiare. Aumentar.

Venturo, avvenire, futuro. Venidéro.

Venturoſo, felice, ben affortunato. Venturoſo, dichoſo, afortunado.

Venuta, il venire. Venida, llegada.

Vepre, ceſpuglio di pruni. Eſpinal, çarçal.

Ver, o verſo, ma è poetico. Hazia.

Verace, che hà in ſe verità. Verdadéro.

Veracemente, veramente. Verdaderamente.

Veraciſſimo, veriſſimo. Verdaderiſſimo,

Veramente, con verità. Verdaderamente.

Verbi gratia, avverbialmente poſto, vale per eſempio. Por exemplo, como ſi dixeſſemos, o dixeramos, verbi gracia.

Verbo, s' intende aſſolutamente il Figliuolo & Iddio, cioè Chriſto. Verbo.

Verde quel colore che hanno l'herbe, e le foglie quando ſon freſche nel lor vigore. Verde.

Verde, metaforicamente vale freſco, contrario di ſecco. Verde.

Verde per ſimilitudine, vale giovane. Florido.

Verdeſcuro, che tende al nero. Verde eſcuro.

Verdegiallo, color trà verde, e giallo. Verde que tira al amarillo.

Verde, lo ſteſſo che verdura. Verdura. *Eſſer condotto al verde, o eſſer al verde, vale eſſer all'eſtremo, o al fine*. Eſtar al cabo.

Verdeggiante, che verdeggia. Verdegueante, que verdeguea.

Verdeggiar, moſtrarſi verde, apparir verde. Verdeguear.

Verdetame, quella gomma verde, che ſi genera nel rame per humidezza. Cardenillo.

Verdezza, vedi *verdura*. Verdúra.

Verdiſſimo. Verdiſſimo, muy verde.

Verde, vedi *verdura*.

Verduco, o ſtocco. Eſtoque.

Verdura, l'eſſer, o apparir il campo, o l'herba verde. Verdùra.

Verga, baſtoncello, o bacchetta ſottile. Vara.

Verga s'intende ancora per il membro virile. Miembro.

Verga, diciamo anche a quelle liſte teſſute ne' drappi, e ne' panni lini. Liſta.

Verga d'oro, o d'argento, o d'altro metallo. Barra.

Vergato, ch'hà verghe, cioè liſte, come hanno certi panni, o drappi. Vareteado, liſtado.

Vergata, o vergolata chiamiamo la carne ch'è liſtata di graſſo, o maghero. Carne entreverada.

Vergato, panno vergato. Xerguilla, o paño vareteado.

Verghetta, picciola verga. Barilla.

Verginale, di vergine. Barginal.

Ver-

Vergine, si dice si di femina, si di maschio, che non sien venuti ad atti carnali. Virgen.

Vergine, e virgineo. Virginal.

Vergineo è lo stesso.

Verginità, e virginità. Verginidad.

Levar, o torre la verginità a una donna, cioè esser il primo a trattar con lei carnalmente. Quitar el virgo, o desvirgar a una muger.

Vergogna, dolore, e perturbazione intorno a quelle cose che par che ci apportino dishonore ne' mali, o passati, o presenti, o futuri. Verguença, deshonra.

Vergogna è anche una certa modestia, alla qual diciamo rispetto, o peritanza. Verguença, empacho.

Vergogna, dishonore, vituperio, biasimo. Afrenta, deshonra, infamia.

Vergogne nel numero del più si pigliano per le parti vergognose. Verguenças.

Vergognarsi, haver, o mostrar vergogna. Avergonçarse, tener verguença, empacho, empacharse.

Vergognosamente, rispettosamente. Vergonçosamente.

Vergognosamente, dishonoratamente. Deshonradamente, afrentosamente.

Vergognoso, ignominioso. Afrentoso, deshonrado, ignominioso.

Vergognoso, tocco di vergogna, modesto. Vergonçoso, modesto.

Veridico, che dice vero. Amigo de verdad, verdadéro.

Verificare, dimostrar il vero, certificare. Averignar, certificar, apurar, verificar.

Verificazione. Averiguacion, certificacion, verificacion.

Verisimigliante, verisimile. Verisimil, que lleba camino.

Verisimile, e l'istesso.

Verissimamente. Verdaderissimamente.

Verissimo. Verdaderissimo. *E' verissimo.* Es mucha verdad.

Verità, contrario di falsità. Verdad.

In verità, vale veramente. En verdad, verdaderamente.

La verità stà sempre a galla. La verdad adelgaça, mas no quiebra.

Veritiero, che procede con verità. Verdadero.

Verme, o vermo, vedi *vermine.* Gusano.

Vermena, sottile, e giovane ramicello di pianta. Pimpollo, renuevo.

Vermicello, diminutivo di verme. Gusanillo.

Vermiglio, rosso, acceso. Bermejo, encarnado.

Vermigliuzzo, un poco vermiglio si dice per vezzi. Bermegillo.

Vermine si dice propriamente a piccolo animaluzzo, che vada con la pancia per terra, generato per il più di potredine. Gusano.

Verminetto, e vermicello. Gusanillo.

Verminoso, pien di vermini. Lleno de gusanos.

Vermo, vedi *verme.*

Vernale, del verno. Verniço.

Vernare, vedi *svernare.* Imbernar, passar el imbierno.

Vernata, o verno. Imbiernos.

Vernereccio, da inverno. Imberniço.

Vernicato, invernicato, miniato. Embarniçado.

Vernice, composto di ragia, e d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro ad alcune cose. Barniz.

Vernice, o liscio. Afeyte.

Verno, stagion dell'anno trà l'Autunno, e la Primavera. Invierno.

Vero, la verità. La verdad.

Dir il vero, cioè la verità. Dezir verdad, o dezir verdades.

Vero, che contiene in se verità. Verdadero.

Vero, o legitimo, come vero herede. Legitimo heredero.

Verone, luogo, ed andito aperto per passar di stanza, a stanza. Corredor.

Verottone, spezie di freccia. Virote.

Verro, porco non castrato. Berraco.

Versare, cavar, o far venir fuori quello ch'è dentro a vaso, sacco, o cosa simile, rovesciandolo, o facendolo traboccare, o sparger in altra maniera. Derramar, esparzir.

Versar si dice anche de' vasi, o cose simili, quando i liquori, o altre cose flussibili escono per l'aperture d'essi. Requmarse un vaso, salirse.

Versarsi, metaforicamente vale subitamente, e furibondamente adirarsi. Enojarse.

Versato, sparso, Derramado, esparcido.

Versatore, che versa. Derramadòr, esparzidor.

Versetto di prosa. Renglonzillo.

Versetto come di Salmo. Versillo.

Versificare, far versi. Versificar, hazer versos.

Versificatore, che fa versi. Versificadòr.

Verso, membro di scrittura poetica, sotto certa misura di piedi, o di sillabe. Verso.

Verso in prosa, cioè un ragionamento che habbia senso scritto libera, e scioltamente senza riguardo, e misura di piedi, come fa chi scrive in prosa. Renglon.

Verso anche diciamo al canto degli uccelli. Canto.

Verso, l' usiamo anche in significato di rimedio, così. Non ci veggo verso. No veo en ello ningun remedio.

Andare a versi d' alcuno, che anche si dice secondare, vale seguitar la sua opinione, e gusto. Contemporiçar con uno.

Verso, prepositione, vedi *inverso.* Hazia un lugar, para un lugar, la buelta de un lugar.

Verso, talhora vale in favore, in prò, in servigio, così. Il tale è portato molto bene verso di me. Fulano lo ha echo muy bien para comigo.

Verso, talhora se ne tronca l' ultima sillaba so, e rimane ver, nel primo significato. Hazia, la buelta de, para.

Vertigine, un certo offuscamento di cerebro, che fà parere che ogni cosa si muova in giro, e toglie in un istante la vista. Vaguidos de cabeça.

Veruno, niuno. Ninguno, nádie.

Veruno, talvolta significa alcuno. Alguno, alguien.

Verzicare, verdeggiare. Verdeguear.

Verzino, sorte di legno rosso, che serve per tignere, e viene dell' Indie di Portugallo. Brasil.

Verzura, vedi *verdura.* Verdúra.

Vescica, quella membrana nell' animale, che è recettacolo dell' orina. Bexiga.

Vescovado, dignità del Vescovo, e territorio della sua giurisdizione. Obispado.

Vescovile, da Vescovo. Obispal.

Vescovo, Prelato Ecclesiastico, inferiore immediatamente a Patriarca, o ad Arcivescovo. Obispo.

Vespa, animaluzzo volatile simile alla pecchia. Abispa.

Vespro, una delle sette hore Canoniche, che si dice trà la Compieta, e Nona. Vísperas.

Cantar il vespro a uno, vale parlargli chiaramente, e dirgli l' animo suo. Dezir claramente algo a uno.

Vessillo, stendardo. Estandarte, Vandera.

Vesta, o zimarra, vestimento lungo. Ropa.

Vesta, o sottana da preti. Sotana.

Vesticiuola, vestito picciolo, o di poco pregio. Vestidillo.

Vestigio, o vestigia, segno impresso nel suolo della terra da pie degli animali in andando, orma, pedata, traccia. Rastro, pisada, huella.

Vestimento, l' habito che si porta in dosso, per bisogno, o per ornamento. Vestido, vestidura.

Vestire, o vestimento. Vestido.

Vestire, metter a uno in dosso il vestimento. Vestir.

Vestirsi, mettersi in dosso il vestito. Vestirse.

Vestito, che si è vestito, o è stato vestito. Vestido.

Vestito, o il vestimento. Vestido.

Vestito da campagna, cioè habito di qualche colore per andar per viaggio. Vestido de camino.

Vestito portato, o usato. Vestido trahido.

Vestitura, il vestirsi. Vestirse.

Vestitura, il vestito, habito. Vestido, trage, habito.

Vestitura, o investitura. Investidura.

Veterano, che ha esercitato la milizia molto tempo. Anciano.

Vetraio, colui che fa vasi di vetro. Vidriero.

Vetrice, pianta nota, che fa su pei greti de' fiumi. Sauzgatillo, agnocasto.

Vetriuola, herba nota che fa per le mura. Alvahaquilla.

Vetriuolo, certa materia che par sale, e serve per tignere. Caparossa.

Vetro, materia lucida, e trasparente, composta di rena splendida, e d' alcuna sorte d' herba per forza di fuoco. Vidro, o vidrio.

Vetta, parte estrema di sopra, cima, sommità. Cumbra.

Vetta, ramicello d' albero. Ramezilla.

Vetta al volo, diciamo al rimitticcio dell' albero. Renuevo.

Vetticciuola, ramicello, bacchetta. Varilla, estaca.

Vettone, pollone. Pimpollo, renuevo.

Vettovaglia, vedi *vittuaglia.* Vitualla, bastimientos.

Vetturcia, vedi *vetticciuola.*

Vettura, prestatura mercenaria di bestie da cavalcare, o da someggiare. Alquilèr.

Vettura, talvolta la pigliamo per il porto d' una cosa. Porte.

Vetturale, colui che guida le bestie, che someggiano. Harriero, tragìnero.

Vetturale, colui che someggia le bestie d' alcun particolare per uso di sua casa. Azemilero.

Vettureggiare, portare a vettura. Triginar.

Vetturino, colui che và con le bestie da cavalcare con i viandanti. Moço de mulas.

Vetturino, cioè che si presta, e dà a vettura, come cavallo, e cocchio vetturino. Cavallo, o coche de alquiler.

Vetusto, antico. Antiguo.

Vezzeggiare, far vezzi, carezze, moine. Alagar, hazer halagos.

Vezzi, carezze. Caricias. *Far vezzi a uno.* Hazer caricias a uno, acariciar a uno, regalar a uno.

Vezzi, o moine, lusinghe. Halagos, roncerías.

Vezzo, delizia, trastullo. Regalo, entretenimiento, passatiempo.

Vezzo modo di procedere, o di fare, modo, uso, consuetudine. Resavio, bezo, costumbre.

Vezzo, filza di perle, o d' altre gioje, o di cose che le somiglia, che le donne portano intorno alla gola per ornamento. Gargantilla.

Vezzosamente, con grazia. Graciosamente, con linda gracia, agradablemente, galanamente.

Vezzoso, che ha in se una certa grazia, e piacevolezza. Grazioso, donoso, agradable.

Vezzoso, schizzignoso. Melindroso. *Far del vezzoso, o dello schifo.* Hazer melindres.

Vficiale, offiziale, ministro. Oficial, ministro.

Vficiare, o offiziare una Chiesa, cioè celebrare in essa i Divini offizj. Servir una Yglesia.

Chiesa ben offiziata, cioè dove si dicono con puntualità, & ordine i Divini offizj. Yglesia bien servida.

Vficio, quello che a ciaschedun s' aspetta di fare secondo il suo grado. Oficio, obligacion.

Vficio, carico. Cargo, obligacion.

Vficio, o Ofizio canonico. Maytines, Oficio Canonigo.

Vficio della Madonna. Horas de nuestra Señora.

Dir l'uficio, o l'officio della Madonna. Reçar las Horas de nuestra Señora.

Vficioso, amico di far piacere. Amigo de hazer amistades.

Vficiuolo, o libriccino della Madonna. Las Horas de nuestra Señora.

Vggia, ombra cagionata dalla fronde degli alberi, che tengono i raggi del Sole. Sombra.

Albero che stà a uggia, o che non hà bene il Sole. Arbol albuchornado.

Vggia, metaforicamente vale fortuna. Ventura, dicha.

Vggiolare, si dice del cane quando tra se stesso s'adira. Regañar.

Vgnere, propriamente aspergere, o fregare con grasso, olio, o altra cosa, che habbia dell' untuoso. Untar.

Vgnere, gocciolando il liquore, o la cosa che ugne. Pringar.

Vgnere, o macchiare con olio o simile. Manchar, untar.

Vgnere si dice anche de' Rè quando con cerimonie si confermano con unzioni a ciò deputate. Ungir.

Vgner le mani, vale corromper con danari, come sarebbe Giudici, Avvocati, Procuratori, Segretari, Ministri di Principi, e simil sorte di gente. Untar las manos, o untar el carro.

Vgola, vedi *uvola.* Agallas.

Vgua-

Vguale; vedi *eguale*.

Vgualmente, vedi *egualmente*.

Vnguanno, o *uguanno*; cioè *questo anno*. Ogaño.

Vi avverbio locale, vale *quivi*, e ordinariamente s' incorpora in *Ispagnolo* nella preposizione *in*, ò nell' istesso nome; a che si riferisce, così. *Dicono alcuni che in Ispagna vi piove di rado*, cioè nel paese di Spagna; o *quivi in Spagna*. Dizen algunos, que en España llueve pocas vezes: *Io posso dire che vi s' imparano migliori costumi, che altrove*. Yo puedo dezir que ay se apprehenden mejores costumbres que no en otras partes.

Vi; voce del pronome *voi*, s' applica con la medesima regola della particella *ti*, voce del pronome tuo davanti al verbo, o affissa al verbo, serve per terzo, e per quarto caso; e vale a *voi*, e *voi* così. *Io vi viddi*, io vi *dissi*. Yo os vi, yo os dixe. *Servitevi de' miei consigli che ei son buoni*. Aprovechaos de mis consejos, que son buenos.

Via, quello spazio di terreno, che serve comunemente per trasferirsi di luogo a luogo. Camino.

Via maestra, cioè la strada più comunemente frequentata. Camino Real.

Via, o strada di Città, Villa, o Terra. Calle.

Via; maniera di scacciare. Quitate de ay, o quitense de ay, parlando con più cortesia.

Via, come, *andiam via* è un modo di parlare con esortazione, & con intento di dar animo. Ea pues vamonos de aqui.

Via, o viaggio, camino: Camino.

E' buona la via di qui à Roma? Es bueno el camino de aqui à Roma.

Mettersi la via tra piedi; vale cominciare a caminare. Ponerse en camino.

Far una via, e due servigi. Hazer de un camino dos mandados.

Via, per similitudine, vale, modo, forma. Manera, traça.

Metter per la via, vale incaminare. Encaminar.

Per via d' uno vale con il favore e mezzo d' uno. Con el favor de uno, o por la via de uno.

Via; accompagnata co' verbi andare, fuggire, mandare; e simili ha forza d' avverbio, & in Ispagnolo s' incorpora con l' istesso verbo. Yrse, huyr, echar.

Và via, modo di correggere. Quite e de ay. E si pronuncia con certo tuono, & enfasi. Si dice anche quitaos de ay, secondo la familiarità della persona.

Tor via; levare. Quitar, alçar.

Far la via d' un luogo; vale passar per quello. Passar por un lugar.

Far via a uno, vale dargli passo. Dexar passar; hazer lugar.

Via, in vece d' ortù, particella concedituva, e esortativa. Ea pues.

In questo istesso significato diciamo ven via, quasi esortando con queste parole, e sollicitando. Ven adelante, ven mucho de hora buena.

Via; è *viè*, ma *viè* pronunziato d' una sillaba, vagliono molto, ma s' accompagnano solo co' comparativi; così. *Via più savio*. Mucho mas cuerdo. *E viè più che mai innamorato*. Y mucho mas que nunca enamorado.

Via via, vale subito, incontanente. Luego, al momento.

Viaggio, l' andar per via. Viage, camino.

Io hò fatto questo viaggio molte volte. He andado este camino muchas vezes.

Viaggiare; far viaggio. Hazer camino.

Viandante, che va per via, che fa viaggio; passaggiere. Passagero, viandante, caminante.

Viatico, cibo; ò altra cosa, che si porta per viaggio per sostentarsi. Matalotage.

Vibrare, muovere scuotendo, ma con prestezza, e dicesi propriamente di lancia, spada, e simili. Blandear.

Vicariato, il territorio, che è sotto la giurisdizione del Vicario. Vicaria.

Vicario generale. Provisor.

Vicario che tiene il luogo, è la vice altrui. Vicario.

Diciamo Vicario a una sorte di Rettore, Vficiale, che ha giurisdizione criminale e civile: Regidor.

Vicenda, *contraccambio*, *ricompensa*. Recompensa,

Vicenda, *e subentramento*. Lugar, vezes.

Vicenda, *o mutazione*. Mudança, altibaxos.

Vicendevole, *scambievole*. Mudable.

Vicendevolmente, *scambievolmente*. A vezes.

Vice Rè, *che stà in luogo del Rè*. Virrey, que tiene las vezes del Rey.

Vicaria, vedi *vicariato*.

Vicinanza, *propriamente ristretto d' habitatori contigui gli uni agl' altri*. Vezindad.

Vicinare, *confinare*. Confinar.

Vicinata, *o vicinanza*. Vecindad.

Vicinato, vedi *vicinanza*.

Vicinità, *prossimità*, *propinquità*. Vecindad, cercanía.

Vicinità, vedi *vicinanza*.

Vicino, *colui che habita appresso*. Vezino.

Vicino, *che è poco distante dall' altro*. Cercano.

Vicino, *avverbio di poca distanza*, *sì di tempo*, *come di luogo*, *accosto*, *appresso*, *è contrario a lungi*, *e di langi*. Cerca de, o cabe una cosa.

Vici Rè, *o Vice Rè*. Virrey.

Vice Regina. Virreyna.

Vicissitudine, *permutazione*, *scambievolezza*. Mudança.

Vietamento, *il vietare*, *prohibizione*. Prohibicion.

Vietare, *prohibire*, *comandare*, *e ordinare che non si faccia*. Vedar, prohivir, defender, mandar no se haga o diga una cosa.

Vietare, *schifare*, *sfuggire*. Huyr, escusar, esquivar, dar de mano.

Vietato, *prohibito*. Vedado, prohivido.

Vieto, *stantio*, *rancido*, *e di cattivo sapor per troppa vecchiezza*, *e dicesi di carne secca*, *di sugna*, *e simili*. Ranzio.

Vietta, *straduccia*, *picciola via*. Callexa, callejuela.

Vigesimo, *ventesimo*. Vigesimo.

Vigilante, *sollecito*, *intento*. Vigilante, caydadoso, diligente.

Vigilantemente, *con vigilanza*, *vale attenzione*, *cura*, *diligenza*. Diligentemente, solicitamente, con cuydado, y atencion.

Vigilantissimamente. Vigilantissimamente, diligentissimamente.

Vigilare, *vegliare*. Velar.

Vigilanza, *cura*, *diligenza*, *accortezza*. Vigilancia, cuydado.

Vigilia, *il vegliare*, *che nella primitiva Chiesa s' usava in cambio di digiuno*, *che hoggi si fa il giorno avanti*, *ad alcune feste*, *il qual giorno anch' egli è detto vigilia*. Vigilia.

Vigilia, *quello spazio di tempo*, *che stanno i soldati la notte vigilanti alla guardia*. Vela, sentinela, escucha.

Vigliare, *separare con granata*, *e con frasca dal monte del grano*, *o biade quelle spighe*, *o baccelli*, *che hanno sfuggito la trebbiatura*. Apartar las espigas.

Vigliacco, *sciaurato*, *furfante*. Vellaco, picaro, picaño.

Vigliaccheria, *furfanteria*. Vellaqueria, picardia, maldad.

Viglietto, *una polizza*, *o lettera che brevemente si scrive a una persona*, *che habita nel medesimo luogo*. Villete.

Vigna, *campo coltivato a viti*, *piantate per ordine con poca distanza l'una dall' altra*. Viña.

Vigna, *un antico strumento bellico di legno*, *coperto di cuojo crudo per difendersi*. Cierto pertrecho para combatir.

Vignajo, *o vignajuolo*, *il guardiano della vigna*. Viñadero.

Vignajuolo è l' istesso.

Vignajo, *cioè luogo o terreno piantato di viti*, *o con vigne*. Pago de viñas, viñedo.

Vignato è l' istesso.

Vigneto è l' istesso. Pago o viñedo.

Vigore, *robustezza*, *forza*, *gagliardia*. Vigor, fuerça.

Vigorezza è l' istesso.

Vigorire, *ripigliar vigore*, *ringagliardire*. Cobrar fuerças, animo, aliento.

Vigorosamente, *con vigore*. Vigorosamente, valorosamente, animosamente, esforçadamente.

Vigorosità, *vigore*. Vigor, fuerça, animo.

Vigoroso, *che ha vigore*, *rigoglioso*, *forte*, *gagliardo*. Robusto, vigoroso, recio, fuerte.

Vile, di poco pregio, di poca ſtima. Vil, de poca conſideracion, eſtima, baxo.

Havere à vile, diſpregiare. Menoſpreciar, no hazer caſo, cuento, o eſtima de una coſa, hazer aſcos.

Vile, o vilmente. Baxamente, vilmente, feamente.

Vileꝛꝛa, viltà. Vileça, baxeça.

Vilia, o vigilia, in ſignificazion del giorno, che precede alla feſta. Vigilia.

Vilipendere, ſpreꝛꝛare, non fare ſtima, non tener conto. Menoſpreciar, no hazer cuenta, caſo, eſtima de una coſa.

Vilipeſo, ſpreꝛꝛato. Menoſpreciado, eſcarnecido.

Viliſſimamente. Viliſſimamente, baxiſſimamente.

Viliſſimo. Viliſſimo, baxiſſimo.

Villa, poſſeſſion con caſa. Granja, quinta, caſa de plazer.

Villa, o contado. Aldéa.

Villaggio, mucchio di caſe in villa ſenꝛa cinto di mura. Aldéa, lugarèjo.

Villaggio, o terra, o caſtello, Villa.

Villanamente, ſcorteſemente, gotica-mente. Villanamente, deſcorteſemente, groſſeramente.

Villaneggiare, far villania, ingiuria, torto, burla. Agraviar, hazer agravio, injuria, mofar, burlar.

Villanello, contadinello. Labradorcillo.

Villaneſcamente, vedi *villanamente.*

Villaneſco, villano, ſalvatico, roꝛꝛo. Villano, rudo, groſſero, ſalvage.

Villania, offeſa, o ingiuria di fatti, o di parole, oltraggio. Villania, injuria, deſverguença, deſcomedimiento.

Villano, huomo della villa, contadino. Labrador, aldeano, villano.

Villano, roꝛꝛo, gotico, ſcorteſe. Deſcortes, groſſero, zafio.

Villano, crudele. Cruel.

Villano, e poco liberale. Miſerable, pelòn, avariento, eſcaſſo, lazerado.

Villatico, di villa, cioè roꝛꝛo. Aldéano, groſſero.

Villeggiare, ſtare, o habitare in villa. Bivir o eſtar en la granja.

Ville, eccio, è l' iſteſſo.

Villeſco è l' iſteſſo.

Villetta, picciola villa, o contado. Aldeguela.

Villicciuola è l' iſteſſo.

Vilmente, con viltà. Torpemente, baxamente, vilmente.

Vilmente, codardamente, pauroſamente. Covardemente.

Viltà, codardia, puſillanimità. Covardia.

Viltà, abbiettudine, meccanichità di anima. Baxeça, vile a.

Vilucchio, herba nota. Yerva campana.

Viluppo, materie filate, come accia, ſeta, lana, ravvolte inſieme in confuſo. Enrédo, maraña.

Viluppo, rinvolto ſemplicemente. Emboltorio.

Viluppo, metaforicamente vale intrigo, confuſione. Enrédo, embaraço.

Vimine, vermena di vinco. Mimbre.

Vinaccia, acini dell' uva uſcitone il viño Oruxo, caſcas.

Vinacciuolo, quel granel ſodo, che ſi trova dentro l' acino della vinaccia, o granello di uva. Granillo de uva.

Vinattiere, colui che rivende il vino. Tavernéro.

Vincaja, vedi *vincheto.*

Vincaſtro, o vincaſtra, bacchetta che ſoglion tener i paſtori. Cayádo.

Vincente, vincitore. Vencedor.

Vincere, reſtar di ſopra della bataglia, haver vittoria, ſuperar l' avverſario. Vencer.

Vincer la lite, haver la ſenꝛenꝛa in favore. Salir con el pleyto.

Vincer danari, o altro giocando. Ganàr.

Vincere, o ſuperare. Sobrepujar, prevalecèr.

Dar la vincita a uno, vale giucando, e vincendo nel giuoco dargli qualche corteſia. Sacar, o dar barato a uno.

Darla vinta a uno, vale cedere. Darſe por vencido, rendirſe.

Vincerla, ſi dice à chi è conceſſo il ſuo parere e oſtinazione. Salir con la ſuya.

Vincevole, vincibile. Venzible.

Vincheto, luogo pien di piante di vinchi. Mimbrera.

Vinciboſco, una ſorte di fiore o d' herba ſalvatica, che ſa per le macchie. Madreſelva.

Vincido, diciamo di quelle cose che per humidità perdono in buona parte la durezza, come di castagne, pane, cialdoni, e simili. Correoso. *Pan vincido.* Pan correoso.

Invencidirsi, o farsi vincido. Ponerse o pararse correoso.

Vincimento, il vincere. Vencimiento, victoria.

Vincita, come dar la vincita giucando, e vincendo, cioè usar con chi stà à vedere, o con altri qualche liberalità. Dar barato.

Vincitore, o vittorioso nella battaglia, o contrasto. Victorioso, vencedor.

Vincitrice, femina che vince. Vencedora.

Vinco, arbuscello noto. Mimbre.

Vincolo, legame. Vinculo, laço, coyunda.

Vinello, e quel vino che si cava dalla vinaccia, cavatone prima il primo vino. Agoa caicas, aguapié.

Vino, liquor noto. Vino.

Vino bianco. Vino blanco.

Vino rosso. Vino tinto.

Vino chiaretto, o chiaretto assolutamente. Clarete.

Vino ciriegiuolo, di color rosso, che tira un poco al bianco. Vino aloque.

Vino rosso mescolato col bianco. Calabreada.

Vino vecchio. Vino añejo.

Vino schietto cioè senz' acqua, puro. Vino puro.

Vino innacquato, cioè che vi è stato messo dell' acqua. Vino aguado.

Vinolenza, il soverchio bere. Embriaguez, borrachez.

Vinoso, cioè pieno di vino. Lleno de vino.

Vinto, superato. Vencido, sojuzgado.

Viola, fiore noto di varie sorti, e colori. Clavellina, violeta.

Violare, ror la virginità, o la pudicizia alla femina. Violar, quitar la honta, desvirgar.

Violare, per metafora vale corrompere, o contaminare. Corromper.

Violacea, specie d'herba. Biolacea.

Violato, di color di viole. Violado.

Violatore, che viola. Violador, corrompedor.

Violatione, il violare. Violacion, corrupcion.

Violentare, far violenza, far forza. Violentar, esforzar, compeler.

Violento. Violentado, esforçado, compelido.

Violentatore, che violenta. Violentador.

Violentemente, con violenza. Violentemente, forçadamente.

Violentato, che fa violenza. Violento.

Violenza, forza violenta. Violencia, fuerça.

Violetta, picciola viola. Clavellina, violeta.

Violoni, strumenti musicali da arco. Violones.

Viottola, propriamente via non maestra. Callexa, sendero, senda.

Viottolo, vedi *viottola.*

Vipera, è una generation di serpenti ch' è si fiera di natura, che quando il maschio si congiunge con la femina, egli mette il capo dentro alla bocca della femina, e muore. Bivora.

Vipereo di vipera. Bivorino, de bivora.

Viperino, il figlio picciolo della vipera. Bivorezno.

Virga pastoris, o cardo salvatico, herba nota. Cardencha.

Virginale, o verginale, di vergine. Virginal.

Virginità. Virginidad.

Virgulto, sottile, rimetticcio di pianta. Pimpollo, renuevo.

Virgula, cioè picciola linea. Rasquilla.

Virile, d' huomo, o che tiene ad huomo. Varonil.

Virile, per metafora vale valoroso, di gran forza, contrario d' effeminato. Esforçado.

Virilità: uno de' ripartimenti dell' età dell' huomo. Virilidad.

Virilmente, valorosamente, da huomo valoroso. Varonilmente, valerosamente.

Virtù, è habito della mente, ordinata à modo dell' humana natura conveniente alla ragione. Virtud.

Virtù, valore, eccellenza di buona qualità. Virtud.

Virtù anche si piglia per gli angelichi ordini del Paradiso, e si suol porre communemente nel numero del più. Virtudes.

Virtualmente, in virtù, potentialmente. Virtualmente, potencialmente.

Virtuosamente, *valorosamente*. Valerosamente, virtuosamente.

Virtudioso, o virtuoso, che ha virtù. Virtuoso, valeroso.

Viſaggio, viſo, volto. Roſtro, cara, viſta.

Viſcere nel numero del più, parti dentro dell'animale, come ſegato, cuore, e ſimili. Enrranas.

Viſchio, o veſchio, pania. Liga.

Viſconte, nome di dignità, o grado. Viſconde.

Viſcoſità, l'eſſer viſcoſo. Viſcoſidad, tenacidad.

Viſcoſo, di qualità di viſchio, tenace. Tenaz, pegajoſo.

Viſibile, che può vederſi, atto ad eſſer veduto. Viſible.

Viſibilmente, in modo viſibile, apparentemente, paleſemente. Viſiblemente, patentemente, claramente.

Viſiera, parte del elmo che cuopre il viſo. Viſera.

Viſione, è quando quel che ſi vede nel ſonno, così ſi vede come poi addiviene. Viſion.

Viſitare, è propriamente andare a vedere altrui, per uficio di carità, o d'affezione, o d'oſſervanza. Viſitar à uno.

Viſitare i luoghi ſanti. Viſitar los lugares ſantos.

Viſitatore, che viſita. Viſitadòr.

Viſitatore, carico ne' Conventi. Viſitador.

Viſitazione, il viſitare. Viſitar.

Viſitazione della Madonna. Viſitacion de nueſtra Señora.

Viſivo, che hà virtù e potenza di vedere. Viſivo.

Viſo, o faccia. Cara, roſtro, ſemblante.

Far buon viſo a uno, cioè riceverlo lietamente. Hazer buena acogida. Moſtrar buon ſemblante a uno. Hazer buen acogimiento.

Viſpiſtrello, o corrottamente pipiſtrello, animal volatile notturno di mezzana ſpezie, tra uccello, e topo. Merziegalo.

Viſta, ſenſo eſteriore, che riceve per mezzo degli occhi le ſpezie de' colori, over corpi colorati, e lucidi. Viſta.

Viſta, o apparenza. Aparencia, viſta.

Viſta, dimoſtrazione, ſegno eſteriore, come far viſta di far una coſa, così. Fece viſta di bere. Hizo que bevia.

Far viſta di dare a uno, e poi non gli dare. Amagar.

Far viſta, aſſolutamente vale fingere. Fingir, hazer que.

Viſta, per metafora diciamo baſtargli la viſta, vale baſtargli l'animo, dargli il cuore. Atreverſe. *Non mi baſta la viſta di far queſto.* No me atrevo a hazer eſto.

Viſta acuta. Viſta aguda.

Viſta corta, cioè che vede e ſcorge poco. Viſta corta.

Viſta, o proſpetiva d'edifizio. Viſta.

A prima viſta. A la primera viſta.

Viſta, cioè luogo eminente per dove ſi ſcuopre aſſai paeſe. Viſta.

Viſto, coſa che è ſtata viſta. Viſto, o que ha ſido viſto.

Eſſer bene, o mal viſto, vale eſſer amato, o odiato. Ser bien, o mal quiſto.

Viſtoſo, che ſodisfa all'occhio, di bella viſta. Viſtoſo, lindo, galano.

Vita, unione dell'anima col corpo. Vida.

Paſſar all'altra vita, vale morire. Morir, paſſar deſta vida.

Far buona, o cattiva vita, vale mangiare commodo, o poveramente. Tratarſe bien, o mal.

Vita, talvolta vale coſtumi, come huomo di buona vita. Hombre de buenas coſtumbres.

Dare, o pigliare una coſa a vita. Dar, o tomar algo de por vida.

Vita, ſi piglia talvolta per il tempo che ſi vive, come dare e torre a vita, e ſimili. Vida.

Andar in ſu l'amoroſa vita, cioè far il bello. Vr de la hampa.

Andare in ſu la vita, vale portar ben la perſona. Yr galano, polido, aſſeado.

Vitalba, pianta nota, la qual fa i ſuoi rami ſimili a' tralci della vite. Nueça.

Vitale, di vita. Vital.

Vite, pianta notiſſima per l'eccellenza del ſuo frutto, dal quale ſi cava il vino. Vid, cepa.

Vite, un ingegno che ſerve per ſtrignere. Tornillo.

Vita, ſi chiama quel candeliero grande

di legno ; o d'altra materia , che si usa tener nelle Chiese , e portar a processione . Cirial .

Vitella , vacca giovane . Ternéra .

Vitello di latte . Ternera de leche .

Vitellino , picciolo vitello . Bezerillo .

Vitello , parto della vacca , il qual non habbia passato l'anno . Bezerro .

Vitticci , son vette di tralci , che s'avvolticchiano inanellandosi a que' rimettiticci , che fà la vite dal piè del tronco . Tigeretas de vid .

Vittima , propriamente animale appogli antichi deputato al sacrificio . Victima .

Vittima , pigliasi anche per sacrifizio . Victima , sacrificio .

Vitto , il nutrimento , sustento . Sustento .

Dar il vitto a uno , cioè le spese , o da mangiare . Dar de comer , o dar la comida a uno .

Vittore , vincitore . Vencedor .

Vittoria , e vettoria , il vincere , il restar al di sopra . Victoria .

Vittoriare , ottener vittoria . Vencer , triumfar , alcançar victoria .

Vittoriosamente . Victoriosamente .

Vittoriosissimo . Victoriosissimo .

Vittorioso , che hà vinto , che hà ottenuto vittoria . Victorioso .

Vittuaglia , tutto quello , che attiene , ed è necessario al nutrirsi , e dicesi proprio del vitto degli eserciti . Vitualla , bastimiento .

Vituperabile , da esser vituperato , degno di biasimo . Vituperable , digno de que se vitupere , digno de infamia .

Vituperare , infamare , svergognare , disonorare . Infamar , deshonrar , vituperar , afrentar , afear , denostar .

Vituperato , disonorato . Afrentado , deshonrado , infamado .

Vituperatore , che vitupera . Afrentador , infamador .

Vituperevole , vedi *vituperabile* .

Vituperevolmente . Afrentosamente , infamemente , feamente , deshonradamente .

Vituperio , e vituperio , gran disonore , infamia . Deshonra , afrenta , infamia , denuesto .

Vituperosamente , vedi *vituperevolmente* .

Vituperosissimo , infamissimo . Deshonradissimo , afrentosissimo .

Vituperoso , infame , disonorato , macchiato di vituperio Infame , deshonrado , afrentoso .

Vivace , che ha molto del vivo , che dà indizio d'haver a vivere . De larga vida , vividor .

Vivace , cioè spiritoso , vispo . Brioso .

Vivacemente , con ispirito , o ardire . Briosamente , con brio .

Vivacissimo , spiritosissimo . Briosissimo .

Vivagno , o vivagnolo , propriamente l'estremità de' lati della tela . Orillo , bendo .

Vivajo , luogo concavo , pien d'acqua viva , comunemente per uso di conservarvi pesci . Estanque , alberca .

Vivamente , con modo vivace , fiero . Briosamente , atrevidamente , denodadamente .

Vivanda , cosa che si mangia , cibo . Comida , manjar , vianda .

Scalda vivande è un vasetto traforato , che si mette dentro fuoco , per tener caldo le vivande ne' piattelli . Braserillo de mesa .

Vivandetta , manicaretto . Guisadillo .

Vivente , che vive , che è in vita , ma non si suol dire , se non che della specie humana . Viviente , hombre .

Vivente , che vive . Viviente , que bive .

Vivere , stare in vita . Bivir , o vivir .

Vivere splendidamente , cioè stare in grandezze , e delicatezze . Bivir , o tratarse regaladamente .

Viver bene , cioè mangiar bene . Comer bien , tratarse bien , regalarse .

Viver bene , vale esser di integrità di vita Bivir bien .

Vivere , talvolta si piglia per il procedere o per i costumi . Manera de bivir , o las costumbres .

Vivere , vale talvolta nutrirsi . Sustentarse .

Vivificatore , che dà vita . Bivificador , que da vida .

Vivificante , che vivifica . Bivificante , que bivifica .

Vivificare , dar vita . Bivificar , dar vida .

Vivificativo , che vivifica . Bivificativo , que bivifica .

Vivificazione . Bivificacion .

Viviſſimo, *ſuperlativo di vivo*. Biviſſimo.

Vivo, *che vive*, *che è in vita*. Bivo, que eſtà bivo.

Vivo, *fiero*, *ſenſitivo*. Vivo, feroz.

Acqua viva, *cioè corrente*. Acqua manantial.

Ariento vivo, *ſpezie di metallo liquido di color d' argento*. Açogue.

Calcina viva, *non ancora ſpenta*. Cal por regar.

Viva voce, *il favellare preſenzialmente*. Biva voz.

A viva forza, *vale sforzatiſſimamente*. A mas no poder.

Vivo, *come dar a uno nel vivo*, *vale dirgli qualche coſa che lo picchi*, *o punga*. Dar a uno en las matadoras.

Vivo, *cioè la parte viva*. Bivo.

Vivola, *ſtrumento muſical di corde*, *ſimile alla lira*. Bihuela.

Vivo vivo, *lo ſteſſo che vivo addiettivo*, *ma così replicato ha più un certo che d' evidenza*. Bivo.

Vivole, *male che viene a cavalli tra il capo el collo*. Adivas.

Vivvola, *o vivola*, *fiore*. Clavellina.

Vivvola a ciocche, *ſpezie di vivvola*. Alheli.

Vivvola, *ſtrumento muſicale di corde*. Bihuela.

Viziare, *guaſtare*, *corrompere*. Corrompèr, eſtragar, inficionar.

Viziatamente, *fraudolentemente*. Engañoſamente.

Viziato, *pien di vizi*, *vizioſo*. Vicioſo.

Viziato, *aſtuto*, *ſagace*. Sagaz, aſtuto, taymado, vellaco.

Vizio, *habito elettivo*, *che conſiſte nel troppo e nel poco*, *contrario di virtù*. Vicio.

Vizio, *diſetto*, *mancamento*. Falta, defecto, tacha.

Vizio, *peccà*, *o mal coſtume*. Reſavio, finieſtro.

Vizioſamente, *con vizio*. Vicioſamente.

Vizioſiſſimo. Vicioſiſſimo.

Vizioſo, *che ha vizio*. Vicioſo.

Vizzo ſi dice delle radici, *o piante*, *che hanno perduto la lor ſodezza*, *o durezza*. Lazio.

Vizzo anche diciamo a' fiori, *quando ei ſon paſſi*. Marchito.

Vlcerato, *impiagato*. Llagado.

Vlcere, *piaga*. Llaga.

Vlceroſo, *che ha ulcere*. Llagado.

Vlgine, *è humor natural della terra*, *che mai da quella non ſi diſparte*. Humedad de la tierra.

Vliva, *frutto dell' ulivo*. Azeytuna.

Vlivaggine, *ulivo ſalvatico*. Azebuche.

Vlivaſtro è l' iſteſſo.

Vlivaſtro, vedi *ulivigno*.

Vliveto, *terreno cultivato a ulivi*. Olivar.

Vlivigno, *di color che tiene del livido*. De color quebrado, trigueño.

Vlivo, *è arbore noto*. Oliva.

Vlivo ſalvatico, *o ulivaggine*. Azebuche.

Vltimamente, *in ultimo*, *alla fine*. Finalmente, en fin.

Vltimamente, *cioè pochi giorni à dietro*. Pocos dias ha, o poco ha, ultimamente.

Vltimare, *finire*, *terminare*. Acabar, rematar, terminar.

Vltimamente. Vltimamente, finalmente.

Vltimo, *che in ordine tiene l' eſtremo luogo*. Ultimo, poſtrero.

All' ultimo vale finalmente. Finalmente.

Vmanamente, *a modo d' huomo*. Humanamente.

Vmanarſi, *farſi huomo*. Hazerſe hombre.

Vmanità, *l' eſſer huomo*. Humanidad.

Vmano, *d' huomo*. Humano.

Vmano, *affabile*, *benigno*. Afable, benigno, cortès, humano.

Vmbilico, vedi *bellico*. Ombligo.

Vmbuondato, vedi *buondato*. Mucho, buen rato de una coſa.

Vmettare, *dare*, *& accreſcer humore*, *inhumidire*, *e diceſi per il più de' medicamenti*, *e de' cibi*. Humedecer, humectar.

Vmettativo, *che hà forza e virtù d' humettare*. Que humedece.

Vmidezza, *umidità*. Humedad.

Vmidire, *inumidire*. Humedecer.

Vmidità, *una delle prime qualità*, *la qual conviene principalmente all' aria*. Humedad.

Vmido, *che hà in ſe umidità*. Humedo.

Vmido, *o umidità*. Humedad.

Vmidore, *umidità*. Humedad.

Vmile, *che hà humiltà*. Humilde.

Vmile, *di baſſa condizione*. Humil-

de, vil, de baxo linage.

Vmiliare, far humile, rintuzzar l'orgoglio. Amanſar.

Vmiliare, metaforicamente per addolcire, mitigare. Ablandar, alentar.

Vmiliarſi, divenir humile. Humillarſe.

Vmiliazione, l'humiliarſi. Humillacion.

Vmiliſſimamente. Humiliſſimamente.

Vmiliſſimo. Humiliſſimo, muy humilde.

Vmilmente. Humildemente, humilmente.

Vmilità è uno ſpregio della propria eccellenza. Humildad.

Vmore, materia ſcorrevole, che è nel componimento dell'animale, come ſangue, flemma, collera, e melancolia. Humor, corrimiento.

Vmoroſo, humido. Humedo.

Vnanimamente, concordevolmente. Concordemente, a una, de conformidad.

Vna volta, finalmente, alla fine. En fin, finalmente, al cavo, ala poſtre.

Vn'altra volta. Otra vez.

Vn'altro, o un'altra, ſempre ſi dice. Otro, o otra. *E mai ſi pone la particula, o il nome* uno. *Di modo che ſtarebbe male il dire.* Un otro, e un otra.

Vncinare pigliar con l'uncino. Aſſir con garfio, o garabato.

Vncinato, adunco a guiſa d'uncino. Corvo.

Vncino, ſtrumento noto per il più di ferro, adunco, e aguzzo. Garabato, garfio.

Vndecimo, nome numerale ordinativo. Onzeno.

Vndeci, nome numerale. Onze.

Vngaro, è una veſte che hà le maniche lunghe fino in terra, & l'uſano le donne giovanete, ragazzi, & in Iſpagna i cocchieri per lor livrea. Sayo baquero.

Vnghia, oſſicello vegetabile, che è nell'eſtremità delle dita, o de' piedi degli animali. Uña.

Vnghia, o artigli di gatto, leone, e ſimili. Garras.

Vnghia della gran beſtia, Uña de la gran beſtia.

Vnghione, ugna adunca, artiglio. Garra.

Vnghiutto, che ha unghia. Quie tiene uñas.

Vnguentario, che fa unguenti. Que haze e vende unguentos, unguentario.

Vnguentiere, è l'iſteſſo. Unguentario.

Vnguento, compoſto untuoſo, medicinale, Unguento.

Vnico, ſingulare, ſolo. Unico, ſolo.

Vnico, eccellente nella ſua profeſſione. Excelente, ſingular.

Vnicornio, animal noto. Unicornio.

Vniforme, d'una forma ſimile, conforme. Uniforme.

Vnigenito, figlio unico. Unigenito, hijo unico.

Vnione, accoſtamento d'una coſa all'altra perchè ſtiino congiunte inſieme. Union.

Vnione per metafora, vale concordia. Concordia, conformidad, avenencia.

Vnire, congiugnere. Juntar, allegar.

Vnirſi, congiugnerſi. Juntarſe, allegarſe.

Vnitamente, congiuntamente. Juntos, o juntas. *Secondo il genere della coſa.* Juntamente, conformemente, concordemente.

Vnità, congiugnimento. Unidad.

Vnità per metafora, vale concordia, unione. Conformidad, avenencia.

Vnità, cioè l'eſſer uno. Unidad.

Vnitivo, che hà forza, e virtù d'unire, Unitivo.

Vnito, congiunto. Junto, allegado, unido.

Vniverſale, concetto, qualità, o natura che conviene, o può convenire a molti. Universal.

Vniverſaliſſimo. Universaliſſimo.

Vniverſalità, l'eſſer univerſale. Universalidad.

Vniverſalmente, in univerſale. Universalmente, comunemente, en universal.

Vniverſità, il comune, tutto'l popolo d'una Città. Universidad.

Vniverſità, o collegio. Colegio, universidad.

Vniverſo, il Mondo, tutta la macchina mondiale, Universo.

Vniverſo, il tutto. Todo.

Vno, nome numerale, e principio di numero. Uno.

Vno, quando ſarà, con l' addiettivo altro, in Iſpagnolo ſi tace, coſi, un' altro. Otro, o otra.

Vno, in vece di ciaſcuno. Ho dato tanto per uno. Hedado tanto a cadauno.

Vno, talvolta ſignifica un certo indefinitamente, coſi, un huomo, una donna, cioe cert' huomo, o certa donna. Un hombre, una mugere *e nel numero del piu ſi dice* unos hombres, unas mugeres, *e vale certi huomini, e certe donne.*

Vno, in ſignificazion d' un ſolo. Uno, e una, *ſecondo il genere.*

Vno, talvolta vale un' iſteſſo, una coſa medeſima, coſi. E' tutto uno. Todo es uno.

Ad una voce vale concordemente. A una, concordemente.

Vno, accompagnato con altro, ſi in ſingulare, come in plurale, riferendo due coſe mentovate, l'uno, val primo, e l' altro ſecondo. El uno, y el otro, el primero, y el ſegundo.

Vno, talvolta ſi pone per accompagnar il nome per autorizzarlo piu, e per fargli un po di corteggio (che anche nelle coſe irrazionali ci e la ſua albagia,) coſi. Il tale e un grand' huomo. Fulano es grande hombre.

Il Signor Aleſſandro del Nero è un Gentil huomo che merita ogni honore. El Señor Alexandro del Nero es Cavallero que merece toda honra.

Vnguanno, cioè queſt' anno. Ogaño.

Vn tempo fà. Dias hà.

Vn tanto per teſta. Un tanto per cada uno.

Vno, o due per volta. Uno o dos por cada vez.

Vno doppo l' altro. Uno tras otro, uno empos de otro.

Vno à uno. Uno à uno.

Vno, quando è in compagnia di qualche nome addiettivo, o ſuſtantivo, perde la lettera o, e ſi dice un, coſi, un giulio, un huomo. Un real, un hombre.

Vn buon Criſtiano. Un buen Chriſtiano.

Vn poco, con i nomi addiettivi vale alquanto, coſi. I Fiorentini quando non ſon mai uſciti del ſuo Paeſe, ſon un poco goffi. Los Florentines, de que no han ſalido de ſu Tierra ſon algo bobos:

Vno e l'altro, come l'uno e l'altro. El uno, y el otro.

Vngua, mai. Nunca.

Vngua, talvolta vale alcuna volta. Alguna vez, algun dia.

Vn tempo, vale lungamente. Mucho tiempo.

Vn tempo, talhora vale in vece di già. Algun dia.

Vnto addiettivo da ugnere. Untado.

Vnto, o lardo. Unto.

Vnto, come un pan unto. Pan pringado.

Vntorio, unzione. Uncion.

Vntume, materia untuoſa come ſugna, burro, e ſimili. Pringue.

Vntume, o ſudiciume, come talhora vediamo ne' cappelli, de quali peſa manco il feltro, che il ſudiciume. Graſſa.

Vntuoſo, che ha in ſe dell' unto, e del graſſume. Untuoſo.

Vnzione, l' ugnere. Uncion.

Vnzione, o olio ſanto, eſtrema unzione, un de' ſetti Sacramenti della Chieſa. Extrema uncion, el olio.

Dar a uno l' eſtrema unzione. Olear à uno.

Vo, ſi dice per la prima perſona ſingulare del verbo andare. voy, *coſi. Io vo volentieri dove mi fan carezze.* Yo voy de buena gana adonde me hazen caricias.

Vo, anche ſi piglia, e s'uſa per la prima perſona ſingulare del verbo volere, e vale voglio, coſi. Io non vò niente. Yo no quiero nada.

Vo, con l'o ſtretto, ſignifica voi. Vo volete la burla. Vos quereis burlar.

Vocabolario, libro che tratta delle voci di ciaſcheduna coſa per ſaper come ſi chiama. Vocabulario.

Vocabolo, voce con la qual ſon chiamati i nomi di ciaſcheduna coſa in particolare. Vocabolo.

Vocale di voce. Vocal.

Vocale, come lettere vocali, che ſono il legame, e l' anima d' ogni parola. Letras vocales.

Vocalmente, con parlare, e con profferir parole. Vocalmente.

Vocativo, termine grammaticale, & è

quel

quel caſo che ſerve a chiamare, e che in cambio d' articolo ha la ſillaba o. Vocativo.

Vocazione. il vocare, inſpirazione. Vocacion, inſpiracion.

Voce, vedi boce. Boz.

Haver buona voce. Tener buena boz o buen metal de boz.

Vociferare, gridare. Bozear, dar bozes.

Vogavanti, o ſpallier di galera. Bogavante.

Voglia, il volere, deſiderio, volontà, appetito, brama. Gana.

Haver voglia di mangiare, o di bere. Tener gana de comer, o bevèr.

Buona, o mala voglia, come ſentirſi, o ſtare di mala, o di buona voglia, vale havere buona diſpoſizion di corpo, e di ſalute, o ſanità, così, Io non mi ſento di buona voglia. Yo no andò bueno, o no andò muy bueno.

Buona voglia, ſi dice a chi va a remare volontariamente non dirò per guadagnar la vita, ma per perder l' anima con viver a ſuo modo, e con una larghezza di coſcienza, che permette, ed inſegna la galera, e a queſti tali biſognerebbe in ricompenſa del premio fargli perpetuamente ſchiavi. Bonavoya.

Di buona, o di mala voglia, vale ben volentieri, o mal volentieri. De buena, o de mala gana.

Voglia diciamo a quella macchia, o variamento di colore, nato all' huomo nella pelle; indizio di cibo, o bevanda appetita dalla madre nella gravidanza. Señal.

Voglia, o capriccio. Antojo.

Voglioſamente, arditamente, volontariamente. Ahincadamente, codicioſamente, ardientemente.

Voglioſo, bramoſo, deſideroſo. Deſſeoſo, codicioſo.

Quando ſi ſcoperſero l' Indie, eſſendo detto alla Regina Donna Iſabella, che non ſi ſarebbe trovato niſſuno che vi fuſſe andato, riſpoſe. V' andranno non ch' altri i balordi, e voglioſi. Quando ſe diſcubrieron las Indias diziendole a la Reyna Doña Iſabel, que no avria gente, que fueſſe allà, reſpondio. Alomenos yràn necios, y codicioſos.

Voglioſo, capricciоſo, che gli vien voglia & capriccio, hor di queſta hor di quell' altra coſa. Antojadiço.

Voi, il plurale del pronome tu. Voſotros e voſotras, *ſecondo il genere.*

Voi, tal volta s' uſa impropriamente ſecondo la regola della Grammatica, attribuendolo ad una perſona ſola, e ſi uſa nell' iſteſſo modo in Italiano, che in Iſpagnolo, così. Voi ſete huomo da bene. Vos ſois hombre de bien.

Voi. ſi da in Italiano in ſignificazione, e moſtra di più corteſia che tu, & in Iſpagnolo ſi uſa per ſegno di ſcorteſia, o ſdegno, e comunemente per chiamare, e comandare à ſervitori, e gente di poca ſtima. Vos, *così. Voi ſete un gran furfante.* Vos ſois un grande bellaco. *Fate queſto voi.* Hazed vos eſto.

Voi havete mille ragioni. Vos teneis mil raçones.

Volamento, il volare. Buelo.

Volare, il traſcorrer per l' aria, che fanno gli uccelli, e altri animali volatili. Bolar.

Volare, il volato, o il volo. Buelo.

Volata, o volo. Buelo.

Volatica, vedi Impetiggine. Empéyne.

Volatile, atto a volare. Volatil.

Volatio, uccellame. Bolanteria.

Volato, il volare. Buelo.

Volatore, che vola. Bolador.

Volentieri, di buona volontà, conforme al proprio volere. De buena gana.

Molto volentieri. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mil amores.

Volere, haver volontà, intenzione, voglia, animo. Querer.

Voler, haver opinione, così. Molti vogliono che la diſgrazia proceda dalle ſtelle. Muchos ſon de parecer que la deſgracia procede de las eſtrellas pienſan muchos que.

Voler bene, o male, vale amare, o odiare. Aquerèr, o borrecer.

Voler male a uno ſenza cauſa. Querer mal a uno de valde.

Vorrei dir una parola a V. S. ſe non gli foſſi ſcommodo. Querria de dezir a

V. M.

V. M. mia parlaora ti no le es enojoso.

Vorrei ben dire che tu fossi pazzo, se facessi la tal cosa. Por vida mia que dixera que estavas loco si lizieras.

Vuol V.S. niente per Roma? Manda V.M. algo para Roma.

Voletela più bella, modo di dire. Que mas quereis.

Voler più tosto, o più presto. Querer antes.

Voler gran bene a una cosa. Querer mucho à.

Voler male. Querer mal.

Volere con l'infinito dire, vale significare, così. Che vuol dir che? Que quiere dexir que. *Voglio dire, cioè io voglio inferire.* Quiero inferir, quiero dezir.

Volere, talvolta vale esser dovere, convenire, così. Ci vuol danari, e non parole per viver in Roma. Para bivir en Roma son menester dineros, y no palabras.

Volere, volontà. Voluntad.

Volgare di volgo, comunale. Vulgar, depor ay, plebeyo, vil, comun.

Volgare, aggiunto ad huomo, o significativo d'huomo, vale idiota, senza lettere, così huomo vulgare. Hombre idiota, inorante.

Volgare, linguaggio, idioma, vivo, e che si favella, come libro scritto in volgare Spagnolo, o Italiano.

Volgareggiatore, e volgarizzatore, che volgarezza, Romanceador.

Volgarizzare, si dice il traslatar la scrittura di lingua morta, in quella che si favella. Romanzear, traduzir en romance.

Volgarizzar, talvolta vale dichiarar una cosa, in maniera che infino al volgo la possi intendere. Desmenuçar.

Volgarmente, in vulgare. En Romance.

Volgarmente, o bassamente. Humildemente, vulgarmente.

Volgere, torcere, e piegare, verso altro, luogo, o in altra parte. Bolver.

Volger, o voltar per una strada. Bolver, o echar por una calle.

Volger a man dritta, o a man manca. Bolver a mano derecha, o a mano izquierda.

Non si lasciar svolgere, vale non si lasciar persuader, e cavar del suo parer. No dexarse persuadir, o apartar de su parecer.

Volger, muover in giro. Bolver al rededor.

Volo, il volare. Buelo.

Levarsi a volo, si dice di coloro, che si muovono à operare senza considerazione. Hazer una cosa sin considerar, arrojarse a hazer algo.

Volontà, potenza motiva dell'anima ragionevole per la quale l'huomo desidera, come buone, le cose intese, e le rifiuta come mal vage. Voluntad.

Volontà, voglia, desiderio. Gana, codicia, desseo.

Volontariamente, di volontà, di proprio volere, spontaneamente. Voluntariamente, de su motivo.

Volontario, conforme alla volontà, spontaneo. Voluntario.

Volontarioso, bramoso, desideroso. Deseoso, codicioso.

Volonterosamente, volentieri. De buena gana.

Volonterosissimo, desiderosissimo. Deseosissimo, codiciosissimo.

Volonteroso, che si mette con gran volontà, e prontezza all'operationi. Ardentissimo.

Volonteroso, bramoso. Deseoso, codicioso.

Volpe, animal noto. Zorra, rapòsa.

Volpe, per metafora vale astuto, malizioso. Taymado, astuto, malicioso, vellaco.

Volpicella, piccola volpe. Zorrilla, rapofilla.

Volpiccino, figliuol piccolo della volpe. Zorrillo.

Volpino, di volpe. Zorruno, de zorra.

Volpone. lo stesso che volpicino come leprone. Zorronaço.

Volpone, per metafora vale astuto, e che se ben pare, e fà il goffo, sà far il fatto suo. Socarron, vellacon.

Volta, il voltare. Buelta.

Dar volta, volger le spalle, fuggire. Huyr, ponerse en huyda.

Andar in volta, andar vagando. Peregrinar.

Dar una volta, vale andare alquanto attorno. Dar una buelta, passearse un rato por ay.

Pigliar la volta verso un luogo. Echar hazia un lugar.

Dar

Dar la volta a un vaso, farlo cadere, o versar il liquore che haveva dentro. Hazer caer, derribar, o darramar.

Dar la volta al canto, per metafora, vale impazzare. Bolverse loco, enloquecer.

Dar la volta, diciamo del vino quando divien cercone. Dar buelta el vino.

Volta, si intende anche per coperta di stanze, o altri edifizi fatti di muraglia. Boveda.

Volta, quella stanza sotterranea, dove si tengon i vini. Bodéga, cueva.

Volta, voce la quale aggiuntole nome numerale, e di quantità significa determinazion d'atto, e così accompagnata ha forza d'avverbio, altrimenti si dice fiata. Vez, *una volta.* Una vez, *un'altra volta.* Otra vez, *Cento volte.* Cien vezes. *Dugento volte,* Duzientas vezes.

Parecchie volte. Muchas vezes.

Spesse volte. Muchas vezes, a menudo.

Da una volta in sù. De una vez arriva.

Toccar la volta a uno è quando nell' operazioni alternative, cioè che s'hanno a fare determinatamente hor da uno, hor da un'altro s'aspetta a lui l'opera. Caver a uno su vez.

Toccar la volta a uno quando l'azione dell' operazione sia ripartita in settimane, così, A me tocca la volta, si dirà. Yo soy semanero.

Voltare, vedi *volgere.* Bolver.

Voltarsi. Bolverse.

Voltarsi a dietro. Bolverse atras.

Volteggiare, vedi *voltolare.*

Volto, col primo o largo, adiettivo di volgere. Buelto.

Volto, con l'o stretto, vale viso, faccia. Rostro, cara.

Gittar al volto, vale rimproverare, o rinfacciare. Dar la cara, zaherir los beneficios.

Mostrar il volto, mostrarsi ardito, e buono per rispondere. Hazer cara, o rostro.

Voltoio, è una parte nella briglia dove son le campanelle, alle quali s'attaccan le redini. Cama del freno.

Voltolarsi, rivoltarsi in giro per terra. Rebolcarse.

Volubile, che agevolmente si volta, e muta instabile. Voltario, mudable, incostante.

Volubile, herba nota. Voluble.

Volubilità, inconstanza. Inconstancia, volubilidad, poca firmeça.

Volutrice, femina che volve. Volvedora.

Volume, libro, o parte distinta di libro. volumen, tomo.

Volume, per metafora vale confusione, viluppo. Enredo, maraña.

Voluttuoso, pien di piacer, e passatempi. Deleytoso.

Vomere, strumento di ferro concavo, il qual s'incastra nell'aratro, per fender in arando la terra. Rexa de arar.

Vomicare, o vomitare. Vomitar.

Vomichevole, atto a far vomicare. Asqueroso, que da asco.

Vomitare, mandar fuor per bocca il cibo, indigesto, o humori. Vomitar, gomitar, bolver ò trocar la comida, reboſar.

Vomitare, anche lo diciamo, in significato di cacciar fuora qualche cosa dello stomaco. Alançar, ò lançar.

Vomito, il vomitare. Vomito.

Vopo, bisillabo, e dittongo la prima sillaba, e vale utilità. Provecho.

Vopo, talvolta significa bisogno, necessità. Menester, necessario, forçoso.

Vorace, che ingordamente mangia, e trangugia. Tragador.

Voracità, il mangiar ingordamente. Voracidad.

Voragine, luogo che inghiottisce, e per profondità, e per aggiramento d'acque ritrose. Tragadero, o remolino de agua, profundidad.

Voragine, metaforicamente vale precipizio. Despeñadero.

Vosco, con voi. Con vosotros, o con vos, se è una persona sola.

Vostro, pronome possessivo derivato da voi. Vuestro.

Vosignoria, cortesia d'Italia che è sì a buon mercato, che in fino li Facchini la pretendono: in Ispagna per cortesia comune a questa si usa. Vuestra Merced, o vuessa merced, *o per torvia l'affettazione si dice* vosted, *e si scrive, così* V.M. *& in plurale.* Vs. Ms.

Si usa dar del Voseñoria *solamente a*

Si-

Signori di titolo, & a tutti gli altri comunemente. Merced.

V.S. non ci pensi più, che io lo servirò, Pierda V.M. cuydado, que yo la serbirè.

V.S mi scusi, che hoggi hò un pò da fare. V.M. perdone que yo tengo un poco que hazer.

V.S. torni trà un hora che io sarò sbrigato. Buelva V. M. dentro de una hora, que estaré desocupado.

V.S. è stracco. V.M. está cansado.

Votamento, il votare. Vaciamento, evacuacion.

Votare, cavar il contenuto fuor del contenente, contrario di empiere. Vaziar.

Votare, botare, far boto. Prometerse algun Santo, hazer promessa,

Votarsi, far voto. Prometerse.

Votare, dar i voti, cioè dire il suo parere in consiglio, o in raduuanza. Votar.

Votacessi, offitio schifo noto. Pozéro.

Votato, botato. Prometido.

Votato che è stato votato, o privo di quello che teneva. Vaciado.

Votato, che hà fatto boto. Prometido.

Votatore, colui che fa voto, od evacua. Vaciador.

Votivo, di voto. Botivo.

Voto, con l'o stretto, vedi boto. Promessa.

Voto, pronunziato con l'o aperto, addiettivo da votare per evacuare. Vazio.

Voto, cioè non massiccio. Hueco.

Voto, o promessa a Dio, di non far, o non dir più una cosa. Boto.

Far boto, o voto. Hazer boto.

Voto, come bestia vota, quando non riporta soma, o gente nel ritorno. Vazia.

Voto, o privo. Privado, falto.

Voto, il voto, il vano. Vazio, hueco.

Vovo, vedi huovo, parto degli uccelli, e de' pesci, de' quali nascono i lor figliuoli. Huevo, o guevo.

Vovo fresco. Guevo fresco.

Vovo stantio. Guevo, añejo.

Vovo che hà il pulcino, cioè che comincia a corrompersi. Guevo, guero.

Vovolo, specie di fungo. Geta.

Vpiglio, specie d'aglio. Ajo castañuelo, o macico.

Vpupa, è un uccello con una cresta in capo, e vive di cose putride, e laide, e però il lor fiato è puzzolente molto, e lo dictamo più communemente bubbola. Hobubilla.

Vrbanità, il proceder civile, cortese, e cittadinesco. Cortesanía.

Vrbano, di costumi civili, e cittadineschi. Cortesano, cortés.

Vrecchino, o orecchino, ornamento che le donne si pongono agli orecchi. Arracáda, çarcillo.

Vrecchio, o orecchia. Oreja.

Dar urecchi, cioè ascoltare. Dar oydos.

Vrlamento, l'urlare. Aullido.

Vrlare, mandar fuori urli. Aullar.

Vrlatore, che urla. Aullador.

Vrlo, e propriamente la voce lamentevol del lupo. Aullido.

Vrlo, per similitudine, vale voce mesta, e spaventevole. Quexa.

Vrna, specie di vaso, e comunemente da tener acqua. Cantaro.

Vrna, vaso dove i gentili ponevano le ceneri come in sepolcro. Urna.

Vrtare, spigner incontro con impeto, e violenza. Rempujar, empujar.

Vrtare, si dice anche a' castroni quando tirandogliſi qualche cosa davanti la vanno a rincontrare. Topar.

Vrtare, per metafora vale contradiare, pigliarsi uno a nimico. Andar encontrado con uno.

Vrtata, o urto, vedi urto.

Vrto, o urtone, spinta, l'urtare. Rempujon, empellon.

Vrtone, vedi urto.

Vrto, o incontro. Encuentro.

Vsanza, maniera di vivere, e di procedere, passata in consuetudine, uso, costume. Costumbre, uso.

Vsare, costumare, haver in usanza, esser solito. Usar, acostumbrar, soler.

Vsare, metter in uso, adoperare. Servirse de una cosa, usar.

Vsar diligenza. Poner cuydado en una cosa.

Vsare con una donna, vale carnalmente conoscerla. Conocer, o tratar carnalmente con alguna muger.

Vsato, solito, consueto, conforme all'uso. Acostumbrado.

Esser usato, od avvezzo ad una cosa. Estar acostumbrado, enseñado, hecho a una cosa.

Vsato, come vestito usato, cioè portato da altri. Vestido trahido.

Vsbergo, armatura del busto. Cossele-te.

Vsciale, cortina o panno, o cuoio che si tiene davanti all'uscio per impedir la vista. Antepuerta.

Vsciale, anche significa un panno ricamato grossamente con l'arme del suo padrone, e si usa porlo sopra le some de' carriaggi de' signori. Repostéro.

Vsciere, custode, e guardia dell'uscio. Portero.

Vscietto, piccol uscio, o porta. Puertecilla, postigo.

Vscimento, l'uscire. Salida.

Vscio, apertura che si fà nelle case per uso d'entrare, e uscire. Puerta.

Tener l'uscio ad alcuno, vale prohibirgli l'entrata di casa. Cerrar la puerta ad alguno.

Vedersi i nimici all'uscio, vale havergli vicinissimi. Tener cerca de si à los enemigos.

Picchiar l'uscio col piè, vale dovere, o presentare. Untar el carro, o las manos, presentar.

Stringer frà l'uscio, e il muro, vale violentar, costrigner uno a risolversi. Poner a uno en aprieto, o apretar a uno las empulgueras.

Chi vien dietro serri l'uscio, e si dice da chi vuole ne' suoi piaceri scialaquare il suo, facendo poca stima di chi succede. Despues de muerto, ni viña, ni huerto.

Vscire, andar, o venir fuora, contrario d'entrare. Salir.

Vscir sangue del naso. Salir sangre de las narizes.

Vscir di se, stupefarsi. Quedar atonito, assombrado, pasmado, salir de juycio, de sesso.

Vscir di proposito. Salir de proposito.

Vscir del camino, della strada. Apartarse del camino.

Vscir dell'animo, cioè non pensar più a una cosa. Olvidar una cosa, no desvelarse mas una cosa, salirle de la imaginacion, o memoria una cosa.

Vscir di mente, dimenticarsi, scordarsi. Olvidarsele, descuydarse. *M'è uscito di mente.* Se me hà olvidado.

Vscir del corpo, vale cacare. Hazer camara, proveerse.

Vscir di pena, finir la pena, e liberarsene. Salir de cuydado.

Vscir odore, spirare odore. Salir, olor.

Vscirgli di bocca a uno parole, vale venirgli parlato inconsideratamente. Caersele a alguno de boca unas palabras.

Vscir fuora. Salir. *Dev'esser un hora che gli uscì fuora.* Avrà, o deve de aver una hora que el saliò.

Vscir de' termini, vale non obbedir alla ragione. Salir de sus quicios. *Le passioni amorose in quelli che poco fà s'innamorarono sono come impeti indiscreti, che fanno uscir la volontà de' suo' termini.* Las passiones amorosas en los recien enamorados, son como impetus indiscretos, que hazen salir a la voluntad de sus quicios.

Vscir di cervello. Salir de sesso.

Vscir fuora in giubbone, cioè senza ferraiuolo, ne zimarra. Salir en cuerpo.

Vscir di grazia d' uno. Caer de gracia.

Vscir d'una Religione. Salirse de una Religion.

Vscir di tuono, cioè perder la voce nel canto. Desentonar.

Vscir l'osso del suo luogo. Descoyuntarse ò desgovernarse los huessos.

Vscire incontro ad uno. Salir a recebir a uno.

Vscir l'acqua d'un vaso. Salirse el agua de un vaso.

Vscito, l'uscire. Salida.

Vscita di corpo, cacaiuolo, dissenteria. Camaras.

Vscita, in quanto si distingue da entrata, vale spesa. Gasto.

Vsciuolo, picciol uscio. Puertezilla, postigo.

Vsignuolo, o rosignuolo, uccelletto noto per la dolcezza del suo canto. Royseñor.

Vsitato, usato, solito. Usado, acostumbrado.

Vso, usanza, consuetudine. Uso, costumbre.

Vso, esercitazione, pratica. Uso, platica, curso.

Vso di ragione. Uso de raçon.

Vso, usato, avezzo. Enseñado, acostumbrado.

Vſufruttuare, *haver l'uſufrutto*. Uſufructuar.

Vſufrutto, *ragione che s'habbia ſopra i frutti d'una coſa*. Uſufructo.

Vſufruttuario. Uſufructuario.

Vſura, *è quella che ſi riceve oltre alla ſorte preſtata*, *e il preſto ſtà in quelle coſe che ſon in peſo*, *in numero*, *o in miſura*. Uſura, logro. *Dar a uſura*. Dar a logro, od a uſura.

Vſurario, *che dà*, *o preſta ad uſura*. Uſurero, logrero.

Vſurario, *che tiene uſura*. Uſurero.

Vſuriere, *o uſuraio*. Uſurero, logrero.

Vſurpare, *occupar ingiuſtamente l'altrui*. Uſurpare.

Vſurpato, *occupato così*. Uſurpado.

Vſurpatore, *che uſurpa*. Uſurpador.

Vſurpatrice. Uſurpadora.

Vſurpazione, *l'uſurpare*. Uſurpacion.

Vtello, *piccol vaſetto di terra cotta*, *invetriato per uſo di tener olio per condire*. Azeytéra, alcuça.

Vterino, *come fratello uterino*, *cioè nato d'una medeſima madre*. Hermano de vientre.

Vtero, *ventre*. Vientre.

Vtile, *profitevole*. Provechoſo, util.

Vtile, *o utilità*, *giovamento*, *profitto*. Provecho.

Vtilmente, *con giovamento*. Provechoſamente.

Vtiliſſimo. Provechoſiſſimo, utiliſſimo.

Vtilità, *il pro*, *comodo*, *giovamento*. Provecho.

Viriaca, *triaca*. Triaca.

Vva. Uba.

Vva ſecca. Paſſas.

Vvizzoli, vedi *lambruſca*. Uva ſilveſtre.

Vvola, *parte carneoſa pendente trà le fauci dell'animale*, *per uſo di formar convenevolmente la voce*, *hoggi più communemente ugola*. Agallas.

Vulgarizzare, vedi *volgarizzare*.

Vulgarmente, vedi *volgarmente*.

Vulgo, *plebe*, *popolaccio*. Bulgo, vulgacho, gentezilla.

La X nella noſtra lingua non hà luogo, *perche nel mezzo della parola ci ſervíamo in quel cambio di due ſſ*, *come* Alexander, *Aleſſandro*, *& alle volte d'una ſola*, *come* exemplum *eſemplo*.

Non può alla noſtra lingua ſervire a nulla, *ſe non fuſſe per proferire que' pochi nomi foraſtieri*, *che cominciano da cotal lettera come Xanto*, *per non haver a dir Santo*, *o veramente per ſcriver alcune parole latine*, *uſate da noſtri Autori*, *come* ex abrupto, ex propoſito.

Zacchera, *è uno ſchizzo piccolo di fango*, *che altrui ſi getta in andando*, *ſu per le gambe*, *al quale diciamo anche pillacchera*. Ravos.

Zaccheroſo, *pien di zacchere*. Raboſo.

Zafferano, *fior d'herba noto*. Açafran.

Zafferenato. Açafranado.

Zaffiro, *pietra preziosa riluccente di purpurino colore*, *che hà gotte d'oro ſimigliante al Cielo*. Zafiro.

Zaino, *taſca di cuoio che uſano i paſtori per portare dentro le lor bagaglie*, çurron.

Zaffo, *è quello ſtrumento di legno*, *o di ſtoppa*, *col qual ſi tura il buco de' vaſi*, *perche e' non verſino*. Topador.

Zagaglia, vedi *aſta*. Garrocha, açagaya.

Zambracca femina del mondo di poco pregio. Puta deſollada.

Zampa, *piè d'animal quadrupede*. Mano.

Zampettare, *ſi dice de' bambini quando cominciano ad andare*. Pernear.

Zampettare, *dimenar le gambe in quà*, *& in là*. Pernear.

Zampillare, *uſcir fuora l'acqua*, *o altro liquore per zampilli*. Chorrear.

Zampillo, *ſottil filo d'acqua*, *che ſchizza fuori da picciol canaletto*. Chorro, chorrillo.

Zampogna, vedi *ſampogna*, çampoña.

Zanna, *vedi ſanna*. Colmillo.

Zannato, *che hà zanne*. Colmillúdo.

Zanzara, *animal noto velatile*. Moſquito.

Zappa, *ſtrumento noto per uſo di lavorar la terra*. Açada.

Zappare, *lavorar la terra con la zappa*. Cavar.

Zapparore, *che zappa*. Cavadòr.

Zappettare, *leggiermente zappare*. Cavar ſomeramente.

Zara, *giuoco*, *che ſi fà con tre dadi*. Azár.

Za-

Zavorra, ghiaia mescolata con rena, che si mette nella sentina del navilio, acciò che stia pari, e non barcolli. Lastre.

Zazzera, capelladura tenuta lunga, particolarmente dalle parti dietro del capo. Cavalléra, meléna.

Zazzerina, piccola zazzera. Melenilla.

Zazzeruto, che hà zazzera. Melenudo, que tiene melena.

Zecca, luogo dove si battono le monete. Casa de la moneda.

Zeffiro, nome di vento Occidentale, che particolarmente spira la Primavera. Zefiro, Favonio.

Zelante, che hà zelo. Zeloso, che tiene zelo.

Zelatamente, con zelo. Ardentissimamente.

Zelare, haver zelo. Zelar.

Zelatore che zela. Zelador, zeloso.

Zelatrice, femina che zela. Zeladora.

Zelo, amore, affetto, desiderio, stimolo dell'altrui, e del proprio bene, & honore. Zelo.

Haver zelo, o gelosia, cioe temere che un'altro non possiga il suo bene. Tener zelos.

Zeloso, che hà zelo, zelante. Zeloso, que tiene zelos.

Zendado, specie di drappo sottile. Cendal.

Zenit, termine astrologico, altrimenti chiamato punto verticale, & al suo contrario si dice Nadir, Zanit.

Zenzoverata, composta di più ingredienti medicinali. Composicion de gengibre.

Zerbino, diciamo, a uno che si fà il bello. Galàn, galanzete, moçalvete.

Zero, figura aritmetica, è d'abbacco, che solo non significa niente, & in compagnia d'altre significa, o dieci, o cento, o mille, e più, o manco secondo il numero che tiene davanti. Zero. *I fastidi, & i dispiaceri aggiungono un zero a gl'anni*. Los coydados, las pesadumbres añaden un zero a los años.

Zeppo, pienissimo, & in modo che non può capir più. Atestado.

Zezzolo, o capezzolo della poppa. Peçon de la teta.

Zezzo, od ultimo. Postrero, ultimo, postrimero.

Zibetto, sorte d'odore, che è generato da un'animale. Algália.

Zibellino, donde pelli zibellini. Zibellino è un'animale che hà la detta pelle assai simile alla martora, ma alquanto canuto. Martas zibellinas.

Zimarra, sorte di veste lunga usata dalle donne, e dagl'huomini per casa; Ropa.

Zimarra, o sottana da Preti. Sottana.

Zimbellare, allettar gli uccelli, col zimbello. Reclamar, incitar.

Zimbello, è un uccel legato a una lieva di bacchette; con la quale tirata con un spago si fà svolazzare. Señuelo.

Zingana, o zingano, una generazion di gente Egiziaca, che và sparsa per il mondo. Gitana, gitano.

Zio, fratel del padre, o della madre, correlativo di nipote. Tio.

Zia, sorella del padre, o della madre. Tia.

Zipolo, quel piccol legnetto, col qual si tura la cannella della botte, o d'altro vaso simile. Buzonzillo.

Zitella, fanciulla, ma è vocabolo Romanesco Toscanizzato. Donzella.

Zitto, voce con la quale si comanda il silenzio. Chite; chiton.

Zizzania, loglio, cattiva semente. Cizania.

Zizzania, per metafora, vale scandolo, e discordia. Escandalo, cizania.

Zoccolaio, che fà gli zoccholi. çanquero, que haze çancos.

Zoccolo, calzare come pianella, ma con la pianta di legno, intaccato nel mezzo dalla parte che posa in terra; çueco.

Zodiaco, fascia circolare nell'ottava sfera, ove son costituiti dagli Astrologi i dodeci segni celesti. Zodiaco.

Zolfanello, legnuzzo con solfo per accender il fuoco. Pajuela, alguaquida.

Zolfo, bitume noto. Acufre, alcrevite.

Zolla, pezzo di terra spiccata pe' campi lavorati. Terròn.

Zona, cintura, è una delle cinque fascie che constituiscono gli Astrologi. Zona.

Zoppicante, che zoppica. Que coxea.

Zoppicare, andar zoppo. Coxear.

Zoppo, impedito dalle gambe, o dal pie in maniera che non possa andare eguale o dritto. Coxo.

Zoppo, sciancato. Coxitranco.

Zoticamente, rozzamente. Grosseramente, rudamente, toscamente.

Zotico, intrattabile, di natura ruvida, e rozza.

e rozza. Aſpero di condicion, groſſero, rudo, zafio.

Zucca, pianta d'herba notiſſima, che fà il frutto maggior di qualſi voglia altra herba, ò albero, & anche eſſo ſi chiama zucca, e ve n'è di diverſe ſpezie, e mangiaſi cotta; & in conſerva. Calavaça.

Zuccherò, materia di color bianco, dolce a guiſa di mele, che ſi cavà di certa ſpezie di canne. Açucar.

Zuccherò candito. Açucar piedra.

Zuccherò roſato, cioè meſſo in confuſion di roſe: Açucar roſado.

Zuccherato, condito di zucchero. Açucarado.

Zuccolo, la punta della zucca del capo: Coronilla, remolino de la caveça.

Zucconare, ò toſare, levàr il capello. Quitar el cavello, rapar.

Zucconarſi: Quitarſe el cavello.

Zuffa, quiſtione, combattimento. Peléa, contienda, rehierta, refriega, pendencia, combate.

Zufolare, ſonar il zufolò. Chiflar, ſilvar.

Zufolo, ò fiſchio. Silvato.

Zufolo, ſtrumentò di flautò ruſticale fatto a guiſa di flauto. çampoña, flauta.

Zuppà, ò ſuppa, propriamente pane intintò nel vino, e per ogni altro pane intinto in qualſivoglia liquore. Sopas en vino, o en caldo.

Fine della prima Parte.